

c 3

1	» si dicee «mocosu»I con un	c solo, in maradagalese, e la	- Pag.0572.35
2	il colonnello medico Di Pascuale, colla	c , - a cui gli riuscì di affittarla a	- Pag.0592.39
3	sudate dei piedi con l'aria bonna nel	c tra le cipolle e le pere di	- Pag.0638.20

c' 73

1	ultimi ebbero occasione di trovare «che	c' era un qualche cosa nella sua	- Pag.0576.22
2	era un semplice, un puro di cuore: e	c' era quindi da credere alla sua	- Pag.0579.3
3	un contropacchetto; alla «sua» guerra,	c' era da credere in pieno. Aveva	- Pag.0579.7
4	meno efficace delle altre. E poi, non	c' è due senza tre, la Pina, detta	- Pag.0580.20
5	dietro quello spiraglio e le dita	c' eran le labbra, gli occhi) - dopo	- Pag.0583.3
6	vetri avverso il taciturno crepuscolo),	c' era anche, piuttosto sciatta, e ad	- Pag.0586.16
7	di piccolissima levatura: che però non	c' erano, non si vedeva	- Pag.0591.39
8	e con una certa gloria, che a Lukones	c' è un'aria particolarmente sottile,	- Pag.0599.24
9	forse, di anima in anima. Ma non	c' è magistero per le anime	- Pag.0604.24
10	silenzio, per gli stipendi di nessuno. E	c' era, per lui, il problema del male:	- Pag.0607.16
11	«Paura di essere sola in casa quando	c' è lui glie lo dico io Vuol	- Pag.0610.17
12	hanno riempito i cimiteri, sicché non	c' è più nessuno che si decide a	- Pag.0612.12
13	signor dottore, fin che siam qui!....	C' è ancora da ringraziare il	- Pag.0614.6
14	non è più com'era una volta, dopo che	c' è stata la guerra Neanche i	- Pag.0614.33
15	cinquanta perché ogni mattina	c' è la sua notizia Ma lui! A	- Pag.0614.39
16	sua madre di ammazzarla! Fortuna che	c' era il suo vetro, sul ritratto, che	- Pag.0615.3
17	ogni ragazza, anche la più sciocca, dove	c' erano i dottori di nòmina, con	- Pag.0615.32
18	I , in questo caso: il male visibile.	C' era tuttavia un qualchecos'altro:	- Pag.0622.17
19	di lui. «.... Ma se le ripeto che	c' è la mia Pina sì, sì la	- Pag.0624.26
20	videro subito tutti e tre che non	c' era materia -e no hubo	- Pag.0627.1
21	un piano. Sul davanti, contro il sole,	c' era un piano di più. Dal	- Pag.0628.33
22	Ho protestato con lei perché non	c' erano fiori sulla tomba e	- Pag.0629.39
23	che non attecchiscono E la mamma	c' è voluta andar lei, allora, per	- Pag.0630.13
24	fatica? Per lei forse, dottore, che	c' è avvezzo. Ma la mamma!....	- Pag.0634.32
25	siamo qui apposta per aiutarci: se non	c' è uno, c'è l'altro La	- Pag.0635.7
26	apposta per aiutarci: se non c'è uno,	c' è l'altro La potremo portare a	- Pag.0635.7
27	non ne vorrà sapere, la conosco: non	c' è nulla da fare con lei È una	- Pag.0635.13
28	un salto si è dentro». «.... Fuori però	c' è mezzo metro di più»,	- Pag.0640.28
29	più inefficaci del "vietato sputare" che	c' è sui tram, a Pastrufazio. Oh! i	- Pag.0641.30
30	che cercano l'acqua dove la non	c' è; con la scusa che han fatta	- Pag.0643.23
31	l'asportazione immondizie, che non	c' è nessuna immondizia, nessuna	- Pag.0646.4
32	nei Vangeli, cosa ci sta scritto	C' è scritto che le tasse bisogna	- Pag.0646.12
33	lassù,e calle de los pájarosI non	c' è mai stato? Sa in fondo al	- Pag.0647.32
34	Bé: sul primo ripiano, a sinistra, dove	c' è quell'uscio». Il figlio	- Pag.0647.36
35	al barbiere Che lì dirimpetto	c' è anche quell'altro, di uscio,	- Pag.0647.39
36	chiusa. «.... Bene Lì dirimpetto	c' è il Nistitúo la signorina	- Pag.0648.8
37	era di nuovo durezza. «.... Non	c' è da rubar nulla!.... Cosa vuol	- Pag.0650.30
38	invisibile del Nistitúo? Quando	c' è solo i grilli, nella campagna	- Pag.0651.3
39	di denaro in casa lo si tien sempre	C' è l'argenteria La signora sua	- Pag.0651.7
40	anni del Presidente Uguirre, quando	c' era ancora il tram a cavalli, e il	- Pag.0651.13
41	metteranno la lampadina negli occhi!....	C' è pure qualche automobile	- Pag.0651.29
42	servono», meditava il dottore. «....	c' è quello!», ribatté il figlio,	- Pag.0653.14
43	». «.... Bè: ma intanto si sa che	c' è uno che sorveglia ed è un	- Pag.0653.38
44	spazzolino, ciabatte e pera di gomma),	c' era anche quella che fosse lo	- Pag.0654.22
45	tempo di non trascurare». «Non	c' è obbligo», disse il figlio. «....	- Pag.0656.32
46	». «Per la provincia, in ogni modo,	c' è l'ordinanza N 5888, di Sua	- Pag.0656.35
47	quasi di bonomia «Mia madre non	c' è», disse don Gonzalo, annoiato,	- Pag.0657.8
48	disse: «Va bene ripasserò quando	c' è la sua mamma», in un tono,	- Pag.0657.20
49	È la quota 131 quella che vi frega.	C' eravate voi a quota 131? E	- Pag.0659.32
50	via gratis. Ma, essendo sordo, non	c' era caduto. Le settimane si	- Pag.0661.23
51	dell'ospedale suonarono tutto quello che	c' era da suonare. Sveglia, adunata	- Pag.0665.2
52	due le mani, anzi n' e maneI .	C' era anche il furiere della	- Pag.0666.10
53	ala alta che trasvolasse, una luce. Si:	c' era il suo figlio, nel tempo,	- Pag.0677.34
54	grande, villa, sissignora, piumacchio.	C' è poi da aggiungere che il più	- Pag.0687.28

55	figlio, a volte, non conosceva misura.	C' erano, dentro il cassetto della	- Pag.0688.33
56	vizza, come sugo di maccheroni. Ma	c' era da inquietarsi, per questo?	- Pag.0689.4
57	Sarmiento. E a quelle collane-pavese	c' erano appesi dei ciondoletti in	- Pag.0696.33
58	paga. Anche i regolamenti la esigono:	c' erano disposizioni tassative.	- Pag.0705.29
59	finito. Serrò una mano nell'altra. «Non	c' è nulla da dire», soggiunse il	- Pag.0709.27
60	lo avrebbe ricevuto a revolverate. Non	c' era alcuna probabilità che si	- Pag.0711.18
61	in pensione, appeso ad una parete:	c' era anche la casseruola per il	- Pag.0716.16
62	di rame, poi lo solfo, la calce e	c' erano dei vasetti con acqua e	- Pag.0717.1
63	come sonare un campanello (che non	c' era) o dimandare «chi di casa»	- Pag.0726.1
64	dolore; in fondo, in fondo a tutto,	c' era, che lo aspettava, il vialone	- Pag.0730.15
65	i personaggi e l'ambiente. Stai fino!	C' era altro da fare e a cui	- Pag.0731.10
66	di legno. E guardava; forse, ascoltava.	C' erano, davanti a lui, dal prato, i	- Pag.0731.30
67	di fargli un giorno o l'altro la pelle.	C' era d'aver più paura degli	- Pag.0739.2
68	di frontiera: e, nel numero di questi,	c' erano appunto i due	- Pag.0739.16
69	piana, ch'era messa a frutteto, e dove	c' erano i famosi peri, con i vasetti	- Pag.0739.34
70	Il cav.r Trabatta, quella notte, non	c' era: era a Pastrufazio, perché	- Pag.0742.24
71	dietro la finestra, presso il tavolo,	c' era a terra tutto un incredibile	- Pag.0746.29
72	non volevano disturbare. Ma insomma	c' era la porta-finestra aperta, sul	- Pag.0749.11
73	Prado, sì, no, passato Cabeza, dove	c' era, forse, una proposta possibile.	- Pag.0750.27

Cabeza 3

1	la via ferrata prosegue ancora fino a	Cabeza , (sempre a binario unico),	- Pag.0575.4
2	E sarebbe dovuto andare a	Cabeza , dopo el Prado, sì, no,	- Pag.0750.27
3	dopo el Prado, sì, no, passato	Cabeza , dove c'era, forse, una	- Pag.0750.27

cabotaggio 1

1	e la Recoleta; femmine! come barchi di	cabotaggio rimessi a nuovo,	- Pag.0693.12
---	----------------------------------------	------------------------------------	---------------

cacà 1

1	e financo fatto fare la pipì, e la	cacà , e poi lavato il cocò, da	- Pag.0576.16
---	------------------------------------	----------------------------------------	---------------

cacaruetta 1

1	bertucce cui sia data tra mano alcuna	cacaruetta , '2' si davan la cipria	- Pag.0694.6
---	---------------------------------------	--------------------------------------------	--------------

caccerò 1

1	Io, io, io!.... Ma lo	caccerò di casa! Col pacco de'	- Pag.0638.30
---	-----------------------	---------------------------------------	---------------

caccia 3

1	ed ancora le trombe efferate della	caccia , si raccolse come poteva	- Pag.0675.16
2	zàzzera, il marchese ha inscenato una	caccia Con quindici veltri e	- Pag.0767.27
3	Tristezze vane! Per le brume discorre la	caccia Dalla brughiera al prato: Ci	- Pag.0768.23

cacciar 1

1	vuole questo, e poi vuole quest'altro: e	cacciar di casa tutto il servizio	- Pag.0613.28
---	------------------------------------------	-----------------------------------------------	---------------

cacciare 1

1	per le vie di Pastrufazio s'era veduto	cacciare , come fosse una belva,	- Pag.0728.10
---	----------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

cacciato 1

1	nessuno rispondeva. Dove diavolo s'era	cacciato il peone, il Giuseppe?	- Pag.0749.12
---	----------------------------------------	----------------------------------------	---------------

caccoso 1

1	meccanica dello sculetamento: il cencio	caccoso d'una negra avrebbe	- Pag.0693.17
---	-----------------------------------------	------------------------------------	---------------

cachinni 1

1	delle ü celtiche e gargarizzati	cachinni : e, poi, dinieghi e sorrisi	- Pag.0715.25
---	---------------------------------	----------------------------------------------	---------------

cacio 1

1	anche dei vigili alti come du soldi di	cacio : ma questa, oltre all'essere	- Pag.0573.11
---	----------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

Caçoncellos 6			
1	a Terepáttola le esequie di Carlos	Caçoncellos , il grande epico	- Pag.0588.38
2	assolutamente immangiabile. Carlos	Caçoncellos , come tutti sanno, fu	- Pag.0589.16
3	Lodomez, quello che ha curato il	Caçoncellos»: guardava al	- Pag.0635.11
4	che sono due ladroni tutt'e due	Caçoncellos , il Camöens di	- Pag.0637.18
5	per le onoranze pubbliche al	Caçoncellos per la liquidazione	- Pag.0644.35
6	la liquidazione giubilare alla serva del	Caçoncellos Avrà contribuito	- Pag.0644.36
cadavere 1			
1	arrivato alla disperazione è issare un	cadavere in cima alla torre Eiffel .	- Pag.0634.34
cadaveri 1			
1	e privative maradagalesi: il monopolio	cadaveri . Così, ad esempio, la ditta	- Pag.0693.8
cadaverosi 1			
1	per gli xilografi, sulle coperte dei	cadaverosi poemi. I compagni	- Pag.0682.26
cadde 4			
1	ragionieri, avvocati, un terzo fulmine	cadde «inopinatamente» sulla	- Pag.0591.12
2	villa, inopinato anche pel modo come	cadde , stavolta, e cioè aiutato dai	- Pag.0591.13
3	la mano del colonnello, la sinistra,	cadde in ginocchio, di botto, come	- Pag.0663.26
4	spirito. Il gocciare della smoccolatura le	cadde , scottandola, sulla tremante	- Pag.0676.14
caddero 1			
1	percossero loro la faccia, si spiccarono,	caddero sullo scrimolo,	- Pag.0748.28
cade 1			
1	di tomba cadeva su di lei! come	cade l'oltraggio che non ha	- Pag.0633.33
cadendo 1			
1	pervenga il gatto (di qualunque doccia	cadendo) ad arrivar sanissimo al	- Pag.0598.25
cadenza 1			
1	rispetto per la sala da desinare. La	cadenza di quel discorso era	- Pag.0614.19
cader 1			
1	tomba, con un angioletto che vi lascia	cader sopra una rosa, la Messa	- Pag.0644.30
cadere 7			
1	d'una messa grossa - principiò a lasciar	cadere all'indirizzo di Pedro una	- Pag.0583.5
2	immane, celeste, eran seguitate a	cadere una via l'altra,	- Pag.0625.14
3	dai titolari dell'ufficio. Lasciar	cadere , plàf, come niente fosse,	- Pag.0655.32
4	rametti un po' per tutto lungo il virile	cadere dell'itinerario. E il vento si	- Pag.0679.6
5	la stanza, alfine, le parve di dover	cadere L'ultimo sguardo del	- Pag.0685.28
6	da un momento all'altro gli dovessero	cadere i pantaloni, tanto li aveva	- Pag.0704.36
7	era spenta in un attimo, come al subito	cadere d'uno sforzo. Il trascorrere	- Pag.0710.23
cadeva 2			
1	più greve di coperchio di tomba	cadeva su di lei! come cade	- Pag.0633.33
2	di Estrella, ogni giorno però	cadeva preda del dèmone: quello	- Pag.0710.3
cadono 2			
1	stata la dignità delle palpebre, che	cadono , cadono, come la toga di	- Pag.0724.31
2	la dignità delle palpebre, che cadono,	cadono , come la toga di Cesare,	- Pag.0724.31
cadregaccia 1			
1	il colonnello Di Pascuale, dalla sua	cadregaccia giù in fondo alla	- Pag.0659.34

	caduca /		
1	arrossati, ch'erano mensole alla linea	caduca dello sguardo. / «Al	- Pag.0647.6
	caduta /		
1	o il tinnire d'una forchetta d'argento	caduta nel sacco, nottetempo,	- Pag.0573.20
	cadute /		
1	mezze frasi e mezze notizie non erano	cadute là senza seguito: filate a	- Pag.0583.30
	caduto 4		
1	un secondo fulmine non fosse	caduto sulle tre ville, omai	- Pag.0588.30
2	gratis. Ma, essendo sordo, non c'era	caduto . Le settimane si	- Pag.0661.23
3	crudele e nero, del monte: dove era	caduto : e l'altro, desolatamente	- Pag.0673.3
4	ad ogni più tenebrosa anima, cui fosse	caduto in mente sul più bello di	- Pag.0722.10
	caffè 14		
1	Non è infrequente, nei più ciaccolosi	caffè del Maradagàl o del	- Pag.0572.16
2	e mezza: e si faceva portare al letto il	caffè , dalla Signora, che non finiva	- Pag.0597.11
3	e beberlo fuori a poco a poco, sia il	caffè che i giornali, allungato in	- Pag.0597.13
4	in cucina a nettare la macchinetta del	caffè , cont il fischio, che a me	- Pag.0611.27
5	domando io e portargli il	caffè e fare scale su scale	- Pag.0613.26
6	sfumare i cioccolatini. Con una maglia	caffè , un quaderno tra mano, le	- Pag.0630.21
7	Era un bimbo sano, dal torace color	caffè , d'un dodici anni all'incirca,	- Pag.0630.27
8	«.... Ma li regala al nipotino color	caffè perché si degni di	- Pag.0644.6
9	d'ispezione, caporali di giornata,	caffè , visita medica, convalescenti	- Pag.0665.4
10	aggiustatili in un piattino slabbrato, da	caffè , tornata poi nella sala aveva	- Pag.0697.33
11	occhi alla tristezza de' colli a sorbire il	caffè : ch'era assai vigoroso e	- Pag.0715.3
12	suo spirito, eccitato dagli alcaloidi del	caffè , si insinuarono i Vangeli:	- Pag.0715.16
13	che l'età aveva fatto presbiteri. «Vuoi il	caffè ?», gli chiese dolcemente.	- Pag.0736.29
14	traghettato di qua più bricolle di	caffè , loro due, e di tabacco e	- Pag.0738.23
	cafferognola /		
1	ficulno, 'l'I dalla mollezza	cafferognola dell'aspide; il quale,	- Pag.0723.6
	cagion /		
1	sospetti, quali potrebbero essere, a	cagion d'esempio, lo strofinio dei	- Pag.0573.18
	cagione 5		
1	d'un incorporale orrore: tutto gli era	cagione a illividire, con una	- Pag.0591.29
2	d'un paracarro imprevisto ci si chieda la	cagione : ed è, tra superstiti muri,	- Pag.0619.19
3	e direi vergini, che tanto colpisce per	cagione di contrasto noi altri	- Pag.0663.37
4	imprevisto di chi non avesse	cagione alcuna da odiarla, o da	- Pag.0674.30
5	Ora tumefatto, ferito. Inturpito da una	cagione malvagia operante nella	- Pag.0754.34
	cagioni 2		
1	superstiti muri, un reliquato di smarrite	cagioni . Forse quella correttezza	- Pag.0619.20
2	esterna del racconto incompiuto e le	cagioni della incompiutezza, esterne	- Pag.0759.13
	caglio /		
1	la porpora al f' Pèrè Lachaise; / e il	caglio nero e aggrumato sul	- Pag.0698.23
	cagnaccio /		
1	parve rivenire alla paura, come un	cagnaccio randagio che vada	- Pag.0649.26
	cagnare /		
1	abbandono dei distesi, dei rifiniti; e le	cagnare e i blocchi e le guerre e	- Pag.0698.24
	cagnolino /		
1	dal fiuto del pesce: ma fissavano il	cagnolino del Poronga, lercio, che	- Pag.0727.25

	cagnone /		
1	dall'uscio di cucina. Aveva l'aria del	cagnone randagio, dal mantello	- Pag.0741.23
	Caja_de_Ahorros /		
1	quel prestipendio, quel premio della	Caja_de_°Ahorros o della	- Pag.0763.26
	Cajas /		
1	ammanchi, alle sue medesime	Cajas) che vengono largiti sotto	- Pag.0763.29
	calabroni /		
1	aria mosche e anzi alcuni mosconi, due	calabroni , una o forse due vespe,	- Pag.0727.34
	calamaio /		
1	inchiostro romantico, notarile, dal	calamaio , nella celebrazione delle	- Pag.0665.26
	calami /		
1	guardò, preso da una collera sorda. I	calami risecchi, gli spini morsi da	- Pag.0708.36
	calamità /		
1	che fossero all'animo dell'autore. Le	calamità catastrofizzanti che	- Pag.0759.14
	calcagna /		
1	quasi sottovoce, come avessero alle	calcagna le guardie, nelle gole e	- Pag.0742.33
	calcagni 2		
1	signora, sissignora!»). Era, dalla nuca ai	calcagni , come una staffilata di	- Pag.0698.16
2	casa che avrebbe dovuto esser sua I	calcagni color fianta, i diti, divisibili	- Pag.0732.7
	calce /		
1	il solfato di rame, poi lo solfo, la	calce e c'erano dei vasetti con	- Pag.0717.1
	calci /		
1	dei fracs-ossibuchi, per altro con lesti	calci in discesa, e quasi in	- Pag.0700.5
	calcina 2		
1	agli olmi, o, dentro i forni della	calcina , all'antico sognare dei faggi.	- Pag.0608.12
2	che conosciamo essere un lago. La	calcina , manco a dirlo, per	- Pag.0608.18
	calcio 2		
1	che è mezzo marcio: e basterebbe un	calcio a smontarlo D'altronde	- Pag.0641.28
2	tavolini, seggiole, benché con un	calcio andavano all'aria, sgabelli,	- Pag.0747.2
	calcolatori /		
1	deficienti, gli ebeti, gli opinanti cretini, i	calcolatori beccuzzanti sullo	- Pag.0762.29
	calcolo 2		
1	a Pastrufazio, e col sussidio del	calcolo , dimostrato come pervenga	- Pag.0598.24
2	hijo-de-algo/ in buona fede, un	calcolo economico e sociologico	- Pag.0762.32
	calda 3		
1	una boccata sana, piena, di quell'aria	calda , così pura, fiato di vita.	- Pag.0636.15
2	così come si suol battere la groppa	calda e ripiena d'un bel cavallo, a	- Pag.0640.5
3	seguitato a cuocere nella loro inanità	calda , carovane di formiche li	- Pag.0648.29
	caldaica /		
1	casta sacerdotale-astrologica egizia o	caldaica , una comunità chiusa	- Pag.0697.21

caldo 4
 1 con il fiore tremante della persona il **caldo** alito del futuro. Ma le - Pag.0651.17
 2 precipitando verso l'esaudimento), il **caldo** , barocco gèmito, scandito in - Pag.0658.29
 3 vitale della favola, illusi ancora, nel loro **caldo** sangue, a crederla verità - Pag.0680.30
 4 e perciò porose, era asciutto e **caldo** , carovanato da quel prurito - Pag.0731.25

calibani 1
 1 tutte le infinite ville del Serruchón, i **calibani** gutturaloidi della Néa - Pag.0686.26

calibrata 1
 1 del parafango, ma così garbata, così **calibrata** , che collocò senz'altro il - Pag.0626.35

calice 4
 1 Forse egli chiedeva un oblio efimero al **calice** e un tenue stimolo per il - Pag.0599.35
 2 E voleva, tra i labbri, d'un diaccio **calice** il labbro sottile e molato, la - Pag.0602.34
 3 tutt'al più, due o tre. Tutto il **calice** , coraggio, hop! Non era il - Pag.0728.24
 4 I «transeat a me»I . Tutto il **calice** del sciocchezzaio: giù tutto, - Pag.0728.25

calici 1
 1 fra un subisso di coccarde, fettucce, **calici** , fiori, alamari, turbanti - Pag.0696.17

califfo 1
 1 nel mio letto, lungo e disteso come il **califfo** , che bisogno ho di pagare - Pag.0650.39

Califfo 1
 1 Maria di buona bocca a braccetto col **Califfo** : e anche la Regina - Pag.0585.29

calli 1
 1 incarnite, e le verruche, i nèi, i **calli** , un per uno, le varici, i - Pag.0700.19

calliopea 1
 1 aveva dissertato sulla sindrome **calliopea** . E, generosamente, glo - Pag.0649.3

callo 2
 1 scarpa destra, in corrispondenza d'un **callo** : perentorio, lamentoso, aveva - Pag.0649.2
 2 Gli parvero eterni. Ma ci fece il **callo** . Nessun trucco era valso a - Pag.0661.3

calma 1
 1 ancora, per un attimo, di far parte della **calma** sera. Una levità dolce. E, - Pag.0681.2

calmare 1
 1 butto!» a tutti quanti lo vorrebbero **calmare** con una carezza: e mette - Pag.0636.11

calmo 1
 1 allora si atterri. Lo aveva creduto **calmo** . «.... Erano venuti un - Pag.0736.32

calore 3
 1 il soffio azzurro della speranza, il rosso **calore** della vita.I Il cliente - Pag.0623.7
 2 indi a poco, anzi, si sarebbe detto il **calore** d'una stufa. «Questo muro, - Pag.0640.10
 3 una llamaI , esalava dal fremito, dal **calore** dei labbri. I denti facevano - Pag.0702.35

calorosamente 1
 1 raccapazzarsi). Ringraziò nuovamente; **calorosamente** . «.... Ma non è - Pag.0625.3

calotta 1
 1 dalla prima fronte, abbronzata, alla **calotta** , assai bianca. «Che vuole? - Pag.0656.20

calpestandolo 1

1	spaccò. Dopo di che vi montò sopra:	calpestandolo come pigiasse l'uva	- Pag.0711.24
	calura /		
1	dei primi di settembre, dopo la lunga	calura che tutti dicevano sarebbe	- Pag.0674.22
	calvario /		
1	alto, grosso e tutto l'interminabile	calvario della procedura di	- Pag.0594.24
	calve /		
1	sul monte, anziché i bernòccoli delle	calve sierre o la scheggiata	- Pag.0709.9
	calvo 2		
1	di tinta nella cupola del cranio	calvo , bianco, e, a onor del vero,	- Pag.0576.31
2	il berretto, e il cranio fu rotondo e	calvo alla perfezione, ma con	- Pag.0656.19
	calza /		
1	onde! dalla torre: dal campanile color	calza , artefice di quel baccano	- Pag.0625.26
	Calzamaglia /		
1	sulla forca pubblica certo Filarenzo	Calzamaglia o, come dicevan tutti,	- Pag.0606.1
	calzari /		
1	a cagion d'esempio, lo strofinio dei	calzari di pezza di un par di ladri	- Pag.0573.18
	calze 6		
1	a far a meno delle scarpe e però delle	calze , e di cui alcuni, da qualche	- Pag.0580.4
2	in tra orecchi e occhi, stendendo le	calze , che pareva la bevesse su	- Pag.0581.38
3	non gli erano andati a finire nelle	calze bianche, soles doppie, e	- Pag.0606.33
4	tàccolo tàccolo fino giù in fondo alle	calze) le rimase però fiato	- Pag.0626.33
5	«quella per i lenzuoli, quell'altra per le	calze , questa qui per la lingerie	- Pag.0643.39
6	malinconiche, tendaggi di cotonella,	calze e maglie stinte, frange, il	- Pag.0735.5
	calzoni 4		
1	lavarsi la faccia, e togliersi di nuovo i	calzoni per potersi infilare le	- Pag.0582.19
2	in sala da pranzo oltre ai suoi	calzoni e ai suoi piedi, anche una	- Pag.0723.18
3	il fondo di quei pericolanti	calzoni , i quali si sarebbe detto	- Pag.0723.20
4	laceri, allegri, con via il culo dei	calzoni , senza il bottigliino, senza il	- Pag.0733.10
	cambiatosi /		
1	un certo tepore molle nelle mutande, e,	cambiatosi i panni, quella	- Pag.0718.27
	cambio 2		
1	all'osteria verso mezzogiorno, dove, in	cambio d'un più disteso	- Pag.0583.33
2	da suonare. Sveglia, adunata piantoni,	cambio infermieri, sergente	- Pag.0665.3
	camera 15		
1	A furia di viver solo sprangato in	camera , a leggere a	- Pag.0612.33
2	camere, lui avanti. Entrarono in una	camera grande a pareti scialbate di	- Pag.0620.4
3	con l'olio di linosa. I due uscivano dalla	camera . Il dottore non parve	- Pag.0625.39
4	dalla finestra mentre riordinava la	camera della mamma L'avesse	- Pag.0643.26
5	senza badarci: da anni. Rivenuta in	camera da pranzo, la madre le	- Pag.0689.11
6	irritò Gonzalo: che dalla propria	camera , al piano superiore, le	- Pag.0689.15
7	cancelli malfermi. Trovava la gente in	camera da pranzo, come bisce,	- Pag.0712.21
8	della bestia, senza toccarla. Salì alla sua	camera , dove, aperto alla pagina,	- Pag.0737.24
9	senza poterlo seguire, gli dicevano dalla	camera «Addio! Addio». La	- Pag.0737.28
10	gli uomini davanti, bussarono alla	camera del figlio, lo chiamarono e	- Pag.0750.8
11	perplexi, non ardivano bussare alla	camera della signora. Allora	- Pag.0750.22
12	nel corridoio davanti l'uscio della	camera da letto in cui la Signora	- Pag.0751.35
13	che nessuno rispondeva. Bussarono alla	camera della Signora, dapprima	- Pag.0751.37

14	tagliarono le ombre della grande	camera , che soprastava alla sala da	- Pag.0752.4
15	persone sul pavimento di legno della	camera ebbe finalmente un	- Pag.0752.16
camerata /			
1	il curioso intreccio. Anche in	camerata , in cortile, egli ne aveva	- Pag.0661.35
camerate /			
1	e crassosi romanzi giravano per le	camerate , perdendo di tanto in	- Pag.0661.27
camere 4			
1	volerlo visitare. Salirono al piano delle	camere , lui avanti. Entrarono in	- Pag.0620.3
2	nella libreria grande. Poi risali nelle	camere , forse a prendervi o a	- Pag.0704.18
3	sprangati e poi dietro i varî usci delle	camere , la più varia ed inopinata	- Pag.0747.1
4	Decisero di veder prima tutte le altre	camere . Due scesero ancora a	- Pag.0750.19
cameriere 2			
1	risentita, era quando dicevano: «	Cameriere ! ma questo coltello non	- Pag.0699.22
2	improvvisa, una nuvola imperatoria. E il	cameriere accorreva trafelato, con	- Pag.0699.23
camerieri /			
1	sicurezza giusta, illuminata da Dio?	Camerieri neri, nei «restaurants»,	- Pag.0698.7
camicia 8			
1	e tra i ginocchi la faccia, la	camicia arrovesciata al di sopra il	- Pag.0621.24
2	notte, con òmero, dallo scollo della	camicia di notte, bianco,	- Pag.0643.19
3	nella fisiologia necessitante d'una	camicia . La quale mancava	- Pag.0698.12
4	la mogliera, russava e moglieggiava in	camicia da custode. Così	- Pag.0705.25
5	membri della famiglia quand'erano in	camicia da notte, od occupati a	- Pag.0722.12
6	suoi calzoni e ai suoi piedi, anche una	camicia fradicia di lavoratore dei	- Pag.0723.18
7	lercia. Recava di persona, in maniche di	camicia molto madide alle ascelle,	- Pag.0741.26
8	il braccio scheletrito che i pizzi della	camicia da notte ricadendo	- Pag.0753.20
camiciaia /			
1	era passato da Modetia, '17' la	camiciaia di Modetia gli aveva da	- Pag.0681.22
camicie 2			
1	Modetia gli aveva da preparare alcune	camicie di tela: aveva scritto, anzi:	- Pag.0681.23
2	dalla eleganza dei polsi delle loro	camicie . Sulla retrocoperta del <i>Fray</i>	- Pag.0702.2
caminetto 2			
1	d'un peone. Recava due legnuzzi per il	caminetto , e un fastello di steli	- Pag.0704.31
2	è il fesso e assolutamente rimbecillito	caminetto . Antica età bisognava, e	- Pag.0709.8
camini 3			
1	colli, di là dai tègoli e dal fumare dei	camini , il pieno frastuono della	- Pag.0625.13
2	vapori, e i fumi, su dalla strozza de'	camini , di sotto pentola, delle	- Pag.0684.18
3	su, dov'è la bionda luce, dai	camini neri; che si adergono con	- Pag.0684.21
camino 4			
1	con la testa dentro la bocca del	camino , poi si levò: sembrò che	- Pag.0704.35
2	lunga un metro e venti; di fronte, il	camino : senza fuoco. Intirizziti dal	- Pag.0716.17
3	poi progredito per suo conto verso il	camino . E sul piatto il pesce	- Pag.0727.29
4	e barbugliosa polta in un pentolone al	camino , piangendovi dentro	- Pag.0741.10
camionabile /			
1	lo traversa, con alcune svolte, la	camionabile provinciale che dalla	- Pag.0575.1
camionale /			
1	dell'eternità. Un clacson, dalla	camionale : e il vuoto delle cose.	- Pag.0678.24

camminando 2

- 1 di qualunque tessuto. Il buon dottore, **camminando** , senti di dover - Pag.0598.5
2 di quella stupidità della Dolores. **Camminando** avanti, si volse, che - Pag.0649.30

camminare 2

- 1 Quando si recava al Cimitero, doveva **camminare** davanti il cancello - Pag.0654.35
2 Lukones, senza più preoccuparsi di **camminare** inavvertiti. I grossi - Pag.0745.15

camminava 1

- 1 dopo il precipitare degli anni. **Camminava** tra i vivi. Andava i - Pag.0678.2

camminavano 2

- 1 Sbucarono dal sentiero sulla stradetta, **camminavano** adagio, sollevando i - Pag.0744.4
2 suolo, dal tavolo del corridoio, e tutti ci **camminavano** su. La testa del - Pag.0751.31

cammini 1

- 1 anni. Camminava tra i vivi. Andava i **cammini** degli uomini. Il primo suo - Pag.0678.3

cammino 9

- 1 de' suoi piedi eroici. Oh!, lungo il **cammino** delle generazioni, la luce! - Pag.0604.30
2 «Oh! cara Madonna! non mi vede che **cammino** per le strade?». Cercò - Pag.0614.2
3 undici». La voce gli smori a metà **cammino** , tra la strozza e i labbri. - Pag.0624.16
4 orografia serena, che aveva conosciuto il **cammino** delle Grazie. Terra vestita - Pag.0629.3
5 nùvole di volerlo aiutare, quel po' di **cammino** che gli avanza. / Il - Pag.0634.14
6 era alla di lei stanchezza un interminato **cammino** . La mamma si era - Pag.0649.24
7 La sua consumata fatica la riportava nel **cammino** delle anime. Aveva - Pag.0681.10
8 / né nastri, né fibbie, per il suo **cammino** silente. Lo hidalgo - Pag.0682.32
9 che parevano rifare entro il parco il **cammino** percorso alcune notti - Pag.0742.13

Camöens 1

- 1 ladroni tutt'e due Caçoncellos, il **Camöens** di Terepättola, diceva - Pag.0637.18

campagna 23

- 1 risorse, davano facoltà ai proprietari di **campagna** d'aderire o di non - Pag.0571.3
2 giornali repubblicani menavano già una **campagna** di quelle, perché la - Pag.0590.24
3 e dolce, e nelle tremanti stille della **campagna** , lo invitava a una - Pag.0599.32
4 utilitaria e propagativa dedotta in quella **campagna** dell'Australia e subito - Pag.0608.8
5 a stringhe nere: e però poco atte, in **campagna** , a cattivargli la - Pag.0618.28
6 Dalla finestra aperta la luce della **campagna** ; screziata di quella - Pag.0621.32
7 di onde di bronzo: irraggiarono la **campagna** del sole, il disperato - Pag.0625.21
8 due poveri strumenti da condotto di **campagna** la stanca espressione - Pag.0634.9
9 Quando c'è solo i grilli, nella **campagna** tutta buia, a puntuare il - Pag.0651.3
10 Qui si è soli, al buio, sperduti nella **campagna** giusto come lei - Pag.0652.14
11 E intorno alla casa vedeva ancora la **campagna** , il sole. Il cielo, così - Pag.0674.16
12 sibilanti sopra incurve geniture della **campagna** - soltanto il terrore - Pag.0678.15
13 ad accendersi circa la inattività della **campagna** : e sarebbe incorso nelle - Pag.0686.12
14 casa abitata dal tarlo, nel fondo della **campagna** solitaria. Era, in ogni - Pag.0692.17
15 Diocleziano aveva costruito terme nella **campagna** solitaria. Lo hidalgo, pur - Pag.0705.3
16 a lui, come i proventi (esigui) della **campagna** poca, verberata quasi a - Pag.0705.16
17 quanto non si restringeva a lavorar la **campagna** , bacchiare, mietere, - Pag.0705.20
18 l'alloggio con luminose finestre sulla **campagna** : un buon alloggio; che il - Pag.0707.9
19 talora, in discesa, da qualche ciclista di **campagna** con bicicletta-mulo; o - Pag.0713.24
20 venutogli dalla remota scaturigine della **campagna** , si cancellava il disperato - Pag.0732.4
21 temeva di dormir sola in una casa di **campagna** isolata, viceversa si - Pag.0746.37
22 un ladro. Avevano diverse lampade da **campagna** , di quelle a scatola di - Pag.0749.17
23 ad elencare i gelsi, nella solitudine della **campagna** apparita. *W* - Pag.0755.12

campana 3

- 1 occupato oltre i campi da una lontana **campana** ; foglie, l'/ olea / , di - Pag.0727.13

2	Quando sono - vicino al paese La	campana - sentivo a sonar Sarà	- Pag.0771.31
3	Il rintocco è subito percepito come	campana a morto, dal congedato in	- Pag.0772.1
	campanaria /		
1	detta tastiera vien collocata nella cella	campanaria e per leve ad angolo,	- Pag.0771.11
	campanaro /		
1	<i>Travaglio</i> è fatica, sudore del	campanaro , rintronato dalla sua	- Pag.0771.18
	campane /4		
1	alcuna più ardata torre, (con mattutine	campane), lacera il velo dorato	- Pag.0575.24
2	raccoglitori del contributo per le nuove	campane del campanile, nel	- Pag.0617.37
3	Intanto, dopo dodici enormi tocchi, le	campane del mezzogiorno avevano	- Pag.0625.11
4	l'estate, a mezzogiorno e a ponente. La	campane tacevano: le cicale	- Pag.0628.20
5	che dovrò pagare pagare dopo le	campane , dopo l'ipoteca, dopo la	- Pag.0644.34
6	le tasse, la manutenzione, il custode, le	campane , il focatico, l'addizionale	- Pag.0646.2
7	il mio Boccaccio, quando perfino alle	campane gli si è intorpidito il	- Pag.0650.36
8	Iglesia, e i rispettivi campanili, con le	campane , i sindaci, i parroci, i	- Pag.0686.23
9	arrovesciate, pazze, propagandanti Fede,	campane : dalla torre. Cinquecento,	- Pag.0729.2
10	quegli anni: la gente: alberi e monti,	campane arrovesciate a menare il	- Pag.0733.27
11	fatto: a un sistema di fatti accertati. Le	campane e i loro batocchi in	- Pag.0764.30
12	fanfara del reggimento), battono essi	campane a festa nel giorno	- Pag.0771.7
13	cinque per lo più ma talora solo tre	campane . Ritmi, e melodi	- Pag.0771.13
14	sopra del medesimo, dalle bocche delle	campane ferme e sospese sopra di	- Pag.0771.19
	campanello /		
1	formalità dell'etichetta, come sonare un	campanello (che non c'era) o	- Pag.0725.31
	campanile 5		
1	contributo per le nuove campane del	campanile , nel 1903, s'erano	- Pag.0617.37
2	di onde, di onde! dalla torre: dal	campanile color calza, artefice di	- Pag.0625.26
3	risolte nelle butirro, nei Giuseppi, nel	campanile di Lukones, quando	- Pag.0733.32
4	cancello e scudo sormonta La nenia del	campanile : racconta I ritorni	- Pag.0767.21
5	I formicai vuoti e le tane. Ma dal	campanile - canta l'ora di festa.	- Pag.0768.20
	campanili /		
1	e Lukones, ed Iglesia, e i rispettivi	campanili , con le campane, i	- Pag.0686.23
	campanone /		
1	sdipana ricca, dal tempo: tra i fasti del	campanone sottoscritto, oblato: /	- Pag.0627.18
	campare 3		
1	arrabattarsi!», gli dicevano. «Tirare a	campare », soggiungevano. Non	- Pag.0607.9
2	genio per l'arrabattarsi e il tirare a	campare , nel di cui uso si trovava	- Pag.0607.10
3	però, secondo gli uni o gli altri. Per	campare , s'erano poi anche aiutati	- Pag.0738.19
	campestri /		
1	aver aspirato a pieni polmoni gli effluvi	campestri , resi più piccanti	- Pag.0723.13
	campi 5		
1	La tempesta aveva raffreddato i	campi , tenuti oramai dalla notte.	- Pag.0704.32
2	sole di settembre; cielo occupato oltre i	campi da una lontana campana;	- Pag.0727.12
3	di béola», urlò dal terrazzo, verso i	campi . I capimastri, gli uomini	- Pag.0732.19
4	e discendere lungo il sentiero dei	campi , dal terrazzo dove era	- Pag.0737.30
5	non si sapeva chi fosse: passava i	campi e i muri, come un'immagine.	- Pag.0743.28
	campicello /		
1	dei centri abitati. Disserve solo qualche	campicello di banzavóis macilento	- Pag.0740.18

	campo 8		
1	di cui eran satolle: a spandere in ogni	campo quella annunciazione	- Pag.0625.36
2	come poté, i formaggini, in quel	campo oltraggioso di non-forme: in	- Pag.0627.23
3	ha preso a leticare laggiù nel loro	campo con quei dell'acqua	- Pag.0643.21
4	dietro il padre con dondolanti buoi dal	campo , ed egli reggeva e	- Pag.0679.14
5	il sasso e gli strapiombi del monte, nel	campo un po' torbido del vecchio	- Pag.0721.25
6	sul poggio e lo divideva da un breve	campo di banzavóis: al di là di	- Pag.0739.39
7	lontani. Un sentierino lo taglia quel	campo e immette sulla civica	- Pag.0740.5
8	in arrivo. Terra santa è ovviamente il	campo santo. «La Fabbrica»,	- Pag.0772.2
	camposanto 1		
1	sul suo cognome, i vecchi cippi del	camposanto fuori le mura, sparito.	- Pag.0619.17
	Camposanto 1		
1	Non vorrà passar la giornata al	Camposanto !». Il dottore	- Pag.0658.7
	canaglia 1		
1	vero: ma non per lei ma per quella	canaglia a cui paghiamo le tasse ...	- Pag.0634.26
	canaloni 2		
1	sull'idillio, con cupi strapiombi: e	canaloni , fra le torri, dove si	- Pag.0575.17
2	fioffi d'ombra decedevano invece nei	canaloni di qua verso il piccolo	- Pag.0721.23
	canape 1		
1	ammansita, stopposa come una cima di	canape frusta che perda i trèfoli,	- Pag.0732.26
	Canapificio 1		
1	disperatamente di ordinare al	Canapificio una speciale partita di	- Pag.0649.21
	Canarie 1		
1	banzavóis come da un bananeto delle	Canarie , si sarebbe proprio potuto	- Pag.0585.1
	canarino 1		
1	primaverile del foglio, tra passero e	canarino : chi dice invece dal fatto	- Pag.0648.18
	cancellare 1		
1	il tempo degli atti possibili, né	cancellare la disperazione né il	- Pag.0632.38
	cancellata 3		
1	parso vero di istradarlo issofatto sulla	cancellata a punte, divisoria delle	- Pag.0587.37
2	Nel tempo erano le immagini e la	cancellata verità: ed era stata	- Pag.0617.6
3	viscere, sullo strazio e sulla dolcezza	cancellata , erano discesi altri fatti:	- Pag.0676.10
	cancellato 1		
1	era accorsa lei pure. Avevano	cancellato il disordine, per la	- Pag.0617.12
	cancellava 1		
1	remota scaturigine della campagna, si	cancellava il disperato singhiozzo.	- Pag.0732.5
	cancelletto 6		
1	in casa dal di dietro, sospingendo il	cancelletto in ferro pitturato di	- Pag.0628.28
2	della casa. Veniva in discesa dal	cancelletto di ferro, secondando	- Pag.0641.10
3	Ne discese qualcuno, un ufficiale: e il	cancelletto diede, dai càrdini, il	- Pag.0656.10
4	livello, (ch'essi non vedevano, poiché il	cancelletto risponde sul lato lungo,	- Pag.0746.11
5	la cena ai suoi dipendenti Al	cancelletto di ferro, frattanto,	- Pag.0750.33
6	Nessuno trovava la chiave del	cancelletto di ferro. In casa erano	- Pag.0752.39
	cancelli 4		
1	mai tutti questi muri, stanghe, sbarre,	cancelli ? Sono anche più inefficaci	- Pag.0641.29

2	alberi, pensose consolatrici, davanti ai	cancelli delle ville disabitate	- Pag.0710.30
3	delle porte e finestre malsicure, dei	cancelli malfermi. Trovava la gente	- Pag.0712.21
4	il bigliettino in una qualche punta de'	cancelli , una villa sì e una no.	- Pag.0742.7

cancellino /

1	pervenire direttamente sul terrazzo, dal	cancellino di ferro, dopo un breve	- Pag.0712.35
---	------------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

cancello 40

1	i peggio dei sassi, era per arrivare al	cancello : nella sua mente viva,	- Pag.0606.27
2	portò il dottore allo spiazzo: dov'era il	cancello principale della villa, di	- Pag.0615.17
3	argentato. Il medico salì fino al piccolo	cancello di ferro, poco più avanti	- Pag.0617.19
4	in fiore, il peone, al sentir cigolare il	cancello , alzò il capo, diede una	- Pag.0618.12
5	Dopo aver disceso i gradini al piccolo	cancello da cui entravano tutti,	- Pag.0629.34
6	rapido franare del ghiaietto dopo che il	cancello aveva cigolato	- Pag.0630.16
7	della stradaccia, dopo il cigolio del	cancello , ch'era pitturato di verde.	- Pag.0632.8
8	quota più rapidamente: e dove al	cancello v'erano tre gradini a	- Pag.0641.19
9	fondo non è che un segno Come il	cancello grande, laggiù: che è	- Pag.0641.27
10	«... Se uno s'infila sugli schidioni del	cancello , perché è un ladro, e	- Pag.0645.16
11	perché è un ladro, e scavalcava il	cancello per venir dentro a	- Pag.0645.17
12	una domenica, sopra alle punte del	cancello dell'orto: e uno,	- Pag.0645.26
13	l'assassino che scavalcherà il muro, o il	cancello , non è Cesare È un	- Pag.0646.21
14	<i>I</i> Si avvicinarono al	cancello ; il signor don Gonzalo	- Pag.0648.22
15	Camminando avanti, si volse, che era al	cancello . Il peone andava e	- Pag.0649.31
16	il bigliettino dentro la serratura del	cancello ; che ha	- Pag.0653.35
17	Cimitero, doveva camminare davanti il	cancello della villa Agostoni,	- Pag.0654.36
18	E lo spiazzo acciottolato davanti il	cancello Agostoni, dove ci si	- Pag.0655.5
19	per notte, in una punta da basso del	cancello : ch'erano alterne con le	- Pag.0655.10
20	del ritenuto miracolo. Uscirono dal	cancello . Don Gonzalo guardava	- Pag.0657.38
21	<i>I</i> hospes <i>I</i> , cocco ospite té! di quel	cancello eternamente chiuso nel	- Pag.0658.37
22	aurora in uno dei molti schidioni del	cancello il viglietto rassicurante:	- Pag.0721.15
23	cerimoniere; sebbene, per il piccolo	cancello e pel vialetto de' susini,	- Pag.0722.7
24	e alcuni soldarelli). Giunti al piccolo	cancello di ferro, lo tentarono:	- Pag.0744.20
25	Non era lecito scavalcare l'altrui	cancello , pensarono, e tanto meno	- Pag.0744.26
26	di legno che corrispondeva al	cancello appariva chiuso, ci	- Pag.0745.6
27	ci buttarono su, traverso le sbarre del	cancello , i due cerchi luminosi	- Pag.0745.7
28	nel ferro: era la serratura di ferro del	cancello , di quel maledetto	- Pag.0745.31
29	di ferro del cancello, di quel maledetto	cancello . Allora si fermarono.	- Pag.0745.31
30	nella serratura arida, rugginosa: il	cancello cigolò rapido, sui	- Pag.0745.33
31	subito. Allora risalirono di corsa, il	cancello era chiuso, per la galera!	- Pag.0745.38
32	Ma il terrore d'esser colti li prese. Il	cancello era chiuso. Erano chiusi	- Pag.0748.24
33	Entrarono nel giardino dal basso, dal	cancello grande di legno che non	- Pag.0749.2
34	torcia a vento: e presero a chiamare dal	cancello chiuso e mescevano le	- Pag.0750.35
35	agli altri, di farsi animo e scavalcare il	cancello , e, nel baccano	- Pag.0751.1
36	polli sulle punte di quelli schidioni del	cancello , bucarsi la pancia,	- Pag.0751.4
37	Egli finalmente arrivò, passando dal	cancello grande di legno e dalla	- Pag.0752.34
38	lingua di portinaia Dal gelso all'aia. E	cancello e scudo sormonta La	- Pag.0767.20
39	inani funere neniae <i>I</i>) sormonta	cancello e scudo della casa	- Pag.0771.4
40	una mélode) cioè sorpassa il rugginoso	cancello : e in quanto nenia di	- Pag.0771.27

canchero /

1	le importa?». «... Ma non basta quel	canchero là?», disse il figlio,	- Pag.0650.21
---	--------------------------------------	---------------------------------------------	---------------

candela 2

1	la stanga, quasi ch'è fussero di cera di	candela . Poi sparnazzò un po'	- Pag.0587.26
2	tuttavia di ritrovarvi al tatto una	candela , ammolata, un piattello	- Pag.0675.25

candele /

1	e lercio stambugio dove si rivendevano	candele steariche e pezzi di	- Pag.0582.11
---	----------------------------------------	-------------------------------------	---------------

candelieri /

- 1 la villa, insieme col mobilio, coi **candelieri** , con la memoria del - Pag.0686.15
- candore 1**
- 1 dopo stanchi intervalli. Su quel **candore** conventuale il lungo corpo - Pag.0620.12
- cane 14**
- 1 modi: come in famiglia. L'«attenti al **cane** !» i Pirobutirro lo avevano - Pag.0617.28
- 2 passanti, radi, dati i ciottoli!: e il **cane** con un sorriso di civile - Pag.0617.30
- 3 Da vespero a mattutino un **cane** senza museruola gli latrava - Pag.0624.7
- 4 che le càpita tra i piedi sul primo **cane** randagio che viene a oltre - Pag.0631.4
- 5 espressione della fatica: come d'un **cane** travagliato, tutto il giorno - Pag.0634.10
- 6 notte. Tieni una serva, un contadino, un **cane** , quello che vuoi Ma che - Pag.0642.39
- 7 come a sincerarsi. Era davvero un **cane** . Alla nuova insolenza, d'un - Pag.0657.13
- 8 già affermato dal Di Pascuale): un **cane** che non demorde. «Mo' che - Pag.0666.32
- 9 avevano ben conosciuto anche loro, **cane** il diavolo! quali mai tessere, - Pag.0692.20
- 10 ne trova tante che non pulci un **cane** tra i peli. E quello seguita, - Pag.0718.17
- 11 dentro cui zoccolava la Peppa, del **cane** del Poronga, lercio, pulcioso; - Pag.0729.17
- 12 10, con le unghie e la piscia del **cane** vile, pulcioso, con occhio - Pag.0732.8
- 13 acre: pur nel buio, si sarebbe detto un **cane** che punta, messo in tensione - Pag.0743.5
- 14 trovare un nuovo posto, poiché quel **cane** di un figlio lo aveva - Pag.0750.25
- cane-lupo 1**
- 1 Dai Brugnoni, poi, s'è trovato che il **cane-lupo** era morto Un - Pag.0652.6
- canforato 1**
- 1 una dopo l'altra tre iniezioni, di olio **canforato** , di strofantina, la terza - Pag.0753.31
- canguri 1**
- 1 orsi, zibelli, foche della terra di Pitt, **canguri** d'Australasia, ed opossum. - Pag.0696.25
- canguro 1**
- 1 animale di fuorivia (che fosse tra il **canguro** e il tapiro), si rivolse di - Pag.0629.28
- cani 2**
- 1 guerra dopo la vittoria contro quei **cani** del Parapagal?». «Oh! - Pag.0724.16
- 2 che raddrizzano le gambe a' **cani** , che riformano il passato a - Pag.0762.10
- canna 3**
- 1 dovuto al fatto d'aver trovata intasata la **canna** della latrina, per cui non - Pag.0588.16
- 2 aveva il suo ribòbolo particolare in **canna** d'una trombetta, in cima o - Pag.0665.15
- 3 Un caricatore lucido, un pettine. La **canna** del mandolino infilava la - Pag.0736.20
- canne 2**
- 1 elaudate «pareti domestiche», da **canne** fumarie precavallottiane. Le - Pag.0763.11
- 2 da canne fumarie precavallottiane. Le **canne** largivano dolce tepore a' - Pag.0763.12
- canneto 1**
- 1 laghetto lungo e solingo dove il tenero **canneto** in una estremità gracida, - Pag.0719.12
- cannòlo 1**
- 1 preparata a lasciarvisi introdurre un **cannòlo** : e invece era appiccata - Pag.0724.13
- cannone 1**
- 1 di alta classe: e proveniente da un **cannone** qualificato, molto più - Pag.0577.26
- canta 3**
- 1 - il congedato piaccia, Quello che lassù **canta** , quello che lassù pesta. - Pag.0767.26
- 2 vuoti e le tane. Ma dal campanile - **canta** l'ora di festa. Canta A la - Pag.0768.20
- 3 Ma dal campanile - canta l'ora di festa. **Canta** A la Fabbrica i vani - Pag.0768.20

	canti /		
1	il giorno. Bagliori lontanissimi,	canti , le arrivavano dal di fuori	- Pag.0679.22
	cantilena 2		
1	<i>nenia</i> / (lat. / <i>nenia</i> / =	cantilena funeraria, letania già	- Pag.0771.2
2	popolo sberteggia lo scudo marchionale.	Cantilena talora assai triste:	- Pag.0771.28
	cantina 3		
1	e la grondaia, da cui traboccò in	cantina , per i buoni uffici d'un	- Pag.0587.29
2	e di silenzio davasi a girar casa dalla	cantina al solaio; senza però	- Pag.0592.2
3	conto una discreta villetta, locali cinque,	cantina , solaio, luce elettrica,	- Pag.0592.22
	cantine /		
1	i topi in corsa, dicono, nel buio delle	cantine . Una guardia sorda, o	- Pag.0573.26
	canto 9		
1	il bastoncello, che aveva lasciato in un	canto . Uscirono sul terrazzo da	- Pag.0628.18
2	avrebbe dovuto apparire da dietro il	canto della casa, col vecchio	- Pag.0629.32
3	terrore, odio? anche nel sole pieno: nel	canto , nella pienezza dolce e	- Pag.0632.33
4	quel punto, cioè in corrispondenza del	canto nord-occidentale della casa.	- Pag.0641.9
5	sottoscala: scendendo, scendendo: in un	canto . Vincendo paurosamente	- Pag.0675.19
6	e le arche dei secoli-tenebra. Quando il	canto d'abisso, tra i ceri, chiama i	- Pag.0678.22
7	mondo portatore di frumenti, e d'un	canto , le quiete luminarie di	- Pag.0680.38
8	via con un andazzo trionfale, da parer	canto e trionfo, e presagio lontano	- Pag.0701.31
9	alla collina Dolce e brulla. Tace, dal	canto , il prato. Il pianoforte della	- Pag.0767.12
	cantone 6		
1	eterno: una bazza! per il tabaccaio sul	cantone . Si erano verificati, poi,	- Pag.0574.11
2	che sfocia nell'agorà del paese, al	cantone del tabaccaio. Lì, sulla	- Pag.0581.23
3	di certo un ragazzo. Da dietro il	cantone della casa un ragazzo se	- Pag.0630.18
4	dove sono andato or ora, ha visto? al	cantone della casa Ecco, vede?	- Pag.0633.17
5	spararsi». Si avviarono a rigirare il	cantone della casa, passo passo.	- Pag.0637.14
6	re negro oppure», erano arrivati al	cantone , abbassò la voce, «....	- Pag.0638.12
	cantoniera /		
1	- vana bandiera! Ha incantato la	cantoniera . Ecco il diretto decede	- Pag.0768.15
	cantore 2		
1	giudicava, quella, banalità indegna del	cantore di Santa Rosa: e i cui	- Pag.0589.9
2	1817 - in giorno di domenica), il	cantore di gesta del ciclo	- Pag.0589.18
	Canzone /		
1	». (Nel Sud-America, difatti, e nella	Canzone di Legnano). «...i I	- Pag.0635.38
	canzoni /		
1	himnos de la Independencia / ,	canzoni alpine, cioè andine del	- Pag.0771.17
	caolino /		
1	incipriare la mucosa del gastrico di	caolino a polvere, o magistero di	- Pag.0603.38
	caos /		
1	la gloria sulfurea delle tempeste, e del	caos , nessuno più ci pensava: sugli	- Pag.0676.9
	capa 2		
1	come due spàragi. Idiotti dentro la	capa più che se la fosse fatta di	- Pag.0694.23
2	il posto di storiografo: o si lascia la	capa nel cestello: f dans le	- Pag.0762.13
	capace 3		

1	per il suo verso, allora, magari, è	capace di esser generoso, e anche	- Pag.0615.9
2	e della poltroneria, sordido e ingordo,	capace solo, nei suoi meglio	- Pag.0617.15
3	tutt'a un tratto. Di che cosa non era	capace San Carlo. I denti	- Pag.0728.21
capaci 1			
1	be', ma di cui Dominedio ci avesse fatti	capaci per insalivare ben bene	- Pag.0641.39
capacità 2			
1	fuori un ingegnere; la formidabile	capacità di austione, di	- Pag.0687.19
2	la sua faccia. Aveva una speciale	capacità d'odio senza alterazioni	- Pag.0727.38
capacitava 1			
1	della sordità. Ella non si	capacitava del come le fosse	- Pag.0681.34
caparbia 1			
1	Sollecitata invano ad emettere, dopo	caparbia ritentiva d'alcuni minuti	- Pag.0616.17
caparbietà 2			
1	tratti, alcuni, e a gran fatica, dalla	caparbietà d'un qualche	- Pag.0572.5
2	isteriche, impegnano magari il latte, e la	caparbietà di tutta una vita, a	- Pag.0687.22
caparbio 1			
1	lo contendeva al Talamo non meno	caparbio , quanto non meno	- Pag.0691.25
capegli 7			
1	frescura di quello nobilitò la fronte, i	capegli , il naso: si sarebbe pensato	- Pag.0620.18
2	irrompendo, l'aveva ghermita per i	capegli : scricchiolavano da parer	- Pag.0675.12
3	e stanca, come a volerlo arrestare. I	capegli le spiovevano sulla fronte,	- Pag.0676.25
4	implorar nulla, da vanite lontananze.	Capegli effusi le vaporavano dalla	- Pag.0677.24
5	in riconoscere ai proprî concorrenti dai	capegli grigi questo titolo di	- Pag.0691.17
6	floride sotto la lucentezza nardosa de'	capegli si percepiva di leggieri	- Pag.0695.23
7	avevano diademi di gemme sopra i	capegli , le femmine: e i mariti dei	- Pag.0696.26
capellatura 1			
1	cirri, rare ghiande, viticchi. La bionda	capellatura dell'eroe, schiaritasi	- Pag.0621.3
capelli 6			
1	a un dovere verso terra, china: con	capelli radi e bianchi senza più	- Pag.0616.35
2	nuovi strati di crassume; oltreché di	capelli , di cerume, e di forfora. I	- Pag.0661.31
3	una mano, allora, stanca, si ravviava i	capelli sbiancati dagli anni, effusi	- Pag.0684.9
4	ciclisti, con pioggia di fiori bianchi nei	capelli notturni delle scarmigliate	- Pag.0734.6
5	sangue si era aggrumato, ancor vivo, sui	capelli grigi, dissolti, due fili di	- Pag.0752.22
6	coagulo si era aggrumato e stagnato ne'	capelli , nell'orecchio destro, sulla	- Pag.0754.23
capello 2			
1	come un sudario; e il capo e il	capello alonati d'un incorporale	- Pag.0591.29
2	Ma non soffrì torto a persona un	capello , né tolto un centesimo,	- Pag.0605.15
Capgras 1			
1	Forse il suo era quello che Sérieux,	Capgras , e altri psichiatri	- Pag.0650.15
capi 3			
1	e cuginifere famiglie stipate a quattro	capi per stanza nei villini	- Pag.0593.25
2	qui per la lingerie e una per i "	capi " di colore o per il	- Pag.0643.39
3	e Antoniotto di Noli, doppiando	capi dalla realtà senza nome	- Pag.0681.5
capi 9			
1	per delle mezz'ore intere che non si	capi di dove diavolo tirasse la	- Pag.0582.31
2	andare?». Il fulmine infatti, quando	capi di non poter più resistere al	- Pag.0587.12

3	garage dell'Antonietta, donde, non si	capì bene come, traslocò	- Pag.0588.2
4	per quanto vecchio e miocardico, lo	capì subito. Secondo: il colonnello	- Pag.0592.38
5	sicuro! Omise l'aggettivo domestico, ma	capì lui stesso di alludere a quello	- Pag.0616.23
6	modo ciò che udiva, ciò che vedeva,	capì tuttavia che un qualcosa di	- Pag.0631.35
7	». Il dottore sorrise della sfuriata, non	capì . Colse tuttavia il destro di	- Pag.0635.32
8	paiolo, ma non arrivava ad intendere.	Capì che il discorso non lo	- Pag.0638.34
9	colpo uno stizzone rovente. Il dottore	capì d'avere ecceduto alle misure.	- Pag.0649.29

capienza /

1	le usava egli, alla propria ingorda	capienza , dentro uno stambugio	- Pag.0603.4
---	-------------------------------------	----------------------------------------	--------------

capimastri /

1	», urlò dal terrazzo, verso i campi. I	capimastri , gli uomini pratici,	- Pag.0732.19
---	----------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

capir /

1	tanto sottovoce però da non arrivare a	capir cosa fossero: da dietro pile di	- Pag.0700.8
---	----------------------------------------	----------------------------------------------	--------------

capirà 2

1	quasi mezzogiorno Ma io non posso,	capirà , ho da fare i miei fatti	- Pag.0610.21
2	come lei e con quella disgrazia qui,	capirà» (significò il gozzo).	- Pag.0611.18

capire 5

1	Terepáttola). Coi cessi da non poterci	capire se non incastrati, tanto	- Pag.0585.36
2	marchese della Néa Keltiké riesce a	capire qualche cosa. A quella	- Pag.0603.29
3	per delle settimane, degli anni, a fargli	capire che cos'è una carta del	- Pag.0694.34
4	in cuor suo ha già cominciato a	capire che le gambe gli	- Pag.0718.24
5	che il Maradagàl non potesse più	capire nella pelle dalla voglia del	- Pag.0730.5

capisce 2

1	quelle sue parole difficili, che nessuno	capisce , di cui gli piace	- Pag.0616.3
2	una qualche gallina che non si	capisce nemmeno come abbino	- Pag.0651.35

capisco 2

1	giorno d'oggi la è un'altra vita, lo	capisco bene e non è più	- Pag.0614.32
2	sgretolato dei tardi passi. «.... Non	capisco che cosa m'è venuto in	- Pag.0629.38

càpita 4

1	che non ne vietano l'assaggio, quando ci	càpita , alla lingua ottimistica del	- Pag.0609.3
2	leggere a fantasticare è quel che	càpita ad un misantropo».	- Pag.0612.34
3	generoso, e anche col primo che gli	càpita ; come fosse ubriaco oh!	- Pag.0615.10
4	bavare bontà sul primo vitello che le	càpita tra i piedi sul primo	- Pag.0631.4

capitali /

1	tutti e sette, nel ventre, i sette peccati	capitali , chiusi dentro nel ventre,	- Pag.0597.7
---	--------------------------------------------	---------------------------------------------	--------------

capitanaccio /

1	come nel guasto e nelle rapine un	capitanaccio dei lanzi a	- Pag.0675.7
---	-----------------------------------	---------------------------------	--------------

capitano 2

1	più né etichetta né regolamento, né	capitano né colonnello, per	- Pag.0663.34
2	pace: buone corse nel mattino dove il	capitano li comanda: 'l' che	- Pag.0679.29

càpitano /

1	entrambi i tacchi anche lei. Cose che	càpitano a chi vive solo, opinò il	- Pag.0616.20
---	---------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

capite 2

1	diavolo! Voi donne chissà cosa	capite cosa sognate». «....	- Pag.0612.27
2	e ammoniaca: e nient'altro. Nient'altro,	capite ? Nient'altro, nient'altro se	- Pag.0718.35

	càpiti 1		
1	della umana stupidaggine: il primo che	càpiti loro fra i piedi, a non dir	- Pag.0687.25
	capito 6		
1	occhi velati dal dolore, (perché aveva	capito all'istante), era entrata	- Pag.0616.29
2	superbamente scemo e, non ha	capito nulla di nulla e tutt'a un	- Pag.0644.16
3	dopo che tetra meccanica Non ha	capito nulla, si è grattato i	- Pag.0644.24
4	di Pastrufazio ma non ne ho	capito la fine glie lo confesso ..	- Pag.0655.17
5	aggio dittu»I . «Ah! ho	capito , il Freguglia!». <i>n</i> «Ecché	- Pag.0663.12
6	». L'altro guardava. «Andarvene: avete	capito ? andar via e	- Pag.0709.21
	capitolare 1		
1	quali si sarebbe detto ch'erano lì lì per	capitolare ad ogni parola, ma	- Pag.0723.21
	capitolo 3		
1	tàcchete t'infilava svelto svelto tra un	capitolo e l'altro del suo	- Pag.0583.13
2	di cui narra Saverio López, nel	capitolo estremo de' suoi	- Pag.0607.22
3	e ne dice, con licenza de' superiori, al	capitolo estremo de' suoi	- Pag.0690.25
	capiva 1		
1	di cuoio con fondina e pistola, si	capiva subito che conosceva l'uso	- Pag.0579.8
	capo 42		
1	unico), dove un berretto rosso in	capo d'un uomo di quarant'anni	- Pag.0575.5
2	Poiché tutto, tutto! era passato pel	capo degli architetti pastrufaziani,	- Pag.0585.21
3	senza forma, come un sudario; e il	capo e il capello alonati d'un	- Pag.0591.28
4	impeccabili il dato, dondolando il	capo in atto di pietosa diagnosi	- Pag.0595.15
5	di fare tutto quello che gli frullasse in	capo . Della quale indegnità, per	- Pag.0597.27
6	delle imposte, terzo il bibliotecario	capo dell'associazione fra i	- Pag.0604.12
7	di Pedro, o di Francisco. Il bibliotecario	capo dell'associazione fra i	- Pag.0606.16
8	tolse il dottore ai pensieri: levò il	capo , si vide guardato dalla	- Pag.0609.15
9	per le strade?». Cercò di muovere il	capo ad accompagnare quel gemito	- Pag.0614.2
10	al sentir cigolare il cancello, alzò il	capo , diede una guardata alla	- Pag.0618.12
11	recenti, le solite. Il medico dondolò il	capo e disse di volerlo visitare.	- Pag.0620.2
12	d'un fazzolettone sudamericano: e in	capo quel suo berretto, tra	- Pag.0620.30
13	saltellando in qua e in là, con il	capo e cioè con l'orecchio,	- Pag.0621.16
14	la camicia arrovesciata al di sopra il	capo come da un colpo di vento,	- Pag.0621.25
15	nulla di preoccupante: scosse il	capo : nulla, assolutamente nulla.	- Pag.0621.37
16	cordiale: lodò, così, sporgendo il	capo un momento fuor di	- Pag.0623.10
17	a cui paghiamo»: il medico, a	capo chino, si frustò col	- Pag.0630.8
18	un po' brontolato, fatto perennemente a	capo chino, quasi un monologo «.	- Pag.0631.12
19	avesse di lunghe, nude, diritte. Mise il	capo in orizzontale ad	- Pag.0631.21
20	». Il peone, finalmente, levò il	capo e il cappello fuor dal paiolo,	- Pag.0638.33
21	». Il dottore lo stava a udire a	capo chino, bacchettandosi. «E che	- Pag.0646.8
22	oggi molto mal ridotto: che faceva	capo alla Lega delle Nazioni e	- Pag.0653.32
23	si rimise il berretto, lo accomodò in	capo con tutt'e due le mani, disse:	- Pag.0657.19
24	dolcemente verso la porta e faceva col	capo sì, sì, sì -, tuttavia senza	- Pag.0664.35
25	si voltò allo Zèppola, dondolando il	capo , giù e su: «... <i>n</i> a 'o	- Pag.0667.32
26	nella sua solitudine ultima: levando il	capo , come chi conosce vana ogni	- Pag.0675.33
27	anche in quell'ore, a riconoscere sul suo	capo taciuti interludî della bufera,	- Pag.0677.9
28	agitazione sussultoria delle spalle e del	capo , celebrò la sua bravura di	- Pag.0708.21
29	così strano, lo interessò. Gli sfrullò di	capo anche un'altra molestia, che	- Pag.0715.10
30	concatenati soriti: riprendendosi da	capo ogni volta; per essere ancora	- Pag.0717.10
31	e proliferanti formicai, essendo che il	capo di lingerie che avrebbe potuto	- Pag.0724.2
32	<i>I</i> Il ferro, dall'altro	capo , era foggiato ad anello, entro	- Pag.0724.8
33	<i>I</i> La mamma ritrasse il	capo appena, chiuse gli occhî, non	- Pag.0737.1
34	di Cesare, che levasse la toga al	capo , davanti la subita lucentezza	- Pag.0737.12
35	uscio. Uno degli uomini avanzò il	capo , disse «compermesso», poi	- Pag.0752.2
36	quasi completamente il guanciaie e il	capo della dormente. <i>I</i> Ella,	- Pag.0752.11
37	freddolosa: e forse si era riparata il	capo a quel modo. Ma quel	- Pag.0752.13

38	in quando, il segno della Croce. Poi il	capo , tutto sangue, fu dolcemente	- Pag.0754.10
39	mentre i presenti inorridivano. Il	capo , allora, palesò due ferite,	- Pag.0754.17
40	l'occhio. L'emorragia aveva imbrattato il	capo , il viso, le labbra, il coagulo	- Pag.0754.21
41	tavolino da notte, verso il letto, che il	capo così ferito doveva avervi	- Pag.0754.27
42	due mani, pel collo, e averle sbattuto il	capo contro lo spigolo del	- Pag.0754.30
	capocchia /		
1	la Urmutter di tutti gli spiritelli con	capocchia . Ne spiccavano una	- Pag.0701.13
	caponiera /		
1	se ne insigniva il terriccio rosso, alla	caponiera del Faiti; o nel	- Pag.0736.12
	caporali /		
1	cambio infermieri, sergente d'ispezione,	caporali di giornata, caffè, visita	- Pag.0665.4
	capovolti 2		
1	un po' come dei rapanelli o cipolle	capovolti , a copertura embricata e	- Pag.0585.16
2	parvero due peperoni neri, per quanto	capovolti , puntuti. Movendo nelle	- Pag.0620.24
	capovolto /		
1	di sifoni di seltz. La luce del mondo	capovolto 'l' si beveva le sue	- Pag.0694.2
	cappa /		
1	I Essi erano cresciuti sotto la	cappa delle virtù maradagalesi. E	- Pag.0716.24
	cappellaccio /		
1	senza levarsi, toccato con due dita il	cappellaccio , confermò così di	- Pag.0618.14
	cappello 6		
1	ed uscì. Non s'era neppur tolto il	cappello , né le mani di tasca. «Ci	- Pag.0596.9
2	Il peone, finalmente, levò il capo e il	cappello fuor dal paiolo, ma non	- Pag.0638.33
3	Il muro gli arrivava alla falda del	cappello , e al naso del figlio: ma	- Pag.0640.14
4	noi! E dobbiamo chiedergli scusa con il	cappello in mano, e liquidargli	- Pag.0645.19
5	spie. Tutta grinze sotto le lendini e il	cappello cencioso, la faccina. E in	- Pag.0748.18
6	senza rimuoverlo, senza strapparne un	cappello , con ovatta imbibita	- Pag.0754.11
	càppero /		
1	la sua brava mònade in coppa, come il	càppero sull'acciuga arrotolata sulla	- Pag.0638.3
	cappuccino /		
1	e una zimarra, con un cordone da	cappuccino in vita e due fiocchi, e	- Pag.0719.22
	capretto /		
1	con delle scarpe accollate di pelle di	capretto , nerissime, a stringhe	- Pag.0618.27
	capricci 2		
1	quando nel più infernale de' suoi	capricci , nel delirare dalla rabbia,	- Pag.0636.9
2	come si porge la mano ad un bimbo in	capricci : sperando che la	- Pag.0711.12
	capriccio /		
1	e la mamma deve correre ad ogni	capriccio ! un uomo che ha già	- Pag.0613.24
	Capricorno /		
1	le radici de' peri, al primo diacciare di	Capricorno . Si celebra nella	- Pag.0763.20
	caprigni /		
1	bombetta, labbroni senegalesi dai piedi	caprigni , e perfino i Langobardòi	- Pag.0695.30

	caprilico <i>I</i>			
<i>I</i>	valerianati, bornili e derivati dell'acido	caprilico	e dell'acido iso-butirrico.	- Pag.0716.2
	capriliti <i>I</i>			
<i>I</i>	olfimica di valerianati, formiati e	capriliti	'I' serruchonesi, Dio	- Pag.0706.17
	caprina <i>I</i>			
<i>I</i>	e fanfaluche e questioni di lana	caprina	, lontani dalle sofferenze del	- Pag.0664.1
	cara <i>6</i>			
<i>1</i>	«Io?», meravigliò la donna. «Oh!	cara	Madonna! non mi vede che	- Pag.0614.1
<i>2</i>	giulivi, in quel fiume di catrame, la	cara	normalità della contingenza,	- Pag.0627.29
<i>3</i>	gloria il batacchio a intronare la	cara	villa, con le care patate, nel	- Pag.0637.6
<i>4</i>	medico: e colonnello malgré lui:	cara	e buona immagine	- Pag.0664.31
<i>5</i>	nome le si posò lieve sull'animo: e fu	cara	parvenza, suggerimento quasi	- Pag.0677.32
<i>6</i>	in tanta obbligazione sentiva di essere,	cara	signora, con la di lei bontà	- Pag.0681.25
	Caracalla <i>I</i>			
<i>I</i>	per essi, dopo la defunzione di	Caracalla	, il Santo Battesimo gli	- Pag.0705.6
	caramellato <i>I</i>			
<i>I</i>	e ie casinosI di gesso	caramellato	di Biarritz e	- Pag.0585.26
	caramelle <i>2</i>			
<i>1</i>	E gli regala i fichi, le pesche, le	caramelle allo scemo. E lo	- Pag.0644.12
<i>2</i>	della frusta, che gli va data, ecco le	caramelle	, i fichi, i biscotti, le lodi	- Pag.0644.26
	caramente <i>I</i>			
<i>I</i>	che quei poggi amenissimi s'erano così	caramente	insignoriti circa il	- Pag.0740.23
	carattere <i>6</i>			
<i>1</i>	e passava per essere un uomo di	carattere	, come gli alpigiani in	- Pag.0626.25
<i>2</i>	calibrata, che collocò senz'altro il suo	carattere	e la sua gerla al di là	- Pag.0626.35
<i>3</i>	forza?». «La forza sistematrice del	carattere questa gloriosa	- Pag.0632.21
<i>4</i>	di miseria, una dimostrazione a	carattere	sindacale: rivendicativa	- Pag.0705.12
<i>5</i>	una mimica gesticolare e facciale a	carattere	nettamente ebefrènico,	- Pag.0706.20
<i>6</i>	attenuato e quasi pietoso grottesco di	carattere	per lo più idiomático, e	- Pag.0762.19
	caratteri <i>I</i>			
<i>I</i>	sarà la discordia, la diversità dei	caratteri». «.... No, no, signor	- Pag.0610.10
	caratteristica <i>I</i>			
<i>I</i>	e di grande cordialità (ch'era una	caratteristica	dei Pirobutirro), se	- Pag.0708.31
	caratteristiche <i>2</i>			
<i>1</i>	tra le meno confessabili e più pervicaci	caratteristiche	del costume	- Pag.0574.14
<i>2</i>	un temporale, che ebbe vere e proprie	caratteristiche	di nubifragio,	- Pag.0578.23
	caratteristico <i>I</i>			
<i>I</i>	nell'orecchio del paziente, con quel suo	caratteristico	brontolio e	- Pag.0658.14
	caratterizzante <i>I</i>			
<i>I</i>	spirituale, questa cernita è metodo	caratterizzante	la rappresentazione	- Pag.0759.30
	caravanserraglio <i>I</i>			
<i>I</i>	campo oltraggioso di non-forme: in quel	caravanserraglio	d'impedimenti	- Pag.0627.24
	Càrcano <i>I</i>			

	carezze 3		
1	con capelli radi e bianchi senza più	carezze quasicché dalla sua	- Pag.0616.36
2	parole stanche, interne come	carezze di tènebra. Priva di tutti	- Pag.0616.39
3	dagli anni, effusi dalla fronte senza	carezze come quelli di Re Lear.	- Pag.0684.10
	cari 3		
1	si può dar via, dare agli altri ai	cari altri E se il nipotino crepa,	- Pag.0645.2
2	e mamma, dentro casa, con zoccoli dei	cari peoni e peonesse; gutturavano	- Pag.0728.38
3	dell'inutile San Giuseppe Troppo	cari , per i Marchesi di Lukones,	- Pag.0734.12
	carica 2		
1	e manda a stampa il contrario. La	carica idolatrante di molti autori	- Pag.0761.36
2	confronto de' pochi o molti lor idoli) la	carica idolatrante de' varî	- Pag.0761.38
	caricamento 1		
1	pareva pennellata da jeri. Ecco il	caricamento e il recupero:	- Pag.0736.9
	caricatore 1		
1	la molla, il nottolino, il gancio. Un	caricatore lucido, un pettine. La	- Pag.0736.20
	caricatori 1		
1	gancio. Come sulla spalla del monte. I	caricatori eran lucidi, con acute	- Pag.0736.11
	cariche 2		
1	fisica moderna, equivalevano a cospicue	cariche energetiche liberate in	- Pag.0716.4
2	Gli parve impossibile che le	cariche narcissiche de' suoi	- Pag.0733.31
	carichi 1		
1	cespugli, tra il popolo dei vecchi alberi,	carichi di sonno e di tenebra. O	- Pag.0743.11
	carico 7		
1	non sia stato mai un facchino, con quel	carico sbilanciato al braccio, e	- Pag.0579.32
2	le virili preoccupazioni che ci dà il	carico d'una famiglia, in uno con	- Pag.0616.22
3	le due parole, in breve tagliando, ma	carico di valore. Cioè di giudizio.	- Pag.0647.3
4	una speciale partita di straforzino,	carico di rottura 500 chili. Ma	- Pag.0649.21
5	minuto o due, a mascelle contratte, sul	carico di rottura dello straforzino	- Pag.0657.23
6	gloria aveva rifiutato di prenderlo in	carico . Plauto, in lui, non	- Pag.0682.14
7	alla mano, levantini veri con un	carico , sulla spalla, di tappeti finti,	- Pag.0693.1
	carismi 1		
1	nel sciocchezzaio con tutti gli onori e i	carismi : carene insevate da	- Pag.0695.5
	carità 10		
1	anche quella reiterata denegazione, della	carità e dell'amor materno.	- Pag.0598.14
2	e l'astratta fede, la pertinace	carità . Ogni prassi è	- Pag.0604.33
3	singolo col vigore non mai spento della	carità ; opera come una	- Pag.0623.5
4	sulle gambe nude Ecco che arriva la	carità , la bontà!....». Urlava. «Le	- Pag.0631.27
5	del nostro antico dileggio esuli senza	carità da noi nella disperata notte	- Pag.0633.5
6	è possibile, o l'amore, dalla	carità delle genti: 'l'I non	- Pag.0676.5
7	«è l'ora». L'ordine e la	carità domestici la richiamavano	- Pag.0678.30
8	Più giù, dentro la valle, era la	carità del villaggio, donde esala	- Pag.0714.9
9	degli anni, che la vittoria che la	carità sì la memoria esigeva	- Pag.0724.34
10	come fosse una belva, dalla loro	carità inferocita, di uomini: di	- Pag.0728.11
	caritatevole 1		
1	lombarda, fu anche poetessa e	caritatevole ai poveri: educava	- Pag.0741.36
	caritatevoli 1		

- 1 allora, nella compattezza del tessuto, i **caritatevoli** strappi della eccezione. - Pag.0573.33
- caritativi** /
- 1 o l'ospite di alcuni mirabili istituti **caritativi** (come la Piccola Casa - Pag.0763.1
- Carlo** /0
- 1 e barocco, come Jean Paul, o **Carlo** Gozzi, o Carlo Dossi, o un - Pag.0578.38
 2 come Jean Paul, o Carlo Gozzi, o **Carlo** Dossi, o un qualche altro - Pag.0578.38
 3 o Carlo Dossi, o un qualche altro **Carlo** anche peggio di questi due, - Pag.0578.38
 4 per nulla, col solo aiuto di San **Carlo** di Arona): '2' e che lui, - Pag.0706.30
 5 avvenuta, il che si verifica dopo San **Carlo** e dopo Sant'Ambrogio, - Pag.0717.4
 6 dure come sassi: finché San **Carlo** , improvvisamente, - Pag.0728.19
 7 tratto. Di che cosa non era capace San **Carlo** . I denti d'altronde non - Pag.0728.21
 8 fanno bisogno per le butirro, dopo San **Carlo** , o, tutt'al più, due o tre - Pag.0728.23
 9 più duro sasso del Serruchón. Ma San **Carlo** avrebbe rimediato a ogni - Pag.0731.35
 10 di spalliera, che portano, aiutando San **Carlo** , pere butirro. La bava delle - Pag.0733.17
- Carlos** /4
- 1 celebravano a Terepátola le esequie di **Carlos** Caçoncellos, il grande - Pag.0588.38
 2 pratico, assolutamente immangiabile. **Carlos** Caçoncellos, come tutti - Pag.0589.16
 3 Maradagà del Presidente Uguirre, di **Carlos** Venturini, di Luis Coñara, - Pag.0593.8
 4 Fernando el Gordo, Mingo Ruiz, **Carlos** La Torre, Miguel Chico, il - Pag.0594.34
- Carlotta** /2
- 1 o, forse, con cinque figliole che donna **Carlotta** gli aveva regalato, era già - Pag.0613.2
 2 lei, Higueroa Giuseppina di Felipe y **Carlotta** Morelli, né dale - Pag.0627.3
- carne** /1
- 1 La robinia tacque, senza nobiltà di **carne** , ignota al fuggitivo pavore - Pag.0608.6
- carmelitani** /1
- 1 numerate dal pallore dell'alba, fioretti **carmelitani** , e sull'umidore e dalle - Pag.0721.27
- Carmelite** /1
- 1 ragazze, delle Ines, Mercedes, Dolores, **Carmelite** ,e ¡niñas queridas! ¡y - Pag.0582.8
- Carmelo** /1
- 1 La Torre, Miguel Chico, il Batta, **Carmelo** De Peppe; e il - Pag.0594.35
- Carmen** /1
- 1 trionfale dell'Aida o il toreador della **Carmen** . Così rimanevano. A - Pag.0701.33
- Carmencita** /1
- 1 la Peppa, la Beppa, la Pina, la **Carmencita** ,e la murmuradora, - Pag.0594.38
- carmi** /1
- 1 le loro xilografie mortuarie fino ai **carmi** d'un reduce senza - Pag.0682.24
- carmino** /1
- 1 forchetta che la Teotòpuli, '1' il cui **carmino** - debolezze! ma chi non - Pag.0689.1
- carnaio** /1
- 1 prive affatto d'ogni retorica, come « **carnaio** », «lasciarci la pelle», - Pag.0578.29
- carnale** /2
- 1 I La finalità etica e la **carnale** benevolenza verso la - Pag.0573.34
 2 armadio od appiccapani di De Chirico, **carnale** ed eterno dentro il - Pag.0687.10
- carnevale** /1

1	fruste dei bastioni spagnoleschi, di	carnevale , erano disagio e onta tra	- Pag.0734.8
	carnevalesco /		
1	spesso policroma, e cioè squamme d'un	carnevalesco rettile, metà gialle e	- Pag.0585.18
	carni /		
1	d'aver patita la guerra nelle lor	carni - che risultarono viceversa	- Pag.0668.34
	carnose /		
1	muriccio e vi reiterava ora delle manate	carnose , con il palmo e i diti	- Pag.0640.4
	carnoso 2		
1	pasta tutt'insieme con il loro involto	carnoso , cioè l'evacuato e	- Pag.0602.23
2	pieni di tristezza, col naso prominente e	carnoso come d'un animale di	- Pag.0629.27
	caro 8		
1	conti; visto che le spoglie mortali del	caro zio erano già sottoterra da	- Pag.0576.10
2	E creda: si divertirebbe Che vuole?	caro signor Gonzalo, a quell'età ..	- Pag.0628.11
3	perché lo dicesse lei a José, al suo	caro José, al peone all'adorato	- Pag.0630.6
4	da far invecchiare le meningi perché il	caro batacchio venisse buono	- Pag.0637.5
5	la cara villa, con le care patate, nel	caro Lukones a romperci i	- Pag.0637.7
6	della madre, già curva). «Non mangi,	caro ?» gli disse, quasi implorando,	- Pag.0704.8
7	tentativo della mamma di introdurre il	caro Giuseppe nell'anticamera	- Pag.0710.13
8	come fossero parte anche loro del	caro popolo, qualcuno aveva perfìn	- Pag.0725.6
	Carolina /		
1	andasse a mangiare in cucina, con la	Carolina , e il violinista si era	- Pag.0649.15
	caroselli /		
1	delle scarmigliate Cen, cen. E i	caroselli e le magie fruste dei	- Pag.0734.7
	carosello /		
1	per un momento, si ristavano dal loro	carosello , e anche il moscone	- Pag.0683.15
	carote 3		
1	che parve il cuocere d'una verza e	carote in una terrina, a cui per	- Pag.0609.31
2	e melenso, che ancora sapevano tra	carote e sedani il sapore della	- Pag.0680.5
3	della montagna rovesciata. Con	carote e sedani, a fuoco lento,	- Pag.0680.11
	carovana /		
1	raccolti, e non abbi avuto passo tutta la	carovana delle malattie. Paventata,	- Pag.0571.12
	carovanato /		
1	e perciò porose, era asciutto e caldo,	carovanato da quel prurito	- Pag.0731.25
	carovane 3		
1	a cuocere nella loro inanità calda,	carovane di formiche li	- Pag.0648.29
2	Valicavano i lontani crinali. Avanzavano,	carovane pazienti: come le	- Pag.0731.23
3	formiche traversavano pazienti l'Ogaden,	carovane eroiche Sognò	- Pag.0735.34
	carpini 2		
1	andò a lungo nell'ombre, non già dei	carpini radi, ma delle robinie	- Pag.0608.21
2	di tabacco. Vincendo robinie e cicale, e	carpini , e tutto, le matrici del	- Pag.0625.17
	carpino /		
1	I Al passare della nuvola, il	carpino tacque. È compagno	- Pag.0608.1
	Carpioni 5		
1	anche a fari spenti L'anno scorso ai	Carpioni , su in cascina, poi ai	- Pag.0651.32

2	per li Quest'anno ai Brugnoni, ai	Carpioni e un altro tentativo coi	- Pag.0651.37
3	coi Teresotti, due mesi fa Ora,	Carpioni e Brugnoni mi par bene	- Pag.0651.38
4	erano giù che mangiavano l'insalata, i	Carpioni !, al pianterreno Sa? la	- Pag.0652.1
5	il comm.r Ponzoni, il Tolommei; la	Carpioni e le varie Sapie de'	- Pag.0740.21
	carpire /		
1	migliore non perverrà mai, non che a	carpire , ma nemmeno ad annusare	- Pag.0763.24
	carra /		
1	ne avvilitavano la statura, già trista; le	carra hanno mozzi sporgenti,	- Pag.0714.6
	carretta /		
1	il povero marchese stentava a tirar la	carretta . Dimesso il dialetto celtico	- Pag.0717.7
	carri /		
1	Liebig treni di vacche, dal nord-ovest;	carri scoperti con passerella	- Pag.0692.28
	carriera /		
1	orgoglio per il buon esito di tutta una	carriera di studî, per la laurea:	- Pag.0711.39
	carrierista /		
1	e magari financo il furbo-cretino e	carrierista d'ogni maniera di fraudi,	- Pag.0763.3
	carro 2		
1	reggeva e raffrenava pel timone il suo	carro basso, a brevi sponde	- Pag.0679.14
2	un sole con tramonto all'incontrario, un	carro di Febo con ritorno di	- Pag.0728.17
	carrozza /		
1	tutti i signori veri ci andavano in	carrozza , dal Batta o da Miguel	- Pag.0598.37
	carrucolar /		
1	sia strumento pericolosissimo, da	carrucolar fuori in giardino senza	- Pag.0588.24
	carta 9		
1	successivi aggiustamenti, in un atlante di	carta bollata, questo catastrofico	- Pag.0588.9
2	d'ordine e di silenzio, e nell'odio della	carta unta, dei gusci d'ovo, e	- Pag.0606.39
3	via cricche cricche sul duro della	carta , di cui gli veniva al naso un	- Pag.0665.24
4	più tratti uno zolfanello, un altro, sulla	carta di vetro: ed ecco, nel	- Pag.0675.28
5	anni, a fargli capire che cos'è una	carta del vittorioso Maradagà! e	- Pag.0695.1
6	piena e massiccia, col bocchino di	carta d'oro; quella te la	- Pag.0700.37
7	come un farabutto alla propria	carta d'identità, il Poronga, poi,	- Pag.0723.10
8	di sospensione e di silenzio con la	carta per aria ancora che precede	- Pag.0742.10
9	con in mano ancora l'ultima	carta della tornata, si messero in	- Pag.0742.16
	cartaccia /		
1	goccioloni di cera liquefatta sulla	cartaccia come piombo fuso, sui	- Pag.0751.29
	cartapecora /		
1	che gli si rasciugarono, lente, giù sulla	cartapecora antica delle gote,	- Pag.0664.10
	carte 7		
1	Centrale della Repubblica e nelle	carte originarie. Non solo: ma si	- Pag.0584.7
2	intorbidar le acque, ossia a mescolar le	carte , a un tal segno da rendere	- Pag.0588.11
3	al collega. Il furiere porgeva le due	carte al Palumbo, licenza e foglio	- Pag.0667.1
4	Maradagà! e come si fa a far le	carte : e ancora ancora non ce la	- Pag.0695.1
5	furono invece e proprio ah! tiretti e	carte e libri e conti sossopra con	- Pag.0719.33
6	di nuovo, si levarono, buttarono le	carte . «Tu resti qua», disse il	- Pag.0742.20
7	La domenicata popolare Gusci d'ovo,	carte gorgonzoloidi spande, Ha	- Pag.0769.1

cartelle 5

1	d'Eltino Così almeno figura sulle	cartelle». (Un sospetto d'ironia,	- Pag.0657.1
2	sospetto d'ironia, nella voce). «.... Che	cartelle ?». «.... Le cartelle	- Pag.0657.3
3	voce). «.... Che cartelle?». «.... Le	cartelle esattorialiI E la	- Pag.0657.4
4	non ce la faceva, lui come lui. Le	cartelle cliniche, i verbali	- Pag.0665.30
5	acne, in attesa di ordini: un fascio di	cartelle sotto il braccio, e un	- Pag.0666.12

cartiera 1

1	benché usati, partite di cenci da	cartiera , e mobilio eretico del	- Pag.0695.36
---	-----------------------------------	-----------------------------------------	---------------

cartiglio 1

1	biografia, avrebbe potuto applicare un	cartiglio al male. Ma il buon	- Pag.0645.13
---	----------------------------------------	--------------------------------------	---------------

cartina 1

1	Riponevano la non più necessaria	cartina in una qualche altra tasca:	- Pag.0701.17
---	----------------------------------	--------------------------------------------	---------------

cartone 3

1	una piccola valigia, la solita, quella di	cartone giallo da quaranta	- Pag.0685.8
2	più volte. Con la sua piccola valigia di	cartone color pegamoide, gemelli	- Pag.0710.33
3	ostante le apparenze e la valigetta di	cartone , di criterio piuttosto forte	- Pag.0730.11

casa 117

1	interpolato «all'attività della nostra	casa che vuole andare incontro ai	- Pag.0583.15
2	di orrore e di silenzio davasi a girar	casa dalla cantina al solaio; senza	- Pag.0592.2
3	giorni, non pareva più lui. Dimenticò a	casa il termometro: e un'altra volta	- Pag.0595.8
4	ai quarantacinque: mandando anche a	casa dei vaglia, quand'era più	- Pag.0597.39
5	la vecchia signora nel governo di	casa , spilluzzicandone qualche	- Pag.0599.1
6	signor Gonzalo». «Saprei no: gira per	casa che pare un matto, quelle	- Pag.0610.2
7	ci sta: non si può più vivere in quella	casa». «Vivere vivere».	- Pag.0610.3
8	Quando lui comincia a girar per	casa come un'apparizione, alla	- Pag.0610.12
9	cosa?». «Paura di essere sola in	casa quando c'è lui glie lo	- Pag.0610.17
10	stia lì e non mi lascia mai andar a	casa come oggi che è già	- Pag.0610.19
11	». «Già», meditò il dottore, «la	casa è in un posto un po' fuori	- Pag.0610.23
12	madre!.... quando comincia a girar per	casa con le mani nelle tasche	- Pag.0610.28
13	brillanti La signora si moveva per	casa : e lui le andava dietro e	- Pag.0611.24
14	tant'è il vento che ci gira, per quella	casa E allora mi fa chiamare il	- Pag.0612.17
15	le dico che quella donna, in quella	casa , è più la pena che la vita	- Pag.0612.29
16	e poi vuole quest'altro: e cacciar di	casa tutto il servizio se una	- Pag.0613.28
17	Ma il giorno che lui lo trova per	casa ! è la volta che lo strozza	- Pag.0613.35
18	tranquilla, un agio, come dell'essere a	casa propria: e che tutto poi si	- Pag.0617.26
19	è a livello del piccolo giardino dietro	casa , con il quale comunicava	- Pag.0628.23
20	permetteva a chiunque di passare in	casa dal di dietro, sospingendo il	- Pag.0628.27
21	I La	casa si squadrava bianca alla costa,	- Pag.0628.30
22	dovuto apparire da dietro il canto della	casa , col vecchio ombrellino che	- Pag.0629.32
23	strade!». Si portò fino all'angolo della	casa : guardava angosciato alla	- Pag.0630.2
24	perché si degni di zoccolar per	casa con le più lerce brache che	- Pag.0630.11
25	un ragazzo. Da dietro il cantone della	casa un ragazzo se ne venne	- Pag.0630.18
26	«Non è una ragione per tirarsi in	casa tutta la sua conigliera di	- Pag.0631.16
27	Sul terrazzo. Qui, vede? nella nostra	casa deserta, vuotata dalle anime	- Pag.0633.8
28	deserta, vuotata dalle anime e nella	casa rimaneva qualche cosa di mio,	- Pag.0633.8
29	or ora, ha visto? al cantone della	casa Ecco, vede? là nera,	- Pag.0633.18
30	di ombra le ricevute nella	casa vuotata delle anime Ogni	- Pag.0633.36
31	Si avviarono a rigirare il cantone della	casa , passo passo. Discèsero il	- Pag.0637.14
32	io, io!.... Ma lo cacerò di	casa ! Col pacco de' suoi diritti	- Pag.0638.30
33	». «.... Dentro, io, nella mia	casa , con mia madre: e tutti i	- Pag.0639.11
34	Questa è, e deve essere, la mia	casa nel mio silenzio la mia	- Pag.0639.15
35	nel mio silenzio la mia povera	casa».	- Pag.0639.16
36	dell'ombra mattutina che vi portava la	casa e col girare del giorno s'era	- Pag.0640.8
37	del canto nord-occidentale della	casa . Veniva in discesa dal	- Pag.0641.10
38	rispetto al muro settentrionale della	casa e lì si accostava a circa due	- Pag.0641.14

39	glie l'avrò detto. Tienti qualcuno in	casa , almeno di notte. Tieni una	- Pag.0642.38
40	invece di cinquanta a zoccolare per	casa . Ma quell'una che ci stia di	- Pag.0643.5
41	in letto? Non voglio serve per la	casa , di notte E di giorno?	- Pag.0643.32
42	gente. Ma lei è colpevole di avere una	casa ? dico: una casa?», levò l'	- Pag.0645.38
43	colpevole di avere una casa? dico: una	casa ?», levò l'indice sotto il	- Pag.0645.38
44	imboscato a Imatapulqui, né l'orto di	casa , dove non ci matura altro che	- Pag.0646.18
45	si doveva andare a pagare. Si pagava a	casa propria, al Palumbo, che ci	- Pag.0647.23
46	La mamma si era allontanata, dalla	casa , dal sole. Dall'angustia parve	- Pag.0649.25
47	Cosa vuol che rubino, in questa	casa della miseria? Qualche	- Pag.0650.31
48	badano a uscio Un po' di denaro in	casa lo si tien sempre C'è	- Pag.0651.7
49	davanti il biancore della	casa , indaffarato, con pantaloni	- Pag.0652.17
50	trotterellando. L'uomo entrò nella	casa dei padroni dalla porta	- Pag.0652.22
51	<i>I</i> Il gatto s'era insinuato in	casa con lestezza, ombricola	- Pag.0652.25
52	<i>I</i> Vagava, sola, nella	casa . Ed erano quei muri, quel	- Pag.0673.1
53	nessuno mai, ritorna. Vagava nella	casa : e talora dischiudeva le	- Pag.0673.28
54	nostro disperato dolore. Vagava, nella	casa , come cercando il sentiero	- Pag.0674.12
55	da poche mosche. E intorno alla	casa vedeva ancora la campagna,	- Pag.0674.16
56	parevano minacciare chi è sola nella	casa , lontani i figli, terribilmente.	- Pag.0674.20
57	cercare anche lei, anche lei, nella	casa . Dalla finestretta delle scale,	- Pag.0675.10
58	schiaffeggiandolo, contro il muro della	casa . Gli alberi, fuori, udiva,	- Pag.0677.16
59	certo, ecco erano penetrati nella	casa , per dove loro solo entrano:	- Pag.0678.26
60	ecco, davanti ai gatti, le andava per la	casa : dal suo proprio focolare a	- Pag.0679.2
61	canti, le arrivavano dal di fuori della	casa . Come se alcuna reggia	- Pag.0679.23
62	gli si metteva sulla faccia a trovarne in	casa anche un solo, come quel	- Pag.0682.10
63	se non raramente sul limitare di	casa .	- Pag.0684.28
64	quello che la madre concedeva: nella	casa abitata dal tarlo, nel fondo	- Pag.0692.16
65	mancanza di fantasia. E l'agente della	casa di profumi, gréculo; e	- Pag.0695.33
66	profumi, gréculo; e quello, ebreo, della	casa di tappeti. Che collocava poi	- Pag.0695.34
67	frutta, d'alcuni alberi più prossimi alla	casa : ciliege, qualche nespola, un	- Pag.0707.3
68	al confessionale. «Dovete levarvi di	casa , una buona volta: andarsene!..	- Pag.0709.20
69	preda del demone: quello che sta di	casa , pare, un due dita o tre sotto	- Pag.0710.3
70	era a livello di giardino, poiché la	casa appariva sorgere in	- Pag.0712.27
71	un piano. Sicché, davanti al lato della	casa e nel versante del colle	- Pag.0712.30
72	di registrare, non andava parallelo alla	casa , (dove il triangolo), ma	- Pag.0713.8
73	già, che la Peppa seminava pulci per	casa , raccoltele in cima di	- Pag.0715.13
74	al tino, alle seggie impagliate, nella	casa del marchese era stato	- Pag.0716.21
75	una dopo l'altra, tutte le luci di	casa . Venuti allo studio, in quel	- Pag.0719.27
76	lungo il muriccio che correva dietro	casa , e poi sul terrazzo a livello,	- Pag.0722.8
77	si sa che, e venuti per il didietro della	casa al terrazzo come fossero parte	- Pag.0725.5
78	modo regolarmente di mettersi in	casa , cucina o sala, evitando le	- Pag.0725.30
79	che non c'era) o dimandare «chi di	casa » oppure «compermesso»:	- Pag.0726.1
80	sinistra, veniva a osservare il magro in	casa della mamma e vi era	- Pag.0726.7
81	a valere, nel mondo. Ed era nella sua	casa ora, il consorzio, come lo	- Pag.0728.30
82	lo amavano papà e mamma, dentro	casa , con zoccoli dei cari peoni e	- Pag.0728.38
83	per il futuro la villa, la villa. Dentro	casa , ora. Popolo e pulci, di cui si	- Pag.0729.10
84	La laurea dei morti Nella	casa , il figlio, avrebbe voluto	- Pag.0729.31
85	folla Gli zoccoli, i piedi: nella	casa che avrebbe dovuto esser sua .	- Pag.0732.7
86	dalla risposta. Scendeva: le scale di	casa sua, scendeva. La sala era	- Pag.0736.15
87	ritto, a gambe larghe sul terrazzo di	casa sua, con la pistola a	- Pag.0736.17
88	chen marechiare, <i>I</i> nella	casa liberata! disinfettata!». La	- Pag.0736.22
89	torvo: «Perché tutti quei maiali per	casa ?». La mamma allora si	- Pag.0736.31
90	«... non voglio, non voglio maiali in	casa», urlò, accostando	- Pag.0736.38
91	si travedeva un tetto a pioventi dolci, la	casa della madre e del figlio;	- Pag.0740.3
92	dentro, udirono distintamente, nella	casa della madre e del figlio, forse	- Pag.0744.6
93	di nuovo: ci fu il breve rimando dalla	casa verso il colle: il colpo usciva	- Pag.0744.13
94	poco, la disposizione interna della	casa , come tutti quelli di Lukones,	- Pag.0744.15
95	come bimbi senza soldi alla fiera. La	casa appariva tranquilla, come fosse	- Pag.0745.2
96	casa appariva tranquilla, come fosse la	casa dei morti, sotto silenti stelle:	- Pag.0745.3
97	parco. Ma no, perché adesso erano alla	casa della signora, in tutt'altro	- Pag.0745.21
98	Nessuno. Come si fa? Era una	casa , un'abitazione. Un domicilio	- Pag.0746.1
99	davvero: ma dal lato occidentale della	casa , dov'è il terrazzo a livello,	- Pag.0746.10
100	come se il vento di ronda, infilatosi in	casa , vi avesse stranamente	- Pag.0746.13

101	e del gancio, gettarono le luci dentro la	casa . La tenebra occupava il	- Pag.0746.26
102	che non temeva di dormir sola in una	casa di campagna isolata, viceversa	- Pag.0746.36
103	isolata, viceversa si barricava in	casa ogni sera, con una angoscia	- Pag.0746.37
104	I due non osarono di più. Erano in	casa d'altri, la notte: nessuno li	- Pag.0747.34
105	metri dallo spigolo nordoccidentale della	casa , tra il lato lungo di	- Pag.0748.4
106	o più forse, entrarono nel giardino della	casa in diversi, e anche la Peppa,	- Pag.0748.38
107	di cui la Peppa sapeva. Girarono la	casa , salirono la scala esterna;	- Pag.0749.5
108	nella notte. Un uscio batté, nella	casa . Il vento si allontanò, come	- Pag.0749.15
109	fermare i passi furtivi della notte. La	casa appariva deserta. La Peppa, il	- Pag.0750.3
110	che alle sei e mezzo era ancora per	casa , che la Signora gli aveva	- Pag.0750.30
111	del vento, che i mandorli, qui, presso	casa , cercavano invano di	- Pag.0751.20
112	rada fronda. Oranghi zoccolavano per	casa , o dietro casa, o nel vialetto	- Pag.0751.22
113	Oranghi zoccolavano per casa, o dietro	casa , o nel vialetto de' susini: altri	- Pag.0751.22
114	«che cosa è, che cos'è». In	casa , dove s'era accesa la luce	- Pag.0751.25
115	che avevano fatto il giro della	casa , di sopra, fino ai lavabi e	- Pag.0751.34
116	la chiave del cancelletto di ferro. In	casa erano rimaste la Peppa, la	- Pag.0752.39
117	I) sormonta cancello e scudo della	casa dominicale (feudo). I coscritti	- Pag.0771.4

Casa /

1	istituti caritativi (come la Piccola	Casa della Divina Provvidenza	- Pag.0763.1
---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------

casamento /

1	rete metallica del pollaio retrostante il	casamento della Maria Giuseppina	- Pag.0587.35
---	-------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

casata /

1	questi memorabili della illustre	casata si sdipanarono con la	- Pag.0606.28
---	----------------------------------	-------------------------------------	---------------

cascante /

1	Il volto, dalle orbite gonfie, dalla pelle	cascante , quasi giallo, non	- Pag.0736.24
---	--------------------------------------------	-------------------------------------	---------------

cascanti /

1	una barba di quattro giorni sulle guance	cascanti , non bianca ancora del	- Pag.0753.5
---	------------------------------------------	-----------------------------------------	--------------

cascate /

1	ambientale, di forchette in travaso.	Cascate di posate tintinnanti! Di	- Pag.0700.30
---	--------------------------------------	------------------------------------------	---------------

cascina 3

1	L'anno scorso ai Carpioni, su in	cascina , poi ai Brocchi ... Ai	- Pag.0651.32
2	tovaglieria, biancheria da letto, una	cascina molto ma molto per la	- Pag.0660.28
3	delle nozze, della biancheria, della	cascina , lo riprendeva: della licenza	- Pag.0662.9

case 7

1	di villette isolate, di ville doppie, di	case villerecce, di ville rustiche, di	- Pag.0584.25
2	parte giacevano inediti presso le varie	case editoriali del Maradagàl, che	- Pag.0590.29
3	senza bruciare un centesimo alle prime	case del Prado. Costretta a una	- Pag.0626.29
4	gli celava parzialmente, da destra: le	case lontane parevano fumare in	- Pag.0636.21
5	e sfociava poi nell'aperto contro le	case e gli opifici degli uomini.	- Pag.0675.5
6	si dimentica e si è dimenticati, oltre le	case ed i muri, lungo il sentiero	- Pag.0680.24
7	di parrucchieri di lusso, tenitrici di	case pubbliche, fabbricanti di	- Pag.0692.26

casi 5

1	il cui globale ammontare, in alcuni	casi , raggiungeva e financo	- Pag.0571.7
2	sul cantone. Si erano verificati, poi, dei	casi stranissimi: imputabili forse al	- Pag.0574.11
3	non-pensione a riflettere seriamente ai	casi propri e a cercarsi, dico, un	- Pag.0668.39
4	E imparando oltre a tutto, nei	casi di emergenza, a scrivere	- Pag.0669.12
5	forse riconoscere nel barocco, in altri	casi , uno di quei tentativi di	- Pag.0761.4

caso 19

1	che, per quanto piccoli, rivelino, al	caso , una forza inopinata. I nani	- Pag.0573.13
2	cui era stato interposto appello in alcun	caso meglio suscettivo di	- Pag.0574.5

3	quali ritennero di dover emanare, da un	caso all'altro, pareri divergenti:	- Pag.0574.8
4	si sarebbe proprio potuto affermare, in	caso di bisogno, e ad essere uno	- Pag.0585.1
5	secondo l'umore: nel primo	caso con una alzata di spalle,	- Pag.0593.15
6	il quale sul momento non vi fece	caso , alla storia, occupato com'era	- Pag.0594.3
7	quindi a una barba di dieci giorni,	caso del resto non infrequente	- Pag.0595.25
8	a sdegnarsi con quella virulenza che il	caso richiedeva. «Lo stato attuale	- Pag.0597.29
9	sapore generale di rosmarino, o, a farci	caso , di basilico, che dava però il	- Pag.0602.25
10	lui è via», seguì la vecchia senza far	caso , «perché guai se vedesse!....	- Pag.0613.22
11	<i>f</i> «Le mal physique»/ , in questo	caso : il male visibile. C'era	- Pag.0622.16
12	A chi dovrei rivolgermi, nel	caso , per potermi abbonare?»:	- Pag.0647.13
13	costernazione e talora con ira. Nel	caso in oggetto, poi, sapeva che il	- Pag.0705.8
14	prosegui di tempo e di provvidenze.	Caso non del tutto improbabile.	- Pag.0707.1
15	comunque valevole ad annullare in quel	caso la purità francescana	- Pag.0707.29
16	suoi obblighi che non s'era mai dato il	caso che alcuna delle ville	- Pag.0720.35
17	dell'acqua e con lo sciacquone che,	caso strano, funzionavano per	- Pag.0738.9
18	o tutt'al più bisillabe, ma in tal	caso ossitone, a spari, a scoppi	- Pag.0751.10
19	pronto chirurgico o medico in un	caso di gravissimo trauma: o in	- Pag.0763.9

cassa 3

1	con bauli argentati, trapezoidali. La	cassa di zinco, dentro, ch'è	- Pag.0730.20
2	con la trippa rideva. Ottocento lire, la	cassa di zinco. Il Municipio di	- Pag.0730.32
3	poteva fare. «Saliva nel solaio. Da una	cassa , drappeggiata di ragnateli	- Pag.0735.36

cassazione 1

1	e riricorsi in appello e in corte di	cassazione , a' più snaturati	- Pag.0763.31
---	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------

casse 1

1	Così, ad esempio, la ditta Flejos. Le	casse di zinco rivendute per trenta	- Pag.0693.8
---	---------------------------------------	--------------------------------------------	--------------

càssero 1

1	occhi di bue da non dire, veri oblò del	càssero , per la stireria e la	- Pag.0585.33
---	-----------------------------------------	---------------------------------------	---------------

casseruola 3

1	ile peje-rey/ ; e piccioni arrostiti in	casseruola con i rosmarini e le	- Pag.0602.5
2	carote e sedani, a fuoco lento, nella	casseruola lunga del luccio; vi	- Pag.0680.11
3	appeso ad una parete: c'era anche la	casseruola per il pesce, lunga un	- Pag.0716.16

cassetto 5

1	conosceva misura. C'erano, dentro il	cassetto della tavola, di là, le tre	- Pag.0688.33
2	ora, in quel mezzo lume, dentro il	cassetto della tavola: ma, gli occhi	- Pag.0689.12
3	le lettere della sua povera Teresa: il	cassetto della scrivania scassinato,	- Pag.0719.34
4	l'aveva chiusa e sprangata. Diavolo! E il	cassetto Addio! E le undicimila	- Pag.0720.5
5	del furto delle undici mililire dal	cassetto a sinistra, il secondo	- Pag.0739.19

casta 1

1	o geofisica, come chi dicesse una	casta sacerdotale-astrologica egizia	- Pag.0697.21
---	-----------------------------------	---------------------------------------------	---------------

Castagnaio 1

1	in attesa che il Copernico di Pian	Castagnaio gli prestasse un sole	- Pag.0728.16
---	------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

castagne 1

1	dai coriandoli, dai gusci d'arachide e di	castagne arrosto, dalle bucce di	- Pag.0735.15
---	-------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

castagnoni 1

1	qualche mezzo taglio dei meglio, dei più	castagnoni , e verdi, da cucirne	- Pag.0583.28
---	------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

castani 2

1	aveva accecato un attimo il terrore dei	castani , sotto la nuova veste d'una	- Pag.0587.19
2	sapeva cogliere non venefici a piè de'	castani , dopo ogni dacquata, e	- Pag.0723.4

	castellano 1		
1	Stentano a scrivere due proposizioni in	castellano E allora szàc, szàc,	- Pag.0631.26
	castello 6		
1	a sgranarsi: insomma, un furto nel	castello del Trabatta. Il	- Pag.0716.26
2	di tutta la provincia: chiuso talora nel	castello , a godersi le sue pere in	- Pag.0716.38
3	duecento. Per la vigilanza notturna del	castello infatti, sissignore signor	- Pag.0717.14
4	dal cav.r Trabatta, come guardiani del	castello , dove bastava che ci	- Pag.0738.2
5	scrivania dello studio di pianterreno del	castello , coi ritratti per terra della	- Pag.0739.21
6	disse Gildo. Stavano per ritornare al	castello . Ebbero però un'idea,	- Pag.0743.20
	Castello 1		
1	luce dopo l'altra, a gradi, tutto il	Castello , fulgore che combinò di	- Pag.0719.30
	castighi 1		
1	diti i piedi bagnati nelle scarpe i	castighi ! perché i diti gelati non	- Pag.0637.2
	castigliano 2		
1	moglie» diceva «la mia signora»: in	castigliano beninteso: e mi	- Pag.0636.24
2	dell'Uguirre, '3' muti e acefali in	castigliano , sordi al latino, reprobì	- Pag.0694.30
	Castilla 2		
1	vela nel glorioso erario della Corona di	Castilla , in virtù del decreto	- Pag.0605.19
2	«hacer una pera»/ , nell'idioma di	Castilla la Vieja, significasse	- Pag.0606.22
	castissimi 1		
1	nel nitore della Sirte; e dopo alcuni	castissimi tentativi di ritirar la	- Pag.0664.12
	casucce 1		
1	del Prado, in crocchio con altre	casucce e villule del rango di	- Pag.0592.33
	catalogo 1		
1	oramai Era un pensiero nel	catalogo buio dell'eternità E	- Pag.0633.31
	cataratta 4		
1	sciocco: come da piena cornucopia	cataratta meravigliosa di pomi,	- Pag.0627.21
2	di ferro, secondando come poteva la	cataratta esterna della stradaccia e	- Pag.0641.11
3	entrare, in quel luogo il livello della	cataratta era già quasi mezzo	- Pag.0641.21
4	tipo belluino: poi, sul fiotto-pilota della	cataratta celtica, adeguatamente	- Pag.0706.22
	catarri 1		
1	in congiunzione coi colpi di tosse,	catarri e soffiare di naso, allora,	- Pag.0665.21
	catarro 2		
1	appena percettibile, come un velo di	catarro . Il dottore accennò a	- Pag.0609.28
2	ancora alcuni ribòboli brevi di quel	catarro : poi disse, ma come	- Pag.0613.32
	catastali 1		
1	ente civico, designato nei mappali	catastali come «Civica strada alla	- Pag.0740.8
	cataste 1		
1	tragitto, o di bacinelle di maionese, o	cataste d'asparagi di cui sbrodolava	- Pag.0700.9
	catasto 2		
1	p.e. d'un funzionario statale, dogane o	catasto o genio civile o battaglia	- Pag.0592.24
2	nome venga intitolata, nei registri del	catasto maradagalese, la proprietà	- Pag.0707.34

	catastrofico <i>1</i>		
<i>1</i>	in un atlante di carta bollata, questo	catastrofico f «itinéraire» <i>1</i> .	- Pag.0588.9
	catastrofizzanti <i>1</i>		
<i>1</i>	all'animo dell'autore. Le calamità	catastrofizzanti che l'Europa	- Pag.0759.14
	categoria <i>8</i>		
<i>1</i>	appartengono tutt'ora alla benemerente	categoria dei mutilati: e	- Pag.0572.14
<i>2</i>	1925, la pensione di sesto grado,	categoria quinta, cioè quasi la	- Pag.0577.13
<i>3</i>	categoria quinta, cioè quasi la massima	categoria , perché trovatosi a	- Pag.0577.14
<i>4</i>	i commercianti della sua natura e	categoria . Distendono drappi e voci	- Pag.0581.5
<i>5</i>	aver ottenuto la pensione massima di	categoria , nel 1925, l'aveva anche	- Pag.0584.9
<i>6</i>	più fregare. Di sesto grado, della quinta	categoria . E la vedova, al legger	- Pag.0662.14
<i>7</i>	dell'arte o della creazione umana, una	categoria del pensiero umano,	- Pag.0761.2
<i>8</i>	e non mai a bastanza elodiata	categoria degli storiografi	- Pag.0762.9
	catena <i>3</i>		
<i>1</i>	Così il telegramma. (Erede di una	catena d'argento, di alcune	- Pag.0661.7
<i>2</i>	un ferro da dentista, lui invece dalla	catena degli ossicini, o da altri	- Pag.0668.22
<i>3</i>	o la bontà stessa della signora. Questa	catena di cause riconduceva il	- Pag.0754.36
	catenaccio <i>1</i>		
<i>1</i>	ed ella allora vi faceva correre il	catenaccio , nel portoncino, e	- Pag.0747.22
	catene <i>2</i>		
<i>1</i>	a un centinaio di chilometri oltre le	catene moreniche che inserrano il	- Pag.0575.9
<i>2</i>	l'eternità. Agli alari, alle grosse	catene , al tino, alle seggiole	- Pag.0716.20
	catenella <i>1</i>		
<i>1</i>	andasse, quando con un tintinnare della	catenella raccolse a sé, dopo il	- Pag.0673.19
	catenelle <i>3</i>		
<i>1</i>	dai Prince of Wales/ aggiungevano	catenelle d'oro, da polso, tenui, e	- Pag.0696.36
<i>2</i>	d'oro, da polso: e, attaccati alle	catenelle , gingilli vari:	- Pag.0696.38
<i>3</i>	erano spalancate e fermate ai muri con	catenelle di ottone. Il meeting	- Pag.0726.29
	cateratta <i>1</i>		
<i>1</i>	il muriccio dei susini è una specie di	cateratta di pietrisco e ciottoli	- Pag.0740.9
	cateratte <i>1</i>		
<i>1</i>	strano, funzionavano per davvero, con	cateratte d'acqua sugli stronzi in	- Pag.0738.10
	catrame <i>1</i>		
<i>1</i>	leggevano ilari, giulivi, in quel fiume di	catrame , la cara normalità della	- Pag.0627.29
	Cattaneo <i>1</i>		
<i>1</i>	«Peronospera banzavoisi» del	Cattaneo : essa opera, nella misera	- Pag.0571.14
	cattedre <i>1</i>		
<i>1</i>	leggi e le universe discipline delle gran	cattedre persistono a dover	- Pag.0690.20
	cattiva <i>1</i>		
<i>1</i>	uscì. E pensava, andando, quale	cattiva stampa circondasse quel	- Pag.0596.20
	cattivargli <i>1</i>		
<i>1</i>	e però poco atte, in campagna, a	cattivargli la considerazione dei	- Pag.0618.28
	cattivo <i>3</i>		

1 *I* Gli occhi, pieni d'un **cattivo** epos, arpionarono quelli - Pag.0614.9
 2 con la barba dell'omino **cattivo** Forse perché è sempre - Pag.0635.16
 3 seguito agli strapazzi della guerra al **cattivo** mangiare Ah! quella - Pag.0724.24

cattolici /

1 medicine, Santa Messa per ammalati **cattolici** , che naturalmente fossero - Pag.0665.9

causa 6

1 *de* , in maradagalese) esprimente **causa** od origine, seguita dal - Pag.0572.22
 2 quando finalmente si senti chiamato in **causa** dagli ammicchi e dalle - Pag.0577.19
 3 a proprietà di terzi. E ciò perché la **causa** apparì, fin dal suo principio, - Pag.0587.9
 4 cattedre persistono a dover ignorare la **causa** , i modi: e lo si porta - Pag.0690.21
 5 della memoria nel vento senza più **causa** né fine? Dove agivano le - Pag.0698.4
 6 che vi fosse una ragione o una **causa** , o più ragioni o più cause, - Pag.0712.10

cause 5

1 il deflusso delle significazioni e delle **cause** , in certo disdegno della - Pag.0607.2
 2 nel suo contegno se non come lontane **cause** , d'un povero effetto; di cui - Pag.0619.15
 3 un pezzo si sono al tutto dimenticate le **cause** : come, sul suo cognome, i - Pag.0619.16
 4 o una causa, o più ragioni o più **cause** , forse, ignote agli umani, - Pag.0712.10
 5 stessa della signora. Questa catena di **cause** riconduceva il sistema dolce - Pag.0754.36

cautela /

1 città, aveva inosservato ogni mitigante **cautela** , ogni istanza moderatrice o - Pag.0605.11

cautele 2

1 un organismo. Bruno ricordò allora le **cautele** della signora e in altro - Pag.0746.34
 2 fialetta sul tavolino: e ciò con estreme **cautele** : tutta la sala fu subito - Pag.0754.14

cautelosa /

1 brace potrebbe terrorizzare la prudenza **cautelosa** della serpe./ Egli non - Pag.0706.3

cav. 2

1 anche a integrare, con quale gioia del **cav.** Bertoloni si può presumere. - Pag.0588.21
 2 venire il temporale. La disgrazia, per il **cav.** Bertoloni, sarebbe stata - Pag.0588.26

cav.r 7

1 cioè adeguate alle facoltà del signor **cav.r** Trabatta Sicché con una - Pag.0717.36
 2 veniva dalla strada della parrocchia. Al **cav.r** Trabatta non erano certo i - Pag.0721.10
 3 I due cugini assoldati per la notte dal **cav.r** Trabatta, come guardiani del - Pag.0738.1
 4 de la concurrence»./ Quanto al **cav.r** Trabatta, come già - Pag.0739.4
 5 per lo più vedove o vedovi: il **cav.r** Trabatta, il comm.r Ponzoni, - Pag.0740.21
 6 nel buio, senza curarsi di richiudere. Il **cav.r** Trabatta, quella notte, non - Pag.0742.23
 7 di una ventata. Dal parco conchiuso del **cav.r** Trabatta, invece, si - Pag.0751.16

cava /

1 volere è potere. Volontà, volontà! **Cava** dinaio dai muri, in villa. Per - Pag.0669.30

cavalatrici /

1 a tondo, afferrati per le corna da **cavalatrici** con le gambe - Pag.0734.18

cavalcioni /

1 sul ferro del telaio, dove stanno a **cavalcioni** : prese invece un - Pag.0596.18

cavalier 6

1 femmina, che la notte avanti il signor **cavalier** Trabatta stava nel suo - Pag.0719.3
 2 non è affatto la lingua maradagalese. Il **cavalier** Trabatta, allora, si era - Pag.0719.17
 3 di centrale, e per quanto ancora il **cavalier** Trabatta persistesse a - Pag.0719.32
 4 Giosuè Carducci. Ciò non ostante, il **cavalier** Trabatta, disceso in - Pag.0720.17

5	spalancato. Che fare? si dissero. Il	cavalier Trabatta, all'atto di	- Pag.0744.22
6	un'abitazione. Un domicilio privato Il	cavalier Trabatta li aveva ammoniti	- Pag.0746.2
cavaliere 3			
1	procurare un'ultima angustia al mancato	cavaliere della sua Pina. «....	- Pag.0647.27
2	notte. Alle dodici meno un quarto il	cavaliere Trabatta aveva già	- Pag.0721.2
3	a terreno, attigua all'ingresso, che il	cavaliere aveva messo a	- Pag.0739.27
Cavaliere 1			
1	più che sedativo): «provi questo, signor	Cavaliere !»: ed era già	- Pag.0699.27
cavalieri 1			
1	Come altrettanti sgabelli Sa, quei	cavalieri di gamba corta e	- Pag.0641.4
cavallereschi 1			
1	ruota di diplomi ingegnereschi, di titoli	cavallereschi saturo di glorie di	- Pag.0638.9
cavallerizzo 1			
1	arcuate ne' gambali; si sarebbe detto un	cavallerizzo ; il cinturone, la lista a	- Pag.0656.13
cavalli 2			
1	Uguirre, quando c'era ancora il tram a	cavalli , e il marito, con il brillio	- Pag.0651.14
2	essere quella, la rifiutava. Rimbambiti	cavalli giravano, dondolando, a	- Pag.0734.17
cavallino 1			
1	in un balzo verso la gioia, come un	cavallino allo schioccar della frusta.	- Pag.0655.23
cavallo 6			
1	frustar le gambe a un qualcuno, a un	cavallo ?; che ne avesse di lunghe,	- Pag.0631.20
2	la groppa calda e ripiena d'un bel	cavallo , a farne stima, o fargli	- Pag.0640.5
3	magnesiaco del banchetto a ferro di	cavallo , fra un subisso di coccarde,	- Pag.0696.16
4	I O, invece, un piccolo ferro di	cavallo , ma d'oro, però: con	- Pag.0697.4
5	la traccia. Reverito, marchese! - il	cavallo Stile inglese intoppa Nei	- Pag.0768.1
6	diretto decede - verso città lontane. Il	cavallo azzoppa - travede Negli	- Pag.0768.17
cavar 1			
1	ripetuti come a inseguire un ritmo, o a	cavar la polvere dal pantalone. Il	- Pag.0634.4
cavarci 1			
1	quale possa venir meglio al soccorso, da	cavarci fuori dalla peste.I O,	- Pag.0697.3
cavare 1			
1	avanti. Il bisogno era sempre istante, di	cavare un qualche quattrinuccio	- Pag.0589.38
cavarne 2			
1	naturale ma sicuro per modo da	cavarne un bel brodino sì,	- Pag.0622.4
2	tanti martelletti in batteria da	cavarne almeno un'ottava: detta	- Pag.0771.10
cavarsi 2			
1	palestra per i ragazzi, se mai volessero	cavarsi lo sfizio; non parendogli	- Pag.0586.3
2	momento, proprio, se volesse, che può	cavarsi lo sfizio Dicono che sia	- Pag.0654.13
cavatappi 2			
1	fatica, con un giro duro e breve, di	cavatappi , dopo stanchi intervalli.	- Pag.0620.12
2	di cùmuli, in un rombo lontano. Il tarlo	cavatappi non desisteva dal suo	- Pag.0623.30
caverebbe 1			
1	Son sicuro che alla terza o quarta se la	caverebbe anche lei magnificamente	- Pag.0628.6

	caverna 2		
1	sacco, verso l'ora che lo stomaco è una	caverna , vaniscono: come	- Pag.0581.10
2	una via di mezzo tra la palafitta e la	caverna ma buona gente. In	- Pag.0642.24
	cavernicoli 1		
1	e proteste e nuove egutturazioni dei	cavernicoli , stanati per quell'allarme	- Pag.0751.8
	cavillando 1		
1	Così sosteneva: e andava ridacchiando,	cavillando , (con la mamma), a	- Pag.0705.26
	cavillo 1		
1	del Pragma) aveva in orrore il	cavillo e tutte le procedure della	- Pag.0706.6
	cavo 2		
1	senile, era improvvisamente presente. Il	cavo orribile delle gote	- Pag.0591.24
2	e udiva a raschiare, con un coltellino, il	cavo d'un paiolo.1 Di certo, allo	- Pag.0638.25
	cavoli 1		
1	sui "suoi" pomidori, sui "suoi"	cavoli». Il dottore lo stava a	- Pag.0646.8
	càvoli 1		
1	di leggicchiare quel po' di gufi e di	càvoli con la x d'imparucchiare	- Pag.0644.7
	cavolo 1		
1	«Ma cosa fa questo Manganones del	cavolo ?», perché giustamente il	- Pag.0720.24
	càvolo 1		
1	tutto il Serruchón maledetto e testa di	càvolo (così, o press'a poco, si	- Pag.0686.25
	cazzuola 1		
1	del muro, in cemento lisciato alla	cazzuola , aveva dimesso il diaccio	- Pag.0640.7
	cazzuole 1		
1	33, o un piccolo martello, delle piccole	cazzuole d'argento, o addirittura	- Pag.0696.35
	ce 6		
1	di quote 131 - o 151 o 171 -	ce n'erano state a bizzateffe, date	- Pag.0579.11
2	principio, delle più controverse. «Che	ce ne impodo io», protestava il	- Pag.0587.10
3	Purgatorio, allo scemo. Perché la colpa	ce l'avremo noi; noi Pirobutirro. E	- Pag.0645.5
4	su tre cifre, ché il battesimo non	ce la faceva, lui come lui. Le	- Pag.0665.30
5	fa a far le carte: e ancora ancora non	ce la facevano, poveri tesori!	- Pag.0695.2
6	1 Per quanto poi, all'atto pratico, non	ce la faceva, di piccinino che era;	- Pag.0725.20
	cecità 1		
1	tutt'a un tratto: che dirompeva nella	cecità infinita della luce. Lo	- Pag.0625.19
	cedette 1		
1	forse era sorda, con l'età. Il battente	cedette : poi anche quello del	- Pag.0752.1
	cedeva 1		
1	'21 e arrivato a metà fossa, esausto,	cedeva piccone e badile, ogni	- Pag.0725.21
	cedevano 1		
1	tra gli speciali di Pastrufazio gliè lo	cedevano , il bismuto, a venti volte	- Pag.0604.1
	cedole 1		
1	meglio. E finalmente, con apporre a tali	cedole la propria firma, mediante	- Pag.0669.28

	celando /		
1	di gomito, ridendo, torcendo il collo,	celando il volto nelle due mani,	- Pag.0583.1
	celate /		
1	da una zona profonda, inespiable, di	celate verità: da uno strazio senza	- Pag.0690.17
	celava /		
1	cupo il fogliame dell'òlea 'l'I gli	celava parzialmente, da destra: le	- Pag.0636.19
	celebra /		
1	al primo diacciare di Capricorno. Si	celebra nella follemente	- Pag.0763.21
	celebrando /		
1	se il fatuo spirito di una zucca stesse	celebrando il suo transito in	- Pag.0708.39
	celebratane /		
1	carezzato, festeggiato, usmato,	celebratane la odorosa virtù ne'	- Pag.0708.1
	celebrava 2		
1	recava un ovo alla padrona: e ne	celebrava con pochi accenti sacrali	- Pag.0710.8
2	della cordialità e della bontà si	celebrava secondo il consueto	- Pag.0715.7
	celebravano /		
1	fragilità estrema: ma in quel giorno si	celebravano a Terepáttola le	- Pag.0588.37
	celebrazione 4		
1	l'elaborazione delle perizie di parte e la	celebrazione d'un primo tentativo	- Pag.0588.28
2	stille della campagna, lo invitava a una	celebrazione dionisiaca: e il	- Pag.0599.32
3	il generale Ramírez, ecc. ecc.. Ogni	celebrazione od operazione, od	- Pag.0665.12
4	romantico, notarile, dal calamaio, nella	celebrazione delle varie sindromi	- Pag.0665.26
	celebrò /		
1	sussultoria delle spalle e del capo,	celebrò la sua bravura di	- Pag.0708.21
	celeste 2		
1	omai affratellate dalla/ «lubido»/	celeste ; e cioè due anni dopo la	- Pag.0588.31
2	Dodici gocce, come di bronzo immane,	celeste , eran seguitate a cadere	- Pag.0625.14
	celesti 2		
1	rettile, metà gialle e metà	celesti . Cosicché tenevano della	- Pag.0585.18
2	di quei piccoli laghi. Eran livelli	celesti , opachi, future torbiere, tra	- Pag.0629.1
	celestiale /		
1	Più tardi negli anni quella musica	celestiale gli ritornò con gocce di	- Pag.0734.23
	celibe /		
1	darsi che non fosse però misogino.	Celibe era di certo, come	- Pag.0596.28
	cella /		
1	detta tastiera vien collocata nella	cella campanaria e per leve ad	- Pag.0771.10
	cellule 2		
1	cui sottostà il diuturno lavoro delle	cellule . Si smagliano allora, nella	- Pag.0573.32
2	degli incorrotti, il lavorio vitale delle	cellule che non abbino miglior	- Pag.0579.28
	celluloide /		
1	per lo più, articoli di bigiutteria in	celluloide). Riponevano la non più	- Pag.0701.16

	celta /			
1	sue lèndini d'un rosso cupo da	celta inselvato tra le montagne	- Pag.0638.15	
	Celta /			
1	d'epa, colorito nel viso come un	Celta : ma la pelle alquanto	- Pag.0618.24	
	celti 3			
1	riuscì ad avvincere alcuni contadini	celti , e a persuader loro l'acquisto:	- Pag.0583.24	
2	propagandisti: oh! questi non erano dei	celti , no, no. Il vecchio Trabatta,	- Pag.0716.29	
3	seguito dei loro atti: è molto forte nei	celti della Keltiké, li intimidisce	- Pag.0745.12	
	Celti /			
1	». «Io non pago più nulla: né ai	Celti , né agli Indios». Il	- Pag.0653.22	
	celtica /			
1	poi, sul fiotto-pilota della cataratta	celtica , adeguatamente esagitata	- Pag.0706.23	
	celtiche 2			
1	con ululati, dai cupi assortimenti delle ü	celtiche e gargarizzati cachinni: e,	- Pag.0715.25	
2	chiuso e mescevano le loro urla	celtiche ai richiami longobardi dei	- Pag.0750.36	
	celtico /			
1	a tirar la carretta. Dimesso il dialetto	celtico verso un corretto	- Pag.0717.8	
	cementi /			
1	uno e sessanta larghe nel telaio dei	cementi , da chiamar dentro la	- Pag.0586.10	
	cemento 4			
1	all'incontro d'un autotreno di sacchi di	cemento , le dimezzò di colpo	- Pag.0626.27	
2	o fargli carezza; la groppa del muro, in	cemento lisciato alla cazzuola,	- Pag.0640.6	
3	e fu, o parve, una blatta nera sul	cemento affocato del terrazzo:	- Pag.0725.12	
4	il futuro. Il terrazzo, di piastrelle di	cemento , consunte e perciò	- Pag.0731.24	
	cen 2			
1	capelli notturni delle scarmigliate	Cen , cen. E i caroselli e le magie	- Pag.0734.7	
2	notturni delle scarmigliate Cen,	cen . E i caroselli e le magie fruste	- Pag.0734.7	
	cena 3			
1	cornacchie di Pastrufazio, invitate a	cena , si eserciterà sulla polpa	- Pag.0733.18	
2	che la Signora gli aveva preparato la	cena : ella infatti usava cuocere e	- Pag.0750.31	
3	cuocere e servire personalmente la	cena ai suoi dipendenti Al	- Pag.0750.32	
	cenare 3			
1	faticato il suo giorno, avrebbe a dover	cenare con lo stufato, se la è l'aria	- Pag.0600.2	
2	in cucina a preparargli qualcosa da	cenare . Era assolutamente	- Pag.0686.7	
3	dal fondo di un carcere. Qualcosa da	cenare ! La madre, cercando	- Pag.0688.9	
	cenci /			
1	quadri, benché usati, partite di	cenci da cartiera, e mobilio	- Pag.0695.36	
	cencio /			
1	meccanica dello sculettamento: il	cencio caccoso d'una negra	- Pag.0693.17	
	cenciose /			
1	ebdomadarî, maschi e femmine,	cenciose apparizioni nella gran	- Pag.0713.27	
	cencioso /			
1	grinze sotto le lendini e il cappello	cencioso , la faccina. E in quella	- Pag.0748.19	

	cenciume 1		
1	dalla giostra, gli pareva la musica del	cenciume , del naso brodoso, della	- Pag.0734.25
	cene 1		
1	camini, di sotto pentola, delle povere	cene della gente. S'erano dissoluti	- Pag.0684.18
	cenere 5		
1	ad ora, da lunghe rughe orizzontali, di	cenere e di sanguigno. La villa	- Pag.0586.20
2	le fosse riapparito, oh, in un'alba di	cenere : tra le mercature e la	- Pag.0681.35
3	ch'egli fosse ridisceso, con un po' di	cenere , con la granata. Vi era in	- Pag.0689.28
4	disordine: con la granata, con un po' di	cenere . Da anni aveva intuito, di	- Pag.0690.3
5	gli alari custodivano un mucchietto di	cenere , aspettando l'eternità. Agli	- Pag.0716.19
	cenni 1		
1	ossobuco con risotto». Ed essi, con	cenni premurosi, annuivano. E ciò	- Pag.0699.6
	censo 1		
1	e li descrisse: pantaloni, statura, aspetto,	censo , giacca, parentela, abitazione,	- Pag.0721.4
	centavi 3		
1	più quelli d'una volta A quaranta	centavi il chilo! m'è toccato di	- Pag.0614.34
2	meno che le ciliegie! Quaranta	centavi ! per un chilo di bigatti!....	- Pag.0614.36
3	di bigatti!.... Che cosa sono quaranta	centavi ? Neanche un etto di	- Pag.0614.37
	centavo 4		
1	e la sua maledetta pelle non valeva un	centavo , dei vaglia perché	- Pag.0598.2
2	o, in difetto, suo proprio; e il	centavo non fosse reintegrato per	- Pag.0605.18
3	spende un pezzo di là, o la regala un	centavo di qua o se compera il	- Pag.0613.12
4	tutto improbabile. Dal primo all'ultimo	centavo . Escluse poi dal raccolto le	- Pag.0707.2
	centavos 2		
1	limpidissimi, da ventidue e fino ventotto	centavos , del Nevado, o dele	- Pag.0602.32
2	quella di cartone giallo da quaranta	centavos , come d'un venditore	- Pag.0685.8
	centellinare 1		
1	una levata di spalle. «.... Per potermi	centellinare in santa pace il mio	- Pag.0650.35
	centesimo 3		
1	torto a persona un capello, né tolto un	centesimo , mai!, che ciò non	- Pag.0605.16
2	che doveva deporla senza bruciare un	centesimo alle prime case del	- Pag.0626.28
3	una sera o l'altra che lui non aveva un	centesimo in saccoccia e viceversa	- Pag.0661.17
	centimetro 3		
1	confuso: vergognandosi di quel mezzo	centimetro di barba, si sarebbe	- Pag.0631.33
2	e il labbro inferiore avanzava di mezzo	centimetro il superiore: come che	- Pag.0660.13
3	inferiore, che divanzava d'un mezzo	centimetro il superiore, parvero	- Pag.0664.5
	centinaio 2		
1	un po' piaccicosi e piuttosto lerci, a un	centinaio di chilometri oltre le	- Pag.0575.8
2	dava pane, in quegli anni, a un buon	centinaio di funzionari). «Non	- Pag.0653.33
	cento 6		
1	ritenere i farmacisti a un profitto del	cento per cento. Egli, il figlio,	- Pag.0604.6
2	i farmacisti a un profitto del cento per	cento . Egli, il figlio, asseriva d'aver	- Pag.0604.6
3	specialisti da settantacinque e magari da	cento . Quanto all'orologio d'oro,	- Pag.0615.34
4	preciso. E li aveva mandati al diavolo.	Centò lire mensili? Ma per chi lo	- Pag.0717.12
5	stando alle tariffe, ridotte però a	cento : e ciò per pura bontà	- Pag.0717.25
6	cento: e ciò per pura bontà d'animo.	Centò : date le dimensioni della	- Pag.0717.25

	centoventi 1		
1	Sant'Ambrogio, costavano da ottanta a	centoventi lire l'una, come quelle	- Pag.0717.5
	centrale 4		
1	alle due estremità d'un corpo	centrale basso e lungo; tanto da	- Pag.0586.21
2	era andata così. All'ospedale militare	centrale di Pastrufazio, davanti al	- Pag.0659.5
3	carri discoperti con passerella	centrale che il gaucho dai	- Pag.0692.29
4	una punta notturna sui registratori di	centrale , e per quanto ancora il	- Pag.0719.31
	Centrale 6		
1	sempre stato, del resto, all'Anagrafe	Centrale della Repubblica e nelle	- Pag.0584.7
2	di Riforma all'Ospedale Militare	Centrale di Pastrufazio. «Palumbo?	- Pag.0594.19
3	oramai dimenticato all'Ospedale	Centrale di Pastrufazio dalle more	- Pag.0661.25
4	«non ci si sta poi così malaccio, al	Centrale !». Ma poi il rovello delle	- Pag.0662.8
5	la colpa non è mia». Il Militare	Centrale 051 non era lui, di	- Pag.0667.16
6	se non proprio all'Ospedale Militare	Centrale di Pastrufazio. Del	- Pag.0668.8
	centri 1		
1	non congiunge in modo diretto dei	centri abitati. Disserve solo	- Pag.0740.18
	centro 1		
1	si levò: ed introdusse il Palumbo. Nel	centro dell'ufficio, all'impiedi, col	- Pag.0666.1
	cera 5		
1	giù per la stanga, quasi ch'e' fussero di	cera di candela. Poi sparnazzò un	- Pag.0587.26
2	il guazzo e sopra il crassume della	cera , attenuava, quel baluginare	- Pag.0676.17
3	della mensola, agonizzando nella sua	cera liquefatta. Ma se qualcuno si	- Pag.0677.20
4	erano alti e invidiabili davanti la virile	cera di digestione (del buco e	- Pag.0702.8
5	i moccoli gocciolavano goccioloni di	cera liquefatta sulla cartaccia	- Pag.0751.29
	ceralacca 1		
1	aveva espedito alcuni brevetti, pieni di	ceralacca e di congratulazioni	- Pag.0605.29
	cercando 2		
1	dolore. Vagava, nella casa, come	cercando il sentiero misterioso che	- Pag.0674.12
2	carcere. Qualcosa da cenare! La madre,	cercando riprendersi, guardò per	- Pag.0688.9
	cercano 1		
1	le due piattole del Comune che	cercano l'acqua dove la non c'è; ...	- Pag.0643.23
	cercar 4		
1	la faccia, ile sin vergüenza/ , di	cercar briga ogni volta al trattore,	- Pag.0603.12
2	bel giorno a far friggere, esortandolo	cercar altrove il mangiare, dove	- Pag.0603.18
3	Il dottor Higueroá sembrava	cercar le betulle, bianche virgole	- Pag.0634.1
4	dall'Arca bastarda delle generazioni, a	cercar di barbugliare una qualche	- Pag.0694.27
	cercare 2		
1	cipressi, ad ogni finestra pareva	cercare anche lei, anche lei, nella	- Pag.0675.10
2	delle due lampade, si misero a	cercare , a frugare quasi, ma dove?	- Pag.0743.10
	cercarle 1		
1	altri, ché delle grane, se si mette a	cercarle , ne trova tante che non	- Pag.0718.17
	cercarne 1		
1	Neppure le sorrise. Ella non insisté a	cercarne lo sguardo, non chiese	- Pag.0685.17
	cercarsi 1		
1	a riflettere seriamente ai casi proprî e a	cercarsi , dico, un diverso e più	- Pag.0668.39

	cercassero <i>1</i>		
<i>1</i>	pace. Parevano due lucciole che si	cercassero , a giugno. I ferri della	- Pag.0743.13
	cercato <i>2</i>		
<i>1</i>	ne rinvenivano finalmente, dopo aver	cercato in due o tre tasche, una	- Pag.0701.5
<i>2</i>	di poner fine al <i>Giorno</i> per cui,	cercato , a lo stranier ti addita. Ma	- Pag.0731.6
	cercava <i>4</i>		
<i>1</i>	in camera da pranzo, la madre le	cercava , ora, in quel mezzo lume,	- Pag.0689.12
<i>2</i>	agli assassini». Ciò la impauriva,	cercava di mutar discorso. Forse	- Pag.0691.10
<i>3</i>	esalando; mentre la sua vecchia mamma	cercava ancora qualche posata, un	- Pag.0694.20
<i>4</i>	serale d'ogni porta, con cui	cercava di sfatare le ombre e le	- Pag.0747.14
	cercavano <i>2</i>		
<i>1</i>	i cervelli. Forse, per quanto invano,	cercavano chi li bacchettasse	- Pag.0727.3
<i>2</i>	che i mandorli, qui, presso casa,	cercavano invano di carezzare,	- Pag.0751.20
	cercavo <i>1</i>		
<i>1</i>	da parere una lama. Disse: «	cercavo la Signora»; con due dita,	- Pag.0656.17
	cercheremo <i>1</i>		
<i>1</i>	di semolino, al confronto». «....	Cercheremo di persuaderla che	- Pag.0635.3
	cerchi <i>1</i>		
<i>1</i>	su, traverso le sbarre del cancello, i due	cerchi luminosi delle lampadine;	- Pag.0745.7
	cerchî <i>1</i>		
<i>1</i>	così. Le mosche descrivevano pochi	cerchî nella grande sala, davanti ai	- Pag.0684.7
	cerchiavano <i>1</i>		
<i>1</i>	al suo delirio. Idee coatte	cerchiavano quel cranio della loro	- Pag.0645.11
	cerchi-luce <i>1</i>		
<i>1</i>	alla porta-finestra, vi gettarono i	cerchi-luce delle lampadine. Una	- Pag.0746.20
	cerchio <i>6</i>		
<i>1</i>	<i>1</i> Strettili nel	cerchio delle «mie informazioni	- Pag.0583.25
<i>2</i>	ai formaggini di entrare anche loro nel	cerchio doloroso della	- Pag.0627.16
<i>3</i>	delle sue veglie così fervide: quando il	cerchio della lucernetta, sul tavolo,	- Pag.0682.18
<i>4</i>	attenderlo in tavola, al suo posto, nel	cerchio della lucernetta a petrolio:	- Pag.0692.7
<i>5</i>	indossare i loro pelliccioni d'oltre il	cerchio , de' più strani orsi, zibelli,	- Pag.0696.24
<i>6</i>	senza vederli, il servito, la tovaglia, il	cerchio della lucernetta sulla	- Pag.0697.39
	cercò <i>3</i>		
<i>1</i>	mi vede che cammino per le strade?».	Cercò di muovere il capo ad	- Pag.0614.2
<i>2</i>	pesciaccio. (Voleva soffiarsi il naso ma	cercò inutilmente un fazzoletto).	- Pag.0724.37
<i>3</i>	a intasare. Il dottore, con due dita,	cercò allora di estrarnela e di	- Pag.0754.2
	cerea <i>1</i>		
<i>1</i>	atroce aveva rapito Cleopatra, nuda,	cerea : e la femmina aveva la	- Pag.0735.10
	cerebro <i>1</i>		
<i>1</i>	folli, qualche piuma perduta, dimesso il	cerebro , che gli comanda, nella	- Pag.0727.6
	Cerere <i>1</i>		
<i>1</i>	la proprietà rustica arriva a fruttare,	Cerere e Pale assenziando, ogni	- Pag.0571.9

	ceri 2		
1	le nenie, i pianti turpi, le querimonie:	ceri , per lui, non eran scemati	- Pag.0678.20
2	Quando il canto d'abisso, tra i	ceri , chiama i sacrificati, perché	- Pag.0678.22
	cerimonia 5		
1	avevano chiuso con qualche lacrima la	cerimonia ./ «Do, dedi, datum,	- Pag.0618.6
2	del medico né, oramai, alla	cerimonia che l'aveva preceduta:	- Pag.0622.14
3	il trascurabile portasisigarette. Passati alla	cerimonia dei fiammiferi, ne	- Pag.0701.4
4	per constatare, crudelmente, che la	cerimonia della cordialità e della	- Pag.0715.7
5	Ella credeva con dimolta fede in quella	cerimonia della chiusura e dello	- Pag.0747.13
	cerimoniale 1		
1	una liturgia che una precauzione, un	cerimoniale magico prima che una	- Pag.0747.18
	cerimoniere 1		
1	da psicagogo in zòccoli e maresciallo	cerimoniere ; sebbene, per il piccolo	- Pag.0722.6
	cerimoniosamente 1		
1	credo, dottore, e la ringrazio», obietto	cerimoniosamente il tipo: «ma	- Pag.0624.14
	cerini 1		
1	maradagalese dei zolfanelli, fiammiferi,	cerini). La fiamma, innescata dalle	- Pag.0708.13
	cérnita 1		
1	veridici, della realtà spirituale, questa	cérnita è metodo caratterizzante la	- Pag.0759.29
	cerotto 1		
1	d'amido dello smoking quasi nel	cerotto e nel turgore supremo	- Pag.0694.11
	Cerro 1		
1	sopra del Nevado, per giunta, o del	Cerro ; quasiché fosse, il vorace, a	- Pag.0600.18
	certa 21		
1	e simili, aveva anzi dato luogo a	certa facezia, di discutibile gusto,	- Pag.0572.25
2	della zona. Il nuovo nome destò una	certa sorpresa, sia nei villici che	- Pag.0576.20
3	non più di uno alla volta, oltre a una	certa scorta di mutandine d'ambo i	- Pag.0593.6
4	allora coltivarono il giardinetto d'una	certa amistà e mutua deferenza,	- Pag.0593.33
5	con dimolta umanità e con una	certa gloria, che a Lukones c'è	- Pag.0599.24
6	disdegno della superficie-vernice, in	certa lentezza e opacità del	- Pag.0607.3
7	oro-pappagallo. Germanica, soprattutto,	certa pedanteria più tenace del	- Pag.0607.6
8	di spalancamenti, dava ai visitatori una	certa sicurezza tranquilla, un agio,	- Pag.0617.25
9	ed esattore. Tuttavia, preso da una	certa stizza interna, il buon	- Pag.0647.26
10	della sanità: si sentiva solidale, in	certa misura, con tutti gli altri	- Pag.0652.33
11	d'un certo distacco dall'evento, d'una	certa sotterranea magnificenza,	- Pag.0658.16
12	pena era vicina: che la pensione era	certa , neanche il generale	- Pag.0662.12
13	anche, non appena le venisse fatto,	certa letteratura d'avanguardia tra	- Pag.0690.36
14	aggiungeva qualche fogliaccia d'una	certa cicoria pelosa come l'urtica,	- Pag.0710.10
15	malamente interrogati. Ma è noto che	certa tutela si esercita	- Pag.0722.30
16	Sparta e, nello stesso tempo, una	certa moderna e pastrufaziana	- Pag.0733.6
17	a ore perse, o la domenica, una	certa asparagiona d'una tipa,	- Pag.0738.17
18	essere un finanziere, non mancava d'una	certa umanità. In nel 1932	- Pag.0739.6
19	prese la mano e distese quasi con una	certa fatica il braccio scheletrito	- Pag.0753.19
20	lirismo italiano dell'Ottocento. E chi, di	certa scienza, ha ritenuto poter	- Pag.0760.28
21	economico e sociologico non privo di	certa lucidità-razionalità, e un'ira	- Pag.0762.33
	certamente 3		
1	e sciorinando il panno, oh! non	certamente inglese, e nemmeno	- Pag.0582.29
2	e a persuader loro l'acquisto: trionfo	certamente inconsueto./ Strettili	- Pag.0583.25
3	inutile, bestiale diavoleria Si trattava	certamente , pensò adesso di sé il	- Pag.0735.21

certe 15

1	proprio a quel clima. Clima o cielo, in	certe regioni, altrettanto	- Pag.0571.22
2	per il suo bene, e davvero lo meritava,	certe volte!.... e financo fatto fare	- Pag.0576.15
3	una sua pazza frusta, arrivando perfino,	certe volte, tanto era lo spavento,	- Pag.0598.21
4	tramonto non gli vietava di liquidare	certe slette giù per lo stomaco, di	- Pag.0600.5
5	non si sa mai Germanico era in	certe manie d'ordine e di silenzio,	- Pag.0606.38
6	Io ma io ho paura anch'io,	certe volte sono una povera	- Pag.0611.16
7	vollero due mani a far leva. «.... E	certe volte, tutt'a un botto, le urla	- Pag.0612.3
8	lei ne sa più di me di sicuro ma	certe volte, mi creda, il signor don	- Pag.0613.5
9	In pezzi, di certo, era andata: con	certe rotuline a denti che le si	- Pag.0616.7
10	dovesse averlo in dispregio: ricordò	certe attenzioni ch'ella aveva	- Pag.0648.34
11	I A	certe ore pareva malato nel volere.	- Pag.0691.6
12	nerastra per terra, arsiccia, da cui	certe volte esala un breve odore	- Pag.0718.34
13	senso, ma la pronunziò realmente (così	certe volte il battello, accostando,	- Pag.0737.19
14	a una programmata derisione, che in	certe pagine raggiunge tonalità	- Pag.0759.32
15	e talora adusati d'orecchio o di gola a	certe sequenze melodiche (fanfara)	- Pag.0771.6

certezza 5

1	momento gli occhi parvero significare la	certezza della povertà, guardare	- Pag.0622.38
2	il velo non mi ha tolto la mia oscura	certezza : non l'ha dissimulata al	- Pag.0633.26
3	c'era il suo figlio, nel tempo, nella	certezza e nella cognizione dei	- Pag.0677.34
4	credere i competenti, non la sua	certezza di madre). Nessuna	- Pag.0681.29
5	nel cerotto e nel turgore supremo della	certezza e della realtà biologica.	- Pag.0694.11

certi 12

1	o per dir meglio precederlo, visto che	certi tipi è meglio metterseli	- Pag.0573.9
2	i manichini attorno i polsi durante	certi tumulti di San Juan, del	- Pag.0606.4
3	da ciò che normalmente le occupa: e, a	certi momenti, quando le parole e	- Pag.0665.20
4	il viso di lui, sconvolto, denunciava, a	certi momenti, ch'egli non poteva	- Pag.0690.28
5	a strofinio) - ecco, ecco, tutti eran	certi che un loro impreveduto	- Pag.0700.27
6	la facoltà santa del giudizio, a	certi momenti, è lacerare la	- Pag.0703.29
7	solo che, lui, poteva permettersi	certi lussi, mentre il povero	- Pag.0717.7
8	puranche bene il proprio mestiere:	certi porconi, lui non ha premura:	- Pag.0718.14
9	e di cocci di bottiglia ne' muri, di che	certi vecchî danarosi si	- Pag.0722.23
10	il turacciolo. Ore di angoscia, in	certi giorni tristi, per il ricupero	- Pag.0732.32
11	prevedevano questo, gli pareva d'esser	certi che lo avrebbero trovato	- Pag.0744.21
12	Un passo, e di questo non eran	certi , parve dilungarsi	- Pag.0745.37

certifica 1

1	bassezza della comune dialettica e ne	certifica della nostra impotenza a	- Pag.0636.29
---	--------------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

certificare 1

1	al dispendio, perché si possa arrivare a	certificare alla Umanità universa	- Pag.0763.34
---	------------------------------------------	------------------------------------------	---------------

certo 55

1	e presume comunque, nel vigile, un	certo grado di robustezza e di	- Pag.0573.5
2	si venne a sapere universalmente che	certo Pedro Mahagones, e cioè	- Pag.0575.36
3	del cielo di settembre, susine, di	certo , dei susini di spalliera:	- Pag.0580.35
4	impellenti e dimandano, comunque, un	certo volume di manovra. Con	- Pag.0586.2
5	e cioè prima ancora del trigesimo: di	certo involati da un qualche	- Pag.0590.18
6	non fosse però misogino. Celibe era di	certo , come Beethoven, e anche	- Pag.0596.28
7	come una spazzatura irrancidita.	Certo che intorno a quel suo	- Pag.0600.10
8	a far impiccare sulla forca pubblica	certo Filarenzo Calzamaglia o,	- Pag.0606.1
9	sulla porta coi convenevoli. In	certo rovello interno a voler	- Pag.0607.1
10	delle significazioni e delle cause, in	certo disdegno della	- Pag.0607.2
11	occhiuta Intendenza ed erano degne al	certo d'un viale-della-stazione con	- Pag.0608.29
12	del proprietario In pezzi, di	certo , era andata: con certe	- Pag.0616.7
13	e d'incertezza: e pareva dar ragione di	certo distacco dai vivi. Distacco,	- Pag.0618.35
14	crisi di sfiducia nella vita»: e anche,	certo , certo, «ai postumi della	- Pag.0622.22

15	di sfiducia nella vita»: e anche, certo,	certo , «ai postumi della	- Pag.0622.22
16	Non si fida della mia Pina?». O!	certo ! Egli si fidava pienamente	- Pag.0625.1
17	L'altra settimana giovedì 22 di	certo lo avrà sentito anche lei	- Pag.0627.9
18	li avverti che arrivava qualcuno, di	certo un ragazzo. Da dietro il	- Pag.0630.17
19	<i>I</i> Di	certo , allo scoccar mezzogiorno	- Pag.0638.25
20	il calore d'una stufa. «Questo muro,	certo , non mi è mai sembrato una	- Pag.0640.11
21	che fosse una secrezione interna: ma di	certo mi sbaglio: credevo un sugo,	- Pag.0641.37
22	po' gutturali nell'esprimersi: questo è	certo : una via di mezzo tra la	- Pag.0642.23
23	«.... Quando non menano il coltello,	certo , son buona gente». «....	- Pag.0642.34
24	sulla vipera, con tutte penne	Certo ; certo Sarebbe la	- Pag.0643.29
25	sulla vipera, con tutte penne Certo;	certo Sarebbe la soluzione	- Pag.0643.29
26	provvidenza del vigile, s'ingannava di	certo . Forse il suo era quello che	- Pag.0650.14
27	che ci sia da fare il colpo Stia	certo , non badano a uscio Un	- Pag.0651.6
28	per il Progresso delle Lettere no di	certo». (Era un istituto	- Pag.0653.31
29	e pàlpebre verso terra, combinato d'un	certo distacco dall'evento, d'una	- Pag.0658.15
30	un rigurgito della virile pietà, discesa,	certo , dai duri monti del Sannio.	- Pag.0664.7
31	Militare Centrale 051 non era lui, di	certo , che lo aveva inventato.n	- Pag.0667.16
32	finalmente. I gatti, all'ora consueta,	certo , ecco erano penetrati nella	- Pag.0678.25
33	mai: non ne parlava ad alcuno: non	certo ai ragazzi, se lo attorniavano	- Pag.0682.4
34	una vita, a costituire in/ thesaurum/	certo , storicamente reale, un	- Pag.0687.23
35	verso il suo trionfo-catàstrofe: da un	certo momento in poi l'isteria del	- Pag.0687.33
36	alcuno: non era stato ferito. Nessuno,	certo , richiedeva lui della «gesta	- Pag.0691.14
37	così voleva la tradizione), ma di	certo odore era, tutt'affatto	- Pag.0704.39
38	ben comodo pretesto per dinieghi duri.	Certo è che quei pantaloni e	- Pag.0706.10
39	E qualche volta si sente anche un	certo tepore molle nelle mutande,	- Pag.0718.26
40	il parco, graffiandosi e pungendosi di	certo nella siepe degli spini, e	- Pag.0719.8
41	<i>I</i> E	certo che sulla strada di Iglesias, a	- Pag.0719.13
42	in vita e due fiocchi, e dentro, un	certo batticuore virile, da	- Pag.0719.22
43	il Castello, fulgore che combinò di	certo una punta notturna sui	- Pag.0719.30
44	occhi e voltava la faccia dall'altra parte.	Certo è che adempiva così	- Pag.0720.34
45	parrocchia. Al cav.r Trabatta non erano	certo i materassi, né i lenzuoli,	- Pag.0721.10
46	glabro in eterno come un impubere.	Certo è che alla fossa bisognava	- Pag.0725.24
47	ai dolenti. Ottocento Nessun dolente,	certo , dopo di lui, e ghignava tra	- Pag.0730.23
48	<i>I</i> E soprattutto era	certo , o quasi, di doversi	- Pag.0731.12
49	butirro, a spalliera, erano più dure di	certo del più duro sasso del	- Pag.0731.34
50	guardava, come per sempre. Di	certo anche, ascoltava. Per	- Pag.0731.37
51	infarciti i suoi maggiori Il naso,	certo , adesso valeva di più	- Pag.0732.13
52	sapeva se pizzi o strappi, pezzi di pelle	certo Una musichetta nasale	- Pag.0734.20
53	«Ho svegliato il Battista»; in un	certo senso aveva mobilitato la	- Pag.0743.1
54	preda, e dei predatori incolumi. Di	certo . A fanali spenti. Ma per	- Pag.0743.26
55	<i>I</i> Adesso, di	certo , toccava a qualched'un altro.	- Pag.0743.31

cerume *I*

<i>I</i>	di crassume; oltreché di capelli, di	cerume , e di forfora. I compagni,	- Pag.0661.32
----------	--------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

Cervantes 2

<i>I</i>	forchetta scompagnata? Il mio	Cervantes ? Che vuol che ne	- Pag.0650.32
<i>2</i>	Che vuol che ne facciano i ladri, d'un	Cervantes nel Serruchón?». Il	- Pag.0650.33

cervelli 5

<i>1</i>	innegabili e multiverse risorse dei loro	cervelli . L'azione di quota 131,	- Pag.0577.35
<i>2</i>	e pimiento, zibibbo, lardo di scrofa,	cervelli di pollo, zenzero, pepe	- Pag.0602.11
<i>3</i>	in una volta, cioè piccioni e patate e	cervelli e lardelli e pepe e chiodi	- Pag.0602.28
<i>4</i>	<i>I</i> Il sole gli cuoceva i	cervelli . Forse, per quanto invano,	- Pag.0727.3
<i>5</i>	di assoldarli, aveva versato nei loro	cervelli qualche idea giuridica, e	- Pag.0744.23

cervello 5

<i>1</i>	riempi d'ira, di dileggio: «.... il	cervello delle donne, se appena	- Pag.0634.37
<i>2</i>	itinerari, lieve d'ali e di vita, di	cervello poi non parliamone, che	- Pag.0640.22
<i>3</i>	reprobi al greco, inetti alle istorie, col	cervello sotto zero in geometria e	- Pag.0694.31
<i>4</i>	nel magazzino, nel retrobottega del	cervello . Ma quale? ah! quale?	- Pag.0715.11

5	cui appunto doveva essersi annidato il	cervello . L'/ olea fragrans/	- Pag.0727.11
	cervice /		
1	del povero la inanità incaparbita della	cervice : e la ruota, a fianco	- Pag.0625.32
	Cesare 5		
1	Lo riconosco. Sacrosante le dècime.	Cesare sacrosanto cioè il	- Pag.0646.14
2	semenza delle cipolle? Il peone non è	Cesare . È un porco. Mi deruba	- Pag.0646.20
3	il muro, o il cancello, non è	Cesare È un ladro. Perché	- Pag.0646.22
4	che cadono, cadono, come la toga di	Cesare , sullo stupore della morte ...	- Pag.0724.31
5	tanto ama! Così riferisce Svetonio di	Cesare , che levasse la toga al	- Pag.0737.11
	cespi /		
1	foschia: posava alle ville e ai parchi,	cespi verdissimi, antichi,	- Pag.0628.37
	cespo /		
1	cicoria pelosa come l'urtica, o un mezzo	cespo di macilente lattuga.	- Pag.0710.11
	cespugli /		
1	quasi, ma dove? nel fogliame dei	cespugli , tra il popolo dei vecchi	- Pag.0743.11
	cessato /		
1	»/ . Espirate queste parole aveva	cessato di vivere, stecchito, da	- Pag.0605.26
	cessavano /		
1	e accaniti nella tutela del proprio: non	cessavano poi di violoncellare e	- Pag.0707.19
	cessi /		
1	sui novelli Vignola di Terepáttola). Coi	cessi da non poterci capire se non	- Pag.0585.35
	cesta 2		
1	Tra i primi la lavandaia Peppa, dalla	cesta ricolma di lenzuoli strizzati:	- Pag.0579.30
2	ferma, di tanto in tanto, - la	cesta per terra -, a posare e a	- Pag.0579.36
	cestello 10		
1	quale volle farle rusticano omaggio d'un	cestello di funghi (molto muschiati,	- Pag.0723.2
2	alti, con fare annoiato e lontano, sul	cestello odoroso di quei giovinetti	- Pag.0726.35
3	per finirlo, il tubo del gas. E nel	cestello i funghi dall'odor di piedi;	- Pag.0727.32
4	gli preparava lui stesso la refezione: nel	cestello scemo, ch'era la delizia	- Pag.0732.22
5	come volesse rientrare e prendere il	cestello di sulla tavola, per	- Pag.0736.35
6	la terrazza e la sala, rovesciò a terra il	cestello con tutti i funghi; gettò	- Pag.0737.21
7	per esservi talora entrati: a recare un	cestello , a fare un'imbasciata, a	- Pag.0744.16
8	bazar: una scopetta di saggina, un	cestello , due granate, alcuni	- Pag.0746.30
9	potuto andare dalla Signora con un	cestello di funghi, ed era ad	- Pag.0748.12
10	di storiografo: o si lascia la capa nel	cestello :f dans le panier/ . \\\	- Pag.0762.13
	ceti /		
1	frequente in quell'anno, specie nei	ceti rurali, dopo la vittoria sul	- Pag.0660.25
	cetrioli /		
1	vaso di vetro, il più piccolo, quello dei	cetrioli . Qualche volta, in estrema	- Pag.0747.25
	cetriolo /		
1	paracarro, sicché, dàlli e dàlli, d'un	cetriolo , arrivano a incoronar	- Pag.0687.18
	ch' 72		
1	la involuta pannocchia del banzavóis,	ch' è una specie di granoturco	- Pag.0571.21
2	efficacemente persuadere al fuorilegge	ch' egli deve senz'altro seguirlo al	- Pag.0573.7
3	spiccato da un libercoletto a matrici	ch' egli sapeva estrarre da una	- Pag.0576.39

4 Voldehagos maritata Citterio, **ch'** era la moglie nana - Pag.0580.22
 5 anche, giù per la stanga, quasi **ch'** e' fossero di cera di candela. - Pag.0587.26
 6 portineria, *m* «almànk quella!»/ , **ch'** era già per suo conto una - Pag.0592.21
 7 rimandare di due altri giorni il ràdersi: **ch'** era una liturgia del giovedì e - Pag.0595.20
 8 poveraglia. José, il peone, sosteneva **ch'** egli avesse dentro, tutti e sette, - Pag.0597.6
 9 per altro dalla Peppa, la lavandaia, **ch'** era particolarmente dimestica - Pag.0598.12
 10 mezza mela, una fetta di pane integrato, **ch'** è così saporito sulla lingua e - Pag.0600.23
 11 eh, già! piccolo, appena nato; **ch'** egli avrebbe deglutito intero - Pag.0601.8
 12 rosato come d'aurora marina), **ch'** era venuto a mano a mano - Pag.0601.34
 13 San Juan), da distendervi l'ossa; **ch'** erano, non ostante tutto, le più - Pag.0605.33
 14 d'ordine e di denaro bene speso **ch'** era continuamente suggerita dal - Pag.0608.25
 15 fissa d'una egualità morale dei bipedi, **ch'** è, forse, un portato della - Pag.0617.31
 16 del telefonica, lo depose sulla tavola **ch'** era di là dai letti, alla prima - Pag.0622.11
 17 rubiconda e confortata di sedani, **ch'** è uno dei più felici portati della - Pag.0624.5
 18 c'è voluta andar lei, allora, per paura **ch'** io gridi». Un passo facile, - Pag.0630.14
 19 stradaccia, dopo il cigolio del cancello, **ch'** era pitturato di verde. «.... Sono - Pag.0632.8
 20 Quale sarebbe?». «.... È inutile **ch'** io lo nòmini invano Quello - Pag.0636.33
 21 quasi interamente i bulbi arrossati, **ch'** erano mensole alla linea caduca - Pag.0647.5
 22 in dispregio: ricordò certe attenzioni **ch'** ella aveva prodigato alla gente - Pag.0648.34
 23 aveva tutelato la condizione sacrosanta, **ch'** era quella dell'ospite. Più che - Pag.0649.17
 24 dalla *VigilanciaI* ; i denti bacati **ch'** egli estirpava dalle mascelle dei - Pag.0652.39
 25 davanti il cancello della villa Agostoni, **ch'** era abbonatissima al Nistitúo - Pag.0654.36
 26 in una punta da basso del cancello: **ch'** erano alterne con le lunghe - Pag.0655.10
 27 ultima, la s'era sgravata il mese avanti, **ch'** era stato un brindisi da non - Pag.0664.39
 28 dentro gli uffici di matricola « **ch'** erano il ganglio di tutta la - Pag.0665.34
 29 dalla bianca benda militare. Bende **ch'** egli aveva visto, egli Gonzalo, - Pag.0668.12
 30 mercanti, sotto la strizione dei doveri **ch'** essi impongono, così - Pag.0678.10
 31 latta: e nemmeno alle signore in villa, **ch'** erano, diceva, tra le più elette - Pag.0682.6
 32 i giornali, coi nuovi avvenimenti, **ch'** erano succeduti ad altri. Così - Pag.0683.12
 33 strappi, nel vecchio *secrétaire* di noce **ch'** ella non riusciva più a - Pag.0683.19
 34 dimolto. Richiuse i vetri come le riuscì; **ch'** era molto alta finestra, sul - Pag.0686.3
 35 Sarebbe trasceso alle bestemmie, **ch'** ella non poteva udire: ad - Pag.0686.19
 36 gutturaloidi della *Néa Keltiké*, lerci, **ch'** egli avrebbe impiccato - Pag.0686.27
 37 le tre posate di lui, d'argento, **ch'** ella gli aveva destinato da - Pag.0688.34
 38 tanto da insudiciare il nettascarpe, **ch'** era uno zerbino frusto sul - Pag.0689.22
 39 di detergere il pavimento prima **ch'** egli fosse ridisceso, con un po' - Pag.0689.27
 40 sconvolto, denunciava, a certi momenti, **ch'** egli non poteva aver ragione del - Pag.0690.28
 41 cristallo, sotto al paralume di vetro - (**ch'** era un cono di una bianchezza - Pag.0692.14
 42 con un pendaglio di latta, in zincotipia, **ch'** era poi nient'altro se non - Pag.0696.28
 43 impreveduto, e però curiosissimo, **ch'** era così istantaneamente evocato - Pag.0700.33
 44 sì! Quello, veramente, lo si vedeva **ch'** era arrivato a poter dire di se - Pag.0702.15
 45 e nell'ambianza d'una villa padronale, **ch'** era comodità de' padroni, e - Pag.0705.22
 46 citazioni davanti la bidelleria tabaccosa, **ch'** erano il postumo prevedibile - Pag.0705.38
 47 due l'anno, biancheria disusata, scarpe. **Ch'** erano roba o robba tuttavia - Pag.0707.27
 48 parità navale e di grande cordialità (**ch'** era una caratteristica dei - Pag.0708.31
 49 ne commoveva, era fiero, appassionato, **ch'** ella conoscesse tante cose e le - Pag.0711.14
 50 alla tristezza de' colli a sorbire il caffè: **ch'** era assai vigoroso e materno, - Pag.0715.3
 51 tra i coglioni la manubia numero uno, **ch'** è il fulmine premonitore: un - Pag.0718.20
 52 quanta la valle costeggiando il Seegrün **ch'** è un laghetto lungo e solingo - Pag.0719.11
 53 al fornaio e al segretario comunale **ch'** egli non sarebbe sottostato a - Pag.0720.19
 54 perciò delle ville contigue al Trabatta, **ch'** erano abbonate, s'era del pari - Pag.0720.29
 55 nella Cordillera maradagalese) **ch'** egli sapeva cogliere non venèfici - Pag.0723.3
 56 calzoni, i quali si sarebbe detto **ch'** erano lì lì per capitolare ad - Pag.0723.21
 57 mezzo fiasco di vino terminava per lui; **ch'** era glabro in eterno come un - Pag.0725.23
 58 col rapporto guerra-morte del figlio, **ch'** ella non poteva più pensare a - Pag.0726.21
 59 di piedi e forse d'altri pezzi di pelle, **ch'** erano micamal fradici e sudati, - Pag.0726.38
 60 a dar termine ad un suo lavoro, **ch'** essi, in perfetta buona fede, - Pag.0730.1
 61 supponevano fosse un romanzo, e, quel **ch'** era più commovente da parte - Pag.0730.3
 62 trapezoidali. La cassa di zinco, dentro, **ch'** è obbligatoria per legge nel - Pag.0730.20
 63 stesso la refezione: nel cestello scemo, **ch'** era la delizia aereata, e - Pag.0732.22
 64 ovest, nella sua parte più bassa e piana, **ch'** era messa a frutteto, e dove - Pag.0739.34
 65 e mite, e come abbandonata nella notte, **ch'** era silenzio puntuato di zaffiri - Pag.0740.4

66 di pomodoro o marmellata di susine: **ch'** elle sogliono cuocere «a fuoco
 67 O forse l'ombra, nera e muta, **ch'** era apparsa sul terrazzo: non si
 68 casa, dov'è il terrazzo a livello, (**ch'** essi non vedevano, poiché il
 69 bene quel mattino, un anno prima, **ch'** era potuto andare dalla Signora
 70 orrenda ecchimosi alla guancia destra, **ch'** era così spaventosamente
 71 a tutti l'aspetto di quel volto ingiuriato, **ch'** essi conoscevano così nobile e
 72 e ti strozza: la santa e sàdica megera **ch'** ell'è. Donde la benemerita e - Pag.0741.12
 - Pag.0743.27
 - Pag.0746.11
 - Pag.0748.11
 - Pag.0754.20
 - Pag.0754.32
 - Pag.0762.8

chalet I

I e glaciali, inalberasse pretese di **chalet** svizzero, pur seguitando a - Pag.0585.7

che 1094

1 1925 e il 1933, le leggi del Maradagàl, **che** è paese di non molte risorse, - Pag.0571.2
 2 e ciò in considerazione del fatto **che** essi già sottostavano a balzelli - Pag.0571.5
 3 superava il valsente del poco banzavóis **che** la proprietà rustica arriva a - Pag.0571.8
 4 carovana delle malattie. Paventata, più **che** ogni altra, la ineluttabile - Pag.0571.13
 5 del granone, un tritume simile a quello **che** lascia dietro di sé il tarlo, o - Pag.0571.17
 6 in certe regioni, altrettanto grandinifero **che** il cielo incumbente su alcune - Pag.0571.23
 7 così deplorevoli bevute die cañaI , **che** li lasciano un paio di giorni a - Pag.0572.8
 8 di vetro. Di taluni reduci si sapeva **che** erano stati feriti, per quanto - Pag.0572.18
 9 apparissero idonei all'ufficio: il **che** torna a dire fisicamente ancor - Pag.0573.2
 10 o per dir meglio precederlo, visto **che** certi tipi è meglio metterseli - Pag.0573.8
 11 certi tipi è meglio metterseli davanti, **che** dietro. Vero è che nel - Pag.0573.9
 12 metterseli davanti, che dietro. Vero è **che** nel Maradagàl ci sono anche - Pag.0573.10
 13 espressione toscana, è più l'eccezione **che** la regola. E poi si sospetta - Pag.0573.12
 14 che la regola. E poi si sospetta **che** , per quanto piccoli, rivelino, - Pag.0573.13
 15 fiuto del segugio e la rètina del gatto, **che** arriva a scorgere i topi in - Pag.0573.25
 16 forse, nel mondo, e nel Maradagàl più **che** altrove, conosce una felice - Pag.0573.29
 17 al meccanismo del favore elettorale, **che** divien procura d'inetti e - Pag.0574.12
 18 fu assunto nel 1926 un vigile ciclista **che** doveva sorvegliare una zona - Pag.0574.17
 19 frequentata, questo è vero, dai ladri, **che** non vi avevano nulla a poter - Pag.0574.19
 20 alcune svolte, la camionabile provinciale **che** dalla stazione e dalle pioppaie - Pag.0575.1
 21 pere ferrocarrilI tanto a Novokomi **che** a Pastrufazio: la via ferrata - Pag.0575.3
 22 di chilometri oltre le catene moreniche **che** inserrano il Prado: nel verde - Pag.0575.9
 23 stipata, nera folla degli uomini poveri, **che** ne traboccano verso gli opifici - Pag.0575.28
 24 fu gran cosa: fu anzi piuttosto miseria **che** scandalo, e venne a galla, che - Pag.0575.30
 25 miseria che scandalo, e venne a galla, **che** si andava già per la - Pag.0575.31
 26 tratto, si venne a sapere universalmente **che** certo Pedro Mahagones, e - Pag.0575.36
 27 appunto il vigile ciclista di quella zona, **che** tutti lo conoscevano per - Pag.0575.37
 28 dentro il virile sorriso, alla di lui salute, **che** non altro era, questa, né altro - Pag.0576.7
 29 vera, definitiva ed eterna salute, la sola **che** realmente conti; visto che le - Pag.0576.9
 30 salute, la sola che realmente conti; visto **che** le spoglie mortali del caro zio - Pag.0576.10
 31 lacrime e bitter alla memoria, ma più **che** tutto sigarette gratis, in tutte - Pag.0576.18
 32 destò una certa sorpresa, sia nei villici **che** nei villeggianti, taluni dei - Pag.0576.20
 33 ultimi ebbero occasione di trovare « **che** c'era un qualche cosa nella - Pag.0576.22
 34 d'impegno e di buona volontà, visto **che** pagare avevan pagato, a farsi - Pag.0577.3
 35 l'importanza e la delicatezza dell'incarico **che** gravava sulle sue spalle, per - Pag.0577.6
 36 e fermo, aiutato anche dall'uniforme, **che** gelò i sorrisi, ogni volta, - Pag.0577.21
 37 degli ascoltatori. Parve davvero a tutti **che** ci fossero, in guerra, le - Pag.0577.22
 38 penetranti e tanto meno dilaceranti; ma **che** la granata del Palumbo fosse - Pag.0577.25
 39 villani alla meglio. Dal momento **che** si era costretti a designarla in - Pag.0577.29
 40 conobbe altra quota, per un bel pezzo, **che** quota 131. Al raccontare - Pag.0577.38
 41 Tosa. E ciò a prescindere dall'idea **che** la quota 131, perduta e - Pag.0578.6
 42 molto, forse più per belluria e vanità **che** per bisogno o vizio. Il fumare - Pag.0578.10
 43 riluttanza a parlar di sé - venne fuori **che** era stata un attacco, - Pag.0578.17
 44 e finalmente un temporale, **che** ebbe vere e proprie - Pag.0578.22
 45 da entrambe le parti. Nel racconto, **che** adunava ascoltatori attentissimi - Pag.0578.24
 46 in tutte le tabaccherie della zona, e **che** arrivò a stereotiparsi in un - Pag.0578.25
 47 del novilunio in ritardo, un'idea di quel **che** sia serietà, semplicità, e del - Pag.0578.32
 48 con fondina e pistola, si capiva subito **che** conosceva l'uso delle armi. In - Pag.0579.9
 49 delibere degli opposti strateghi, **che** ci strofinarono sopra, alle - Pag.0579.12

50 un reduce qualsiasi per poco fantasioso **che** fosse, e magari anche un - Pag.0579.14
 51 dalla lingua piuttosto sciolta, **che** viaggiò in terza classe fino al - Pag.0579.20
 52 incorrotti, il lavorio vitale delle cellule **che** non abbino miglior epos da - Pag.0579.28
 53 una donna-uomo più dura e salda **che** non sia stato mai un facchino, - Pag.0579.31
 54 tirare il fiato, ma non tanto, tirarlo, **che** le venisse inibito il buon uso - Pag.0579.37
 55 sposo, datole dal figlio della Signora, **che** aveva ereditato dai suoi - Pag.0580.7
 56 far la piscia, (il tempo è denaro): **che** adibiva per lo più, la pipì, a - Pag.0580.16
 57 finché, ristipato il sacco, verso l'ora **che** lo stomaco è una caverna, - Pag.0581.9
 58 meno agevole, questa qui della firma, **che** non fosse l'estrar di tasca il - Pag.0581.17
 59 lungo la stradicchia tutta ciottoli **che** sfocia nell'agorà del paese, al - Pag.0581.23
 60 sacco, e stava per entrare e chiedere **che** «gli venisse servito un - Pag.0581.27
 61 S'era anche levato il colletto d'amido, **che** teneva ora in una mano e che - Pag.0581.29
 62 d'amido, che teneva ora in una mano e **che** appariva infradiciato dal - Pag.0581.29
 63 allegrezze, domande di novità, **che** chiamò parecchie donne in - Pag.0581.36
 64 tra orecchi e occhi, stendendo le calze, **che** pareva la bevesse su ogni - Pag.0581.38
 65 la bevesse su ogni parola. Dopo di **che** i due, cioè passata la - Pag.0581.39
 66 compare. Poi si salutarono. Il tabaccaio, **che** doveva ancora lavarsi la - Pag.0582.18
 67 i calzoni per potersi infilare le mutande **che** aveva omesso, non disse nulla. - Pag.0582.20
 68 fra i conterranei, o paesani, o vicini, **che** dir piaccia, la voglia di darsi - Pag.0582.22
 69 la lingua per delle mezz'ore intere **che** non si capi di dove diavolo - Pag.0582.31
 70 battute e le proposizioni a mezza voce **che** quello ticchete tacchete - Pag.0583.12
 71 «all'attività della nostra casa **che** vuole andare incontro ai - Pag.0583.15
 72 ai commerci e recupero saliva). Così fu **che** il Mahagones ridivenne - Pag.0584.5
 73 originarie. Non solo: ma si imparò **che** oltre ad aver ottenuto la - Pag.0584.8
 74 ma non dai monsoni delle ipoteche, **che** spirano a tutt'andare anche - Pag.0584.22
 75 e placidi colli delle pendici preandine, **che** , manco a dirlo, «digradano - Pag.0584.28
 76 ridipinto conte o marchese sbiadito, **che** non erano riusciti né l'uno a - Pag.0584.32
 77 quando venivan fuori più «civettuole» **che** mai dalle robinie, o dal - Pag.0584.37
 78 e ad essere uno scrittore in gamba, **che** «occhieggiavano di tra il - Pag.0585.2
 79 dei colli». Noi ci contenteremo, dato **che** le verze non sono il nostro - Pag.0585.4
 80 di sole della signora, e del signore, **che** aspiravano già da tanto - Pag.0586.6
 81 tanto tempo, per quanto invano, sia lei **che** lui, alla bronzatura permanente - Pag.0586.7
 82 avevano quell'aria mite e linfatica **che** vieppiù eccita, o ne sembra, il - Pag.0586.33
 83 grandinata senza precedenti nel secolo, **che** locupletò die pesos - Pag.0586.37
 84 suo principio, delle più controverse. « **Che** ce ne impodo io», - Pag.0587.10
 85 tutt'attorno l'oro falso del riccio, **che** difatti avea fuso, insieme col - Pag.0587.24
 86 corda di rame del parafulmine piccolo, **che** aveva viceversa l'incarico di - Pag.0587.32
 87 cioè Giuseppina e Antonietta: **che** lo introdusse a sua volta senza - Pag.0587.38
 88 saltata a piè pari la Giuseppina, **che** sta in mezzo. I Ivi, con uno - Pag.0588.3
 89 di terra. - Furono le diverse perizie **che** via via permisero di delineare, - Pag.0588.8
 90 sua ipotesi, d'altronde plausibilissima: **che** l'ultimo indietreggiamento del - Pag.0588.15
 91 sfoderarono delle equazioni differenziali: **che** pervennero anche a integrare, - Pag.0588.20
 92 del Serruchón si fece strada l'idea **che** il pianoforte sia strumento - Pag.0588.23
 93 il grande epico maradagalese **che** era venuto a mancare due - Pag.0588.39
 94 ma rifiutandosi di adibir cure al pollaio: **che** giudicava, quella, banalità - Pag.0589.8
 95 pollo immalinconito e pieno di pidocchi, **che** risultava poi, all'atto pratico, - Pag.0589.14
 96 del Vate, i Bertoloni non sapevano più **che** pesci pigliare per tirare avanti. - Pag.0589.37
 97 poveracci, tante e tali erano le grane **che** gli avevano piantato intorno, e - Pag.0590.6
 98 piantato intorno, e tali e tanti i nemi, **che** s'erano venuti cumulando su - Pag.0590.7
 99 San José, a Terepátola: ed ecco però **che** nel frattempo erano venuti a - Pag.0590.15
 100 di cimeli, così almeno si suppose. Il **che** , dalla stampae de - Pag.0590.19
 101 cimeli, fra cui la lenza, e, quel **che** più conta, i suoi manoscritti, - Pag.0590.26
 102 le varie case editoriali del Maradagàl, **che** stentavano, dicono (e - Pag.0590.29
 103 alla settimana, e tombe di re incas, **che** venivano accolti, dai baffi del - Pag.0590.39
 104 della Istruzione, con la stessa gioia **che** i trovatelli in un brefotrofio - Pag.0591.2
 105 complicatissime per i coniugi Bertoloni, **che** erano entrambi sofferenti di - Pag.0591.10
 106 di grazia per gli sventurati coniugi), **che** nottetempo, dicevano, la - Pag.0591.17
 107 come pure le due corone dei denti, **che** , disseccati i labbri, talora si - Pag.0591.26
 108 pochi esseri di piccolissima levatura: **che** però non c'erano, non si - Pag.0591.38
 109 invece una soluzione di minor formato, **che** valesse almeno - Pag.0592.16
 110 da rompere quel cumulo di assurdità **che** s'era venuto montonando sulla - Pag.0592.18
 111 da un diretto intervento del Cielo, **che** al momento buono non - Pag.0592.27

112	dalle tre seguenti circostanze: primo,	che la portineria distava	- Pag.0592.29
113	di mutandine d'ambo i sessi. Terzo:	che il medesimo Di Pascuale,	- Pag.0593.6
114	di vendicarsi al primo incontro. Vide	che il prezzo dell'affitto era di sua	- Pag.0593.17
115	Villa Antonietta, per il signorino Pepito	che s'era rotto una gamba al	- Pag.0593.27
116	e v'arrivò (con la brace nei polmoni)	che v'era arrivato intanto anche il	- Pag.0593.29
117	<i>I</i> Fu in quell'incontro	che si conobbero e, nella stiratura	- Pag.0593.32
118	e mutua deferenza, inaffiato dal fatto	che il servizievole dottore, ogni	- Pag.0593.34
119	quei pallettoni di schioppo dei piselli,	che gli avevano scortato fin giù nel	- Pag.0594.6
120	cioè d'un qualche anno prima:	che lo aveva tenuto all'erta due	- Pag.0594.17
121	il passaggio del mercante di stoffe,	che tutti, a Lukones, vennero a	- Pag.0594.28
122	della Villa Pirobutirro, il Giuseppe,	che bazzicava l'osteria del Alegre	- Pag.0594.32
123	Giuseppe, il buon parroco, e i vetturali	che andavano al Prado. José	- Pag.0594.33
124	di precisioni e d'allegati medici	che da allora in poi lo fecero	- Pag.0595.3
125	<i>I</i> Tanto	che , in quei giorni, non pareva più	- Pag.0595.6
126	trentatré, trentatré! a un pover'uomo	che doveva semplicemente prender	- Pag.0595.10
127	con cui ascoltava il racconto, da ognuno	che glie lo riceveva, per poi	- Pag.0595.12
128	parolette secche da uomo di scienza,	che sa il fatto suo, ed enuncia in	- Pag.0595.14
129	in quella circostanza, (più il primo,	che non conta), e però di più in	- Pag.0595.22
130	della Villa Pirobutirro) gli venne a dire	che il figlio della Padrona, con	- Pag.0595.39
131	lo avrebbe desiderato per una visita. «	Che cos'ha?», gli chiese. Il peone	- Pag.0596.2
132	acabo yo de llegar antes <i>I</i> E digli	che vengo subito». «Bene, io ci	- Pag.0596.7
133	e così lontano da tutti, a Lukones,	che lo si sarebbe detto un	- Pag.0596.21
134	con prole, il buon medico; prole	che l'Ufficio Leva del Prado aveva	- Pag.0596.25
135	per quanto misantropo, poteva darsi	che non fosse però misogino.	- Pag.0596.28
136	in tempo a potersi emendare, per poco	che osasse: e sapesse	- Pag.0596.31
137	signorina. Un nemico del popolo? ...	Che egli non compatisse agli umili	- Pag.0597.2
138	dentro nel ventre, come sette serpenti:	che lo rimordevano e divoravano	- Pag.0597.8
139	portare al letto il caffè, dalla Signora,	che non finiva più di far scale per	- Pag.0597.11
140	beverlo fuori a poco a poco, sia il caffè	che i giornali, allungato in letto	- Pag.0597.14
141	e per le primissime ore del giorno,	che hanno l'oro in bocca; e	- Pag.0597.23
142	questo era positivo, di fare tutto quello	che gli frullasse in capo. Della	- Pag.0597.26
143	arrivava a sdegnarsi con quella virulenza	che il caso richiedeva. «Lo stato	- Pag.0597.28
144	una tal voglia, di non prender moglie,	che si era affrettato a rifilare alla	- Pag.0597.32
145	per il fratello della Peppa, il Peppino:	che il vestito glie lo avevano	- Pag.0597.34
146	e Nepomuceno, di quei tempi là,	che erano stati ambasciatori al	- Pag.0597.36
147	assai tristi: o addirittura disgustose.	Che fosse iracondo, oltreché uno	- Pag.0598.8
148	da un pezzo. Adesso circolava la diceria	che , iracondo, in accessi bestiali di	- Pag.0598.10
149	tutti lo credevano a leggere. Dicevano	che fosse vorace, e avido di cibo	- Pag.0598.16
150	già fin da ragazzo: con le lucertole,	che bacchettava perfidamente, coi	- Pag.0598.18
151	Giuseppe, il predecessore dell'attuale),	che inseguiva ferocemente con	- Pag.0598.19
152	al suolo in sulle quattro zampe,	che è una meravigliosa	- Pag.0598.26
153	volta, ogni volta! come un pensiero	che , traverso fortune, non	- Pag.0598.31
154	donne, lavandaie, domestiche e altre,	che assistevano la vecchia signora	- Pag.0599.1
155	vizio dell'avarizia, uno de' più brutti e	che la chiesa più severamente	- Pag.0599.6
156	il poco vino prodotto e il molto	che doveva continuamente erogare	- Pag.0599.7
157	oe de la Sierra Encantadora <i>I</i> ,	che il Torre stesso forniva loro	- Pag.0599.13
158	andare, sferzandosi il polpaccio destro (che aveva pieno e robusto, e	- Pag.0599.18
159	si sa, gli osti, per loro uno	che non beve vino è da mandarlo	- Pag.0599.22
160	umanità e con una certa gloria,	che a Lukones c'è un'aria	- Pag.0599.24
161	e da quella raziocinante piattitudine	che ne costituisce il clima. E il	- Pag.0599.27
162	una celebrazione dionisiaca: e il sopore	che in elisia clemenza ne solesse	- Pag.0599.33
163	dell'oceano. Ma i più soggiungevano	che eran fisime, coteste dell'aria	- Pag.0599.39
164	dell'aria buona: fisime belle e buone:	che anche la povera gente allora,	- Pag.0600.1
165	lo stufato, se la è l'aria buona quella	che comanda. No, no. Lui era	- Pag.0600.3
166	giù per lo stomaco, di manzo fagiano,	che te le raccomando vai, vai! con	- Pag.0600.6
167	medico ridacchiò: gli parve, pensandoci,	che il figlio Pirobutirro stesse per	- Pag.0600.7
168	come una spazzatura irrancidita. Certo	che intorno a quel suo cliente,	- Pag.0600.10
169	i mendichi, quel vizio della gola,	che è così turpe in un uomo, e	- Pag.0600.15
170	ecco il pasto ideale dell'uomo giusto!....	che dico dell'uomo normale	- Pag.0600.25
171	Troja» (così proprio pensò) «....	che il gastrontèrico è poi	- Pag.0600.29
172	considerazioni «E poi non vuole	che corran favole! come nel '28!	- Pag.0600.37
173	e i signori di Pastrufazio per primi,	che egli fosse stato per morire, a	- Pag.0601.1

174	della testa, ossia della spada: o spilla.	Che la coda poi gli scodinzolò a	- Pag.0601.10
175	dalla bocca, come una seconda lingua	che non riuscisse più a ritirare,	- Pag.0601.12
176	lingua che non riuscisse più a ritirare,	che quasi quasi lo soffocava. Le	- Pag.0601.12
177	fandonie: escluso senz'altro sia l'ittide	che l'echinoderma, ritennero di	- Pag.0601.15
178	di quella bocca!, viscere immondo	che aveva anticipatamente	- Pag.0601.28
179	cioè di fuori del deretano del piccione;	che erano quasi divenute una	- Pag.0602.14
180	o, a farci caso, di basilico,	che dava però il passo ben	- Pag.0602.25
181	garofano), il porco, innaffiandoli poi,	che non erano neanche arrivati in	- Pag.0602.29
182	<i>I</i> «transeat a me!» <i>I</i> . Basti dire	che queste vassallate dello	- Pag.0603.3
183	pollo e le resche per quanto iscarnite,	che quei superni vanno gittando	- Pag.0603.9
184	briga ogni volta al trattore, col dire	che quello gli conteggiava simili	- Pag.0603.12
185	gli conteggiava simili portate troppo più	che una ordinaria	- Pag.0603.13
186	rimpetto a tutti i rimanenti attavolati	che pasturellavano e brucavano	- Pag.0603.22
187	pure lui, per quanto hidalgo fosse,	che da nessun altro porcile in	- Pag.0603.25
188	- (e anche pel rovente solare,	che comportò, dopo le magre	- Pag.0603.31
189	- vollero le Potestà Ultrici del Cielo	che gli seguisse, per il loro giusto	- Pag.0603.33
190	questo a vietargli, una volta per tutte,	che seguitasse addoppiar lo	- Pag.0603.35
191	sottonitrato di bismuto), come volesse.	Che i più onesti tra gli speciali	- Pag.0603.39
192	a venti volte il costo, col pretesto	che arrivava dall'Europa, e	- Pag.0604.2
193	avarizia, mescolata di tal goffaggine	che avrebbe voluto ritenere i	- Pag.0604.5
194	all'incontro d'una svolta pericolosissima,	che i notomisti la gabellano, come	- Pag.0604.16
195	«E anche quello dei marchesi,	che hanno l'arme sulla bertesca».	- Pag.0604.22
196	il cammino delle generazioni, la luce!....	che recede, recede opaca	- Pag.0604.30
197	» <i>I</i> , lo avevano salutato le genti.	Che gracchiano le genti? Non si	- Pag.0605.13
198	capello, né tolto un centesimo, mai!,	che ciò non avvenisse in	- Pag.0605.16
199	di mano della sua giusta giustizia;	che gli aveva messo i manichini	- Pag.0606.3
200	e fabbricante di duchi senza ducea,	che i Pirobutirro avessero poi a	- Pag.0606.12
201	ripetere nobiltà e sangue dai Borgia, e	che in onore di San Francisco	- Pag.0606.13
202	di pere (con sede a Pastrufazio)	che , manco a dirlo avea villa e	- Pag.0606.17
203	Pirobutirro o delle pere butirro, e cioè	chee «hacer una pera» <i>I</i> ,	- Pag.0606.21
204	suole doppie, e nemmeno nei ginocchi,	che ricordavano pochissimo quelli	- Pag.0606.34
205	e anche nel ruolo di leone magiaro	che si risveglia aveva l'aria di	- Pag.0606.36
206	in certa lentezza e opacità del giudizio,	che in lui appariva essere	- Pag.0607.4
207	in lui appariva essere inalazione prima	che sternuto, e torbida e tarda	- Pag.0607.4
208	e per lui disastrosa, tanto dal barbiere	che dallo stampatore. «Bisogna	- Pag.0607.7
209	nel di cui uso si trovava più impacciato	che una foca a frigger tortelli.	- Pag.0607.11
210	han foglie misere e fruste, quasi lacere,	che buttano su quei nodi d'in cima.	- Pag.0608.5
211	ripe. Fu per le cure d'un agròno-	che speculava il Progresso e ne	- Pag.0608.10
212	sulla turchese livellazione del fondovalle,	che conosciamo essere un lago.	- Pag.0608.17
213	coi peri a spalliera. Quella straduccia	che il medico doveva risalire	- Pag.0608.20
214	due spille di cravatta, uno per parte:	che non ne vietano l'assaggio,	- Pag.0609.3
215	la faccia si rivolgeva a sinistra,	che parve si fossero sbagliati a	- Pag.0609.18
216	e intimidita, con quel desinare	che le impegnava le mani, come	- Pag.0609.22
217	gozzo pareva un animale per conto suo	che , dopo averla azzannata nella	- Pag.0609.24
218	dottore», così somnesso e bagnato,	che parve il cuocere d'una verza e	- Pag.0609.31
219	Gonzalo». «Saprei no: gira per casa	che pare un matto, quelle poche	- Pag.0610.2
220	che pare un matto, quelle poche ore	che ci sta: non si può più vivere	- Pag.0610.3
221	cimitero coi fiori e con dietro la Pinina,	che aveva la chiave Povera	- Pag.0610.6
222	paura creda a me, signor dottore,	che la conosco da un pezzo;	- Pag.0610.13
223	povera donna!.... dopo tutte le vite	che ha fatto!....». «.... Ma paura	- Pag.0610.15
224	». «.... Ma paura di chi? di	che cosa?». «Paura di essere	- Pag.0610.16
225	lui glie lo dico io Vuol sempre	che stia lì, che stia lì, mi fa lei	- Pag.0610.18
226	dico io Vuol sempre che stia lì,	che stia lì, mi fa lei da mangiare .	- Pag.0610.18
227	stia lì, mi fa lei da mangiare pur	che stia lì e non mi lascia mai	- Pag.0610.19
228	mai andar a casa come oggi	che è già quasi mezzogiorno	- Pag.0610.20
229	niente», egutturò la gozzuta. «Ma è	che ha paura del suo figlio lei	- Pag.0610.27
230	Ma è che ha paura del suo figlio lei	che è sua madre!.... quando	- Pag.0610.27
231	nelle tasche Ecco, signor dottore,	che cos'è Mi dica un po' lei	- Pag.0610.29
232	Voi donne vi fate sempre delle idee!....	Che paura volete che abbia?	- Pag.0610.31
233	sempre delle idee!.... Che paura volete	che abbia? Ma se è un uomo	- Pag.0610.32
234	di settantatré anni!.... a sua madre!....	che a vederla andar giù al	- Pag.0610.38
235	fiori, con la Pina dietro, mi par perfino	che vada a fissare il posto	- Pag.0610.39

236 ». «.... Be', povera donna, son cose **che** si dicono». «.... E quando
 237 è quando lei ha più paura e pare **che** le guardi le bòccole». «....
 238 ». «.... Io so no, signor dottore, **che** vuol che le dica? Ma anche
 239 Io so no, signor dottore, che vuol **che** le dica? Ma anche stamattina
 240 le dica? Ma anche stamattina vedevo **che** le guardava i brillanti
 241 perché è già un po' di tempo **che** le tiene gli occhi sui brillanti .
 242 le tiene gli occhi sui brillanti». «.... **Che** brillanti!....». «.... Sulle
 243 Che brillanti!....». «.... Sulle bòccole, **che** la signora non può farne
 244 la macchinetta del caffè, cont il fischio, **che** a me non me la lascia
 245 e lui dietro in cucina Ah! **che** vita, che vita! con quella
 246 dietro in cucina Ah! che vita, **che** vita! con quella paura
 247 denti:e janda, anda! I **che** i brillanti non ti salveranno!
 248 i brillanti non ti salveranno! Salvarla di **che** cosa? mi dica lei Avrà
 249 le sue bòccole, sta povera vecchia, **che** glie le ha date il suo marito ..
 250 suo marito e dopo tutto il lavorare **che** ha fatto!....». Il dottore
 251 tutt'a un botto, le urla sulla faccia **che** costano cinquemila pezzi,
 252 cinquemila pezzi! urla, i brillanti e **che** loro hanno patito il freddo e la
 253 e poi scoppia fuori in un verso **che** è buono lui solo di farlo,
 254 diavolo a ridere, ai piedi d'un morto, **che** lo ha appena usmato 'l' e
 255 'l' e sta per beccarselo via: e dice **che** le donne son bestie con
 256 pezzi di brillanti, e nient'altro **che** bestie, dice, porche bestie
 257 che bestie, dice, porche bestie e **che** intanto i morti hanno
 258 i cimiteri, sicché non c'è più nessuno **che** si decide a morire, neanche le
 259 di nascosto con le finestre magari **che** sbattono» (così disse) «....
 260 così disse) «.... tant'è il vento **che** ci gira, per quella casa E
 261 ha paura, le dico!.... E dice **che** sono come i neri dell'Africa ...
 262 «tra i buchi, sa perché dice **che** i negri fanno così cioè le
 263 Glie lo giuro, signor dottore! le dico **che** quella donna, in quella casa,
 264 donna, in quella casa, è più la pena **che** la vita». «.... Ma sarà un
 265 a leggere a fantasticare è quel **che** capita ad un misantropo
 266 o, forse, con cinque figliole **che** donna Carlotta gli aveva
 267 ha una faccia, una faccia!.... Pare **che** sua madre, per lui, la ci sia al
 268 fatto più corto, asciutto: il cipollone **che** le ribolliva dentro la gola
 269 la gola pareva, a furia di cuocere, **che** gli fosse venuto meno il suo
 270 un qualche cosa per il cimitero Dice **che** ha già dato lui che basta
 271 Dice che ha già dato lui **che** basta quel che dà lui E
 272 che ha già dato lui che basta quel **che** dà lui E non dà niente!
 273 e per i poveri niente niente!.... **Che** crèpino, dice». «.... Via,
 274 deve pagare di nascosto, o nei giorni **che** lui è via», seguitò la vecchia
 275 correre ad ogni capriccio! un uomo **che** ha già passato i
 276 o se stira o se è il falegname **che** aggiusta una porta Via, via!
 277 in un modo opaco: «.... e adesso **che** viene quel bambino a fare i
 278 viene quel bambino a fare i compiti, **che** la signora ci ha una pazienza!,
 279 nipotino del colonnello Ma il giorno **che** lui lo trova per casa! è la
 280 che lui lo trova per casa! è la volta **che** lui lo trova per casa! è la
 281 al bambino, quando ha da venire, **che** lo strozza La signora glie
 282 «Oh! cara Madonna! non mi vede **che** lui è via». «.... E voi
 283 «.... cosa vuole, signor dottore, fin **che** cammino per le strade?».
 284 rossi del medico. «Quand'è in furia, **che** siam qui!.... C'è ancora da
 285 Signore, non sa più neppur lui quello **che** ha perduto il suo Signore,
 286 che gli esce di bocca. Non sa quel **che** gli esce di bocca. Non sa quel
 287 ad asciugar i piatti, mi ha contato **che** fa! Non lo vada a ripetere,
 288 i piedi un orologio, come fosse uva **che** quest'inverno, giù a
 289 il ritratto del suo povero Papà, **che** era un ricordo di famiglia: e
 290 le suole delle scarpe oh! bestia!.... **che** è appeso in sala da desinare .
 291 e non è più com'era una volta, dopo **che** era un uomo di quelli, suo
 292 chilo! m'è toccato di venderli: meno **che** c'è stata la guerra
 293 centavi! per un chilo di bigatti!.... **che** le ciliegie! Quaranta centavi!
 294 Neanche un etto di croconsuelo, **Che** cosa sono quaranta centavi?
 295 sotto i piedi un orologio d'oro **che** va per i quarantacinque, e
 296 sua madre di ammazzarla! Fortuna **che** cuore!.... attaccato com'è:
 297 che c'era il suo vetro, sul ritratto, **che** c'era il suo vetro, sul ritratto,
 298 che intanto ha potuto salvarsi». Il **che** intanto ha potuto salvarsi». Il

- Pag.0611.4
 - Pag.0611.7
 - Pag.0611.10
 - Pag.0611.10
 - Pag.0611.11
 - Pag.0611.12
 - Pag.0611.13
 - Pag.0611.14
 - Pag.0611.28
 - Pag.0611.30
 - Pag.0611.30
 - Pag.0611.33
 - Pag.0611.34
 - Pag.0611.35
 - Pag.0611.36
 - Pag.0612.3
 - Pag.0612.5
 - Pag.0612.7
 - Pag.0612.8
 - Pag.0612.9
 - Pag.0612.10
 - Pag.0612.11
 - Pag.0612.12
 - Pag.0612.16
 - Pag.0612.16
 - Pag.0612.20
 - Pag.0612.23
 - Pag.0612.28
 - Pag.0612.29
 - Pag.0612.34
 - Pag.0613.2
 - Pag.0613.6
 - Pag.0613.9
 - Pag.0613.10
 - Pag.0613.14
 - Pag.0613.14
 - Pag.0613.15
 - Pag.0613.18
 - Pag.0613.21
 - Pag.0613.25
 - Pag.0613.29
 - Pag.0613.33
 - Pag.0613.34
 - Pag.0613.35
 - Pag.0613.35
 - Pag.0613.35
 - Pag.0613.37
 - Pag.0614.2
 - Pag.0614.6
 - Pag.0614.10
 - Pag.0614.11
 - Pag.0614.12
 - Pag.0614.13
 - Pag.0614.15
 - Pag.0614.16
 - Pag.0614.24
 - Pag.0614.33
 - Pag.0614.35
 - Pag.0614.36
 - Pag.0614.37
 - Pag.0615.1
 - Pag.0615.3
 - Pag.0615.3

298 di esser generoso, e anche col primo
 299 del privato possesso fu, come ogni volta
 300 dalla Peppa del bucato, o si sbagliava?,
 301 che era d'argento: o cioè, no:
 302 inaspettatamente, proprio nel buono
 303 di quelle sue parole difficili,
 304 una sua prosa dura, incollata,
 305 ballare sul tavolo, cioè la sveglia, tanto
 306 aveva fatto un giro, da sola e, quel
 307 era andata: con certe rotuline a denti
 308 sotto entrambi i tacchi anche lei. Cose
 309 il dottore, senza le virili preoccupazioni
 310 a quello Quella famiglia, appunto,
 311 Così gli avevano riferito le donne
 312 sugli ossi un flebile battere
 313 avanti e poco più su: pittato in verde:
 314 agio, come dell'essere a casa propria: e
 315 dolce, al legger non appena quella cifra
 316 il capo, diede una guardata alla visita,
 317 così di lontano al sopraggiungente
 318 s'era voluta recare al Cimitero, coi fiori:
 319 facciale, quasi un desiderio di bimbo
 320 opinò il dottore, più forse patito
 321 ha interessi e preoccupazioni,
 322 e povere, come il vestito: e tutt'altro
 323 dell'ex-combattente. Ebbe per il dottore,
 324 i quattro millimetri di barba color sale
 325 al dottore, a essere quella brusca
 326 brusca che era: e parve giudicasse più
 327 Così accade, nei vicoli delle città,
 328 po' triste, era un modo non d'oggi,
 329 sulla immobilità greve della testa;
 330 dell'unico Pirobutirro maschio vivente
 331 e sugli apici: per gli apici, sia davanti
 332 tanto i bronchi e i polmoni
 333 un tono un po' mortificato, gli confessò
 334 del medico né, oramai, alla cerimonia
 335 al rinascere d'un pensiero doloroso
 336 si leggeva uno sgomento, un'angoscia,
 337 «ai postumi della disfunzione gastrica
 338 una superiorità pragmatica quale
 339 padre, tuttavia, persisteva nell'opinione
 340 opera come una respirazione d'artificio,
 341 e anzi quasi la persona. Come quelli
 342 vigilare dal di fuori. «Ma non vede?
 343 fuori. «Ma non vede? che giornate?
 344 vada!.... E impari anche lei a guidare
 345 strozza e i labbri. Allegò vari impegni
 346 quasi a colmare la giustificazione,
 347 impacciato di lui. «.... Ma se le ripeto
 348 e anche con le Teresine: ma più
 349 presentazioni. «.... Insomma, le dico
 350 alla propaganda di sé, tutt'a un tratto:
 351 dimesso dell'uomo giusto, del debole
 352 d'esasperare quel malato indietreggiante
 353 la sa guidare sì o no e in
 354 quasi monologando: «si può dire
 355 lontano, come la infila una curva: con
 356 una curva: con che disinvoltura, con
 357 che disinvoltura, con che eleganza!....
 358 dire tra i piedi: un alpigiano d'Iglesuela
 359 di colpo quella scivolata così fluida

che gli càpita; come fosse - Pag.0615.10
che ci arrivava, in uno sguardo, la - Pag.0615.20
che era d'argento: o cioè, no: che - Pag.0615.36
che fosse invece un orologio a - Pag.0615.37
che lui vi era a leggere, o - Pag.0615.39
che nessuno capisce, di cui gli - Pag.0616.2
che nessuno legge: e si era anche - Pag.0616.4
che vi aveva fatto un giro, da sola - Pag.0616.5
che le tornò peggio, senza il - Pag.0616.6
che le si ritrovarono dopo mesi, - Pag.0616.8
che càpitano a chi vive solo, - Pag.0616.20
che ci dà il carico d'una famiglia, - Pag.0616.21
che al signor Gonzalo non gli - Pag.0616.24
che lo avevano udito dalla donna - Pag.0616.32
che era un ricordo, forse In lei - Pag.0617.5
che fungeva da normale - Pag.0617.20
che tutto poi si sarebbe svolto per - Pag.0617.26
che il signor Francisco aveva di - Pag.0617.39
che attendeva: senza levarsi, - Pag.0618.13
che la sua padrona s'era voluta - Pag.0618.15
che lui stesso le aveva procurato: - Pag.0618.16
che si fosse poi tramutato nel - Pag.0618.32
che voluto. In qualche momento, - Pag.0618.36
che la tengono, e d'ogni minuto: - Pag.0619.1
che impertinenti. Non pensava - Pag.0619.4
che non vedeva da tempo, - Pag.0619.7
che gli riducevano il mento, al - Pag.0619.9
che era: e parve giudicasse più - Pag.0619.10
che naturale, da quella spazzola, - Pag.0619.11
che d'un paracarro impreveduto ci si - Pag.0619.19
che veniva di lontano./ - Pag.0619.22
che affondò un poco nel cuscino, - Pag.0620.16
che guardava alle travi del soffitto. - Pag.0620.21
che dietro. Alternò l'auscultazione - Pag.0621.18
che , di nuovo, il ventre. Gli - Pag.0621.20
che non riscontrava nulla di - Pag.0621.36
che l'aveva preceduta: anzi, al - Pag.0622.14
che fosse momentaneamente - Pag.0622.19
che il medico tra sé e sé non - Pag.0622.20
che lo aveva tanto disturbato - Pag.0622.23
che fosse, l'odio, la ricchezza, il - Pag.0622.36
che anche un naufrago, a voler - Pag.0623.1
che ridona al prostrato, dopo il - Pag.0623.6
che vi hanno un fratello o un - Pag.0623.28
che giornate? che sole? Vada, - Pag.0624.10
che sole? Vada, vada!.... E - Pag.0624.10
che la Pina le può dar lezione - Pag.0624.11
che lo avrebbero distolto per la - Pag.0624.16
che si sentiva veramente - Pag.0624.20
che c'è la mia Pina sì, sì - Pag.0624.26
che tutto, a terrorizzarlo, era - Pag.0624.30
che non importa», continuò il - Pag.0624.36
che dirompeva nella cecità - Pag.0625.19
che non può contrastare al - Pag.0626.4
che ogni più cordiale annuncio di - Pag.0626.7
che modo la guida!....». Presero a - Pag.0626.11
che la conoscon tutti, su tutte le - Pag.0626.15
che disinvoltura, con che eleganza!. - Pag.0626.18
che eleganza!.... che si dice subito: - Pag.0626.19
che si dice subito: è lei!». Pochi - Pag.0626.19
che discendeva ai mercati con - Pag.0626.23
che doveva deporla senza bruciare - Pag.0626.28

360 ma così garbata, così calibrata, **che** collocò senz'altro il suo - Pag.0626.35
 361 il pretore, videro subito tutti e tre **che** non c'era materia -e no - Pag.0627.1
 362 mondo. L'evoltersi di una consecuzione **che** si sdipana ricca, dal tempo: - Pag.0627.18
 363 giù dal senno e dal presagio dei padri, **che** vi leggevano ilari, giulivi, in - Pag.0627.28
 364 vacche, tutto villici: e la Giuseppina **che** gli arriva addosso in volata. - Pag.0627.35
 365 la vecchia! E come la galoppa!... **che** la vedo scendere al Prado tutti - Pag.0628.3
 366 di piselli, di pomodoro Son sicuro **che** alla terza o quarta se la - Pag.0628.5
 367 intelligenza con tutta la meccanica **che** ha in testa». L'idea delle - Pag.0628.9
 368 dottore. «E creda: si divertirebbe **Che** vuole? caro signor Gonzalo, - Pag.0628.11
 369 sorriso: eran sorrisi brevi, circostanziati, **che** non facevano fare un passo - Pag.0628.14
 370 discorso. Giunti al ripiano delle scale, **che** fungeva da anticamera, presero - Pag.0628.15
 371 il medico ripigliò il bastoncello, **che** aveva lasciato in un canto. - Pag.0628.18
 372 in corrispondenza dell'ultima ripa: **che** faceva un dislivello di metri - Pag.0628.31
 373 incidenti d'una orografia serena, **che** aveva conosciuto il cammino - Pag.0629.2
 374 vestita di lavoro. Tanto il dottore **che** il figlio sostarono, si fecero al - Pag.0629.6
 375 carnosu come d'un animale di fuoriviva (**che** fosse tra il canguro e il - Pag.0629.28
 376 canto della casa, col vecchio ombrellino **che** le serviva ad appoggiarsi: la - Pag.0629.32
 377 la sorreggeva la donna, per un braccio, **che** non mettesse il piede a - Pag.0629.35
 378 dei tardi passi. «... Non capisco **che** cosa m'è venuto in mente - Pag.0629.38
 379 casa: guardava angosciato alla straducola **che** discendeva dalle ville più alte, - Pag.0630.3
 380 che discendeva dalle ville più alte, **che** la mamma avrebbe dovuto - Pag.0630.3
 381 per casa con le più lerce brache **che** gli riesce d'infilare Due - Pag.0630.11
 382 via, su quella tomba!... ma dice **che** non attecchiscono E la - Pag.0630.12
 383 e il rapido franare del ghiaietto dopo **che** il cancello aveva cigolato - Pag.0630.16
 384 aveva cigolato inopinatamente li avvertì **che** arrivava qualcuno, di certo un - Pag.0630.17
 385 leggermente, come una locomotiva **che** seguiti a soffiare anche dopo - Pag.0630.25
 386 ritto e fermo, con quelle gambe: « **Che** vuoi?», gli gridò malamente - Pag.0630.32
 387 figlio. Con una severità inconcepibile, **che** lo fece sparire: e lasciò - Pag.0630.36
 388 sia, né di chi sia nipote Quel **che** so è che mia madre è - Pag.0630.39
 389 di chi sia nipote Quel che so è **che** mia madre è rimbambita - Pag.0630.39
 390 il polpaccio con la bacchetta. «... **che** ha bisogno di bavare bontà - Pag.0631.3
 391 di bavare bontà sul primo vitello **che** le capita tra i piedi sul - Pag.0631.3
 392 tra i piedi sul primo cane randagio **che** viene a oltre Anche i nipoti - Pag.0631.4
 393 buoni!... si diventa Fino a **che** i gerani, le mämmole, ci - Pag.0631.8
 394 la sua conigliera di nipoti!... Il francese **che** se lo imparino a scuola - Pag.0631.17
 395 che se lo imparino a scuola **che** è fatta apposta/ E se - Pag.0631.17
 396 le gambe a un qualcuno, a un cavallo?; **che** ne avesse di lunghe, nude, - Pag.0631.20
 397 szàc!... sulle gambe nude Ecco **che** arriva la carità, la bontà!... - Pag.0631.27
 398 per il nipotino qualunque cosa, pur **che** sia per gli altri per gli - Pag.0631.30
 399 poter giustificare in alcun modo ciò **che** udiva, ciò che vedeva, capi - Pag.0631.34
 400 in alcun modo ciò che udiva, ciò **che** vedeva, capi tuttavia che un - Pag.0631.35
 401 che udiva, ciò che vedeva, capi tuttavia **che** un qualcosa di orrido stava - Pag.0631.35
 402 lo fissava come gli domandasse, a lui, « **che** cosa ho detto?», come - Pag.0631.39
 403 detto?», come implorasse «mi dica **che** cosa ho detto!... Stavo male! - Pag.0632.1
 404 male! non ha veduto? Non ha veduto **che** stavo male? Perché non ha - Pag.0632.2
 405 Avevo smarrito il discorso **che** cosa dicevamo». I suoi - Pag.0632.4
 406 spaventoso». «Un sogno? e **che** le fa un sogno? È uno - Pag.0632.15
 407 secondo forza». «Secondo forza? **che** forza?». «La forza - Pag.0632.20
 408 questa gloriosa lampada a petrolio **che** ci fuma di dentro, e fa il - Pag.0632.22
 409 sola Ma sognare è fiume profondo, **che** precipita a una lontana - Pag.0632.25
 410 Parve incredibile al dottor Higueroá **che** un uomo di corporatura - Pag.0632.27
 411 evidenti nello sguardo; di persona **che** teme, che ha un qualcosa che - Pag.0632.31
 412 nello sguardo; di persona che teme, **che** ha un qualcosa che l'occupa, - Pag.0632.31
 413 persona che teme, che ha un qualcosa **che** l'occupa, un rimorso; terrore, - Pag.0632.31
 414 atti, delle ricevute non ricordavo di **che** Le more della legge - Pag.0633.11
 415 incancellabile Delle ricevute **che** tutto, tutto era mio! mio!... - Pag.0633.14
 416 alla gronda: sembrò velo funereo, **che** ne ricadesse Forse era al - Pag.0633.20
 417 cadeva su di lei! come cade l'oltraggio **che** non ha ricostituzione nelle - Pag.0633.33
 418 al monte, con occhi pesi, enfiati, **che** facevano da mensola al - Pag.0634.7
 419 di volerlo aiutare, quel po' di cammino **che** gli avanza./ Il pungere della - Pag.0634.14
 420 cocci di piatto, dei triangoli di bottiglia **che** mancavano sul displuvio del - Pag.0634.16
 421 né frantumi di piatto. «... Non so **che** cosa m'è venuto in mente - Pag.0634.18

422 », ripeté il figlio: «.... non so più
 423 La sua faccia, le sue labbra, si direbbe
 424 che nascondono un pensiero non suo
 425 La mia mamma!.... È alcune settimane
 426 poca fatica? Per lei forse, dottore,
 427 quello là coi due corni radioattivi
 428 ». «.... Cercheremo di persuaderla
 429 Cercheremo di persuaderla che vuol
 430 vuol che le dica? Se poi è
 431 se crede, il professor Lodomez, quello
 432 mania, una vera psicosi dal tempo
 433 oggi? Dice: io sto benone. Basta
 434 *I* Io mi riguardo da me,
 435 «Ah! il mondo delle idee!
 436 e i pensieri. «.... E perché diavolo?
 437 deve pur dire: io penso penso
 438 ha i pidocchi, si gratta, come tutti quelli
 439 Si volse in direzione del Prado,
 440 anche questa gli toccava di sentire! lui
 441 e mi señora.*I* «.... Il solo fatto
 442 ch'io lo nòmini invano Quello
 443 mi fanno buttar via, dal baccano
 444 due minuti!.... tale è il pandemonio
 445 ladro esclude il salumiere furfante
 446 che ha bottega dirimpetto: va bene
 447 più ladro di lui: ma via! dal momento
 448 il Camöens di Terepátola, diceva
 449 otto anni d'una guerra navale
 450 i fiori con un anaffiatoio buco,
 451 idea è più moderna di un'altra, è segno
 452 pancia, nella mia per esempio
 453 fessi di questo fesso muro pagatasse
 454 questo bel fatto allora è allora
 455 proprio, in quel preciso momento,
 456 da celta inselvato tra le montagne
 457 suo diritto come quel ladrone là
 458 quel ladrone là che è tutta mattina
 459 ma non arrivava ad intendere. Capi
 460 per tornare a dormire nel loro letto
 461 lo hanno lasciato al partire e par
 462 mio proprio e particolare possesso
 463 dimesso il diaccio dell'ombra mattutina
 464 di vita, di cervello poi non parliamone,
 465 con didietro un po' troppo pieno
 466 più dolce, del piccolo viale o sentiero
 467 già quasi mezzo metro più in basso
 468 già». Poi disse: «In fondo non è
 469 Come il cancello grande, laggiù:
 470 un calcio a smontarlo D'altronde a
 471 anche più inefficaci del "vietato sputare"
 472 loro, sul marciapiede, a ogni incontro
 473 dottore, non è una secrezione interna?
 474 Che cosa vuol dire secrezione interna?
 475 tutto in una volta? Io credevo proprio
 476 è il re dei formaggi!.... tant'è vero
 477 ». «.... Già tornando al muro. Ma
 478 il bimbo. Rimaneva la morte. «E poi
 479 Rimaneva la morte. «E poi che muri,
 480 Non mi ha detto lei stesso, un giorno,
 481 l'aria, tutt'a un tratto, del bimbo
 482 del bimbo che implora un'assicurazione,
 483 serva, un contadino, un cane, quello

che cosa fare perché non
che nascondono un pensiero non
che tacciano parole indicibili
che non la vedevo; come aiutarla
che c'è avvezzo. Ma la mamma!....
che facevano lume agli Ebrei, le
che vuol che le dica? Se poi è
che le dica? Se poi è che non
che non ha fiducia del
che ha curato il Caçoncellos»:
che ci ha partorito forse,
che mi lasciate in pace
che son sicura di non sbagliare
che bel mondo!.... ah! l'io, io
Che le hanno fatto di male, i
che il sole ci passeggia sulla
che hanno i pidocchi e nelle
che col suo lustro cupo il
che per dire «mia moglie»
che noi seguiamo a proclamare ...
che ha appena finito di venir fuori
che impiantano, dopo due minuti!..
che ne dirompe fuori, dalla
che ha bottega dirimpetto: va
che è più ladro di lui: ma via! dal
che sono due ladroni tutt'e due
che Vergilio è un coglione:
che affamò Roma secondo lui gli
che glie ne pisciava metà sulle
che non sono immortali né l'una
che ha per suo fine e destino
che lei me lo scavalca in un salto ..
che l'io si determina, con la sua
che spunta fuori quello sparagone
che teme il pallore di Roma e si
che è tutta mattina che ha da
che ha da levar il seme alle
che il discorso non lo riguardava:
che è lì, bianco come lo hanno
che li aspetti dopo tanta guerra!
che è possesso delle mie unghie,
che vi portava la casa e col girare
che si lascia chiamare qua e là
che per montare in sella ci hanno
che lo lungheggiava, con i susini a
che il viale di dentro.*I* Ma quel
che un segno Come il
che è mezzo marcio: e basterebbe
che servono mai tutti questi muri,
che c'è sui tram, a Pastrufazio.
che facciano La saliva, a
Che cosa vuol dire secrezione
Che bisogna poi sputar fuori tutto
che fosse una secrezione interna:
che lo hanno battezzato Rex
che posso farci, dottore? Sono
che muri, che cinta? Non mi ha
che cinta? Non mi ha detto lei
che in questi paesi la popolazione
che implora un'assicurazione, che
che chieda all'autorità dei grandi,
che vuoi Ma che un

- Pag.0634.19
 - Pag.0634.21
 - Pag.0634.21
 - Pag.0634.23
 - Pag.0634.32
 - Pag.0635.1
 - Pag.0635.3
 - Pag.0635.3
 - Pag.0635.4
 - Pag.0635.10
 - Pag.0635.14
 - Pag.0635.21
 - Pag.0635.25
 - Pag.0635.28
 - Pag.0635.35
 - Pag.0635.37
 - Pag.0636.3
 - Pag.0636.18
 - Pag.0636.23
 - Pag.0636.25
 - Pag.0636.33
 - Pag.0637.10
 - Pag.0637.11
 - Pag.0637.16
 - Pag.0637.17
 - Pag.0637.17
 - Pag.0637.19
 - Pag.0637.21
 - Pag.0637.27
 - Pag.0637.29
 - Pag.0637.34
 - Pag.0638.1
 - Pag.0638.2
 - Pag.0638.6
 - Pag.0638.15
 - Pag.0638.21
 - Pag.0638.22
 - Pag.0638.34
 - Pag.0638.39
 - Pag.0639.1
 - Pag.0639.5
 - Pag.0640.8
 - Pag.0640.23
 - Pag.0641.5
 - Pag.0641.13
 - Pag.0641.21
 - Pag.0641.26
 - Pag.0641.27
 - Pag.0641.28
 - Pag.0641.30
 - Pag.0641.34
 - Pag.0641.35
 - Pag.0641.36
 - Pag.0641.37
 - Pag.0642.4
 - Pag.0642.8
 - Pag.0642.20
 - Pag.0642.20
 - Pag.0642.21
 - Pag.0642.29
 - Pag.0642.30
 - Pag.0642.39

484	un cane, quello che vuoi Ma	che un qualcheduno ci sia. Si può	- Pag.0643.1
485	a zoccolare per casa. Ma quell'una	che ci stia di notte. La Peppa, la	- Pag.0643.5
486	dei lenzuoli, se credi, dal momento	che la ti va oh! le reclute di	- Pag.0643.6
487	e slänfete: il ladro te lo ha bell'e	che fottuto». Parve	- Pag.0643.12
488	le due piattole del Comune	che cercano l'acqua dove la non	- Pag.0643.23
489	dove la non c'è; con la scusa	che han fatta la guerra Bé: lei	- Pag.0643.24
490	L'avesse vista! È volata. La chioccia	che si scaraventava sulla vipera,	- Pag.0643.27
491	di pomodoro O con il pretesto	che le porta i fichi che lei non	- Pag.0644.3
492	O con il pretesto che le porta i fichi	che lei non li mangia nemmeno	- Pag.0644.3
493	sbagliate Con quella bella pronunzia	che ha, il nipotino Mi vien	- Pag.0644.8
494	fare il pipì e lei lo ha atteso,	che ritornasse giù dal pipì,	- Pag.0644.18
495	pupazzo idiota, sbucato fuori chissà di	che buco, dopo che tetra	- Pag.0644.22
496	sbucato fuori chissà di che buco, dopo	che tetra meccanica Non ha	- Pag.0644.22
497	gli orecchi E, invece della frusta,	che gli va data, ecco le caramelle,	- Pag.0644.26
498	nipotino, la tomba, con un angioletto	che vi lascia cader sopra una	- Pag.0644.30
499	Crepasse almeno davvero! Dal momento	che dovrò pagare pagare	- Pag.0644.33
500	Via, via, via! Tutto quello	che si può dar via, dare agli altri .	- Pag.0645.1
501	rubare Ah! Cristo, Cristo	Che cosa è mai, anche il diritto,	- Pag.0645.21
502	prien d'urtiche e lucertole, verso Iglesia,	che alcuni giovani alla ruba dei	- Pag.0645.25
503	pezzi dagli eredi dei proprietari - (che nelle more di giudizio si	- Pag.0645.30
504	levò l'indice sotto il mento al dottore, «	che loro stessi vorrebbero? che	- Pag.0645.39
505	al dottore, «che loro stessi vorrebbero?	che tutti vorrebbero? E allora	- Pag.0645.39
506	la parrocchia, l'asportazione immondizie,	che non c'è nessuna immondizia,	- Pag.0646.4
507	nessuna spazzatura, da spazzare dato	che anche quel po' di pozzonero se	- Pag.0646.5
508	udire a capo chino, bacchettandosi. «E	che diavolo? Vorrebbe anche	- Pag.0646.10
509	cosa ci sta scritto C'è scritto	che le tasse bisogna pagarle».	- Pag.0646.13
510	peone, pagare, il custode? dal momento	che non custodisce un fico secco ..	- Pag.0646.16
511	né la frontiera della Gallia, visto	che s'era imboscato a Imatapulqui,	- Pag.0646.17
512	l'orto di casa, dove non ci matura altro	che il fieno o la semenza delle	- Pag.0646.19
513	del pozzonero E l'assassino	che scavalcherà il muro, o il	- Pag.0646.21
514	ladro. Perché anche il ladro, pagare,	che viene a rubare?; e per venire	- Pag.0646.22
515	ladro della guardia L'importante è	che in ogni modo devi pagare	- Pag.0646.28
516	di giudizio. Le palpebre, tanto superiori	che inferiori, coprivano quasi	- Pag.0647.4
517	taceva: «.... sì, insomma dov'è	che si paga l'ufficio dove si va	- Pag.0647.14
518	in realtà lo sapeva benissimo, dov'era	che si doveva andare a pagare. Si	- Pag.0647.22
519	Si pagava a casa propria, al Palumbo,	che ci pensava lui a tutto, anche	- Pag.0647.23
520	allae Vigilancia para la noche/	che ha sede al Pradó Lei	- Pag.0647.30
521	non era mai salito fin là. «Ma si	che lo ricorda! Ma sì! Accanto al	- Pag.0647.38
522	ricorda! Ma sì! Accanto al barbiere	Che li dirimpetto c'è anche	- Pag.0647.39
523	di uscio, verde, con uno spioncino,	che appena si apre, dentro son	- Pag.0648.1
524	automatico, eseguito dai sopraccigli,	che di loro esclusiva iniziativa si	- Pag.0648.5
525	Lei va lì dalla Dolores: e bell'e	che lì, sui due piedi, le dice che	- Pag.0648.11
526	e che lì, sui due piedi, le dice	che vuole la notturna, anche lei	- Pag.0648.11
527	dice che vuole la notturna, anche lei	che vuol fare quello che fan tutti .	- Pag.0648.12
528	anche lei che vuol fare quello	che fan tutti Le mette in mano	- Pag.0648.12
529	suo bravo e pájaro/ ed è bell'e	che fatta Vada, vada, e vedrà:	- Pag.0648.13
530	fatta Vada, vada, e vedrà:	che dopo si sentirà più tranquillo	- Pag.0648.14
531	e canarino: chi dice invece dal fatto	che l'aquila repubblicana,	- Pag.0648.18
532	suo, tanto per il suo signore e padrone	che per l'ospite. Dagli inviti a	- Pag.0648.25
533	la Dolores, i coscritti! Eppure, l'idea	che il dottore se ne andasse	- Pag.0648.27
534	d'altri, di lontani, di ricchi. Dubitò	che perfino la mamma, sua madre!	- Pag.0648.33
535	nano, nasuto, e villanissimo. Quell'anno	che lo aveva preso a benvolere, e	- Pag.0648.37
536	coi diti, risputandole sul pavimento;	che , intorno, fu tutto pieno di	- Pag.0649.8
537	«Adoperi la forchetta!». Contestò	che per il croconsuelo veniva	- Pag.0649.13
538	veniva meglio il coltello. Gli intimò	che andasse a mangiare in cucina,	- Pag.0649.14
539	sacrosanta, ch'era quella dell'ospite. Più	che come ospite, era sacrosanto	- Pag.0649.17
540	alla paura, come un cagnaccio randagio	che vada attorno senza disegno,	- Pag.0649.27
541	senza disegno, dietro il primo odore	che la strada gli offre; e gli arriva	- Pag.0649.28
542	Dolores. Camminando avanti, si volse,	che era al cancello. Il peone	- Pag.0649.31
543	dicevo dalla Gamberoni. Basta	che lo dica al Pedro, voglio dire	- Pag.0649.35
544	dire al Gaetano, la prima mattina	che lo sente passar di qui/	- Pag.0649.36
545	I	Che le rilascia subito la bolletta	- Pag.0649.36

546	per un tal fanatico della libertà,	che avrebbe voluto scegliere,	- Pag.0650.2
547	contratto unico un contratto-tipo	che deriva senz'altro dal	- Pag.0650.5
548	di certo. Forse il suo era quello	che Sérieux, Capgras, e altri	- Pag.0650.15
549	legge», ribatté il medico, «.... a lei	che le importa?». «.... Ma non	- Pag.0650.19
550	quando venisse qualcuno a rubare	che viceversa, quando davvero	- Pag.0650.23
551	giù lui quel po' di manderle	che poi dà la colpa alle brinate,	- Pag.0650.25
552	questo è di tutti». «.... E dopo	che ha perticato, dovrò anche	- Pag.0650.28
553	Non c'è da rubar nulla!.... Cosa vuol	che rubino, in questa casa della	- Pag.0650.31
554	scompagnata? Il mio Cervantes?	Che vuol che ne facciano i ladri,	- Pag.0650.32
555	Il mio Cervantes? Che vuol	che ne facciano i ladri, d'un	- Pag.0650.33
556	». Il dottore non trovò di meglio	che una levata di spalle. «.... Per	- Pag.0650.34
557	letto, lungo e disteso come il califfo,	che bisogno ho di pagare una	- Pag.0650.39
558	il medico; «se si mettono in mente	che ci sia da fare il colpo Stia	- Pag.0651.6
559	sua Mamma, poi, con quei brillanti	che ne parlano tutti dato che li	- Pag.0651.9
560	brillanti che ne parlano tutti dato	che li vedono tutti e fino di	- Pag.0651.9
561	anche se è medico, si scorda facilmente	che sta parlando al malato./ Il	- Pag.0651.12
562	ogni modo è più sicurezza». «Teme	che non ci sia sicurezza?»,	- Pag.0651.26
563	battezzati qui a Lukones quelli	che le metteranno la lampadina	- Pag.0651.28
564	di conigli una qualche gallina	che non si capisce nemmeno come	- Pag.0651.34
565	Ora, Carpioni e Brugnoni mi par bene	che sono stati due colpi maestri ...	- Pag.0651.38
566	no? E loro, si figurì, erano giù	che mangiavano l'insalata, i	- Pag.0651.39
567	Sa? la lattuga del suo giardino,	che avevano appena preso la	- Pag.0652.2
568	«.... Dai Brugnoni, poi, s'è trovato	che il cane-lupo era morto Un	- Pag.0652.6
569	quelli della polizia Ma qui!, prima	che la salti fuori dal letto, la	- Pag.0652.12
570	come lei ha detto poco fa Soltanto	che i grilli non contano». Il	- Pag.0652.14
571	sul cri-cri, come a segnare l'itinerario;	che gli si spiccicavano disotto quel	- Pag.0652.20
572	senza riaccompagnare il battente a vetri,	che un riscontro, di colpo, chiuse.	- Pag.0652.24
573	Il medico, con quel discorso, pareva	che volesse divertirsi a far paura	- Pag.0652.27
574	per constatare poi, nonostante tutto,	che la polizia dell'arrondissement	- Pag.0652.30
575	alla sua angoscia il simbolo d'una offesa	che potesse venir recata alla	- Pag.0653.9
576	era sparito il peone. «Ha la rivoltella,	che glie l'ha data la mamma; ha	- Pag.0653.16
577	l'ha data la mamma; ha lo schioppo;	che se l'è fatto prestare dai	- Pag.0653.17
578	mio è un porco Dunque mi par	che basti». «.... Va bene	- Pag.0653.18
579	Il medico stava per doversi convincere	che il signor don Gonzalo era	- Pag.0653.23
580	Incas, il dio di zolfo e di fiamma	che giganteggia e sparacchia, là,	- Pag.0653.26
581	squallore della Cordillera». «.... In	che cosa crede, allora?». «....	- Pag.0653.29
582	inter-americano, oggi molto mal ridotto:	che faceva capo alla Lega delle	- Pag.0653.32
583	di funzionari). «Non credo nel vigile	che trasvola come un'ombra ...	- Pag.0653.34
584	dentro la serratura del cancello;	che ha duecentocinquanta ville, e	- Pag.0653.35
585	». «.... Bè: ma intanto si sa	che c'è uno che sorveglia ed è	- Pag.0653.38
586	Bè: ma intanto si sa che c'è uno	che sorveglia ed è un pubblico	- Pag.0653.38
587	d'ambo i sessi? Me lo dice lei	che cosa sorveglia? Quando scivola	- Pag.0654.3
588	a Lukones possono ballare il tango fin	che gli pare, no? gli svaligiatori di	- Pag.0654.5
589	Torre, poniamo, chi può sapere	che cosa diavolo succede a Villa	- Pag.0654.8
590	Giuseppina? Il fantasma, è la volta	che può togliersi tutti i sollazzi	- Pag.0654.11
591	la volta che può togliersi tutti i sollazzi	che gli salta in mente, in barba a	- Pag.0654.11
592	d'assise del Maradagàl: dia retta a me:	che è il momento, proprio, se	- Pag.0654.13
593	che è il momento, proprio, se volesse,	che può cavarsi lo sfizio	- Pag.0654.13
594	che può cavarsi lo sfizio Dicono	che sia cleptòmane che abbia	- Pag.0654.14
595	sfizio Dicono che sia cleptòmane	che abbia un debole per gli	- Pag.0654.14
596	e pera di gomma), c'era anche quella	che fosse lo stesso fantasma ad	- Pag.0654.23
597	semplici suggerimenti e raccomandazioni	che l'alcade andava di volta in	- Pag.0655.2
598	del tram. Erano i biglietti di riscontro	che il Nistitúo, per le cure a	- Pag.0655.8
599	mamma tutta una storia di quelle	che lei sola sa raccontare,	- Pag.0655.15
600	glie lo confesso E poi, dal momento	che è mutilato, come fa a fare il	- Pag.0655.18
601	I Un serbatoio in pressione,	che appena aprirgli un rubinettino	- Pag.0655.24
602	chiave inglese. Una gioia, un orgoglio:	che lo aiutavano a vivere: essere	- Pag.0655.27
603	per quei dieci minuti di sussiego,	che avrebbe edotto il marchese	- Pag.0655.36
604	cuoio lucido, avevano fibbie di ottone	che parevano lustrate col «Sidol».	- Pag.0656.14
605	abbronzata, alla calotta, assai bianca. «	Che vuole?», fece il figlio. «Era	- Pag.0656.22
606	«Era per il Nistitúo. Mi aveva detto	che quest'anno ci penserebbe	- Pag.0656.23
607	Un sospetto d'ironia, nella voce). «....	Che cartelle?». «.... Le cartelle	- Pag.0657.3

608 ha parlato anche questa primavera
609 la sua mamma», in un tono, però,
610 di sfida, o addirittura di scherno. Tanto
611 con gomme pizzicottate dai sassi,
612 più felicemente respiratoria: tanto
613 e il medico ne fu lietissimo: era ciò
614 riserbo. Furono appunto questi dati
615 contro i varî bipedi, maschi o femmine,
616 giorno. Una gallina in ritardo, di quelle
617 ancora una volta, (come un bisogno
618 ecco un cocco, - ecco un cocco -
619 per lui) nella atroce esplosione
620 addotto, opinando in conseguenza
621 padri. Tuttavia, come si fa a provare
622 che un sordo di guerra non è sordo?
623 subito, basta ragionare un momentino,
624 momentino, che il problema è tutt'altro
625 voi avete un bel dire: «no,
626 quota 131. È la quota 131 quella
627 brevemente, proponendo una sospensiva:
628 uno sbarbatello, per quanto maggiore,
629 la mano all'indirizzo del Palumbo;
630 di mezzo centimetro il superiore: come
631 e regolare una quantità d'interessi
632 rinnovata pochi di prima, allegando
633 I medici, anzi, credettero
634 poche parole, gli aveva mandato a dire
635 non la tenesse in ballo a quel modo:
636 era un po' sulle spine, data la piega
637 all'«osservazione speciale medica». «
638 della morte dello zio Manganones,
639 improvviso d'una pistolettata a salva,
640 della Fortaleza, una sera o l'altra
641 bello, ecc. ecc.: ma da te non voglio
642 dello zio e di quota 131. Tanto
643 131!», gli gridavano, senza però
644 la vedova, dopo tutto, dal momento
645 aveva così premura bisogna pur dire
646 puranche una zòccola. Meglio perderla
647 Allora faceva scrivere alla vedova
648 alla vedova che avesse a pazientare,
649 l'ultima visita, l'ultima pena era vicina:
650 umbri. '17 Questo santo,
651 proporzioni dellav brentàna/
652 dellav brentàna/ che vi dilava,
653 mese. Contento?». E girò il blocco,
654 di sesto grado, non anelava ad altro
655 quella effusione ardente, irrefrenabile,
656 è degli umili e dei puri di cuore, oltre
657 per quanto rigidi, per quanto pignoli,
658 delle anime native, e direi vergini,
659 quadrato e duro, e il labbro inferiore,
660 di lacrime assolutamente paterne:
661 dell'ospedale suonarono tutto quello
662 Santa Messa per ammalati cattolici,
663 erano già tutte occupate, da ciò
664 al sordo, come fosse la prima volta
665 primavera di bitòrzoli; e porse i fogli,
666 alla disputa, era evidente, e al collega:
667 affermato dal Di Pascuale): un cane
668 un cane che non demorde. «Mo'
669 che mi vuoi dare ad intendere?
Che quest'anno voleva proprio
che al signor don Gonzalo gli
che fantasticò ancora per un
che gli sparavan via da sotto le
che gli venne fatto di ricondurre
che gli premeva più di tutto. Disse:
che egli cominciò, poco a poco, a
che s'eran resi colpevoli di venir
che fan l'ovo al tocco, ruppe il
che stesse precipitando verso
che è. Sul/ «Salve Hospes»/I
che lo aveva ridotto alla sordità
che la di lui posizione di invalido
che un sordo di guerra non è
che ci sente benone da tutt'e due
che il problema è tutt'altro che
che semplice. Quello non sente.
che ci sente». Come fate a
che vi frega. C'eravate voi a quota
che dopo qualche battibecco fu
che si dava l'aria di volerne sapere
che non era lì, beninteso. Uno
che l'uomo stesse ponzando una
che la guerra gli aveva lasciato
che la persona con cui sarebbe
che avesse da regolare d'urgenza
che non la tenesse in ballo a quel
che si decidesse: o prendere, o
che pigliavano gli avvenimenti:
Che Dio lo stramaledica!»,
che lo aveva nominato erede. Così
che gli fecero in ufficio, dietro le
che lui non aveva un centesimo in
che mi dà niente, perché mi
che oramai lo conoscevano tutti:
che li disse, poveraccio. «Addio
che aveva così premura bisogna
che fosse puranche una zòccola.
che trovarla, quella lì! «Dopo
che avesse a pazientare, che
che l'ultima visita, l'ultima pena
che la pensione era certa, neanche
che si venera a mezzo il ponte a
che vi dilava, che ha nome
che ha nome Guarany: e il suo
che potesse leggere. Come ho
che poterla riscuotere e delibare
che è degli umili e dei puri di
che dei giovani, i cui impulsi
che possano arrivare a contenerli.
che tanto colpisce per cagione di
che divanzava d'un mezzo
che gli si rasciugarono, lente, giù
che c'era da suonare. Sveglia,
che naturalmente fossero in
che normalmente le occupa: e, a
che lo vedeva. Quello non rispose,
che teneva in mano già
che gli seguitava a parlare
che non demorde. «Mo' che mi
che mi vuoi dare ad intendere?
che l'avanzamento non l'hanno

- Pag.0657.5
- Pag.0657.21
- Pag.0657.22
- Pag.0657.31
- Pag.0657.36
- Pag.0658.5
- Pag.0658.12
- Pag.0658.22
- Pag.0658.26
- Pag.0658.28
- Pag.0658.30
- Pag.0659.10
- Pag.0659.17
- Pag.0659.24
- Pag.0659.25
- Pag.0659.27
- Pag.0659.27
- Pag.0659.30
- Pag.0659.32
- Pag.0659.35
- Pag.0660.5
- Pag.0660.9
- Pag.0660.14
- Pag.0660.20
- Pag.0660.22
- Pag.0660.23
- Pag.0660.30
- Pag.0660.30
- Pag.0660.34
- Pag.0661.1
- Pag.0661.6
- Pag.0661.9
- Pag.0661.17
- Pag.0661.19
- Pag.0661.38
- Pag.0661.39
- Pag.0662.4
- Pag.0662.5
- Pag.0662.6
- Pag.0662.10
- Pag.0662.11
- Pag.0662.12
- Pag.0662.26
- Pag.0662.29
- Pag.0662.29
- Pag.0663.17
- Pag.0663.20
- Pag.0663.31
- Pag.0663.32
- Pag.0663.35
- Pag.0663.37
- Pag.0664.4
- Pag.0664.9
- Pag.0665.2
- Pag.0665.10
- Pag.0665.19
- Pag.0666.16
- Pag.0666.26
- Pag.0666.30
- Pag.0666.32
- Pag.0666.32
- Pag.0666.32
- Pag.0666.33

670 Centrale 051 non era lui, di certo, **che** lo aveva inventato.*n* «.... - Pag.0667.16
 671 e spregiudicato dialetto. Pare poi **che** il Palumbo, il furiere, e lo - Pag.0668.1
 672 del vecchio colonnello medico, **che** lui pure aveva avuto occasione - Pag.0668.6
 673 gancio ogniqualevolta sganciato, sul collo: **che** appariva quasi bendato dalla - Pag.0668.11
 674 altre, di montagne: ligio al dovere: **che** è tutto, tutto. Del quale gli - Pag.0668.16
 675 da più voci, e ognuna attendibile, **che** oramai avesse recuperato - Pag.0668.18
 676 con quello speciale cucchiaino-arpioncino **che** pare un ferro da dentista, lui - Pag.0668.21
 677 pensione di quarto grado. O sesto **che** fosse. Alla loro età! È da - Pag.0668.25
 678 loro età! È da osservare, d'altronde, **che** il giusto rigore della legge, - Pag.0668.26
 679 e perviene a un resultamento sociale, **che** trascende onninamente il - Pag.0668.30
 680 d'aver patita la guerra nelle lor carni - **che** risultarono viceversa - Pag.0668.34
 681 lese e intignate da ben altra guerra **che** non fosse nell'odiato - Pag.0668.37
 682 aziendale delle ben fortunate aziende, **che** ebbero il fiuto pronto ad - Pag.0669.7
 683 dico appunto il Manganones, oltre **che** guardia, ma anche imbonitore, - Pag.0669.9
 684 l'azienda in uno de' più sicuri progressi **che** attender si pòssino nelle cose - Pag.0669.26
 685 masticato a retrocarica, testimoniano **che** volere è potere. Volontà, - Pag.0669.30
 686 erano quei muri, quel rame, tutto ciò **che** le era rimasto? di una vita. Le - Pag.0673.2
 687 di ogni risposta, per sempre. Il figlio **che** le aveva sorriso, brevi - Pag.0673.6
 688 che le aveva sorriso, brevi primavere! **che** così dolcemente, - Pag.0673.7
 689 all'udir pronunziare il suo nome, **che** era il nome dello strazio, - Pag.0673.14
 690 la seguitava a chiamare. Avanti **che** se ne andasse, quando con un - Pag.0673.18
 691 quello non volle accettare. Le era parso **che** somigliasse stranamente a chi - Pag.0673.22
 692 la riapparita presenza: ma sapeva bene **che** nessuno, nessuno mai, ritorna. - Pag.0673.26
 693 dischiudeva le gelosie d'una finestra, **che** il sole entrasse, nella grande - Pag.0674.1
 694 l'abito umiliato della vecchiezza. Ma **che** cosa era il sole? Quale giorno - Pag.0674.4
 695 e i matemi e le quadrature di Keplero **che** perseguono nella vacuità degli - Pag.0674.8
 696 come cercando il sentiero misterioso **che** l'avrebbe condotta ad - Pag.0674.12
 697 adombrava talora delle sue cupe nuvole; **che** vaporavano rotonde e bianche - Pag.0674.18
 698 di settembre, dopo la lunga calura **che** tutti dicevano sarebbe durata - Pag.0674.22
 699 inesorabili alla persecuzione: il male **che** risorge ancora, ancora e - Pag.0674.28
 700 i chiari mattini della speranza. Ciò **che** più la soleva sgomentare fu - Pag.0674.29
 701 tra sinistre luci e spari. Il vento, **che** le aveva rapito il figlio verso - Pag.0675.8
 702 alla ringhiera con le mani **che** non sapevano più prendere, - Pag.0675.21
 703 perché! dimentico, nella offesa estrema, **che** una implorazione è possibile, o - Pag.0676.4
 704 o il misericorde silenzio. Immaginava **che** le lame repentine d'ogni - Pag.0677.12
 705 un lanzo! avrebbe sentito nell'animo **che** quel viso levato verso l'alto, - Pag.0677.22
 706 quasi di mattino e di sogno, un'ala alta **che** trasvolasse, una luce. Sì: c'era - Pag.0677.33
 707 terrazzi e logge la famiglia»: quasi **che** la società degli uomini - Pag.0678.39
 708 all'orizzonte lontano i fumi delle ville, **che** immaginava popolate, ognuna, - Pag.0679.9
 709 cucchiaino: alle povere scodelle slabbrate **che** ne rimeritavano il giorno. - Pag.0679.20
 710 Forse per un saluto a lei, la signora!, **che** un tempo, come loro, era - Pag.0679.25
 711 l'allegrezza e la forza pacata dei figlioli, **che** avessero lavoro, sanità, pace: - Pag.0679.28
 712 dove il capitano li comanda: 'I' **che** trovassero la sposa presto, - Pag.0679.29
 713 Si aveva ragione di supporre **che** i termini della serie - Pag.0679.35
 714 come il desiderio dei poveri, e tetro, **che** avevano remigato e remigato - Pag.0680.2
 715 laghi d'un viscidume crasso e melenso, **che** ancora sapevano tra carote e - Pag.0680.4
 716 al gusto. A opera finita non ne faceva **che** un assaggio, era lieta; regalava - Pag.0680.14
 717 Dio solo è conoscenza. Si compiaceva **che** altri ed altre avessero a poter - Pag.0680.29
 718 il bel nome della vita! una continuità **che** s'adempie. Di nuovo le - Pag.0680.34
 719 nel cielo alto, lo zaffiro dell'oceano: **che** avevan rimirato l'Alvise, a - Pag.0681.3
 720 le mani. Gonzalo, del lavoro, traeva di **che** vivere. Recentemente era - Pag.0681.21
 721 timpani erano affetti d'altro male, ora, **che** una lacerazione traumatica, - Pag.0681.31
 722 d'altro tedio guasti, si sarebbe detto, **che** non fosse la nebbia - Pag.0681.32
 723 I I ragazzi, poi, sembrava addirittura **che** li avesse in odio. Una severità - Pag.0682.9
 724 il «suo» Gonzalo! Era troppo evidente **che** l'arsenale della gloria aveva - Pag.0682.13
 725 I Quello **che** le avevano regalato in palude, - Pag.0683.24
 726 agli anni vicini, all'oggi le pareva **che** la crudeltà fosse troppa: - Pag.0683.31
 727 finito d'ogni estate, traverso il mondo **che** l'aveva lasciata così. Le mosche - Pag.0684.6
 728 dov'è la bionda luce, dai camini neri; **che** si adergono con vigore di - Pag.0684.21
 729 il fischio d'arrivo Avrebbe voluto **che** qualcuno le fosse vicino, - Pag.0684.25
 730 giunte, a guisa di saluto. Ma pensò **che** la prima sola valeva, nella - Pag.0685.12
 731 umidi: tossi, ad accenderne alcuno: **che** subito si spegneva contro la - Pag.0685.21

732	funzionale della villa: tanto più, poi,	che la villa era sprovveduta di	- Pag.0686.9
733	candelieri, con la memoria del padre	che l'aveva costruita; incoronando	- Pag.0686.16
734	osceni tutti i padri e tutte le madri	che lo avevano preceduto nella	- Pag.0686.17
735	coinvolgendo nella turpitudine pazza	che lo animalava in quei momenti	- Pag.0686.21
736	«sua» villa sopra le rivali keltikesi	che non credevano alla possibilità	- Pag.0686.32
737	E quell'orgoglio, quel tirso di brace	che le era venuto fatto, in un	- Pag.0686.34
738	ormoni infaticabili della anagènesi: ciò	che donna prende, in vita lo	- Pag.0687.15
739	dello sproposito nella realtà,	che è propria d'alcune meglio di	- Pag.0687.20
740	della umana stupidaggine: il primo	che càpiti loro fra i piedi, a non	- Pag.0687.25
741	una emulazione o riverenza od acquisto	che conterà nulla: diploma	- Pag.0687.27
742	piumacchio. C'è poi da aggiungere	che il più degli uomini si	- Pag.0687.28
743	Sopravviene la tenebra liberatrice,	che a tutte parti rimedia.	- Pag.0688.4
744	sulle ova. Già altra volta era accaduto	che s'infuriasse, per quella	- Pag.0688.18
745	tutti i parenti, compreso quelli	che non erano mai esistiti davanti	- Pag.0688.29
746	feroci, serrando i denti, sia la forchetta	che la Teotòpuli, 'l' il cui	- Pag.0689.1
747	subito. Quel tintinnio irritò Gonzalo:	che dalla propria camera, al piano	- Pag.0689.15
748	a muro, di fargli scavalcare la traversa:	che legava, a poca altezza, le due	- Pag.0690.1
749	Anche in città: dov'ella risiedeva, fuor	che l'estate. Le rade volte che	- Pag.0690.5
750	fuor che l'estate. Le rade volte	che apparisse, il figlio spero, era	- Pag.0690.5
751	nell'animo del figliolo: quel solo	che ancora le appariva, talvolta,	- Pag.0690.12
752	Non fumava. Non era neppur pensabile	che dopo lo stento faticoso de'	- Pag.0690.31
753	po' tutti, sia del Maradagàl vincitore	che del debellato Parapagàl; di	- Pag.0690.35
754	proprio come sognano le madri	che abbia a lavorare il lor figlio,	- Pag.0690.39
755	volto. «La volontà», rispondeva, «	che è indispensabile agli assassini	- Pag.0691.9
756	Forse era stanco. Era molto probabile	che la guerra lo avesse mutato, e,	- Pag.0691.11
757	lo avesse mutato, e, più, l'annuncio	che il fratello non ne tornerebbe.	- Pag.0691.12
758	le più sottil crune del giure: mentre	che la Gendarmeria incaparbita lo	- Pag.0691.24
759	lui. Ma, tutto, tutto, è bene	che si soppesi. Il figlio pareva	- Pag.0691.27
760	trinata) - gli parve essere tutto quello	che la madre concedeva: nella	- Pag.0692.15
761	Era, in ogni modo, tutto quello	che il padre e la madre avevano	- Pag.0692.17
762	carri discoperti con passerella centrale	che il gaucho dai malinconici	- Pag.0692.29
763	armeni, russi, bianchi e rossi, arabi	che s'eran conquistati una	- Pag.0692.33
764	il modesto apparecchio, il poco fumo	che ne veniva esalando: mentre la	- Pag.0694.19
765	due spàragi. Idiotti dentro la capa più	che se la fosse fatta di un tubero,	- Pag.0694.24
766	fosse fatta di un tubero, infanti una pur	che fosse favella: dopo dodici	- Pag.0694.24
767	settimane, degli anni, a fargli capire	che cos'è una carta del vittorioso	- Pag.0694.34
768	da dare quel po' di cocci in rimbalzo	che il rito richiede, se Dio vuole,	- Pag.0695.12
769	dai pazienti alternatori della Cordillera.	Che ne inaffiano i paradisi di	- Pag.0695.27
770	e quello, ebreo, della casa di tappeti.	Che collocava poi anche, per suo	- Pag.0695.34
771	cioè la Madonna e il menabuono, dato	che non si sa mai, lì per lì, quale	- Pag.0697.2
772	sottilissime: l'ultima addirittura filiforme,	che demarrava in velocità solo	- Pag.0697.9
773	mosse, cioè alla partènsa, con l'esse,	che di quando in quando la	- Pag.0697.11
774	le mani ricongiunte sul grembo,	che il figliuolo si mettesse a	- Pag.0697.29
775	tavola, nell'atto devoto di Melchiorre	che depone in offerta, davanti al	- Pag.0697.35
776	Solo il piastrone s'intende: cioè senza	che quella imponentissima fra tutte	- Pag.0698.9
777	d'una toccante premura, più inebriante	che melode elisia di Bellini,	- Pag.0698.29
778	delle Loro Signorie: (in un tono più	che sedativo): «provi questo,	- Pag.0699.26
779	I Tutti, tutti: e più	che mai quei signori attavolati.	- Pag.0700.13
780	era mai venuto in mente di sospettare	che potessero anche essere dei	- Pag.0700.15
781	di tre anni. Nemmeno essi stessi,	che pure conoscevano a fondo	- Pag.0700.17
782	Apprestandosi a scaricare il fascino	che da lunga pezza oramai, cioè	- Pag.0700.24
783	strofinio) - ecco, ecco, tutti eran certi	che un loro impreveduto decreto	- Pag.0700.27
784	labbrì; e allora, come infastiditi, mentre	che una sottil ruga orizzontale si	- Pag.0701.1
785	a matrice: ma, apertala, si constatava	che n'erano già stati tutti spiccati,	- Pag.0701.6
786	n'erano già stati tutti spiccati, per il	che , con dispetto, la bustina veniva	- Pag.0701.7
787	e fruttuosa ricerca. Dopo di	che , oggetto di stupefatta	- Pag.0701.21
788	voluttà da sibiriti in trentaduesimo,	che avrebbe fatto pena a un turco	- Pag.0701.24
789	dei bronchi e dei polmoni felici, mentre	che lo stomaco era tutto messo in	- Pag.0701.28
790	Così rimanevano. A guardare. Chi?	Che cosa? Le donne? Ma	- Pag.0701.34
791	sopra il paralume, ricordò proprio	che il giovane del suo	- Pag.0702.19
792	spiccano acerbamente il frutto, quello	che sia venuto mencio o vizzo al	- Pag.0703.19
793	stanco, l'inutile ordito degli atti: quasi	che una rancura segreta gli	- Pag.0704.11

794	porse alla mamma alcuni giornali	che aveva comperato per lei,	- Pag.0704.19
795	bocca del camino, poi si levò: sembrò	che da un momento all'altro gli	- Pag.0704.35
796	ira. Nel caso in oggetto, poi, sapeva	che il contadino avrebbe potuto	- Pag.0705.9
797	forse anche a sensi di legge: considerato	che lui peone non era affatto un	- Pag.0705.18
798	ragione ordinatrice di fatti necessari (che non fossero cioè parvenze,	- Pag.0706.5
799	pretesto per dinieghi duri. Certo è	che quei pantaloni e quegli	- Pag.0706.10
800	villereccia, come al solito: tutto ciò	che nasceva dalla Villa, o dalla	- Pag.0706.13
801	Ora, da antica data erano i patti	che il villico avesse a poter	- Pag.0706.26
802	aiuto di San Carlo di Arona): '2' e	che lui, il padrone e marchese, gli	- Pag.0706.30
803	provinciali e statali, e altre ancora	che via via si fossero presentate	- Pag.0706.33
804	di amarene: e le mandorle sopraddette,	che però il peone anche troppo	- Pag.0707.4
805	sulla campagna: un buon alloggio;	che il marchese padre aveva	- Pag.0707.9
806	per tutto frittelle di letame secco	che gli si venivano desquamando	- Pag.0708.6
807	e rivvenuto più volte, per degli zolfanelli;	che poi non arrivava ad accendere,	- Pag.0708.8
808	fa bene alle ossa, ecc. ecc.. Propòsiti	che la mamma si benignava di	- Pag.0708.24
809	degli umili e il sano discernimento	che talora traspare dal loro logo	- Pag.0708.27
810	se non avesse avvertito a tempo	che l'umore del figlio era di	- Pag.0708.32
811	dire, a rendimento termico nullo,	che è il fesso e assolutamente	- Pag.0709.7
812	brache periclitanti: «Vi ho già detto	che non voglio discorsi.	- Pag.0709.13
813	contadino allibì, ma si riprese: è noto	che i signori, per darsi	- Pag.0709.17
814	i signori, per darsi importanza, vogliono	che in sala si parli a voce bassa,	- Pag.0709.18
815	uscì dopo qualche conato di parola:	che sfociò a sussulti del pomo	- Pag.0709.32
816	suoni rauchi, indistinti, come d'un muto	che avesse tentato di protestare.	- Pag.0709.34
817	a recare il cucchiaino alla bocca, senza	che l'introito del liquido sfigurasse	- Pag.0709.37
818	quale superiorità sul suo predecessore,	che pur usufruendo lo stesso nome	- Pag.0710.1
819	però cadeva preda del demone: quello	che sta di casa, pare, un due dita o	- Pag.0710.3
820	Normalmente incapace di uno sguardo	che non fosse la guardata in	- Pag.0710.5
821	all'acquisto. Avrebbe tanto voluto	che qualcuno glie lo regalasse. Chi?	- Pag.0710.37
822	mamma voleva regalargliene uno, d'oro,	che un profugo russo, o armeno	- Pag.0711.2
823	e non voleva sapere d'oggetti usati,	che fossero stati d'un altro. La	- Pag.0711.5
824	ad un bimbo in capricci: sperando	che la correzione, come altre	- Pag.0711.12
825	Non c'era alcuna probabilità	che si presentasse. Poiché il russo	- Pag.0711.18
826	La lastra di vetro si spaccò. Dopo di	che vi montò sopra:	- Pag.0711.23
827	sfigurata dal pallore, coi labbri esangui	che le tremavano convulsivamente,	- Pag.0711.29
828	origen, aún recóndito y obscuroI :	che vi fosse una ragione o una	- Pag.0712.9
829	neppure un cinzano. Non anco spiccato,	che il fiore della pergamena finta	- Pag.0712.14
830	o da una licenza villana,	che tutt'e due lo tiravano alla	- Pag.0712.23
831	cri-cri. Il muro di cinta, simbolo più	che munizione del privato	- Pag.0712.36
832	e alla buona fede del popolo,	che guarda, gode, e non tocca. E il	- Pag.0713.6
833	I Tanto	che uno spigolo dell'edificio, quello	- Pag.0713.9
834	veder cosa pesano; parvenze, d'altronde,	che la magnanimità del nostro	- Pag.0713.20
835	e stravento; o zoppicata non si sa in	che verso da alcuni mendichi	- Pag.0713.26
836	en busca de higos y de ciruelasI ,	che arrivano a divinare per	- Pag.0713.29
837	di dietro, spaparanzato a poppa,	che soffocava con la patria	- Pag.0713.36
838	delle due figliolette maggiori. Pareva	che una Meccanica latrice di	- Pag.0713.37
839	e insieme per constatare, crudelmente,	che la cerimonia della cordialità e	- Pag.0715.7
840	sfrullò di capo anche un'altra molestia,	che gli s'era fermata come nel	- Pag.0715.10
841	leggendo il <i>Parmenide</i> ? ah! già,	che la Peppa seminava pulci per	- Pag.0715.12
842	a pince-nez sul naso un po' rattratto	che pareva odorare il listino tra i	- Pag.0716.35
843	le pere, a maturazione avvenuta, il	che si verifica dopo San Carlo e	- Pag.0717.4
844	quelle del compianto marchese: solo	che , lui, poteva permettersi certi	- Pag.0717.6
845	le dimensioni della torre: e dato il fatto	che l'asta del parafulmine	- Pag.0717.26
846	poteva chiudere un occhio, visto	che il Governatore lo aveva	- Pag.0717.34
847	accettare o rescindere». «... E allora	che cosa gli fa a lei, voglio dire	- Pag.0718.5
848	allora che cosa gli fa a lei, voglio dire	che cosa implica, per loro, la	- Pag.0718.5
849	il Dio di noialtri gli è un tipo di quelli	che conoscono puranche bene il	- Pag.0718.13
850	se si mette a cercarle, ne trova tante	che non pulci un cane tra i peli.	- Pag.0718.17
851	peli. E quello seguita, seguita credendo	che tutto vada per suo merito: e	- Pag.0718.18
852	in cuor suo ha già cominciato a capire	che le gambe gli cominciano a	- Pag.0718.25
853	Dopo un po', siccome però vede	che tutto va come prima,	- Pag.0718.28
854	Ed è proprio la volta, allora,	che Thina gli molla la seconda	- Pag.0718.29
855	Questo è il fulmine definitivo	che ti lascia, al posto del	- Pag.0718.32

856	breve odore di solfiti e di ammoniaca,	che un fiato di vento annichila	- Pag.0718.36
857	glu manzoniani da tacchino femmina,	che la notte avanti il signor	- Pag.0719.2
858	I E certo	che sulla strada di Iglesias, a	- Pag.0719.13
859	una macchina doveva attenderli: il	che , nel dialetto turcasso-celtico	- Pag.0719.15
860	altra, a gradi, tutto il Castello, fulgore	che combinò di certo una punta	- Pag.0719.30
861	il disgusto di questo mondo. Mentre	che , non ostante la zimarra e le	- Pag.0719.37
862	di finestra; la finestra di tramontana,	che difatti era spalancata sul	- Pag.0719.39
863	cassetto Addio! E le undicimila lire!	Che giusto in quei giorni doveva	- Pag.0720.5
864	voluto spiegar di più, dacché era uno	che sapeva star al mondo. E	- Pag.0720.22
865	la faccia dall'altra parte. Certo è	che adempiva così	- Pag.0720.34
866	e così efficacemente a' suoi obblighi	che non s'era mai dato il caso	- Pag.0720.35
867	obblighi che non s'era mai dato il caso	che alcuna delle ville abbonate	- Pag.0720.35
868	di vasellame e di biancheria da letto,	che i ladri fiutata di lontano la	- Pag.0720.38
869	giacca, parentela, abitazione, mestiere	che per il momento risultò nullo -	- Pag.0721.5
870	i pitali, né il porto d'arme in doppio	che gli facevano difetto. E	- Pag.0721.11
871	trascorsi invero assai anni prima	che il Nistitúoe de	- Pag.0721.12
872	verso il piccolo eremo di Re Agilulfo	che appariva grigio come il sasso	- Pag.0721.24
873	fenditure del sasso licheni mattutini	che avrebbero fatto pensoso lo	- Pag.0721.28
874	fuggire ai destini come i rotolanti treni	che già col primo trepestare del	- Pag.0721.30
875	esempio, di su le mura di Pastrufazio	che guardano a settentrione, non	- Pag.0721.35
876	più oscuro e di forma più comune»,	che , per essere nel Sudamerica,	- Pag.0721.38
877	Càrcano, venne introdotta dal peone	che fungeva da psicagogo in	- Pag.0722.5
878	pel vialetto de' susini, lungo il muriccio	che correva dietro casa, e poi sul	- Pag.0722.8
879	tal fiducia nel popolo del Serruchón	che di chiavistelli o spranghe o	- Pag.0722.21
880	e di cocci di bottiglia ne' muri, di	che certi vecchî danarosi si	- Pag.0722.23
881	la costruzione della villa, non sapeva	che cosa fosse aver in tasca mai il	- Pag.0722.26
882	malamente interrogati. Ma è noto	che certa tutela si esercita	- Pag.0722.30
883	colta il/ Boletus Atrox Linnaei/ ,	che somiglia il/ Boletus Edulis/	- Pag.0723.9
884	lavoratore dei funghi nonché le pezze	che tappezzavano il fondo di quei	- Pag.0723.19
885	popolosi e proliferanti formicai, essendo	che il capo di lingerie che avrebbe	- Pag.0724.2
886	formicai, essendo che il capo di lingerie	che avrebbe potuto vietare una	- Pag.0724.2
887	un tenca gialla, enorme del Seegrün,	che teneva appesa ad un rampin di	- Pag.0724.7
888	stupore dei presenti la bestia morta,	che aveva gli occhi velati da una	- Pag.0724.10
889	di pesos» piagnucolò la Beppina, «	che cosa sono, oggi, quindici	- Pag.0724.15
890	il figlio della mia povera Gina lui	che gli piaceva tanto a pescar le	- Pag.0724.19
891	si, proprio quello, sicuro!.... hee quello	che giocava col suo povero figliolo	- Pag.0724.21
892	fosse stata la dignità delle palpebre,	che cadono, cadono, come la toga	- Pag.0724.31
893	le pareva, al finire degli anni,	che la vittoria che la carità	- Pag.0724.33
894	al finire degli anni, che la vittoria	che la carità sì la memoria	- Pag.0724.33
895	Alcune galline del peone, poi, o polli	che fossero, sensibilissimi all'idea	- Pag.0725.1
896	sensibilissimi all'idea del venerdì,	che per loro è come per noi una	- Pag.0725.2
897	lungo i susini e beccando non si sa	che , e venuti per il didietro della	- Pag.0725.5
898	sala da pranzo Ma, davanti ai polli	che sparnazzarono via	- Pag.0725.9
899	pratico, non ce la faceva, di piccinino	che era; '2/ e arrivato a	- Pag.0725.20
900	in eterno come un impubere. Certo è	che alla fossa bisognava andarci in	- Pag.0725.24
901	tana pronta, a scadenza. La donnetta,	che tutti chiamavano la Pina	- Pag.0725.27
902	come sonare un campanello (che non c'era) o dimandare «chi di	- Pag.0726.1
903	e rivitalizzata col più grasso croconsuelo	che mai avesse puzzato sulla madre	- Pag.0726.9
904	attività di «agricoltore» dall'obbligo	che incombe al soldato	- Pag.0726.15
905	aveva pianto a sua volta un suo figlio,	che non era il peone, ma un altro	- Pag.0726.24
906	zampirellando, beccando, e non si sa	che , vista la nudità del terrazzo, si	- Pag.0727.1
907	piuma perduta, dimesso il cervello,	che gli comanda, nella sindrome	- Pag.0727.6
908	nella sindrome schizofrenica del terrore;	che è ad un tempo tormento e	- Pag.0727.7
909	e intorno, come una congiura	che tenga finalmente la sua	- Pag.0727.21
910	il cagnolino del Poronga, lercio,	che ora tremava e dava segni, il	- Pag.0727.25
911	due a due; la imperativa maestra	che diceva basta a chi la faceva	- Pag.0728.5
912	saldo a un tempo migliore. Il disgusto	che lo aveva tenuto fanciullo, per	- Pag.0728.7
913	per tutti gli anni di scuola, il disprezzo	che nei mesi dopo guerra aveva	- Pag.0728.8
914	gente, fulgore, dolomia rossa, in attesa	che il Copernico di Pian	- Pag.0728.15
915	Una notte, tutt'a un tratto. Di	che cosa non era capace San	- Pag.0728.21
916	le pere, per i miei figli». Peccato	che uno si fosse buttato in aria,	- Pag.0728.32
917	anni, contro il soffio della tramontana,	che al ginnasio la chiamavano	- Pag.0729.6

918 di cui si commoveva la mamma, dopo
 919 piscia. E le frittelle di letame compresso
 920 negli anni di qualcheduno
 921 alle loro cordiali espressioni pareva
 922 Nessuna illusione. Sapeva benissimo
 923 fondo, in fondo a tutto, c'era,
 924 ci scivolavano sopra in silenzio
 925 costituiva un monopolio del Municipio,
 926 come raggio d'autunno. Immaginava
 927 un piccolo orologio, da polso, visto
 928 mamma, la povera mamma. Fantasticava
 929 stranier ti addita. Ma sapeva benissimo
 930 tutti, nel modo più completo, e
 931 femmine! Con quel po' po' di pratica
 932 i mandorli, coi diritti rami nel cielo,
 933 Gli zoccoli, i piedi: nella casa
 934 come una cima di canape frusta
 935 severità sibilante della maestra,
 936 per il futuro, pere: peri di spalliera,
 937 un cinque minuti, o almeno sperasi.
 938 Zanella; e gli parve impossibile
 939 sciocchezzaio. Gli parve impossibile
 940 delle frittelle, delle arachidi brustolite
 941 una fanciulla rosa in cima al trapezio,
 942 nella chiara d'ova mucillaginosa beh!
 943 mani una dopo l'altra, per lubrificarle,
 944 svanire d'ogni gentilezza Quella,
 945 La macchinetta dei piselli, quella
 946 del mandolino infilava la sala. Oh!
 947 infilava la sala. Oh! che bella romanza,
 948 *chen* manduline, checcanzuna, /
 949 del sorriso, dalla tensione degli occhî,
 950 per non conoscere l'odio: di quelli
 951 ama! Così riferisce Svetonio di Cesare,
 952 chiamandolo, chiamandolo, col nome
 953 guardiani del castello, dove bastava
 954 ci stessero a dormire, se poi russavano
 955 rubinetto dell'acqua e con lo sciacquone
 956 stando almeno alle voci della gente,
 957 e zucchero, dal Parapagàl paradisiaco,
 958 e scansare i contrabbandieri ufficiali
 959 C'era d'aver più paura degli ufficiali
 960 Trabatta, come già significato, era uno
 961 I
 962 stanzuccia a terreno, attigua all'ingresso,
 963 sulla civica strada, già descritta,
 964 transitava la notte, perché la stradaccia,
 965 e le varie Sapie de' Saraceni di
 966 anche abbastanza spettinate, adducendo
 967 ki! I » e l'altra scusa anche meglio
 968 e altri aggeggi e lavorucci al Poronga,
 969 e pitturava anche; con una pittura
 970 lo sgabello o la mensola, una sera
 971 rabbuffato, dai ciòndoli gravi, ignudi:
 972 e pittato sgabello, appiccicoso,
 973 d'autunno dove occorsero i fatti
 974 la bicicletta senza fanale, il Palumbo,
 975 di silenzio con la carta per aria ancora
 976 giù giù, sul ghiaietto d'un viale;
 977 a svegliare il Battista; svegliò le donne,
 978 anche lui. Lo raggiunse, ansimando,
 979 pur nel buio, si sarebbe detto un cane
che il suo figlio minore, nei
che s'erano disquamate di sotto
che non aveva potuto finire
che il Maradagàl non potesse più
che cosa sarebbe arrivato dopo
che lo aspettava, il vialone coi
che parevano nere ombre già
che la faceva pagare ottocento
che qualche sodalizio gli avrebbe
che nessuna donna ci aveva
che la patria maradagalese lo
che se ne fregavano tutti, nel
che il romanzo, legato a dei
che Cristo gli aveva fatto fare,
che il peone aveva ferocemente
che avrebbe dovuto esser sua I
che perda i trèfoli, con sopravi
che entrava allora con sopraccigli
che portano, aiutando San Carlo,
Che polta butirrosa, le butirro,
che la sua vita fosse venuta
che le cariche narcissiche de' suoi
che precipitano il mal di pancia
che invia baci, anche al bimbo, a
che schifo Lo zucchero filato,
che scivolassero meglio a quel
che il bimbo pativa, non era la
che aveva riportata di trincea Ci
che bella romanza, *chen*
chen manduline,
chen marechiare, / nella casa
che l'età aveva fatto presbiti.
che tanto ama! Così riferisce
che levasse la toga al capo,
che gli aveva dato, lontana
che ci stessero a dormire, se poi
che russassero pure finché
che , caso strano, funzionavano per
che lo zio facesse del meglio,
che tutta insieme la masnada
che li titolavano di crumiri e gli
che delle guardie. f «C'est de la
che aveva occhio alle cose e agli
Che poi erano scappati dalla
che il cavaliere aveva messo a
che costeggia il già descritto muro
che in definitiva e dopo assai
che quei poggi amenissimi s'erano
che «in villa si può fare i suoi
che «m intra de nüm / non si
che , presi gli ordini, gli allestiva
che guai, poi, a prendere a mano
che nemmeno più ci pensavano: e
che però non morde, e anzi
che guai a riceverlo a mani, in
che abbiamo impreso a ricordare.
che doveva infilare il bigliettino in
che precede la piaffata sul
che parevano rifare entro il parco
che cominciarono subito a strillare.
che quasi erano arrivati alle
che punta, messo in tensione da un
 - Pag.0729.11
 - Pag.0729.20
 - Pag.0729.24
 - Pag.0730.4
 - Pag.0730.13
 - Pag.0730.15
 - Pag.0730.19
 - Pag.0730.22
 - Pag.0730.38
 - Pag.0730.39
 - Pag.0731.2
 - Pag.0731.7
 - Pag.0731.8
 - Pag.0731.14
 - Pag.0731.31
 - Pag.0732.7
 - Pag.0732.26
 - Pag.0732.34
 - Pag.0733.16
 - Pag.0733.20
 - Pag.0733.29
 - Pag.0733.31
 - Pag.0734.27
 - Pag.0734.30
 - Pag.0734.32
 - Pag.0735.3
 - Pag.0735.19
 - Pag.0736.3
 - Pag.0736.21
 - Pag.0736.21
 - Pag.0736.21
 - Pag.0736.28
 - Pag.0737.10
 - Pag.0737.11
 - Pag.0737.32
 - Pag.0738.2
 - Pag.0738.3
 - Pag.0738.9
 - Pag.0738.14
 - Pag.0738.24
 - Pag.0738.30
 - Pag.0739.2
 - Pag.0739.4
 - Pag.0739.22
 - Pag.0739.27
 - Pag.0740.6
 - Pag.0740.16
 - Pag.0740.22
 - Pag.0740.25
 - Pag.0740.26
 - Pag.0740.30
 - Pag.0740.37
 - Pag.0741.5
 - Pag.0741.24
 - Pag.0741.27
 - Pag.0742.3
 - Pag.0742.6
 - Pag.0742.10
 - Pag.0742.12
 - Pag.0742.27
 - Pag.0742.31
 - Pag.0743.5

980	di antica pace. Pavevano due lucciole	che si cercassero, a giugno. I ferri	- Pag.0743.12
981	Nessuno: «Cosa facciamo? Ti dico	che abbiamo sognato bell'e	- Pag.0743.19
982	al castello. Ebbero però un'idea,	che qualcuno, passato nel viale,	- Pag.0743.21
983	avvezze alla notte ed ai passi felpati	che vi viaggiano, sopra strapiombi	- Pag.0743.24
984	i passi li avevano sentiti, per Dio! Altro	che ombra! La villa del loro	- Pag.0743.29
985	abbonati, beninteso. Fu questa l'idea	che li guidò dall'inconscio, e che	- Pag.0743.32
986	l'idea che li guidò dall'inconscio, e	che più tardi non seppero	- Pag.0743.33
987	a qualcheduno, da guadagnarsi la paga,	che gli era parso, in quei pochi	- Pag.0743.39
988	quasi rimpianto e carezza e brivido,	che arrivava di lontano,	- Pag.0744.10
989	a bere un bicchier di vino,	che la signora solleva offrire al	- Pag.0744.17
990	questo, gli pareva d'esser certi	che lo avrebbero trovato	- Pag.0744.21
991	che lo avrebbero trovato spalancato.	Che fare? si dissero. Il cavalier	- Pag.0744.22
992	la casa dei morti, sotto silenti stelle:	che una mano aveva appeso	- Pag.0745.4
993	dell'eternità. Il portoncino di legno	che corrispondeva al cancello	- Pag.0745.5
994	tutte chiuse. Nessun lume ne traspariva.	Che fare? Svegliare il peone?	- Pag.0745.9
995	qual motivo, si dissero, per una idea	che gli era venuta, così. La paura	- Pag.0745.11
996	volte, nel buio, le pattuglie non sanno	che strada prendere. I rimandi di	- Pag.0745.25
997	erano ancora molto lontani dalla villa	che gli parve di sentire una chiave	- Pag.0745.28
998	in una toppa, una chiave pesante,	che diede il suono di ferro nel	- Pag.0745.29
999	come doveva essere, dal momento	che la chiave aveva funzionato.	- Pag.0745.39
1000	Aspirando il fiato, toltosi il pince-nez,	che aveva nettato accuratamente col	- Pag.0746.4
1001	nessuno rispose. Pensarono allora	che fosse stato il peone ad uscire,	- Pag.0746.7
1002	Scostarono interamente il battente,	che si palesò scheggiato in	- Pag.0746.24
1003	curiosità stupita, come due fanciulli	che osservino, traverso l'apertura	- Pag.0746.32
1004	la diceria della gente. Quella donna,	che non temeva di dormire sola in	- Pag.0746.36
1005	vuoto, il vaso dei peperoni sott'aceto,	che con una spallata, e nemmeno,	- Pag.0747.4
1006	pesante della macchina da cucire, (che come macchina da cucire però	- Pag.0747.9
1007	da far da sé. Era piuttosto una liturgia	che una precauzione, un	- Pag.0747.17
1008	un cerimoniale magico prima	che una osservanza tecnica. Poi	- Pag.0747.18
1009	com'erano entrati: lì proprio, nel punto	che dista qualche cosa come due	- Pag.0748.3
1010	<i>I</i> È il punto più basso,	che i monelli a settembre	- Pag.0748.6
1011	buio, tutto buio: e notte. E nessuno	che li poteva spiare. Ma il terrore	- Pag.0748.23
1012	nessun piede, sui ciottoli. Fu solo allora	che si dissero «cosa facciamo» e	- Pag.0748.32
1013	ville: e si ricorda ancora quella notte.	Che dopo un'ora o due vi erano	- Pag.0748.34
1014	della casa in diversi, e anche la Peppa,	che richiamata di strada s'era	- Pag.0748.39
1015	dal basso, dal cancello grande di legno	che non aveva serratura, ma un	- Pag.0749.3
1016	i bracci dei mandorli, scheletriti,	che appena si travedevano nella	- Pag.0749.14
1017	di vetri, quadre, con dentro il moccolo,	che pendono dondolando da un	- Pag.0749.18
1018	señor <i>I</i> Ma la Peppa assicurò	che il figlio era partito quella sera	- Pag.0749.25
1019	scope, sgabelli, e anche un anaffiatoio	che la Peppa riconobbe subito, (e	- Pag.0749.35
1020	l'idea-chiusura espressa dai serramenti;	che un ladro aveva fabbricati.	- Pag.0749.39
1021	della signora. Allora qualcuno ricordò	che il peone, alla tabaccheria, e	- Pag.0750.23
1022	proposta possibile. Ma altri sostennero	che aveva rimandato la gita, che	- Pag.0750.29
1023	sostennero che aveva rimandato la gita,	che alle sei e mezzo era ancora	- Pag.0750.29
1024	alle sei e mezzo era ancora per casa,	che la Signora gli aveva preparato	- Pag.0750.30
1025	celtiche ai richiami longobardi dei due	che bussavano all'uscio del	- Pag.0750.36
1026	quanto fasciato dalla notte, avvertimenti	che potevano infilzarsi come polli	- Pag.0751.2
1027	lazzi e meraviglie ironiche per la torcia,	che cosa è successo, e proteste e	- Pag.0751.7
1028	della notte: a ogni respiro del vento,	che i mandorli, qui, presso casa,	- Pag.0751.19
1029	della curiosità, chiedevano notizie: «	che cosa è, che cos'è». In casa,	- Pag.0751.24
1030	chiedevano notizie: «che cosa è,	che cos'è». In casa, dove s'era	- Pag.0751.25
1031	elettrica, tra le seggiole e gli sgabelli	che venivano continuamente tra i	- Pag.0751.26
1032	cartaccia come piombo fuso, sui giornali	che s'erano sparsi al suolo, dal	- Pag.0751.30
1033	Bruno, la Peppa, il cugino dell'alcade,	che avevano fatto il giro della	- Pag.0751.33
1034	Signora dormiva. Si fecero animo, visto	che nessuno rispondeva.	- Pag.0751.36
1035	le ombre della grande camera,	che soprastava alla sala da pranzo.	- Pag.0752.4
1036	a scacchi color sale e pepe, di quelle	che gli inglesi chiamano <i>i</i>	- Pag.0752.9
1037	modo. Ma quel drappo parve a tutti	che nascondesse la morte. Il	- Pag.0752.14
1038	ebbe finalmente un arresto. Quelli	che più s'erano avvicinati al letto	- Pag.0752.16
1039	e sul lembo del lenzuolo. Si accorsero	che respirava, che solo le mani	- Pag.0752.30
1040	del lenzuolo. Si accorsero che respirava,	che solo le mani erano così,	- Pag.0752.30
1041	subito mandato per medico, fu Bruno	che corse. In paese già lo	- Pag.0752.32

1042	nella sua borsa nera e bisunta	che tutti conoscevano, rifornita ad	- Pag.0753.11
1043	e bende aveva affidato al Bruno,	che pure ve li depose. Il dottore	- Pag.0753.16
1044	una certa fatica il braccio scheletrito	che i pizzi della camicia da notte	- Pag.0753.19
1045	altro cardiocinetico ancora, adrenalina,	che infatti ravvivarono il polso. La	- Pag.0753.32
1046	medico, giù, afflosciata nel retrobocca,	che veniva a intasare. Il dottore,	- Pag.0754.1
1047	il naso, salvo la viriloide Peppa,	che faceva solo, di quando in	- Pag.0754.8
1048	alcool, di benzina, d'acqua di colonia,	che vinsero i panni cristiani degli	- Pag.0754.15
1049	del tavolino da notte, verso il letto,	che il capo così ferito doveva	- Pag.0754.27
1050	<i>del dolore</i> deve considerarsi come ciò	che rimane, <i>I</i> «quod	- Pag.0759.4
1051	<i>I</i> «quod superest» <i>I</i> , di un'opera	che circostanze di fatto esterne alla	- Pag.0759.4
1052	di Gianfranco Contini ci rimemora	che il lavoro per la <i>Cognizione</i> si	- Pag.0759.9
1053	della incompiutezza, esterne o interne	che fossero all'animo dell'autore.	- Pag.0759.13
1054	dell'autore. Le calamità catastrofizzanti	che l'Europa conobbe dal 1939	- Pag.0759.14
1055	l'Europa conobbe dal 1939 al 1945 e	che gli intelletti meno insani	- Pag.0759.15
1056	e lontani; di fatti, di mutazioni	che sono e saranno forse di	- Pag.0759.23
1057	caratterizzante la rappresentazione	che l'autore ama dare della	- Pag.0759.30
1058	il referto a una programmata derisione,	che in certe pagine raggiunge	- Pag.0759.32
1059	e nelle lettere, umane o disumane	che siano: grottesco e barocco non	- Pag.0760.8
1060	ancorché trombato, o il verso «	che più superba altezza» non	- Pag.0760.11
1061	<i>I</i>	Che fosse italiano e sveglio, non	- Pag.0760.22
1062	tentativi di costruzione, di espressione	che meglio si possono attribuire	- Pag.0761.5
1063	chiamando natura e storia tutto ciò	che si manifesta come esterno a	- Pag.0761.6
1064	di ritrovati, d'un'Arte o d'un Pensiero	che trascendono le attuali nostre	- Pag.0761.10
1065	volta un passo falso, o più passi falsi:	che nei loro conati, vale dire nella	- Pag.0761.12
1066	inanità della cosiddetta storia,	che meglio potrebbe chiamarsi	- Pag.0761.29
1067	e diplomati somari. La storiografia, poi,	che sarebbe lo specchio, o il	- Pag.0761.30
1068	e la franca sintassi della menzogna. Ciò	che le fa comodo non riferire,	- Pag.0761.34
1069	non riferire, tace o sottace e quel	che meno ancora le garba	- Pag.0761.34
1070	che meno ancora le garba eccola	che annota e registra e manda a	- Pag.0761.35
1071	delle varie condizioni di vita o di fatto	che sogliono condizionare il	- Pag.0762.2
1072	categoria degli storiografi «moraloni»	che raddrizzano le gambe a' cani,	- Pag.0762.9
1073	che raddrizzano le gambe a' cani,	che riformano il passato a cose	- Pag.0762.10
1074	giusto giusto il contrario di quel	che accadde, perché a riferire	- Pag.0762.11
1075	della povertà di spirito, e del riguardo	che le è dovuto da esseri di	- Pag.0762.22
1076	la ossessione stessa di Gonzalo,	che giudica «gli altri», anche gli	- Pag.0762.25
1077	del raziocinio: in definitiva un giudizio	che potrebbe dar luogo a	- Pag.0762.35
1078	cure e provvidenze alberganti e tutelanti	che il ragazzo vivo e normale non	- Pag.0763.5
1079	o meglio un rito ossedente, per	che il buono e magari il migliore	- Pag.0763.23
1080	il migliore non perverrà mai, non	che a carpire, ma nemmeno ad	- Pag.0763.24
1081	ammanchi, alle sue medesime Cajas)	che vengono largiti sotto forma di	- Pag.0763.29
1082	a certificare alla Umanità universale	che il tale ha inferto alla bambina	- Pag.0763.34
1083	cretineria «degli altri». Ciò non toglie	che egli stesso abbia potuto	- Pag.0764.12
1084	raggiunge ben più grave fattispecie	che non raggiunga la sua. La sua	- Pag.0764.17
1085	alla bella - il congedato piaccia, Quello	che lassù canta, quello che lassù	- Pag.0767.26
1086	piaccia, Quello che lassù canta, quello	che lassù pesta. Grigia zàzzera, il	- Pag.0767.26
1087	sfiatato Assorda nella tana il ghiro	Che una nocciola impingua! Al	- Pag.0768.5
1088	Né omai terrorizzano la scrofa vorace	Che là grùfola e sgroppa - dov'è	- Pag.0768.33
1089	addenta - o dimezza Con la ragazza,	che lo bacia e carezza Fra la	- Pag.0769.9
1090	pugni pieni sopra una specie di tastiera,	che comprende tanti martelletti in	- Pag.0771.9
1091	fili e rimandi move i suddetti martelli	che incidono sulle volate delle	- Pag.0771.12
1092	rintronato dalla sua stessa performance:	che gli irrompe nel cranio al di	- Pag.0771.18
1093	sopra di lui; con vibrazioni brónzee	che solo il giovanile ardimento e	- Pag.0771.20
1094	a sonar Sarà forse - la mia morosa	Che in terra santa - la vanno a	- Pag.0771.33

ché 7

1	alcuna del proprio libero arbitrio.	Ché , per quanto libere, sono però	- Pag.0586.1
2	nei vini dele Pequeño <i>I</i> :	ché lo astrinse a digiuni	- Pag.0603.37
3	ha conosciuto, ma io lo posso ben dire,	ché l'ho conosciuto un uomo	- Pag.0614.26
4	di Madonne locali di qualche efficienza:	ché non ve n'ha una sola, dentro	- Pag.0664.26
5	in virtù della matricola, su tre cifre,	ché il battesimo non ce la faceva,	- Pag.0665.29
6	così, perché intanto abbada ad altri,	ché delle grane, se si mette a	- Pag.0718.16

7	E mentre lui al primo piano dormiva,	ché anzi quando gli vien fattom	- Pag.0719.5
	checchessia /		
1	incapace di intendere o di volere	checchessia : salvoché l'idea	- Pag.0764.1
	cherecchecché /		
1	pronti a sparnazzare in un turbine di	cherecchecché folli, qualche piuma	- Pag.0727.5
	chi 58		
1	Gonzali e Fernandi in copia (come	chi dicesse Pasquali e Peppini),	- Pag.0582.5
2	e ognuno col suo punto interrogativo,	chi s'era sposato, chi s'era sparato;	- Pag.0582.6
3	punto interrogativo, chi s'era sposato,	chi s'era sparato; e rievocazione	- Pag.0582.6
4	lèmuri, notturne ali, spettrali parvenze:	chi asseriva si trattasse invece	- Pag.0591.19
5	stimolatrice d'un sano appetito, per	chi arriva su smorto da	- Pag.0599.26
6	ha fatto!....». «.... Ma paura di	chi ? di che cosa?». «Paura	- Pag.0610.16
7	a frustarsi il polpaccio, con l'aria di	chi non ha un minuto da perdere.	- Pag.0615.5
8	i tacchi anche lei. Cose che càpitano a	chi vive solo, opinò il dottore,	- Pag.0616.20
9	messo ad orto e a vigneti, non si sa	chi più in forze. «Va bè», disse	- Pag.0618.20
10	darle qualche lezione di guida.	Chi non sa guidare, oggi giorno?	- Pag.0628.1
11	», dimandò questi. «.... Non so	chi sia, né di chi sia nipote	- Pag.0630.39
12	«.... Non so chi sia, né di	chi sia nipote Quel che so è	- Pag.0630.39
13	al mio dolore. Conoscevo, sapevo	chi era. Non poteva esser altro	- Pag.0633.27
14	e smarrita dolcezza, la tristezza di	chi abbia oramai dimesso ogni	- Pag.0634.11
15	all'adiaccio sotto fredde stelle	Chi si amava è nella terra Era	- Pag.0642.11
16	stavolta, il detto breve ed asciutto di	chi dorme, troppo altamente	- Pag.0646.36
17	quella Più sicurezza di così per	chi dorme a notte in una	- Pag.0647.10
18	«.... E dov'è questo Nistitúo? A	chi dovrei rivolgermi, nel caso,	- Pag.0647.12
19	» alzò le spalle «.... la Dolores!....	Chi non conosce la Dolores?	- Pag.0648.9
20	del foglio, tra passero e canarino:	chi dice invece dal fatto che	- Pag.0648.18
21	il tempo del mondo?». «....	Chi può sapere?», fece il medico;	- Pag.0651.5
22	si spalanca. Il medico ripeté: «	Chi può sapere? In ogni	- Pag.0651.24
23	stallazzo di Manoel Torre, poniamo,	chi può sapere che cosa diavolo	- Pag.0654.8
24	ed esattore-lampo, o come	chi dicesse à la fourchette,	- Pag.0669.11
25	crescente, cioè a differenziale positivo,	chi ripigliasse la parola dai	- Pag.0669.20
26	era parso che somigliasse stranamente a	chi aveva occupato il fulgore breve	- Pag.0673.23
27	ad un tratto parevano minacciare	chi è sola nella casa, lontani i	- Pag.0674.20
28	fu sempre il malanimo impreveduto di	chi non avesse cagione alcuna da	- Pag.0674.30
29	predisposti per l'ore della notte, a	chi rincasasse nelle tarde ore.	- Pag.0675.26
30	solitudine ultima: levando il capo, come	chi conosce vana ogni	- Pag.0675.33
31	l'avrebbe udita, sotto il fragore. E a	chi rivolgersi, nel tempo mutato,	- Pag.0677.2
32	giù, nel plasma del buio, le fattezze di	chi approda alla solitudine. /	- Pag.0677.28
33	'1' il cui carmino - debolezze! ma	chi non ne ha? - le si impoltava a	- Pag.0689.1
34	cronometro sul polso del tabaccaio,	chi appena lo avverta, e non si	- Pag.0697.18
35	o geofisica, come	chi dicesse una casta	- Pag.0697.20
36	Carmen. Così rimanevano. A guardare.	Chi ? Che cosa? Le donne? Ma	- Pag.0701.34
37	una pozza di scrementi, negare, negare:	chi sia Signore e Principe nel	- Pag.0703.25
38	voluto che qualcuno glie lo regalasse.	Chi ? Non ne aveva la minima	- Pag.0710.37
39	Non ne aveva la minima idea; davvero,	chi ? Molti anni prima, alla	- Pag.0710.38
40	se tutto il vivere fosse un oltraggio: a	chi non può riscattarsi dal suo	- Pag.0711.34
41	al diavolo. Cento lire mensili? Ma per	chi lo prendevano? Eppure la	- Pag.0717.13
42	de' <i>Promessi Sposi</i> : «Talché non è	chi , al primo vederlo (il	- Pag.0721.34
43	ed innocua merda: guai però a	chi ci mettesse il piede. Escluso	- Pag.0723.8
44	delle mosche. Fra poco, forse,	chi sa!, il tumulto vano del tempo	- Pag.0724.29
45	che non c'era) o dimandare «	chi di casa» oppure	- Pag.0726.1
46	Forse, per quanto invano, cercavano	chi li bacchettasse	- Pag.0727.3
47	imperativa maestra che diceva basta a	chi la faceva troppo lunga: alcuni	- Pag.0728.6
48	e si lasciava fare come una carezza, da	chi ? da chi? se non dalla vana	- Pag.0730.36
49	fare come una carezza, da chi? da	chi ? se non dalla vana luce d'un	- Pag.0730.36
50	a denti di sega. «Talché non è	chi , al primo vederlo, purché sia	- Pag.0734.1
51	degli occhî, chiusi, parve il volto di	chi si raccolga nella ricchezza	- Pag.0737.8
52	dir meglio adusta, anche in paragone di	chi lo è già per suo conto, o in	- Pag.0738.6

53	apparita sul terrazzo: non si sapeva	chi fosse: passava i campi e i	- Pag.0743.28
54	socchiuso, dava passo anche quello:	chi era uscito di li?, si dissero.	- Pag.0746.23
55	vale a dire mania baroccòfila di	chi eventualmente lo citi o lo	- Pag.0760.25
56	del lirismo italiano dell'Ottocento. E	chi , di certa scienza, ha ritenuto	- Pag.0760.28
57	elettività ghiandolare-umorale di	chi scrived (des Verfassers)I	- Pag.0761.26
58	Dalla brughiera al prato: Ci voleva	chi desse fiato - al corno Dopo	- Pag.0768.25

chiacchiera /

1	gli diveniva stanchezza, stupidità. La	chiacchiera non aveva l'aria di	- Pag.0627.39
---	----------------------------------------	----------------------------------------	---------------

chiama 2

1	aborigeni: i generosi Incassi, come li	chiama il nostro buon Parini.I Il	- Pag.0663.9
2	Quando il canto d'abisso, tra i ceri,	chiama i sacrificati, perché	- Pag.0678.22

chiamando /

1	attribuire alla natura e alla storia,	chiamando natura e storia tutto	- Pag.0761.6
---	---------------------------------------	----------------------------------------	--------------

chiamandola 2

1	talvolta, all'incontro, sorridendole e	chiamandola «mamma, mamma»,	- Pag.0690.13
2	dapprima dolcemente, poi più forte e	chiamandola , un po' per uno.	- Pag.0751.38

chiamandolo 2

1	era rimasta. Lo salutava mentalmente,	chiamandolo , chiamandolo, col	- Pag.0737.31
2	Lo salutava mentalmente, chiamandolo,	chiamandolo , col nome che gli	- Pag.0737.31

chiamano 3

1	Chi non conosce la Dolores? La	chiamano la madrina della leva	- Pag.0648.9
2	sale e pepe, di quelle che gli inglesi	chiamano i «plaid»I e	- Pag.0752.9
3	della realtà, della verità: si	chiamano silenzio e solitudine. Il	- Pag.0764.21

chiamar /

1	larghe nel telaio dei cementi, da	chiamar dentro la montagna ed il	- Pag.0586.10
---	-----------------------------------	-----------------------------------------	---------------

chiamare 9

1	per quella casa E allora mi fa	chiamare il Giuseppe, ma la mi	- Pag.0612.17
2	poi non parliamone, che si lascia	chiamare qua e là da mille	- Pag.0640.23
3	Di Pascuale, una mattina, fece	chiamare il Palumbo, <i>n</i> «chillu	- Pag.0663.10
4	la buia voce dell'eternità la seguitava a	chiamare . Avanti che se ne	- Pag.0673.17
5	diecina di giorni da quando aveva fatto	chiamare la custode, con le chiavi:	- Pag.0674.24
6	giorno, trovava motivo o pretesto per	chiamare a sé la lavandaia, la	- Pag.0679.31
7	Che fare? Svegliare il peone?	Chiamare ? Ma perché, per qual	- Pag.0745.10
8	le altre camere. Due scesero ancora a	chiamare il peone e arrivarono	- Pag.0750.19
9	uno con una torcia a vento: e presero a	chiamare dal cancello chiuso e	- Pag.0750.35

chiamarlo 2

1	donnàcola meno lercia del solito di	chiamarlo , a mezza voce, per via,	- Pag.0661.16
2	e sveglio, non era buona ragione per	chiamarlo una altezza. Il verso, in	- Pag.0760.23

chiamarono 6

1	il muro, corsero al terrazzo.	Chiamarono ancora, in dialetto:	- Pag.0746.18
2	estrema retroguardia, un ferro da stiro.	Chiamarono : «Signora!», poi	- Pag.0747.27
3	la casa, salirono la scala esterna;	chiamarono ancora «Giuseppe,	- Pag.0749.5
4		Chiamarono per nome la madre,	- Pag.0749.23
5	bussarono alla camera del figlio, lo	chiamarono e «señor, señor ..	- Pag.0750.9
6	dalla parte occupata, tra cui la donna,	chiamarono ancora, quasi	- Pag.0752.18

chiamarsi /

1	cosiddetta storia, che meglio potrebbe	chiamarsi una farsa da	- Pag.0761.29
---	----------------------------------------	-------------------------------	---------------

	chiamata 1		
1	«Ci siamo!», pensò il buon medico: la	chiamata lo aveva messo in un	- Pag.0596.11
	chiamate 2		
1	a lungo, indefessi, con improvvise	chiamate di correo agli istupiditi di	- Pag.0581.7
2	dal di dietro, senza alcuna formalità di	chiamate né solennità di	- Pag.0617.24
	chiamati 3		
1	della bagnarola, nel giugno del '33.	Chiamati ad ennesima perizia i	- Pag.0588.33
2	figlio sostarono, si fecero al parapetto,	chiamati da quella significazione di	- Pag.0629.7
3	casa d'altri, la notte: nessuno li aveva	chiamati . Tutto era buio. La	- Pag.0747.34
	chiamato 4		
1	Lukonesi, quando finalmente si senti	chiamato in causa dagli ammicchi	- Pag.0577.19
2	la portineria-villa. Solo una volta,	chiamato d'urgenza a Villa	- Pag.0593.26
3	intanto anche il dottore, lui pure	chiamato , per telefono, e	- Pag.0593.30
4	contemporanei, hanno efficacemente	chiamato «delirio interpretativo»:	- Pag.0650.16
	chiamava 3		
1	La luce, la luce recedeva e l'impresa	chiamava avanti, avanti, i suoi	- Pag.0604.35
2	Qualcuno infatti, anziché dottore, lo	chiamava professore. In quel	- Pag.0656.5
3	l'altro s'era indugiato a scrutare.	Chiamava «Bruno, Bruno» quasi	- Pag.0742.32
	chiamavano 2		
1	con l'esse, che di quando in quando la	chiamavano però anchei	- Pag.0697.12
2	a scadenza. La donnetta, che tutti	chiamavano la Pina delm	- Pag.0725.27
	chiamavano 1		
1	della tramontana, che al ginnasio la	chiamavano Borea, aveva quattro	- Pag.0729.7
	chiamò 3		
1	allegrezze, domande di novità, che	chiamò parecchie donne in	- Pag.0581.36
2	indietreggiamento del giallone, così lo	chiamò , fosse dovuto al fatto	- Pag.0588.16
3	e forse, sperò, del sale: la	chiamò nel buio, le parlò delle	- Pag.0678.34
	chiappare 1		
1	Pellegrino riempiti d'acqua e miele per	chiappare le vespe, e con anche,	- Pag.0739.36
	chiara 6		
1	il mezzogiorno, dilatava la immensità	chiara dell'estate.I Il buon	- Pag.0606.25
2	di giallino, con due finestre, di cui una	chiara , aperta sulle robinie, sulle	- Pag.0620.5
3	agevole il passo ad ogni più semplice e	chiara come del resto ad ogni più	- Pag.0722.9
4	sogno senza più risposte. La favola. Era	chiara , ora, splendida, interminata,	- Pag.0729.14
5	nell'odore dei mandorlati scadenti nella	chiara d'ova mucillaginosa beh!	- Pag.0734.31
6	della comune sofferenza. L'idea patria è	chiara , ben circoscritta, ben ferma,	- Pag.0764.28
	chiaramente 1		
1	maradagalese, parlava esprimendo	chiaramente le sue idee: aspirava	- Pag.0717.9
	chiari 4		
1	dir la Messa: o tutt'al più di quelli	chiari e leggieri del Nevado o	- Pag.0599.15
2	risorge ancora, ancora e sempre, dopo i	chiari mattini della speranza. Ciò	- Pag.0674.29
3	con le sue labbra forbite, aspiratrici di	chiari sillogismi. I loro pantaloni	- Pag.0716.31
4	rimota dolcezza In ogni novo cuore, per	chiari mattini.	- Pag.0769.12
	chiarità 3		
1	volta che ci arrivava, in uno sguardo, la	chiarità dell'estate.I Il crepitio	- Pag.0615.21
2	l'ante, i vetri. Rinfrancata, ella rivide	chiarità dolci e lontane del paese	- Pag.0678.37
3	sul tavolo, era l'orbe di pensiero e di	chiarità nella incolumità del	- Pag.0682.19

chiaro 5

1	pròtesi di Villa Giuseppina, e pittate di	chiaro , avevano quell'aria mite e	- Pag.0586.32
2	ingrossate alle nocchie: inesperte, era	chiaro , d'ogni meccanica, o	- Pag.0629.25
3	o appena il gallo s'è avveduto del	chiaro d'ova là dalle	- Pag.0654.30
4	bocchette dell'oriente». 'l' «Del	chiaro d'ova?». «No: io non	- Pag.0654.32
5	disse il vecchio. «.... Ma allora ditelo	chiaro , è un'altra tassa. Mi fate	- Pag.0717.39

chiasso 1

1	e i vostri discorsi Troppo	chiasso fate, per due legni secchi!	- Pag.0709.14
---	---------------------------------	--------------------------------------------	---------------

chiave 9

1	e con dietro la Pinina, che aveva la	chiave Povera donna anche lei!....	- Pag.0610.6
2	arrivar più a chiuderlo neanche con la	chiave inglese. Una gioia, un	- Pag.0655.26
3	riusciva più a disserrare. Il giuoco della	chiave si era smarrito nella	- Pag.0683.19
4	dalla villa che gli parve di sentire una	chiave infilata in una toppa, una	- Pag.0745.29
5	una chiave infilata in una toppa, una	chiave pesante, che diede il suono	- Pag.0745.29
6	Avevano trasalito entrambi poiché la	chiave girò sinistramente,	- Pag.0745.32
7	ma cigolò ancora e si richiuse, e la	chiave crocchiò ancora, a	- Pag.0745.35
8	doveva essere, dal momento che la	chiave aveva funzionato. Nessuno.	- Pag.0745.39
9	rabbrividendo. Nessuno trovava la	chiave del cancelletto di ferro. In	- Pag.0752.38

chiavi 1

1	aveva fatto chiamare la custode, con le	chiavi : e, da lei accompagnata, era	- Pag.0674.24
---	-----------------------------------------	---------------------------------------------	---------------

chiavistelli 1

1	fiducia nel popolo del Serruchón che di	chiavistelli o spranghe o	- Pag.0722.22
---	-----------------------------------------	----------------------------------	---------------

chiazza 2

1	l'ammattonato, un po' più là, qualche	chiazza . Il figlio dovè udire i	- Pag.0689.24
2	ti lascia, al posto del delinquente, una	chiazza nerastra per terra, arsiccia,	- Pag.0718.33

Chico 2

1	Mingo Ruiz, Carlos La Torre, Miguel	Chico , il Batta, Carmelo De	- Pag.0594.35
2	in carrozza, dal Batta o da Miguel	Chico , o con automobile propria:	- Pag.0598.38

chie 1

1	lui e la scie è diventata subito della	chie e la mamma s'è messa a	- Pag.0644.20
---	---------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

chieda 3

1	che d'un paracarro imprevisto ci si	chieda la cagione: ed è, tra	- Pag.0619.19
2	ogni fisima d'itinerario, di viaggio: e	chieda solo al tempo e alle nùvole	- Pag.0634.13
3	bimbo che implora un'assicurazione, che	chieda all'autorità dei grandi,	- Pag.0642.30

chiede 2

1	potuto errare: e a' proprî errori non	chiede lagrimando clemenza. \ A.	- Pag.0764.13
2	la torre, e il rattoppato maniero, Non	chiede , al vecchio Architetto, più	- Pag.0767.8

chiedere 6

1	guardia del sacco, e stava per entrare e	chiedere che «gli venisse servito	- Pag.0581.27
2	cancello da cui entravano tutti, senza	chiedere ; curva, forse la	- Pag.0629.34
3	la disperazione né il rimorso; né	chiedere perdono di nulla di	- Pag.0632.39
4	pirobotirrico senza passaporto: e senza	chiedere permesso ad alcuno.	- Pag.0640.20
5	5888». Ne avrebbero dovute	chiedere duecento, stando alle	- Pag.0717.24
6	La sua propria dissocialità si limita a	chiedere e insieme a prescrivere a	- Pag.0764.18

chiedergli 1

1	i responsabili siamo noi! E dobbiamo	chiedergli scusa con il cappello in	- Pag.0645.18
---	--------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

chiedeva 3
 1 gelido diadema dell'eternità. Forse egli **chiedeva** un oblio efimero al - Pag.0599.35
 2 un torbido enigma, davanti a cui si **chiedeva** angosciata - (ignara come - Pag.0675.1
 3 viso levato verso l'alto, impietrato, non **chiedeva** nemmeno di poter - Pag.0677.23

chiedevano 1
 1 e nella libidine della curiosità, **chiedevano** notizie: «che cosa è, - Pag.0751.24

chiesa 2
 1 dell'avarizia, uno de' più brutti e che la **chiesa** più severamente condanna; e - Pag.0599.6
 2 a mezzo stipendio, dopo gli impegni di **chiesa** ben s'intende, e con - Pag.0725.18

chiese 4
 1 per una visita. «Che cos'ha?», gli **chiese** . Il peone alzò le spalle:e - Pag.0596.2
 2 «.... E voi come va?», le **chiese** paternamente il dottore. - Pag.0613.38
 3 non insisté a cercarne lo sguardo, non **chiese** del viaggio, né - Pag.0685.17
 4 fatto presbiteri. «Vuoi il caffè?», gli **chiese** dolcemente. Egli la guardò - Pag.0736.29

chiese-capannoni 1
 1 non ve n'ha una sola, dentro quelle **chiese-capannoni** dal tetto in - Pag.0664.26

chiesta 1
 1 cadregaccia giù in fondo alla tavola: poi, **chiesta** la parola, si levò: e parlò - Pag.0659.34

chiesto 3
 1 nulla di nulla e tutt'a un tratto ha **chiesto** di andare a fare il pipì - Pag.0644.17
 2 una matita copiativa. Prima le aveva **chiesto** : «è lei la signora - Pag.0673.12
 3 per loro, la bandiera?», aveva **chiesto** il finanziere, toltosi il - Pag.0718.6

chili 3
 1 come quello! d'una ottantina di **chili** perlomeno!.... Un uomo - Pag.0596.34
 2 di straforzino, carico di rottura 500 **chili** . Ma la mamma, dove era? la - Pag.0649.22
 3 matricola, di trasporto d'una ventina di **chili** di scartoffione, da un piano - Pag.0662.20

chilo 2
 1 d'una volta A quaranta centavi il **chilo** ! m'è toccato di venderli: - Pag.0614.35
 2 che le ciliegie! Quaranta centavi! per un **chilo** di bigatti!.... Che cosa sono - Pag.0614.36

chilometri 4
 1 che doveva sorvegliare una zona due **chilometri** lunga: pochissimo - Pag.0574.18
 2 e piuttosto lerci, a un centinaio di **chilometri** oltre le catene - Pag.0575.9
 3 il suo traghetto saranno una diecina di **chilometri** . Ma il Santo vi è - Pag.0663.1
 4 sì sì, e così di minuto in minuto. **Chilometri** pedagni ed altre - Pag.0723.24

chilometro 2
 1 infilata (a motore spento) la curva del **chilometro** nove, quando si trovò - Pag.0626.22
 2 le cinque, cinque e mezza dopo il **chilometro** dell'osteria, dopo la - Pag.0627.11

chilowattora 1
 1 d'agio, dopo aver distribuito milioni di **chilowattora** a tutti i cotonifici del - Pag.0691.2

china 1
 1 l'angoscia a un dovere verso terra, **china** : con capelli radi e bianchi - Pag.0616.35

chinandosi 2
 1 il suo guizzo. Il figlio si appoggiò, **chinandosi** , (data l'altezza della - Pag.0731.28
 2 riguardo,e «señora, señora»I , **chinandosi** . E il vecchio Olocati la - Pag.0752.19

chinata 1

1	volle salvare quell'immagine. S'era	chinata : aveva preso: con mani	- Pag.0617.3
	chinatosi /		
1	I Poi,	chinatosi , praticò alla coscia una	- Pag.0753.30
	chincaglieria /		
1	saturo di glorie di famiglia onusto di	chincaglieria e di gusci di arselle	- Pag.0638.10
	chino 3		
1	a cui paghiamo»: il medico, a capo	chino , si frustò col bastoncello il	- Pag.0630.8
2	brontolato, fatto perennemente a capo	chino , quasi un monologo «... e,	- Pag.0631.13
3	». Il dottore lo stava a udire a capo	chino , bacchettandosi. «E che	- Pag.0646.9
	chinò /		
1	l'altro braccio della povera indifesa. Si	chinò ad ascoltare il cuore, poi	- Pag.0753.23
	chiocce /		
1	torquate di filigrana o d'ambra, scarlatte	chiocce tra i bimbi: occhi e riccioli	- Pag.0703.2
	chioccia /		
1	L'avesse vista! È volata. La	chioccia che si scaraventava sulla	- Pag.0643.27
	chioccione /		
1	la prima fermata, pupi e pupe, e il	chioccione di dietro, spaparanzato	- Pag.0713.35
	chiodi 4		
1	cervelli di pollo, zenzero, pepe rosso,	chiodi di garofano, ed altre patate	- Pag.0602.11
2	e patate e cervelli e lardelli e pepe e	chiodi (di garofano), il porco,	- Pag.0602.28
3	lente, graffiando l'ammattionato con i	chiodi delle scarpe, nelle loro	- Pag.0665.17
4	con puntini di perline bianche per	chiodi . Orologi a braccialetto!	- Pag.0697.5
	chiodo /		
1	che non aveva serratura, ma un grosso	chiodo internamente, infilato in due	- Pag.0749.3
	chioma /		
1	ad attenuarne, a riavvianne la stolida	chioma , come pettini, con rada	- Pag.0751.21
	chiome 2		
1	caminetto. Antica età bisognava, e	chiome di faggete sul monte,	- Pag.0709.8
2	frulla via, svolando, un passero: e le	chiome degli antichi alberi,	- Pag.0710.29
	chiquoréa /		
1	d'un po' die puchero/ . E di	chiquoréa tritata, condita con	- Pag.0625.37
	Chirico 2		
1	quasi armadio od appiccapanni di De	Chirico , carnale ed eterno dentro	- Pag.0687.10
2	e verde, come l'avesse pitturata il De	Chirico . Nella quale, bestemmiando	- Pag.0700.2
	chirurgica /		
1	che osservino, traverso l'apertura	chirurgica , l'interno misterioso di	- Pag.0746.33
	chirurgico /		
1	contro gelo e rovaio, soccorso pronto	chirurgico o medico in un caso di	- Pag.0763.8
	chissà 5		
1	se è un buonissimo diavolo! Voi donne	chissà cosa capite cosa	- Pag.0612.27
2	dal tempo che ci ha partorito forse,	chissà , da bimba: quando non	- Pag.0635.14
3	con quel pupazzo idiota, sbucato fuori	chissà di che buco, dopo che	- Pag.0644.22

4 quel tema, e proprio fino a quel punto, **chissà** !, per raggiungere l'attimo - Pag.0655.35
5 nero della mamma, accompagnata, **chissà** , dalla Pina, o dalla Peppa. - Pag.0658.2

chiudere 5

1 cerimonia che l'aveva preceduta: anzi, al **chiudere** il giustacuore, d'essersi - Pag.0622.15
2 vecchiezza: questa solitudine postrema a **chiudere** gli ultimi cieli dello - Pag.0676.13
3 profanis./ Però il Nistitúo poteva **chiudere** un occhio, visto che il - Pag.0717.33
4 il Governatore lo aveva autorizzato a **chiudere** un occhio Inoltre la - Pag.0717.34
5 perficere)/ ma nemmeno di **chiudere** . L'attentissima - Pag.0759.8

chiuderlo /

1 fuori un fischio da non arrivar più a **chiuderlo** neanche con la chiave - Pag.0655.26

chiudeva /

1 sa di preciso: forse, passandoci davanti, **chiudeva** gli occhi e voltava la - Pag.0720.33

chiunque /

1 ed ombre il mattino, permetteva a **chiunque** di passare in casa dal di - Pag.0628.27

chiusa 4

1 igiene», brontolò il dottore a bocca **chiusa** . «.... Bene Lì dirimpetto - Pag.0648.7
2 così stanco e dimesso, immobilità **chiusa** nel suo cilindro di cristallo, - Pag.0692.12
3 egizia o caldaica, una comunità **chiusa** orfico-pitagorica detentrica - Pag.0697.22
4 di coricarsi, lo ricordava bene, l'aveva **chiusa** e sprangata. Diavolo! E il - Pag.0720.3

chiuse 8

1 disseccati i labbri, talora si palesavano, **chiuse** , a negare ogni assenso, e - Pag.0591.27
2 a vetri, che un riscontro, di colpo, **chiuse** ./ Il gatto s'era insinuato - Pag.0652.24
3 attimi dalle stecche delle gelosie **chiuse** , nell'alto. Ed ecco lo - Pag.0676.22
4 anche questi il tempo li adduce verso **chiuse** anime, suggeritore tenebroso - Pag.0703.9
5 nel giardino della propria anima. **Chiuse** torri si levano contro il - Pag.0703.26
6 / La mamma ritrasse il capo appena, **chiuse** gli occhî, non poté - Pag.0737.1
7 a posto: le persiane delle finestre tutte **chiuse** . Nessun lume ne traspariva. - Pag.0745.9
8 alle finestre del secondo piano, tutte **chiuse** . Il nome domicilio gli - Pag.0747.37

chiusi 5

1 sette, nel ventre, i sette peccati capitali, **chiusi** dentro nel ventre, come - Pag.0597.7
2 come di nave in fortuna: e gli infissi **chiusi** , barrati, gonfiati da quel - Pag.0675.14
3 nero dello scorpione. Si raccolse allora, **chiusi** gli occhî, nella sua - Pag.0675.32
4 e le tempie, sopra le arcate degli occhî, **chiusi** , parve il volto di chi si - Pag.0737.8
5 li prese. Il cancello era chiuso. Erano **chiusi** dentro. «Andiamo! - Pag.0748.25

chiuso 13

1 imponenza della persona, e sul collo **chiuso** dell'uniforme, una faccia - Pag.0576.24
2 stesse per troppo a rimuginar malanni, **chiuso** in sé: malanni ormai - Pag.0600.8
3 dopo il salto del tappo, avevano **chiuso** con qualche lacrima la - Pag.0618.6
4 ospite té! di quel cancello eternamente **chiuso** nel manipolo delle sue - Pag.0658.37
5 a divinare per telepatia di là d'ogni **chiuso** : d'orto (salvo l'orto del - Pag.0713.30
6 danarose creature di tutta la provincia: **chiuso** talora nel castello, a - Pag.0716.38
7 cancello di ferro, lo tentarono: era **chiuso** . Non prevedevano questo, - Pag.0744.20
8 che corrispondeva al cancello appariva **chiuso** , ci buttarono su, traverso le - Pag.0745.6
9 risalirono di corsa, il cancello era **chiuso** , per la galera! Ebbene? - Pag.0745.38
10 d'esser colti li prese. Il cancello era **chiuso** . Erano chiusi dentro. - Pag.0748.25
11 particolare della sua abitazione. **Chiuso** . Tentarono anche il - Pag.0749.8
12 anche il portoncino dei signori. **Chiuso** anche questo. Allora - Pag.0749.9
13 e presero a chiamare dal cancello **chiuso** e mescevano le loro urla - Pag.0750.35

chiusone /

1 poetare, il fratello, sorriso lontano! **Chiusone** in sé il nome, la - Pag.0682.29

chiusura 3

1	a manca un tratto limitato di quella	chiusura , messo ad orto e a	- Pag.0618.20
2	Le more della legge avevano avuto	chiusura Il tempo era stato	- Pag.0633.11
3	dimolta fede in quella cerimonia della	chiusura e dello sprangamento	- Pag.0747.13

Chryslers 1

1	principali, ai Romani d'una volta e alle	Chryslers di oggi; finché	- Pag.0623.17
---	------------------------------------------	----------------------------------	---------------

ci 84

1	che dietro. Vero è che nel Maradagàl	ci sono anche dei vigili alti come	- Pag.0573.10
2	è lunga e buia la notte, e tutti oramai	ci credevano, all'importanza: dacché	- Pag.0577.7
3	ascoltatori. Parve davvero a tutti che	ci fossero, in guerra, le granate	- Pag.0577.22
4	paese: e dalle signore in villa, le quali	ci fantasticarono su per delle	- Pag.0577.32
5	a cui tennè dietro un controattacco.	Ci fu poi un	- Pag.0578.20
6	delibere degli opposti strateghi, che	ci strofinarono sopra, alle quote,	- Pag.0579.12
7	o conterranei, secondo oggi usa.	Ci fu un'esitazione, in entrambi:	- Pag.0581.33
8	sue; e decisero anche di abbracciarsi.	Ci furono allora notizie fresche,	- Pag.0582.3
9	di tra il verzicare dei colli». Noi	ci contenteremo, dato che le verze	- Pag.0585.3
10	digli che vengo subito». «Bene, io	ci dico buongiorno», fece il	- Pag.0596.8
11	il cappello, né le mani di tasca. «	Ci siamo!», pensò il buon	- Pag.0596.11
12	del Prado; mentre tutti i signori veri	ci andavano in carrozza, dal Batta	- Pag.0598.37
13	che non ne vietano l'assaggio, quando	ci càpita, alla lingua ottimistica	- Pag.0609.3
14	pare un matto, quelle poche ore che	ci sta: non si può più vivere in	- Pag.0610.3
15	terra come un brillante di sasso: e gli	ci vollero due mani a far leva. «....	- Pag.0612.1
16	così disse) «.... tant'è il vento che	ci gira, per quella casa E allora	- Pag.0612.16
17	Pare che sua madre, per lui, la	ci sia al mondo soltanto per tener	- Pag.0613.6
18	bambino a fare i compiti, che la signora	ci ha una pazienza!, sa, il nipotino	- Pag.0613.34
19	che è appeso in sala da desinare e	ci è montato sopra coi piedi a	- Pag.0614.17
20	va a momenti, a simpatia. Basta, io	ci dico buongiorno». Il toccare	- Pag.0615.12
21	possesto fu, come ogni volta che	ci arrivava, in uno sguardo, la	- Pag.0615.21
22	senza le virili preoccupazioni che	ci dà il carico d'una famiglia, in	- Pag.0616.21
23	città, che d'un paracarro imprevisto	ci si chieda la cagione: ed è, tra	- Pag.0619.19
24	Fino a che i gerani, le màmmole,	ci premiano della nostra buona	- Pag.0631.8
25	questa gloriosa lampada a petrolio che	ci fuma di dentro, e fa il filo,	- Pag.0632.22
26	di dentro, e fa il filo, e	ci fa neri di bugie, di dentro,	- Pag.0632.22
27	una vera psicosi dal tempo che	ci ha partorito forse, chissà,	- Pag.0635.14
28	pur dire: io penso penso che il sole	ci passeggia sulla cucùrbita, da	- Pag.0635.37
29	i pidocchi e nelle unghie, allora	ci ritrova i pronomi: i pronomi di	- Pag.0636.4
30	decifrarlo, macché, nemmeno	ci pensò: un problema di scacchi,	- Pag.0636.13
31	pieno che per montare in sella	ci hanno bisogno lo sgabello».	- Pag.0641.5
32	maiali, be' va be', ma di cui Dominedio	ci avesse fatti capaci per insalivare	- Pag.0641.39
33	sono malato». Il dottore non	ci credeva. «.... Pochi e stenti	- Pag.0642.9
34	che vuoi Ma che un qualcheduno	ci sia. Si può sempre aver	- Pag.0643.1
35	a zoccolare per casa. Ma quell'una che	ci stia di notte. La Peppa, la	- Pag.0643.5
36	oh! le reclute di Pomerania, alla visita,	ci farebbero una puranche magra	- Pag.0643.7
37	vedrà bene anche lei, nei Vangeli, cosa	ci sta scritto C'è scritto che	- Pag.0646.12
38	né l'orto di casa, dove non	ci matura altro che il fieno o	- Pag.0646.18
39	pagava a casa propria, al Palumbo, che	ci pensava lui a tutto, anche alla	- Pag.0647.23
40	al regolamento Anzi, se ben	ci penso, deve essere una	- Pag.0650.6
41	«se si mettono in mente che	ci sia da fare il colpo Stia certo,	- Pag.0651.6
42	è più sicurezza». «Teme che non	ci sia sicurezza?», implorò il	- Pag.0651.26
43	a far paura ad un bimbo. In realtà	ci teneva a darsi a divedere	- Pag.0652.28
44	«Non credo nel bigliettino Non	ci credo! E poi questo Nistitúo	- Pag.0654.27
45	davanti il cancello Agostoni, dove	ci si leggeva/ «Salve	- Pag.0655.5
46	». «.... Ma in una buona Browning	ci crederà». «Neppure. Del	- Pag.0655.13
47	Mi aveva detto che quest'anno	ci penserebbe anche lei, la	- Pag.0656.23
48	un sordo di guerra non è sordo? che	ci sente benone da tutt'e due gli	- Pag.0659.25
49	voi avete un bel dire: «no, che	ci sente». Come fate a provarlo?	- Pag.0659.30
50	di osservazione! Gli parvero eterni. Ma	ci fece il callo. Nessun trucco era	- Pag.0661.3
51	tutto», si sforzava di persuadersi, «non	ci si sta poi così malaccio, al	- Pag.0662.7
52	libertador/ delle pampe ventose, dove	ci scavallava come un monson, con	- Pag.0663.5

53	di scala. Per gli uffici già da due ore	ci giravano i piantoni, a brache	- Pag.0665.16
54	delle tempeste, e del caos, nessuno più	ci pensava: sugli anni lontani delle	- Pag.0676.9
55	nelle ombre dolorose della memoria.	Ci doveva esser il ritratto i	- Pag.0683.21
56	Quel pallore della lucerna, invero, non	ci aveva aggiunto dimolto. Richiuse	- Pag.0686.2
57	viceversa, fin da quando i muratori	ci accudivano nel '99, aveva	- Pag.0686.29
58	deretano delle galline del Giuseppe	ci perveniva piuttosto raramente,	- Pag.0688.14
59	Compañía de DestribuciónI ,	ci fosse denaro per gli alcaloidi	- Pag.0690.32
60	più tetra, come se fra lui e la mamma	ci fosse qualcosa di irreparabile, di	- Pag.0692.4
61	bestemmiando sottovoce, alla bolognese,	ci intoppavano ogni volta le	- Pag.0700.3
62	<i>El Mundo</i> ,... se vuoi;	ci sono anche i giornali della sera,	- Pag.0704.22
63	d'un sì valido raziocinio. Nulla infatti	ci raddolcisce tanto la pituita, e ci	- Pag.0708.25
64	infatti ci raddolcisce tanto la pituita, e	ci emolce a clemenza, quanto il	- Pag.0708.26
65	legati ai rametti, dove le peggio vespe	ci rimanevano in guazzo, sicché le	- Pag.0717.3
66	strada, a piedi Ma quelli! «	Ci vuol altro», disse il	- Pag.0720.12
67	ed innocua merda: guai però a chi	ci mettesse il piede. Escluso	- Pag.0723.8
68	asfalto, dove gli scarafaggioni elettrificati	ci scivolavano sopra in silenzio	- Pag.0730.18
69	da polso, visto che nessuna donna	ci aveva pensato, mai: nessuna	- Pag.0730.39
70	sepolta sotto la letteratura e la polvere,	ci doveva pur essere La	- Pag.0736.2
71	quella che aveva riportata di trincea	Ci doveva essere, ci doveva essere,	- Pag.0736.3
72	riportata di trincea Ci doveva essere,	ci doveva essere, se i topi non	- Pag.0736.4
73	guardiani del castello, dove bastava che	ci stessero a dormire, se poi	- Pag.0738.2
74	la mensola, una sera che nemmeno più	ci pensavano: e le trovava in	- Pag.0741.5
75	sotto il peso e il sudore delle bricolle,	ci fu soltanto la lodevole volontà	- Pag.0743.37
76	del vento. L'uscio batté di nuovo:	ci fu il breve rimando dalla casa	- Pag.0744.13
77	al cancello appariva chiuso,	ci buttarono su, traverso le sbarre	- Pag.0745.6
78	rapido, sui cardinif rodésI : poi	ci fu silenzio; ma cigolò ancora e	- Pag.0745.34
79	suolo, dal tavolo del corridoio, e tutti	ci camminavano su. La testa del	- Pag.0751.31
80	cristiani degli astanti. Ma, per detergere,	ci vollero pazienza e tempo, al	- Pag.0754.16
81	critica di Gianfranco Contini	ci rimemora che il lavoro per la	- Pag.0759.9
82	reticenza storiografica. La virtù stessa	ci si mette, con le sue grinfie e i	- Pag.0762.5
83	la caccia Dalla brughiera al prato:	Ci voleva chi desse fiato - al	- Pag.0768.25
84	Perché ognuno se n'era smemorato.	Ci voleva almeno una traccia Di	- Pag.0768.28

ciabatte 4

1	venuti a mancare misteriosamente le	ciabatte , una pera di gomma, e lo	- Pag.0590.16
2	quadrupedare degli zoccoli, tornati in	ciabatte , tant'eran frusti. Un gatto	- Pag.0652.21
3	autore del furto dei cimeli (spazzolino,	ciabatte e pera di gomma), c'era	- Pag.0654.22
4	dopo un'ora o due vi erano zimarre e	ciabatte , come di spettri spettinati,	- Pag.0748.35

ciaccolosi 1

1	un occhio. Non è infrequente, nei più	ciaccolosi caffè del Maradagàl o	- Pag.0572.16
---	---------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

cianfrusaglie 1

1	varianti imprecise, ori, drappi, fiori,	cianfrusaglie , al bazar dell'estate	- Pag.0640.24
---	-----------------------------------------	---------------------------------------------	---------------

cianosì 1

1	allora al soccorso: e agisce contro la	cianosì del singolo col vigore non	- Pag.0623.4
---	----------------------------------------	-------------------------------------------	--------------

cianòtici 1

1	enorme, giallo, con gli occhî molli e	cianòtici dopo l'impudicizia e la	- Pag.0727.30
---	---------------------------------------	------------------------------------------	---------------

ciao 2

1	viceversa molto argento vivo addosso: «	Ciao tesoro, tesorone bello, ecc.	- Pag.0661.18
2	che oramai lo conoscevano tutti: «	Ciao 131!», gli gridavano,	- Pag.0661.38

ciarpame 1

1	cara e buona immagine frammezzo il	ciarpame delle scartoffie, a	- Pag.0664.32
---	------------------------------------	-------------------------------------	---------------

ciascuno 1

1	a ufo. '1' Con un salto per	ciascuno , i due giovani furono di	- Pag.0744.2
---	-----------------------------	-------------------------------------------	--------------

	cibato /		
1	una interminabile estate egli non avesse	cibato se non aragoste in salsa	- Pag.0602.3
	cibo 4		
1	Dicevano che fosse vorace, e avido di	cibo e di vino; e crudele: questo	- Pag.0598.17
2	oltraggio è morte. Vorace, e avido di	cibo e di vino: crudele: e	- Pag.0598.35
3	di ogni genere. La sua cupidigia di	cibo , ad esempio, era divenuta	- Pag.0600.14
4	un animale a cui possano contendere il	cibo ; e il gozzo pareva un animale	- Pag.0609.23
	cicala /		
1	compiere una grande azione. La	cicala , sull'olmo senz'ombre,	- Pag.0606.24
	cicalare /		
1	all'altro, e dopo aver ascoltato a	cicalare alcuni cretini, aveva fatto il	- Pag.0606.5
	cicale 8		
1	che càpita ad un misantropo». Le	cicale , risvegli, screziavano di	- Pag.0612.35
2	una chiara, aperta sulle robinie, sulle	cicale , e due letti. I monti del	- Pag.0620.5
3	se credesse, poteva anche lasciarlo. E le	cicale , popolo dell'immenso di	- Pag.0622.7
4	villa, (immersa in quella salamoia di	cicale e di luce), e sottratto, con	- Pag.0624.18
5	maculato di tabacco. Vincendo robinie e	cicale , e carpini, e tutto, le matrici	- Pag.0625.17
6	d'impedimenti d'ogni maniera:	cicale cipolle zòccoli, bronzi	- Pag.0627.25
7	e a ponente. La campane tacevano: le	cicale gremivano l'immensità, la	- Pag.0628.20
8	il tempo, il tempo dissolto». Le	cicale franarono nella continuità	- Pag.0633.38
	cicaleccio /		
1	dominare la situazione umana e il noto	cicaleccio degli uomini. E spicca al	- Pag.0647.2
	cicatrici 2		
1	e zoppicavano, o avevano sul volto	cicatrici , o un arto irrigidito, o	- Pag.0572.15
2	stati feriti, per quanto non apparisse; le	cicatrici , nascoste dai panni,	- Pag.0572.19
	cicchettava /		
1	sempre di più, il nome e cognome; e	cicchettava ogniqualvolta,	- Pag.0576.5
	ciciàk /		
1	dentro cui sguazzavano cicik e	ciciàk le piante quadrupedanti di	- Pag.0732.10
	cicik /		
1	di marmellata, dentro cui sguazzavano	cicik e ciciàk le piante	- Pag.0732.10
	ciclista 3		
1	fu assunto nel 1926 un vigile	ciclista che doveva sorvegliare una	- Pag.0574.17
2	Mahagones, e cioè appunto il vigile	ciclista di quella zona, che tutti lo	- Pag.0575.37
3	strada: e talora, in discesa, da qualche	ciclista di campagna con	- Pag.0713.24
	ciclisti /		
1	sopra le maglie de' trasvolanti	ciclisti , con pioggia di fiori bianchi	- Pag.0734.5
	ciclistico /		
1	destro (che aveva pieno e robusto, e	ciclistico) con quel suo bastoncello	- Pag.0599.19
	ciclo /		
1	di domenica), il cantore di gesta del	ciclo maradagalese dele	- Pag.0589.18
	cicloneggia /		
1	un palmo di lingua E, mòbile macchia,	cicloneggia bianca Nella deserta	- Pag.0768.8

	cicoria /		
1	qualche fogliaccia d'una certa	cicoria pelosa come l'urtica, o un	- Pag.0710.10
	cieca /		
1	lo avevano sostituito con una	cieca fiducia nell'onesto dilungar	- Pag.0617.29
	cieche /		
1	Sostava così, nella sala, con pupille	cieche ad ogni misericorde ritorno,	- Pag.0683.37
	cieco /		
1	come «invalido», «mutilato», «	cieco », «sordo», «minorato», e	- Pag.0572.24
	cieli 5		
1	secolo, era oro e porpora sotto ai	cieli d'autunno tutta la spalla di	- Pag.0608.15
2	su, a poco a poco, all'azzurro dei	cieli , alla rinnovata asfaltatura	- Pag.0623.15
3	l'azzurro oltremonte: forse, di là, i	cieli e gli eremi, e nulla. La	- Pag.0629.30
4	solitudine postrema a chiudere gli ultimi	cieli dello spirito. Il gocciare della	- Pag.0676.13
5	primo. Oh! soltanto il nembo - fersa di	cieli sibilanti sopra incurve	- Pag.0678.14
	cielo 15		
1	dolciastro proprio a quel clima. Clima o	cielo , in certe regioni, altrettanto	- Pag.0571.22
2	regioni, altrettanto grandinifero che il	cielo incumbente su alcune mezze	- Pag.0571.23
3	tùmide e bleu contro l'azzurro del	cielo di settembre, susine, di	- Pag.0580.34
4	verdi sotto la dovizie di luce, tutto il	cielo della estate crepitava di	- Pag.0612.36
5	di dolore Ma nel silenzio. Sotto il	cielo di tenebra Veturia, forse,	- Pag.0633.23
6	vedeva ancora la campagna, il sole. Il	cielo , così vasto sopra il tempo	- Pag.0674.17
7	accumulo di sua rancura, per tutto il	cielo si disfrenava alle folgori,	- Pag.0675.6
8	calma sera. Una levità dolce. E, nel	cielo alto, lo zaffiro dell'oceano:	- Pag.0681.3
9	e adesso l'orrore della notte. Nel	cielo si erano dissipati i vapori, e	- Pag.0684.17
10	uno sconosciuto: e, dietro a lui, nel	cielo , due stelle parevano averlo	- Pag.0685.3
11	ripetute) nella banalità superflua del	cielo . Dopo alcuni giorni tersi,	- Pag.0710.19
12	lucide e brevi sotto il sole di settembre;	cielo occupato oltre i campi da	- Pag.0727.12
13	e il feudo persisteva sul colle; e nel	cielo orientale il Serruchón	- Pag.0728.13
14	transitavano, dalla montagna, in quel	cielo , così sereno ed ampio da	- Pag.0731.21
15	prato, i mandorli, coi diritti rami nel	cielo , che il peone aveva	- Pag.0731.31
	Cielo 3		
1	oltreché da un diretto intervento del	Cielo , che al momento buono non	- Pag.0592.27
2	terre), - vollero le Potestà Ultrici del	Cielo che gli seguisse, per il loro	- Pag.0603.33
3	se Dio volle, come la manna dal	Cielo arrivò quel romanzo del	- Pag.0739.18
	cifone /		
1	qualche librom desoravia/ del	cifone , per leggere di tanto in	- Pag.0597.15
	cifra /		
1	dal dolce, al legger non appena quella	cifra che il signor Francisco aveva	- Pag.0617.38
	cifre /		
1	dall'altro, in virtù della matricola, su tre	cifre , ché il battesimo non ce la	- Pag.0665.29
	cigli 2		
1	d'oriente affacciandosi con dorati	cigli avrebbe ritrovato le cose:	- Pag.0629.9
2	ma questo coltello non taglia!». Tra i	cigli , improvvisa, una nuvola	- Pag.0699.22
	ciglio /		
1	Gonzalo Pirobutirro d'Eltino non batté	ciglio : guardava al di là delle	- Pag.0623.26
	cigolare 2		
1	fra cipolle in fiore, il peone, al sentir	cigolare il cancello, alzò il capo,	- Pag.0618.12

2	noce: tantoché il tarlo vi si udiva	cigolare a fatica, con un giro duro	- Pag.0620.11
	cigolato /		
1	del ghiaietto dopo che il cancello aveva	cigolato inopinatamente li avverti	- Pag.0630.16
	cigolio /		
1	i sassi della stradaccia, dopo il	cigolio del cancello, ch'era	- Pag.0632.7
	cigolò 2		
1	serratura arida, rugginosa: il cancello	cigolò rapido, sui cardini/	- Pag.0745.33
2	f rodés/ : poi ci fu silenzio; ma	cigolò ancora e si richiuse, e la	- Pag.0745.34
	cilestri 3		
1	due o tre firme, su due o tre fogli	cilestri , uno per villa; operazione	- Pag.0581.16
2	e circostanziati fogli, o viglietti,	cilestri , o rosa, da un bollettario a	- Pag.0669.17
3	Enrichetta, o Maria Giuseppa, dalle	cilestri bacinelle dei laghi./ Il	- Pag.0707.23
	cilestro 2		
1	concambio uno scontrino rosa, o	cilestro , come ricevuta, spiccato da	- Pag.0576.38
2	aggirando come per un furto d'amore il	cilestro di quei bacini livellati.	- Pag.0615.27
	ciliege /		
1	d'alcuni alberi più prossimi alla casa:	ciliege , qualche nespola, un po' di	- Pag.0707.3
	ciliegie 2		
1	come una pianta per tener su le	ciliegie»: il respiro della donna	- Pag.0613.8
2	m'è toccato di venderli: meno che le	ciliegie ! Quaranta centavi! per un	- Pag.0614.35
	ciligio /		
1	e ciclistico) con quel suo bastoncello di	ciligio . Tutto ciò poteva spiegare	- Pag.0599.19
	cilindrico /		
1	suo berretto, tra familiare e dogale,	cilindrico ; torno torno esornato	- Pag.0621.1
	cilindro 2		
1	esattezza; le riuscì difficile d'insinuare il	cilindro di cristallo nella sua	- Pag.0685.24
2	e dimesso, immobilità chiusa nel suo	cilindro di cristallo, sotto al	- Pag.0692.13
	cima 7		
1	lacere, che buttano su quei nodi d'in	cima . La robinia tacque, senza	- Pag.0608.6
2	disperazione è issare un cadavere in	cima alla torre Eiffel»: la	- Pag.0634.34
3	Al Prado, al Prado In	cima al paese, lassù, e calle de	- Pag.0647.32
4	particolare in canna d'una trombetta, in	cima o in fondo di scala. Per gli	- Pag.0665.15
5	seminava pulci per casa, raccoltele in	cima di classifica al lavatoio	- Pag.0715.13
6	creatura ammansita, stopposa come una	cima di canape frusta che perda i	- Pag.0732.26
7	poema sperato con una fanciulla rosa in	cima al trapezio, che invia baci,	- Pag.0734.29
	cimasa /		
1	alcuno: che subito si spegneva contro la	cimasa annerata del lucignolo. Le	- Pag.0685.22
	cimati /		
1	con baffi, per quanto opportunamente	cimati . Anime ardenti, sognanti, di	- Pag.0702.9
	cime 2		
1	il primo giro del mattino. Dietro nere	cime il sole improvvisamente	- Pag.0575.19
2	appiè le altissime nevi. Coronavano	cime , gelido diadema dell'eternità.	- Pag.0599.34
	cimeli 3		
1	ammiratore e fanatico raccoglitore di	cimeli , così almeno si suppose. Il	- Pag.0590.19

2 e vi fossero adunati tutti i suoi **cimeli** , fra cui la lenza, e, quel che - Pag.0590.26
3 e il pensabile autore del furto dei **cimeli** (spazzolino, ciabatte e pera - Pag.0654.22

ciminale 1

1 vanno gittando loro, dopo ogni loro **ciminale** perpetrato spolpamento, - Pag.0603.10

cimiteri 2

1 e che intanto i morti hanno riempito i **cimiteri** , sicché non c'è più - Pag.0612.12
2 erano state un dolore vano, fiore dei **cimiteri** : perdute! nella vanità - Pag.0677.5

cimitero 10

1 vivere». «La Signora è andata al **cimitero** coi fiori e con dietro la - Pag.0610.5
2 sua madre!... che a vederla andar giù al **cimitero** , coi fiori, con la Pina - Pag.0610.38
3 o se dà un qualche cosa per il **cimitero** Dice che ha già dato - Pag.0613.14
4 eremi, e nulla. La madre, tornando dal **cimitero** , avrebbe dovuto apparire - Pag.0629.31
5 un ciottolo dopo l'altro, tornando dal **cimitero**I Rivenne sul terrazzo. - Pag.0630.5
6 nera, muta, altissima: come rivenuta dal **cimitero** . Forse, col suo silenzio, - Pag.0633.19
7 Peppa, la Battistina, la Pina nana del **cimitero** , il Giuseppe, la - Pag.0643.35
8 della porta-finestra la donnetta del **cimitero** , e fu, o parve, una blatta - Pag.0725.11
9 affidato per economia la gestione del **cimitero** e la custodia dei morti a - Pag.0725.15
10 la Peppa, la Beppina, la donna del **cimitero** , autorizzate a rendersi utili - Pag.0753.1

Cimitero 4

1 la sua padrona s'era voluta recare al **Cimitero** , coi fiori: che lui stesso - Pag.0618.16
2 Era ammattito. Quando si recava al **Cimitero** , doveva camminare - Pag.0654.35
3 accompagnata, era voluta discendere al **Cimitero** .I Quella minaccia la - Pag.0674.25
4 fra i morti di guerra, nella lapide del **Cimitero** , perché il suo cognome - Pag.0726.26

cincischiarne 1

1 la guerra, e i dolori della guerra, per **cincischiarne** e sottilizzarne fuori i - Pag.0579.2

cincischiasse 1

1 stretti, nel riandar l'avvenuto: come **cincischiasse** uno stecco. Il medico - Pag.0627.7

cinesi 1

1 genti sparse, slavate, con sargassi di **cinesi** o di bracci di negri fuor dal - Pag.0692.32

cinesiterapico 1

1 raggi, elettrotermia, elioterapico, **cinesiterapico** , bagno; e poi ancora - Pag.0665.7

cingani 1

1 del Riachuelo, dove frequentavano **cingani** e altre genti di strapazzo e - Pag.0603.6

cinghia 2

1 a una tabaccheria, o dopo aver tirato la **cinghia** di mese in mese, - Pag.0739.13
2 giorni di primo allentamento della **cinghia** , d'aver toccata a ufo. - Pag.0744.1

cinquant' 1

1 voleva chi desse fiato - al corno Dopo **cinquant'** anni, almeno un giorno! - Pag.0768.26

cinquanta 2

1 va per i quarantacinque, e stamattina **cinquanta** perché ogni mattina - Pag.0614.38
2 Tienti una serva sola, dico, invece di **cinquanta** a zoccolare per casa. Ma - Pag.0643.4

cinquantacinque 2

1 non incastrati, tanto razionali erano, di **cinquantacinque** per - Pag.0585.37
2 d'un mistero dae diez pesosI (**cinquantacinque** di queste qua) la - Pag.0693.16

cinquantina 2

1	di cui s'erano pubblicati una	cinquantina di volumi; ma la gran	- Pag.0590.27
2	di bandiera e di schioppo. Trascesa la	cinquantina , tutte le gote e il	- Pag.0621.8
cinque 14			
1	d'orecchi sceltissimi e avere tutti i	cinque sensi in perfetto stato:	- Pag.0573.23
2	suo conto una discreta villetta, locali	cinque , cantina, solaio, luce	- Pag.0592.22
3	in vittorioso vantaggio di un quattro o	cinque lunghezze sulla mezza voce	- Pag.0595.5
4	negletto, essendo femmine,	cinque : una più signorina dell'altra.	- Pag.0596.26
5	nella naftalina, per quarant'anni: dai	cinque ai quarantacinque:	- Pag.0597.39
6	in corso di maturazione: o, forse, con	cinque figliole che donna Carlotta	- Pag.0613.2
7	tanto più quando le riscopriva sorelle, a	cinque a cinque, da doverle	- Pag.0624.33
8	quando le riscopriva sorelle, a cinque a	cinque , da doverle discriminare li	- Pag.0624.34
9	tutti potevano essere giusto le	cinque , cinque e mezza dopo il	- Pag.0627.10
10	potevano essere giusto le cinque,	cinque e mezza dopo il	- Pag.0627.10
11	di insaccare tonnellate di bismuto, a	cinque pesos il decagrammo	- Pag.0637.35
12	delle butirro: così staranno zitte un	cinque minuti, o almeno sperasi.	- Pag.0733.20
13	il fetore, tra le scaglie del sasso, a	cinque minuti dalla risposta.	- Pag.0736.14
14	martelli che incidono sulle volate delle	cinque per lo più ma talora solo	- Pag.0771.12
cinquecento 12			
1	foglie, laboratori infiniti della clorofilla:	cinquecento lire di onde, di onde!	- Pag.0625.23
2	cinquecento lire di onde, di onde!	cinquecento , cinquecento!, basta	- Pag.0625.24
3	lire di onde, di onde! cinquecento,	cinquecento !, basta basta, signor	- Pag.0625.24
4	patito la fame, da bimbo, la fame!	Cinquecento pesos! cinquecento:	- Pag.0636.37
5	da bimbo, la fame! Cinquecento pesos!	cinquecento : di munificenza	- Pag.0636.37
6	di munificenza pirobotirrica:	cinquecento pesos!.... con la	- Pag.0636.38
7	ottomila: e poi, inferocito, novemila	cinquecento in secondo appello. «..	- Pag.0645.33
8	Fede, campane: dalla torre.	Cinquecento , cinquecento	- Pag.0729.2
9	campane: dalla torre. Cinquecento,	cinquecento anteguerra. Il	- Pag.0729.3
10	la gloria, enorme, del paese festante.	Cinquecento pesos; cinquecento.	- Pag.0729.4
11	del paese festante. Cinquecento pesos;	cinquecento . Solo cinquecento. La	- Pag.0729.4
12	Cinquecento pesos; cinquecento. Solo	cinquecento . La sua maglia, del	- Pag.0729.5
cinquemila 3			
1	botto, le urla sulla faccia che costano	cinquemila pezzi, cinquemila pezzi!	- Pag.0612.4
2	faccia che costano cinquemila pezzi,	cinquemila pezzi! urla, i brillanti	- Pag.0612.4
3	che le donne son bestie con addosso	cinquemila pezzi di brillanti, e	- Pag.0612.10
cinta 6			
1	per fabbricare le ville, e i muri di	cinta alle ville: coi peri a spalliera.	- Pag.0608.18
2	viale dei susini, lungo il muro di	cinta . Era alto, un po' curvo, di	- Pag.0618.23
3	tapiro), si rivolse di là dal muretto di	cinta verso la montagna, e	- Pag.0629.29
4	la morte. «E poi che muri, che	cinta ? Non mi ha detto lei	- Pag.0642.20
5	ferro, dopo un breve cri-cri. Il muro di	cinta , simbolo più che munizione	- Pag.0712.36
6	ora. Pensarono, incerti, al muro «di	cinta », per andarsene, per fuggire.	- Pag.0748.1
cintola 2			
1	aveva bassi alle anche in rapporto alla	cintola . Si sprigionava dalla di lui	- Pag.0704.37
2	ahi ahi, ma però ancora rattenuti dalla	cintola , ancora per pochi minuti,	- Pag.0741.29
cintura 1			
1	c'era da credere in pieno. Aveva una	cintura di cuoio con fondina e	- Pag.0579.8
cinturone 1			
1	si sarebbe detto un cavallerizzo; il	cinturone , la lista a bandoliera e	- Pag.0656.13
cinturone-fondina 1			
1	dell'uniforme, cioè dei gambali, del	cinturone-fondina e del berretto a	- Pag.0583.19
cinzano 1			

1 e nessuno gli ebbe offerto neppure un **cinzano** . Non anco spiccato, che il - Pag.0712.14

ciò 32

1 de vigilancia para la noche);/I e **ciò** in considerazione del fatto che - Pag.0571.5
2 del secolo decimosettimo. Anche **ciò** è noto. I pochi Indios - Pag.0571.29
3 noto, Waterloo, Aboukir, Porta Tosa. E **ciò** a prescindere dall'idea che la - Pag.0578.5
4 danneggiamento a proprietà di terzi. E **ciò** perché la causa apparì, fin - Pag.0587.8
5 catastroficof «itinéraire»/I . **Ciò** in un primo tempo. In un - Pag.0588.10
6 si può presumere. Parallelamente a **ciò** , nel mito e nel folklore del - Pag.0588.22
7 del grano gli era indifferente. In **ciò** fu aiutato, oltreché da un - Pag.0592.26
8 quel suo bastoncetto di ciliegio. Tutto **ciò** poteva spiegare la evidente - Pag.0599.19
9 né tolto un centesimo, mai!, che **ciò** non avvenisse in esecuzione - Pag.0605.16
10 con quel suo piglio un po' burbero e **ciò** nondimeno cordiale: lodò, - Pag.0623.9
11 Senza poter giustificare in alcun modo **ciò** che udiva, ciò che vedeva, - Pag.0631.34
12 in alcun modo ciò che udiva, **ciò** che vedeva, capi tuttavia che - Pag.0631.35
13 e il medico ne fu lietissimo: era **ciò** che gli premeva più di tutto. - Pag.0658.5
14 le scanne erano già tutte occupate, da **ciò** che normalmente le occupa: - Pag.0665.19
15 Ed erano quei muri, quel rame, tutto **ciò** che le era rimasto? di una vita. - Pag.0673.2
16 nella casa, lontani i figli, terribilmente **Ciò** accadde anche nello scorcio - Pag.0674.20
17 dopo i chiari mattini della speranza. **Ciò** che più la solleva sgomentare - Pag.0674.29
18 gli ormoni infaticabili della anagènesi: **ciò** che donna prende, in vita lo - Pag.0687.15
19 Il figlio si sarebbe imbestialito anche di **ciò** : e allora bisognava sorvolare, - Pag.0688.17
20 è indispensabile agli assassini». **Ciò** la impauriva, cercava di - Pag.0691.10
21 essi, con cenni premurosi, annuivano. E **ciò** nel pieno possesso delle - Pag.0699.6
22 villereccia, come al solito: tutto **ciò** che nasceva dalla Villa, o - Pag.0706.13
23 Il peone non era quasi mai ubriaco: e **ciò** gli conferiva una tal quale - Pag.0709.39
24 alle tariffe, ridotte però a cento: e **ciò** per pura bontà d'animo. - Pag.0717.25
25 nemesi storica, come Giosuè Carducci. **Ciò** non ostante, il cavalier - Pag.0720.16
26 m in del goeupp/I . Sapeva, sapeva. **Ciò** non ostante gli piaceva talora - Pag.0730.35
27 trovata in una fialetta sul tavolino: e **ciò** con estreme cautele: tutta la - Pag.0754.13
28 del dolore deve considerarsi come **ciò** che rimane,/ «quod - Pag.0759.4
29 storia, chiamando natura e storia tutto **ciò** che si manifesta come esterno - Pag.0761.6
30 e la franca sintassi della menzogna. **Ciò** che le fa comodo non - Pag.0761.34
31 la follia e la cretineria «degli altri». **Ciò** non toglie che egli stesso - Pag.0764.12
32 patronale del villaggio o del borgo. **Ciò** fanno pestando a pugni pieni - Pag.0771.8

cioccolatini 4

1 quasi avesse veduto sfumare i **cioccolatini** . Con una maglia caffè, - Pag.0630.21
2 è scemo e più lo carezza E i **cioccolatini** . E gli sorride come - Pag.0644.14
3 dopo una indigestione di fichi e di **cioccolatini** , sono io ad averne la - Pag.0645.3
4 con due sigari tuschi, e due **cioccolatini** umbri. 'I/I - Pag.0662.25

cioccolato 1

1 dei mezzi litri di saliva liquida color **cioccolato** ; ed ella allora vi faceva - Pag.0747.21

ciòè 65

1 e Pale assenziendo, ogni anno bisestile: **ciòè** nell'anno su quattro in cui - Pag.0571.10
2 che certo Pedro Mahagones, e **ciòè** appunto il vigile ciclista di - Pag.0575.36
3 essere, se non la salute dell'anima, **ciòè** la vera, definitiva ed eterna - Pag.0576.9
4 e, a onor del vero, assai pulito, **ciòè** senza lentiggini di crassume e - Pag.0576.32
5 di sesto grado, categoria quinta, **ciòè** quasi la massima categoria, - Pag.0577.14
6 su ogni parola. Dopo di che i due, **ciòè** passata la sorpresa, vennero - Pag.0581.39
7 aspetto: pur nel persistere dell'uniforme, **ciòè** dei gambali, del - Pag.0583.18
8 embricata e bene spesso policroma, e **ciòè** squamme d'un carnevalesco - Pag.0585.17
9 Montecarlo, Indianópolis, il Medioevo, **ciòè** un Filippo Maria di buona - Pag.0585.28
10 del come potersi abbandonare: **ciòè** a manifestazione alcuna del - Pag.0585.39
11 l'altro la stessa precisa cosa a sud-est; e **ciòè** d'infilare il fulmine, non - Pag.0586.27
12 po' più lungo, della torre più alta, e **ciòè** in definitiva allontanandosi da - Pag.0587.17
13 divisoria delle due proprietà confinanti, **ciòè** Giuseppina e Antonietta: che - Pag.0587.38
14 dalla «lubido»/I celeste; e **ciòè** due anni dopo la scarica - Pag.0588.31
15 sangue, - y volví espalda el gringo./I **Ciòè** quando si venne a giornata, - Pag.0589.31

16	di gomma, e lo spazzolino da denti, e	ciòè prima ancora del trigesimo:	- Pag.0590.17
17	anche pel modo come cadde, stavolta, e	ciòè aiutato dai parafulmini; e	- Pag.0591.13
18	a cui gli riuscì di affittarla a quell'ora,	ciòè nell'estate del '34, aveva	- Pag.0593.1
19	e dal visitare a sottoprezzo i vicini, e	ciòè le stridule e cuginifere	- Pag.0593.24
20	tutta una pietosa vicenda post-bellica,	ciòè d'un qualche anno prima:	- Pag.0594.17
21	soldino o qualche boccon di pane,	ciòè dagli avanzi delle sue	- Pag.0599.3
22	d'intingerli in salsa tartara, uno a uno:	ciòè quei ghiotti e innocentissimi	- Pag.0601.32
23	quelle altre messe a contorno,	ciòè di fuori del deretano del	- Pag.0602.13
24	tutt'insieme con il loro involto carnoso,	ciòè l'evacuato e rinfarcito	- Pag.0602.23
25	Poiché maciullava tutto in una volta,	ciòè piccioni e patate e cervelli e	- Pag.0602.27
26	le economie di dieci anni di lavoro,	ciòè in verità di dieci anni di	- Pag.0604.8
27	dei Pirobutirro o delle pere butirro, e	ciòè chee «hacer una pera»/	- Pag.0606.21
28	perché dice che i negri fanno così	ciòè le sue donne, dei negri».	- Pag.0612.23
29	o si sbagliava?, che era d'argento: o	ciòè , no: che fosse invece un	- Pag.0615.37
30	si era anche messa a ballare sul tavolo,	ciòè la sveglia, tanto che vi aveva	- Pag.0616.5
31	in qua e in là, con il capo e	ciòè con l'orecchio, pungendolo e	- Pag.0621.16
32	«ma domattina devo esser di nuovo	ciòè potrei partire alle undici ...	- Pag.0624.14
33	delle Marie e Marie proclitiche,	ciòè le Mary, le May, le Marie	- Pag.0624.31
34	con bastoncello, dondolando una gamba,	ciòè un po' l'una e un po' l'altra,	- Pag.0640.1
35	basso, particolarmente in quel punto,	ciòè in corrispondenza del canto	- Pag.0641.9
36	hanno ripreso a tentar di leggere	ciòè di farlo leggere lui e la	- Pag.0644.19
37	le décime. Cesare sacrosanto	ciòè il nostro bene amatoe	- Pag.0646.15
38	in breve tagliando, ma carico di valore.	Ciòè di giudizio. Le palpebre,	- Pag.0647.3
39	terrore al Gringo ed all'Indio	ciòè un po' all'uno e un po'	- Pag.0663.7
40	un valsente modulatamente crescente,	ciòè a differenziale positivo, chi	- Pag.0669.20
41	chi ripigliasse la parola dai matematici,	ciòè affetto, il valsente, da	- Pag.0669.21
42	madri che abbia a lavorare il lor figlio,	ciòè impartendo ordini ai	- Pag.0690.39
43	e troppo valida attenuante in Bilancia.	Ciòè circa gli errori, le	- Pag.0691.19
44	piumacchî. E nella stagione rigida,	ciòè da Santa Brigida a San	- Pag.0696.22
45	di smalto; o anche tutt'e due insieme,	ciòè la Madonna e il menabuono,	- Pag.0697.1
46	Taluni avevano dei veri cronometri,	ciòè , (spiegavano), misuratori del	- Pag.0697.7
47	ed era per le corse, alle mosse,	ciòè alla partènsa, con l'esse, che	- Pag.0697.11
48	posticcia. Solo il piastrone s'intende:	ciòè senza che quella	- Pag.0698.9
49	il fascino che da lunga pezza oramai,	ciòè fin dall'epoca dell'ossobuco,	- Pag.0700.24
50	dalla bocca d'un tale verso il soffitto,	ciòè verso il limite fisico della	- Pag.0702.5
51	di fatti necessarî (che non fossero	ciòè parvenze, ossia sostituti	- Pag.0706.5
52	della violenza. La terrazza da un lato,	ciòè verso i monti e le	- Pag.0712.26
53	le due funzioni devono essere disgiunte,	ciòè demandate ad organi	- Pag.0717.29
54	aveva dimensioni di m 1,80 x 2,80,	ciòè adeguate alle facoltà del	- Pag.0717.36
55	e tiene pronta la terza per subito dopo,	ciòè il fulmine stroncatore,	- Pag.0718.31
56	riconosca tosto a un tal contrassegno (ciòè l'andamento a sega) dalle	- Pag.0721.36
57	proprio quello Sì no già	ciòè sì, cioè no: morì di	- Pag.0724.23
58	Sì no già cioè sì,	ciòè no: morì di tifo durante	- Pag.0724.23
59	lesso, detto spagnolescamente mannsò,	ciòè creatura ammansita, stopposa	- Pag.0732.25
60	appunto i due disoccupatissimi cugini,	ciòè l'Olocati Bruno e il Gomez	- Pag.0739.16
61	cuocere «a fuoco lento», così dicono,	ciòè con due o tre stizzi tirschî e	- Pag.0741.13
62	di Pastrufazio il 22 settembre 1926;	ciòè alcuni anni avanti la stagione	- Pag.0742.2
63	riesce al grottesco, in quanto l'Ei fu,	ciòè il Più superba altezza, fu	- Pag.0760.19
64	de la Independencia/ , canzoni alpine,	ciòè andine del Maradagàl.	- Pag.0771.17
65	di un motivo, di una mélode)	ciòè sorpassa il rugginoso	- Pag.0771.27

ciòndolargli /

1	vinto: e l'indomani, pur seguitando a	ciòndolargli la testa come ad un	- Pag.0594.12
---	---------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

ciòndoletti /

1	quelle collane-pavese c'erano appesi dei	ciòndoletti in figura di triangoli, di	- Pag.0696.34
---	------------------------------------------	-----------------------------------------------	---------------

ciòndoli /

1	randagio, dal mantello rabuffato, dai	ciòndoli grevi, ignudi: che però	- Pag.0741.23
---	---------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

ciònonostante /

- 1 chissà, dalla Pina, o dalla Peppa. **Ciononostante** sembrava avviato a - Pag.0658.2
- ciottoletti** /
- 1 In quel momento, però, si udirono **ciottoletti** schizzare via da sotto - Pag.0656.7
- ciottoli** 8
- 1 - Tentava, il buon medico, i primi **ciottoli** della postrema sassonia: - Pag.0604.26
 2 ci si leggeva! «Salve Hospes»/ in **ciottoli** bianchi sul grigio, era tutto - Pag.0655.6
 3 morchia, e divallano sobbalzando sui **ciottoli** . Più giù, dentro la valle, era - Pag.0714.8
 4 è una specie di cateratta di pietrisco e **ciottoli** grossi come bocce, e - Pag.0740.10
 5 possibile. Avvivavano talora le luci, sui **ciottoli** . Un uscio batté dentro, - Pag.0744.5
 6 di camminare inavvertiti. I grossi **ciottoli** della strada si spostavano, - Pag.0745.15
 7 Non si slogarono nessun piede, sui **ciottoli** . Fu solo allora che si - Pag.0748.31
 8 pericolanti, quadrupedanti zoccoli, sui **ciottoli** , cro, cro, zoccoli - Pag.0751.13
- ciöttoli** 6
- 1 dalle vaccine lungo la stradicchia tutta **ciöttoli** che sfocia nell'agorà del - Pag.0581.23
 2 a Lukones. Un quadrupedare tra i **ciöttoli** tolse il dottore ai - Pag.0609.14
 3 andava rimuovendo nel suolo alcuni **ciöttoli** dei meno malnati. I vepri - Pag.0609.35
 4 dilungar dei passanti, radi, dati i **ciöttoli** !: e il cane con un sorriso - Pag.0617.30
 5 La strada esterna franava, con grossi **ciöttoli** , ossia scheggioni aguzzi e - Pag.0641.18
 6 piatti infranti, o d'una scodella, tra i **ciöttoli** , od oblio d'un rugginoso - Pag.0713.13
- ciöttolo** /
- 1 mamma avrebbe dovuto percorrere, un **ciöttolo** dopo l'altro, tornando dal - Pag.0630.4
- ciottoloni** /
- 1 colti in peccato. Dopo un po' d'altri **ciottoloni** e marocchi e dopo - Pag.0615.16
- cipolla** /
- 1 mentreché le spere bianche del fior di **cipolla** occupavano a manca un - Pag.0618.19
- cipolle** 7
- 1 o quasi, un po' come dei rapanelli o **cipolle** capovolti, a copertura - Pag.0585.16
 2 discese i due gradini. Accoccolato fra **cipolle** in fiore, il peone, al sentir - Pag.0618.11
 3 d'impedimenti d'ogni maniera: cicale **cipolle** zòccoli, bronzi ebefrènici, - Pag.0627.25
 4 po' orto, di minima estensione, con le **cipolle** e la vigna, e il fico, tutto - Pag.0628.26
 5 con l'aria bonna nel c tra le **cipolle** e le pere di spalliera - Pag.0638.20
 6 mattina che ha da levar il seme alle **cipolle** !...». Col mento, le mani - Pag.0638.22
 7 altro che il fieno o la semenza delle **cipolle** ? Il peone non è Cesare. - Pag.0646.19
- cipolline** /
- 1 che te le raccomando vai, vai! con le **cipolline** in agrodolce. Il medico - Pag.0600.6
- cipollone** /
- 1 donna s'era fatto più corto, asciutto: il **cipollone** che le ribolliva dentro la - Pag.0613.9
- cippi** /
- 1 cause: come, sul suo cognome, i vecchi **cippi** del camposanto fuori le - Pag.0619.17
- cipressi** 2
- 1 aveva rapito il figlio verso smemoranti **cipressi** , ad ogni finestra pareva - Pag.0675.9
 2 i muri, lungo il sentiero aspettato dai **cipressi** Prole rustica, leva del - Pag.0680.25
- cipria** 2
- 1 sbagliate: le loro piaghe non conoscono **cipria** . - Tentava, il buon medico, i - Pag.0604.26
 2 alcuna cacaruetta, '2' si davan la **cipria** a ogni piatto: mangiavano - Pag.0694.7
- circa** /8

1	e poi ramo, dal palo teleologico.	Circa l'assunzione dei sordi di	- Pag.0573.38
2	<i>I</i> Le prime dicerie	circa la vera identità e la	- Pag.0579.16
3	legumi serruchonesi. Quando i susurri	circa l'identità di Pedro	- Pag.0593.38
4	ostante tutto, le più lunghe del Regno.	Circa l'onore e il dovere, quali	- Pag.0605.34
5	della casa e lì si accostava a	circa due metri dallo spigolo:	- Pag.0641.15
6	le versioni popolarmente più accreditate	circa le modalità e il pensabile	- Pag.0654.21
7	Pirobotirro d'Eltino a voce bassa	circa la questione del giorno	- Pag.0655.38
8	di lui. E il Palumbo, tranquillo oramai	circa la pensione di sesto grado,	- Pag.0663.19
9	colto quel pretesto ad accendersi	circa la inanità della campagna: e	- Pag.0686.11
10	valida attenuante in Bilancia. Cioè	circa gli errori, le inadempienze:	- Pag.0691.19
11	taceva, il viso-bugia della femmina,	circa l'aucupio vero. Il figlio,	- Pag.0694.17
12	cioè da Santa Brigida a San Balafrone	circa , bozzolieri e ingegneri grossi	- Pag.0696.22
13	fine? Dove agivano le menti operose	circa la verità, con la loro	- Pag.0698.5
14	di dare il più severo giudizio	circa l'aberrante <i>violenzae</i> de	- Pag.0712.5
15	si esprime a salti). Quattro metri	circa , l'altezza di un piano.	- Pag.0712.29
16	un emolumento fisso di otto lire mensili	circa , in valuta maradagalese. <i>I</i>	- Pag.0725.19
17	s'erano così caramente insignoriti	circa il 1890-900. Queste	- Pag.0740.23
18	dai labbri, come al solito, una metà	circa della sua lingua di scemo.	- Pag.0748.21

circassi *I*

1	<i>I</i> Tutti, tutti! Turchi, frittellari,	circassi , mendicanti ghitarroni	- Pag.0695.28
---	---------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

circolare *I*

1	presentato a lui, ragazzo, con un foro	circolare nella tomaia della scarpa	- Pag.0649.1
---	----------------------------------------	--------------------------------------------	--------------

circolava *I*

1	lo si sapeva da un pezzo. Adesso	circolava la diceria che, iracondo, in	- Pag.0598.9
---	----------------------------------	-----------------------------------------------	--------------

circondario *I*

1	cristo, anche lui! ha da guardare mezzo	circondario ! e con quella gamba di	- Pag.0574.31
---	-----------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

circondarono *I*

1	urgevano da ogni lato, urlavano: lo	circondarono . Non era un bimbo,	- Pag.0735.31
---	-------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

circondasse *I*

1	pensava, andando, quale cattiva stampa	circondasse quel figlio, così	- Pag.0596.20
---	----------------------------------------	--------------------------------------	---------------

circondata *I*

1	il magro in casa della mamma e vi era	circondata delle cure più cordiali e	- Pag.0726.8
---	---------------------------------------	---------------------------------------------	--------------

circondato *2*

1	Nella sua villa senza parafulmine,	circondato di peri, e	- Pag.0604.39
2	Assunto nella gloria della villa, il nano!	circondato di fegatini di pollo. Si	- Pag.0648.38

circonfusa *I*

1	Secondo cui la morte arriva per nulla,	circonfusa di silenzio, come una	- Pag.0607.19
---	----------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

circonfuso *I*

1	tirato in ballo con gli argani, è anche	circonfuso di modestia e schiva le	- Pag.0578.34
---	-----------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

circoscritta *I*

1	sofferenza. L'idea patria è chiara, ben	circoscritta , ben ferma, in lui:	- Pag.0764.28
---	-----------------------------------------	------------------------------------------	---------------

circoscritti *I*

1	il vento si tace, sono singolarmente	circoscritti . Non erano ancora	- Pag.0745.27
---	--------------------------------------	----------------------------------------	---------------

circoscritto *I*

1	per quanto dura come un sasso, gli era	circoscritto , il parco, da un muro	- Pag.0739.38
---	----------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

	circostante I		
1	venuto mencio o vizzo al dispregio della	circostante natura. Cogliere il	- Pag.0703.20
	circostanza I		
1	trascurata già da sei giorni, in quella	circostanza , (più il primo, che non	- Pag.0595.22
	circostanze 4		
1	s'è visto, ma anche dalle tre seguenti	circostanze : primo, che la	- Pag.0592.29
2	evocato dalla tensione delle	circostanze . Estraevano, con	- Pag.0700.34
3	aiutata da onorevole addobbo di	circostanze , non può far altro, in	- Pag.0713.21
4	«quod superest»/ , di un'opera che	circostanze di fatto esterne alla	- Pag.0759.5
	circostanziati 2		
1	figlio con un sorriso: eran sorrisi brevi,	circostanziati , che non facevano	- Pag.0628.14
2	vuoi con lo spiccare più consistenti e	circostanziati fogli, o viglietti,	- Pag.0669.17
	cirri I		
1	alcuni fregi di fil d'oro, in disegno di	cirri , rare ghiande, viticchi. La	- Pag.0621.2
	citati I		
1	inattuabile ogni sorta di prosa. Nei	citati fascicoli di <i>Letteratura</i> il	- Pag.0759.19
	citazioni I		
1	storno di buste gialle in franchigia e di	citazioni davanti la bidelleria	- Pag.0705.37
	citi I		
1	barocòfila di chi eventualmente lo	citi o lo riscriva, da riderne un	- Pag.0760.25
	città 17		
1	del treno. Pastrufazio, la più dinamica	città del paese, spàppola i suoi	- Pag.0575.7
2	degli Indios, ricostruttore della	città omonima; esaltato in versi	- Pag.0589.22
3	dove s'aprivano le munizioni della	città , aveva inosservato ogni	- Pag.0605.10
4	Ranchito, fuggente verso la pianura e la	città . La città la città	- Pag.0615.30
5	fuggente verso la pianura e la città. La	città la città piena di	- Pag.0615.31
6	la pianura e la città. La città la	città piena di buoni partiti	- Pag.0615.31
7	le mura. Così accade, nei vicoli delle	città , che d'un paracarro	- Pag.0619.18
8	tovaglioli, tovaglie Non è come in	città , dia retta, dove uno, appena	- Pag.0652.9
9	il secondo «fondatore» della	città , ile libertador/ delle	- Pag.0663.4
10	valore e lavoro, e soccorso della	città e della gente, si scancellava	- Pag.0674.35
11	aveva intuito, di suo figlio. Anche in	città : dov'ella risiedeva, fuor che	- Pag.0690.4
12	se pur non era sogno, sulle vie della	città e della terra. Questa	- Pag.0690.14
13	pompe funebri, pochissimi, uno in ogni	città del Maradagàl, i quali	- Pag.0693.6
14	Poiché il russo era in una piccola	città delle province, (verso la	- Pag.0711.19
15	gli uomini pratici, avevano imbéolato la	città simpliciana, la industrie e	- Pag.0732.20
16	aperto. «.... Ma le leggi della perfetta	città devono». Alcuni	- Pag.0750.16
17	Ecco il diretto decede - verso	città lontane. Il cavallo azzoppa -	- Pag.0768.16
	Citterio I		
1	registri Giuseppina Voldehagos maritata	Citterio , ch'era la moglie nana	- Pag.0580.22
	ciuchi I		
1	e le Pi le Beppe, tutti i nipoti	ciuchi e trombati in francese o in	- Pag.0639.13
	ciuco I		
1	spellatura di ginocchi, tant'era nano e	ciuco , e sprovveduto anco, in	- Pag.0712.38
	civetta 2		
1	notti illuni; e di martedì e venerdì. La	civetta , alla mezzanotte, dava per	- Pag.0591.22
2	al richiamo ominoso e invisibile della	civetta . Era, il Bertoloni, un	- Pag.0592.12

	civettuole /		
1	quelle ville, quando venivan fuori più «	civettuole » che mai dalle robinie,	- Pag.0584.37
	civica 2		
1	lo taglia quel campo e immette sulla	civica strada, già descritta, che	- Pag.0740.6
2	designato nei mappali catastali come «	Civica strada alla costa», dove	- Pag.0740.8
	civico /		
1	descritto muro dei susini: questo ente	civico , designato nei mappali	- Pag.0740.7
	civile 4		
1	istradati verso l'eternità - tanto in sede	civile , con rivendica di	- Pag.0587.4
2	statale, dogane o catasto o genio	civile o battaglia del grano gli era	- Pag.0592.24
3	i ciottoli!: e il cane con un sorriso di	civile cordialità. Dalla idea fissa	- Pag.0617.30
4	di unirsi tutti in un'idea di solidarietà	civile sì, insomma di	- Pag.0653.21
	civismo /		
1	solidarietà civile sì, insomma di	civismo». «Io non pago più	- Pag.0653.21
	clacson /		
1	il fasto verminoso dell'eternità. Un	clacson , dalla camionale: e il	- Pag.0678.24
	clamide /		
1	e l'effuso nitore della barba, e la bianca	clamide senza forma, come un	- Pag.0591.28
	clamore 2		
1	da ogni via sopravvennero: sfociarono al	clamore , alla selvaggia rissa;	- Pag.0735.30
2	nel buio, sicché ne nacquero rinnovato	clamore , grida, spiegazioni;	- Pag.0750.38
	clamori 2		
1	e pervenuti fino al secolo e ai	clamori della radio, vivono a tribù	- Pag.0572.1
2	una foca a frigger tortelli. Attediato dai	clamori della radio, avrebbe	- Pag.0607.12
	clamorosa /		
1	in ogni campo quella annunciazione	clamorosa , d'un po' die	- Pag.0625.37
	clamorosi /		
1	e riccioli di bimbi nei sereni giardini. E	clamorosi fredoni dentro i loro	- Pag.0703.3
	clangore /		
1	erano discesi altri fatti: e poi il	clangore della vittoria, e le	- Pag.0676.11
	classe 5		
1	stata invece una granata speciale, di alta	classe : e proveniente da un	- Pag.0577.26
2	piuttosto sciolta, che viaggiò in terza	classe fino al Prado e arrivò su,	- Pag.0579.20
3	benissimo!.... Palumbo Gaetano!	Classe '900, il mutilato di	- Pag.0594.23
4	Erano proprio delle pulci fuori	classe , d'una vitalità incredibile,	- Pag.0715.15
5	aver traversato leggero leggero tutta la	classe , tra l'odore e lo scàlpito	- Pag.0733.1
	classi /		
1	per lo più fattorini di studio delle	classi giovani e	- Pag.0702.11
	classici /		
1	propaganda; per potermi godere i miei	classici sparapanzato nel mio letto,	- Pag.0650.38
	classico /		
1	distinguendolo dal delirio	classico o allucinatorio, come pure	- Pag.0650.17

	classifica /		
1	pulci per casa, raccoltele in cima di	classifica al lavatoio «municipale»	- Pag.0715.13
	clàusola /		
1	Per intervalli sospesi al di là di ogni	clàusola , due note venivano dai	- Pag.0731.38
	clausura /		
1	sogliono ingemmarne la propria	clausura : «tutta dedita al lavoro e	- Pag.0713.1
	clemenza 5		
1	dionisiaca: e il sopore che in elisia	clemenza ne solesse vaporare,	- Pag.0599.33
2	lo condussero a disperare della propria	clemenza . La mamma, beninteso,	- Pag.0706.11
3	tanto la pituita, e ci emolce a	clemenza , quanto il buon criterio	- Pag.0708.26
4	il caro Giuseppe nell'anticamera della	clemenza non sorti esito alcuno.	- Pag.0710.14
5	a' proprî errori non chiede lagrimando	clemenza . \\ A. \autore\ In	- Pag.0764.14
	Clemenza /		
1	o benignazione della Soprana	Clemenza . Si riteneva da taluni,	- Pag.0606.8
	Cleopatra /		
1	Un orango atroce aveva rapito	Cleopatra , nuda, cerea: e la	- Pag.0735.9
	cleptòmane /		
1	può cavarsi lo sfizio Dicono che sia	cleptòmane che abbia un	- Pag.0654.14
	cliente 7		
1	Certo che intorno a quel suo	cliente , così fuori da ogni	- Pag.0600.11
2	prestezza del sogno: l'immagine del suo	cliente gli ritornò, dopo quella	- Pag.0606.29
3	luce assurda. Per parte materna il suo	cliente veniva di sangue barbaro,	- Pag.0606.31
4	il medico, quasi per conto del suo	cliente :/ «Dono, donavi,	- Pag.0618.7
5	quell'aspetto e di tutto il contegno del	cliente . Gli occhi parevano	- Pag.0622.25
6	I Il	cliente taceva. Credette pertanto di	- Pag.0623.7
7	che gli venne fatto di ricondurre il	cliente alla idea del miracolo, o	- Pag.0657.36
	clima 5		
1	di granoturco dolciastro proprio a quel	clima . Clima o cielo, in certe	- Pag.0571.22
2	dolciastro proprio a quel clima.	Clima o cielo, in certe regioni,	- Pag.0571.22
3	il medesimo Di Pascuale, cresciuto in	clima positivista nel Maradagàl del	- Pag.0593.7
4	piattitudine che ne costituisce il	clima . E il figlio, nelle sue rapide	- Pag.0599.28
5	dei quali nominò. Poi le acque. Poi il	clima e le frescure del Serruchón,	- Pag.0623.13
	climi /		
1	inebriante, per quanto unico, dei	climi di signoria. Il sole e le luci	- Pag.0727.16
	clinica 2		
1	lasciati prima di venir trasferito alla	clinica di San José, a Terepáttola:	- Pag.0590.14
2	fra il generale compianto, nella	clinica psichiatrica provinciale di	- Pag.0742.1
	cliniche /		
1	ce la faceva, lui come lui. Le cartelle	cliniche , i verbali dell'osservazione	- Pag.0665.30
	clinico /		
1	delle varie sindromi e decorso	clinico della dissenteria del	- Pag.0665.27
	clorofilla /		
1	verdi foglie, laboratori infiniti della	clorofilla : cinquecento lire di onde,	- Pag.0625.23

1	trauma: o in altro, di attossicamento	CO . Filtrava, filtrava silente, il	- Pag.0763.9
2	CO. Filtrava, filtrava silente, il	CO , lungo le crepe di non mai a	- Pag.0763.10
3	e a lui, nel sonno, esiziale	CO .d Im leuchtenden	- Pag.0763.13
coagula /			
1	Io, tu Quando l'immensità si	coagula , quando la verità si	- Pag.0637.30
coagulare /			
1	La chiacchiera non aveva l'aria di	coagulare . «Del resto le mie	- Pag.0627.39
coagulo 2			
1	guardavano il nulla. Un orribile	coagulo di sangue si era	- Pag.0752.21
2	il capo, il viso, le labbra, il	coagulo si era aggrumato e	- Pag.0754.22
coalbergati /			
1	largivano dolce tepore a' tappeti de'	coalbergati : e a lui, nel sonno,	- Pag.0763.13
coatte /			
1	Si riabbandonava al suo delirio. Idee	coatte cerchiavano quel cranio	- Pag.0645.11
coboldo 2			
1	la faccina. E in quella faccia del	coboldo s'era dischiusa la bocca: e	- Pag.0748.19
2	coboldo s'era dischiusa la bocca: e il	coboldo , dalla meraviglia, aveva	- Pag.0748.20
coccarde 2			
1	di accessori per motociclette, e	coccarde . Verso i barattoli di	- Pag.0692.27
2	a ferro di cavallo, fra un subisso di	coccarde , fettucce, calici, fiori,	- Pag.0696.16
cocche /			
1	nella penombra, con il poncho, e due	cocche alla spalla manca d'un	- Pag.0620.29
cocchieri /			
1	le campane, i sindaci, i parroci, i	cocchieri , e via via tutto il	- Pag.0686.24
cocci 6			
1	Descrivere lo spavento e i	cocci di quella fulgurazione così	- Pag.0587.1
2	nel mento, pareva tener luogo dei	cocci di piatto, dei triangoli di	- Pag.0634.15
3	Peppa: vista la carenza del muro, dei	cocci di bottiglia, e appalesatasi	- Pag.0643.15
4	tanto da dare quel po' di	cocci in rimbalzo che il rito	- Pag.0695.12
5	chiavistelli o spranghe o serramenti e di	cocci di bottiglia ne' muri, di che	- Pag.0722.22
6	dei ginocchî, data l'assenza dei	cocci di bottiglia, e poco consumo	- Pag.0748.8
cocciuta 2			
1	alzata di spalle, nell'altro con una sua	cocciuta espressione di rivalsa,	- Pag.0593.16
2	che l'uomo stesse ponzando una sua	cocciuta resistenza, une «¡Aquí	- Pag.0660.14
cocciutaggine /			
1	- via deretani - al passo moroso della	cocciutaggine ! Ma tutto, del	- Pag.0627.37
cocco 6			
1	in ebbrezza e in protervia: ecco un	cocco , ecco un cocco, - ecco un	- Pag.0658.30
2	e in protervia: ecco un cocco, ecco un	cocco , - ecco un cocco - che è.	- Pag.0658.30
3	un cocco, ecco un cocco, - ecco un	cocco - che è. Sul/ «Salve	- Pag.0658.30
4	poi stato agevole di varcar quella soglia,	cocco/ hospes/ , cocco/	- Pag.0658.36
5	quella soglia, cocco/ hospes/ ,	cocco/ hospes/ , cocco ospite	- Pag.0658.36
6	hospes/ , cocco/ hospes/ ,	cocco ospite té! di quel cancello	- Pag.0658.36
coccodé /			
1	del cantore di Santa Rosa: e i cui	coccodé lo avrebbero sicuramente	- Pag.0589.9

	cocò /		
1	pipì, e la cacà, e poi lavato il	cocò , da bimbo questo, s'intende,	- Pag.0576.16
	cocomeri /		
1	grossi come bocce, e alcuni anzi come	cocomeri , ma molto più duri, con	- Pag.0740.10
	coda 5		
1	previo annientamento d'un pianoforte a	coda , si tuffò nella bagnarola	- Pag.0588.5
2	ossia della spada: o spilla. Che la	coda poi gli scodinzolò a lungo	- Pag.0601.11
3	bacini livellati. Vide perdersi con una	coda nera e un bioccolio bianco	- Pag.0615.28
4	Col pacco de' suoi diritti legato alla	coda fuori, fuori!.... a	- Pag.0638.31
5	ville! Dal/ salve hospes/ : dalla	coda delle lucèrtole.	- Pag.0669.31
	codesta /		
1	o il ritratto, o il ricupero mentale di	codesta «storia», adibisce/	- Pag.0761.31
	coerenza /		
1	accento di verità, in una assoluta	coerenza del referto, le terribili	- Pag.0659.9
	cogliere 3		
1	al dispregio della circostante natura.	Cogliere il bacio bugiardo della	- Pag.0703.21
2	lavorar la campagna, bacchiare, mietere,	cogliere , segare e vendemmiare;	- Pag.0705.20
3	Cordillera maradagalese) ch'egli sapeva	cogliere non venèfici a piè de'	- Pag.0723.3
	coglione 2		
1	di Terepàttola, diceva che Vergilio è un	coglione : perché Palinuro è una	- Pag.0637.19
2	e flutare, pieni d'un entusiasmo	coglione , la salubrità, la	- Pag.0707.20
	coglioni /		
1	un tratto, zànchete, gli scaraventa tra i	coglioni la manubia numero uno,	- Pag.0718.20
	cognac /		
1	supposta vittoria tracannata come un	cognac di fuoco e di vita a ogni	- Pag.0687.1
	cognizione 3		
1	nel giallore alfine di quella tremula	cognizione dell'ammattonato, ecco	- Pag.0675.29
2	figlio, nel tempo, nella certezza e nella	cognizione dei viventi: ed anche	- Pag.0678.1
3	astratti, ritenute e profonde, come la	cognizione del dolore: immanenti	- Pag.0732.2
	Cognizione 5		
1	E. \editore\ Il testo de <i>La</i>	Cognizione del dolore deve	- Pag.0759.3
2	ci rimemora che il lavoro per la	Cognizione si ascrive agli anni	- Pag.0759.10
3	macchinante del fegato dell'autore della	Cognizione , semmai nel fegato	- Pag.0761.17
4	o nei nòccioli grotteschi dell'impasto	Cognizione una deliberata	- Pag.0761.25
5	le panier/ . \ E. \editore\ Nella	Cognizione la stessa diceria delle	- Pag.0762.14
	cognome 4		
1	meno Pedro: ma quello era il nome e	cognome di un prozio materno e il	- Pag.0576.1
2	ad onorarlo sempre di più, il nome e	cognome ; e cicchettava	- Pag.0576.5
3	dimenticate le cause: come, sul suo	cognome , i vecchi cippi del	- Pag.0619.17
4	nella lapide del Cimitero, perché il suo	cognome di defunto cominciava	- Pag.0726.26
	Cogoleto /		
1	referto, come d'un maniaco, come a	Cogoleto . «.... Ma li regala al	- Pag.0644.5
	coi 35		
1	del Maradagàl l'avevano fatta	coi plenipotenziari del Parapagàl.	- Pag.0572.34
2	fredde ombre nell'alba, e vi persistono,	coi loro geli, per tutto il primo	- Pag.0575.18

3	a quattr'occhi, nella saletta	coi tappeti verdi, e mandato di là	- Pag.0583.34
4	sui novelli Vignola di Terepàttola).	Coi cessi da non poterci capire se	- Pag.0585.35
5	lucertole, che bacchettava perfidamente,	coi polli del Giuseppe (il primo	- Pag.0598.18
6	non erano neanche arrivati in fondo,	coi vini prelibati della regione	- Pag.0602.30
7	invece, e la ragusta, ammappelo!, quelli	coi bianchi secchi, limpidissimi, da	- Pag.0602.31
8	gusci d'ovo, e dell'indugiare sulla porta	coi convenevoli. In certo rovello	- Pag.0607.1
9	ville, e i muri di cinta alle ville:	coi peri a spalliera. Quella	- Pag.0608.19
10	». «La Signora è andata al cimitero	coi fiori e con dietro la Pinina, che	- Pag.0610.5
11	che a vederla andar giù al cimitero,	coi fiori, con la Pina dietro, mi	- Pag.0610.38
12	da desinare e ci è montato sopra	coi piedi a pestarlo». Si	- Pag.0614.17
13	una bestiolina della Madonna, timida	coi sette punti sull'elitre a	- Pag.0616.10
14	padrona s'era voluta recare al Cimitero,	coi fiori: che lui stesso le aveva	- Pag.0618.16
15	minuto: non ha tempo da interloquire	coi bamboli. Le sue parole furono	- Pag.0619.2
16	più. Le tavole del barbone, quello là	coi due corni radioattivi che	- Pag.0634.39
17	e bel rosso, bello sudato l'io,	coi piedi sudati con le ascelle	- Pag.0638.18
18	toglieva via le resche dalle commisure,	coi diti, risputandole sul	- Pag.0649.7
19	ai Carpioni e un altro tentativo	coi Teresotti, due mesi fa Ora,	- Pag.0651.37
20	la questione del giorno Oh! non	coi «si dice» del popolo ma	- Pag.0655.38
21	non coi «si dice» del popolo ma	coi dati di fatto in possesso	- Pag.0655.39
22	uscì e i passi tacevano, in congiunzione	coi colpi di tosse, catarri e	- Pag.0665.21
23	come tutti, vicina a tutti. Col pensiero,	coi figli, donandosi aveva superato	- Pag.0681.8
24	sorvolare la tavola: dov'erano i giornali,	coi nuovi avvenimenti, ch'erano	- Pag.0683.11
25	rimaldetto la villa, insieme col mobilio,	coi candelieri, con la memoria del	- Pag.0686.15
26	sì, «questo è vero»: e la forchetta	coi denti un po' storti, «questo	- Pag.0688.37
27	andava la sua conoscenza umiliata,	coi lembi laceri della memoria nel	- Pag.0698.3
28	russo. La mamma, sfigurata dal pallore,	coi labbri esangui che le	- Pag.0711.29
29	sassi da sotto le gomme, lacerando	coi ruggiti del motore e con gli	- Pag.0714.1
30	dentro cui si spegneva il tramonto	Coi labbri pareva voler ribere il	- Pag.0728.35
31	I	coi timbri col Vittorio Emanuele ..	- Pag.0729.29
32	c'era, che lo aspettava, il vialone	coi pioppi, liscio come un olio.	- Pag.0730.16
33	vialone coi pioppi, liscio come un olio.	Coi pioppi dalle tergiversanti	- Pag.0730.16
34	davanti a lui, dal prato, i mandorli,	coi diritti rami nel cielo, che il	- Pag.0731.31
35	dello studio di pianterreno del castello,	coi ritratti per terra della povera	- Pag.0739.21

coinvolgendo I

I	troppo vere, forse, per essere udibili:	coinvolgendo nella turpitudine	- Pag.0686.20
---	-----------------------------------------	---------------------------------------	---------------

col 74

1	uscì nel 1924 da un'aspra guerra	col Parapagàl, stato limitrofo con	- Pag.0571.27
2	un dieci minuti di broncio, finivano	col perdonare e col farci la pace,	- Pag.0572.32
3	di broncio, finivano col perdonare e	col farci la pace, come i	- Pag.0572.33
4	e curato, amato, custodito, allattato, (col biberon), protetto, educato,	- Pag.0576.13
5	e mariti e preti e osti e vetturali e	col portalettere di Lukones, di	- Pag.0580.28
6	Pasquali e Peppini), tutti e ognuno	col suo punto interrogativo, chi	- Pag.0582.6
7	commercio. Alcuni, di tanto in tanto,	col procedere del racconto così	- Pag.0583.14
8	in vista fra quei politecnicali prodotti,	col tetto tutto gronde, e le gronde	- Pag.0585.6
9	Maria di buona bocca a braccetto	col Califfo: e anche la Regina	- Pag.0585.29
10	del càssero, per la stireria e la cucina;	col tinello detto <i> officeI</i> : (la	- Pag.0585.33
11	del riccio, che difatti avea fuso, insieme	col platino, e anche col ferro: e	- Pag.0587.25
12	avea fuso, insieme col platino, e anche	col ferro: e smoccolàtili anche,	- Pag.0587.25
13	e il dromedario. Tagliato a bocconcini,	cole «cuchillo» <i>I</i> , e adibitovi	- Pag.0594.9
14	nel legger matematiche a Pastrufazio, e	col sussidio del calcolo, dimostrato	- Pag.0598.24
15	di cercar briga ogni volta al trattore,	col dire che quello gli conteggiava	- Pag.0603.12
16	il bismuto, a venti volte il costo,	col pretesto che arrivava	- Pag.0604.2
17	», pensò il buon dottore frustandosi	col bastoncello il polpaccio. «E	- Pag.0604.21
18	pesi, enfiati come per sonno: intanto,	col bastoncello, andava rimuovendo	- Pag.0609.34
19	è capace di esser generoso, e anche	col primo che gli càpita, come	- Pag.0615.9
20	l'ingegnere si prestò di buona grazia,	col viso tra i ginocchi. Con	- Pag.0621.30
21	Prese di mano del dottore il fogliolino	col recipe, vi lesse in una guardata	- Pag.0622.9
22	guardata il poco scritto e l'intestazione	col numero del telefono, lo	- Pag.0622.10
23	e agisce contro la cianosi del singolo	col vigore non mai spento della	- Pag.0623.4

24	con occhi velati e pieni di tristezza,	col naso prominente e carnoso	- Pag.0629.27
25	apparire da dietro il canto della casa,	col vecchio ombrellino che le	- Pag.0629.32
26	il muro, dimessamente, annunciandosi	col cri cri lieve, sgretolato dei	- Pag.0629.37
27	»: il medico, a capo chino, si frustò	col bastoncello il polpaccio destro:	- Pag.0630.8
28	come rivenuta dal cimitero. Forse,	col suo silenzio, arrivava alla	- Pag.0633.19
29	al muro, al muriccio. Il figlio dubitò,	col volto: «La mamma non ne	- Pag.0635.12
30	Si volse in direzione del Prado, che	col suo lustro cupo il fogliame	- Pag.0636.18
31	appena finito di venir fuori di là»,	col volto significò la torre, «dalla	- Pag.0636.34
32	mènadi scaravoltate a pancia all'aria	col batacchio per aria Bestie	- Pag.0636.36
33	non potevano stringer la penna	col mal di gola sul Fedro con	- Pag.0637.3
34	ha da levar il seme alle cipolle!....».	Col mento, le mani in tasca, fece	- Pag.0638.22
35	io!.... Ma lo cacerò di casa!	Col pacco de' suoi diritti legato	- Pag.0638.30
36	mattutina che vi portava la casa e	col girare del giorno s'era	- Pag.0640.8
37	proprio li: e da concedere il passaggio	col ghiaietto cri-cri. La strada	- Pag.0641.17
38	fibbie di ottone che parevano lustrate	col «Sidol». I due piccoli occhi	- Pag.0656.15
39	qui di dietro»: e fece segno	col pollice. «Son già passato	- Pag.0656.25
40	di via: partirai - ore 12». E stavolta	col lapis rosso, perché prese il	- Pag.0664.17
41	dolcemente verso la porta e faceva	col capo sì, sì, sì -, tuttavia	- Pag.0664.35
42	Nel centro dell'ufficio, all'impiedi,	col colletto sganciato, come al	- Pag.0666.1
43	dal colletto insufficiente al perimetro,	col piccolo gancio ogniqualevolta	- Pag.0668.10
44	dove lo avevano portato e dimesso,	col volto ridonato alla pace e alla	- Pag.0673.5
45	gradino, tentandoli uno dopo l'altro,	col piede, aggrappandosi alla	- Pag.0675.20
46	popolate, ognuna, della reggiora,	col marito alla stalla, e dei figli.	- Pag.0679.10
47	continuazione: come tutti, vicina a tutti.	Col pensiero, coi figli, donandosi	- Pag.0681.8
48	e rimaledetto la villa, insieme	col mobilio, coi candelieri, con la	- Pag.0686.15
49	che s'eran conquistati una scialuppa	col coltello alla mano, levantini	- Pag.0692.34
50	cabotaggio rimessi a nuovo, stradipinte,	col riso delle bassaridi aperto su	- Pag.0693.13
51	E si gargarizzavano, baritonali, glabri,	col collutorio dei ricordi: vantando	- Pag.0694.15
52	reprobi al greco, inetti alle istorie,	col cervello sotto zero in	- Pag.0694.31
53	trasferitosi al di là dell'oceano «	col suo ingegno e la sua forza di	- Pag.0697.25
54	sigaretta, piuttosto piena e massiccia,	col bocchino di carta d'oro; quella	- Pag.0700.37
55	conto, senza doverci abbadare per nulla,	col solo aiuto di San Carlo di	- Pag.0706.30
56	pergamena finta principiò ad appassire,	col suo bollo a secco, nel grande	- Pag.0712.15
57	giardino. Vi si avventurava pure,	col settembre, qualche puttanona	- Pag.0713.32
58	energetiche liberate in lavoro (inutile):	col qual vistoso gioco di tutti i	- Pag.0716.5
59	destini come i rotolanti treni che già	col primo trepestare del giorno si	- Pag.0721.30
60	commosse poche decine di lire al paio.	Col Poronga entrarono in sala da	- Pag.0723.17
61	la pescivendola Beppina, questa	col b anziché col p, '2'I	- Pag.0723.25
62	Beppina, questa col b anziché	col p, '2'I nota in tutta la	- Pag.0723.26
63	quello, sicuro!.... hee quello che giocava	col suo povero figliolo hee	- Pag.0724.21
64	delle cure più cordiali e rivitalizzata	col più grasso croconsuelo che mai	- Pag.0726.8
65	madre-figlio si era talmente identificato	col rapporto guerra-morte del	- Pag.0726.20
66	I coi timbri	col Vittorio Emanuele La	- Pag.0729.29
67	E il bottigliino dell'acqua e vino.	Col turacciolo. Guai se il bimbo	- Pag.0732.31
68	senza il turacciolo E tiravano sassi	col tirasassi, zànchete, ai	- Pag.0733.11
69	lo faceva ridere, neanche per sogno,	col naso rosso, col viso sciocco,	- Pag.0735.8
70	neanche per sogno, col naso rosso,	col viso sciocco, infarinato, pieno	- Pag.0735.8
71	mentalmente, chiamandolo, chiamandolo,	col nome che gli aveva dato,	- Pag.0737.31
72	un gabinetto e un lavabo a disposizione,	col rubinetto dell'acqua e con lo	- Pag.0738.8
73	che aveva nettato accuratamente	col fazzoletto. Un domicilio privato.	- Pag.0746.5
74	essersi affossata nel palato, un rantolo,	col respiro, ne usciva. Le labbra	- Pag.0753.38

colavano /

1	grigi, dissolti, due fili di sangue le	colavano dalle narici, le	- Pag.0752.22
---	----------------------------------------	----------------------------------	---------------

colla 2

1	il colonnello medico Di Pascuale,	colla c, - a cui gli riuscì di	- Pag.0592.39
2	di cui gli veniva al naso un odor di	colla , e di vecchio inchiostro	- Pag.0665.25

collane-pavese /

1	o del vecchio Sarmiento. E a quelle	collane-pavese c'erano appesi dei	- Pag.0696.33
---	-------------------------------------	------------------------------------------	---------------

	collari /			
1	i capegli, le femmine: e i mariti dei	collari con un pendaglio di latta,	- Pag.0696.27	
	collasso /			
1	riducevano il bimbo impaurito al	collasso , dopo gli sperati e poi	- Pag.0734.10	
	collaudata /			
1	non quando assai baci e saliva l'avevano	collaudata di gratitudine popolana,	- Pag.0664.13	
	colle 4			
1	al lato della casa e nel versante del	colle e que los toscanos	- Pag.0712.30	
2	uno. Gli anni! e il feudo persisteva sul	colle ; e nel cielo orientale il	- Pag.0728.13	
3	fu il breve rimando dalla casa verso il	colle : il colpo usciva da una	- Pag.0744.13	
4	di suono, tra i muri delle ville e il	colle , quando il vento si tace, sono	- Pag.0745.26	
	collega 4			
1	e il colonnello stesso, ricevette dal	collega e ufficiale superiore quel	- Pag.0595.2	
2	«permetti, permetti un momento», al	collega : e si voltò:n «ca vulite?»	- Pag.0666.15	
3	sempre alla disputa, era evidente, e al	collega : che gli seguiva a parlare	- Pag.0666.30	
4	del soldato, e si volse di nuovo al	collega . Il furiere porgeva le due	- Pag.0666.39	
	colleghi /			
1	palude, quando si era accomiatata dai	colleghi , dalle poche alunne più	- Pag.0683.25	
	collegio 2			
1	ridotto alla sordità completa. Questo	collegio di suprema istanza,	- Pag.0659.11	
2	e la fermezza adibita dal	collegio opinante in applicarne	- Pag.0668.28	
	Collegio 3			
1	Donde rinvii e ricorsi al Supremo	Collegio e rimandi a nuova	- Pag.0574.9	
2	di Pastrufazio, davanti al Secondo	Collegio di Riforma, il Palumbo	- Pag.0659.6	
3	nulla: e due giorni dopo la seduta del	Collegio gli firmò la bassa di	- Pag.0660.38	
	collera 3			
1	Il figlio lo guardò, preso da una	collera sorda. I calami risecchi, gli	- Pag.0708.35	
2	più necessarie (così giustificò la sua	collera) e non voleva sapere	- Pag.0711.5	
3	«quel» russo. Sbagliò geografia, nella	collera , e la mamma allora,	- Pag.0711.10	
	còllera /			
1	più in ordine. Il delirio insorgente della	còllera gli lasciò identificare in	- Pag.0705.10	
	collettiva /			
1	un bel giorno, alla economia	collettiva , nelle migliorate	- Pag.0609.11	
	collettive /			
1	di giudizio e dalle altrui, singole o	collettive , carenze di contegno	- Pag.0764.10	
	collettività 3			
1	concepiva a stento. Ma il tessuto della	collettività , un po' dappertutto	- Pag.0573.28	
2	si diffusero allora nell'albero della	collettività per il naturale	- Pag.0579.25	
3	gli autunni, i mesi di scuola La	collettività ; gli altri; il plurale	- Pag.0732.15	
	collettivo /			
1	camminavano su. La testa del serpente	collettivo era rappresentata da	- Pag.0751.32	
	colletto 4			
1	lotta con se stesso. S'era anche levato il	colletto d'amido, che teneva ora	- Pag.0581.28	
2	Nel centro dell'ufficio, all'impiedi, col	colletto sganciato, come al solito, il	- Pag.0666.1	

3 tutto, dal mento quadrato, dal
4 del tutto, ed era senza cravatta, con un **colletto** insufficiente al perimetro, - Pag.0668.9
colletto d'amido sfilacciato e un - Pag.0753.6

colletto-cravatta /

1 Mazzini, dal collo tutto bendato nel suo **colletto-cravatta** , in bianco, - Pag.0696.29

collezione /

1 Poi, fuori, in pacchi, tutta la **collezione** del "Maradagà" - Pag.0735.38

colli 7

1 poco un po' tutti, i vaghissimi e placidi **colli** delle pendici preandine, che, - Pag.0584.28
2 «occhieggiavano di tra il verziare dei **colli** ». Noi ci contenteremo, dato - Pag.0585.3
3 a lui inconsueto ma nativo a quei **colli** , in essi così diffuso e dolce, - Pag.0599.31
4 dopo il breve ozio dei laghi erano altri **colli** dentro la luce, ed ancora, - Pag.0615.24
5 del mezzogiorno avevano messo nei **colli** , di là dai tègoli e dal - Pag.0625.12
6 di quella beata villeggiatura, di quei **colli** tanto dolcemente acclivi alla - Pag.0707.22
7 prese con gli occhi alla tristezza de' **colli** a sorbire il caffè: ch'era assai - Pag.0715.2

collina 2

1 velo di tristezza lungo l'andare della **collina** , dal platano all'olmo: - Pag.0710.28
2 - fruttifica una susina Bisestile, alla **collina** Dolce e brulla. Tace, dal - Pag.0767.10

colline 4

1 le brume della terra, di cui emergono **colline** , tra i velati laghi. Qualcosa - Pag.0575.22
2 sibila per lontani rimandi tra le **colline** , e rigiri: porta la stipata, - Pag.0575.27
3 spaziava perdutamente fino alle lontane **colline** , e poi più lontano forse, - Pag.0628.35
4 al di là dell'ombre e delle inazzurate **colline** , dietro alberi, sopra i - Pag.0684.22

collo 13

1 imponenza della persona, e sul **collo** chiuso dell'uniforme, una - Pag.0576.23
2 davan di gomito, ridendo, torcendo il **collo** , celando il volto nelle due - Pag.0583.1
3 sciacquatura dei piatti, il sudato del **collo** , torno torno tutta la - Pag.0603.17
4 o lobo duodenale del gastrico, o **collo** anseatico del perigurdio, - Pag.0604.18
5 glo glo fece il fiasco; dal **collo** ; voltato subito in orizzontale; - Pag.0649.4
6 come un monzone, con il fazzoletto al **collo** , e di tutta la piana preandina: - Pag.0663.6
7 gancio ogniqualevolta sganciato, sul **collo** : che appariva quasi bendato - Pag.0668.11
8 se non l'effigie di Mazzini, dal **collo** tutto bendato nel suo - Pag.0696.28
9 e modo dell'Essere, sacro foruncolo sul **collo** della Bestia-Essere. Anche il - Pag.0706.14
10 pomo di Adamo andar giù e su per il **collo** , con la prestezza di un - Pag.0708.18
11 pare, un due dita o tre sotto al **collo** di ogni fiasco. Normalmente - Pag.0710.4
12 come di colofonia, e urlava: urlava dal **collo** tumefatto; tutti si fermavano, - Pag.0734.35
13 doveva averla afferrata a due mani, pel **collo** , e averle sbattuto il capo - Pag.0754.29

collocata /

1 almeno un'ottava: detta tastiera vien **collocata** nella cella campanaria e - Pag.0771.10

collocato /

1 il volto d'un ladrone del Gòlgota, ma **collocato** a riposo. «Ho fatto - Pag.0609.37

collocava 3

1 quello, ebreo, della casa di tappeti. Che **collocava** poi anche, per suo - Pag.0695.34
2 sera, con una angoscia inimmaginabile. **Collocava** dietro le porte-finestre - Pag.0746.38
3 portoncino, e dietro l'uscio di cucina **collocava** ancora due seggiole pari - Pag.0747.22

collocò /

1 ma così garbata, così calibrata, che **collocò** senz'altro il suo carattere - Pag.0626.35

collutorio /

1 si gargarizzavano, baritonali, glabri, col **collutorio** dei ricordi: vantando - Pag.0694.15

	colmare 1		
1	le sue signorine». Disse anche, quasi a	colmare la giustificazione, che si	- Pag.0624.20
	colmigni 2		
1	inazzurrate colline, dietro alberi, sopra i	colmigni lontani delle ville. Aveva	- Pag.0684.23
2	Poi i fumi delle ville esalarono dai	colmigni , al limite del lontano	- Pag.0737.35
	colmigno 1		
1	l'acròbato e la sonnambula lungo il	colmigno e la grondaia, da cui	- Pag.0587.29
	colmo 3		
1	vuoto, aveva messo la mano sinistra sul	colmo del muriccio e vi reiterava	- Pag.0640.3
2	alla paesana, e pien d'appigli, sotto il	colmo lisciato: sopra, azzurra, vi	- Pag.0640.16
3	là grùfolà e sgroppa - dov'è di gianda	colmo Sotto la róvere dietro	- Pag.0768.33
	colofonia 1		
1	a un gancio d'un colore come di	colofonia , e urlava: urlava dal	- Pag.0734.35
	Colombo 1		
1	laurea l'aveva mollata egualmente, il	Colombo 'l'I coi timbri	- Pag.0729.29
	còlon 1		
1	che gli avevano scortato fin giù nel	còlon uno spezzatino di guarniko	- Pag.0594.6
	colonia 2		
1	non bastava, di essenza e d'acqua di	colonia , trovata in una fialetta sul	- Pag.0754.13
2	di alcool, di benzina, d'acqua di	colonia , che vinsero i panni	- Pag.0754.15
	colonne 1		
1	ai ginocchî, nel vecchio libro, a due	colonne , de' suoi adolescenti	- Pag.0682.17
	Colonne 1		
1	di meditare addirittura il varco delle	Colonne d'Ercole e d'entrare così,	- Pag.0725.7
	colonnelli 2		
1	che viene a oltre Anche i nipoti dei	colonnelli in vacanza, adesso da	- Pag.0631.5
2	in francese o in matematica di tutti i	colonnelli del Maradagàl Via,	- Pag.0639.13
	colonnello 35		
1	quale erborò poi dati più esatti da un	colonnello medico in villeggiatura.	- Pag.0575.34
2	miocardico, lo capi subito. Secondo: il	colonnello medico Di Pascuale,	- Pag.0592.39
3	dottore, ogni qualvolta la signora del	colonnello per telefono ne lo	- Pag.0593.35
4	occasione d'intrattenerne la signora del	colonnello e questa, dopo un po',	- Pag.0594.2
5	allora, dietro il filo di quel nome, il	colonnello ripescò nel labirinto	- Pag.0594.15
6	da poterne informare la signora del	colonnello , e il colonnello stesso,	- Pag.0595.1
7	informare la signora del colonnello, e il	colonnello stesso, ricevette dal	- Pag.0595.2
8	ci ha una pazienza!, sa, il nipotino del	colonnello Ma il giorno che lui	- Pag.0613.35
9	anche il mal di pancia del nipotino del	colonnello medico, povero tesoro!	- Pag.0644.29
10	ne era orgoglioso, favoritigli dal	colonnello Di Pascuale: a lui solo,	- Pag.0658.9
11	da un segretario, da un tenente	colonnello d'artiglieria, (del 3	- Pag.0659.13
12	dal Procuratore Erariale. Ma il	colonnello medico Di Pascuale -	- Pag.0659.19
13	E allora? Lo rimirò a lungo, il	colonnello Di Pascuale, dalla sua	- Pag.0659.33
14	faccia dalla scrittura: «Comandi, signor	colonnello !».n «Che t'aggi 'a	- Pag.0660.10
15	scappare, così, per la pignoleria del	colonnello Di Pascuale. Ma il Di	- Pag.0660.37
16	Non l'improvviso annuncio, dátogli dal	colonnello in persona, della morte	- Pag.0661.5
17	I Il	colonnello Di Pascuale, una	- Pag.0663.10
18	al tavolo: e, afferrata la mano del	colonnello , la sinistra, cadde in	- Pag.0663.26
19	quei bacioni, ahimè! d'un uomo ad un	colonnello . Di baci e di baci, in	- Pag.0663.30

20	né regolamento, né capitano né	colonnello , per quanto rigidi, per	- Pag.0663.34
21	ma anche di ogni spirito vitale. Il	colonnello Di Pascuale si conturbò	- Pag.0664.3
22	un po' curve del vecchio medico: e	colonnello malgrè lui: cara e	- Pag.0664.31
23	e sudor rancido delle sale di visita. Il	colonnello sospingevalo	- Pag.0664.34
24	del maresciallo Pastorino. Alle 10 il	colonnello Di Pascuale senti	- Pag.0665.37
25	col colletto sganciato, come al solito, il	colonnello stava parlando e quasi	- Pag.0666.2
26	e quasi discutendo; lui con un altro	colonnello abbastanza giovane, il	- Pag.0666.3
27	mano, doppiato d'un secondo foglio. Il	colonnello Di Pascuale, dopo un	- Pag.0666.13
28	vulite 'a licenza?»I . «Eccola, signor	colonnello , tutt'a un tratto,	- Pag.0666.22
29	'a avite mise?»I . «Eccola, signor	colonnello !», fece lo smilzo	- Pag.0666.25
30	Ah! va bbuono!»I . Il	colonnello li prese, s'accostò al	- Pag.0666.27
31	il Palumbo, angosciato. Il	colonnello Di Pascuale si voltò	- Pag.0667.7
32	Manganones era scarlatto. L'altro	colonnello , ora, gli sorrideva pure	- Pag.0667.11
33	in orecchio la conversazione con il	colonnello , tutta umore, e	- Pag.0667.39
34	si ridisegnò viva l'immagine del vecchio	colonnello medico, che lui pure	- Pag.0668.6
35	di Pastrufazio. Del vecchio medico, e	colonnello nonostante tutto, dal	- Pag.0668.8

Colonnello I

1	«chillu guaglione»I . «Qualo, signor	Colonnello ?». «Qualo qualo!n	- Pag.0663.11
---	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------

color I9

1	opera finita, alcune ragionevoli striature	color sangue disposte un po' in	- Pag.0595.34
2	aveva ferocemente stritolato le branche,	color corallo com'erano, e toltone	- Pag.0601.23
3	innocentissimi tréfoli, o lacértoli (d'un	color bianco o madreperla rosato	- Pag.0601.33
4	detergeva usualmente, con quel zinale	color sciacquatura dei piatti, il	- Pag.0603.16
5	e tarda sintesi, e non mai lampo-raggio	color oro-pappagallo. Germanica,	- Pag.0607.5
6	inavvertiti i quattro millimetri di barba	color sale che gli riducevano il	- Pag.0619.9
7	di onde! dalla torre: dal campanile	color calza, artefice di quel	- Pag.0625.26
8	ministri. Era un bimbo sano, dal torace	color caffè, d'un dodici anni	- Pag.0630.27
9	Cogoletto. «.... Ma li regala al nipotino	color caffè perché si degni di	- Pag.0644.6
10	e graffiato. Ogni due venerdì l'accesso	color pavone delle Visitatrici di	- Pag.0662.24
11	iniziative: vuoi con l'intruffolar fogliolini	color di rosa, ogni notte, nei buchi	- Pag.0669.15
12	spera dei lumi, a rivolversi; tra brume	color pervinca disparivano	- Pag.0680.36
13	le ore, le egire, in verde e in	color limone; e in blù zaffiro le	- Pag.0697.16
14	Con la sua piccola valigia di cartone	color pegamoide, gemelli da polso	- Pag.0710.33
15	sillogismi. I loro pantaloni di flanella	color tortora e le loro scarpe di	- Pag.0716.32
16	color tortora e le loro scarpe di tela	color gesso da otto lire, non lo	- Pag.0716.32
17	avrebbe dovuto esser sua I calcagni	color fianta, i diti, divisibili per	- Pag.0732.7
18	fuga dei mezzi litri di saliva liquida	color cioccolato; ed ella allora vi	- Pag.0747.21
19	buona, e frangiata, colorata a scacchi	color sale e pepe, di quelle che gli	- Pag.0752.9

colora I

1	degli ebefrenici e dementi furiosi, si	colora a volte dei colori del	- Pag.0762.16
---	----------------------------------------	--------------------------------------	---------------

colorata I

1	coperta di lana assai buona, e frangiata,	colorata a scacchi color sale e	- Pag.0752.8
---	-------------------------------------------	----------------------------------------	--------------

colore 4

1	una specie di scorpione marino ma di	colore , anziché nero, scarlatto, e	- Pag.0601.3
2	lingeria e una per i "capi" di	colore o per il lavarello e la	- Pag.0644.1
3	del suo zucchero a un gancio d'un	colore come di colofonia, e urlava:	- Pag.0734.34
4	barattolo vuoto, diverse merde di	colore e consistenza diversa, e	- Pag.0740.13

colori I

1	e dementi furiosi, si colora a volte dei	colori del grottesco; mentre la	- Pag.0762.16
---	------------------------------------------	----------------------------------------	---------------

colorito 2

1	curvo, di torace rotondo, maturo d'epa,	colorito nel viso come un Celta:	- Pag.0618.24
2	defunto, non fossero stati il	colorito del volto, e anche lo	- Pag.0620.15

colpa 9

1 de izquierda/ , fu subito recato a **colpa** della «ignavia borghese dei - Pag.0590.20
 2 come piombo: una figurazione di **colpa** , di inadempienza, nel suo - Pag.0625.8
 3 e di cioccolatini, sono io ad averne la **colpa** . E dovrò pagare, come - Pag.0645.4
 4 in Purgatorio, allo scemo. Perché la **colpa** ce l'avremo noi; noi - Pag.0645.5
 5 colpevoli d'ogni cosa. Abbiamo noi la **colpa** di tutto qualunque cosa - Pag.0645.7
 6 anche a Tokio a Singapore la **colpa** è nostra. Dei Pirobutirro - Pag.0645.8
 7 lo stesso, perché la guardia non ne ha **colpa** ! Se ruba la guardia, - Pag.0646.26
 8 po' di màndorle che poi dà la **colpa** alle brinate, alla nebbia, alla - Pag.0650.25
 9 insegna a far le pentole ma la **colpa** non è mia». Il Militare - Pag.0667.15

colpevole 2

1 gente, son buona gente. Ma lei è **colpevole** di avere una casa? dico: - Pag.0645.37
 2 e stiramenti al bimbo gli pareva **colpevole** , bugiarda: complice della - Pag.0735.1

colpevoli 2

1 dunque dovremo pagare. Dacché siamo **colpevoli** d'ogni cosa. Abbiamo noi - Pag.0645.6
 2 maschi o femmine, che s'eran resi **colpevoli** di venir battezzati nel - Pag.0658.22

colpi 3

1 mi par bene che sono stati due **colpi** maestri A lei no? E loro, - Pag.0651.38
 2 e i passi tacevano, in congiunzione coi **colpi** di tosse, catarrhi e soffiate di - Pag.0665.21
 3 brodosio, della rivolta, dei torroni, dei **colpi** di gomito, delle frittelle, - Pag.0734.26

colpisce 1

1 anime native, e direi vergini, che tanto **colpisce** per cagione di contrasto - Pag.0663.37

colpo 12

1 a Novokomi (e questa, proprio, fu il **colpo** di grazia per gli sventurati - Pag.0591.16
 2 d'una penna, finita sotto un tacco, un **colpo** netto, deciso, e subito dopo - Pag.0616.15
 3 al di sopra il capo come da un **colpo** di vento, oppure sdraiato - Pag.0621.25
 4 di sacchi di cemento, le dimezzò di **colpo** quella scivolata così fluida - Pag.0626.27
 5 se ne venne correndo, sudato; di **colpo** , allo scorgere i due uomini, - Pag.0630.19
 6 per quanto avessero tentato di tirare il **colpo** , e il loro patrono, avvocato - Pag.0645.32
 7 offre; e gli arriva in groppa tutt'a un **colpo** uno stizzone rovente. Il - Pag.0649.28
 8 in mente che ci sia da fare il **colpo** Stia certo, non badano a - Pag.0651.6
 9 il battente a vetri, che un riscontro, di **colpo** , chiuse. / Il gatto s'era - Pag.0652.24
 10 »). Aveva aperto gli occhi di **colpo** , il buon medico. «Ma è - Pag.0655.20
 11 / Dimenticati tutti gli scioperi, di **colpo** ; le urla di morte, le - Pag.0698.21
 12 rimando dalla casa verso il colle: il **colpo** usciva da una finestretta - Pag.0744.13

colposa 1

1 - quanto in sede penale, per incuria **colposa** e danneggiamento a - Pag.0587.8

colse 1

1 dottore sorrise della sfuriata, non capì. **Colse** tuttavia il destro di volgere - Pag.0635.32

colta 3

1 alla memoria, la tenebra se l'era **colta** per sé. Ma nulla accade - Pag.0712.2
 2 Con la barba bianca assai **colta** e scriminata nel mezzo, con - Pag.0716.34
 3 il piede. Escluso infallibilmente dalla **colta** il/ Boletus Atrox - Pag.0723.9

colte 1

1 quasi quasi lo soffocava. Le persone **colte** si rifiutarono di prestar fede - Pag.0601.14

coltellata 2

1 era anche riuscito a regalare una **coltellata** in una coscia a un suo - Pag.0738.12
 2 materno, un po' troppo vicino, forse, la **coltellata** , all'arteria femorale. Non - Pag.0738.13

	coltellate <i>1</i>		
<i>1</i>	tale ha inferto alla bambina diciassette	coltellate nel basso inguine in	- Pag.0763.35
	coltellino <i>1</i>		
<i>1</i>	lo si vedeva e udiva a raschiare, con un	coltellino , il cavo d'un paiolo. <i>1</i>	- Pag.0638.24
	coltello <i>10</i>		
<i>1</i>	crepe, saporitissimo da spalmare con il	coltello sulla lingua-ninfea e	- Pag.0584.2
<i>2</i>	avesse a mano il grembiule e non il	coltello , - (se ne detergeva	- Pag.0603.15
<i>3</i>	del peone. «... Quando non menano il	coltello , certo, son buona gente	- Pag.0642.34
<i>4</i>	non ha bisogno di schioppo, né di	coltello Si toglie uno zòccolo,	- Pag.0643.11
<i>5</i>	poi fu la volta del croconsuelo, usò del	coltello per deporre croconsuelo	- Pag.0649.9
<i>6</i>	che per il croconsuelo veniva meglio il	coltello . Gli intimò che andasse a	- Pag.0649.14
<i>7</i>	Forse avrebbe scagliato via il	coltello contro un ritratto,	- Pag.0689.8
<i>8</i>	che s'eran conquistati una scialuppa col	coltello alla mano, levantini veri	- Pag.0692.34
<i>9</i>	Tercero andén!» <i>1</i> . Per lo più, il	coltello delle frutta non tagliava.	- Pag.0699.18
<i>10</i>	dicevano: «Cameriere! ma questo	coltello non taglia!». Tra i cigli,	- Pag.0699.22
	colti <i>2</i>		
<i>1</i>	la ronda del Conta-ore li avesse	colti in peccato. Dopo un po'	- Pag.0615.15
<i>2</i>	li poteva spiare. Ma il terrore d'esser	colti li prese. Il cancello era	- Pag.0748.24
	coltivar <i>1</i>		
<i>1</i>	come adempirvi, pur seguitando a	coltivar le unghie, non aveva mai	- Pag.0605.35
	coltivarono <i>1</i>		
<i>1</i>	«impararono a stimarsi». Da allora	coltivarono il giardinetto d'una	- Pag.0593.33
	coltivatori <i>3</i>		
<i>1</i>	bibliotecario capo dell'associazione fra i	coltivatori di pere, e via via quarto	- Pag.0604.12
<i>2</i>	bibliotecario capo dell'associazione fra i	coltivatori di pere (con sede a	- Pag.0606.16
<i>3</i>	degli immigrati recenti e peritissimi	coltivatori di lattuga; di razza	- Pag.0624.1
	coltivo <i>1</i>		
<i>1</i>	salto. (Il declivio, nei terreni tenuti dal	coltivo , si esprime a salti).	- Pag.0712.29
	colto <i>1</i>		
<i>1</i>	qualunque fante. Altrimenti egli avrebbe	colto quel pretesto ad accendersi	- Pag.0686.11
	coltre <i>1</i>		
<i>1</i>	sdraiò sul letto più interno, il suo: di	coltre bianchissima, come l'altro,	- Pag.0620.10
	coltri <i>1</i>		
<i>1</i>	un posto appariva occupato, sotto le	coltri . Una coperta di lana assai	- Pag.0752.8
	com' <i>10</i>		
<i>1</i>	i suoi vigilati-notturni del Serruchón,	com' era sempre stato, del resto,	- Pag.0584.6
<i>2</i>	non vi fece caso, alla storia, occupato	com' era nell'ardua bisogna del	- Pag.0594.3
<i>3</i>	domandò, sporgendo il labbro di sotto,	com' era solito nelle reminiscenze.	- Pag.0594.21
<i>4</i>	strotolato le branche, color corallo	com' erano, e toltone fuori il	- Pag.0601.24
<i>5</i>	vita, lo capisco bene e non è più	com' era una volta, dopo che c'è	- Pag.0614.33
<i>6</i>	orologio d'oro che cuore!.... attaccato	com' è: minacciar sua madre di	- Pag.0615.2
<i>7</i>	con l'olio di lino in una tinta affumata,	com' era l'uso di Spagna, un tempo.	- Pag.0620.8
<i>8</i>	d'urgenza un qualche stato di fatto,	com' era frequente in quell'anno,	- Pag.0660.25
<i>9</i>	lo zio facesse del meglio, quattrinoso	com' era e negoziante anche, il	- Pag.0738.15
<i>10</i>	senza fatica, lì, subito, meglio di	com' erano entrati: li proprio, nel	- Pag.0748.3
	comanda <i>3</i>		
<i>1</i>	stufato, se la è l'aria buona quella che	comanda . No, no. Lui era bianco e	- Pag.0600.3

2	corse nel mattino dove il capitano li	comanda : 'l' che trovassero la	- Pag.0679.29
3	perduta, dimesso il cerebro, che gli	comanda , nella sindrome	- Pag.0727.6
	comandava /		
1	sangue più bello!, secondo ragione loro	comandava ; forse dopo l'infuocato	- Pag.0680.20
	comandi /		
1	alzò la faccia dalla scrittura: «	Comandi , signor colonnello!». <i>n</i>	- Pag.0660.10
	comando 2		
1	visiera, gli occhi rimanevano soli al	comando , ferivano l'interlocutore	- Pag.0576.34
2	del loro deretano, nella dignità del	comando . Gli uni si compiacevano	- Pag.0699.11
	comare /		
1	stesso alt andava partecipe alcuna	comare discendente. Dopo la	- Pag.0579.39
	combinano 2		
1	spizzico di zénzero e pepe rosso, ne	combinano un manicaretto). Ma	- Pag.0594.10
2	infila il biglietto a Villa Brocchi, cosa	combinano gli spazzolini a Villa	- Pag.0654.10
	combinar /		
1	anche del custode, non avevano potuto	combinar nulla. Da alcuni anni il	- Pag.0589.4
	combinato /		
1	brontolio e pàlpebre verso terra,	combinato d'un certo distacco	- Pag.0658.15
	combinazione /		
1	di silenzio, come una tacita, ultima	combinazione del pensiero. È il	- Pag.0607.20
	combinò /		
1	a gradi, tutto il Castello, fulgore che	combinò di certo una punta	- Pag.0719.30
	come 464		
1	perticata. Il Maradagàl,	come è noto, uscì nel 1924 da	- Pag.0571.26
2	di giorni a terra, lungo un sentiero,	come sassi. Ognuno dei due paesi	- Pag.0572.9
3	e preceduta da un aggettivo sostantivale	come «invalido», «mutilato»,	- Pag.0572.24
4	col perdonare e col farci la pace,	come i plenipotenziari del	- Pag.0572.33
5	Maradagàl ci sono anche dei vigili alti	come du soldi di cacio: ma	- Pag.0573.10
6	nuova serie di fatti ha inizio, scaturita	come germoglio, e poi ramo, dal	- Pag.0573.36
7	lasciava pencolare la sinistra diritta,	come un barcarizzo della murata.	- Pag.0574.26
8	da cui prende nome l'arrondissement	come dal più cospicuo de' suoi	- Pag.0575.11
9	il cocò, da bimbo questo, s'intende,	come una balia. Proprio come	- Pag.0576.16
10	s'intende, come una balia. Proprio	come fosse un figlio. Sicché	- Pag.0576.17
11	I Quando levava il berretto,	come a lasciar vaporare lae	- Pag.0576.28
12	uno scontrino rosa, o cilestro,	come ricevuta, spiccato da un	- Pag.0576.38
13	131, l'azione di quota 131»,	come si trattasse d'un fatto	- Pag.0578.4
14	caratteristiche di nubifragio, salutato	come salvatore da entrambe le	- Pag.0578.23
15	maschie, prive affatto d'ogni retorica,	come «carnaio», «lasciarci la	- Pag.0578.29
16	frasi. Pedro non era un signore in villa,	come quelli a cui sorvegliava la	- Pag.0578.35
17	uno scrittore arzigogolato e barocco,	come Jean Paul, o Carlo Gozzi, o	- Pag.0578.37
18	tra lo sciacquo dei bicchieri,	come un controbicchierino o un	- Pag.0579.6
19	che ci strofinarono sopra, alle quote,	come fossero zolfanelli, i	- Pag.0579.13
20	si sparsero in quel di Lukones,	come detto, per merito di un	- Pag.0579.19
21	la stradaccia sassosa, arditi gettoni,	come fruste, mettevano drupe	- Pag.0580.33
22	sbarazzare una volta per tutte) non era,	come è ovvio, un commerciante	- Pag.0580.39
23	i Lukonesi e dopo alcune ore spari.	Come spariscono i commercianti	- Pag.0581.4
24	lo stomaco è una caverna, vaniscono:	come vanirebbe un'apparizione	- Pag.0581.10
25	e, a quanto pare, si riconobbero	come vicini (così dicevasi nel	- Pag.0581.31
26	Pedri, Gonzali e Fernandi in copia (come chi dicesse Pasquali e	- Pag.0582.5
27	il collo, celando il volto nelle due mani,	come per vergogna, ma un po'	- Pag.0583.1

28	o dal ridondante fogliame del banzavóis	come	da un bananeto delle	- Pag.0584.38
29	non sono il nostro forte, di segnalare	come	qualmente taluno de' più in	- Pag.0585.4
30	vari, di tipo russo o quasi, un po'	come	dei rapanelli o cipolle	- Pag.0585.16
31	da non arrivar nemmeno al sospetto del	come	potervi abbandonare: cioè	- Pag.0585.38
32	insigne per lui, rimbalzò subito indietro	come	una palla demoniaca e	- Pag.0587.15
33	- fuoco pazzo a bilicare sulla punta, -	come	fosse preso da un bieco	- Pag.0587.20
34	grondaia medesima, resuscitandone indi	come	un serpente, intrefolatosi	- Pag.0587.31
35	dell'Antonietta, donde, non si capi bene	come	, traslocò immantinente	- Pag.0588.2
36	immangiabile. Carlos Caçoncellos,	come	tutti sanno, fu l'aedo della	- Pag.0589.16
37	omonima; esaltato in versi stupendi	come	il Belgrano e insieme il	- Pag.0589.23
38	nei diversi locali della Giuseppina: dal	come	lui stesso l'Estinto li aveva	- Pag.0590.13
39	sulla villa, inopinato anche pel modo	come	cadde, stavolta, e cioè	- Pag.0591.13
40	testimoniava d'una dimora sepolcrale,	come	pure le due corone dei	- Pag.0591.25
41	barba, e la bianca clamide senza forma,	come	un sudario; e il capo e il	- Pag.0591.28
42	fossero. Poi, passando usci a spranga	come	fossero nebbia, saturo di	- Pag.0592.1
43	la propria intensità luminosa (come	una lampada termoionica), e	- Pag.0592.5
44	per giunta il tipo, tale e quale	come	si presentava davvero nel	- Pag.0592.10
45	che valesse almeno provvisoriamente, e	come	scaramanzia e controcorni	- Pag.0592.17
46	da una distinta famigliuola,	come	p.e. d'un funzionario statale,	- Pag.0592.23
47	mai di piovere in suo soccorso,	come	s'è visto, ma anche dalle tre	- Pag.0592.28
48	scettico dall'esercizio della professione,	come	si avrà occasione di	- Pag.0593.11
49	pur seguitando a ciondolargli la testa	come	ad un sofo sopra i misteri	- Pag.0594.12
50	», ripeté, movendo giù e su la testa	come	a dar definita la pratica.	- Pag.0594.26
51	lo ricoceva, per poi buttar là, lui,	come	niente, quelle tre o quattro	- Pag.0595.13
52	il capo in atto di pietosa diagnosi	come	potrebbe fare un economista	- Pag.0595.16
53	un nulla, per una delle solite ubbie:	come	poteva essere la fifa di	- Pag.0596.14
54	però misogino. Celibe era di certo,	come	Beethoven, e anche più se	- Pag.0596.28
55	il dottore nel fare strada. Un uomo	come	quello! d'una ottantina di	- Pag.0596.34
56	peccati capitali, chiusi dentro nel ventre,	come	sette serpenti: che lo	- Pag.0597.8
57	il caffè che i giornali, allungato in letto	come	una vacca: (così diceva il	- Pag.0597.14
58	leggere di tanto in tanto anche quello,	come	non gli bastasse i giornali,	- Pag.0597.16
59	che il vestito glie lo avevano legato	come	un suo sacro ricordo,	- Pag.0597.34
60	e quasi volare, pensate! pensate! volare!	come	fossero falconi, i polli!	- Pag.0598.22
61	e col sussidio del calcolo, dimostrato	come	pervenga il gatto (di	- Pag.0598.24
62	conferma, ogni volta, ogni volta!	come	un pensiero che, traverso	- Pag.0598.31
63	dei fiaschi, attestavano concordi	come	i signori Pirobutirro, Madre	- Pag.0599.11
64	forniva loro puntualmente, e di qualità,	come	pure ai frati dell'Eremo, da	- Pag.0599.14
65	il giorno pastrufaziano! e raggiungere,	come	potesse, la stella vesperale	- Pag.0599.37
66	e i pensieri gli attossicavano l'anima,	come	una spazzatura irrancidita.	- Pag.0600.10
67	introdotto abusivamente nell'organismo,	come	i Danai nell'arce di Troja	- Pag.0600.28
68	«E poi non vuole che corran favole!	come	nel '28!». Alludeva al	- Pag.0600.37
69	baffi, scarlatti pure essi, e lunghissimi,	come	quattro spilloni da signora,	- Pag.0601.5
70	gli scodincolò a lungo fuor dalla bocca,	come	una seconda lingua che	- Pag.0601.11
71	d'un color bianco o madreperla rosato	come	d'aurora marina), ch'era	- Pag.0601.33
72	la favola, in aggiunta di quel di sopra,	come	nel corso di tutta una	- Pag.0602.2
73	vi si erano incorporate, nel deretano:	come	se l'uccello, una volta	- Pag.0602.15
74	erano, anche queste patate di dentro,	come	del resto quelle di fuori,	- Pag.0602.19
75	sul tappeto verde, tozzi e isbilenci	come	da Manoel Torre, sfaccettati	- Pag.0602.38
76	di bismuto (sottonitrato di bismuto),	come	volesse. Che i più onesti	- Pag.0603.39
77	che i notomisti la gabellano,	come	sogliono, per ansa duodenale	- Pag.0604.16
78	Circa l'onore e il dovere, quali fossero,	come	adempirvi, pur seguitando a	- Pag.0605.34
79	pubblica certo Filarenzo Calzamaglia o,	come	dicevan tutti, Enzo, sfuggito	- Pag.0606.2
80	arriva per nulla, circonfusa di silenzio,	come	una tacita, ultima	- Pag.0607.19
81	ignota al fuggitivo pavor delle Driadi,	come	alla fistola dell'antico	- Pag.0608.7
82	Le fogliette ellittiche, eguali	come	tutte le creature dello	- Pag.0608.27
83	di quelle fresche, due lunghi aguglioni	come	due spille di cravatta, uno	- Pag.0609.2
84	puzza la fece considerare utile ai molti;	come	tutti i prodotti utili e di poca	- Pag.0609.9
85	quel desinare che le impegnava le mani,	come	un animale a cui possano	- Pag.0609.22
86	nascondendosi però sotto la pelle di lei	come	il fotografo sotto la tela.I	- Pag.0609.26
87	con un gorgoglio appena percettibile,	come	un velo di catarro. Il dottore	- Pag.0609.28
88	a terra, con gli occhi pesi, enfiati	come	per sonno: intanto, col	- Pag.0609.34
89	Quando lui comincia a girar per casa	come	un'apparizione, alla signora	- Pag.0610.12

90	e non mi lascia mai andar a casa	come oggi che è già quasi	- Pag.0610.20
91	volete che abbia? Ma se è un uomo	come gli altri!.... Griderà un po',	- Pag.0610.32
92	la minestra la è troppo cotta	Come fan tutti». «Fossem	- Pag.0610.34
93	sono una povera vecchia anch'io	come lei e con quella disgrazia	- Pag.0611.17
94	degli altri incastonato nella terra	come un brillante di sasso: e gli ci	- Pag.0612.1
95	un verso che è buono lui solo di farlo,	come fosse il diavolo a ridere, ai	- Pag.0612.7
96	le dico!.... E dice che sono	come i neri dell'Africa come	- Pag.0612.20
97	dice che sono come i neri dell'Africa	come gli Arabi, dice, con le perle	- Pag.0612.20
98	di rabbia»: stava per avviarsi: «....	come il vento, quando si sente	- Pag.0612.31
99	mondo soltanto per tener su i brillanti,	come una pianta per tener su le	- Pag.0613.7
100	brevi di quel catarro: poi disse, ma	come sottovoce, in un modo	- Pag.0613.32
101	che lui è via». «.... E voi	come va?», le chiese	- Pag.0613.38
102	schiacciar sotto i piedi un orologio,	come fosse uva che era un	- Pag.0614.14
103	un millimetro, impedita nelle mani) «	come briciole, sotto le suole delle	- Pag.0614.23
104	e anche col primo che gli càpita;	come fosse ubriaco oh! bestia!...	- Pag.0615.10
105	attestazione del privato possesso fu,	come ogni volta che ci arrivava,	- Pag.0615.20
106	delle prospettive di fuga, aggirando	come per un furto d'amore il	- Pag.0615.27
107	bianco il vapore delle Ferrovie del Sud,	come ogni volta, passata la	- Pag.0615.29
108	dopo mesi, d'ottone, spazzando	come si scorge una bestiolina della	- Pag.0616.9
109	S'era imposta di vincere lo sgomento,	come un dovere. I Superata	- Pag.0616.34
110	suggerite parole stanche, interne	come carezze di tenebra. Privata	- Pag.0616.38
111	cancellato il disordine, per la stanza,	come si vuol medicare ad un male.	- Pag.0617.13
112	una certa sicurezza tranquilla, un agio,	come dell'essere a casa propria: e	- Pag.0617.26
113	il suo verso, e nel migliore dei modi:	come in famiglia. L'«attenti al	- Pag.0617.27
114	si potevano percepire acusticamente	come quadrupedi. L'affabilità	- Pag.0617.34
115	rotondo, maturo d'epa, colorito nel viso	come un Celta: ma la pelle	- Pag.0618.24
116	Le sue parole furono esatte e povere,	come il vestito: e tutt'altro che	- Pag.0619.3
117	non pesavano nel suo contegno se non	come lontane cause, d'un povero	- Pag.0619.15
118	si sono al tutto dimenticate le cause:	come , sul suo cognome, i vecchi	- Pag.0619.16
119	interno, il suo: di coltre bianchissima,	come l'altro, di pesante noce:	- Pag.0620.10
120	d'Andrea Mantegna o Giovanbellino:	come d'un paggio degli Este o dei	- Pag.0621.6
121	ingegnere a lungo, e anche a due mani,	come a strizzarne fuori le budella:	- Pag.0621.13
122	camicia arrovesciata al di sopra il capo	come da un colpo di vento,	- Pag.0621.25
123	l'ingegnere gli fece un paio di domande	come uno scemo; o era forse	- Pag.0622.3
124	a poco a poco mutò d'espressione,	come al rinascere d'un pensiero	- Pag.0622.18
125	si animava per subito dopo arenarsi,	come di uno sopraffatto	- Pag.0622.33
126	non mai spento della carità; opera	come una respirazione d'artificio,	- Pag.0623.5
127	stagione e il paese: «.... delle giornate	come queste!.... ma guardi!.... è	- Pag.0623.11
128	ma guardi!.... è un delitto sciuparle	come fa lei». Lodò di nuovo i	- Pag.0623.12
129	sempre, e così alla meglio,	come parlasse tra sé e sé, o tra	- Pag.0623.18
130	teneva il volto e anzi quasi la persona.	Come quelli che vi hanno un	- Pag.0623.28
131	andare ubriacarsi d'aria, anche lei,	come tutti guardi un po' gli	- Pag.0623.38
132	lei, come tutti guardi un po' gli altri	come se la sanno prendere con	- Pag.0623.38
133	continuò il dottore; «lei starà seduto	come un papa; davanti, magari,	- Pag.0624.36
134	sul giro del gástrico, dov'è il duodeno,	come piombo: una figurazione di	- Pag.0625.7
135	frastuono della gloria. Dodici gocce,	come di bronzo immane, celeste,	- Pag.0625.13
136	esibivano alternamente i batocchi,	come pistilli pazzi, pesi, o per la	- Pag.0625.31
137	compiuto: «.... lei, poi, si regoli	come crede»: e il tono stavolta	- Pag.0626.3
138	arrivare. O magari anche di lontano,	come la infila una curva: con che	- Pag.0626.18
139	per essere un uomo di carattere,	come gli alpigiani in genere.	- Pag.0626.25
140	a denti stretti, nel riandar l'avvenuto:	come cincischiasse uno stecco. Il	- Pag.0627.7
141	del giorno, dal loro limbo sciocco:	come da piena cornucopia	- Pag.0627.21
142	spaccarelle, fichi secchi. Li sistemò	come poté, i formaggini, in quel	- Pag.0627.23
143	Torre ha imparato, la vecchia! E	come la galoppa!.... che la vedo	- Pag.0628.3
144	non le sembra?». Poi abbassò la voce	come a farlo partecipe d'un	- Pag.0628.7
145	le scarpe sull'ammattonato, tutti e due,	come volessero saggiare il	- Pag.0628.17
146	dorati cigli avrebbe ritrovato le cose:	come il fabbro, dove lo ha	- Pag.0629.10
147	di legno, le braccia divaricate ed aperte,	come stanche ali. Guardava	- Pag.0629.13
148	». Pronunciò queste ultime parole	come in un sogno: e l'ora da una	- Pag.0629.16
149	Una anticipazione straordinaria,	come una beffa crudele,	- Pag.0629.18
150	ora le mani congiunte sotto il ventre,	come sogliono tenerle i monaci, le	- Pag.0629.23
151	tristezza, col naso prominente e carnoso	come d'un animale di fuoriviva	- Pag.0629.27

152	l'alloggio la legna l'inchiostro	come di diritto perché si	- Pag.0630.10
153	dal sudore. Ansimava leggermente,	come una locomotiva che seguiti a	- Pag.0630.25
154	vuoi?», gli gridò malamente il figlio,	come spazientito dal silenzio.	- Pag.0630.32
155	innanzi, balbettò di lontano qualcosa	come la lezione, il francese, la	- Pag.0630.34
156	so è che mia madre è rimbambita	come tutti i vecchi»: parlò	- Pag.0631.1
157	spalla, il gesto impetuoso del braccio,	come avesse davvero a mano la	- Pag.0631.22
158	un'allucinazione: lo guardò: lo fissava	come gli domandasse, a lui, «che	- Pag.0631.39
159	a lui, «che cosa ho detto?»,	come implorasse «mi dica che cosa	- Pag.0632.1
160	lasciarsi ancorare a delle sciocchezze	come quelle. Ma lo sgomento e la	- Pag.0632.29
161	sogno strisciarmi verso il cuore	come insidia di serpe. Nero. Era	- Pag.0632.34
162	buio Tutte le anime erano lontane	come frantumi di mondi; perse	- Pag.0633.3
163	da noi nella disperata notte E io ero	come ora, qui. Sul terrazzo. Qui,	- Pag.0633.7
164	tutto era mio! mio!.... finalmente	come il rimorso. E il sogno, un	- Pag.0633.14
165	vede? là nera, muta, altissima:	come rivenuta dal cimitero. Forse,	- Pag.0633.18
166	immobile, velata, nera Nulla disse:	come se una forza orribile e	- Pag.0633.29
167	coperchio di tomba cadeva su di lei!	come cade l'oltraggio che non ha	- Pag.0633.33
168	con leggeri tocchi stavolta, ripetuti	come a inseguire un ritmo, o a	- Pag.0634.4
169	la stanca espressione della fatica:	come d'un cane travagliato, tutto	- Pag.0634.10
170	È alcune settimane che non la vedevo;	come aiutarla ora? le mani	- Pag.0634.24
171	ora? le mani sono scheletrite».	Come ogni giudice taceva, riprese	- Pag.0634.24
172	il pensiero ha i pidocchi, si gratta,	come tutti quelli che hanno i	- Pag.0636.3
173	della bocca: con la guancia di sinistra.	Come , anche non volerlo, d'un	- Pag.0636.7
174	con la sua brava monade in coppa,	come il capperò sull'acciuga	- Pag.0638.3
175	e pennuto, e teso, e turgido	come un tacchino in una ruota	- Pag.0638.8
176	di chincaglieria e di gusci di arselles	come un re negro oppure»,	- Pag.0638.11
177	di spalliera vindice del suo diritto	come quel ladrone là che è	- Pag.0638.21
178	nel loro letto che è lì, bianco	come lo hanno lasciato al partire	- Pag.0638.39
179	tutt'e due pari, con dita adunche,	come fossero artigli d'un avvoltoio.	- Pag.0639.9
180	con il palmo e i diti aperti, così	come si vuol battere la groppa	- Pag.0640.5
181	giorno s'era appropriata un suo tepore	come d'animale e indi a poco, anzi,	- Pag.0640.9
182	lì apposta a facilitare la scavalcata.	Come altrettanti sgabelli Sa,	- Pag.0641.3
183	muro, difatti, era solo per la veduta:	come ogni muro, forse, d'ogni	- Pag.0641.7
184	dal cancelletto di ferro, secondando	come poteva la cataratta esterna	- Pag.0641.11
185	«In fondo non è che un segno	Come il cancello grande, laggiù:	- Pag.0641.26
186	che in questi paesi la popolazione è	come il pane? Lei li conosce	- Pag.0642.21
187	si sono portati benissimo. Crepavano	come bere un bicchier d'acqua.	- Pag.0642.25
188	si immiseriva nella nullità del referto,	come d'un maniaco, come a	- Pag.0644.5
189	nullità del referto, come d'un maniaco,	come a Cogoleto. «.... Ma li regala	- Pag.0644.5
190	E i cioccolatini. E gli sorride	come fosse lei la sua mamma	- Pag.0644.14
191	io ad averne la colpa. E dovrò pagare,	come sempre. Pagargli il posto in	- Pag.0645.4
192	giovani alla ruba dei fichi si mettesero	come in cordata, una domenica,	- Pag.0645.25
193	Ma se legge davvero i Vangeli,	come sosteneva poco fa, vedrà	- Pag.0646.11
194	larghe, le mani poggiate sulla bacchetta,	come d'un insonnolito Rolando	- Pag.0646.34
195	alla gente veramente stimabile,	come per esempio al violinista:	- Pag.0648.35
196	ch'era quella dell'ospite. Più che	come ospite, era sacrosanto nella	- Pag.0649.17
197	Dall'angustia parve rivenire alla paura,	come un cagnaccio randagio che	- Pag.0649.26
198	lei ha pagato la prima bolletta, è	come se avesse firmato il	- Pag.0649.38
199	dal delirio classico o allucinatorio,	come pure dal delirio di	- Pag.0650.17
200	nel mio letto, lungo e disteso	come il califfo, che bisogno ho di	- Pag.0650.39
201	«.... Oh!», ghignò l'altro, «....	come se fossero battezzati qui a	- Pag.0651.27
202	gallina che non si capisce nemmeno	come abbino fatto a farla star	- Pag.0651.35
203	Argenteria, tovaglioli, tovaglie Non è	come in città, dia retta, dove	- Pag.0652.8
204	sperduti nella campagna giusto	come lei ha detto poco fa	- Pag.0652.14
205	compresso dietro di sé, sul cri-cri,	come a segnare l'itinerario; che gli	- Pag.0652.19
206	pazzo. «No. Non credo nel vigile,	come non credo nella onniscienza	- Pag.0653.24
207	credo nel vigile che trasvola	come un'ombra a infilare il	- Pag.0653.34
208	era tutto cosperso di fogliolini rosa,	come biglietti del tram. Erano i	- Pag.0655.7
209	E poi, dal momento che è mutilato,	come fa a fare il vigile?».	- Pag.0655.18
210	può dire, in un balzo verso la gioia,	come un cavallino allo schioccar	- Pag.0655.23
211	titolari dell'ufficio. Lasciar cadere, plâf,	come niente fosse, tutt'a un botto,	- Pag.0655.32
212	ci penserebbe anche lei, la Signora,	come i signori Agostoni, come la	- Pag.0656.24
213	la Signora, come i signori Agostoni,	come la Brugnòla, qui di dietro ...	- Pag.0656.25

214	custode», fece bonariamente il dottore,	come	a presentarlo. «Del resto	- Pag.0656.29
215	alla porta e allo svolto della terrazza,	come	a sincerarsi. Era davvero un	- Pag.0657.11
216	che al signor don Gonzalo gli parve	come	fosse di sfida, o addirittura	- Pag.0657.22
217	otto o nove volte, prima di funzionare	come	doveva: indi finalmente gli	- Pag.0657.27
218	che gli sparavan via da sotto le ruote,	come	da tante fionde ridestate	- Pag.0657.31
219	poco a poco, a lasciarli gocciolare,	come	stille d'un officinale	- Pag.0658.13
220	d'una certa sotterranea magnificenza,	come	di segretario al Protocollo	- Pag.0658.16
221	fustigante immaginativa del persecutore,	come	l'avevano, forse, dopo ile	- Pag.0658.24
222	quale gorgogliò fuori ancora una volta, (come	un bisogno che stesse	- Pag.0658.28
223	più agostone di quello! E la libellula,	come	fantasia, ripassava tutte le	- Pag.0658.32
224	ufficiale nel dialetto de' padri. Tuttavia,	come	si fa a provare che un	- Pag.0659.24
225	bel dire: «no, che ci sente».	Come	fate a provarlo? Lui vi	- Pag.0659.30
226	<i>I</i> Il battibecco ebbe	come	unico effetto di mettergli,	- Pag.0660.1
227	ebbe unico effetto di mettergli,	come	si suol dire, il pepe nel culo	- Pag.0660.1
228	di mezzo centimetro il superiore:	come	che l'uomo stesse ponzando	- Pag.0660.14
229	piaci: mi basta l'amore, ecc. ecc.».)	Come	si aprivano quegli occhi	- Pag.0661.20
230	po' a tutti, volenti e nolenti, urlando,	come	fanno i sordi, a quanti gli	- Pag.0661.36
231	trucco era valso. Finì d'intorpidirsi,	come	un rassegnato, in una specie	- Pag.0662.3
232	maturavano i giorni, uno dopo l'altro,	come	pere gnocche: qualche	- Pag.0662.18
233	Ma il Santo vi è venerato e patrono,	come	da noi l'Ambrogio. In ragione	- Pag.0663.2
234	delle pampe ventose, dove ci scavallava	come	un monzone, con il fazzoletto	- Pag.0663.5
235	degli Incas aborigeni: i generosi Incassi,	come	li chiama il nostro buon	- Pag.0663.9
236	E girò il blocco, che potesse leggere.	Come	ho notato, per via della	- Pag.0663.17
237	la sinistra, cadde in ginocchio, di botto,	come	un accattone in una peste	- Pag.0663.27
238	giù sulla cartapecora antica delle gòte,	come	la minima acqua dello uadi	- Pag.0664.10
239	ché il battesimo non ce la faceva, lui	come	lui. Le cartelle cliniche, i	- Pag.0665.30
240	all'impiedi, col colletto sganciato,	come	al solito, il colonnello stava	- Pag.0666.2
241	tratto, tirava la testa dentro le spalle,	come	fa la tartaruga, e levando le	- Pag.0666.5
242	Il colonnello Di Pascuale, dopo un po',	come	ebbe avvistato il Palumbo,	- Pag.0666.13
243	» <i>I</i> , domandò duramente al sordo,	come	fosse la prima volta che lo	- Pag.0666.16
244	Il colonnello Di Pascuale si voltò	come	l'avesse mozzicato un aspide:	- Pag.0667.7
245	bitòrzoli, lo guardava di seconda linea,	come	scusandosi: «... il diavolo,	- Pag.0667.14
246	e fece l'atto di presentarlo al Gaetano,	come	si userebbe fare in	- Pag.0667.22
247	», e agitò la mano a mezz'aria,	come	a dire, «ma tante davvero!	- Pag.0667.34
248	perché oriundi italiani loro pure,	come	infatti apparirebbe dai nomi.	- Pag.0668.4
249	pazientemente, laboriosamente estratti,	come	si estrae il midollo	- Pag.0668.20
250	ai contratti-lampo, ed esattore-lampo, o	come	chi dicesse à la fourchette,	- Pag.0669.11
251	inavvertiti alle tasche degli abbonati	come	f «quantité différencielle	- Pag.0669.24
252	risposto: «sì, sono io». Tremando,	come	al feroce rincrudire d'una	- Pag.0673.15
253	la spada luccicante, ella gli aveva detto	come	a trattenerlo: «posso	- Pag.0673.20
254	disperato dolore. Vagava, nella casa,	come	cercando il sentiero	- Pag.0674.12
255	si era così trasportatamente rivolta,	come	ad eguali e a fratelli in una	- Pag.0674.32
256	vigore della consapevolezza si smarriva:	come	di bimba urtata dalla folla,	- Pag.0674.37
257	a cui si chiedeva angosciata - (ignara	come	smarrita bimba) - perché,	- Pag.0675.2
258	tutto il cielo si disfrenava alle folgori,	come	nel guasto e nelle rapine un	- Pag.0675.7
259	i pianciti e le loro intravature di legno:	come	fasciame, come di nave in	- Pag.0675.13
260	intravature di legno: come fasciame,	come	di nave in fortuna: e gli	- Pag.0675.13
261	trombe efferate della caccia, si raccolse	come	poteva nella sua stremata	- Pag.0675.17
262	sua solitudine ultima: levando il capo,	come	chi conosce vana ogni	- Pag.0675.33
263	lo scorpione, risveglio, aveva proceduto,	come	di lato, come a raggirarla,	- Pag.0676.23
264	risveglio, aveva proceduto, come di lato,	come	a raggirarla, ed ella,	- Pag.0676.23
265	distendendo una mano diaccia e stanca,	come	a volerlo arrestare. I capegli	- Pag.0676.25
266	dalla gronda, fuori, gocce,	come	pianto, o il misericorde	- Pag.0677.11
267	davano rade stille, verso notte, detersi	come	da un pianto. Nessuno la	- Pag.0677.17
268	effusi le vaporavano dalla fronte,	come	fiato d'orrore. Il volto, a	- Pag.0677.25
269	<i>I</i> Quel viso,	come	spetro, si rivolgeva dal buio	- Pag.0677.29
270	delle scale, con occhi nella oscurità	come	topazî, ma fenduti d'un	- Pag.0678.28
271	si fece subito solerte dell'altrui pena,	come	sempre: risaliva le scale. Il	- Pag.0678.32
272	e dell'erbe: sul cui monte posavano	come	dimenticate le stanche falci,	- Pag.0679.17
273	le arrivavano dal di fuori della casa.	Come	se alcuna reggiora avesse	- Pag.0679.23
274	a lei, la signora!, che un tempo,	come	loro, era stata donna, sposa,	- Pag.0679.25
275	dei poveri lucci, scuri, di muso aguzzo	come	il desiderio dei poveri, e	- Pag.0680.1

276	della possibilità, della continuazione:	come	tutti, vicina a tutti. Col	- Pag.0681.7
277	della sordità. Ella non si capacitava del	come	le fosse riapparito, oh, in	- Pag.0681.34
278	faccia a trovarne in casa anche un solo,	come	quel povero scioccherello,	- Pag.0682.11
279	delle signore patriottarde. Al tè lungo,	come	non bastasse, preferiva la	- Pag.0682.34
280	erano esterne all'amore della madre,	come	anche al linguaggio:	- Pag.0683.3
281	forse ella non era più la madre,	come	nell'urlo dei parti, lacerato,	- Pag.0683.35
282	l'abito di povertà e di vecchiezza era	come	un segno estremo	- Pag.0683.39
283	anni, effusi dalla fronte senza carezze	come	quelli di Re Lear. Superstiti	- Pag.0684.10
284	e ne diceva ancora qualche verso,	come	d'una stele infranta si	- Pag.0684.14
285	cene della gente. S'erano dissoluti	come	una bontà della terra:	- Pag.0684.19
286	vano della porta-finestra, di sul terrazzo,	come	l'ombra d'uno sconosciuto: e,	- Pag.0685.2
287	di cartone giallo da quaranta centavos,	come	d'un venditore ambulante di	- Pag.0685.8
288	La madre disse «oh! Gonzalo,	come	stai? oh! guarda!» e	- Pag.0685.10
289	della notte. Il figlio la salutò appena,	come	ogni volta, stanco. Neppure	- Pag.0685.16
290	sua ghiera precisa, di ottone lucido,	come	una trina dei costumi	- Pag.0685.25
291	aveva aggiunto dimolto. Richiuse i vetri	come	le riusci; ch'era molto alta	- Pag.0686.2
292	e della supposta vittoria tracannata	come	un cognac di fuoco e di vita	- Pag.0687.1
293	degli uomini si comportano tal'e quale	come	loro. Ed è una proprio	- Pag.0687.29
294	I	Come	urlo di demente dal fondo	- Pag.0688.7
295	pianto, sbavando giù per la faccia, vizza,	come	sugo di maccheroni. Ma c'era	- Pag.0689.4
296	le due gambe antistanti. Scancellò	come	poté, nella fretta, i segni del	- Pag.0690.2
297	per quanto malvolentieri, proprio	come	sognano le madri che abbia	- Pag.0690.38
298	veniva da una lontananza più tetra,	come	se fra lui e la mamma ci	- Pag.0692.3
299	si drappeggiavano di ragnateli,	come	di vele in riserva, appese,	- Pag.0692.10
300	dopo lo zinco e la Recoleta; femmine!	come	barchi di cabotaggio rimessi	- Pag.0693.12
301	Oppure, agli antipodi, i salumai grassi,	come	baffuti topi, insaccatori di	- Pag.0693.18
302	sola zeta dai denti: elettrotecnici miopi	come	carciofi: preti (presbiteriani)	- Pag.0693.24
303	animava le facce di tutti; le donne,	come	si grattassero un'acne, o con	- Pag.0694.5
304	di nuovo inquieta. Ragazzi: con gambe	come	due spàragi. Idiotti dentro	- Pag.0694.23
305	una carta del vittorioso Maradagà! e	come	si fa a far le carte: e ancora	- Pag.0695.1
306	poveri tesori! Eppure venivano giù	come	un olio al loro imbandierato	- Pag.0695.3
307	affettuosissimo, brodosissimo). E	come	a culo indietro discende la	- Pag.0695.18
308	la nave, così essi, il maggior numero,	come	nave o gambero, e proprio	- Pag.0695.19
309	matematico-geomantica, o geofisica,	come	chi dicesse una casta	- Pag.0697.20
310	batticuore. Gonzalo seguiva a fissare	come	un sonnambulo, senza	- Pag.0697.38
311	». Era, dalla nuca ai calcagni,	come	una staffilata di dolcezza,	- Pag.0698.16
312	O la mela gli schizzava via dal piatto	come	sasso di fionda, a rotolare	- Pag.0699.20
313	nel mezzo la corsia: lustra, e verde,	come	l'avesse pitturata il De	- Pag.0700.2
314	Erano degli strameledisa buccinati via	come	sputi di vipera, non tanto	- Pag.0700.7
315	accumulando nella di loro persona - (come	l'elettrico nelle macchine a	- Pag.0700.26
316	la mettevano ai labbri; e allora,	come	infastiditi, mentre che una	- Pag.0701.1
317	tutto messo in giulebbe, e andava dietro	come	un disperato ameboide a	- Pag.0701.29
318	- encendido»I . Gli erre,	come	corde di guitarra, vibrarono	- Pag.0702.33
319	valide erano da negare e da respingere,	come	specie falsa di denaro. Così	- Pag.0703.17
320	attuffarla nella rancura e nello spregio	come	in una pozza di scrementi,	- Pag.0703.24
321	certi momenti, è lacerare la possibilità:	come	si lacera un foglio inturpato	- Pag.0703.29
322	susurro d'amore. Egli allora si riscosse;	come	a rompere, bruscamente, lo	- Pag.0704.10
323	felicità e pianto: levò la faccia scarnita	come	ad attendere un saluto, un	- Pag.0704.25
324	come ad attendere un saluto, un bacio,	come	se fino a quel momento le	- Pag.0704.25
325	odore era, tutt'affatto serruchonese,	come	di «oh là, Giuseppe, come	- Pag.0704.39
326	come di «oh là, Giuseppe,	come	la va?», non abluito da anni.	- Pag.0705.1
327	mamma, e lasciato comprendere a lui,	come	i proventi (esigui) della	- Pag.0705.15
328	il suo spirito alieno dagli sportelli	come	un oceano di brace potrebbe	- Pag.0706.2
329	indulgeva alla rivendicazione villereccia,	come	al solito: tutto ciò che	- Pag.0706.12
330	I Il peone uscì, rientrò, zoccolò	come	un forsennato tra corridoio	- Pag.0707.25
331	se robba significasse vestito,	come	non accade): lo villanello, a	- Pag.0707.30
332	spari di faville sul pavimento,	come	se il fatuo spirito di una	- Pag.0708.39
333	che in sala si parli a voce bassa,	come	al confessionale. «Dovete	- Pag.0709.19
334	e guardarvi dal tornar indietro». «	Come	sarebbe a dire?»,	- Pag.0709.23
335	della mamma, pallido nelle sue rughe,	come	dietro sbarre del tempo	- Pag.0709.25
336	violenza repentina: e aprì un battente,	come	a render più ferma	- Pag.0709.31
337	concitazione di suoni rauchi, indistinti,	come	d'un muto che avesse	- Pag.0709.34

338 fogliaccia d'una certa cicoria pelosa
339 I Ma non le vedeva neppure (
340 di quel sorriso era spenta in un attimo,
341 allora, timidamente, lo corresse, quasi
342 in capricci: sperando che la correzione,
343 dalle pareti un quadro, un ritratto, (
344 di che vi montò sopra: calpestandolo
345 vetro in frantumi. I talloni disegnarono
346 la madre di adoperar lui, suo figlio,
347 nell'incredibile, rifiutando le immagini
348 Trovava la gente in camera da pranzo,
349 *dedita al lavoro e alla famiglia*),
350 la sfiorava in traverso, correndo giù
351 un'altra molestia, che gli s'era fermata
352 i Vangeli: «ama il tuo prossimo
353 narratrice si inserivano nel dramma,
354 pere in via di maturazione e però dure
355 da ottanta a centoventi lire l'una,
356 un'ennesima volta. Ora, Dio è grande.
357 un po', siccome però vede che tutto va
358 sul buio e ne puntuavano il riquadro,
359 aver il culto della nemesi storica,
360 I
361 di Re Agilulfo che appariva grigio
362 della villa, appariva fuggire ai destini
363 il Serruchón) purché sia di fronte,
364 visita della Peppa. La buona donna,
365 il passo ad ogni più semplice e chiara
366 Il peone dunque accompagnò la Peppa,
367 che somiglia il/ Boletus Edulis/
368 parola, ma riuscivano invece, non si sa
369 acherontea e la bocca aperta e rotonda,
370 delle palpebre, che cadono, cadono,
371 all'idea del venerdì, che per loro è
372 per il didietro della casa al terrazzo
373 per lui; ch'era glabro in eterno
374 sala, evitando le formalità dell'etichetta,
375 poteva più pensare a una madre se non
376 equinoziale: aprile entrava nella stanza,
377 chi li bacchettasse improvvisamente,
378 tener crocchio: all'impiedi: e intorno,
379 nana e ingobbita dell'affossamorti, nera
380 vie di Pastrufazio s'era veduto cacciare,
381 la scarfagna dorata dell'autunno, dure
382 buà buà, stringendo il naso fra i diti,
383 Ed era nella sua casa ora, il consorzio,
384 due fili rossi dal naso. Il consorzio:
385 Era chiara, ora, splendida, interminata,
386 cui guazzava la vecchia senza mutande,
387 Le loro anime dovevano, sole, aspettare
388 lo aspettava, il vialone coi pioppi, liscio
389 talora di fantasticare: e si lasciava fare
390 dalla vana luce d'un pensiero, labile
391 crinali. Avanzavano, carovane pazienti:
392 ogni cosa. Il figlio guardava, guardava,
393 dal tempo astratti, ritenute e profonde,
394 cioè creatura ammansita, stopposa
395 e soprattutto perspicaci e sensibili,
396 rovine dei fertilizzi spagnoli sgratolate
397 sgratolate come torrioni secchi, imbibite
398 gloria. Donde sacre onde nei timpani,
399 al primo vederlo, purché sia di fronte,

come l'urtica, o un mezzo cespo
come non si odono parole troppo
come al subito cadere d'uno
come si porge la mano ad un
come altre volte, lo avrebbe
come usò anche in un altro
come pigiasse l'uva in un tino,
come dei baffi al ritratto, due
come mezzo o «pretesto» per
come se tutto il vivere fosse un
come bisce, ammessavi da
come si imparerà poi, un bel
come una diagonale. I Tanto che
come nel magazzino, nel
come te stesso». Ma subito il
come il coro in Euripide, ma qui
come sassi: gli dava il solfato di
come quelle del compianto
Come il Thina dei vecchi tusci,
come prima, riprinicipia, il fetente
come bugie, le fredde stelle
come Giosuè Carducci. Ciò non
Come facesse ad escluderle, non
come il sasso e gli strapiombi del
come i rotolanti treni che già col
come per esempio, di su le mura
come direbbe Giulio Càrcano,
come del resto ad ogni più
come solleva accompagnar tutti
come un farabutto alla propria
come, a funzionare ancora per
come la si fosse preparata a
come la toga di Cesare, sullo
come per noi una specie di festoso
come fossero parte anche loro del
come un impubere. Certo è che
come sonare un campanello (che
come a un groppo di disumano
come il settembre nostro, dalle
come suol fare l'ira d'iddio, pronti
come una congiura che tenga
come una blatta, e il gatto, e la
come fosse una belva, dalla loro
come sassi: finché San Carlo,
come quando si tracanna il
come lo aveva sognato, pre sagito,
come lo amavano papà e
come nel libro del bimbo. Due
come fosse stata sua, quella piscia.
come il ritorno di un qualcheduno,
come un olio. Coi pioppi dalle
come una carezza, da chi? da chi?
come raggio d'autunno.
come le generazioni degli umani
come per sempre. Di certo anche,
come la cognizione del dolore:
come una cima di canape frusta
come tutti gli educatori. Sparta:
come torrioni secchi, imbibite
come babà Li rincorre il
come acqua lustrale secondo
come per esempio di sulle mura di

- Pag.0710.11
- Pag.0710.18
- Pag.0710.22
- Pag.0711.11
- Pag.0711.12
- Pag.0711.21
- Pag.0711.24
- Pag.0711.25
- Pag.0711.27
- Pag.0711.33
- Pag.0712.21
- Pag.0713.2
- Pag.0713.9
- Pag.0715.10
- Pag.0715.17
- Pag.0715.27
- Pag.0716.39
- Pag.0717.5
- Pag.0718.12
- Pag.0718.28
- Pag.0720.1
- Pag.0720.16
- Pag.0720.32
- Pag.0721.24
- Pag.0721.30
- Pag.0721.34
- Pag.0722.4
- Pag.0722.10
- Pag.0722.28
- Pag.0723.10
- Pag.0723.22
- Pag.0724.12
- Pag.0724.31
- Pag.0725.2
- Pag.0725.6
- Pag.0725.24
- Pag.0725.31
- Pag.0726.22
- Pag.0726.32
- Pag.0727.4
- Pag.0727.21
- Pag.0727.23
- Pag.0728.10
- Pag.0728.18
- Pag.0728.27
- Pag.0728.30
- Pag.0728.37
- Pag.0729.14
- Pag.0729.19
- Pag.0729.23
- Pag.0730.16
- Pag.0730.36
- Pag.0730.37
- Pag.0731.23
- Pag.0731.36
- Pag.0732.2
- Pag.0732.25
- Pag.0733.5
- Pag.0733.13
- Pag.0733.14
- Pag.0733.28
- Pag.0734.2

400	fare onore alla tradizione musicale,	come	se la Miseria avesse preso il	- Pag.0734.22
401	suo zucchero a un gancio d'un colore	come	di colofonia, e urlava:	- Pag.0734.34
402	la mammella. Era nuda e bianca,	come	dovevano essere le donne	- Pag.0735.12
403	vuoto il congegno Tutto era lucido,	come	allora, ingrassato ogni dente,	- Pag.0736.7
404	ingrassato ogni dente, ogni nottolino,	come	allora la vasellina pareva	- Pag.0736.7
405	Tatràc, la molla! il gancio.	Come	sulla spalla del monte. I	- Pag.0736.10
406	I caricatori eran lucidi, con acute punte,	come	pettini, come quando se ne	- Pag.0736.11
407	lucidi, con acute punte, come pettini,	come	quando se ne insigniva il	- Pag.0736.11
408	di casa sua, con la pistola a mitraglia,	come	tenesse un bel mandolino,	- Pag.0736.17
409	più ad esprimere la tenerezza interiore:	come	se l'inesorabile già lo	- Pag.0736.25
410	poveretti», e fece per allontanarsi	come	volesse rientrare e prendere	- Pag.0736.34
411	poté congiungere le mani sul grembo	come	di solito faceva, perché egli	- Pag.0737.2
412	il treno sibilò rotolando sulla torbiera:	come	su di un mondo sordo,	- Pag.0737.37
413	assoldati per la notte dal cav.r Trabatta,	come	guardiani del castello, dove	- Pag.0738.1
414	I Quanto al cav.r Trabatta,	come	già significato, era uno che	- Pag.0739.4
415	quando finalmente, se Dio volle,	come	la manna dal Cielo arrivò	- Pag.0739.18
416	essi dormivano con le mutande,	come	i pompieri nei film	- Pag.0739.31
417	pera per davvero, per quanto dura	come	un sasso, gli era circoscritto,	- Pag.0739.37
418	madre e del figlio; silente e mite, e	come	abbandonata nella notte,	- Pag.0740.3
419	civico, designato nei mappali catastali	come	«Civica strada alla costa»,	- Pag.0740.8
420	di cateratta di pietrisco e ciottoli grossi	come	bocce, e alcuni anzi come	- Pag.0740.10
421	ciottoli grossi come bocce, e alcuni anzi	come	cocomeri, ma molto più	- Pag.0740.10
422	zucchero: perché sono avere e sciocche	come	quasi tutte le	- Pag.0741.16
423	il Poronga appariva tutt'a un tratto,	come	lo sfornasse il crepuscolo	- Pag.0741.21
424	«Bruno, Bruno» quasi sottovoce,	come	avessero alle calcagna le	- Pag.0742.33
425	per il getto della lampadina, dure	come	sassi, lucide. Con qualche	- Pag.0743.16
426	chi fosse: passava i campi e i muri,	come	un'immagine. Ma i passi li	- Pag.0743.28
427	i noci e i mandorli e le robinie avevano	come	un susurro, quasi rimpianto e	- Pag.0744.9
428	poco, la disposizione interna della casa,	come	tutti quelli di Lukones, per	- Pag.0744.15
429	scrutando acute le lampade, guardando;	come	bimbi senza soldi alla fiera.	- Pag.0745.2
430	alla fiera. La casa appariva tranquilla,	come	fosse la casa dei morti, sotto	- Pag.0745.3
431	era chiuso, per la galera! Ebbene?	come	doveva essere, dal momento	- Pag.0745.39
432	la chiave aveva funzionato. Nessuno.	Come	si fa? Era una casa,	- Pag.0746.1
433	Trabatta li aveva ammoniti al riguardo.	come	se ammonisse, invece loro, i	- Pag.0746.3
434	battere un battente della porta-finestra,	come	se il vento di ronda,	- Pag.0746.13
435	I	Come	mai? Essi guardarono	- Pag.0746.31
436	quell'interno con una curiosità stupita,	come	due fanciulli che osservino,	- Pag.0746.32
437	pesante della macchina da cucire, (che	come	macchina da cucire però non	- Pag.0747.9
438	nel punto che dista qualche cosa	come	due metri dallo spigolo	- Pag.0748.4
439	apparita ad un tratto a guardar dentro,	come	d'una sinistra apparizione	- Pag.0748.15
440	aveva lasciato pencolare fuor dai labbri,	come	al solito, una metà circa	- Pag.0748.21
441	o due vi erano zimarre e ciabatte,	come	di spettri spettinati, in tutte	- Pag.0748.35
442	fretta e furia e molto sommariamente,	come	fosse invece la Beppina, la	- Pag.0749.1
443	batté, nella casa. Il vento si allontanò,	come	un ladro. Avevano diverse	- Pag.0749.16
444	fucile, il cugino dell'alcade una pistola,	come	i due giovani./	- Pag.0749.21
445	concitata, ma a voce bassa),	come	gli elementi della vespertina	- Pag.0749.37
446	ad un esame sommario, trovò la sala	come	l'aveva lasciata, nel tardo	- Pag.0750.5
447	I E si riconobbero alle voci,	come	animali nel buio, sicché ne	- Pag.0750.38
448	avvertimenti che potevano infilarci	come	polli sulle punte di quelli	- Pag.0751.3
449	a riavviarne la stolida chioma,	come	pettini, con rada fronda.	- Pag.0751.21
450	di cera liquefatta sulla cartaccia	come	piombo fuso, sui giornali	- Pag.0751.30
451	parevano protese verso «gli altri»	come	in una difesa o in una	- Pag.0752.26
452	del cimitero, autorizzate a rendersi utili	come	potevano: e alcuni uomini,	- Pag.0753.1
453	de salamm»/ , con occhî arrossati	come	per una blefarite, stanchi,	- Pag.0753.7
454	tutti conoscevano, rifornita ad istinto,	come	da lunghi anni la praticaccia	- Pag.0753.12
455	con ovatta imbibita d'alcool e poi,	come	non bastava, di essenza e	- Pag.0754.12
456	volto si dovette raccogliere tumefatto,	come	in un estremo ricupero della	- Pag.0755.3
457	dai monti lontani, perentorio ed ignaro,	come	ogni volta. La invitava ad	- Pag.0755.10
458	Cognizione del dolore deve considerarsi	come	ciò che rimane./ «quod	- Pag.0759.4
459	il barocco (a volte non meglio definito)	come	istanza irrevocabile di	- Pag.0760.29
460	e storia tutto ciò che si manifesta	come	esterno a noi e alla nostra	- Pag.0761.6
461	La natura e la storia, percepite	come	un succedersi di tentativi di	- Pag.0761.8

462 di alcuni mirabili istituti caritativi (**come** la Piccola Casa della Divina
 463 I coscritti o i reduci dal servizio, **come** i più rubesti fra i giovani e
 464 a portar. Il rintocco è subito percepito **come** campana a morto, dal - Pag.0763.1
 - Pag.0771.5
 - Pag.0772.1

comincia 4

1 dottore è paura Quando lui **comincia** a girar per casa come - Pag.0610.12
 2 figlio lei che è sua madre!.... quando **comincia** a girar per casa con le - Pag.0610.28
 3 che si dicono». «.... E quando lui **comincia** a girare e va da una - Pag.0611.5
 4 quella trentina di gradoni dove si **comincia** a soffiare pere Nuestra - Pag.0647.35

cominciano 1

1 cominciato a capire che le gambe gli **cominciano** a fare giacomo - Pag.0718.25

cominciarono 1

1 il Battista; svegliò le donne, che **cominciarono** subito a strillare. - Pag.0742.28

cominciato 2

1 ma intanto in cuor suo ha già **cominciato** a capire che le gambe - Pag.0718.24
 2 alcune ore, e tra lo scandalo, avrebbe **cominciato** a emanare un fetore - Pag.0730.29

cominciava 1

1 perché il suo cognome di defunto **cominciava** per A. Le - Pag.0726.27

cominciò 4

1 intanto ha potuto salvarsi». Il dottore **cominciò** a frustarsi il polpaccio, - Pag.0615.5
 2 Furono appunto questi dati che egli **cominciò**, poco a poco, a lasciarli - Pag.0658.12
 3 constatazioni, la stima della gente seria **cominciò** davvero a dovergli girare - Pag.0682.36
 4 Gonzalo, allora, sedette a tavola: e **cominciò** a recare il cucchiaino alla - Pag.0709.36

comm.r 1

1 più vedove o vedovi: il cav.r Trabatta, il **comm.r** Ponzoni, il Tolommei; la - Pag.0740.21

commedianti 2

1 meglio potrebbe chiamarsi una farsa da **commedianti** nati cretini e - Pag.0761.29
 2 delle genti, e la parlata e il gesto de' **commedianti**, de' furbi o furbastri, - Pag.0762.15

commemorato 1

1 anni di vigilanza egli aveva lungamente **commemorato**, e un po' con tutti, - Pag.0576.3

commemorazione 1

1 d'ogni intervallo precipitava alla **commemorazione** di sé. «Così - Pag.0623.32

commentata 1

1 idea giuridica, e anche opportunamente **commentata** pro domo sua:1 - Pag.0744.24

commerci 1

1 in restauro della parlantina adibita ai **commerci** e recupero saliva). Così - Pag.0584.4

commerciante 9

1 settembre, ad opera di uno sconosciuto **commerciante** di stoffe e del - Pag.0575.32
 2 come detto, per merito di un « **commerciante** » dalla lingua - Pag.0579.19
 3 loro quell'imbroglio portato fin là dal « **commerciante** », ingarbugliandolo - Pag.0580.30
 4 di spalliera: proibite ai passanti. Il **commerciante** di stoffe (tanto da - Pag.0580.37
 5 tutte) non era, come è ovvio, un **commerciante** del luogo; veniva di - Pag.0580.39
 6 della botteguccia, diede del naso nel **commerciante**, il quale, trafelato - Pag.0581.25
 7 d'occhio della omertà naturale. Il **commerciante**, indi a poco, nel - Pag.0582.27
 8 sorriso. Passate appena le undici, il **commerciante** riuscì ad avvicinare - Pag.0583.23
 9 l'oste Manoel Torre gli abbuonò, al **commerciante**, alcune mescite: e - Pag.0583.36

	commercianti /		
1	alcune ore spari. Come spariscono i	commercianti della sua natura e	- Pag.0581.4
	commercio /		
1	e delle vicine ville, non tanto per il	commercio dei lavarelli, quanto	- Pag.0580.14
2	ritornare, in ragione appunto del suo	commercio . Riusci a vendere	- Pag.0581.2
3	svelto tra un capitolo e l'altro del suo	commercio . Alcuni, di tanto in	- Pag.0583.14
4	disponeva proprio di alcuni dati fuori	commercio , ne era orgoglioso,	- Pag.0658.8
	commessure /		
1	perché si toglieva via le resche dalle	commessure , coi diti, risputandole	- Pag.0649.7
	commettevano /		
1	locale e per distoglierla dall'ozio,	commettevano sgabelli, consolle	- Pag.0740.29
	commiato /		
1	quel baluginare del lucignolo, a	commiato di morte. Non vide più	- Pag.0676.18
	commissione /		
1	miti bacinelle dei loro laghi. Quale per	commissione d'un fabbricante di	- Pag.0584.30
	Commissione 2		
1	seguito, nel suo ufficio della Seconda	Commissione di Riforma	- Pag.0594.19
2	caffè, visita medica, convalescenti in	Commissione , riformati in fureria,	- Pag.0665.5
	Commissioni 2		
1	ripetutamente verbalizzati a cura delle	Commissioni periferiche:	- Pag.0659.7
2	i verbali dell'osservazione e delle	Commissioni , le basse dei	- Pag.0665.31
	committente /		
1	gli ormoni marchionici '2' del	committente ; finché, pervenuto	- Pag.0698.32
	commossa 2		
1	i coniugi sottoscritto con la più	commossa partecipazione: e con	- Pag.0618.2
2	occhi le si velarono in una riconoscenza	commossa , felicità e pianto:	- Pag.0704.24
	commosse /		
1	terra serruchonese, glie li pagavano	commosse poche diecine di lire al	- Pag.0723.16
	commosso /		
1	e cognome; e cicchettava ogniqualvolta,	commosso , e magari con il	- Pag.0576.6
	commovente /		
1	fosse un romanzo, e, quel ch'era più	commovente da parte loro, un bel	- Pag.0730.3
	commoventi /		
1	prorompono fuori così spontanei, così «	commoventi », da non esserci più	- Pag.0663.33
	commoveva 2		
1	memoria e il sapere della madre, se ne	commoveva , era fiero,	- Pag.0711.14
2	ora. Popolo e pulci, di cui si	commoveva la mamma, dopo che	- Pag.0729.10
	commozione /		
1	superiore, parvero quasi tremare in una	commozione ritenuta, in un	- Pag.0664.6
	communito /		
1	Il feudo pirobutirrico vigilato, garentito,	communito dalla Peppa: vista la	- Pag.0643.14

	commutarsi /			
1	d'ordine «barocco è il G.!» potrebbe	commutarsi nel più ragionevole e	- Pag.0760.15	
	comoda /			
1	mito, se la prendevano un po' troppo	comoda con troppo alti premî sul	- Pag.0738.27	
	comodi /			
1	che «in villa si può fare i suoi	comodi ,m con quèla bel'aria ki!	- Pag.0740.25	
	comodino /			
1	virile, da finanziere. Levò dal	comodino la rivoltella, e una	- Pag.0719.23	
	comodità /			
1	d'una villa padronale, ch'era	comodità de' padroni, e non sua,	- Pag.0705.22	
	comodo 2			
1	che il figlio della Padrona, con suo	comodo , lo avrebbe desiderato per	- Pag.0596.1	
2	sintassi della menzogna. Ciò che le fa	comodo non riferire, tace o	- Pag.0761.34	
	còmodo /			
1	germanico, o unno, gli serviva di ben	còmodo pretesto per dinieghi duri.	- Pag.0706.9	
	compagna /			
1	dalle quattro alle undici Una russia	compagna ! ma è roba da spararsi .	- Pag.0637.12	
	compagni 4			
1	più nemmen la semenza, di uomini	compagni di quello». «....	- Pag.0614.28	
2	capelli, di cerume, e di forfora. I	compagni , talvolta, glie ne	- Pag.0661.33	
3	sulle coperte dei cadaverosi poemi. I	compagni morti, mai, mai,	- Pag.0682.27	
4	ossessione della folla: l'orrore de'	compagni di scuola, dei loro piedi,	- Pag.0728.2	
	compagnie /			
1	del Maradagàl. (Ivi infatti le	compagnie zuccheriere vanno	- Pag.0741.17	
	compagno 2			
1	incontro l'agognata voluttà. Un animale	compagno , a Babylon, stando alla	- Pag.0601.29	
2	della nuvola, il carpino tacque. È	compagno all'olmo, e nella Néa	- Pag.0608.1	
	Compañía /			
1	sul muro. E intanto imprecava alla	Compañía de Fósforos. (Essa	- Pag.0708.11	
	compare /			
1	supponendo, per delicatezza, pagasse il	compare . Poi si salutarono. Il	- Pag.0582.17	
	compatisse /			
1	nemico del popolo? Che egli non	compatisse agli umili lo si intuiva	- Pag.0597.2	
	compattezza /			
1	delle cellule. Si smàgliano allora, nella	compattezza del tessuto, i	- Pag.0573.32	
	compera 2			
1	o la regala un centavo di qua o se	compera il lavarello dalla Beppina	- Pag.0613.13	
2	mamma, impaurita, non diede corso alla	compera . In quell'occasione egli	- Pag.0711.7	
	comperandole /			
1	ch'ella gli aveva destinato da ragazzo,	comperandole di seconda mano	- Pag.0688.35	
	comperare /			

<i>1</i>	del pan rustico, la metà d'un ovo fatto	comperare al paese. <i>I</i> Ora quel	- Pag.0689.20
	comperarsi <i>I</i>		
<i>1</i>	anno o due aveva giurato a se stesso di	comperarsi un orologio: ma non	- Pag.0710.35
	comperato <i>I</i>		
<i>1</i>	alla mamma alcuni giornali che aveva	comperato per lei, dicendole con	- Pag.0704.20
	compermesso <i>3</i>		
<i>1</i>	della sala da pranzo, senza dimandar	compermesso ad alcuno e senza	- Pag.0722.16
<i>2</i>	o dimandare «chi di casa» oppure «	compermesso »: tutte scioccherie,	- Pag.0726.2
<i>3</i>	degli uomini avanzò il capo, disse «	compermesso », poi introdusse la	- Pag.0752.2
	competenti <i>I</i>		
<i>1</i>	medaglie. (Ma così potevano credere i	competenti , non la sua certezza di	- Pag.0681.29
	compiacenza <i>I</i>		
<i>1</i>	del resto, il prurito segreto della	compiacenza : su, su, dall'inguine	- Pag.0698.18
	compiaceva <i>I</i>		
<i>1</i>	di cui Dio solo è conoscenza. Si	compiaceva che altri ed altre	- Pag.0680.29
	compiacevano <i>I</i>		
<i>1</i>	nella dignità del comando. Gli uni si	compiacevano della presenza degli	- Pag.0699.12
	compiaciuta <i>I</i>		
<i>1</i>	mamma si benignava di accogliere quasi	compiaciuta d'un sì valido	- Pag.0708.25
	compianta <i>I</i>		
<i>1</i>	ultime rate d'imposta. E i brillanti della	compianta Teresa Gli si	- Pag.0720.7
	compianto <i>3</i>		
<i>1</i>	della signora Pirobutirro, e del	compianto signor Francisco, era	- Pag.0617.35
<i>2</i>	a centoventi lire l'una, come quelle del	compianto marchese: solo che, lui,	- Pag.0717.6
<i>3</i>	e mogio mogio: decedé fra il generale	compianto , nella clinica psichiatrica	- Pag.0742.1
	compiere <i>2</i>		
<i>1</i>	di Castilla la Vieja, significasse	compiere una grande azione. La	- Pag.0606.22
<i>2</i>	durato per i figlioli; perché potessero	compiere i loro studi, studiare	- Pag.0711.37
	compierono <i>I</i>		
<i>1</i>	quasi un discorso. E le si arricchirono e	compierono all'osteria verso	- Pag.0583.32
	compimento <i>I</i>		
<i>1</i>	indi proibito nonché di condurre a	compimento (perficere) <i>I</i> ma	- Pag.0759.7
	compiti <i>I</i>		
<i>1</i>	adesso che viene quel bambino a fare i	compiti , che la signora ci ha una	- Pag.0613.33
	compito <i>I</i>		
<i>1</i>	luogo. Credettero ultimato il loro	compito , o pensarono di seguire	- Pag.0745.23
	compiuti <i>I</i>		
<i>1</i>	sentirsi poco bene I sette anni li ha	compiuti da un pezzo. Tienti una	- Pag.0643.3
	compiuto <i>I</i>		
<i>1</i>	quella indicazione, sull'ipostasi del fatto	compiuto : «.... lei, poi, si regoli	- Pag.0626.3

<i>1</i>	completa / che lo aveva ridotto alla sordità	completa . Questo collegio di	- Pag.0659.11
<i>1</i>	completamente / al tempo di Dickens, nascondeva quasi	completamente il guanciaie e il	- Pag.0752.11
<i>1</i>	completo 5 di otto preti con l'asilo dietro, al	completo Crepasse almeno	- Pag.0644.32
<i>2</i>	della serie indumentale non vigessero al	completo sulla persona di costei).	- Pag.0679.36
<i>3</i>	dalla prosopopea delle virtù keltikesi al	completo , con undici bargigli, se	- Pag.0693.22
<i>4</i>	dell'e avenida, / bargigli al	completo . Una qualche vecchia	- Pag.0695.8
<i>5</i>	che se ne fregavano tutti, nel modo più	completo , e che il romanzo, legato	- Pag.0731.8
<i>1</i>	completò / reiterò bellamente l'informazione e la	completò con i dati segnaletici e	- Pag.0594.14
<i>1</i>	complicare / primo tentativo di procedura arbitrare, a	complicare maggiormente le cose,	- Pag.0588.29
<i>1</i>	complicatissime / A esasperare lo stato delle cose, già	complicatissime per i coniugi	- Pag.0591.9
<i>1</i>	complicazioni / più forse lo conteneva la paura delle	complicazioni burocratiche,	- Pag.0705.36
<i>1</i>	complice 2 al bimbo gli pareva colpevole, bugiarda:	complice della porcheria: e l'uomo	- Pag.0735.1
<i>2</i>	operante nella assurdità della notte; e	complice la fiducia o la bontà	- Pag.0754.35
<i>1</i>	complimenti / che «m intra de nüm/ non si fanno	complimenti ». Elleno, per adibire	- Pag.0740.27
<i>1</i>	componente / della storia biologica e della relativa	componente estetica, e in moventi	- Pag.0759.28
<i>1</i>	comportano / da aggiungere che il più degli uomini si	comportano tal'e quale come loro.	- Pag.0687.29
<i>1</i>	comportare / tutti i cinque sensi in perfetto stato:	comportare in sé il fiuto del	- Pag.0573.24
<i>1</i>	comportò / - (e anche pel rovente solare, che	comportò , dopo le magre	- Pag.0603.31
<i>1</i>	composizione / e a stroncar netta ogni speranza di	composizione , un secondo fulmine	- Pag.0588.30
<i>1</i>	compostezza / dalle sacre leggi della deferenza e della	compostezza . Così a Terepáttola,	- Pag.0572.29
<i>1</i>	composto / Questo collegio di suprema istanza,	composto di 22 ufficiali medici	- Pag.0659.12
<i>1</i>	comprende / pieni sopra una specie di tastiera, che	comprende tanti martelletti in	- Pag.0771.9
<i>1</i>	comprendere 2 nella sua gioia: prima di abbandonarsi a	comprendere . Un sentimento non	- Pag.0690.10

2	detto e ripetuto alla mamma, e lasciato	comprendere a lui, come i	- Pag.0705.15
	comprendessero /		
1	Palumbo, il furiere, e lo stesso Zèppola	comprendessero perfettamente la	- Pag.0668.2
	comprese 2		
1	Ma subito il maligno gli suggeriva: «....	comprese le pulci?». Stette	- Pag.0715.18
2	ne erano atrocemente arrossati. Si	comprese da tutti, al riscontrare	- Pag.0754.26
	compreso 2		
1	maledetto e rimaledetto tutti i parenti,	compreso quelli che non erano	- Pag.0688.29
2	La povera madre aveva lentamente	compreso . Ora ella vedeva il buio	- Pag.0690.7
	compresso 2		
1	sudato, abbandonando frittelle di letame	compresso dietro di sé, sul	- Pag.0652.19
2	quella piscia. E le frittelle di letame	compresso che s'erano disquamate	- Pag.0729.20
	computò /		
1	impazzito contro la specchiera: e,	computò subito, stringendo i	- Pag.0727.35
	comunale 2		
1	al macellaio, al fornaio e al segretario	comunale ch'egli non sarebbe	- Pag.0720.19
2	e lo aveva nominato anzi affossatore	comunale principale a mezzo	- Pag.0725.16
	comunali /		
1	Imposte: ossia con tutte le Imposte:	comunali , provinciali e statali, e	- Pag.0706.33
	comune 7		
1	in entrambi: poi un improvviso e	comune stridio; alle prime	- Pag.0581.34
2	frammischiato spiritosaggini e lazzi di	comune dominio, ma	- Pag.0582.33
3	io, tu denuncia la bassezza della	comune dialettica e ne certifica	- Pag.0636.28
4	di nome più oscuro e di forma più	comune», che, per essere nel	- Pag.0721.38
5	consapevolezza della bestiaggine	comune . In questa sorta di scoppi	- Pag.0762.27
6	un misantropo. Vive angustiato del	comune destino, della comune	- Pag.0764.27
7	angustiato del comune destino, della	comune sofferenza. L'idea patria	- Pag.0764.28
	Comune 2		
1	pozzo artesiano le due piattole del	Comune che cercano l'acqua	- Pag.0643.23
2	Santa Maria, (la parrocchia), al quale il	Comune , geloso tutore delle	- Pag.0725.13
	comunemente /		
1	del costume, nella nozione accettata «	comunemente » dai pochi o dai	- Pag.0760.7
	comuni 4		
1	che ci fossero, in guerra, le granate	comuni , ordinarie, (di cui giusto	- Pag.0577.23
2	nel buio sparse in tre o quattro	comuni». «.... Bè: ma intanto	- Pag.0653.37
3	così nobilmente solleciti delle	comuni fortune, alla pena e alla	- Pag.0678.11
4	le urla di morte, le barricate, le	comuni , le minacce d'impiccagione	- Pag.0698.21
	comunicargli /		
1	nesso, allora il dottore aveva l'aria di	comunicargli per telefono i suoi	- Pag.0621.27
	comunicatigli /		
1	dati di fatto in possesso dell'autorità,	comunicatigli dall'autorità a lui	- Pag.0656.1
	comunicato /		
1	e brivido, che arrivava di lontano,	comunicato loro dallo stormire dei	- Pag.0744.10
	comunicava /		

1	giardino dietro casa, con il quale	comunicava direttamente, dopo il	- Pag.0628.24
	Comunione I		
1	terra con il ritratto dei figli alla prima	Comunione , e tutto per aria.	- Pag.0719.36
	comunità I		
1	egizia o caldaica, una	comunità chiusa orfico-pitagorica	- Pag.0697.22
	comunque 7		
1	interventi/ manu armata/ e presume	comunque , nel vigile, un certo	- Pag.0573.4
2	però talvolta impellenti e dimandano,	comunque , un certo volume di	- Pag.0586.2
3	dai nomi. Nell'animo del figlio,	comunque , si ridisegnò viva	- Pag.0668.5
4	roba o robba tuttavia decente e	comunque valevole ad annullare	- Pag.0707.28
5	«... comprese le pulci? ...». Stette	comunque a sentire. Il referto era	- Pag.0715.19
6	da montagna. E forse era un sogno.	Comunque aveva girato la luce,	- Pag.0719.20
7	e di tipo sub-andino maccheronizzante:	comunque scarnamente figurativo	- Pag.0762.20
	con 523		
1	plaghe bisogna poi fare i conti anche	con la grandine. A quest'altro	- Pag.0571.19
2	guerra col Parapagal, stato limitrofo	con popolazione della medesima	- Pag.0571.27
3	«Scemo» si dicea «mocosso»/	con un c solo, in maradagalese, e	- Pag.0572.35
4	vigile notturno è quella del percepire	con acuità i rumori sospetti, quali	- Pag.0573.17
5	sifilitica. Egli adottò una bicicletta	con un solo pedale, a destra, per	- Pag.0574.24
6	ha da guardare mezzo circondario! e	con quella gamba di alluminio!».	- Pag.0574.32
7	di Novokomi. Lukones: un villaggio	cone officina de correos/	- Pag.0574.37
8	e beninteso parrocchia: lo traversa,	con alcune svolte, la camionabile	- Pag.0574.39
9	e grigia incombe improvvisa sull'idillio,	con cupi strapiombi: e canaloni,	- Pag.0575.16
10	Resegone. Ivi alcuna più ardita torre, (con mattutine campane), lacera il	- Pag.0575.24
11	lungamente commemorato, e un po'	con tutti, la bontà dello zio	- Pag.0576.3
12	ogniqualevolta, commosso, e magari	con il luccichio d'una qualche	- Pag.0576.6
13	affossati, piccoli, lucidi, assai mobili e	con faville acutissime d'una luce di	- Pag.0576.26
14	ma più stretta degli zigomi, e sfuggiva	con alcune modulazioni di tinta	- Pag.0576.30
15	soli al comando, ferivano l'interlocutore	con una espressione di richiesta e	- Pag.0576.34
16	da una tasca laterale della giubba	con una naturalezza straordinaria.	- Pag.0577.1
17	dalle allusioni dei villici. E li proferiva	con un tono così autorevole e	- Pag.0577.20
18	anche perché lo ritengono, e magari	con ragione, un gradevole presagio	- Pag.0578.12
19	quand'è autentico, e non tirato in ballo	con gli argani, è anche circonfuso	- Pag.0578.34
20	in pieno. Aveva una cintura di cuoio	con fondina e pistola, si capiva	- Pag.0579.8
21	Prado e arrivò su, poi, a piedi,	con dietro una specie di cugino o	- Pag.0579.21
22	dietro una specie di cugino o d'aiuto, e	con un suo cubico e greve sacco	- Pag.0579.21
23	salda che non sia stato mai un facchino,	con quel carico sbilanciato al	- Pag.0579.32
24	stradacce in salita verso turrite ville	con parafulmine e talora, nel	- Pag.0579.35
25	S'erano subito incaricate, queste tre,	con altre donne e mariti e preti e	- Pag.0580.27
26	e sillogizzano a lungo, indefessi,	con improvvise chiamate di correo	- Pag.0581.7
27	tardi. S'era indugiato in alcune ville	con l'esibizione delle bollette,	- Pag.0581.14
28	vigilanza notturna, studiandosi evitare	con le suole e con i pneumatici la	- Pag.0581.21
29	studiandosi evitare con le suole e	con i pneumatici la fianta	- Pag.0581.21
30	un tamarindo», dopo lunga lotta	con se stesso. S'era anche levato	- Pag.0581.28
31	allora soltanto apparito alla valle,	con un'amarena e un grappino,	- Pag.0582.15
32	rari per i Lukonesi a bocca aperta,	con ricordi sballati di guerra e	- Pag.0582.34
33	assai trovati e versati in un orecchio,	con un rovente tremolo di	- Pag.0582.37
34	ma s'era fermato un po' discosto,	con la sua bicicletta, e rimirava la	- Pag.0583.10
35	e del berretto a visiera,	con placca: e allora il venditore	- Pag.0583.20
36	a sua volta, di lontano, paternamente,	con una luce di lama nello	- Pag.0583.21
37	verdi, e mandato di là il cugino	con un pretesto, l'oste Manoel	- Pag.0583.35
38	al punto da far vomitare un azteco,	con ricche mufte d'un verde cupo	- Pag.0583.39
39	delle crepe, saporitissimo da spalmare	con il coltello sulla lingua-ninfea e	- Pag.0584.1
40	o pastrufazianamente normanna,	con una lunga e nera stanga in	- Pag.0585.13
41	stava lavorando il funzionale novecento,	con le sue funzionalissime scale a	- Pag.0585.31
42	un certo volume di manovra.	Con palestra per i ragazzi, se mai	- Pag.0586.2
43	l'altra, tra il luglio e l'ottobre.	Con tetto a terrazzo per i bagni di	- Pag.0586.5

44	delle meningi), oggi così di moda.	Con le vetrate a ghigliottina uno e	- Pag.0586.8
45	deliziosa: da ova sode. Ma basti,	con l'elenco delle escogitazioni	- Pag.0586.13
46	verso l'eternità - tanto in sede civile,	con rivendica di danni-interessi,	- Pag.0587.4
47	I Ivi,	con uno sparo formidabile, e previo	- Pag.0588.4
48	Il muratore di villa Enrichetta,	con il buon senso proprio de'	- Pag.0588.13
49	che pervennero anche a integrare,	con quale gioia del cav. Bertoloni	- Pag.0588.20
50	una stupenda mattina di mezzo agosto,	con ogni sorta di strumenti in	- Pag.0588.35
51	dai baffi del Ministro della Istruzione,	con la stessa gioia che i trovatelli	- Pag.0591.1
52	da denti nel pristino splendore,	con lapide e incisione gregoriana	- Pag.0591.4
53	orrore: tutto gli era cagione a illividire,	con una presenza inespiabile,	- Pag.0591.30
54	di fil zincato, in atto di maledire	con gesto largo e purtuttavia	- Pag.0591.37
55	sullo stradone del Prado, in crocchio	con altre casucce e villule del	- Pag.0592.33
56	del rango di portinerie esse stesse e	con una gradevole osteriola dalla	- Pag.0592.34
57	una servicina d'un metro e venti (con due prematuri mezzi-poconi ad	- Pag.0593.3
58	»I , secondo l'umore: nel primo caso	con una alzata di spalle, nell'altro	- Pag.0593.15
59	caso con una alzata di spalle, nell'altro	con una sua cocciuta espressione	- Pag.0593.15
60	s'era accattivato la simpatia del dottore	con l'esimersi dal fargli indebita	- Pag.0593.23
61	al tennis, vi accorse: e v'arrivò (con la brace nei polmoni) che	- Pag.0593.28
62	bellamente l'informazione e la completò	con i dati segnaletici e anagrafici	- Pag.0594.14
63	Il disinteresse ogni volta rinnovato	con cui ascoltava il racconto, da	- Pag.0595.12
64	a dire che il figlio della Padrona,	con suo comodo, lo avrebbe	- Pag.0596.1
65	I D'altronde egli era coniugato	con prole, il buon medico; prole	- Pag.0596.24
66	e buon padre non arrivava a sdegnarsi	con quella virulenza che il caso	- Pag.0597.28
67	e crudele: questo già fin da ragazzo:	con le lucertole, che bacchettava	- Pag.0598.17
68	dell'attuale), che inseguiva ferocemente	con una sua pazza frusta,	- Pag.0598.20
69	ma, in quanto gatto, poco dopo morì,	con occhi velati d'una irrevocabile	- Pag.0598.32
70	dal Batta o da Miguel Chico, o	con automobile propria: o almeno	- Pag.0598.38
71	o con automobile propria: o almeno	con la corriera. E per avarizia	- Pag.0598.38
72	che aveva pieno e robusto, e ciclistico)	con quel suo bastoncino di	- Pag.0599.19
73	Qualcuno poi finì per osservare,	con dimolta umanità e con una	- Pag.0599.23
74	per osservare, con dimolta umanità e	con una certa gloria, che a	- Pag.0599.24
75	sue rapide apparizioni, doveva arrivare	con fame: e forse l'aspetto della	- Pag.0599.29
76	il suo giorno, avrebbe a dover cenare	con lo stufato, se la è l'aria buona	- Pag.0600.2
77	fagianano, che te le raccomando vai, vai!	con le cipolline in agrodolce. Il	- Pag.0600.6
78	quasiché fosse, il vorace, a banchetto	con le ombre de' suoi Vichinghi.	- Pag.0600.18
79	ma di colore, anziché nero, scarlatto, e	con quattro baffi, scarlatti pure	- Pag.0601.4
80	di un neonato umano: ed egli,	con lo schiaccianoci, ed	- Pag.0601.21
81	com'erano, e toltone fuori il meglio,	con occhi stralucidi dalla	- Pag.0601.24
82	a mano faticosamente eripiendo, e	con le unghie, dalla vacuità	- Pag.0601.35
83	condotti alle labbra unte e peccaminose	con una avidità straordinaria.	- Pag.0601.38
84	in salsa tartara, merlani in bianco	con fiotti di majonese, o due o tre	- Pag.0602.4
85	e piccioni arrostiti in casseruola	con i rosmarini e le patatine	- Pag.0602.5
86	lor volta, secondo una ricetta andalusa,	con l'origano, la salvia, il basilico, il	- Pag.0602.9
87	subito in un'unica pasta tutt'insieme	con il loro involto carnoso, cioè	- Pag.0602.23
88	E in quei momenti di spregio aborrriva	con ira i bicchierazzi sul tappeto	- Pag.0602.37
89	coltello, - (se ne detergeva usualmente,	con quel zinale color sciacquatura	- Pag.0603.16
90	che pasturellavano e brucavano	con tanto decorosa benignità, e	- Pag.0603.22
91	avrebbe potuto pascere tozzi d'aragoste	con cucchiarate di majonese a	- Pag.0603.27
92	fra i coltivatori di pere (con sede a Pastrufazio) che,	- Pag.0606.17
93	della illustre casata si sdipanarono	con la prestezza del sogno:	- Pag.0606.28
94	fino a crescerne altrettanti pali	con il turbante, lungo i sentieri e	- Pag.0608.3
95	e di letificarne i rinati municipî,	con quell'idea d'ordine e di	- Pag.0608.24
96	degne al certo d'un viale-della-stazione	con monumento equestre del	- Pag.0608.29
97	piccolo incarto sotto il braccio diritto, e	con le due mani reggeva un piatto	- Pag.0609.16
98	l'aria un poco sospettosa e intimidita,	con quel desinare che le	- Pag.0609.21
99	per quanto venisse in discesa,	con un gorgoglio appena	- Pag.0609.27
100	dimandò il medico guardando a terra,	con gli occhi pesi, enfiati come	- Pag.0609.33
101	Signora è andata al cimitero coi fiori e	con dietro la Pinina, che aveva la	- Pag.0610.5
102	po' fuori mano, un po' abbandonato	con tutto sto bosco d'attorno»;	- Pag.0610.24
103	quando comincia a girar per casa	con le mani nelle tasche Ecco,	- Pag.0610.28
104	vederla andar giù al cimitero, coi fiori,	con la Pina dietro, mi par perfino	- Pag.0610.39
105	povera vecchia anch'io come lei e	con quella disgrazia qui, capirà	- Pag.0611.17

106	Ah! che vita, che vita!	con	quella paura addosso, tutto il	- Pag.0611.30
107	guardando a terra: aveva trovato,	con	la punta della bacchetta, un	- Pag.0611.38
108	via: e dice che le donne son bestie	con	addosso cinquemila pezzi di	- Pag.0612.10
109	a piangere!.... piangere di nascosto	con	le finestre magari che	- Pag.0612.15
110	dietro anche lei, perché a restar lì sola	con	il figlio ha paura, le dico!....	- Pag.0612.18
111	neri dell'Africa come gli Arabi, dice,	con	le perle nel naso, le donne,	- Pag.0612.21
112	con le perle nel naso, le donne,	con	gli anelli attaccati al naso	- Pag.0612.21
113	era in corso di maturazione: o, forse,	con	cinque figliole che donna	- Pag.0613.2
114	ostacolato dal gozzo, le riuscì	con	elongazione ridotta, quasi	- Pag.0614.5
115	cominciò a frustarsi il polpaccio,	con	l'aria di chi non ha un minuto	- Pag.0615.5
116	di quei bacini livellati. Vide perdersi	con	una coda nera e un bioccolio	- Pag.0615.28
117	dove c'erano i dottori di nòmina,	con	la gente, in piedi in sala	- Pag.0615.32
118	In pezzi, di certo, era andata:	con	certe rotuline a denti che le si	- Pag.0616.7
119	ci dà il carico d'una famiglia, in uno	con	le più alte, con le più pure	- Pag.0616.22
120	una famiglia, in uno con le più alte,	con	le più pure gioie: il	- Pag.0616.22
121	gli avevan detto, settantaquatt'anni!	con	occhi velati dal dolore,	- Pag.0616.28
122	a un dovere verso terra, china:	con	capelli radi e bianchi senza	- Pag.0616.35
123	S'era chinata: aveva preso:	con	mani tremanti, scheletrite, dove	- Pag.0617.3
124	salva la cornice per un miracolo,	con	tutti i fregi d'oro, così delicati	- Pag.0617.10
125	dove l'edificio si palesa più basso,	con	un piano di meno, in ragione	- Pag.0617.22
126	» i Pirobutirro lo avevano sostituito	con	una cieca fiducia nell'onesto	- Pag.0617.29
127	radi, dati i ciottoli!»: e il cane	con	un sorriso di civile cordialità.	- Pag.0617.30
128	praticato e di grazia: anche se i bipedi,	con	quegli zoccoli si potevano	- Pag.0617.33
129	ed entrambi i coniugi sottoscritto	con	la più commossa	- Pag.0618.1
130	con la più commossa partecipazione: e	con	assoluta correttezza. Dacché	- Pag.0618.2
131	dopo il salto del tappo, avevano chiuso	con	qualche lacrima la cerimonia.	- Pag.0618.6
132	che attendeva: senza levarsi, toccato	con	due dita il cappellaccio,	- Pag.0618.14
133	mattina. Vestito appena decentemente,	con	delle scarpe accollate di pelle	- Pag.0618.27
134	ma brevi: e gli dimostrava la sua stima.	Con	garbo nativo diede senz'altro	- Pag.0619.8
135	grande a pareti scialbate di giallino,	con	due finestre, di cui una chiara,	- Pag.0620.4
136	a travi ed assi, il soffitto: verniciato	con	l'olio di lino in una tinta	- Pag.0620.7
137	il tarlo vi si udiva cigolare a fatica,	con	un giro duro e breve, di	- Pag.0620.11
138	Vigeva a mezzo busto nella penombra,	con	il poncho, e due cocche alla	- Pag.0620.28
139	per tutto, saltellando in qua e in là,	con	il capo e cioè con l'orecchio,	- Pag.0621.16
140	qua e in là, con il capo e cioè	con	l'orecchio, pungendolo e	- Pag.0621.16
141	l'orecchio, pungendolo e vellicandolo	con	la barba. Poi gli mise lo	- Pag.0621.17
142	che dietro. Alternò l'auscultazione	con	la percussione digitale e	- Pag.0621.19
143	sul letto e tutto inchinato in avanti,	con	il gonfio e le pieghe del	- Pag.0621.23
144	di buona grazia, col viso tra i ginocchi.	Con	questo, la visita ebbe termine.	- Pag.0621.31
145	non motivato nelle cose; il dottore,	con	un tono un po' mortificato, gli	- Pag.0621.36
146	dai letti, alla prima finestra; lo fermò	con	un piccolo poliedro terso, di	- Pag.0622.11
147	la certezza della povertà, guardare	con	dignità disperata la solitudine.	- Pag.0622.39
148	Credette pertanto di venirgli incontro	con	l'arrischiare un invito, e lo fece	- Pag.0623.8
149	con l'arrischiare un invito, e lo fece	con	quel suo piglio un po' burbero	- Pag.0623.9
150	gitarella in automobile per l'indomani,	con	la Giovanna e la Pina.	- Pag.0623.20
151	Giuseppina un diavolo!.... Un diavolo	con	le sottane». Il discendente	- Pag.0623.23
152	po' gli altri come se la sanno prendere	con	filosofia il Borella il	- Pag.0623.39
153	di cicale e di luce), e soprattutto,	con	suo indicibile rammarico, a	- Pag.0624.18
154	rammarico, a una tanto auspicata gita «	con	le sue signorine». Disse	- Pag.0624.19
155	confondeva facilmente le Giovanne	con	le Giuseppine, e anche con le	- Pag.0624.29
156	le Giovanne con le Giuseppine, e anche	con	le Teresine: ma più che tutto,	- Pag.0624.30
157	E di chiquoréa tritata, condita	con	l'olio di linosa. I due	- Pag.0625.38
158	e un quarto partenza!». Ma l'ora	con	l'oro in bocca finì d'esasperare	- Pag.0626.6
159	di lontano, come la infila una curva:	con	che disinvoltura, con che	- Pag.0626.18
160	la infila una curva: con che disinvoltura,	con	che eleganza!.... che si dice	- Pag.0626.18
161	d'Iglesuela che discendeva ai mercati	con	delle formaggelle e passava	- Pag.0626.24
162	come gli alpigiani in genere. Difatti,	con	la gerla vuota in ispalla, e	- Pag.0626.25
163	la ragazza, secondo il solito, l'affrontò	con	lucidità magistrale. E dopo il	- Pag.0626.31
164	ancora una spintarella, al Recalcati,	con	l'aiuto del parafango, ma così	- Pag.0626.34
165	a farlo partecipe d'un segreto: «....	con	la sua intelligenza con tutta	- Pag.0628.8
166	segreto: «.... con la sua intelligenza	con	tutta la meccanica che ha in	- Pag.0628.8
167	l'argento vivo fu accolto dal figlio	con	un sorriso: eran sorrisi brevi,	- Pag.0628.13

168	livello del piccolo giardino dietro casa,	con il quale comunicava	- Pag.0628.23
169	e un po' orto, di minima estensione,	con le cipolle e la vigna, e il fico,	- Pag.0628.26
170	dalle bocchette d'oriente affacciandosi	con dorati cigli avrebbe ritrovato le	- Pag.0629.9
171	madre è invecchiata», disse. Poi	con violenza: «.... Sono anni	- Pag.0629.15
172	fatica. Il viso triste, un po' bambinesco,	con occhi velati e pieni di	- Pag.0629.26
173	m'è venuto in mente Ho protestato	con lei perché non c'erano fiori	- Pag.0629.39
174	e allora ha voluto andar lei	con queste strade!». Si portò fino	- Pag.0630.1
175	perché si degni di zoccolar per casa	con le più lerce brache che gli	- Pag.0630.11
176	avesse veduto sfumare i cioccolatini.	Con una maglia caffè, un	- Pag.0630.21
177	Ora taceva, guardando, ritto e fermo,	con quelle gambe: «Che vuoi?»,	- Pag.0630.31
178	Signora. «Vattene!» imperò il figlio.	Con una severità inconcepibile,	- Pag.0630.35
179	Il dottore si batteva il polpaccio	con la bacchetta. «.... che ha	- Pag.0631.2
180	d'un medico» arrischiò il dottore	con quel suo discorso un po'	- Pag.0631.11
181	da me!.... E io rimanevo solo.	Con gli atti scritte di ombra	- Pag.0633.35
182	a bacchettarsi il polpaccio destro:	con leggeri tocchi stavolta, ripetuti	- Pag.0634.3
183	e poi vagava di fuori, al monte,	con occhi pesi, enfiati, che	- Pag.0634.7
184	saviamente il dottore: «e ha gridato	con lei!.... Del resto, se lei crede,	- Pag.0634.29
185	la conosco: non c'è nulla da fare	con lei È una mania, una	- Pag.0635.13
186	del dottore e la spaventavano,	con la barba dell'omino cattivo	- Pag.0635.16
187	dottore sbuzzò a ridere suo malgrado,	con metà della bocca: con la	- Pag.0636.6
188	suo malgrado, con metà della bocca:	con la guancia di sinistra. Come,	- Pag.0636.7
189	» a tutti quanti lo vorrebbero calmare	con una carezza: e mette in	- Pag.0636.11
190	seguitiamo a proclamare io, tu	con le nostre bocche screanzate	- Pag.0636.26
191	con le nostre bocche screanzate	con la nostra avarizia di stitici	- Pag.0636.26
192	pirobotirrica: cinquecento pesos!...	con la maglia rattoppata i	- Pag.0636.38
193	penna col mal di gola sul Fedro	con sei gradi di amor paterno	- Pag.0637.3
194	il batacchio a intronare la cara villa,	con le care patate, nel caro	- Pag.0637.6
195	io, anche lui!.... dacquava i fiori	con un anaffiatoio buco, che glie	- Pag.0637.27
196	allora è allora che l'io si determina,	con la sua brava monade in coppa,	- Pag.0638.3
197	voce, «.... oppure saturnino e alpigiano,	con gli occhi incavernati nella	- Pag.0638.12
198	gli occhi incavernati nella diffidenza,	con lo sfinctere strozzato	- Pag.0638.13
199	bello sudato l'io, coi piedi sudati	con le ascelle ancora più sudate	- Pag.0638.19
200	le ascelle ancora più sudate dei piedi	con l'aria bonna nel c tra le	- Pag.0638.19
201	erba, lo si vedeva e udiva a raschiare,	con un coltellino, il cavo d'un	- Pag.0638.24
202	agli occhi del medico, tutt'e due pari,	con dita adunche, come fossero	- Pag.0639.8
203	«.... Dentro, io, nella mia casa,	con mia madre: e tutti i Giuseppi	- Pag.0639.11
204	<i>I</i> Il dottore	con bastoncello, dondolando una	- Pag.0640.1
205	e vi reiterava ora delle manate carnose,	con il palmo e i diti aperti, così	- Pag.0640.4
206	pel guizzo rampicativo delle lucertole,	con un rinzaffo ruvido, alla	- Pag.0640.15
207	permesso ad alcuno. Anche lei! Così.	Con quel suo fare di bella donna	- Pag.0640.21
208	», ripeté il medico, «ha ragione lei:	con un salto si è dentro». «....	- Pag.0640.27
209	parlava pacato, e decentemente: ma	con apprensione tuttavia. Il dottore	- Pag.0641.1
210	Il dottore alzò le spalle: «Sì	con quei paracarri paion	- Pag.0641.2
211	cavalieri di gamba corta e magari	con didietro un po' troppo pieno	- Pag.0641.4
212	viale o sentiero che lo lungheggiava,	con i susini a spalliera. Correva	- Pag.0641.13
213	cri-cri. La strada esterna franava,	con grossi ciottoli, ossia	- Pag.0641.17
214	vero che lo hanno battezzato Rex	con tanto di marca depositata	- Pag.0642.5
215	michelangiolesca anima e bicipite,	con zòccolo di vittoria brandito e	- Pag.0643.18
216	vittoria brandito e sagittato nella notte,	con òmero, dallo scollo della	- Pag.0643.18
217	laggiù nel loro campo	con quei dell'acqua sa, quelli	- Pag.0643.21
218	cercano l'acqua dove la non c'è;	con la scusa che han fatta la	- Pag.0643.24
219	chioccia che si scaraventava sulla vipera,	con tutte penne Certo; certo	- Pag.0643.28
220	E di giorno?»: le numerava	con le dita. «.... La Peppa, la	- Pag.0643.34
221	la conserva di pomodoro O	con il pretesto che le porta i fichi .	- Pag.0644.2
222	leggicchiare quel po' di gufi e di cavoli	con la x d'imparucchiare quattro	- Pag.0644.7
223	quattro parole sbagliate	Con quella bella pronunzia che ha,	- Pag.0644.8
224	messa a ridere. Ed era felice; felice!	con quel pupazzo idiota, sbucato	- Pag.0644.21
225	Anche i funerali del nipotino, la tomba,	con un angioletto che vi lascia	- Pag.0644.30
226	la Messa funebre di otto preti	con l'asilo dietro, al completo	- Pag.0644.31
227	siamo noi! E dobbiamo chiedergli scusa	con il cappello in mano, e	- Pag.0645.19
228	Era troppo. Pareva dormisse all'impiedi,	con palpebre-mensole. A gambe	- Pag.0646.33
229	<i>I</i> «Al Nistitúo?», fece il figlio,	con una nuova apprensione sul	- Pag.0647.7

230	è anche quell'altro, di uscio, verde,	con	uno spioncino, che appena si	- Pag.0647.39
231	porcellana. Il figlio accolse la porcellana	con	un interrogativo automatico,	- Pag.0648.4
232	che per l'ospite. Dagli inviti a vivere,	con	Pina al volante, ecco si era	- Pag.0648.25
233	pollo. Si era presentato a lui, ragazzo,	con	un foro circolare nella	- Pag.0648.39
234	che andasse a mangiare in cucina,	con	la Carolina, e il violinista si	- Pag.0649.14
235	si era fatto pallido, ma la mamma,	con	grande tatto, ne aveva tutelato	- Pag.0649.15
236	e riveniva senza guardarli, zoccolando,	con	un paioletto tra mano, per i	- Pag.0649.32
237	legge», sussultò il figlio arrossendo,	con	severità dura. Aveva, della	- Pag.0650.9
238	La signora sua Mamma, poi,	con	quei brillanti ... che ne	- Pag.0651.8
239	ancora il tram a cavalli, e il marito,	con	il brillio de' presenti, indurla	- Pag.0651.14
240	agli anni della vita, interrogava	con	il fiore tremante della	- Pag.0651.16
241	il biancore della casa, indaffarato,	con	pantaloni mal rattenuti alle	- Pag.0652.17
242	Il gatto s'era insinuato in casa	con	lestezza, ombricola vellutata	- Pag.0652.25
243	tra i piedi dell'uomo. Il medico,	con	quel discorso, pareva che	- Pag.0652.27
244	informato, a stupire il signor Gonzalo	con	la sicurezza del notiziario: per	- Pag.0652.29
245	si sentiva solidale, in certa misura,	con	tutti gli altri funzionari e	- Pag.0652.33
246	quel suo essere a diagramma pendolare	con	elongazione spinta, fatto d'un	- Pag.0653.3
247	ufficiale». «... Cosa sorveglia,	con	duecentocinquanta ville da	- Pag.0654.1
248	di severa violenza e di indignazione	con	cui don Gonzalo aveva	- Pag.0654.18
249	No: io non pago. Non pago! Basta	con	questo pagare». Era	- Pag.0654.33
250	da basso del cancello: ch'erano alterne	con	le lunghe aste, dalla lancia	- Pag.0655.10
251	da non arrivar più a chiuderlo neanche	con	la chiave inglese. Una gioia,	- Pag.0655.26
252	tutto ruggine. L'uomo in divisa entrò,	con	gambe leggermente arcuate	- Pag.0656.11
253	una lama. Disse: «cercavo la Signora»;	con	due dita, pacatamente, alla	- Pag.0656.17
254	fu rotondo e calvo alla perfezione, ma	con	imprevedute modulazioni di	- Pag.0656.19
255	rimise il berretto, lo accomodò in capo	con	tutt'e due le mani, disse: «Va	- Pag.0657.19
256	e divallò subito verso Lukones,	con	gomme pizzicottate dai sassi,	- Pag.0657.30
257	sembrava avviato a prestarsi	con	sufficiente serietà e decoro ai	- Pag.0658.3
258	giusquiamo, nell'orecchio del paziente,	con	quel suo caratteristico	- Pag.0658.14
259	Commissioni periferiche: evidenziando	con	drammatico accento di verità,	- Pag.0659.8
260	della signora Rosa, «asc-petta!», disse;	con	due occhi! stendendo la mano	- Pag.0660.8
261	di prima, allegando che la persona	con	cui sarebbe convolato a nozze	- Pag.0660.22
262	In realtà, si trattava d'una vedova,	con	radici piuttosto solide,	- Pag.0660.26
263	E la vedova, al legger quelle letterine	con	dentro il quadrifoglio, peu,	- Pag.0662.14
264	delle portiere in ferro delle verande,	con	la pomice, lasciandolo poi	- Pag.0662.22
265	di San Giovanni (Nepomuceno)	con	due sigari tuschi, e due	- Pag.0662.25
266	dove ci scavallava come un monzone,	con	il fazzoletto al collo, e di tutta	- Pag.0663.5
267	a brache lente, graffiando l'ammattionato	con	i chiodi delle scarpe, nelle	- Pag.0665.17
268	stava parlando e quasi discutendo; lui	con	un altro colonnello abbastanza	- Pag.0666.3
269	e levando le rughe a metà la fronte,	con	le mani aperte, diceva:n	- Pag.0666.6
270	addolorato, il suo superiore,	con	quei poveri occhi di mutilato	- Pag.0666.19
271	colonnello!», fece lo smilzo furiere,	con	quella sua primavera di	- Pag.0666.25
272	si curvò, e firmò distrattamente:	con	l'animo sempre alla disputa,	- Pag.0666.29
273	per merito», (sottinteso «speciale»),	con	ritorni continui a Fagioletti	- Pag.0666.36
274	fresca in orecchio la conversazione	con	il colonnello, tutta umore, e	- Pag.0667.39
275	come si estrae il midollo dall'ossobuco,	con	quello speciale	- Pag.0668.20
276	della ignavia e della scioperaggine,	con	la falsa motivazione d'aver	- Pag.0668.33
277	tentò anche di meglio: cooperando	con	le più tese energie dello spirito	- Pag.0669.5
278	delle più svariate iniziative: vuoi	con	l'intruffolar fogliolini color di	- Pag.0669.14
279	agostone o giuseppine o teresotte: vuoi	con	lo spiccare più consistenti e	- Pag.0669.16
280	o rosa, da un bollettario a matrici: vuoi	con	lo spicarli identici di mese in	- Pag.0669.18
281	scogitato di meglio. E finalmente,	con	apporre a tali cedole la	- Pag.0669.28
282	d'arma 'l' le si era presentato	con	un diploma, le aveva	- Pag.0673.9
283	Avanti che se ne andasse, quando	con	un tintinnare della catenella	- Pag.0673.18
284	lo dicevano: e senti di dover riamare,	con	un tremito dei labbri, la	- Pag.0673.25
285	quando aveva fatto chiamare la custode,	con	le chiavi: e, da lei	- Pag.0674.24
286	e anche quel giorno, soleva percorrere	con	lunghi ululati le gole paurose	- Pag.0675.3
287	col piede, aggrappandosi alla ringhiera	con	le mani che non sapevano più	- Pag.0675.21
288	una candela, ammollata, un piattello	con	degli zolfini, predisposti per	- Pag.0675.25
289	sulla fronte, non osava dir nulla,	con	labbri secchi, esangui: nessuno,	- Pag.0677.1
290	l'affisavano dalla metà delle scale,	con	occhi nella oscurità come	- Pag.0678.27
291	l'ora, devastati i ricolti: si fece,	con	nuovi urti di voce, a	- Pag.0678.36

292 o erano rinvenuti dietro il padre
 293 a brevi sponde inclinate ed aperte
 294 dopo l'ora del tramonto arpionati su
 295 la dentatura della montagna rovesciata.
 296 luccio; vi rimestava, in quello sguazzo,
 297 tela: aveva scritto, anzi: le taglierebbe
 298 sentiva di essere, cara signora,
 299 e le macchine invitte. Era incolume,
 300 o ammiragli sgraffiati, accaldati,
 301 del vecchio inchiostro di Francia,
 302 della buona società. Pensava
 303 a cricchiare, cricchiare affaticatamente,
 304 ma ombra. Sostava così, nella sala,
 305 sotto i dardi orizzontali della sera.
 306 luce, dai camini neri; che si adergono
 307 come stai? oh! guarda!» e proferì
 308 non vi riuscì subito, anzi vi si impigliò:
 309 quasi inerti, non arrivavano a prendere
 310 lontanissimo, abbandonava il mobilio,
 311 villa, insieme col mobilio, coi candelieri,
 312 ed Iglesia, e i rispettivi campanili,
 313 al reato: e allora il vessillo dell'inutile,
 314 Ma il figlio avrebbe sbeffeggiato
 315 pavimento prima ch'egli fosse ridisceso,
 316 fosse ridisceso, con un po' di cenere,
 317 poté, nella fretta, i segni del disordine:
 318 i segni del disordine: con la granata,
 319 parole dello Incas: e ne dice,
 320 la guerra: non ne parlava mai
 321 spaventosa morte. Quando discese,
 322 Odéons. Maree d'uomini e di femmine!
 323 vacche, dal nord-ovest; carri scoperti
 324 sbatacchiate delle genti sparse, slavate,
 325 col coltello alla mano, levantini veri
 326 topi; torreggianti sul loro marmo alto,
 327 delle virtù keltikesi al completo,
 328 verso l'allucinato fulgore degli Odéons:
 329 le donne, come si grattassero un'acne, o
 330 cucina. Era di nuovo inquieta. Ragazzi:
 331 non sufficienti nel tiralinee, perfino
 332 varo, varati finalmente nel sciocchezzaio
 333 a trovarla, nel magazzino delle vecchie,
 334 che il rito richiede, se Dio vuole,
 335 molti si aiutavano anche
 336 lucentezza, o in costume settecentesco,
 337 solo lui, Gonzalo, nel suo delirio) -
 338 le femmine: e i mariti dei collari
 339 insignirsi d'una faccia di Disraeli,
 340 alle catenelle, gingilli vari: medaglioline
 341 ferro di cavallo, ma d'oro, però:
 342 spiegavano), misuratori del tempo:
 343 solo premere, tic! un pernetto segreto,
 344 le corse, alle mosse, cioè alla partènsa,
 345 testa, mezza testa. Il quadrante, nero,
 346 filo rosso-scarlatta, o in oro-vespero,
 347 le menti operose circa la verità,
 348 pieno di padelle: e il piastrone d'amido,
 349 e da prender sul serio, ordinavano loro
 350 loro con perfetta serietà «un ossobuco
 351 «un ossobuco con risotto». Ed essi,
 352 rotolare fra scarpe lontanissime. Allora,
 353 E il cameriere accorreva trafelato,

con dondolanti buoi dal campo, ed - Pag.0679.13
con piccole ruote dagli assali unti - Pag.0679.15
con la lenza dal Seegrün o da - Pag.0680.6
Con carote e sedani, a fuoco - Pag.0680.11
con un cucchiarone di legno: ne - Pag.0680.12
con il miglior impegno, in tanta - Pag.0681.24
con la di lei bontà e gentilezza. - Pag.0681.25
con poveri anni dentro le grigie - Pag.0682.1
con baionette di latta: e nemmeno - Pag.0682.5
con le cuffie, i pizzi, ef Maître - Pag.0682.21
con dolcezza a questo suo primo - Pag.0683.7
con piccoli strappi, nel vecchio - Pag.0683.18
con pupille cieche ad ogni - Pag.0683.37
Con una mano, allora, stanca, si - Pag.0684.8
con vigore di torri al di là - Pag.0684.21
con un singhiozzo di gioia i nomi - Pag.0685.11
con zolfanelli umidi: tossì, ad - Pag.0685.20
con esattezza; le riuscì difficile - Pag.0685.23
con riflessi radenti e freddi sulla - Pag.0685.30
con la memoria del padre che - Pag.0686.15
con le campane, i sindaci, i - Pag.0686.23
con la grinta buggerona della - Pag.0687.35
con nuove oscenità, e lazzi - Pag.0688.39
con un po' di cenere, con la - Pag.0689.28
con la granata. Vi era in cucina - Pag.0689.28
con la granata, con un po' di - Pag.0690.2
con un po' di cenere. Da anni - Pag.0690.3
con licenza de' superiori, al - Pag.0690.24
con alcuno: non era stato ferito. - Pag.0691.13
con un libro, la zuppa sembrò - Pag.0692.6
con distinguibile galleggiamento di - Pag.0692.25
con passerella centrale che il - Pag.0692.28
con sargassi di cinesi o di bracci - Pag.0692.32
con un carico, sulla spalla, di - Pag.0693.1
con mannaia, i macellai-scimitarra; - Pag.0693.19
con undici bargigli, se pure inetti - Pag.0693.22
con dietro i magazzini generali - Pag.0693.34
con gesti di bertucce cui sia data - Pag.0694.5
con gambe come due spàragi. - Pag.0694.23
con la geografia erano insufficienti! - Pag.0694.33
con tutti gli onori e i carismi: - Pag.0695.4
con sei e perfino sette denti in - Pag.0695.10
con quel biocchetto di spuma. - Pag.0695.13
con fronzoli, olivette di corniolo o - Pag.0696.4
con parrucca: due giorni dopo il - Pag.0696.14
con penne di pappagallo - Pag.0696.18
con un pendaglio di latta, in - Pag.0696.27
con basette, o del vecchio - Pag.0696.32
con una figurazione sacra, a - Pag.0696.38
con puntini di perline bianche per - Pag.0697.4
con una terza, quarta e quinta - Pag.0697.7
con il polpastrello del pollice: ed - Pag.0697.10
con l'esse, che di quando in - Pag.0697.11
con i mesi e i quarti delle lune - Pag.0697.14
con i secondi, i minuti, gli anni, le - Pag.0697.15
con la loro sicurezza giusta, - Pag.0698.5
con cravatta posticcia. Solo il - Pag.0698.8
con perfetta serietà «un ossobuco - Pag.0699.5
con risotto». Ed essi, con cenni - Pag.0699.5
con cenni premurosi, annuivano. E - Pag.0699.6
con voce e dignità risentita, era - Pag.0699.21
con altri ossibuchi: ed esternando - Pag.0699.24

354 a intingolarsi la lingua, i baffi. **Con** un sorriso appena, oh, - Pag.0699.31
355 ondate dei fracs-ossibuchi, per altro **con** lesti calci in discesa, e quasi in - Pag.0700.4
356 tensione delle circostanze. Estraevano, **con** distratta noncuranza, di tasca, - Pag.0700.35
357 richiuso nel frattempo dall'altra mano, **con** un tatràc; la mettevano ai - Pag.0700.39
358 erano già stati tutti spiccati, per il che, **con** dispetto, la bustina veniva - Pag.0701.7
359 Io. E derelitta, ecco giaceva nel piatto, **con** bucce. Altra, infine, soccorreva, - Pag.0701.9
360 la Urmutter di tutti gli spiritelli **con** capocchia. Ne spiccavano una - Pag.0701.13
361 *I* La peristalsi veniva via **con** un andazzo trionfale, da parer - Pag.0701.30
362 cera di digestione (del buco e osso), **con** baffi, per quanto - Pag.0702.9
363 un giorno! Dagli Appennini alle Ande. **Con** quella sigaretta tra medio e - Pag.0702.13
364 no, no. Il figlio, all'impiedi, **con** gli occhi sbarrati sopra il - Pag.0702.18
365 bacio bugiardo della Parvenza, coricarsi **con** lei sullo strame, respirare il - Pag.0703.21
366 del teatro. La mamma gli si accostò **con** una tenerezza indicibile, gli - Pag.0704.6
367 che aveva comperato per lei, dicendole **con** voce rispettosa, ma opaca: - Pag.0704.20
368 *I* Una vecchia spilla d'argento, **con** un granato, fiore dei materni - Pag.0704.28
369 sotto zaffiri tetri. Il peone annaspava **con** la testa dentro la bocca del - Pag.0704.34
370 Solo constatava il fatto odorifero **con** una tal quale costernazione e - Pag.0705.7
371 con una tal quale costernazione e talora **con** ira. Nel caso in oggetto, poi, - Pag.0705.8
372 villa». Anche in letto, nottetempo, **con** la mogliera, russava e - Pag.0705.24
373 e andava ridacchiando, cavillando, (**con** la mamma), a furia di - Pag.0705.26
374 di un ventriloquio paleo-celtico, **con** susseguenze di boati gutturali - Pag.0706.21
375 marchese, gli rimanesse da vedersela lui **con** la Ricevitoria delle Imposte, e - Pag.0706.31
376 lui con la Ricevitoria delle Imposte, e **con** le singole Imposte: ossia con - Pag.0706.32
377 Imposte, e con le singole Imposte: ossia **con** tutte le Imposte: comunali, - Pag.0706.32
378 Il villico usufruiva inoltre l'alloggio **con** luminose finestre sulla - Pag.0707.8
379 ed in fatto l'abitazione dei contadini **con** l'abitazione dei signori, - Pag.0707.12
380 e qualchecos'altro. Zoccolando, quasi **con** un acciacchio di nàchere - Pag.0708.5
381 di Adamo andar giù e su per il collo, **con** la prestezza di un ascensore - Pag.0708.18
382 ». «Uscite di qui!», fece Gonzalo **con** una violenza repentina: e - Pag.0709.30
383 un ovo alla padrona: e ne celebrava **con** pochi accenti sacrali e bestiali - Pag.0710.8
384 apri la finestra ed uscì sul terrazzo. **Con** le mani alle tasche della - Pag.0710.17
385 era andato e rivenuto più volte. **Con** la sua piccola valigia di - Pag.0710.32
386 tante cose e le potesse richiamare **con** tanta prontezza, esattezza! Ma - Pag.0711.15
387 e bevevano disperate gocce, rimase **con** le mani giunte sul grembo, - Pag.0711.31
388 *I* Ora voleva testimoniargli, **con** quel dono, la sua tenerezza e - Pag.0711.38
389 un piccolo stazzo triangolare, **con** *guijarrillos*, dava ad - Pag.0712.33
390 ingroppare e scavalcar facilmente, **con** poca spellatura di ginocchi, - Pag.0712.37
391 dei loro funerali. Ma il marchese padre, **con** *une guirlache parecido*, *I* - Pag.0713.4
392 stradaccia. Ghiaiosa, a forte pendenza, **con** lùnule di piatti infranti, o - Pag.0713.13
393 discesa, da qualche ciclista di campagna **con** bicicletta-mulo; o risalita dal - Pag.0713.24
394 magari tutta una famiglia gitante, **con** due litri di pipì a testa in - Pag.0713.34
395 spaparanzato a poppa, che soffocava **con** la patria potestà del - Pag.0713.36
396 lacerando coi ruggiti del motore e **con** gli strilli de' suoi sbatacchiati - Pag.0714.1
397 sul pilastrino della balastra prese **con** gli occhi alla tristezza de' colli - Pag.0715.2
398 fuori classe, d'una vitalità incredibile, **con** salti ad arcobaleno sopra la - Pag.0715.15
399 spalle continue, a rincalzo del dramma, **con** ululati, dai cupi assortimenti - Pag.0715.24
400 cachinni: e, poi, dinieghi e sorrisi **con** battute felici. Il contegno del - Pag.0715.26
401 aveva mandati al diavolo ogniqualvolta **con** le sue labbra forbite, - Pag.0716.30
402 otto lire, non lo avevano impressionato. **Con** la barba bianca assai colta e - Pag.0716.34
403 assai colta e scriminata nel mezzo, **con** le lenti a pince-nez sul naso - Pag.0716.34
404 lo solfo, la calce e c'erano dei vasetti **con** acqua e miele legati ai rametti, - Pag.0717.2
405 sacrificio a cui il Nistitúo si sobbarcava **con** gioia pur di avere l'onore di - Pag.0717.17
406 del signor cav.r Trabatta Sicché **con** una bandiera simile, sarebbe - Pag.0717.37
407 e rasciugatene accuratamente le lenti, **con** occhi a zero, riprendendo la - Pag.0718.7
408 a zero, riprendendo la frase sciatta **con** la forbite, e aspirando. Sicché - Pag.0718.8
409 un giallone troja a zig-zag, spaventoso, **con** una sfiammata abbacinante e - Pag.0718.21
410 arrivò dunque a poter egutturare, **con** dei glu glu manzoniani da - Pag.0719.1
411 le mutande, le pantofole e una zimarra **con** un cordone da cappuccino in - Pag.0719.21
412 tiretti e carte e libri e conti sossopra **con** le lettere della sua povera - Pag.0719.34
413 il tagliacarte e ilf' buvard*I* per terra **con** il ritratto dei figli alla prima - Pag.0719.35
414 speciali facilitazioni il nuovo abbonato **con** parafulmine, per infilarli ad - Pag.0721.14
415 dacquata, e guardandosi in anticipo, **con** un suo bastoncetto ficulno, - Pag.0723.5

416 tremito del pianto si fece ad ammirare
 417 ma cercò inutilmente un fazzoletto).
 418 gli impegni di chiesa ben s'intende, e
 419 essa era nelle condizioni di biasciarlo
 420 con più elevato rendimento, trattandolo
 421 erano spalancate e fermate ai muri
 422 po' sospetti, ronzavano e rigiravano alti,
 423 palpebre al duecentesimo di secondo,
 424 la porta di sala. Vi vide la mamma,
 425 morto, fetente. Era enorme, giallo,
 426 dopo l'impudicizia e la nudità;
 427 di Pian Castagnaio gli prestasse un sole
 428 all'incontrario, un carro di Febo
 429 gravitazione aveva funzionato, il 9,81:
 430 amavano papà e mamma, dentro casa,
 431 lontani anni, aveva guardato gli accorsi.
 432 che parevano nere ombre già loro,
 433 su dallo stomaco una sua feroce risata,
 434 considerare un deficiente. Un romanzo!
 435 romanzo! Con dei personaggi femmine!
 436 più foglie quasi; una drupa bleu, invece,
 437 color fianta, i diti, divisibili per 10,
 438 e la piscia del cane vile, pulcioso,
 439 di canape frusta che perda i trèfoli,
 440 della maestra, che entrava allora
 441 a branchi, nei prati, laceri, allegri,
 442 come babà Li rincorre il vigile;
 443 beninteso. E le mura erano i bastioni
 444 sopra le maglie de' trasvolanti ciclisti,
 445 afferrati per le corna da cavalcatrici
 446 da cavalcatrici con le gambe divaricate,
 447 anni quella musica celestiale gli ritornò
 448 di pancia alle merde. Il poema sperato
 449 e lo rifaceva ad otto, lo zucchero,
 450 del monte. I caricatori eran lucidi,
 451 a gambe larghe sul terrazzo di casa sua,
 452 Egli la trattenne per un braccio,
 453 e la sala, rovesciò a terra il cestello
 454 disposizione, col rubinetto dell'acqua e
 455 caso strano, funzionavano per davvero,
 456 Per campare, s'erano poi anche aiutati
 457 se la prendevano un po' troppo comoda
 458 cassetto a sinistra, il secondo dall'alto,
 459 a un tempo di pronta interruzione
 460 inchiavardata proprietà: essi dormivano
 461 frutteto, e dove c'erano i famosi peri,
 462 e miele per chiappare le vespe, e
 463 anzi come cocomeri, ma molto più duri,
 464 di banzavóis macilento e le ville
 465 più scempiato e destituito di senso
 466 d'arrivare il sabato!: e pitturava anche;
 467 del Bottonuto e del Pasquiolo,
 468 nella tenebra e nel fumo infernali,
 469 dopo anche il cucchiarone di legno,
 470 «a fuoco lento», così dicono, cioè
 471 che guai a riceverlo a mani, in una
 472 Giuseppe, quanti poté: rimò Ambrogio
 473 ore mute della notte: o forse, talvolta,
 474 quell'attimo di sospensione e di silenzio
 475 ladri, quando erano venuti e ripartiti,
 476 I I due si guardarono,
 477 bassa del parco, dove erano i pergolati
con delicate espressioni quella
Con dolcezza misericorde,
con l'assegnazione di un
con più elevato rendimento,
con saliva e vino sulla lingua
con catenelle di ottone. Il meeting
con fare annoiato e lontano, sul
con brevi rapidissime traslazioni
con gli occhî arrossati dalle
con gli occhî molli e cianòtici
con la bocca rotondo-aperta
con tramonto all'incontrario, un
con ritorno di fiamma./ Le pere
con due fili rossi sui labbri dalle
con zoccoli dei cari peoni e
Con occhi lucidissimi, aperti.
con bauli argentati, trapezoidali.
con la trippa rideva. Ottocento
Con dei personaggi femmine! **Con**
Con quel po' po' di pratica che
con pruina, porgevano gli ardit
con le unghie e la piscia del
con occhio destro pieno di
con sopravi un pizzichetto di sale
con sopraccigli sollevati, in uno
con via il culo dei calzoni, senza il
con quali risultati! l'Autorevole
con pennacchi al moderno secolo
con pioggia di fiori bianchi nei
con le gambe divaricate, con
con sdrucite mutande, non sapeva
con gocce di luna tersissime, ed
con una fanciulla rosa in cima al
con le mani: e anche quella
con acute punte, come pettini,
con la pistola a mitraglia, come
con violenza: «... non voglio, non
con tutti i funghi; gettò via dal
con lo sciacquone che, caso strano,
con cateratte d'acqua sugli stronzi
con le gambe, tutt'e due. Lungo
con troppo alti premî sul costo
con serratura, dalla scrivania
con risveglio armato in difesa
con le mutande, come i pompieri
con i vasetti e le bottigliette di
con anche, di tanto in tanto,
con lùnule di piatti rotti e fondi
con mutria di Svizzera, occupate
con l'andar degli anni, benché
con una pittura che guai, poi, a
con gran mazzi utilitarî di rose
con un grembiulone da maniscalco
con cui rimestavano una loro
con due o tre stizzi turchî e
con lo spettacolo de' pantaloni
con orologio e mogio mogio:
con la bicicletta senza fanale, il
con la carta per aria ancora che
con le undicimila lire, dalla strada
con in mano ancora l'ultima carta
con le pere. Si fissarono di nuovo,

- Pag.0724.36
 - Pag.0724.38
 - Pag.0725.18
 - Pag.0726.10
 - Pag.0726.11
 - Pag.0726.29
 - Pag.0726.35
 - Pag.0727.9
 - Pag.0727.19
 - Pag.0727.30
 - Pag.0727.31
 - Pag.0728.16
 - Pag.0728.17
 - Pag.0728.33
 - Pag.0728.38
 - Pag.0729.12
 - Pag.0730.19
 - Pag.0730.31
 - Pag.0731.13
 - Pag.0731.13
 - Pag.0731.33
 - Pag.0732.8
 - Pag.0732.9
 - Pag.0732.26
 - Pag.0732.34
 - Pag.0733.10
 - Pag.0733.14
 - Pag.0734.4
 - Pag.0734.5
 - Pag.0734.18
 - Pag.0734.18
 - Pag.0734.23
 - Pag.0734.29
 - Pag.0734.38
 - Pag.0736.11
 - Pag.0736.17
 - Pag.0736.37
 - Pag.0737.21
 - Pag.0738.8
 - Pag.0738.9
 - Pag.0738.19
 - Pag.0738.27
 - Pag.0739.20
 - Pag.0739.29
 - Pag.0739.31
 - Pag.0739.34
 - Pag.0739.36
 - Pag.0740.11
 - Pag.0740.19
 - Pag.0740.33
 - Pag.0740.37
 - Pag.0741.3
 - Pag.0741.7
 - Pag.0741.9
 - Pag.0741.13
 - Pag.0741.28
 - Pag.0741.39
 - Pag.0742.5
 - Pag.0742.10
 - Pag.0742.14
 - Pag.0742.16
 - Pag.0742.19

478	volta, e uscì di corsa dietro il cugino,	con la lampadina e la rivoltella	- Pag.0742.29
479	pacato: egli ubbidiva spesso al cugino.	Con accensioni rapide, istantanee,	- Pag.0743.9
480	lampadina, dure come sassi, lucide.	Con qualche pruina azzurra,	- Pag.0743.16
481	cinghia, d'aver toccata a ufo. '17	Con un salto per ciascuno, i due	- Pag.0744.2
482	la strada di Iglesia per arrivare addosso,	con le rivoltelle spianate, alla	- Pag.0745.19
483	mai? Essi guardarono quell'interno	con una curiosità stupita, come	- Pag.0746.32
484	viceversa si barricava in casa ogni sera,	con una angoscia inimmaginabile.	- Pag.0746.37
485	poltroncine, tavolini, seggiole, benché	con un calcio andavano all'aria,	- Pag.0747.2
486	il vaso dei peperoni sott'aceto, che	con una spallata, e nemmeno, si	- Pag.0747.4
487	convinta di esser sorda. Ella credeva	con dimolta fede in quella	- Pag.0747.13
488	dello sprangamento serale d'ogni porta,	con cui cercava di sfatare le	- Pag.0747.14
489	nulla. Il vento, a folate brevi,	con intervalli d'un lento e lontano	- Pag.0747.29
490	che i monelli a settembre ingambano,	con poco spellamento dei ginocchî,	- Pag.0748.7
491	ch'era potuto andare dalla Signora	con un cestello di funghi, ed era	- Pag.0748.12
492	era ad attendere sul terrazzo il denaro,	con il bicchiere-soprammercato tra	- Pag.0748.13
493	di spettri spettinati, in tutte le ville,	con la luce accesa dappertutto.	- Pag.0748.35
494	le ville, con la luce accesa dappertutto.	Con l'esplicita autorizzazione	- Pag.0748.37
495	di quelle a scatola di vetri, quadre,	con dentro il moccolo, che	- Pag.0749.17
496	anzi di averlo veduto partire	con una piccola valigia la	- Pag.0749.27
497	a coulisse nel suo vano. Entrarono tutti,	con le lanterne, Bruno con la	- Pag.0749.33
498	Entrarono tutti, con le lanterne, Bruno	con la lampadina: Gildo era	- Pag.0749.33
499	lampadina: Gildo era intorno alle ville	con uno di Lukones.	- Pag.0749.34
500	gli elementi della vespertina barricata	con cui la Signora credeva di	- Pag.0749.37
501	dal volto sorridente, dopo tant'anni!:	con una mano sul manubrio della	- Pag.0750.13
502	altre lanterne e voci e anzi uno	con una torcia a vento: e presero	- Pag.0750.34
503	latrava e ingigantiva nella notte,	con pantaloni pericolanti,	- Pag.0751.12
504	la stolido chioma, come pettini,	con rada fronda. Oranghi	- Pag.0751.21
505	le lanterne seguitavano a dar fumo,	con odore di vernice arrostita, i	- Pag.0751.28
506	risposta. Ma la signora forse era sorda,	con l'età. Il battente cedette:	- Pag.0751.39
507	ancora del tutto, ed era senza cravatta,	con un colletto d'amido sfilacciato	- Pag.0753.6
508	un po'm «foeudra de salamm»I ,	con occhî arrossati come per una	- Pag.0753.7
509	amache o due ghirbe. Aveva portato	con sé il prevedibile nella sua	- Pag.0753.10
510	a mano a mano corretto i suggerimenti	con le novità sempre più perfette	- Pag.0753.13
511	», disse, prese la mano e distese quasi	con una certa fatica il braccio	- Pag.0753.19
512	vane. Tastò il polso destro mentre	con l'altra mano ricompose	- Pag.0753.22
513	ad ascoltare il cuore, poi nuovamente	con lo stetoscopio. Allora, senza	- Pag.0753.24
514	orrendamente tumefatta. Respirava ora	con pena, la lingua pareva essersi	- Pag.0753.37
515	che veniva a intasare. Il dottore,	con due dita, cercò allora di	- Pag.0754.2
516	Le palpebre dell'occhio sinistro,	con una leggera pressione delle	- Pag.0754.4
517	senza strapparne un cappello,	con ovatta imbibita d'alcool e poi,	- Pag.0754.11
518	in una fialetta sul tavolino: e ciò	con estreme cautele: tutta la sala	- Pag.0754.13
519	storiografica. La virtù stessa ci si mette,	con le sue grinfie e i suoi esorcismi	- Pag.0762.5
520	il marchese ha inscenato una caccia	Con quindici veltri e galoppa	- Pag.0767.28
521	Polsi: e il pane addenta - o dimezza	Con la ragazza, che lo bacia e	- Pag.0769.9
522	l pagusI = borgo = villaggio)	con tematica «congedo e	- Pag.0771.15
523	campane ferme e sospese sopra di lui;	con vibrazioni bronzee che solo il	- Pag.0771.20

Coñara I

I	Uguirre, di Carlos Venturini, di Luis	Coñara , di José Barriento e	- Pag.0593.9
---	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------

conati 3

I	qualche chiazza. Il figlio dovè udire i	conati , confusamente, e crederli	- Pag.0689.25
2	un succedersi di tentativi di ricerca, di	conati , di ritrovati, d'un'Arte o d'un	- Pag.0761.9
3	falso, o più passi falsi: che nei loro	conati , vale dire nella ricerca e	- Pag.0761.12

conato I

I	Il containo uscì dopo qualche	conato di parola: che sfociò a	- Pag.0709.32
---	-------------------------------	---------------------------------------	---------------

concambio I

I	voleva la legge: ricevendone in adeguato	concambio uno scontrino rosa, o	- Pag.0576.38
---	------------------------------------------	----------------------------------------	---------------

	concatenati /		
<i>1</i>	chiaramente le sue idee: aspirava	concatenati soriti: riprendendosi	- Pag.0717.10
	concedere 3		
<i>1</i>	più, nelle stagioni critiche, si può	concedere la giunta d'un po' di	- Pag.0600.34
<i>2</i>	dei formaggini». Il figlio dovè	concedere ai formaggini di entrare	- Pag.0627.15
<i>3</i>	un susino a infrascarlo, proprio lì: e da	concedere il passaggio col	- Pag.0641.16
	concedeva /		
<i>1</i>	parve essere tutto quello che la madre	concedeva : nella casa abitata dal	- Pag.0692.16
	concedo /		
<i>1</i>	s'è trattato di poca roba, glie lo	concedo una mezza dozzina di	- Pag.0651.33
	concedono /		
<i>1</i>	psichiatri e contropsichiatri di parte non	concedono tregua al dispendio,	- Pag.0763.33
	concepibile /		
<i>1</i>	Una guardia sorda, o semisorda, è poco	concepibile : e anche nel	- Pag.0573.27
	concepiva /		
<i>1</i>	difatti, e anche nel dopoguerra, la si	concepiva a stento. Ma il tessuto	- Pag.0573.28
	concesso /		
<i>1</i>	dal governo del Parapagàl, avevano	concesso a tutti i contrabbandieri	- Pag.0739.9
	concetto /		
<i>1</i>	severità dura. Aveva, della legge, un	concetto sui_generis; non appreso	- Pag.0650.9
	conchiuso /		
<i>1</i>	dall'irrompere di una ventata. Dal parco	conchiuso del cav.r Trabatta,	- Pag.0751.16
	concilio /		
<i>1</i>	corridoio al piano superiore, un breve	concilio , inquieti. Decisero di	- Pag.0750.18
	concioni /		
<i>1</i>	di uno sopraffatto subitamente, alle	concioni del prossimo. Talvolta il	- Pag.0622.34
	concitarsi /		
<i>1</i>	alla torre Eiffel»: la voce riprese a	concitarsi , poi si adagiò nella	- Pag.0634.35
	concitata 2		
<i>1</i>	immobilità, non anco spentasi l'istanza	concitata della nòttola, e l'eco	- Pag.0591.33
<i>2</i>	e lo spiegò agli altri egutturando	concitata , ma a voce bassa), come	- Pag.0749.36
	concitatamente /		
<i>1</i>	come tutti i vecchî»: parlò	concitatamente . Il dottore si	- Pag.0631.2
	concitazione /		
<i>1</i>	del pomo (d'Adamo), e a una breve	concitazione di suoni rauchi,	- Pag.0709.33
	concittadini /		
<i>1</i>	stabilire una relazione tra sé e i suoi	concittadini . E d'altronde, ai lumi	- Pag.0735.26
	concittadino /		
<i>1</i>	suo caro José, al peone all'adorato	concittadino di cui paghiamo le	- Pag.0630.7
	concordi /		

1	distributor dei fiaschi, attestavano	concordi come i signori	- Pag.0599.11
	concorrenti /		
1	utile, questi, in riconoscere ai propri	concorrenti dai capegli grigi questo	- Pag.0691.17
	concorrenza /		
1	dottore con l'esimersi dal fargli indebita	concorrenza e dal visitare a	- Pag.0593.24
	concorso /		
1	grigi questo titolo di prelazione, nel	concorso , e troppo valida	- Pag.0691.18
	concupiscenza /		
1	il meglio, con occhi stralucidi dalla	concupiscenza , e poi di più in più	- Pag.0601.25
	condanna 2		
1	brutti e che la chiesa più severamente	condanna ; e lamentava il poco vino	- Pag.0599.6
2	come al feroce rincrudire d'una	condanna . A cui, dopo il primo	- Pag.0673.16
	condannato /		
1	pensò) «.... che il gastrentèrico è poi	condannato a maciullare,	- Pag.0600.29
	condiscendere /		
1	buono una carezza no; era troppo	condiscendere era troppo!», e	- Pag.0632.11
	condita /		
1	puchero/ . E di chiquorèa tritata,	condita con l'olio di linosa. I due	- Pag.0625.38
	condividere /		
1	dottore, camminando, senti di dover	condividere questa seconda opinione.	- Pag.0598.5
	condizionare 2		
1	esentate da ½ tassa zucchero, per	condizionare le loro marmellate: e	- Pag.0741.18
2	di vita o di fatto che sogliono	condizionare il giudizio umano,	- Pag.0762.3
	condizione 5		
1	di corporatura normale, alta anzi, di	condizione socialmente così	- Pag.0632.28
2	con grande tatto, ne aveva tutelato la	condizione sacrosanta, ch'era	- Pag.0649.16
3	cattolici, che naturalmente fossero in	condizione di assistervi; alle undici,	- Pag.0665.10
4	raccolse come poteva nella sua stremata	condizione a ritrovare un rifugio,	- Pag.0675.17
5	e si erano lasciati varare: ed erano in	condizione di essere presi sul serio.	- Pag.0695.39
	condizioni 2		
1	Terra. Priva di denti essa era nelle	condizioni di biasciarlo con più	- Pag.0726.10
2	genti, delle varie opinioni o delle varie	condizioni di vita o di fatto che	- Pag.0762.2
	condono /		
1	rete dell'idea, lo strappo piscivùlvulo del	condono . Ma non soffri torto a	- Pag.0605.15
	condotta 3		
1	ci premiano della nostra buona	condotta della nostra bontà	- Pag.0631.9
2	il sentiero misterioso che l'avrebbe	condotta ad incontrare qualcuno:	- Pag.0674.13
3	suasore d'ogni rinuncia: oh! l'avrebbe	condotta dove si dimentica e si è	- Pag.0680.23
	condotti 3		
1	delle mani, e dei diti, se li era	condotti alle labbra unte e	- Pag.0601.37
2	villa, ognun la sua beninteso, li aveva	condotti a quella forma d'anestesia	- Pag.0624.4
3	processione verso la piscia Dai	condotti intasati di croste di	- Pag.0732.17

	condotto 2		
1	telefono, levatrice, tabacchi, medico	condotto , albergo del Leon d'oro,	- Pag.0574.38
2	a quei due poveri strumenti da	condotto di campagna la stanca	- Pag.0634.9
	conducevano 1		
1	tremanti, scheletrite, dove le vene bleu	conducevano sugli ossi un flebile	- Pag.0617.4
	condurre 1		
1	gli hanno indi proibito nonché di	condurre a compimento/	- Pag.0759.7
	condussero 1		
1	che quei pantaloni e quegli zòccoli lo	condussero a disperare della	- Pag.0706.10
	confabulando 2		
1	di sopra, fino ai lavabi e stavano ora	confabulando nel corridoio davanti	- Pag.0751.35
2	lui pure, e sostavano sul terrazzo,	confabulando , rabbrivendo.	- Pag.0752.38
	confacenti 1		
1	avesse acquistato dei visceri più	confacenti alla sua nuova	- Pag.0602.17
	conferendo 1		
1	muso d'una malinconica bestia, veniva	conferendo al suo dire, ma non	- Pag.0618.34
	conferire 1		
1	condizionare il giudizio umano, viene a	conferire un sovervoltaggio	- Pag.0762.3
	conferiscono 1		
1	lago, ossia nella hall, alla quale inoltre	conferiscono una temperatura	- Pag.0586.11
	conferita 1		
1	povera mamma! L'altra infatti era stata	conferita alla memoria, la tenebra	- Pag.0712.2
	conferito 1		
1	di ceralacca e di congratulazioni reali,	conferito il titolo trasmissibile di	- Pag.0605.30
	conferiva 3		
1	Un lieve arrossamento delle congiuntive	conferiva a quei due poveri	- Pag.0634.8
2	i sifoni: e il sifone virilmente mingente	conferiva alla mano del	- Pag.0694.13
3	non era quasi mai ubriaco: e ciò gli	conferiva una tal quale	- Pag.0709.39
	conferma 1		
1	atterrando, gli diè difatti la desiderata	conferma , ogni volta, ogni volta!	- Pag.0598.30
	confermare 1		
1	barricata con cui la Signora credeva di	confermare l'idea-chiusura espressa	- Pag.0749.38
	confermava 1		
1	il peone, all'osteria del Alegre Corazón,	confermava specificamente questo	- Pag.0599.4
	confermò 1		
1	toccato con due dita il cappellaccio,	confermò così di lontano al	- Pag.0618.14
	confessabili 1		
1	ma aventi-voto: e figura tra le meno	confessabili e più pervicaci	- Pag.0574.14
	confessionale 1		
1	in sala si parli a voce bassa, come al	confessionale . «Dovete levarvi di	- Pag.0709.19

	confessione /			
1	di celate verità: da uno strazio senza	confessione .	Era il male oscuro di	- Pag.0690.18
	confesso /			
1	ma non ne ho capito la fine glie lo	confesso	E poi, dal momento	- Pag.0655.18
	confessò /			
1	con un tono un po' mortificato, gli	confessò che non riscontrava		- Pag.0621.36
	confidenze /			
1	e ne riceveva le più dolci ed umane	confidenze	e quindi anche	- Pag.0598.13
	configurazione /			
1	tal segno da rendere impensabile ogni	configurazione di percorrenza. Il		- Pag.0588.12
	configurazioni /			
1	da un lato, cioè verso i monti e le	configurazioni antartiche, era a		- Pag.0712.26
	configurò /			
1	la strada di Iglesia, deserta, funerea si	configurò di nuovo nelle loro		- Pag.0743.23
	confinante /			
1	non appena gli venisse a tiro, sul «	confinante » di destra: e l'altro		- Pag.0586.28
	confinanti /			
1	a punte, divisoria delle due proprietà	confinanti ,	cioè Giuseppina e	- Pag.0587.38
	confine /			
1	le gabelle ai traghetti, dove bagnavasi il	confine del possesso, o alle		- Pag.0605.9
	confini 6			
1	dissero la persistenza: andavano ai	confini dell'estate. Il dottor		- Pag.0633.39
2	sacco, in una lercia trippa, i di cui	confini sono più miserabili e più		- Pag.0637.39
3	cianfrusaglie, al bazar dell'estate senza	confini . «... Non mi è mai parso		- Pag.0640.25
4	- gioiello o bargiglio primo fuor dai	confini della psiche - la villa		- Pag.0687.13
5	veniva immantinenti estromessa dai	confini dell'Io. E derelitta, ecco		- Pag.0701.8
6	dalla valle o dai poggi, variano entro i	confini d'un repertorio		- Pag.0771.14
	confondeva /			
1	ebbe l'aria di navigar nel vago:	confondeva facilmente le		- Pag.0624.29
	confortanti /			
1	impiccagione, abbandonandosi ai più	confortanti dettagli. Permise anzi		- Pag.0657.25
	confortata /			
1	irreversibile, per quanto rubiconda e	confortata di sedani, ch'è uno dei		- Pag.0624.5
	conforti /			
1	una purchessia luce di miracolosi	conforti .I Il Palumbo non la		- Pag.0664.28
	conforto /			
1	stesso tempo respingere ogni parola di	conforto .	Una opacità	- Pag.0622.27
	confronti 3			
1	del briccone di Manoel Torre nei	confronti del Pirobutirro figlio: si		- Pag.0599.21
2	al Trabatta reo di impietà nei	confronti del Nistitúo para la		- Pag.0718.39
3	e deduttivi ragionamenti di fedeltà nei	confronti della villeggiatura e della		- Pag.0723.15

	confronto 5		
1	e della loro «ottusità mercantile nel	confronto dei più alti valori dello	- Pag.0590.22
2	dovevano essere di pasta di semolino, al	confronto». «... Cercheremo di	- Pag.0635.2
3	una puranche magra figura: in	confronto della Peppa». «....	- Pag.0643.8
4	e sempre piuttosto largamente in	confronto alla recalcitrante	- Pag.0707.15
5	di molti autori (in senso latissimo e nel	confronto de' pochi o molti lor	- Pag.0761.37
	confusamente 2		
1	chiazza. Il figlio dovè udire i conati,	confusamente , e crederli degli urti	- Pag.0689.25
2	Prese invece la valigetta, la riempi	confusamente del necessario,	- Pag.0737.25
	confuso 1		
1	per gli altri!». Il medico taceva,	confuso : vergognandosi di quel	- Pag.0631.32
	congedato 2		
1	il travaglio gentile Perché alla bella - il	congedato piaccia, Quello che	- Pag.0767.25
2	percepito come campana a morto, dal	congedato in arrivo. Terra santa è	- Pag.0772.2
	congedo 2		
1	la Luigina, la Marietta in	congedo provvisorio	- Pag.0643.36
2	borgo = villaggio) con tematica «	congedo e ritrovamento della	- Pag.0771.16
	congegno 1		
1	mitraglia, ne riprovava a vuoto il	congegno Tutto era lucido,	- Pag.0736.6
	congetturato 1		
1	meno a giuocare una parte, si sarebbe	congetturato osservandolo: p. e.	- Pag.0619.5
	congiunge 1		
1	dai roveti, discende a Lukones, non	congiunge in modo diretto dei	- Pag.0740.17
	congiungere 1		
1	capo appena, chiuse gli occhî, non poté	congiungere le mani sul grembo	- Pag.0737.2
	congiunse 1		
1	suo dolore non sarebbe vana a Dio.	Congiunse le mani. Gonzalo, del	- Pag.0681.20
	congiunte 1		
1	medico lo guardò. Aveva ora le mani	congiunte sotto il ventre, come	- Pag.0629.22
	congiuntive 1		
1	al rimirare. Un lieve arrossamento delle	congiuntive conferiva a quei due	- Pag.0634.8
	congiunto 1		
1	volutamente ad Iglesia. Il Prado è	congiunto pere ferrocarrilI	- Pag.0575.3
	congiunzione 1		
1	parole e gli usci e i passi tacevano, in	congiunzione coi colpi di tosse,	- Pag.0665.21
	congiura 1		
1	all'impiedi: e intorno, come una	congiura che tenga finalmente la	- Pag.0727.21
	conglomerazioni 1		
1	acceduto alle conversazioni, alle tinnule	conglomerazioni della buona	- Pag.0683.6
	congratulazioni 1		
1	alcuni brevetti, pieni di ceralacca e di	congratulazioni reali, conferito il	- Pag.0605.30

	Congresso <i>I</i>			
<i>I</i>	in una palandrana da deputato al	Congresso , io, tu in una		- Pag.0637.32
	congrua <i>2</i>			
<i>I</i>	in ogni modo, bisognava laccarle d'una	congrua dose di saliva adulatrice,		- Pag.0695.14
<i>2</i>	ne' pastrufaziani ritrovi, ed estromessa	congrua razione di bava eròtica nel		- Pag.0708.2
	conigli <i>I</i>			
<i>I</i>	lo concedo una mezza dozzina di	conigli una qualche gallina		- Pag.0651.34
	conigliera <i>I</i>			
<i>I</i>	ragione per tirarsi in casa tutta la sua	conigliera di nipoti!.... Il francese		- Pag.0631.16
	coniugato <i>I</i>			
<i>I</i>	<i>I</i> D'altronde egli era	coniugato con prole, il buon		- Pag.0596.24
	coniugi <i>3</i>			
<i>1</i>	delle cose, già complicatissime per i	coniugi Bertoloni, che erano		- Pag.0591.10
<i>2</i>	fu il colpo di grazia per gli sventurati	coniugi), che nottetempo,		- Pag.0591.17
<i>3</i>	fogliazzo degli autografi, ed entrambi i	coniugi sottoscritto con la più		- Pag.0618.1
	connotati <i>I</i>			
<i>I</i>	architetti pastrufaziani, salvo forse i	connotati del Buon Gusto. Era		- Pag.0585.22
	cono <i>I</i>			
<i>I</i>	sotto al paralume di vetro - (ch'era un	cono di una bianchezza opaca		- Pag.0692.14
	conobbe <i>3</i>			
<i>1</i>	l'arrondissement del Serruchón non	conobbe altra quota, per un bel		- Pag.0577.37
<i>2</i>	<i>I</i> Nessuno	conobbe il lento pallore della		- Pag.0703.1
<i>3</i>	calamità catastrofizzanti che l'Europa	conobbe dal 1939 al 1945 e		- Pag.0759.15
	conobbero <i>I</i>			
<i>I</i>	<i>I</i> Fu in quell'incontro che si	conobbero e, nella stiratura della		- Pag.0593.32
	conosce <i>6</i>			
<i>1</i>	e nel Maradagàl più che altrove,	conosce una felice attitudine a		- Pag.0573.30
<i>2</i>	al volante!.... Ma, poi lei la	conosce bene la Giuseppina un		- Pag.0623.23
<i>3</i>	sì, sì la Giuseppina Lei la	conosce , no? ma se le ha		- Pag.0624.27
<i>4</i>	popolazione è come il pane? Lei li	conosce meglio di me. Son buona		- Pag.0642.22
<i>5</i>	le spalle «.... la Dolores!.... Chi non	conosce la Dolores? La		- Pag.0648.9
<i>6</i>	ultima: levando il capo, come chi	conosce vana ogni implorazione di		- Pag.0675.33
	conoscenti <i>I</i>			
<i>I</i>	In quei giorni le lettere di alcuni	conoscenti erano arrivate. Lo		- Pag.0729.35
	conoscenza <i>8</i>			
<i>1</i>	anni egli si era procurato una tal quale	conoscenza della lingua italiana)		- Pag.0651.2
<i>2</i>	per via della domanda egli era a	conoscenza dell'ardente desiderio		- Pag.0663.18
<i>3</i>	Nella purità; di cui Dio solo è	conoscenza . Si compiaceva che		- Pag.0680.28
<i>4</i>	patrie le tragittavano verso le prode di	conoscenza , navi per il Mare		- Pag.0681.17
<i>5</i>	sillabe, e già furono luce della	conoscenza , e adesso l'orrore		- Pag.0684.15
<i>6</i>	lontana, nel quadrante di bellezza e di	conoscenza : fraternità salva! La		- Pag.0685.5
<i>7</i>	della tenebra. Dove andava la sua	conoscenza umiliata, coi lembi		- Pag.0698.3
<i>8</i>	a sé le ragioni del dolore, la	conoscenza e la verità del dolore,		- Pag.0704.2
	conoscere <i>5</i>			
<i>1</i>	stoffe, che tutti, a Lukones, vennero a	conoscere la storia del nominativo		- Pag.0594.29
<i>2</i>	di ferro. Uno psichiatra soltanto, e al	conoscere in dettaglio lo strazio		- Pag.0645.12

3 che lui pure aveva avuto occasione di **conoscere** , se non proprio - Pag.0668.7
 4 che una rancura segreta gli vietasse di **conoscere** la tenerezza più vera di - Pag.0704.12
 5 silente e profonda dell'essere, per non **conoscere** l'odio: di quelli che - Pag.0737.10

conoscerebbe /

1 Pace non conosceva, Gonzalo, né **conoscerebbe** : la madre, - Pag.0690.26

conoscerle /

1 indeboliti dall'età, non le riusciva di **conoscerle** , fra molte, e di - Pag.0689.14

conoscesse /

1 era fiero, appassionato, ch'ella **conoscesse** tante cose e le potesse - Pag.0711.15

conosceva 6

1 fondina e pistola, si capiva subito che **conosceva** l'uso delle armi. In - Pag.0579.9
 2 l'altr'anno». Da tempo, del resto, **conosceva** le mutazioni repentine - Pag.0622.24
 3 sopra i latrati del buio. Ella ne **conosceva** le dimensioni e - Pag.0674.5
 4 e dal male. Il suo pensiero non **conosceva** più perché, perché! - Pag.0676.3
 5 disperazione del suo figlio, a volte, non **conosceva** misura. C'erano, dentro - Pag.0688.32
 6 suoi *Mirabilia Maragdagali* . Pace non **conosceva** , Gonzalo, né - Pag.0690.26

conoscevano 7

1 vigile ciclista di quella zona, che tutti lo **conoscevano** per Manganones o - Pag.0575.37
 2 più straordinarie. A Lukones però lo **conoscevano** meglio, avendolo - Pag.0596.37
 3 e di quota 131. Tanto che oramai lo **conoscevano** tutti: «Ciao 131! - Pag.0661.38
 4 tre anni. Nemmeno essi stessi, che pure **conoscevano** a fondo tutto quanto - Pag.0700.17
 5 da una finestretta della scala: essi **conoscevano** , press'a poco, la - Pag.0744.14
 6 nella sua borsa nera e bisunta che tutti **conoscevano** , rifornita ad istinto, - Pag.0753.11
 7 l'aspetto di quel volto ingiuriato, ch'essi **conoscevano** così nobile e buono - Pag.0754.32

conoscevo /

1 non l'ha dissimulata al mio dolore. **Conoscevo** , sapevo chi era. Non - Pag.0633.27

conosciamo /

1 turchese livellazione del fondovalle, che **conosciamo** essere un lago. La - Pag.0608.17

conoscitive /

1 le attuali nostre possibilità operative, o **conoscitive** , avviene facciano a lor - Pag.0761.11

conosciuti /

1 era lo scherno di forze o di esseri non **conosciuti** , e tuttavia inesorabili - Pag.0674.27

conosciuto 7

1 durante tutto un semestre, aveva **conosciuto** , per sé sola, oltre - Pag.0578.8
 2 di quelli, suo Padre, lei non lo ha **conosciuto** , ma io lo posso ben - Pag.0614.25
 3 ma io lo posso ben dire, ché l'ho **conosciuto** un uomo al giorno - Pag.0614.26
 4 d'una orografia serena, che aveva **conosciuto** il cammino delle Grazie. - Pag.0629.3
 5 felicità dei figli. Eppure avevano ben **conosciuto** anche loro, cane il - Pag.0692.20
 6 che il ragazzo vivo e normale non ha **conosciuto** , quando si vedeva negare - Pag.0763.6
 7 so duftig und warm!*I* E neppure avea **conosciuto** libro o quaderno porto - Pag.0763.16

conosco 2

1 creda a me, signor dottore, che la **conosco** da un pezzo; povera - Pag.0610.14
 2 «La mamma non ne vorrà sapere, la **conosco** : non c'è nulla da fare - Pag.0635.13

conoscon /

1 monologando: «si può dire che la **conoscon** tutti, su tutte le strade - Pag.0626.15

conoscono 2

1	le anime sbagliate: le loro piaghe non	conoscono cipria. - Tentava, il	- Pag.0604.25
2	di noialtri gli è un tipo di quelli che	conoscono puranche bene il	- Pag.0718.13
	conquista 1		
1	adoperando bene il nasone, le	conquista alla bava di Donna	- Pag.0728.20
	conquistadores 2		
1	Pastrufazio batté gli «antichi»	conquistadores e subito prima le	- Pag.0589.33
2	malattia, la strana favola propalata dai	conquistadores , cui fu dato	- Pag.0607.17
	conquistati 1		
1	russi, bianchi e rossi, arabi che s'eran	conquistati una scialuppa col	- Pag.0692.34
	consapevole 2		
1	circostanze di fatto esterne alla volontà	consapevole , al meditato disegno di	- Pag.0759.5
2	ma di leggervi una lettura	consapevole (da parte sua) della	- Pag.0761.27
	consapevolezza 2		
1	mortificato, l'intimo vigore della	consapevolezza si smarriva: come	- Pag.0674.37
2	e gli sprovveduti, dalla sua esasperata	consapevolezza della bestiaggine	- Pag.0762.27
	conscie 1		
1	perdute appesantite dal silenzio,	conscie del nostro antico diletto ...	- Pag.0633.5
	consecuzione 2		
1	fenomenico mondo. L'evolversi di una	consecuzione che si sdipana ricca,	- Pag.0627.17
2	dar luogo a motivata e probante	consecuzione di ulteriori giudizi	- Pag.0762.36
	consegnare 1		
1	pensato ad una maschera, da dover	consegnare alle gipsoteche della	- Pag.0620.19
	consegnato 1		
1	era presentato con un diploma, le aveva	consegnato un libercolo,	- Pag.0673.10
	consequente 1		
1	vigile, un certo grado di robustezza e di	consequente autorevolezza, affinché	- Pag.0573.5
	consequentemente 1		
1	parafulmine, circondato di peri, e	consequentemente di pere, l'ultimo	- Pag.0605.1
	consequenza 2		
1	dal Palumbo addotto, opinando in	consequenza che la di lui	- Pag.0659.17
2	Pastrufazio le più assetate di epos: e in	consequenza le più entusiaste	- Pag.0682.8
	consentì 1		
1	tentò di riprendersi da quel delirio.	Consentì ad aggiudicarsi un	- Pag.0735.23
	conserva 1		
1	stirare e la Marietta a preparare la	conserva di pomodoro O con il	- Pag.0644.2
	conservazione 1		
1	il pepe, il pepe! così necessario alla	conservazione di qualunque tessuto.	- Pag.0598.4
	considerare 4		
1	robinia. La sua mediocre puzza la fece	considerare utile ai molti; come	- Pag.0609.9
2	delle meraviglie di natura, a volerlo	considerare nei modi e nei	- Pag.0687.30
3	«.... Ossia, già, ma Lei deve	considerare l'ordinanza	- Pag.0717.22
4	soprattutto era certo, o quasi, di doversi	considerare un deficiente. Un	- Pag.0731.12

	considerarsi /		
1	testo de <i>La Cognizione del dolore</i> deve	considerarsi come ciò che	- Pag.0759.3
	consideratissimi 2		
1	belinone d'un 128!»). Sì, sì: erano	consideratissimi , i fracs. Signori	- Pag.0699.3
2	mai quei signori attavolati. Tutti erano	consideratissimi ! A nessuno, mai,	- Pag.0700.14
	considerato /		
1	stipendio, forse anche a sensi di legge:	considerato che lui peone non era	- Pag.0705.18
	considerava /		
1	I Si	considerava alla fine della sua	- Pag.0680.27
	considerazione 3		
1	vigilancia para la noche);/ e ciò in	considerazione del fatto che essi	- Pag.0571.5
2	poco atte, in campagna, a cattivargli la	considerazione dei giocatori di	- Pag.0618.29
3	presi sul serio: e si avevano in grande	considerazione gli uni gli altri. Gli	- Pag.0699.8
	considerazioni /		
1	piselli». Andava, preso da queste	considerazioni «E poi non	- Pag.0600.36
	consigliato /		
1	col biberon), protetto, educato,	consigliato , bastonato: oh! per il	- Pag.0576.14
	consistenti /		
1	o teresotte: vuoi con lo spiccare più	consistenti e circostanziati fogli, o	- Pag.0669.16
	consistenza /		
1	vuoto, diverse merde di colore e	consistenza diversa, e uno o due	- Pag.0740.13
	consolatrici /		
1	e le chiome degli antichi alberi, pensose	consolatrici , davanti ai cancelli	- Pag.0710.30
	consolles /		
1	dall'ozio, commettevano sgabelli,	consolles rusticane, di quando in	- Pag.0740.29
	consorzio 3		
1	loro carità inferocita, di uomini: di	consorzio , di mille. Egli era uno.	- Pag.0728.11
2	mondo. Ed era nella sua casa ora, il	consorzio , come lo aveva sognato,	- Pag.0728.30
3	sangue due fili rossi dal naso. Il	consorzio : come lo amavano	- Pag.0728.37
	constatare 3		
1	nelle ombre Vedesse!.... E lo potrà	constatare anche lei, finalmente,	- Pag.0626.10
2	con la sicurezza del notiziario: per	constatare poi, nonostante tutto,	- Pag.0652.30
3	riportarvi la suppellettile: e insieme per	constatare , crudelmente, che la	- Pag.0715.6
	constatava 2		
1	una bustina a matrice: ma, apertala, si	constatava che n'erano già stati	- Pag.0701.6
2	gli pareva lavacro sufficiente. Solo	constatava il fatto odorifero con	- Pag.0705.7
	constatazione 2		
1	non aver dato alcuna importanza alla	constatazione del medico né,	- Pag.0622.13
2	cuori soli. L'ira lo prese. Ma la	constatazione di quella pluralità	- Pag.0729.33
	constatazioni /		
1	Recoleta. Dopo le quali incresciose	constatazioni , la stima della gente	- Pag.0682.35

	consueta /		
1	Tutto taceva, finalmente. I gatti, all'ora	consueta , certo, ecco erano	- Pag.0678.25
	consueto /		
1	e della bontà si celebrava secondo il	consueto programma. Ma era	- Pag.0715.8
	consuetudine /		
1	del Di Pascuale, sia per la lunga	consuetudine d'ufficio, sia, ed è più	- Pag.0668.3
	consulente /		
1	del 3 Parco d'assedio), in veste di	consulente , e presieduto dal	- Pag.0659.14
	consumarono /		
1	gloriola, s'erano accesi via via e si	consumarono in due minuti, tra i	- Pag.0708.37
	consumassero /		
1	signori Pirobutirro, Madre e figlio, non	consumassero se non vini bianchi	- Pag.0599.12
	consumata /		
1	verso la santità del futuro. La sua	consumata fatica la riportava nel	- Pag.0681.10
	consumati /		
1	1 Il buon medico,	consumati i peggio dei sassi, era	- Pag.0606.26
	consumato 3		
1	avuto chiusura Il tempo era stato	consumato ! Tutto, nel buio, era	- Pag.0633.12
2	occupato il fulgore breve del tempo: del	consumato tempo. I battiti del	- Pag.0673.24
3	della sua vicenda. Il sacrificio era stato	consumato . Nella purità; di cui	- Pag.0680.28
	consumavano /		
1	sordo, non c'era caduto. Le settimane si	consumavano lente, malvage; il	- Pag.0661.24
	consumo /		
1	l'assenza dei cocci di bottiglia, e poco	consumo di culo. Il punto più	- Pag.0748.8
	consunte /		
1	Il terrazzo, di piastrelle di cemento,	consunte e perciò porose, era	- Pag.0731.24
	consustanziale 2		
1	Il crepitio infinito della terra pareva	consustanziale alla luce; e là	- Pag.0615.22
2	organo rubente od entelechia prima	consustanziale ai visceri, e però	- Pag.0687.8
	consustanziato /		
1	non appreso alla lettura dell'editto, ma	consustanziato nell'essere,	- Pag.0650.10
	cont 2		
1	a nettare la macchinetta del caffè,	cont il fischio, che a me non me	- Pag.0611.27
2	perché la mattina lo vuole in letto,	cont i giornali E vuole questo,	- Pag.0613.27
	conta 2		
1	fra cui la lenza, e, quel che più	conta , i suoi manoscritti, di cui	- Pag.0590.26
2	circostanza, (più il primo, che non	conta), e però di più in più	- Pag.0595.22
	contadini 4		
1	commerciante riuscì ad avvincere alcuni	contadini celti, e a persuader loro	- Pag.0583.24
2	i giornali, ma in letto. Mentre i	contadini , alle otto, son già	- Pag.0597.17
3	in principio ed in fatto l'abitazione dei	contadini con l'abitazione dei	- Pag.0707.12
4	borsa e depose ogni cosa sul tavolino: i	contadini tacevano guardando: la	- Pag.0753.26

	contadino 5		
1	io ci dico buongiorno», fece il	contadino : ed uscì. Non s'era	- Pag.0596.9
2	almeno di notte. Tieni una serva, un	contadino , un cane, quello che	- Pag.0642.39
3	risaliva le scale. Il zoccolante passo del	contadino risuonò	- Pag.0678.33
4	Nel caso in oggetto, poi, sapeva che il	contadino avrebbe potuto tenersi	- Pag.0705.9
5	sua faccia era di nuovo l'angoscia. Il	contadino allibi, ma si riprese: è	- Pag.0709.17
	contadinotte 1		
1	tremolo di passione alle odorose	contadinotte della Keltiké - (non	- Pag.0582.38
	containo 1		
1	a render più ferma l'intimazione. Il	containo uscì dopo qualche conato	- Pag.0709.32
	contano 1		
1	poco fa Soltanto che i grilli non	contano». Il peone zoccolò di	- Pag.0652.15
	Conta-ore 1		
1	tutte le piante; quasicché la ronda del	Conta-ore li avesse colti in	- Pag.0615.15
	contare 1		
1	residuo degli anni doveva esser solo, a	contare , a valere, nel mondo. Ed	- Pag.0728.29
	contato 1		
1	nell'aiutarmi ad asciugar i piatti, mi ha	contato che quest'inverno, giù a	- Pag.0614.13
	conte 1		
1	fallito, e quale d'un qualche ridipinto	conte o marchese sbiadito, che	- Pag.0584.32
	conteggiava 1		
1	volta al trattore, col dire che quello gli	conteggiava simili portate troppo	- Pag.0603.13
	contegno 7		
1	o del Tino, non pesavano nel suo	contegno se non come lontane	- Pag.0619.15
2	repentine di quell'aspetto e di tutto il	contegno del cliente. Gli occhi	- Pag.0622.25
3	di colpa, di inadempienza, nel suo	contegno . Nel suo occhio oramai	- Pag.0625.8
4	dell'informatore: parve anzi ritrovare un	contegno , e il medico ne fu	- Pag.0658.4
5	dinieghi e sorrisi con battute felici. Il	contegno del narratore e della	- Pag.0715.26
6	di secondi o di terzi, del loro	contegno , o dei loro settenari:	- Pag.0760.14
7	altrui, singole o collettive, carenze di	contegno sociale. Ha per origine,	- Pag.0764.10
	contempo 1		
1	e una strana voce si sparse, nel	contempo , per tutte le terre e	- Pag.0591.14
	contemporaneamente 1		
1	e perizie arbitrali, mai però accettate	contemporaneamente dalle due	- Pag.0587.7
	contemporanei 1		
1	che Sérieux, Capgras, e altri psichiatri	contemporanei , hanno	- Pag.0650.15
	contendere 1		
1	mani, come un animale a cui possano	contendere il cibo; e il gozzo	- Pag.0609.23
	contendeva 1		
1	che la Gendarmeria incaparbita lo	contendeva al Talamo non meno	- Pag.0691.25
	contenerli 1		
1	quanto pignoli, che possano arrivare a	contenerli . Quel trasporto proprio	- Pag.0663.36

	conteneva /		
<i>I</i>	altro la timidità naturale, più forse lo	conteneva la paura delle	- Pag.0705.36
	contentarle /		
<i>I</i>	<i>I</i> Per	contentarle tutte, lavorava fino a	- Pag.0740.35
	contenteremo /		
<i>I</i>	di tra il verzicare dei colli». Noi ci	contenteremo , dato che le verze	- Pag.0585.3
	contento /		
<i>I</i>	e vai in licen-za per un mese.	Contento ?». E girò il blocco,	- Pag.0663.17
	contenuta /		
<i>I</i>	la forza di estrarre il secchio, dov'era	contenuta , da sotto la tavola a	- Pag.0689.30
	contenuto /		
<i>I</i>	nostalgie, ma in un tono oramai più	contenuto : e José, Pedri, Gonzali	- Pag.0582.4
	contenzione /		
<i>I</i>	libero tra le scarpe de' pasturanti, in	contenzione continuava sopra gli	- Pag.0603.8
	conterà /		
<i>I</i>	emulazione o riverenza od acquisto che	conterà nulla: diploma grande,	- Pag.0687.27
	conterranei 2		
<i>I</i>	dicevasi nel '300) ossia paesani o	conterranei , secondo oggi usa. Ci	- Pag.0581.32
<i>2</i>	tenda fatalmente a stabilirsi fra i	conterranei , o paesani, o vicini,	- Pag.0582.22
	contestò /		
<i>I</i>	ragazzo. «Adoperi la forchetta!».	Contestò che per il croconsuelo	- Pag.0649.13
	conti 3		
<i>I</i>	In talune plaghe bisogna poi fare i	conti anche con la grandine. A	- Pag.0571.19
<i>2</i>	ed eterna salute, la sola che realmente	conti ; visto che le spoglie mortali	- Pag.0576.10
<i>3</i>	e proprio ahi! tiretti e carte e libri e	conti sossopra con le lettere della	- Pag.0719.33
	contiene /		
<i>I</i>	ch'è così saporito sulla lingua e	contiene tutte le vitamine, dalla A	- Pag.0600.23
	contigua /		
<i>I</i>	motivo di rinnovare (in occasione d'una	contigua sigaretta) la	- Pag.0701.19
	contigue /		
<i>I</i>	della zona e perciò delle ville	contigue al Trabatta, ch'erano	- Pag.0720.28
	contingente /		
<i>I</i>	subito, stringendo i denti, un adeguato	contingente di pulci. La rabbia,	- Pag.0727.36
	contingenza /		
<i>I</i>	di catrame, la cara normalità della	contingenza , la ingenuità salubre	- Pag.0627.30
	contingenze /		
<i>I</i>	medico di Lukones in quelle tristissime	contingenze si rese molto utile.	- Pag.0753.4
	Contini /		
<i>I</i>	presentazione critica di Gianfranco	Contini ci rimemora che il lavoro	- Pag.0759.9

	continova 1			
1	le scarpe de' pasturanti, in contenzione	continova	sopra gli ossi di pollo e	- Pag.0603.8
	continua 2			
1	e anche quella matassa in preda a	continua	metamorfosi e stiramenti	- Pag.0734.39
2	\autore\ In Gonzalo vige ed opera una	continua	critica della dissocialità	- Pag.0764.15
	continuamente 3			
1	vino prodotto e il molto che doveva	continuamente	erogare nel	- Pag.0599.7
2	d'ordine e di denaro bene speso ch'era	continuamente	suggerita dal	- Pag.0608.26
3	le seggiole e gli sgabelli che venivano	continuamente	tra i piedi, le	- Pag.0751.26
	continuare 1			
1	significazione di vita. Tutto doveva	continuare	a svolgersi, e	- Pag.0629.8
	continuava 1			
1	per casa: e lui le andava dietro e	continuava	a fissarle un orecchio ..	- Pag.0611.25
	continuazione 1			
1	nel flusso antico della possibilità, della	continuazione	: come tutti, vicina a	- Pag.0681.7
	continue 4			
1	e l'aveva anche purgata: ma le dava	continue	preoccupazioni. Seconda,	- Pag.0580.11
2	a parlare tuttavia, angustiandolo di	continue	obbiezioni (a quanto già	- Pag.0666.31
3	monosillabico, ossitono. Interiezioni	continue	e levate di spalle	- Pag.0715.23
4	Interiezioni continue e levate di spalle	continue	, a rincalzo del dramma,	- Pag.0715.24
	continui 1			
1	sottinteso «speciale»), con ritorni	continui	a Fagioletti Onofrio.	- Pag.0666.36
	continuità 2			
1	dissolto». Le cicale franarono nella	continuità	eguale del tempo,	- Pag.0633.38
2	Oh, il bel nome della vita! una	continuità	che s'adempie. Di	- Pag.0680.34
	continuò 1			
1	Insomma, le dico che non importa»,	continuò	il dottore; «lei starà	- Pag.0624.36
	conto 11			
1	darsi a divedere informati e persone di	conto	, e la mancanza di una	- Pag.0582.24
2	quella!»I , ch'era già per suo	conto	una discreta villetta, locali	- Pag.0592.21
3	di chili perlomeno!.... Un uomo Sul	conto	di lui, anche a Pastrufazio,	- Pag.0596.36
4	cibo; e il gozzo pareva un animale per	conto	suo che, dopo averla	- Pag.0609.24
5	brontolò il medico, quasi per	conto	del suo cliente: I «Dono,	- Pag.0618.7
6	se l'è fatto prestare dai Besteiro; per	conto	mio è un porco Dunque	- Pag.0653.18
7	Che collocava poi anche, per suo	conto	, a ora di dopolavoro, quadri,	- Pag.0695.35
8	le quali ultime rincoglionivano a loro	conto	, senza doverci abbadare per	- Pag.0706.29
9	propri ex-pantaloni, pagando a di lui	conto	le tasse, dopo averlo	- Pag.0707.36
10	piscia aveva poi progredito per suo	conto	verso il camino. E sul piatto	- Pag.0727.29
11	in paragone di chi lo è già per suo	conto	, o in ragione del mestiere.	- Pag.0738.7
	contorno 1			
1	non bastassero quelle altre messe a	contorno	, cioè di fuori del	- Pag.0602.13
	contrabbandata 1			
1	'1' dalle brache piene di saccarina	contrabbandata	; ingegneri cornuti,	- Pag.0693.26
	contrabbandieri 2			
1	rischio: scansare le guardie e scansare i	contrabbandieri	ufficiali che li	- Pag.0738.30
2	Parapagàl, avevano concesso a tutti i	contrabbandieri	della	- Pag.0739.10

<i>I</i>	contrabbando / detentrica di copernicano	contrabbando due mill'anni avanti	- Pag.0697.23
<i>I</i>	contraddirlo / il quale principiò ad alzar la voce, e a	contraddirlo , sempre più aspro. <i>I</i>	- Pag.0666.4
<i>I</i>	contradditore / e di oriundo italiano. Anche perché il	contradditore più petulante era un	- Pag.0660.4
<i>I</i>	contraddizioni / stereotiparsi in un referto senza troppe	contraddizioni e anche abbastanza	- Pag.0578.26
<i>I</i>	contrade / del futuro. Ma le vecchie, nelle buie	contrade dell'inverno, gli si	- Pag.0651.18
<i>I</i>	contraeva / serena. Scorgendolo, il volto stanco le si	contraeva in un sorriso, ma la luce	- Pag.0710.21
<i>I</i>	contrarî / spinta, fatto d'un alternarsi di umori	contrarî , d'un succedersi di stati	- Pag.0653.4
<i>I</i>	contraria / cautela, ogni istanza moderatrice o	contraria , d'umane o di politiche	- Pag.0605.12
<i>I</i>	contrariamente / caffè: ch'era assai vigoroso e materno,	contrariamente a quanto	- Pag.0715.3
<i>I</i>	contrariata / quella corsa, in un'attitudine un po'	contrariata , quasi avesse veduto	- Pag.0630.20
<i>I</i> <i>2</i>	contrario 2 annota e registra e manda a stampa il coup)I raccontando giusto giusto il	contrario . La carica idolatrante di contrario di quel che accade,	- Pag.0761.36 - Pag.0762.11
<i>I</i>	contrassegno / non lo riconosca tosto a un tal	contrassegno (cioè l'andamento a	- Pag.0721.36
<i>I</i> <i>2</i>	contrastanti 2 verso la creatura umana danno - ce n'erano state a bizzeffe, date le	contrastanti richiami. Se ha contrastanti delibere degli opposti	- Pag.0573.35 - Pag.0579.11
<i>I</i>	contrastare / giusto, del debole che non può	contrastare al sopruso. «Domattina	- Pag.0626.5
<i>I</i>	contrasto / che tanto colpisce per cagione di	contrasto noi altri letteratàzzi	- Pag.0663.37
<i>I</i>	contratta / proboscide fallica o semplicemente	contratta) costituisce atto di troppo	- Pag.0716.12
<i>I</i>	contratte / ancora per un minuto o due, a mascelle	contratte , sul carico di rottura	- Pag.0657.23
<i>I</i>	contratti-lampo / ma anche imbonitore, procuratore ai	contratti-lampo , ed esattore-lampo,	- Pag.0669.10
	contratto 3		

1	e dal fulmine vero: e firmò senz'altro il	contratto . La sua signora approvò.	- Pag.0593.20
2	bolletta, è come se avesse firmato il	contratto d'abbonamento Loro	- Pag.0649.38
3	minuto in minuto. «Perché hanno un	contratto unico un contratto-tipo	- Pag.0650.4
contratto-tipo /			
1	hanno un contratto unico un	contratto-tipo che deriva	- Pag.0650.4
contribuire /			
1	tutte le procedure della inanità. Ma il	contribuire al pane dei pòveri è	- Pag.0706.7
contribuito 2			
1	alla serva del Caçoncellos Avrà	contribuito anche lei, m'immagino,	- Pag.0644.37
2	vocali. Povera mamma! Avrebbe anche	contribuito allo svolgimento del	- Pag.0708.29
contributi /			
1	a balzelli ed erano obbligati a	contributi molteplici, il cui globale	- Pag.0571.6
contributo 2			
1	addirittura proverbiale. I raccoglitori del	contributo per le nuove campane	- Pag.0617.37
2	il focàtico, l'addizionale speciale A, il	contributo speciale B, la mutua	- Pag.0646.2
contro 34			
1	fruste, mettevano drupe tùmide e bleu	contro l'azzurro del cielo di	- Pag.0580.34
2	in piena rivolta, non si sa bene se	contro lui o contro quegli altri.	- Pag.0589.34
3	rivolta, non si sa bene se contro lui o	contro quegli altri.	- Pag.0589.35
4	interviene allora al soccorso: e agisce	contro la cianosi del singolo col	- Pag.0623.4
5	il viscerame o poi lo rivoltavano	contro monte, a onde, tumulto del	- Pag.0625.28
6	e la sua gerla al di là della cunetta,	contro il muro di Villa	- Pag.0626.36
7	l'altezza d'un piano. Sul davanti,	contro il sole, c'era un piano di	- Pag.0628.33
8	che chieda all'autorità dei grandi,	contro l'orrore del buio, di venir	- Pag.0642.30
9	sussulti, e ritorni di fiamma in genere:	contro gli esattori pubblici o	- Pag.0658.21
10	pubblici o beneficiari di privati stipendî,	contro i varî bipedi, maschi o	- Pag.0658.22
11	montagne, e sfociava poi nell'aperto	contro le case e gli opifici degli	- Pag.0675.5
12	'l'I batteva, schiaffeggiandolo,	contro il muro della casa. Gli	- Pag.0677.16
13	lo scorse, ma non poté vederne il viso	contro il rettangolo di luce. Egli	- Pag.0685.6
14	alcuno: che subito si spegneva	contro la cimasa annerata del	- Pag.0685.21
15	Forse avrebbe scagliato via il coltello	contro un ritratto, magari dei più	- Pag.0689.8
16	magari dei più in vista gli zii:	contro il ritratto del padre!.... Forse	- Pag.0689.9
17	Cristo né diavolo, moltitudine flagellata	contro la proda dal precipitare	- Pag.0693.3
18	mare senza requie, fuori, sciabordava	contro l'approdo di demenza, si	- Pag.0693.31
19	propria anima. Chiuse torri si levano	contro il vento. Ma l'andare nella	- Pag.0703.26
20	egli proruppe in orribili vituperi	contro i russi e la gente del levante	- Pag.0711.8
21	e la gente del levante e singolarmente	contro «quel» russo. Sbagliò	- Pag.0711.9
22	latrice di prosciutti si avventasse	contro l'assurdo, ruggendo,	- Pag.0713.38
23	GeneralI N° 224488 - 14-5-1933	Contro il fuoco e la sicurezza	- Pag.0721.21
24	certi vecchî danarosi si premuniscono	contro le tentazioni altrui, non	- Pag.0722.23
25	mia, dopo la guerra dopo la vittoria	contro quei cani del Parapagàl? ...	- Pag.0724.16
26	gioventù pubere del villaggio, la quale	contro un mezzo fiasco di vino	- Pag.0725.22
27	forse due vespe, un farfallone impazzito	contro la specchiera: e, computò	- Pag.0727.35
28	figlio, quando aveva quattordici anni,	contro il soffio della tramontana,	- Pag.0729.6
29	Renesquetera, sopra ululati profondi,	contro il diaccio del nevischio e	- Pag.0738.21
30	momento, nei loro animi assai generosi	contro la paura e l'ambiguo, e	- Pag.0743.35
31	in sala da pranzo, faceva accatastare	contro gli scuri sprangati il	- Pag.0747.7
32	pel collo, e averle sbattuto il capo	contro lo spigolo del tavolino da	- Pag.0754.30
33	alimento bastevole, adeguata veste	contro gelo e rovaio, soccorso	- Pag.0763.8
34	studio da sodalità ortofrutticola, per	contro ben sollecita in tegumentare	- Pag.0763.18
controattacco 2			
1	delle parapagalesi, a cui tenne dietro un	controattacco . Ci fu poi un	- Pag.0578.20
2	«controbombardamento» e un secondo	controattacco , questo	- Pag.0578.22

<i>I</i>	controbicchierino / tra lo sciacquo dei bicchieri, come un	controbicchierino o un	- Pag.0579.6
<i>I</i>	controbombardamento / dietro un controattacco. Ci fu poi un «	controbombardamento » e un	- Pag.0578.21
<i>I</i>	controcorni / provvisoriamente, e come scaramanzia e	controcorni doppi, da rompere	- Pag.0592.17
<i>I</i>	controgomitolo / e addipanando un gomito e	controgomitolo di orbite ellittiche	- Pag.0587.22
<i>I</i>	contropacchetto / come un controbicchierino o un	contropacchetto ; alla «sua» guerra,	- Pag.0579.7
<i>I</i>	controparte / avverso la rabbia disperata della	controparte . Sopravviene la tenebra	- Pag.0688.3
<i>I</i>	controperizie 2 procedurale e le costosissime perizie e	controperizie di psichiatri e	- Pag.0763.32
<i>2</i>	delle mutilazioni, delle perizie, delle	controperizie di parte, e delle	- Pag.0764.4
<i>I</i>	contro-perizie / di danni-interessi, perizie tecniche,	contro-perizie di parte, e perizie	- Pag.0587.5
<i>I</i>	contropsichiatri / perizie e controperizie di psichiatri e	contropsichiatri di parte non	- Pag.0763.33
<i>I</i>	controspalline / con poveri anni dentro le grigie	controspalline del ritorno. Forse la	- Pag.0682.2
<i>I</i>	controverse / appari, fin dal suo principio, delle più	controverse . «Che ce ne impodo	- Pag.0587.9
<i>I</i>	conturbò / vitale. Il colonnello Di Pascuale si	conturbò a sua volta in modo	- Pag.0664.3
<i>I</i>	convalescenti / caporali di giornata, caffè, visita medica,	convalescenti in Commissione,	- Pag.0665.4
<i>I</i>	convalescenza / cascina, lo riprendeva: della licenza di	convalescenza , dei trenta più	- Pag.0662.9
<i>I</i>	convenevoli / d'ovo, e dell'indugiare sulla porta coi	convenevoli . In certo rovello interno	- Pag.0607.1
<i>I</i>	convenienza / Vide che il prezzo dell'affitto era di sua	convenienza , buggerato a un	- Pag.0593.18
<i>I</i>	conventi / dico tra ville, bicocche, preposture, e	conventi , d'ambo i sessi? Me lo	- Pag.0654.2
<i>I</i>	conventuale / dopo stanchi intervalli. Su quel candore	conventuale il lungo corpo e la	- Pag.0620.13
<i>I</i>	conversazione / aveva ancor fresca in orecchio la	conversazione con il colonnello,	- Pag.0667.39

	conversazioni /		
1	spenti ella non aveva mai acceduto alle	conversazioni , alle tinnule	- Pag.0683.5
	convincere /		
1	Indios». Il medico stava per doversi	convincere che il signor don	- Pag.0653.23
	convinta /		
1	se vengono, li sento», diceva, non	convinta di esser sorda. Ella	- Pag.0747.12
	convinti /		
1	Lukonesi e ai Serruchonesi, già mezzo	convinti dall'afa del novilunio in	- Pag.0578.31
	convolato /		
1	che la persona con cui sarebbe	convolato a nozze non poteva	- Pag.0660.22
	convòvoli /		
1	intricava il disegno: ed erano i	convòvoli del Bronzo Enorme,	- Pag.0625.33
	convulsivamente /		
1	coi labbri esangui che le tremavano	convulsivamente , e bevevano	- Pag.0711.30
	cooperando 2		
1	particolare, tentò anche di meglio:	cooperando con le più tese energie	- Pag.0669.5
2	a scrivere perfino la propria firma.	Cooperando nel modo migliore al	- Pag.0669.13
	cooperare /		
1	». «.... Va bene ma si tratta di	cooperare al meglio ognuno	- Pag.0653.19
	cooperazione /		
1	il fiuto pronto ad avvalersi della loro	cooperazione . Facendosi, dico	- Pag.0669.8
	coperchio 3		
1	a cui per un attimo si sia tolto il	coperchio . «Cos'ha?», dimandò	- Pag.0609.32
2	forza nera, ineluttabile più greve di	coperchio di tomba cadeva su	- Pag.0633.32
3	di ragnateli grassi, dischiocava il	coperchio . Poi, fuori, in pacchi,	- Pag.0735.37
	copernicano /		
1	chiusa orfico-pitagorica detentrica di	copernicano contrabbando due	- Pag.0697.22
	Copernico 2		
1	contrabbando due mill'anni avanti	Copernico . Mentre il più delle	- Pag.0697.23
2	fulgore, dolomia rossa, in attesa che il	Copernico di Pian Castagnaio gli	- Pag.0728.15
	coperta /		
1	appariva occupato, sotto le coltri. Una	coperta di lana assai buona, e	- Pag.0752.8
	coperte /		
1	tutto esaurito per gli xilografi, sulle	coperte dei cadaverosi poemi. I	- Pag.0682.26
	coperto /		
1	le due mani reggeva un piatto fondo,	coperto da un altro piatto	- Pag.0609.17
	copertura /		
1	come dei rapanelli o cipolle capovolti, a	copertura embriata e bene spesso	- Pag.0585.17
	copia /		
1	e José, Pedri, Gonzali e Fernandi in	copia (come chi dicesse Pasquali e	- Pag.0582.5

	copiativa /		
1	in così dire le aveva porto una matita	copiativa . Prima le aveva chiesto:	- Pag.0673.12
	coppa 3		
1	con una lunga e nera stanga in	coppa , per il parafulmine e la	- Pag.0585.14
2	«Le lezioni di francese, arrivano! In	coppa ai vitelli A_gratis.	- Pag.0631.29
3	determina, con la sua brava monade in	coppa , come il càppero	- Pag.0638.3
	coppedè-alessio /		
1	l'angioino, l'egizio-sommaruga e il	coppedè-alessio ; e ie casinos/	- Pag.0585.26
	coppia /		
1	un'ombra, una prurigine d'ironia, la	coppia estrema ed elegantissima,	- Pag.0699.32
	coprir /		
1	peste del Tintoretto; e glie la prese a	coprir di baci e ribaci, tra lo	- Pag.0663.28
	coprivano /		
1	palpebre, tanto superiori che inferiori,	coprivano quasi interamente i bulbi	- Pag.0647.4
	coraggio 5		
1	padroneggiarsi. Ovvìa! Un cucchiaino di	coraggio ,e ¡por Dios!/ , pensò	- Pag.0596.32
2	il posto L'ultima volta ha avuto il	coraggio di dirle, alla Pina, quando	- Pag.0611.1
3	più, due o tre. Tutto il calice,	coraggio , hop! Non era il tipo	- Pag.0728.24
4	«Stiamo attenti», disse il Gildo, dal	coraggio più pacato: egli ubbidiva	- Pag.0743.7
5	pomeriggio, era uscito sul terrazzo. Via,	coraggio ! Scavalcarono il muro,	- Pag.0746.17
	corallo /		
1	ferocemente stritolato le branche, color	corallo com'erano, e toltone fuori	- Pag.0601.23
	Corazón 2		
1	che bazzicava l'osteria del Alegre	Corazón , anche Don Giuseppe, il	- Pag.0594.32
2	José, il peone, all'osteria del Alegre	Corazón , confermava	- Pag.0599.4
	corda /		
1	come un serpente, intrefolatosi alla	corda di rame del parafulmine	- Pag.0587.31
	cordata /		
1	ruba dei fichi si mettesero come in	cordata , una domenica, sopra alle	- Pag.0645.26
	corde /		
1	encendido»/ . Gli erre, come	corde di guitarra, vibrarono in	- Pag.0702.33
	cordiale 2		
1	piglio un po' burbero e ciò nondimeno	cordiale : lodò, così, sporgendo il	- Pag.0623.9
2	quel malato indietreggiante che ogni più	cordiale annuncio di felicità	- Pag.0626.7
	cordiali 3		
1	che non vedeva da tempo, espressioni	cordiali ma brevi: e gli dimostrava	- Pag.0619.7
2	e vi era circondata delle cure più	cordiali e rivitalizzata col più	- Pag.0726.8
3	loro, un bel romanzo. Stando alle loro	cordiali espressioni pareva che il	- Pag.0730.4
	cordialità 3		
1	e il cane con un sorriso di civile	cordialità . Dalla idea fissa d'una	- Pag.0617.30
2	un piede di parità navale e di grande	cordialità (ch'era una	- Pag.0708.31
3	crudelmente, che la cerimonia della	cordialità e della bontà si	- Pag.0715.7

cordialmente /
1 di vino, del fiasco della serva, salutava **cordialmente** e se ne andava. - Pag.0741.33

Cordillera 7
1 a Terepátola, sulle prime pendici della **Cordillera**, le ragazze terepattolesi - Pag.0572.30
2 assorti, immemori, sotto alle croci della **Cordillera**). La povera persona - Pag.0651.20
3 tenebra dopo lo squallore della **Cordillera**». «.... In che cosa - Pag.0653.28
4 teste unte dai pazienti alternatori della **Cordillera** . Che ne inaffiano i - Pag.0695.27
5 analogia perché anche un peone della **Cordillera** Maradagalese non ne - Pag.0716.13
6 molto muschiati, a settembre, nella **Cordillera** maradagalese) ch'egli - Pag.0723.3
7 e di tosare ie meriños/ della **Cordillera** . Ed egli era un uomo, - Pag.0730.9

cordoncini /
1 ma un po' più piccoli, e nastri, e **cordoncini** verdi, e una gala - Pag.0696.11

cordone /
1 le pantofole e una zimarra, con un **cordone** da cappuccino in vita e - Pag.0719.21

coriandoli 2
1 della folla, nella nuvolaglia triviale dei **coriandoli** .I Un disagio, - Pag.0734.9
2 dialetto orribile, dalla braveria dai **coriandoli** , dai gusci d'arachide e - Pag.0735.15

coriandolo /
1 alle prime interiezioni seguì tutto un **coriandolo** di meraviglie, - Pag.0581.35

coribàntico /
1 ora dionisiaco ora eleusino, ora **coribàntico** , era forse lontano - Pag.0653.6

coricarsi 2
1 il bacio bugiardo della Parvenza, **coricarsi** con lei sullo strame, - Pag.0703.21
2 macchia della montagna. Lui, prima di **coricarsi** , lo ricordava bene, l'aveva - Pag.0720.3

corimbo /
1 dell'edera, là, là, dove oscillava un **corimbo** , Puck, forse: o il - Pag.0731.27

corinzio /
1 secondo impero; il liberty, il floreale, il **corinzio** , il pompeiano, l'angioino, - Pag.0585.25

Coriolano 2
1 Veturia, forse, la madre immobile di **Coriolano** , velata Ma non era - Pag.0633.24
2 velata Ma non era la madre di **Coriolano** ! oh! il velo non mi ha - Pag.0633.25

Cormanno 2
1 caprigni, e perfino i Langobardò di **Cormanno** , immigrati da - Pag.0695.31
2 di Cormanno, immigrati da **Cormanno**! (Curtis Manni)I , - Pag.0695.31

corna /
1 dondolando, a tondo, afferrati per le **corna** da cavalcatrici con le gambe - Pag.0734.18

cornacchie 2
1 più garrule gazze e vivaci e loquaci **cornacchie** di Pastrufazio, invitate - Pag.0733.18
2 sulla lingua-croconsuelo delle vecchie **cornacchie** , adorna di 3 - Pag.0733.21

corni 2
1 del Maradagàl, squisitissimo, ma senza **corni** , tra il vitello e il dromedario. - Pag.0594.8
2 tavole del barbone, quello là coi due **corni** radioattivi che facevano lume - Pag.0635.1

cornice 3

1	Aveva risollevato quel ritratto, salva la	cornice per un miracolo, con tutti	- Pag.0617.10
2	parete di fronte, tra le finestre, da una	cornice di noce, la guardata	- Pag.0620.27
3	si delineò all'improvviso nella	cornice della porta-finestra la	- Pag.0725.10
	cornici /		
1	vastità delle guerre e superfluite dalle	cornici dei ritratti. La visita fu	- Pag.0621.11
	corniole /		
1	ai poveri: educava pere, susine e	corniole : preparava marmellate di	- Pag.0741.37
	corniolo /		
1	aiutavano anche con fronzoli, olivette di	corniolo o di osso lucidato,	- Pag.0696.5
	cornio /		
1	l'accusa: egli non s'era affrettato un	cornio : e anzi lo aveva serbato	- Pag.0597.37
2	inglese intoppa Nei pugnitiopi - e il	cornio dal naso sfiatato Assorda	- Pag.0768.3
3	al prato: Ci voleva chi desse fiato - al	cornio Dopo cinquant'anni, almeno	- Pag.0768.25
	cornucopia /		
1	dal loro limbo sciocco: come da piena	cornucopia cataratta meravigliosa	- Pag.0627.21
	cornuti /		
1	di saccarina contrabbandata; ingegneri	cornuti , medici delle budella, e	- Pag.0693.26
	coro /		
1	si inserivano nel dramma, come il	coro in Euripide, ma qui	- Pag.0715.27
	corona /		
1	cerchiavano quel cranio della loro	corona di ferro. Uno psichiatra	- Pag.0645.11
	Corona /		
1	per vela nel glorioso erario della	Corona di Castilla, in virtù del	- Pag.0605.19
	coronavano /		
1	vaporare, appiè le altissime nevi.	Coronavano cime, gelido diadema	- Pag.0599.34
	corone /		
1	dimora sepolcrale, come pure le due	corone dei denti, che, disseccati i	- Pag.0591.26
	corpi /		
1	del fanciullo rimpetto alla pluralità dei	corpi e degli impeti, sono, oggi,	- Pag.0735.28
	corpicino /		
1	Il primo suo figlio. Quello nel di cui	corpicino aveva voluto vedere, oh!	- Pag.0678.4
	corpo /		
1	parafulmini, alle due estremità d'un	corpo centrale basso e lungo;	- Pag.0586.21
2	di Pedro incominciarono a prender	corpo di scàndolo, il buon	- Pag.0593.39
3	Su quel candore conventuale il lungo	corpo e la eminenza del ventre	- Pag.0620.13
4	le improvvisazioni del mal di	corpo . Arricchendosi, da un	- Pag.0661.30
5	affatto alla salute, disse una parte del	corpo : aveva inneggiato,	- Pag.0688.25
	Corpo /		
1	in anticipo sulla loro leva) nel	Corpo delle Guardie	- Pag.0739.14
	corporatura /		
1	al dottor Higueroa che un uomo di	corporatura normale, alta anzi, di	- Pag.0632.28

	corpulente <i>1</i>		
<i>1</i>	cosa nella sua faccia». Era, sopra la	corpulente imponenza della	- Pag.0576.23
	corran <i>1</i>		
<i>1</i>	considerazioni «E poi non vuole che	corran favole! come nel '28!	- Pag.0600.37
	corre <i>1</i>		
<i>1</i>	guadagnato la strada di Iglesias. Questa	corre tutta quanta la valle	- Pag.0719.10
	correlazione <i>1</i>		
<i>1</i>	pensò che la prima sola valeva, nella	correlazione di fortuna e d'astri	- Pag.0685.13
	correndo <i>3</i>		
<i>1</i>	della casa un ragazzo se ne venne	correndo , sudato; di colpo, allo	- Pag.0630.19
<i>2</i>	d'un cane travagliato, tutto il giorno	correndo : una misericorde e	- Pag.0634.11
<i>3</i>	ma invece la sfiorava in traverso,	correndo giù come una diagonale.	- Pag.0713.9
	correo <i>1</i>		
<i>1</i>	indefessi, con improvvisate chiamate di	correo agli istupiditi di prima fila,	- Pag.0581.8
	correre <i>3</i>		
<i>1</i>	da dover mangiare!.... e la mamma deve	correre ad ogni capriccio! un	- Pag.0613.24
<i>2</i>	per fare una doppia fatica e per	correre un doppio rischio:	- Pag.0738.29
<i>3</i>	color cioccolato; ed ella allora vi faceva	correre il catenaccio, nel	- Pag.0747.21
	corresponsione <i>1</i>		
<i>1</i>	la non meno orripilante richiesta di una	corresponsione di salario. Ora, da	- Pag.0706.26
	corresse <i>1</i>		
<i>1</i>	e la mamma allora, timidamente, lo	corresse , quasi come si porge la	- Pag.0711.11
	correttezza <i>1</i>		
<i>1</i>	di smarrite cagioni. Forse quella	correttezza così umana ed inutile,	- Pag.0619.21
	corretto <i>2</i>		
<i>1</i>	Dimesso il dialetto celtico verso un	corretto maradagalese, parlava	- Pag.0717.8
<i>2</i>	aveva suggerito, e poi a mano a mano	corretto i suggerimenti con le	- Pag.0753.13
	correva <i>4</i>		
<i>1</i>	a una espressione di angoscia. Un passo	correva di fuori, discendendo, d'uno	- Pag.0632.6
<i>2</i>	lo lungheggiava, con i susini a spalliera.	Correva sghembo rispetto al muro	- Pag.0641.13
<i>3</i>	violetto de' susini, lungo il muriccio che	correva dietro casa, e poi sul	- Pag.0722.8
<i>4</i>	da un muro di poco momento, il quale	correva sul poggio e lo divideva	- Pag.0739.39
	correvano <i>2</i>		
<i>1</i>	Sul conto di lui, anche a Pastrufazio,	correvano le voci più straordinarie.	- Pag.0596.36
<i>2</i>	a Lukones le opinioni più strane e	correvano , da assai tempo, dicerie	- Pag.0600.12
	correvolezza <i>1</i>		
<i>1</i>	commossa partecipazione: e con assoluta	correvolezza . Dacché in famiglia	- Pag.0618.2
	correzione <i>1</i>		
<i>1</i>	un bimbo in capricci: sperando che la	correzione , come altre volte, lo	- Pag.0711.12
	corridoio <i>6</i>		
<i>1</i>	zoccolò come un forsennato tra	corridoio e cucina. Egli, il figlio,	- Pag.0707.26
<i>2</i>	dentro la casa. La tenebra occupava il	corridoio : nelle librerie i libri.	- Pag.0746.27
<i>3</i>	deposero le lanterne. Tennero, nel	corridoio al piano superiore, un	- Pag.0750.17

4 ancora. Gli altri erano lì tra il **corridoio** e la scala, perplessi, non - Pag.0750.21
 5 s'erano sparsi al suolo, dal tavolo del **corridoio**, e tutti ci camminavano - Pag.0751.31
 6 lavabi e stavano ora confabulando nel **corridoio** davanti l'uscio della - Pag.0751.35

corriera /

1 automobile propria: o almeno con la **corriera**. E per avarizia voleva - Pag.0598.38

corrispondenza 5

1 e anzi al sommo, verso mezzogiorno, in **corrispondenza** dell'ultima ripa: - Pag.0628.31
 2 particolarmente in quel punto, cioè in **corrispondenza** del canto - Pag.0641.9
 3 nella tomaia della scarpa destra, in **corrispondenza** d'un callo: - Pag.0649.1
 4 poiché la casa appariva sorgere in **corrispondenza** di un salto. (Il - Pag.0712.28
 5 il battente, che si palesò scheggiato in **corrispondenza** del pomo d'ottone - Pag.0746.25

corrispondeva 3

1 somma, 'l'I recòndita, noumènica, **corrispondeva** esternamente - Pag.0687.12
 2 dell'eternità. Il portoncino di legno che **corrispondeva** al cancello appariva - Pag.0745.5
 3 più basso, a cui di fuori, viceversa, **corrispondeva** il paracarro più alto. - Pag.0748.9

corruccio 2

1 In un'attitudine piena di maestà e di **corruccio** .m «La ghe voreva - Pag.0592.7
 2 umiliava sommessa istanza appiè il **corruccio** delle Loro Signorie: (in - Pag.0699.26

corsa 7

1 gatto, che arriva a scorgere i topi in **corsa**, dicono, nel buio delle - Pag.0573.25
 2 io gridi». Un passo facile, d'una **corsa** leggera e spensierata, e il - Pag.0630.15
 3 scorgere i due uomini, arrestò quella **corsa**, in un'attitudine un po' - Pag.0630.20
 4 le lame repentine d'ogni raffica, avendo **corsa** ogni stanza, ne fossero - Pag.0677.13
 5 lampadina: e scappò nell'atrio, poi di **corsa** fuori, nel buio, senza curarsi - Pag.0742.23
 6 s'era armato a sua volta, e uscì di **corsa** dietro il cugino, con la - Pag.0742.29
 7 tutto tacque subito. Allora risalirono di **corsa**, il cancello era chiuso, per - Pag.0745.38

corse 4

1 avessero lavoro, sanità, pace: buone **corse** nel mattino dove il capitano - Pag.0679.28
 2 il polpastrello del pollice: ed era per le **corse**, alle mosse, cioè alla - Pag.0697.10
 3 Maradagàl. L'altro non seppe resistere: **corse** su, facendo i gradini a - Pag.0742.26
 4 mandato per medico, fu Bruno che **corse**. In paese già lo avevano - Pag.0752.32

corsero /

1 Via, coraggio! Scavalcarono il muro, **corsero** al terrazzo. Chiamarono - Pag.0746.17

corsia /

1 mela, finalmente immobile nel mezzo la **corsia**: lustra, e verde, come - Pag.0700.1

corso 6

1 in aggiunta di quel di sopra, come nel **corso** di tutta una interminabile - Pag.0602.2
 2 immedicabile in tutto il siderale **corso** degli anni, non essere - Pag.0605.39
 3 aveva un'idea. La sua diagnosi era in **corso** di maturazione: o, forse, con - Pag.0613.1
 4 è mai stato? Sa in fondo al **corso** Pastrufazio, ma un bel po' - Pag.0647.33
 5 altro. La mamma, impaurita, non diede **corso** alla compera. In - Pag.0711.6
 6 d'attorno a un edificio unico in **corso** di costruzione [la fabbrica], - Pag.0772.4

corta /

1 sgabelli Sa, quei cavalieri di gamba **corta** e magari con didietro un - Pag.0641.4

corte /

1 di ricorsi e riricorsi in appello e in **corte** di cassazione, a' più - Pag.0763.30

cortese 2

1	delle giocatrici. Fu estremamente	cortese . La sua persona non era	- Pag.0618.30
2	preoccupato. Quasi seccato. Fu molto	cortese . Un senso di noia, di	- Pag.0625.5
corti 2			
1	una faccia larga e paterna dai	corti baffi, a spazzola e rossi, dal	- Pag.0576.24
2	gli salta in mente, in barba a tutte le	corti d'assise del Maradagàl: dia	- Pag.0654.12
Corti 1			
1	sì, e a Pastrufazio no. Anche le due	Corti , presso cui era stato	- Pag.0574.4
cortile 1			
1	curioso intreccio. Anche in camerata, in	cortile , egli ne aveva raccontato	- Pag.0661.35
corto 2			
1	»: il respiro della donna s'era fatto più	corto , asciutto: il cipollone che le	- Pag.0613.8
2	tra il lato lungo di tramontana, e il lato	corto del terrazzo, a occidente.I	- Pag.0748.5
corusca 1			
1	da una cornice di noce, la guardata	corusca del generale Pastrufacio,	- Pag.0620.27
cos' 5			
1	avrebbe desiderato per una visita. «Che	cos' ha?» , gli chiese. Il peone alzò	- Pag.0596.2
2	un attimo si sia tolto il coperchio. «	Cos' ha?» , dimandò il medico	- Pag.0609.33
3	tasche Ecco, signor dottore, che	cos' è Mi dica un po' lei».	- Pag.0610.29
4	settimane, degli anni, a fargli capire che	cos' è una carta del vittorioso	- Pag.0694.34
5	chiedevano notizie: «che cosa è, che	cos' è» . In casa, dove s'era accesa	- Pag.0751.25
cosa 69			
1	il maglio. Lo scandalo non fu gran	cosa : fu anzi piuttosto miseria che	- Pag.0575.30
2	di trovare «che c'era un qualche	cosa nella sua faccia». Era,	- Pag.0576.22
3	di dover assolutamente pagare qualche	cosa , una specie di multa virtuale,	- Pag.0576.36
4	funzionale: e l'altro la stessa precisa	cosa a sud-est; e cioè d'infilare il	- Pag.0586.27
5	in definitiva allontanandosi da terra,	cosa da nemmen crederci. Lì, sul	- Pag.0587.17
6	Néa Keltiké riesce a capire qualche	cosa . A quella stagione di	- Pag.0603.29
7	«.... Ma paura di chi? di che	cosa ?». «Paura di essere sola	- Pag.0610.16
8	ma quando le dice un qualche	cosa anche peggio!.... a una	- Pag.0610.37
9	bòccole». «.... Ma siete matta!....	cosa deve importargli delle bòccole?	- Pag.0611.8
10	non ti salveranno! Salvarla di che	cosa ? mi dica lei Avrà bene	- Pag.0611.34
11	la fame per le pere, non sa neanche lui	cosa dice: per le pere? il freddo? la	- Pag.0612.6
12	buonissimo diavolo! Voi donne chissà	cosa capite cosa sognate».	- Pag.0612.27
13	Voi donne chissà cosa capite	cosa sognate». «.... Glie lo	- Pag.0612.27
14	dalla Beppina o se dà un qualche	cosa per il cimitero Dice che	- Pag.0613.14
15	ridotta, quasi impercettibile. «....	cosa vuole, signor dottore, fin che	- Pag.0614.5
16	e alzò le spalle: «voi, donne,	cosa ne sapete?». «Oh!	- Pag.0614.36
17	centavi! per un chilo di bigatti!.... Che	cosa sono quaranta centavi?	- Pag.0614.36
18	gli avevano raccontato la medesima	cosa anche d'una penna, finita	- Pag.0616.14
19	o, peggio ancora, a scrivere! Ma	cosa diavolo legge, poi!.... Cosa	- Pag.0623.33
20	scrivere! Ma cosa diavolo legge, poi!....	Cosa scrive? Le sue memorie?	- Pag.0623.34
21	dei tardi passi. «.... Non capisco che	cosa m'è venuto in mente Ho	- Pag.0629.38
22	pieni d'ammaccature e di tagli, erano la	cosa principale dopo la	- Pag.0630.23
23	peone per il nipotino qualunque	cosa , pur che sia per gli altri	- Pag.0631.30
24	come gli domandasse, a lui, «che	cosa ho detto?», come	- Pag.0631.39
25	detto?»), come implorasse «mi dica che	cosa ho detto!.... Stavo male! non	- Pag.0632.1
26	Avevo smarrito il discorso che	cosa dicevamo». I suoi occhi	- Pag.0632.4
27	anime e nella casa rimaneva qualche	cosa di mio, di mio, di serbato	- Pag.0633.9
28	né frantumi di piatto. «.... Non so che	cosa m'è venuto in mente»,	- Pag.0634.18
29	ripeté il figlio: «.... non so più che	cosa fare perché non torna,	- Pag.0634.19
30	certo, non mi è mai sembrato una gran	cosa», brontolò piano, a sviar	- Pag.0640.12
31	non è una secrezione interna? Che	cosa vuol dire secrezione interna?	- Pag.0641.35
32	pagare. Dacché siamo colpevoli d'ogni	cosa . Abbiamo noi la colpa di tutto	- Pag.0645.7

33	noi la colpa di tutto qualunque	cosa succeda anche a Tokio	- Pag.0645.7
34	Ah! Cristo, Cristo Che	cosa è mai, anche il diritto, il	- Pag.0645.21
35	fa, vedrà bene anche lei, nei Vangeli,	cosa ci sta scritto C'è scritto	- Pag.0646.12
36	«Sì al Nistitúo L'unica	cosa da fare mi sembra quella	- Pag.0647.9
37	«.... Non c'è da rubar nulla!....	Cosa vuol che rubino, in questa	- Pag.0650.31
38	della Cordillera». «.... In che	cosa crede, allora?». «....	- Pag.0653.29
39	ed è un pubblico ufficiale». «....	Cosa sorveglia, con	- Pag.0654.1
40	d'ambo i sessi? Me lo dice lei che	cosa sorveglia? Quando scivola via	- Pag.0654.3
41	Torre, poniamo, chi può sapere che	cosa diavolo succede a Villa	- Pag.0654.8
42	poi infila il biglietto a Villa Brocchi,	cosa combinano gli spazzolini a	- Pag.0654.10
43	trascende onninamente il valore della	cosa disputata. Quei trenta o	- Pag.0668.31
44	l'abito umiliato della vecchiezza. Ma che	cosa era il sole? Quale giorno	- Pag.0674.4
45	un cucchiarone di legno: ne veniva una	cosa piena di spini, di sedani, ma	- Pag.0680.13
46	nelle peggiori bizze ed ubbie: (la	cosa , oramai, un triste rito: la	- Pag.0686.13
47	credeva, realmente, di essere una	cosa seria. Partecipi del Grande	- Pag.0696.3
48	sottovoce però da non arrivare a capir	cosa fossero: da dietro pile di piatti	- Pag.0700.8
49	Così rimanevano. A guardare. Chi? Che	cosa ? Le donne? Ma neanche.	- Pag.0701.34
50	il fuochista. «Non sarà forse una	cosa da deciderla così sui due	- Pag.0709.28
51	in bilancia, diavolo maiale, per veder	cosa pesano; parvenze, d'altronde,	- Pag.0713.19
52	o rescindere». «.... E allora che	cosa gli fa a lei, voglio dire che	- Pag.0718.5
53	che cosa gli fa a lei, voglio dire che	cosa implica, per loro, la bandiera?	- Pag.0718.5
54	E nemmeno aveva potuto dire «Ma	cosa fa questo Manganones del	- Pag.0720.23
55	costruzione della villa, non sapeva che	cosa fosse aver in tasca mai il	- Pag.0722.26
56	» piagnucolò la Beppina, «che	cosa sono, oggi, quindici pesos,	- Pag.0724.15
57	Una notte, tutt'a un tratto. Di che	cosa non era capace San Carlo. I	- Pag.0728.21
58	Nessuna illusione. Sapeva benissimo che	cosa sarebbe arrivato dopo tutta	- Pag.0730.13
59	Ma San Carlo avrebbe rimediato a ogni	cosa . Il figlio guardava, guardava,	- Pag.0731.36
60	fradicio di vespe e mosche. Nessuno: «	Cosa facciamo? Ti dico che	- Pag.0743.19
61	stato il peone ad uscire, per quanto la	cosa , a quell'ora, dovesse essere	- Pag.0746.8
62	si sarebbe egualmente spalancato ogni	cosa , nonostante quegli impicci.	- Pag.0747.5
63	così. Poteva «succedere» qualche	cosa , anche a non volerlo.	- Pag.0747.36
64	li proprio, nel punto che dista qualche	cosa come due metri dallo spigolo	- Pag.0748.4
65	ciottoli. Fu solo allora che si dissero «	cosa facciamo» e decisero di dare	- Pag.0748.32
66	della scala, ma incespicarono in qualche	cosa , dalla porta-finestra socchiusa.	- Pag.0749.31
67	e meraviglie ironiche per la torcia, che	cosa è successo, e proteste e	- Pag.0751.7
68	curiosità, chiedevano notizie: «che	cosa è, che cos'è». In casa, dove	- Pag.0751.24
69	da quella borsa e depose ogni	cosa sul tavolino: i contadini	- Pag.0753.26

cosce 2

1	un po' per tutto, sagrando, sulle	cosce , sul culo: ed anche sul	- Pag.0708.10
2	orribile sulle spalle della ballerina,	cosce infarinate. Il pagliaccio non	- Pag.0735.7

coscia 2

1	riuscito a regalare una coltellata in una	coscia a un suo zio materno, un	- Pag.0738.12
2	I Poi, chinatosi, praticò alla	coscia una dopo l'altra tre	- Pag.0753.30

coscienza 2

1	appassionata di cui germina ogni	coscienza pareva spegnersi in lui.	- Pag.0704.14
2	parola terribile della morte e la sovrana	coscienza della impossibilità di	- Pag.0755.5

coscienziosa 1

1	dalle cornici dei ritratti. La visita fu «	coscienziosa ». Il dottore palpò	- Pag.0621.12
---	--------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

coscritti 2

1	del padre deluso; già! la Dolores, i	coscritti ! Eppure, l'idea che il	- Pag.0648.27
2	e scudo della casa dominicale (feudo). I	coscritti o i reduci dal servizio,	- Pag.0771.5

cose 24

1	arbitrale, a complicare maggiormente le	cose , e a stroncar netta ogni	- Pag.0588.29
2	scherzava. A esasperare lo stato delle	cose , già complicatissime per i	- Pag.0591.9

3	».	«.... Be', povera donna, son	cose che si dicono».	«.... E	- Pag.0611.4
4	sotto	entrambi i tacchi anche lei.	Cose che càpitano a chi vive		- Pag.0616.20
5	da un	oltraggio non motivato nelle	cose ; il dottore, con un tono un		- Pag.0621.35
6	batté	ciglio: guardava al di là delle	cose , dei mobili: un accoramento		- Pag.0623.26
7	oramai	stanco, velato, si adunarono	cose dolorose, lontane. Troppo		- Pag.0625.9
8	da	òbfero, òbtuli)I . E le	cose narrate dal tempo e dalle		- Pag.0627.19
9	con	dorati cigli avrebbe ritrovato le	cose : come il fabbro, dove lo ha		- Pag.0629.10
10	scleròtiche	figurazioni della dialettica, le	cose vedute secondo forza».		- Pag.0632.18
11	che non	ha ricostituzione nelle	cose Ed era sorta in me, da me		- Pag.0633.34
12	progressi	che attender si pòssino nelle	cose degli uomini. Melchiorre		- Pag.0669.26
13	tutti:	e il loro andare e rivolvere; molte	cose aveva imparato e insegnato: e		- Pag.0674.7
14	degli	evi persi, la tenebra delle	cose e delle anime erano un		- Pag.0674.38
15	orrore,	odio. Il tuono incombeva sulle	cose e le fulgurazioni dell'elettrico		- Pag.0676.20
16	dalla	camionale: e il vuoto delle	cose . Tutto taceva, finalmente. I		- Pag.0678.24
17	la	tenezza più vera di tutte le	cose , il materno soccorso. Si		- Pag.0704.13
18	appassionato,	ch'ella conoscesse tante	cose e le potesse richiamare con		- Pag.0711.15
19	il	rimando del monte precipitava sulle	cose , dal tempo vuoto deduceva il		- Pag.0714.15
20	parve	irrealità, imagine fuggente delle	cose perdute, impossibili. Avrebbe		- Pag.0737.15
21	era	uno che aveva occhio alle	cose e agli uomini e, per essere un		- Pag.0739.5
22	da	denti, abbandonati al destino delle	cose fruste, beninteso. Nessuno		- Pag.0740.14
23	e il	grottesco albergano già nelle	cose , nelle singole trovate di una		- Pag.0760.5
24	a'	cani, che riformano il passato a	cose fattef (après coup)I		- Pag.0762.10

così 136

1	di	tanto in tanto, per una di quelle loro	così deplorevoli bevute die		- Pag.0572.7
2	le	cicatrici, nascoste dai panni, venivano	così defraudate della quota di		- Pag.0572.19
3	della	deferenza e della compostezza.	Così a Terepàttola, sulle prime		- Pag.0572.29
4	di	multa virtuale, per legge: perché	così voleva la legge: ricevendone		- Pag.0576.37
5	dei	villici. E li proferiva con un tono	così autorevole e fermo, aiutato		- Pag.0577.20
6	e	seguito da un «bombardamento» (così disse, molto miseramente)		- Pag.0578.19
7	Carlo	anche peggio di questi due, già	così grammi loro soli; buono		- Pag.0578.39
8	di	correo agli istupiditi di prima fila, e	così per tutta la mattinata quanto		- Pag.0581.8
9	a	matrici. Erano venute le otto.	Così se n'era disceso passo passo,		- Pag.0581.19
10	pare,	si riconobbero come vicini (così dicevasi nel '300) ossia		- Pag.0581.32
11	in	tanto, col procedere del racconto	così lestamente interpolato		- Pag.0583.15
12	adibita	ai commerci e recupero saliva).	Così fu che il Mahagones		- Pag.0584.5
13	permanente	(delle meningi), oggi	così di moda. Con le vetrare a		- Pag.0586.8
14	spavento	e i cocci di quella fulgurazione	così inopinata non è nemmeno		- Pag.0587.1
15	l'ultimo	indietreggiamento del giallone,	così lo chiamò, fosse dovuto al		- Pag.0588.15
16	e	fanatico raccoglitore di cimeli,	così almeno si suppose. Il che,		- Pag.0590.19
17	cattiva	stampa circondasse quel figlio,	così appartato, e così lontano da		- Pag.0596.21
18	circondasse	quel figlio, così appartato, e	così lontano da tutti, a Lukones,		- Pag.0596.21
19	allungato	in letto come una vacca: (così diceva il peone): e teneva		- Pag.0597.14
20	e	bisogna rifilare il filo alla falce.	Così diceva, e ripeteva poi, la		- Pag.0597.18
21	sposo,	e soprattutto il pepe, il pepe!	così necessario alla conservazione		- Pag.0598.4
22	ma	nativo a quei colli, in essi	così diffuso e dolce, e nelle		- Pag.0599.31
23	Certo	che intorno a quel suo cliente,	così fuori da ogni standard,		- Pag.0600.11
24	i	mendichi, quel vizio della gola, che è	così turpe in un uomo, e quel		- Pag.0600.15
25	mela,	una fetta di pane integrato, ch'è	così saporito sulla lingua e		- Pag.0600.23
26	come	i Danai nell'arce di Troja» (così proprio pensò) «.... che il		- Pag.0600.28
27	neppur	quelli! Oh! non era il tipo,	così la favola, dell' «transeat a		- Pag.0603.2
28	di	majonese a quel modo, e a	così basso mercato. Qualche volta		- Pag.0603.27
29	sentieri	e la polvere: di grezza scorza, e	così denudati di ramo, han foglie		- Pag.0608.4
30	un	«buon giorno signor dottore»,	così somnesso e bagnato, che		- Pag.0609.30
31	con	le finestre magari che sbattono» (così disse) «.... tant'è il vento		- Pag.0612.16
32	sa perché dice che i negri fanno	così cioè le sue donne, dei		- Pag.0612.23
33	E	ha ridotto il vetro in tanti pezzetti	così » (allungò il mento un		- Pag.0614.22
34	barre	in legno, mezzo fradice, di quella	così mite attestazione del privato		- Pag.0615.19
35	s'era	curvata nella disperazione	Così gli avevano riferito le donne		- Pag.0616.31
36	ed	era stata figlia, sposa e madre	Così aveva raccolto di sue mani le		- Pag.0617.8
37	un	miracolo, con tutti i fregi d'oro,	così delicati La donna di		- Pag.0617.11

38 con due dita il cappellaccio, confermò
39 le mura, sparito. E demolite le mura.
40 cagioni. Forse quella correttezza
41 e ciò nondimeno cordiale: lodò,
42 di oggi; finché distrattamente sempre, e
43 alla commemorazione di sé. «
44 le dimezzò di colpo quella scivolata
45 Recalcati, con l'aiuto del parafango, ma
46 l'aiuto del parafango, ma così garbata,
47 gli arriva addosso in volata. Oh! quella
48 alta anzi, di condizione socialmente
49 boccata sana, piena, di quell'aria calda,
50 carnose, con il palmo e i diti aperti,
51 permesso ad alcuno. Anche lei!
52 mi sembra quella Più sicurezza di
53 Iglesia?». Faceva tutte ste domande
54 morto Un bocconcino di quelli E
55 alla Signora Pirobutirro d'Eltino
56 la storia della guarigione era andata
57 che la guerra gli aveva lasciato per aria,
58 stato un peccato vedersela scappare,
59 che lo aveva nominato erede.
60 dopo tutto, dal momento che aveva
61 di persuadersi, «non ci si sta poi
62 se fosse di quinta, o magari di nona.
63 giovani, i cui impulsi prorompono fuori
64 prorompono fuori così spontanei,
65 od emissione, liquido o solido, o
66 od emissione, liquido o solido, o così
67 salvo forse qualche battuta d'estro,
68 le aveva sorriso, brevi primavere! che
69 firma su di un altro brogliaccio: e in
70 ancora la campagna, il sole. Il cielo,
71 offenderla: di quelli a cui la sua fiducia
72 a cui la sua fiducia così pura si era
73 strizione dei doveri ch'essi impongono,
74 dal suo proprio focolare a quest'altro,
75 nel folto odoroso delle ragazze.
76 navi per il Mare Tenebroso. Forse,
77 e la più risibile delle medaglie. (Ma
78 suoi adolescenti mattini, delle sue veglie
79 Gonzalo non li avrebbe mai adoperati a
80 avvenimenti, ch'erano succeduti ad altri.
81 era più persona, ma ombra. Sostava
82 traverso il mondo che l'aveva lasciata
83 di una presenza terrena; poiché l'altra,
84 terrena; poiché l'altra, così fulgida,
85 Serruchón maledetto e testa di cavolo (
86 ci perveniva piuttosto raramente, a una
87 della Keltiké lurida, aveva urlato, «
88 per la forchetta, al veder quei fili
89 aver lottato a lungo nella sua speranza
90 dopo lo stento faticoso de' suoi giorni,
91 il Mare delle Tenebre. Quel lumignolo
92 maradagalesi: il monopolio cadaveri.
93 come a culo indietro discende la nave,
94 imprevisto, e però curiosissimo, ch'era
95 a serenità nuova la fronte, già
96 avrebbe fatto pena a un turco stitico. E
97 dell'Aida o il toreador della Carmen.
98 del Doniseti/ - (pronunziava
99 respingere, come specie falsa di denaro.

così di lontano al sopraggiungente - Pag.0618.14
Così accade, nei vicoli delle - Pag.0619.18
così umana ed inutile, e un po' - Pag.0619.21
così , sporgendo il capo un - Pag.0623.10
così alla meglio, come parlasse - Pag.0623.18
Così solo, a leggere: o, peggio - Pag.0623.33
così fluida che doveva deporla - Pag.0626.27
così garbata, così calibrata, che - Pag.0626.34
così calibrata, che collocò - Pag.0626.35
così misurata e ragionevole - Pag.0627.35
così «elevata», potesse lasciarsi - Pag.0632.28
così pura, fiato di vita. Dilatò - Pag.0636.15
così come si suol battere la groppa - Pag.0640.4
Così . Con quel suo fare di bella - Pag.0640.21
così per chi dorme a notte . - Pag.0647.10
così , per il gusto di farle: (o - Pag.0647.18
così han potuto fare man bassa - Pag.0652.7
Così almeno figura sulle cartelle - Pag.0657.1
così . All'ospedale militare centrale - Pag.0659.4
così affermò: e l'aveva rinnovata - Pag.0660.21
così , per la pignoleria del - Pag.0660.36
Così il telegramma. (Erede di una - Pag.0661.7
così premura bisogna pur dire - Pag.0662.4
così malaccio, al Centrale!). Ma - Pag.0662.7
Così maturavano i giorni, uno - Pag.0662.18
così spontanei, così - Pag.0663.33
così «commoventi», da non - Pag.0663.33
così così, tutto aveva il suo - Pag.0665.14
così , tutto aveva il suo ribòbolo - Pag.0665.14
così , messa fuori là per là. Ma - Pag.0667.37
così dolcemente, passionatamente, - Pag.0673.7
così dire le aveva porto una - Pag.0673.11
così vasto sopra il tempo dissolto, - Pag.0674.17
così pura si era così - Pag.0674.32
così trasportatamente rivolta, - Pag.0674.32
così nobilmente solleciti delle - Pag.0678.10
così ampio e gelido: recando - Pag.0679.3
Così , ogni giorno, trovava motivo - Pag.0679.31
così , l'atrocità del suo dolore - Pag.0681.18
così potevano credere i - Pag.0681.28
così fervide: quando il cerchio - Pag.0682.18
così gloriosamente poetare, il - Pag.0682.28
Così d'anno in anno, di giorno in - Pag.0683.12
così , nella sala, con pupille cieche - Pag.0683.36
così . Le mosche descrivevano - Pag.0684.6
così fulgida, così pura, non era - Pag.0685.14
così pura, non era se non un - Pag.0685.15
così , o press'a poco, si - Pag.0686.25
così gloriosa estromissione. Ne - Pag.0688.14
così non generava dei Keltikesi». - Pag.0688.27
così sghembi, molli Si sarebbe - Pag.0689.6
così vivida, nella sua gioia: prima - Pag.0690.9
così avaramente retribuiti dallae - Pag.0690.31
così stanco e dimesso, - Pag.0692.12
Così , ad esempio, la ditta Flejos. - Pag.0693.8
così essi, il maggior numero, - Pag.0695.18
così istantaneamente evocato dalla - Pag.0700.33
così sopraccaricata di pensiero: - Pag.0701.14
così rimanevano: il gomito - Pag.0701.25
Così rimanevano. A guardare. Chi? - Pag.0701.34
così , alla spagnola) -e - Pag.0702.23
Così l'agricoltore, il giardiniere - Pag.0703.17

100	lui persona e brache un odore bonario, (così voleva la tradizione), ma di	- Pag.0704.38
101	e moglieggiava in camicia da custode.	Così sosteneva: e andava	- Pag.0705.25
102	di Terepàtola, per aver ricorso a una	così povera trovata. L'uomo in	- Pag.0709.10
103	«Non sarà forse una cosa da deciderla	così sui due piedi».	- Pag.0709.29
104	ville. In quella regione del Maradagàl,	così simile, per molti aspetti, alla	- Pag.0710.25
105	poiché vi erano spese più necessarie (così giustificò la sua collera) e	- Pag.0711.4
106	perché l'animo dello hidalgo andasse	così privo di ogni gioia. La laurea	- Pag.0712.12
107	E il discorso dei due zoccolati,	così strano, lo interessò. Gli	- Pag.0715.9
108	di nulla: e gira gli occhi alla larga,	così , perché intanto abbada ad	- Pag.0718.16
109	di vento annichila nell'aria. Nient'altro.	Così , o press'a poco, era accaduto	- Pag.0718.38
110	«el ronfa me na pütasca»/I , proprio	così disse, «erano entrati nello	- Pag.0719.6
111	dall'altra parte. Certo è che adempiva	così scrupolosamente e così	- Pag.0720.34
112	è che adempiva così scrupolosamente e	così efficacemente a' suoi obblighi	- Pag.0720.34
113	oltraggio. Le ville abbonate poi erano	così pietosamente prive di	- Pag.0720.37
114	per qualche minuto ancora, sì sì, e	così di minuto in minuto.	- Pag.0723.23
115	figliolo hee quand'erano dei bambini	così hee proprio quello Sì	- Pag.0724.22
116	delle Colonne d'Ercole e d'entrare	così , niente niente, in sala da	- Pag.0725.8
117	aveva quattro finestre aperte; grandi	così . E poco bisognava mangiare,	- Pag.0729.7
118	dalla montagna, in quel cielo,	così sereno ed ampio da parere	- Pag.0731.21
119	sulla polpa burrosa delle butirro:	così staranno zitte un cinque	- Pag.0733.19
120	I	Così soltanto poteva stabilire una	- Pag.0735.25
121	l'odio: di quelli che tanto ama!	Così riferisce Svetonio di Cesare,	- Pag.0737.11
122	senso, ma la pronunziò realmente (così certe volte il battello,	- Pag.0737.19
123	di che quei poggi amenissimi s'erano	così caramente insignoriti circa il	- Pag.0740.23
124	sogliono cuocere «a fuoco lento»,	così dicono, cioè con due o tre	- Pag.0741.13
125	e tanto meno a quell'ora. Indugiarono	così diverso tempo, scrutando	- Pag.0745.1
126	per una idea che gli era venuta,	così . La paura del ridicolo	- Pag.0745.11
127	in bilico, un vecchio arcolaiò. «	Così almeno, se vengono, li	- Pag.0747.11
128	paura li prese se fossero stati trovati	così . Poteva «succedere» qualche	- Pag.0747.35
129	che respirava, che solo le mani erano	così , quasi fredde: tardo,	- Pag.0752.30
130	al letto, guardò quell'essere immobile e	così orrendamente offeso: «così	- Pag.0753.17
131	immobile e così orrendamente offeso: «	così l'avete trovata?», disse,	- Pag.0753.18
132	ecchimosi alla guancia destra, ch'era	così spaventosamente tumefatta,	- Pag.0754.20
133	da notte, verso il letto, che il capo	così ferito doveva avervi battuto	- Pag.0754.28
134	volto ingiuriato, ch'essi conoscevano	così nobile e buono pur nel	- Pag.0754.33
135	e un'ira esplosa e per dir	così rampollata dalla fonte stessa	- Pag.0762.34
136	mutilazione della tredicenne.	Così va il mondo: il mondo delle	- Pag.0764.3

cosicché /

1	rettile, metà gialle e metà celesti.	Cosicché tenevano della pagoda e	- Pag.0585.18
---	--------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

cosiddetta /

1	o della bamboccesca inanità della	cosiddetta storia, che meglio	- Pag.0761.28
---	-----------------------------------	--------------------------------------	---------------

cosiddetti /

1	dopo guerra aveva rivolto alle voci dei	cosiddetti uomini: per le vie di	- Pag.0728.9
---	-----------------------------------------	-----------------------------------------	--------------

cosmo /

1	il moscone verde, un attimo; allora nel	cosmo labile di quella sospensione	- Pag.0683.16
---	-----------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

cosparso 2

1	in ciottoli bianchi sul grigio, era tutto	cosparso di fogliolini rosa, come	- Pag.0655.7
2	di quell'ingresso acciottolato e deserto,	cosparso di fogliolini rosa: i petali	- Pag.0658.38

cospicue /

1	della fisica moderna, equivalevano a	cospicue cariche energetiche	- Pag.0716.4
---	--------------------------------------	-------------------------------------	--------------

cospicuo /

1	nome l'arrondissement come dal più	cospicuo de' suoi rilievi, è una	- Pag.0575.12
---	------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

	conspirazione /		
1	di ottone. Il meeting delle pulci e la	conspirazione dei valerianati più	- Pag.0726.30
	costa 5		
1	funzionali. Fra le ville della	costa di San Juan, lungo lo	- Pag.0586.14
2	alla luce; e là discendeva la	costa , assai verde, e là dopo il	- Pag.0615.23
3	1 La casa si squadrava bianca alla	costa , e anzi al sommo, verso	- Pag.0628.30
4	una bicicletta: dalla strada della	costa . Ne discese qualcuno, un	- Pag.0656.9
5	catastali come «Civica strada alla	costa », dove lambisce il muriccio	- Pag.0740.8
	costano /		
1	tutt'a un botto, le urla sulla faccia che	costano cinquemila pezzi,	- Pag.0612.4
	costante /		
1	all'uno e un po' all'altro, per quanto	costante , indefettibile amico degli	- Pag.0663.8
	costanza /		
1	donna prende, in vita lo rende: quella	costanza imperterrita, quella felice	- Pag.0687.16
	costavano /		
1	dopo San Carlo e dopo Sant'Ambrogio,	costavano da ottanta a centoventi	- Pag.0717.5
	costeggia /		
1	sulla civica strada, già descritta, che	costeggia il già descritto muro dei	- Pag.0740.6
	costeggiando /		
1	Questa corre tutta quanta la valle	costeggiando il Seegrün ch'è un	- Pag.0719.11
	costei /		
1	vigessero al completo sulla persona di	costei). Erano dei poveri lucci,	- Pag.0679.36
	costellazioni /		
1	a sera, di ranocchie sotto le gelide	costellazioni del Polo. / E certo	- Pag.0719.13
	costernati /		
1	di maggiore urgenza. Imbarazzatissimi e	costernati , poveracci, tante e tali	- Pag.0590.5
	costernazione 3		
1	due giorni prima, piombando nella	costernazione il mondo letterario, e	- Pag.0589.1
2	ossibuchi: ed esternando tutta la sua	costernazione , la sua piena	- Pag.0699.25
3	il fatto odorifero con una tal quale	costernazione e talora con ira. Nel	- Pag.0705.8
	costituire 2		
1	e la caparbieta di tutta una vita, a	costituire in/ thesaurum/ certo,	- Pag.0687.23
2	in poi l'isteria del ripicco perviene a	costituire la loro sola ragione	- Pag.0687.34
	costituisce 2		
1	quella raziocinante piattitudine che ne	costituisce il clima. E il figlio,	- Pag.0599.28
2	fallica o semplicemente contratta)	costituisce atto di troppo	- Pag.0716.12
	costituiva /		
1	obbligatoria per legge nel Maradagàl,	costituiva un monopolio del	- Pag.0730.21
	costo 3		
1	lo cedevano, il bismuto, a venti volte il	costo , col pretesto che arrivava	- Pag.0604.2
2	di zinco rivendute per trenta volte il	costo alla afflizione de' dolenti,	- Pag.0693.9
3	comoda con troppo alti premì sul	costo vero delle bricolle. I due	- Pag.0738.28

	costole 2		
1	cavare un qualche quattrinuccio dalle	costole dell'allampanata e polluta	- Pag.0590.1
2	strada, poi, subito, ha la folla alle	costole sicché, quand'anche	- Pag.0652.11
	còstole 1		
1	il cravattonzolo tutta la gabbia delle	còstole e dello sterno, a	- Pag.0636.17
	costoletta 1		
1	arrotolata sulla fetta di limone sulla	costoletta alla viennese Allora,	- Pag.0638.4
	costoloni 1		
1	a disperdersi nella oscurità, fra i	costoloni del soffitto, buia plancia.	- Pag.0692.9
	costosi 1		
1	ci fosse denaro per gli alcaloidi	costosi di cui avevano riferito,	- Pag.0690.33
	costosissime 1		
1	là dove lo scrupolo procedurale e le	costosissime perizie e	- Pag.0763.32
	costosissimo 2		
1	per il loro giusto intervento, un lungo e	costosissimo male. / E fu questo	- Pag.0603.34
2	contro ben sollecita in tegumentare di	costosissimo fomento (strame	- Pag.0763.18
	costretta 1		
1	centesimo alle prime case del Prado.	Costretta a una soluzione di	- Pag.0626.30
	costretti 1		
1	alla meglio. Dal momento che si era	costretti a designarla in tal modo.	- Pag.0577.29
	costruire 1		
1	libertà, che avrebbe voluto scegliere,	costruire il proprio destino di	- Pag.0650.3
	costruita 1		
1	con la memoria del padre che l'aveva	costruita ; incoronando di vituperî	- Pag.0686.16
	costruito 1		
1	del resto. Nessun Diocleziano aveva	costruito terme nella campagna	- Pag.0705.2
	costruiva 1		
1	il Poronga, poi, a tempo lavorativo,	costruiva anche sgabelli e	- Pag.0723.11
	costruttore 1		
1	da nascondere». Il Marchese padre,	costruttore della villa e della	- Pag.0722.18
	costruzione 3		
1	un vecchio danaroso, poiché, dopo la	costruzione della villa, non sapeva	- Pag.0722.26
2	in altri casi, uno di quei tentativi di	costruzione , di espressione che	- Pag.0761.4
3	d'attorno a un edificio unico in corso di	costruzione [la fabbrica], iniziale	- Pag.0772.4
	costui 1		
1	di San Juan, del novembre '88.	Costui , da un incendio all'altro, e	- Pag.0606.4
	costume 6		
1	e più pervicaci caratteristiche del	costume democratico e	- Pag.0574.15
2	così turpe in un uomo, e quel barbaro	costume , poi, dopo aver mangiato,	- Pag.0600.16
3	contingenza, la ingenuità salubre del	costume villereccio. E rivide in un	- Pag.0627.30
4	di bottoni di inusitata lucentezza, o in	costume settecentesco, con	- Pag.0696.14
5	scioccherie, queste, d'un tempo e d'un	costume preterito. Riusciva perfino	- Pag.0726.2

6	noi esterna: nelle stesse espressioni del	costume , nella nozione accettata	- Pag.0760.6
	costumi 2		
1	il fondamento della metafisica dei	costumi . Ha! Ha! Egli discendeva	- Pag.0605.2
2	di ottone lucido, come una trina dei	costumi desueti: e questa invece lo	- Pag.0685.25
	cotali 1		
1	quasicché la landa solesse abortire	cotali spie. Tutta grinze sotto le	- Pag.0748.18
	cotesta 1		
1	interruppe secco il dottore. Buttò là	cotesta dimanda nel modo più	- Pag.0646.30
	coteste 1		
1	Ma i più soggiungevano che eran fisime,	coteste dell'aria buona: fisime	- Pag.0599.39
	cotonella 1		
1	Magie malinconiche, tendaggi di	cotonella , calze e maglie stinte,	- Pag.0735.5
	cotonifici 1		
1	milioni di chilowattora a tutti i	cotonifici del Nevado Bajo, alle	- Pag.0691.2
	cotta 2		
1	perché la minestra la è troppo	cotta Come fan tutti».	- Pag.0610.34
2	e massicci e duri, erano, e di pelle	cotta , o per dir meglio adusta,	- Pag.0738.5
	cotti 1		
1	un po' di legumi di stagione crudi, o	cotti baccelli piselli».	- Pag.0600.35
	Cottolengo 1		
1	Divina Provvidenza creata dal sublime	Cottolengo) e d'altra parte il	- Pag.0763.2
	coulisse 2		
1	lampadine. Una delle due gelosie a	coulisse lasciava il passo. Dopo le	- Pag.0746.21
2	socchiusa. Spinsero la mezza gelosia a	coulisse nel suo vano. Entrarono	- Pag.0749.32
	cranio 4		
1	modulazioni di tinta nella cupola del	cranio calvo, bianco, e, a onor del	- Pag.0576.31
2	suo delirio. Idee coatte cerchiavano quel	cranio della loro corona di ferro.	- Pag.0645.11
3	Poi però si tolse il berretto, e il	cranio fu rotondo e calvo alla	- Pag.0656.18
4	stessa performance: che gli irrompe nel	cranio al di sopra del medesimo.	- Pag.0771.19
	crapulose 1		
1	cioè dagli avanzi delle sue imbandigioni	crapulose . José, il peone,	- Pag.0599.3
	crasso 1		
1	pescioni gialli dei laghi d'un viscidume	crasso e melenso, che ancora	- Pag.0680.4
	crassosi 1		
1	della burocrazia militare. Squinternati e	crassosi romanzi giravano per le	- Pag.0661.27
	crassume 4		
1	assai pulito, cioè senza lentiggini di	crassume e di polvere impastati	- Pag.0576.32
2	all'altro, di sempre nuovi strati di	crassume ; oltreché di capelli, di	- Pag.0661.31
3	smagandola sopra il guazzo e sopra il	crassume della cera, attenuava,	- Pag.0676.17
4	pulvinare, bevono la nube ricca, l'ebbro	crassume della gloria. Ma i	- Pag.0703.7
	cravatta 4		
1	sudore e tinto dal verde anilina della	cravatta . I due si guardarono e, a	- Pag.0581.30

2	due lunghi aguglioni come due spille di	cravatta , uno per parte: che non ne	- Pag.0609.2
3	di padelle: e il piastrone d'amido, con	cravatta posticcia. Solo il piastrone	- Pag.0698.8
4	bianca ancora del tutto, ed era senza	cravatta , con un colletto d'amido	- Pag.0753.6
cravattonzolo /			
1	così pura, fiato di vita. Dilatò sotto il	cravattonzolo tutta la gabbia delle	- Pag.0636.16
creata /			
1	Piccola Casa della Divina Provvidenza	creata dal sublime Cottolengo) e	- Pag.0763.2
creatura 2			
1	etica e la carnale benevolenza verso la	creatura umana danno contrastanti	- Pag.0573.34
2	detto spagnolescamente mannsò, cioè	creatura ammansita, stopposa	- Pag.0732.25
creature 6			
1	fogliollette ellittiche, eguali come tutte le	creature dello Standard e	- Pag.0608.27
2	lontano. Invano aveva partorito le	creature , aveva dato loro il suo	- Pag.0676.7
3	gli anni, le era oggi rivolto? Se le	creature stesse, negli anni, erano	- Pag.0677.4
4	elegante. Era una delle più danarose	creature di tutta la provincia:	- Pag.0716.38
5	I funghi, la tenca sì povere	creature le pareva, al finire	- Pag.0724.33
6	di Lukones, quando avevano due	creature , nel Serruchón a denti	- Pag.0733.33
creazione /			
1	o mode o ricerche dell'arte o della	creazione umana, una categoria del	- Pag.0761.2
creda 4			
1	signora gli prende male dalla paura	creda a me, signor dottore, che la	- Pag.0610.13
2	di me di sicuro ma certe volte, mi	creda , il signor don Gonzalo ha	- Pag.0613.5
3	non era malvagia, povero dottore. «E	creda : si divertirebbe Che	- Pag.0628.11
4	<i>I</i> Tolgono la pace ai vivi e ai morti,	creda : mi vietano di scrivere: di	- Pag.0637.8
crede 4			
1	«.... lei, poi, si regoli come	crede»: e il tono stavolta fu il	- Pag.0626.3
2	gridato con lei!.... Del resto, se lei	crede , la potremo visitare anche	- Pag.0634.29
3	ancora! O anche a Terepáttola, se	crede , il professor Lodomez,	- Pag.0635.10
4	della Cordillera». «.... In che cosa	crede , allora?». «....	- Pag.0653.29
credendo /			
1	cane tra i peli. E quello seguita, seguita	credendo che tutto vada per suo	- Pag.0718.18
credenza 3			
1	con riflessi radenti e freddi sulla	credenza , su qualche vassoio di	- Pag.0685.30
2	vuota e fredda, schiuse un'anta della	credenza dove l'ombra s'erano	- Pag.0688.11
3	posata, un piatto, un pretesto, dalla	credenza all'armadio di cucina.	- Pag.0694.21
credenzona /			
1	il suo transito in quella poca fiamma	credenzona . <i>I</i> Diede luci basse,	- Pag.0709.1
crederà /			
1	». «.... Ma in una buona Browning ci	crederà». «Neppure. Del	- Pag.0655.13
crederci /			
1	da terra, cosa da nemmen	crederci . Li, sul riccio platinato e	- Pag.0587.18
credere 4			
1	un puro di cuore: e c'era quindi da	credere alla sua parola nuda,	- Pag.0579.4
2	alla «sua» guerra, c'era da	credere in pieno. Aveva una cintura	- Pag.0579.7
3	quinto e sesto molt'altri, si seguì a	credere e a sostenere, a Lukones,	- Pag.0604.14
4	delle medaglie. (Ma così potevano	credere i competenti, non la sua	- Pag.0681.28

	crederei /			
1	con la mamma), a furia di «	crederei » e di «sto per dire».		- Pag.0705.27
	credarla /			
1	illusi ancora, nel loro caldo sangue, a	credarla verità necessaria.		- Pag.0680.31
	credarli /			
1	dové udire i conati, confusamente, e	credarli degli urti di tosse perché		- Pag.0689.25
	credermi /			
1	stavo male? Perché non ha voluto	credermi , non ha voluto		- Pag.0632.3
	credesse 2			
1	una tazza di brodo. Il bismuto, se	credesse , poteva anche lasciarlo. E		- Pag.0622.6
2	infatti, sissignore signor Trabatta,	credesse pure, era già una		- Pag.0717.15
	credette /			
1	I Il cliente taceva.	Credette pertanto di venirgli		- Pag.0623.7
	credettero 2			
1	indefinitamente I medici, anzi,	credettero che avesse da regolare		- Pag.0660.23
2	casa della signora, in tutt'altro luogo.	Credettero ultimato il loro		- Pag.0745.22
	credeva 6			
1	come si avrà occasione di leggere,	credeva pochissimo nella		- Pag.0593.12
2	sono malato». Il dottore non ci	credeva . «.... Pochi e stenti		- Pag.0642.9
3	lente, malvage; il Palumbo si	credeva oramai dimenticato		- Pag.0661.25
4	Molti in abito da sera. Ognuno	credeva , realmente, di essere una		- Pag.0696.2
5	diceva, non convinta di esser sorda. Ella	credeva con dimolta fede in		- Pag.0747.13
6	vespertina barricata con cui la Signora	credeva di confermare		- Pag.0749.38
	credevano 3			
1	lunga e buia la notte, e tutti oramai ci	credevano , all'importanza: dacché		- Pag.0577.7
2	inatteso. Partiva quando tutti lo	credevano a leggere. Dicevano che		- Pag.0598.16
3	villa sopra le rivali keltikesi che non	credevano alla possibilità di una		- Pag.0686.32
	credevo 2			
1	poi sputar fuori tutto in una volta? Io	credevo proprio che fosse una		- Pag.0641.37
2	interna: ma di certo mi sbaglio:	credevo un sugo, un vischio, un		- Pag.0641.38
	credi /			
1	La Peppa, la lavandaia dei lenzuoli, se	credi , dal momento che la ti va		- Pag.0643.6
	credito /			
1	Al raccontare del Palumbo venne dato	credito . Quanto poi vi fosse		- Pag.0577.39
	credo 9			
1	simile Vedrà, vedrà». «Lo	credo , dottore, e la ringrazio»,		- Pag.0624.13
2	capo chino, quasi un monologo «... e,	credo , un funzionario integerrimo ..		- Pag.0631.13
3	disposizione di legge». «.... Non	credo legge», sussultò il		- Pag.0650.8
4	don Gonzalo era pazzo. «No. Non	credo nel vigile, come non credo		- Pag.0653.24
5	«No. Non credo nel vigile, come non	credo nella onniscienza del		- Pag.0653.24
6	un buon centinaio di funzionari). «Non	credo nel vigile che trasvola		- Pag.0653.34
7	dell'ae «loteria nacional»I . «Non	credo nel bigliettino Non ci		- Pag.0654.27
8	«Non credo nel bigliettino Non ci	credo ! E poi questo Nistitúo del		- Pag.0654.27
9	breve e tàcita diàspora. «.... Non	credo nel bigliettino». «....		- Pag.0655.12
	credono /			

1	la facies e gli omeri maradagalesi	credono di poter supplire alla	- Pag.0716.6
	credute 1		
1	nove anni reumatizzato. Della volpe non	credute notizie - dileguata la	- Pag.0767.31
	creduto 2		
1	onde gli interessati ed esclusi avevan	creduto opportuno di adire la legge,	- Pag.0574.1
2	La mamma allora si atterri. Lo aveva	creduto calmo. «... Erano venuti ..	- Pag.0736.32
	crepa 1		
1	ai cari altri E se il nipotino	crepa , dopo una indigestione di	- Pag.0645.2
	crepapancia 1		
1	pieghe del ventre in mezzo ai femori, a	crepapancia , e tra i ginocchi la	- Pag.0621.24
	crepasse 1		
1	con l'asilo dietro, al completo	Crepasse almeno davvero! Dal	- Pag.0644.33
	crepavano 1		
1	In guerra si sono portati benissimo.	Crepavano come bere un bicchier	- Pag.0642.25
	crepe 2		
1	d'un verde cupo nella ignominia delle	crepe , saporitissimo da spalmare	- Pag.0584.1
2	filtrava silente, il CO, lungo le	crepe di non mai a bastanza	- Pag.0763.10
	crepidine 1		
1	campagna; screziata di quella infinita	crepidine . Il malato si	- Pag.0621.33
	crèpino 1		
1	e per i poveri niente niente!.... Che	crèpino , dice». «... Via, via!»,	- Pag.0613.18
	crepitando 1		
1	due minuti, tra i due alari di ferro,	crepitando e sprizzando spari di	- Pag.0708.38
	crepitare 1		
1	dalle biastime, prese finalmente a	crepitare nei vepri, nel tirchio	- Pag.0708.14
	crepitava 1		
1	dovizie di luce, tutto il cielo della estate	crepitava di quello stridio senza	- Pag.0612.36
	crepitio 1		
1	I Il	crepitio infinito della terra pareva	- Pag.0615.21
	crepuscolari 1		
1	finestre, e alcune mosche, moscerini e	crepuscolari mosconi, alquanto	- Pag.0726.33
	crepuscolo 4		
1	rossi dei loro vetri avverso il taciturno	crepuscolo), c'era anche, piuttosto	- Pag.0586.16
2	Giuseppina; di proprietà Bertoloni. Il	crepuscolo , e il suo fronte	- Pag.0586.18
3	di dover cadere L'ultimo sguardo del	crepuscolo , già lontanissimo,	- Pag.0685.29
4	tutt'a un tratto, come lo sfornasse il	crepuscolo dall'uscio di cucina.	- Pag.0741.22
	crescendo 1		
1	saponata, sviluppabile in vittorioso	crescendo tra il mento e le	- Pag.0595.33
	crescente 2		
1	dello spirito al buon andamento, anzi	crescente sviluppo, dell'organismo	- Pag.0669.6
2	in mese, un valsente modulatamente	crescente , cioè a differenziale	- Pag.0669.20

	crescere /		
1	così. E poco bisognava mangiare, per	crescere sani, smilzi. Ma per il	- Pag.0729.8
	crescerne /		
1	lo potano senza remissione fino a	crescerne altrettanti pali con il	- Pag.0608.3
	crescessero /		
1	Prole rustica, leva del perenne pane:	crescessero , amassero. / Si	- Pag.0680.26
	cresciuti /		
1	Essi erano	cresciuti sotto la cappa delle virtù	- Pag.0716.24
	cresciuto 2		
1	Terzo: che il medesimo Di Pascuale,	cresciuto in clima positivista nel	- Pag.0593.7
2	e delle pseudo-nipoti, quello poi era	cresciuto ad ebbrezza e ad	- Pag.0686.37
	cretineria /		
1	suae cible / polemica, la follia e la	cretineria «degli altri». Ciò non	- Pag.0764.12
	cretini 3		
1	e dopo aver ascoltato a cicalare alcuni	cretini , aveva fatto il fesso a sua	- Pag.0606.6
2	chiamarsi una farsa da commedianti nati	cretini e diplomati somari. La	- Pag.0761.30
3	verso i deficienti, gli ebeti, gli opinanti	cretini , i calcolatori beccuzzanti	- Pag.0762.28
	cretino /		
1	sublime Cottolengo) e d'altra parte il	cretino , e magari financo il	- Pag.0763.3
	cri 2		
1	muro, dimessamente, annunciandosi col	cri cri lieve, sgretolato dei tardi	- Pag.0629.37
2	dimessamente, annunciandosi col cri	cri lieve, sgretolato dei tardi passi.	- Pag.0629.37
	cricche 2		
1	timidette, pre-ginnasiali, scricchiolar via	cricche cricche sul duro della	- Pag.0665.24
2	pre-ginnasiali, scricchiolar via cricche	cricche sul duro della carta, di cui	- Pag.0665.24
	cricchiare 3		
1	impreveduta udiva più distinto il tarlo a	cricchiare , cricchiare	- Pag.0683.17
2	udiva più distinto il tarlo a cricchiare,	cricchiare affaticatamente, con	- Pag.0683.17
3	de' susini e il terrazzo, dopo un lieve	cricchiare della ghiaia trovava	- Pag.0725.29
	cri-cri 3		
1	da concedere il passaggio col ghiaietto	cri-cri . La strada esterna franava,	- Pag.0641.17
2	di letame compresso dietro di sé, sul	cri-cri , come a segnare l'itinerario;	- Pag.0652.19
3	dal cancellino di ferro, dopo un breve	cri-cri . Il muro di cinta, simbolo	- Pag.0712.35
	crimini /		
1	della ritualistica borghese; e aborre dai	crimini del mondo. Non potrebbe	- Pag.0764.25
	crinale 2		
1	raggi si frangono sulla scheggiatura del	crinale e se ne diffondono al di	- Pag.0575.20
2	sinistra apparizione della landa, sul	crinale del muriccio, tra le diritte	- Pag.0748.16
	crinali /		
1	da parere infinito. Valicavano i lontani	crinali . Avanzavano, carovane	- Pag.0731.22
	crisi /		
1	un minuto ad ascrivere «a una nuova	crisi di sfiducia nella vita»: e	- Pag.0622.22

crystallo 4
 1 la purità frigida ed incorporea, netto **crystallo** . E in quei momenti di - Pag.0602.36
 2 fermò con un piccolo poliedro terso, di **crystallo** molato, tutto luci. Pareva - Pag.0622.12
 3 riuscì difficile d'insinuare il cilindro di **crystallo** nella sua ghiera precisa, - Pag.0685.24
 4 immobilità chiusa nel suo cilindro di **crystallo** , sotto al paralume di - Pag.0692.13

crisiani 1
 1 d'acqua di colonia, che vinsero i panni **crisiani** degli astanti. Ma, per - Pag.0754.15

crisiano 1
 1 senza danno. *Gentile* vale a dire non **crisiano** d'osservanza stretta, in - Pag.0771.22

criso 1
 1 fatto più grave, tutti dissero: «Povero **criso** , anche lui! ha da guardare - Pag.0574.31

Cristo 5
 1 piemontese, nell'orto della Fede di **Cristo** ; donde purtuttavia si - Pag.0572.6
 2 lo scroto venendo a rubare Ah! **Cristo** , Cristo Che cosa è mai, - Pag.0645.21
 3 scroto venendo a rubare Ah! Cristo, **Cristo** Che cosa è mai, anche - Pag.0645.21
 4 quella turba in tobòga senza più né **Cristo** né diavolo, moltitudine - Pag.0693.3
 5 Con quel po' po' di pratica che **Cristo** gli aveva fatto fare, tanto - Pag.0731.14

criterio 3
 1 anni all'incirca, dagli occhi vuoti d'ogni **criterio** : tutto il mondo, per lui, - Pag.0630.28
 2 e ci emolce a clemenza, quanto il buon **criterio** degli umili e il sano - Pag.0708.27
 3 apparenze e la valigetta di cartone, di **criterio** piuttosto forte e, direi, - Pag.0730.11

critica 2
 1 di chiudere. L'attentissima presentazione **critica** di Gianfranco Contini ci - Pag.0759.9
 2 In Gonzalo vige ed opera una continua **critica** della dissocialità altrui: la - Pag.0764.15

critiche 2
 1 vederli loro!.... Tutt'al più, nelle stagioni **critiche** , si può concedere la - Pag.0600.33
 2 ma qui pavoneggiandosi di penne **critiche** e secondo una burbanzetta - Pag.0715.28

cro 2
 1 quadrupedanti zoccoli, sui ciottoli, **cro** , cro, zoccoli zoccoli,m - Pag.0751.13
 2 quadrupedanti zoccoli, sui ciottoli, cro, **cro** , zoccoli zoccoli,m - Pag.0751.13

croccanti 1
 1 di naranza, dette pelli. Mandorlati rosa, **croccanti** , e ragazze si inturpivano, - Pag.0735.17

crocchio 2
 1 Era situata sullo stradone del Prado, in **crocchio** con altre casucce e villule - Pag.0592.33
 2 gli occhî arrossati dalle lacrime, tener **crocchio** : all'impiedi: e intorno, - Pag.0727.20

crocchiò 1
 1 cigolò ancora e si richiuse, e la chiave **crocchiò** ancora, a richiudere. Di - Pag.0745.35

Croce 3
 1 a pestarlo». Si fece il segno della **Croce** . Manifestò un grande - Pag.0614.18
 2 energicamente, il segno della **Croce** : egli la invitò a salire sul - Pag.0753.28
 3 di quando in quando, il segno della **Croce** . Poi il capo, tutto sangue, fu - Pag.0754.9

croci 1
 1 difendono, assorti, immemori, sotto alle **croci** della Cordillera). La povera - Pag.0651.20

croconsuelo 10

1 mescite: e due magnifiche porzioni di **croconsuelo** . (È una specie di - Pag.0583.37
 2 quaranta centavi? Neanche un etto di **croconsuelo** , che va per i - Pag.0614.37
 3 ben bene quell'altra maialata del **croconsuelo** , muffo, giallo, - Pag.0642.1
 4 e di resche. Quando poi fu la volta del **croconsuelo** , usò del coltello per - Pag.0649.9
 5 usò del coltello per deporre **croconsuelo** sulla lingua: (e - Pag.0649.10
 6 la forchetta!». Contestò che per il **croconsuelo** veniva meglio il - Pag.0649.13
 7 andava sottoculo lo scivolo, giù, giù dal **croconsuelo** verde del Monte Viejo - Pag.0695.7
 8 più cordiali e rivitalizzata col più grasso **croconsuelo** che mai avesse puzzato - Pag.0726.9
 9 dei loro piedi, della loro refezione di **croconsuelo** ; il fetore della - Pag.0728.3
 10 Dai condotti intasati di croste di **croconsuelo** si diversava sulle scale - Pag.0732.17

crodàvano /

1 I E **crodàvano** via gratis. Ma, essendo - Pag.0661.22

cronometri /

1 a braccialetto! Taluni avevano dei veri **cronometri** , cioè, (spiegavano), - Pag.0697.6

cronometro /

1 di Urano. Tantoché un simile **cronometro** sul polso del - Pag.0697.17

crostacei /

1 qualche cosa. A quella stagione di **crostacei** e di rosmarini, - Pag.0603.30

crostaceo /

1 ritennero di dover identificare l'orroroso **crostaceo** in una aragosta dele - Pag.0601.16

croste /

1 la piscia Dai condotti intasati di **croste** di croconsuelo si diversava - Pag.0732.17

crostoso /

1 una traccia Di volpe, dato il rinzafo - **crostoso** del maniero Ma la - Pag.0768.29

crudele /

1 che vieppiù eccita, o ne sembra, il **crudele** sadismo dell'elemento. - Pag.0586.33
 2 e avido di cibo e di vino; e **crudele** : questo già fin da - Pag.0598.17
 3 Vorace, e avido di cibo e di vino: **crudele** : e avarissimo: tanto da - Pag.0598.35
 4 straordinaria, come una beffa **crudele** , precipitava giù sui pollai - Pag.0629.18
 5 una vita. Le avevano precisato il nome, **crudele** e nero, del monte: dove - Pag.0673.3
 6 E le pareva memento innecessario, **crudele** . Nel tempo finito d'ogni - Pag.0684.5
 7 è a stento pensabile in un animo non **crudele** . Pur incombendoci di dare - Pag.0712.4

crudelmente /

1 suppellettile: e insieme per constatare, **crudelmente** , che la cerimonia della - Pag.0715.7

crudeltà /

1 anni vicini, all'oggi le pareva che la **crudeltà** fosse troppa: simile, - Pag.0683.31
 2 alla insofferenza, all'apparente **crudeltà** , a un indugio - Pag.0760.3

crudi /

1 giunta d'un po' di legumi di stagione **crudi** , o cotti baccelli piselli . - Pag.0600.34

crudo /

1 quanto quanto, ma altri dicevano **crudo**), dalla parte della testa, - Pag.0601.10

crumiri /

1 ufficiali che li titolavano di **crumiri** e gli avevano già - Pag.0739.1

crune /

1 passato luna in luna tutte le più sottil **crune** del giure: mentre che la - Pag.0691.24

	cubico /			
1	di cugino o d'aiuto, e con un suo	cubico e greve sacco in ispalla;	- Pag.0579.22	
	cucchiaini /			
1	Cascate di posate tintinnanti! Di	cucchiaini ! Ed erano appunto in	- Pag.0700.31	
	cucchiaino /			
1	e sapesse padroneggiarsi. Ovvìa! Un	cucchiaino di coraggio,e i por	- Pag.0596.32	
	cucchiaio 3			
1	appena ve le cucchiarasse, dacché il	cucchiaio vi doveva adibire, il	- Pag.0602.22	
2	senza numero dal lavoro al fuoco, a un	cucchiaio : alle povere scodelle	- Pag.0679.20	
3	sedette a tavola: e cominciò a recare il	cucchiaio alla bocca, senza che	- Pag.0709.37	
	cucchiaio-arpioncino /			
1	dall'ossobuco, con quello speciale	cucchiaio-arpioncino che pare un	- Pag.0668.21	
	cucchiarasse /			
1	lingua, dove però non appena ve le	cucchiarasse , dacché il cucchiaio	- Pag.0602.21	
	cucchiarate /			
1	potuto pascere tozzi d'aragoste con	cucchiarate di majonese a quel	- Pag.0603.27	
	cucchiarone 2			
1	vi rimestava, in quello sguazzo, con un	cucchiarone di legno: ne veniva	- Pag.0680.12	
2	tutt'e dieci e subito dopo anche il	cucchiarone di legno, con cui	- Pag.0741.9	
	cucina 22			
1	oblò del càssero, per la stireria e la	cucina ; col tinello detto	- Pag.0585.33	
2	frasca sul tavolo, donde, ovverosia di	cucina , un buon odorino di	- Pag.0592.35	
3	e lui dietro in sala e tornava in	cucina a nettare la macchinetta	- Pag.0611.27	
4	guai, guai!.... e lui dietro in	cucina Ah! che vita, che vita!	- Pag.0611.29	
5	Gli intimò che andasse a mangiare in	cucina , con la Carolina, e il	- Pag.0649.14	
6	d'ogni pietà e d'ogni imagine. Dalla	cucina senza più fuoco alle stanze,	- Pag.0674.14	
7	sopra la soffittatura. Andò in	cucina a preparargli qualcosa da	- Pag.0686.7	
8	cercando riprendersi, guardò per la	cucina , vuota e fredda, schiuse	- Pag.0688.10	
9	po' di sentor di lardo e d'avanzi: in	cucina non v'era quasi nulla, da	- Pag.0688.12	
10	di cenere, con la granata. Vi era in	cucina della segatura, ma non	- Pag.0689.28	
11	pretesto, dalla credenza all'armadio di	cucina . Era di nuovo inquieta.	- Pag.0694.21	
12	tavola. Ingegnandosi dentro il buio della	cucina , dal fondo di un	- Pag.0697.30	
13	come un forsennato tra corridoio e	cucina . Egli, il figlio, lo regalava	- Pag.0707.26	
14	Pareva tranquillo. Si affacciò alla	cucina per riportarvi la	- Pag.0715.5	
15	non ne percepisca la sconvenienza. La	cucina era dominata dalla	- Pag.0716.15	
16	modo regolarmente di mettersi in casa,	cucina o sala, evitando le	- Pag.0725.30	
17	con sopravi un pizzichetto di sale di	cucina : sale serruchonese e	- Pag.0732.27	
18	più ci pensavano: e le trovava in	cucina , semicieche nella tenebra e	- Pag.0741.6	
19	lo sfornasse il crepuscolo dall'uscio di	cucina . Aveva l'aria del cagnone	- Pag.0741.22	
20	il peone se ne andava dall'uscio di	cucina e dal portoncino, sputando	- Pag.0747.19	
21	nel portoncino, e dietro l'uscio di	cucina collocava ancora due	- Pag.0747.22	
22	il Bruno ed altri furono subito in	cucina , poi in sala da pranzo; e la	- Pag.0750.4	
	cucinare /			
1	donne la lodavano della sua bravura nel	cucinare , la rimeritavano della	- Pag.0680.16	
	cucire 2			
1	abbastanza pesante della macchina da	cucire , (che come macchina da	- Pag.0747.9	
2	da cucire, (che come macchina da	cucire però non funzionava) e,	- Pag.0747.9	

	cucirne <i>I</i>		
<i>I</i>	meglio, dei più castagnoni, e verdi, da	cucirne fuori una gualdrappona	- Pag.0583.28
	cucùrbita <i>I</i>		
<i>I</i>	penso che il sole ci passeggia sulla	cucùrbita , da destra a sinistra».	- Pag.0635.37
	cuffie <i>I</i>		
<i>I</i>	del vecchio inchiostro di Francia, con le	cuffie , i pizzi, <i>ef</i> Maître	- Pag.0682.21
	cugina <i>I</i>		
<i>I</i>	un po' tutti: e anche la Battistina, la	cugina del Batta, domestica alla	- Pag.0597.21
	cugini <i>3</i>		
<i>I</i>	ingaggiato due giovanotti del paese, due	cugini - e la Peppa li individuò e	- Pag.0721.3
<i>2</i>	<i>I</i> I due	cugini assoldati per la notte dal cav.	- Pag.0738.1
<i>3</i>	c'erano appunto i due disoccupatissimi	cugini , cioè l'Olocati Bruno e il	- Pag.0739.16
	cuginifere <i>I</i>		
<i>I</i>	sottoprezzo i vicini, e cioè le stridule e	cuginifere famiglie stipate a	- Pag.0593.25
	cugino <i>8</i>		
<i>1</i>	poi, a piedi, con dietro una specie di	cugino o d'aiuto, e con un suo	- Pag.0579.21
<i>2</i>	ne hai più notizie, né di loro né del	cugino . Quella mattina Pedro	- Pag.0581.12
<i>3</i>	coi tappeti verdi, e mandato di là il	cugino con un pretesto, l'oste	- Pag.0583.34
<i>4</i>	a sua volta, e uscì di corsa dietro il	cugino , con la lampadina e la	- Pag.0742.29
<i>5</i>	più pacato: egli ubbidiva spesso al	cugino . Con accensioni rapide,	- Pag.0743.8
<i>6</i>	armi, uno aveva addirittura il fucile, il	cugino dell'alcade una pistola,	- Pag.0749.21
<i>7</i>	fra cui il Bruno, la Peppa, il	cugino dell'alcade, che avevano	- Pag.0751.33
<i>8</i>	erano state messe fuori della porta dal	cugino dell'alcade, poi dall'alcade,	- Pag.0752.36
	cugino-aiuto <i>I</i>		
<i>I</i>	trafelato ed esausto, aveva lasciato il	cugino-aiuto un po' discosto a	- Pag.0581.26
	cui <i>112</i>		
<i>1</i>	erano obbligati a contributi molteplici, il	cui globale ammontare, in alcuni	- Pag.0571.7
<i>2</i>	bisestile: cioè nell'anno su quattro in	cui non si sia verificata siccità,	- Pag.0571.10
<i>3</i>	della quota di ammirazione a	cui avevano diritto. <i>I</i> Vi erano	- Pag.0572.20
<i>4</i>	un po' troppo ardito di mano, a	cui però, dopo un dieci minuti di	- Pag.0572.32
<i>5</i>	quando in quando, del fine imperativo	cui sottostà il diuturno lavoro	- Pag.0573.31
<i>6</i>	no. Anche le due Corti, presso	cui era stato interposto appello in	- Pag.0574.4
<i>7</i>	<i>I</i> Il Serruchón, da	cui prende nome l'arrondissement	- Pag.0575.11
<i>8</i>	scesi a dorare le brume della terra, di	cui emergono colline, tra i velati	- Pag.0575.22
<i>9</i>	la bontà dello zio nonché padrino, di	cui portava in giro pel mondo, ad	- Pag.0576.4
<i>10</i>	d'una luce di lama nello sguardo,	cui la visiera attenuava ma non	- Pag.0576.27
<i>11</i>	guerra, le granate comuni, ordinarie, (di	cui giusto eran morti i loro	- Pag.0577.23
<i>12</i>	lo aiutava molto davanti alle donne, a	cui il fumo piace, anche perché	- Pag.0578.12
<i>13</i>	presagio dell'arrosto. L'azione - di	cui i Lukonesi volevano sorridere,	- Pag.0578.13
<i>14</i>	i Lukonesi volevano sorridere, ma di	cui finirono invece per dovergli	- Pag.0578.14
<i>15</i>	miseramente) delle parapagalesi, a	cui tenne dietro un controattacco.	- Pag.0578.20
<i>16</i>	era un signore in villa, come quelli a	cui sorvegliava la villa,	- Pag.0578.35
<i>17</i>	anche i suoi sette fratelli e sorelle, a	cui nella buona stagione aveva	- Pag.0580.3
<i>18</i>	delle scarpe e però delle calze, e di	cui alcuni, da qualche anno,	- Pag.0580.4
<i>19</i>	<i>I</i> Dietro dal di	cui muro, lungo la stradaccia	- Pag.0580.33
<i>20</i>	chiamò parecchie donne in finestra, fra	cui la Peppa, nel vicolo, un po'	- Pag.0581.36
<i>21</i>	lungo il colmigno e la grondaia, da	cui traboccò in cantina, per i	- Pag.0587.29
<i>22</i>	intasata la canna della latrina, per	cui non poté usufruire del	- Pag.0588.17
<i>23</i>	indegna del cantore di Santa Rosa: e i	cui coccodé lo avrebbero	- Pag.0589.9
<i>24</i>	l'idolatria del pubblico per l'Estinto (di	cui si diceva avesse scritto da	- Pag.0590.10
<i>25</i>	vi fossero adunati tutti i suoi cimeli, fra	cui la lenza, e, quel che più conta,	- Pag.0590.26
<i>26</i>	che più conta, i suoi manoscritti, di	cui s'erano pubblicati una	- Pag.0590.27

27	medico Di Pascuale, colla c, - a	cui gli riuscì di affittarla a	- Pag.0592.39
28	Il disinteresse ogni volta rinnovato con	cui ascoltava il racconto, da	- Pag.0595.12
29	crescendo tra il mento e le orecchie,	cui avrebbero fatto seguito, a	- Pag.0595.33
30	inquantoché puntati sulla preda, a	cui accostava, papillando	- Pag.0601.26
31	smentite degli uomini di scienza, fra	cui primo lui stesso, il dottore, e	- Pag.0604.10
32	un dotto genealogista di Pastrufazio, a	cui altri, però, davano del	- Pag.0606.10
33	e il tirare a campare, nel di	cui uso si trovava più impacciato	- Pag.0607.10
34	favola propalata dai conquistadores,	cui fu dato raccogliere le	- Pag.0607.17
35	moribonde parole dello Incas. Secondo	cui la morte arriva per nulla,	- Pag.0607.18
36	del pensiero. È il «male invisibile», di	cui narra Saverio López, nel	- Pag.0607.21
37	impegnava le mani, come un animale a	cui possano contendere il cibo; e	- Pag.0609.22
38	d'una verza e carote in una terrina, a	cui per un attimo si sia tolto il	- Pag.0609.32
39	parole difficili, che nessuno capisce, a	cui gli piace d'ingioiellare una sua	- Pag.0616.3
40	lontane cause, d'un povero effetto; di	cui da un pezzo si sono al tutto	- Pag.0619.16
41	scialbate di giallino, con due finestre, di	cui una chiara, aperta sulle robinie,	- Pag.0620.5
42	erano i convòvoli del Bronzo Enorme,	cui arrovesciasse bufera di	- Pag.0625.34
43	ad evacuare la gloria; gloria! gloria! di	cui eran satolle: a spandere in	- Pag.0625.36
44	in un canto. Uscirono sul terrazzo da	cui si guardava l'estate, a	- Pag.0628.19
45	disceso i gradini al piccolo cancello da	cui entravano tutti, senza	- Pag.0629.34
46	al peone all'adorato concittadino di	cui paghiamo le tasse a cui	- Pag.0630.7
47	di cui paghiamo le tasse a	cui paghiamo»: il medico, a	- Pag.0630.7
48	d'uno stupido folletto; sotto	cui franavano i sassi della	- Pag.0632.7
49	sera: ma una sera spaventosa, eterna, in	cui non era più possibile	- Pag.0632.37
50	di nulla! Gli anni erano finiti! In	cui si poteva amare nostra madre	- Pag.0632.39
51	non per lei ma per quella canaglia a	cui paghiamo le tasse». «Ma	- Pag.0634.26
52	batacchio per aria Bestie pazzel per	cui ho patito la fame, da bimbo,	- Pag.0636.36
53	un sacco, in una lercia trippa, i di	cui confini sono più miserabili e	- Pag.0637.39
54	po' da maiali, be' va be', ma di	cui Dominedio ci avesse fatti	- Pag.0641.39
55	volta per tutte tutti quei vaniloqui, di	cui era troppo troppo attediato.	- Pag.0646.31
56	là?», disse il figlio, «a	cui pago alloggio, tasse, legna,	- Pag.0650.22
57	Cordillera). La povera persona loro, da	cui lo strazio del parto s'è	- Pag.0651.20
58	di severa violenza e di indignazione con	cui don Gonzalo aveva estromesso	- Pag.0654.18
59	di prima, allegando che la persona con	cui sarebbe convolato a nozze non	- Pag.0660.22
60	cascina molto ma molto per la quale;	cui , dunque, non difettavano i	- Pag.0660.28
61	puri di cuore, oltre che dei giovani, i	cui impulsi prorompono fuori così	- Pag.0663.32
62	incorporandovi stavolta alcuni santi, fra	cui San Rocco, San Basilio	- Pag.0664.21
63	chiese-capannoni dal tetto in lamiera,	cui sembrì arridere una purchessia	- Pag.0664.27
64	cricche cricche sul duro della carta, di	cui gli veniva al naso un odor di	- Pag.0665.24
65	al feroce rincrudire d'una condanna. A	cui , dopo il primo grido orribile,	- Pag.0673.16
66	quasi povere: i piccoli ripieghi di	cui aveva potuto medicare,	- Pag.0674.3
67	da odiarla, o da offenderla: di quelli a	cui la sua fiducia così pura si era	- Pag.0674.31
68	erano un torbido enigma, davanti a	cui si chiedeva angosciata - (ignara	- Pag.0675.1
69	davanti l'arma senza prodezza di	cui a respingerla s'avvaleva essa	- Pag.0675.36
70	Il primo suo figlio. Quello nel di	cui corpicino aveva voluto vedere,	- Pag.0678.3
71	del lavoro, dei fusti e dell'erbe: sul	cui monte posavano come	- Pag.0679.17
72	era stato consumato. Nella purità; di	cui Dio solo è conoscenza. Si	- Pag.0680.28
73	la forchetta che la Teotòpuli, 'l' il	cui carmino - debolezze! ma chi	- Pag.0689.1
74	senza confessione. Era il male oscuro di	cui le storie e le leggi e le	- Pag.0690.19
75	Forse il «male invisibile» di	cui narra Saverio López: dettogli	- Pag.0690.23
76	fosse denaro per gli alcaloidi costosi di	cui avevano riferito, fino a quel	- Pag.0690.33
77	che del debellato Parapagàl; di	cui spilluzzicava anche, non	- Pag.0690.35
78	buie montagne, tra i pavoncelli	cui Mavorte s'era sparagnato	- Pag.0691.15
79	della lucernetta a petrolio: dal di	cui tenue dominio il fumo della	- Pag.0692.8
80	un'acne, o con gesti di bertucce	cui sia data tra mano alcuna	- Pag.0694.6
81	loro splendore nuovo. E altri, nelle di	cui gote floride sotto la lucentezza	- Pag.0695.22
82	di maionese, o cataste d'asparagi di	cui sbrodolava giù burro sciolto sul	- Pag.0700.9
83	mamma. La gratitudine appassionata di	cui germina ogni coscienza pareva	- Pag.0704.14
84	come non accade): lo villanello, a	cui la robba manca Tale infatti,	- Pag.0707.31
85	hidalgo, e tanto più del marchese, al	cui nome venga intitolata, nei	- Pag.0707.33
86	un prezzo di favore: un sacrificio a	cui il Nistitùo si sobbarcava con	- Pag.0717.16
87	chiazza nerastra per terra, arsiccia, da	cui certe volte esala un breve	- Pag.0718.34
88	in quel fulgore di festa da ballo in	cui s'era improvvisamente	- Pag.0719.28

89	del resto ad ogni più tenebrosa anima,	cui fosse caduto in mente sul più	- Pag.0722.10
90	capo, era foggato ad anello, entro	cui la donnàcola aveva infilato il	- Pag.0724.8
91	il pianto sui suoi vecchi occhi: a	cui erano serbate solo delle	- Pag.0724.27
92	odoroso di quei giovinetti funghi: alla	cui vitale freschezza attribuivano	- Pag.0726.36
93	traslazioni orizzontali della testa, dentro	cui appunto doveva essersi	- Pag.0727.10
94	narici, e gli occhi aperti, aperti, dentro	cui si spegneva il tramonto Coi	- Pag.0728.35
95	Dentro casa, ora. Popolo e pulci, di	cui si commoveva la mamma,	- Pag.0729.10
96	impronunciabile. E la piscia, dentro	cui zoccolava la Peppa, del cane	- Pag.0729.17
97	del Poronga, lercio, pulcioso; dentro	cui guazzava la vecchia senza	- Pag.0729.18
98	incita di poner fine al <i>Giorno</i> per	cui , cercato, a lo stranier ti addita.	- Pag.0731.6
99	Stai fino! C'era altro da fare e a	cui pensare, nel Maradagàl e in	- Pag.0731.10
100	destro pieno di marmellata, dentro	cui sguazzavano cicik e ciciàk le	- Pag.0732.9
101	gli anni, dopo le scempiaggini di	cui s'erano infarciti i suoi	- Pag.0732.12
102	aveva la mano attorta da un aspide a	cui porgeva la mammella. Era	- Pag.0735.10
103	dopo anche il cucchiaronone di legno, con	cui rimestavano una loro tenebrale	- Pag.0741.9
104	scale: quella, tanto per intenderci, da	cui il figlio, nel pomeriggio, era	- Pag.0746.16
105	sprangamento serale d'ogni porta, con	cui cercava di sfatare le ombre e	- Pag.0747.14
106	consumo di culo. Il punto più basso, a	cui di fuori, viceversa,	- Pag.0748.9
107	infilato in due ganci ad anello, di	cui la Peppa sapeva. Girarono la	- Pag.0749.4
108	elementi della vespertina barricata con	cui la Signora credeva di	- Pag.0749.37
109	rappresentata da quei sei o sette, fra	cui il Bruno, la Peppa, il cugino	- Pag.0751.32
110	davanti l'uscio della camera da letto in	cui la Signora dormiva. Si fecero	- Pag.0751.35
111	al letto dalla parte occupata, tra	cui la donna, chiamarono ancora,	- Pag.0752.17
112	Nella stanchezza senza soccorso in	cui il povero volto si dovette	- Pag.0755.2

culminato /

1	le terribili fasi del «bombardamento»,	culminato (per lui) nella atroce	- Pag.0659.10
---	----------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

culo 7

1	l'una nell'altra dopo un incontro a	culo indietro seguito da	- Pag.0586.23
2	mettergli, come si suol dire, il pepe nel	culo al Di Pascuale: esasperando il	- Pag.0660.2
3	brodosissimo). E come a	culo indietro discende la nave,	- Pag.0695.18
4	gambero, e proprio perché gamberi, a	culo indietro, in ragione dei loro	- Pag.0695.20
5	po' per tutto, sagrando, sulle cosce, sul	culo : ed anche sul pavimento, sul	- Pag.0708.10
6	nei prati, laceri, allegri, con via il	culo dei calzoni, senza il	- Pag.0733.10
7	cocci di bottiglia, e poco consumo di	culo . Il punto più basso, a cui di	- Pag.0748.8

culto 2

1	<i>I</i> Il valore ha per sé il	culto vero, delle anime vere. Tutti	- Pag.0578.2
2	de Vigilancia/ sembra aver il	culto della nemesi storica, come	- Pag.0720.16

culturale /

1	librario, nonostante l'elevato grado	culturale della società	- Pag.0590.31
---	--------------------------------------	--------------------------------	---------------

culture /

1	varî ambienti del mondo, delle varie	culture , de' varî ammassamenti di	- Pag.0762.1
---	--------------------------------------	-------------------------------------------	--------------

cumulando /

1	tali e tanti i nemi, che s'erano venuti	cumulando su quel loro tesoro	- Pag.0590.7
---	-----------------------------------------	--------------------------------------	--------------

cumulate /

1	rotonde e bianche dai monti e	cumulate e poi annerate ad un	- Pag.0674.19
---	-------------------------------	--------------------------------------	---------------

cùmuli /

1	i vertici dell'Alpe senza ritorni, fioriti di	cùmuli , in un rombo lontano. Il	- Pag.0623.30
---	-----------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

cumulo /

1	e controcorni doppi, da rompere quel	cumulo di assurdità che s'era	- Pag.0592.18
---	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------

cunetta /

1	carattere e la sua gerla al di là della	cunetta , contro il muro di Villa	- Pag.0626.36
	cuoca 1		
1	più, poi, che la villa era sprovveduta di	cuoca o d'una qualunque fante.	- Pag.0686.10
	cuocere 6		
1	di chalet svizzero, pur seguitando a	cuocere nella vastità del ferragosto	- Pag.0585.8
2	così somnesso e bagnato, che parve il	cuocere d'una verza e carote in	- Pag.0609.31
3	dentro la gola pareva, a furia di	cuocere , che gli fosse venuto	- Pag.0613.10
4	I bianchi muri avrebbero seguitato a	cuocere nella loro inanità calda,	- Pag.0648.29
5	o marmellata di susine: ch'elle sogliono	cuocere «a fuoco lento», così	- Pag.0741.12
6	preparato la cena: ella infatti usava	cuocere e servire personalmente la	- Pag.0750.31
	cuoceva 1		
1	I Il sole gli	cuoceva i cervelli. Forse, per	- Pag.0727.3
	cuoio 3		
1	credere in pieno. Aveva una cintura di	cuoio con fondina e pistola, si	- Pag.0579.8
2	e la foderina della rivoltella, di	cuoio lucido, avevano fibbie di	- Pag.0656.14
3	principale. L'uomo dalle bardature di	cuoio girò gli occhi alle finestre e	- Pag.0657.10
	cuor 1		
1	del me ne impipo ma intanto in	cuor suo ha già cominciato a	- Pag.0718.24
	cuore 13		
1	No, Pedro era un semplice, un puro di	cuore : e c'era quindi da credere	- Pag.0579.3
2	ancora veduto. E aveva anche avuto	cuore , ile sin vergüenza/ ,	- Pag.0601.31
3	sotto i piedi un orologio d'oro che	cuore !.... attaccato com'è:	- Pag.0615.2
4	la barba. Poi gli mise lo stetoscopio sul	cuore e sugli apici: per gli apici,	- Pag.0621.18
5	E dopo il sacrificio della frenata (e il	cuore tàccolo tàccolo fino giù in	- Pag.0626.32
6	«... Un sogno strisciato verso il	cuore come insidia di serpe.	- Pag.0632.34
7	ricordo improvviso gli fece battere il	cuore dalla rabbia: serrò le	- Pag.0649.19
8	che è degli umili e dei puri di	cuore , oltre che dei giovani, i cui	- Pag.0663.32
9	del consumato tempo. I battiti del	cuore glie lo dicevano: e sentì di	- Pag.0673.24
10	chiese del viaggio, né dell'uragano. Il	cuore le martellava nella	- Pag.0685.18
11	carnale ed eterno dentro il sognante	cuore dei lari. A quella pituita	- Pag.0687.11
12	povera indifesa. Si chinò ad ascoltare il	cuore , poi nuovamente con lo	- Pag.0753.23
13	imagini e rimota dolcezza In ogni novo	cuore , per chiari mattini.	- Pag.0769.12
	cuori 2		
1	la gelosa riservatezza dei loro due	cuori soli. L'ira lo prese. Ma la	- Pag.0729.32
2	forse di sempre, interni ed esterni ai	cuori , alle menti mortali. La	- Pag.0759.24
	cupa 2		
1	che li avesse in odio. Una severità	cupa gli si metteva sulla faccia a	- Pag.0682.10
2	il figlio sperso, era ogni volta la stessa	cupa idea. La povera madre aveva	- Pag.0690.6
	cupe 1		
1	dissolto, si adombrava talora delle sue	cupe nuvole; che vaporavano	- Pag.0674.18
	cupezza 1		
1	riprese a concitarsi, poi si adagiò nella	cupezza : «... una resistenza sorda .	- Pag.0634.36
	cupi 2		
1	incombe improvvisa sull'idillio, con	cupi strapiombi: e canaloni, fra le	- Pag.0575.16
2	a rincalzo del dramma, con ululati, dai	cupi assortimenti delle ù celtiche e	- Pag.0715.24
	cupidigia 1		
1	tempo, dicerie di ogni genere. La sua	cupidigia di cibo, ad esempio, era	- Pag.0600.13

	cupidigie 1		
1	e venerdì, non avevano eccitato	cupidigie , nessuna banda	- Pag.0653.1
	cupo 3		
1	un azteco, con ricche muffe d'un verde	cupo nella ignominia delle crepe,	- Pag.0583.39
2	direzione del Prado, che col suo lustro	cupo il fogliame dell'òlea	- Pag.0636.19
3	l'ombra delle sue lèndini d'un rosso	cupo da celta inselvato tra le	- Pag.0638.15
	cupola 1		
1	con alcune modulazioni di tinta nella	cupola del cranio calvo, bianco, e,	- Pag.0576.31
	cupolette 1		
1	bandiera. Altre ancora si insignivano di	cupolette e pinnacoli vari, di tipo	- Pag.0585.15
	cura 1		
1	i fatti, già ripetutamente verbalizzati a	cura delle Commissioni periferiche:	- Pag.0659.7
	curarsi 2		
1	Lasciatemi un po' in pace! Bel modo di	curarsi !.... a dire: io non ho nulla.	- Pag.0635.23
2	poi di corsa fuori, nel buio, senza	curarsi di richiudere. Il cav.r	- Pag.0742.23
	curato 2		
1	lui Pietruccio fattosi poi Pedro; e	curato , amato, custodito, allattato,	- Pag.0576.13
2	il professor Lodomez, quello che ha	curato il Caçoncellos»:	- Pag.0635.11
	cure 6		
1	del terrazzo, ma rifiutandosi di adibir	cure al pollaio: che giudicava,	- Pag.0589.8
2	broli, al sostegno delle ripe. Fu per le	cure d'un agrònomo che	- Pag.0608.10
3	di riscontro che il Nistitúo, per le	cure a mano del vigile, infilava	- Pag.0655.8
4	delineava sulla lor fronte, onnubilata di	cure altissime, riponevano il	- Pag.0701.2
5	della mamma e vi era circondata delle	cure più cordiali e rivitalizzata col	- Pag.0726.8
6	maniera di fraudi, ottengono per sé	cure e provvidenze alberganti e	- Pag.0763.4
	curiosa 1		
1	«La pera»I , sviluppò anzi una sua	curiosa tesi filologica, in onore	- Pag.0606.20
	curiosissimo 1		
1	a quell'atto imprevisto, e però	curiosissimo , ch'era così	- Pag.0700.33
	curiosità 7		
1	davanti al giallore dei visi e alla	curiosità gemmea degli sguardi,	- Pag.0582.30
2	inapparente ma estremamente eccitata	curiosità , e l'ardore eucaristico	- Pag.0595.18
3	correoI , dove aveva suscitato la	curiosità della signorina. Un	- Pag.0597.1
4	cancello: nella sua mente viva, piena di	curiosità e di memoria, questi	- Pag.0606.27
5	fosse, tutt'a un botto, sull'assetata	curiosità dell'interlocutore, il	- Pag.0655.33
6	Essi guardarono quell'interno con una	curiosità stupita, come due	- Pag.0746.32
7	della timidezza e nella libidine della	curiosità , chiedevano notizie: «che	- Pag.0751.24
	curioso 2		
1	gatto dal secondo piano della villa, fatto	curioso di sperimentare il teorema.	- Pag.0598.28
2	talvolta, glie ne sunteggiavano il	curioso intreccio. Anche in	- Pag.0661.33
	curva 8		
1	momenti, di maltrattare la sua madre	curva : di offendere alla memoria	- Pag.0617.16
2	anche di lontano, come la infila una	curva : con che disinvoltura, con	- Pag.0626.18
3	appena infilata (a motore spento) la	curva del chilometro nove, quando	- Pag.0626.21
4	dopo la pergola, ha in mente? è la	curva peggiore di tutto	- Pag.0627.12
5	da cui entravano tutti, senza chiedere;	curva , forse la sorreggeva la	- Pag.0629.34

6 le sembrò, dal terrazzo, di scorgere la **curva** del mondo: la spera dei - Pag.0680.36
 7 Egli era più alto della madre, già **curva**). «Non mangi, caro?» gli - Pag.0704.8
 8 ». La madre gli apparve davanti **curva** , serena, guardandolo. Il - Pag.0736.23

curvata /

1 al suolo un ginocchio, tremante s'era **curvata** nella disperazione - Pag.0616.31

curve /

1 d'ambo i sessi, sulle spalle un po' **curve** del vecchio medico: e - Pag.0664.30

curvo 2

1 il muro di cinta. Era alto, un po' **curvo** , di torace rotondo, maturo - Pag.0618.23
 2 assorto e studioso. E adesso già **curvo** , noiato sopra l'errare dei - Pag.0683.8

curvò /

1 s'accostò al tavolo, intinse la penna, si **curvò** , e firmò distrattamente: - Pag.0666.28

cuscinò 3

1 della testa; che affondò un poco nel **cuscinò** , bianco e rigonfio, tutto - Pag.0620.17
 2 suo seggiolone, e senti sotto al pepe il **cuscinò** della signora Rosa, - Pag.0660.7
 3 molto sangue: il lembo del lenzuolo, il **cuscinò** , ne erano atrocemente - Pag.0754.25

cuspidi /

1 salvo il giù e su feroce di quelle **cuspidi** e relative bocchette, - Pag.0575.15

custode 8

1 nella villa deserta, e privata anche del **custode** , non avevano potuto - Pag.0589.3
 2 Paghi le tasse, la manutenzione, il **custode** , le campane, il focatico, - Pag.0646.1
 3 I . Ma perché il peone, pagare, il **custode** ? dal momento che non - Pag.0646.16
 4 detto: ripassi». «È il nostro angelo **custode** », fece bonariamente il - Pag.0656.28
 5 da quando aveva fatto chiamare la **custode** , con le chiavi: e, da lei - Pag.0674.24
 6 la figura economica e giuridica di « **custode** della villa». Anche in - Pag.0705.24
 7 russava e moglieggiava in camicia da **custode** . Così sosteneva: e andava - Pag.0705.25
 8 e di «sto per dire». Ora, un **custode** ha diritto a una paga. - Pag.0705.28

custodia /

1 economia la gestione del cimitero e la **custodia** dei morti a metà prezzo - Pag.0725.15

custodisce /

1 il custode? dal momento che non **custodisce** un fico secco né la - Pag.0646.16

custodita /

1 Nella casa, il figlio, avrebbe voluto **custodita** la gelosa riservatezza dei - Pag.0729.31

custodito /

1 fattosi poi Pedro: e curato, amato, **custodito** , allattato, (col biberon), - Pag.0576.13

custodivano /

1 novero delle vecchie invernate gli alari **custodivano** un mucchietto di - Pag.0716.19

d' 490

1 facoltà ai proprietari di campagna **d'** aderire o di non aderire alle - Pag.0571.3
 2 alcuni, e a gran fatica, dalla caparbieta **d'** un qualche missionario - Pag.0572.5
 3 quali potrebbero essere, a cagion **d'** esempio, lo strofinio dei calzari - Pag.0573.18
 4 sul pavimento musivo al pianterreno **d'** una villa, o il tinnire d'una - Pag.0573.20
 5 al pianterreno d'una villa, o il tinnire **d'** una forchetta d'argento caduta - Pag.0573.20
 6 d'una villa, o il tinnire d'una forchetta **d'** argento caduta nel sacco, - Pag.0573.20
 7 vigile tipo, dovrebbe essere provveduto **d'** orecchi sceltissimi e avere tutti i - Pag.0573.23
 8 del favore elettorale, che divien procura **d'** inetti e d'immeritevoli, ma - Pag.0574.13

9	elettorale, che divien procura d'inetti e	d' immeritevoli, ma aventi-voto: e	- Pag.0574.13
10	- Nella provincia di Zigo-Zago, a mo'	d' esempio, fu assunto nel 1926	- Pag.0574.17
11	medico condotto, albergo del Leon	d' oro, lavatoio pubblico e	- Pag.0574.38
12	unico), dove un berretto rosso in capo	d' un uomo di quarant'anni attende	- Pag.0575.5
13	commosso, e magari con il luccichio	d' una qualche mezza lacrima	- Pag.0576.6
14	assai mobili e con faville acutissime	d' una luce di lama nello sguardo,	- Pag.0576.26
15	Tutti, o almeno quasi tutti,	d' altronde, nella zona di Lukones,	- Pag.0577.2
16	nella zona di Lukones, s'erano messi	d' impegno e di buona volontà,	- Pag.0577.3
17	dacché non sempre la buona fama	d' un uomo, nel Sud-America, o la	- Pag.0577.8
18	perché trovatosi a esser lasciato sordo	d' entrambi gli orecchi, da scoppio	- Pag.0577.15
19	venne dato credito. Quanto poi vi fosse	d' eventualmente incompatibile fra	- Pag.0577.39
20	di quota 131», come si trattasse	d' un fatto universalmente noto,	- Pag.0578.4
21	e direi maschie, prive affatto	d' ogni retorica, come «carnaio»,	- Pag.0578.29
22	piedi, con dietro una specie di cugino o	d' aiuto, e con un suo cubico e	- Pag.0579.21
23	quanto si rivelò poco dopo) di pezze	d' occasione; d'una stoffa assai	- Pag.0579.23
24	rivelò poco dopo) di pezze d'occasione;	d' una stoffa assai morbida al	- Pag.0579.23
25	beneficiaria dei vestiti a lutto smessi	d' alcune sue impenitenti	- Pag.0580.25
26	e categoria. Distendono drappi e voci	d' invito, signori!, signori! sul	- Pag.0581.5
27	se stesso. S'era anche levato il colletto	d' amido, che teneva ora in una	- Pag.0581.29
28	mancanza di una ferma partecipazione	d' interesse nella «societas	- Pag.0582.24
29	vince poi, talora, la strizzatina	d' occhio della omertà naturale. Il	- Pag.0582.26
30	nel vendere sulla piazzuola i suoi tagli	d' occasione, e sciorinando il	- Pag.0582.28
31	la sua anima-lingua per quasi il tempo	d' una messa grossa - principiò a	- Pag.0583.4
32	da cucirne fuori una gualdrappona	d' una giacca, o un «pantalon»,	- Pag.0583.28
33	verso mezzogiorno, dove, in cambio	d' un più disteso ragionamento, a	- Pag.0583.33
34	vomitare un azteco, con ricche muffe	d' un verde cupo nella ignominia	- Pag.0583.39
35	e biasciarlo poi per dei quarti	d' ora in una polta immonda	- Pag.0584.2
36	o mezzogiorno-ponente, protette	d' olmi o d'antique ombre dei faggi	- Pag.0584.20
37	mezzogiorno-ponente, protette d'olmi o	d' antique ombre dei faggi avverso	- Pag.0584.21
38	dei loro laghi. Quale per commissione	d' un fabbricante di selle di	- Pag.0584.30
39	di selle di motociclette arricchito, quale	d' un bozzoliere fallito, e quale	- Pag.0584.31
40	quale d'un bozzoliere fallito, e quale	d' un qualche ridipinto conte o	- Pag.0584.31
41	potuto soccorrerli la sua nobiltà	d' animo, nella terra dei bozzoli in	- Pag.0584.35
42	bene spesso policroma, e cioè squamme	d' un carnevalesco rettile, metà	- Pag.0585.17
43	di gesso caramellato di Biarritz e	d' Ostenda, il P.L.M. e	- Pag.0585.27
44	col Califfò: e anche la Regina Vittoria (d' Inghilterra), per quanto	- Pag.0585.29
45	e due parafulmini, alle due estremità	d' un corpo centrale basso e lungo;	- Pag.0586.21
46	la stessa precisa cosa a sud-est; e cioè	d' infilare il fulmine, non appena	- Pag.0586.27
47	21 luglio 1931, durante l'imperversare	d' una grandinata senza precedenti	- Pag.0586.37
48	terrore dei castani, sotto la nuova veste	d' una palla ovale, - fuoco pazzo a	- Pag.0587.19
49	traboccò in cantina, per i buoni uffici	d' un tubo di scarico della	- Pag.0587.30
50	formidabile, e previo annientamento	d' un pianoforte a coda, si tuffò	- Pag.0588.4
51	de' paesani, affacciò una sua ipotesi,	d' altronde plausibilissima: che	- Pag.0588.14
52	così lo chiamò, fosse dovuto al fatto	d' aver trovata intasata la canna	- Pag.0588.16
53	gli elettròlogi non ne vollero sapere	d' una simile ipotesi, e sfoderarono	- Pag.0588.19
54	delle perizie di parte e la celebrazione	d' un primo tentativo di procedura	- Pag.0588.28
55	ohmetri e ponti di Wheatstone portatili,	d' una fragilità estrema: ma in	- Pag.0588.37
56	dei più alti valori dello spirito».	D' altro lato i giornali repubblicani	- Pag.0590.23
57	parvenze: chi asseriva si trattasse invece	d' un unico spettro, una figura	- Pag.0591.20
58	Il cavo orribile delle gote testimoniava	d' una dimora sepolcrale, come	- Pag.0591.25
59	sudario; e il capo e il capello alonati	d' un incorporale orrore: tutto gli	- Pag.0591.29
60	da una distinta famigliuola, come p.e.	d' un funzionario statale, dogane o	- Pag.0592.23
61	di sé «e signora», una servicina	d' un metro e venti (con due	- Pag.0593.3
62	oltre a una certa scorta di mutandine	d' ambo i sessi. Terzo: che il	- Pag.0593.6
63	a quattro capi per stanza nei villini	d' attorno la portineria-villa. Solo	- Pag.0593.26
64	Solo una volta, chiamato	d' urgenza a Villa Antonietta, per	- Pag.0593.27
65	Da allora coltivarono il giardinetto	d' una certa amistà e mutua	- Pag.0593.33
66	il buon dottore ebbe agevole occasione	d' intrattenerne la signora del	- Pag.0594.1
67	una pietosa vicenda post-bellica, cioè	d' un qualche anno prima: che lo	- Pag.0594.17
68	superiore quel soprappiù di precisioni e	d' allegati medici che da allora in	- Pag.0595.3
69	paventabile, e acerba nel pronostico; e	d' angosciosa predisposizione.	- Pag.0595.24
70	infrequente nella sua biografia, specchio	d' una vita impegnatissima e tutta	- Pag.0595.26

71	lieto di potersi esimere da quella rogn	d' una barba, prese a lavarsi	- Pag.0596.4
72	ma poi mutò idea, e pensò invece	d' andar a piedi: ripose le due	- Pag.0596.17
73		D' altronde egli era coniugato con	- Pag.0596.24
74	fare strada. Un uomo come quello!	d' una ottantina di chili perlomeno!..	- Pag.0596.34
75	pietoso ministero, aveva avuto occasione	d' ascoltar un po' tutti: e anche la	- Pag.0597.20
76	gatto, poco dopo morì, con occhi velati	d' una irrevocabile tristezza,	- Pag.0598.33
77	dei proprietari, spillando di botte.	D' altronde la Peppa, la Battistina, il	- Pag.0599.8
78	affamatrice: o almeno stimolatrice	d' un sano appetito, per chi arriva	- Pag.0599.25
79	su smorto da Pastrufazio, intossicato	d' urbanità e d'urbanesimo, e da	- Pag.0599.27
80	da Pastrufazio, intossicato d'urbanità e	d' urbanesimo, e da quella	- Pag.0599.27
81	critiche, si può concedere la giunta	d' un po' di legumi di stagione	- Pag.0600.34
82	a Babylon, in seguito alla ingestione	d' un riccio, altri sostenevano un	- Pag.0601.2
83	qualche notizia della sistematica	d' Aristotele era loro arrivata ad	- Pag.0601.19
84	avuto cuore, ile sin vergüenza/ ,	d' intingerli in salsa tartara, uno a	- Pag.0601.31
85	e innocentissimi tréfoli, o lacèrtoli (d' un color bianco o madreperla	- Pag.0601.33
86	color bianco o madreperla rosato come	d' aurora marina), ch'era venuto a	- Pag.0601.34
87	ciòè l'evacuato e rinfarcito animale,	d' un sapore generale di	- Pag.0602.24
88	Pequeño/ . E voleva, tra i labbri,	d' un diaccio calice il labbro sottile	- Pag.0602.34
89	insino alla metà e grammi di bolle	d' aria e d'incrinì. Ma in mancanza	- Pag.0602.39
90	alla metà e grammi di bolle d'aria e	d' incrinì. Ma in mancanza di	- Pag.0602.39
91	vassallate dello schiaccianoci e del pepe	d' Affrica le usava egli, alla propria	- Pag.0603.4
92	di strapazzo e guitarra, e gatti e gatte	d' amor libero tra le scarpe de'	- Pag.0603.7
93	la terra avrebbe potuto pascere tozzi	d' aragoste con cucchiarate di	- Pag.0603.27
94	cento per cento. Egli, il figlio, asseriva	d' aver tradotto in bismuto le	- Pag.0604.7
95	la parete del duodeno, all'incontro	d' una svolta pericolosissima, che i	- Pag.0604.15
96	suerte/ nelle ombre delle robinie e	d' alcuni olmi, per l'ultima	- Pag.0604.28
97	maschile diretta da Gonzalo Pirobutirro	d' Eltino, stato già governatore	- Pag.0605.5
98	ogni istanza moderatrice o contraria,	d' umane o di politiche	- Pag.0605.12
99	che ciò non avvenisse in esecuzione	d' un decreto di Don Felipe, e el	- Pag.0605.17
100	all'occiduo lo aveva elevato alla dignità	d' uno stipendio, gli aveva espedito	- Pag.0605.28
101	il titolo trasmissibile di Marchese	d' Eltino, molti nastri, e y algunas	- Pag.0605.31
102	al di là di ogni pensabile provvidenza	d' indulto del Governatore, o	- Pag.0606.7
103	mai Germanico era in certe manie	d' ordine e di silenzio, e nell'odio	- Pag.0606.38
104	e nell'odio della carta unta, dei gusci	d' ovo, e dell'indugiare sulla porta	- Pag.0606.39
105	quasi lacere, che buttano su quei nodi	d' in cima. La robinia tacque, senza	- Pag.0608.5
106	al sostegno delle ripe. Fu per le cure	d' un agrònomo che speculava il	- Pag.0608.10
107	secolo, era oro e porpora sotto ai cieli	d' autunno tutta la spalla di là	- Pag.0608.15
108	giudizio, animate dal proposito di venir	d' esempio all'uomo e di letificarne	- Pag.0608.24
109	i rinati municipi, con quell'idea	d' ordine e di denaro bene speso	- Pag.0608.25
110	Intendenza ed erano degne al certo	d' un viale-della-stazione con	- Pag.0608.29
111	di Santa Rosa. E ogni pedùncolo,	d' ognuna di quelle frasche, due	- Pag.0609.1
112	ottimistica del somaro. Per tal modo,	d' attorno la villa e i peri, tutto fu	- Pag.0609.4
113	la siesta georgica dei Pirobutirro,	d' ogni imagine trionfò la robinia.	- Pag.0609.8
114	a inchiodargliela sul busto, quasi	d' un pupazzo dignitoso verso	- Pag.0609.19
115	e bagnato, che parve il cuocere	d' una verza e carote in una	- Pag.0609.31
116	I vepri della barba gli davano il volto	d' un ladrone del Gòlgota, ma	- Pag.0609.36
117	po' abbandonato con tutto sto bosco	d' attorno»; diede una bacchettata	- Pag.0610.24
118	come fosse il diavolo a ridere, ai piedi	d' un morto, che lo ha appena	- Pag.0612.8
119	stridio senza termini, nell'unisono	d' una vacanza assordante. Il	- Pag.0612.37
120	<i>I</i> Gli occhi, pieni	d' un cattivo epos, arpionarono	- Pag.0614.9
121	l'ho conosciuto un uomo al giorno	d' oggi si può star sicuri di non	- Pag.0614.27
122	per dire, signor dottore Al giorno	d' oggi la è un'altra vita, lo capisco	- Pag.0614.32
123	Neanche i bigatti non son più quelli	d' una volta A quaranta centavi	- Pag.0614.34
124	A schiacciar sotto i piedi un orologio	d' oro che cuore!.... attaccato	- Pag.0615.1
125	li avesse colti in peccato. Dopo un po'	d' altri ciottoloni e marocchi e	- Pag.0615.15
126	di fuga, aggirando come per un furto	d' amore il cilestro di quei bacini	- Pag.0615.27
127	nòmina, con la gente, in piedi in sala	d' aspetto; gli specialisti da	- Pag.0615.33
128	e magari da cento. Quanto all'orologio	d' oro, gli parve di aver udito altra	- Pag.0615.35
129	del bucato, o si sbagliava?, che era	d' argento: o cioè, no: che fosse	- Pag.0615.37
130	che nessuno capisce, di cui gli piace	d' ingioiellare una sua prosa dura,	- Pag.0616.3
131	a denti che le si ritrovarono dopo mesi,	d' ottone, spazzando come si	- Pag.0616.8
132	a indugiare nella desolata brughiera	d' un salotto memoria, deserto ...	- Pag.0616.11

133	memoria, deserto a perdonare E	d' altronde, o la Peppa o la Beppa,	- Pag.0616.13
134	raccontato la medesima cosa anche	d' una penna, finita sotto un tacco,	- Pag.0616.14
135	ad emettere, dopo caparbia ritentiva	d' alcuni minuti gli aveva regalato,	- Pag.0616.17
136	plòf, sul foglio, un bel gocciolone	d' inchiostro bleu: e allora aveva	- Pag.0616.18
137	virili preoccupazioni che ci dà il carico	d' una famiglia, in uno con le più	- Pag.0616.22
138	l'ultima stanchezza alla devozione	d' un estremo adempimento: volle	- Pag.0617.2
139	per un miracolo, con tutti i fregi	d' oro, così delicati La donna	- Pag.0617.11
140	Secondo alcuni l'orologio non era né	d' oro né d'argento, ma di	- Pag.0617.18
141	alcuni l'orologio non era né d'oro né	d' argento, ma di nichelio	- Pag.0617.18
142	con un piano di meno, in ragione	d' un dislivello. L'idea di entrar	- Pag.0617.23
143	di civile cordialità. Dalla idea fissa	d' una egualità morale dei bipedi,	- Pag.0617.31
144	morale, discendeva loro un abito	d' amor praticato e di grazia:	- Pag.0617.33
145	Peppa. Questo enunciò per alcuni urti	d' una fonazione tenebrosa in ò e	- Pag.0618.17
146	un po' curvo, di torace rotondo, maturo	d' epa, colorito nel viso come un	- Pag.0618.24
147	che si fosse poi tramutato nel muso	d' una malinconica bestia, veniva	- Pag.0618.33
148	quel tono sgradevole di perplessità e	d' incertezza: e pareva dar ragione	- Pag.0618.35
149	e preoccupazioni, che la tengono, e	d' ogni minuto: non ha tempo da	- Pag.0619.1
150	l'epigastro, l'addome. I suoi agnati	d' Eltino, o del Tino, non	- Pag.0619.14
151	contegno se non come lontane cause,	d' un povero effetto; di cui da un	- Pag.0619.15
152	Così accade, nei vicoli delle città, che	d' un paracarro imprevisto ci si	- Pag.0619.19
153	e un po' triste, era un modo non	d' oggi, che veniva di lontano. I	- Pag.0619.22
154	poncho, e due cocche alla spalla manca	d' un fazzolettone sudamericano: e	- Pag.0620.29
155	dogale, cilindrico; torno torno esornato	d' alcuni fregi di fil d'oro, in	- Pag.0621.1
156	torno esornato d'alcuni fregi di fil	d' oro, in disegno di cirri, rare	- Pag.0621.1
157	rotolatura nobilissima, da parer fatto	d' Andrea Mantegna o	- Pag.0621.6
158	Mantegna o Giovanbellino: come	d' un paggio degli Este o dei	- Pag.0621.6
159	gote e il disotto dei labbri s'infoltivano	d' una generosità maschia del pelo,	- Pag.0621.9
160	d'una generosità maschia del pelo,	d' un vigore popolano ed antico:	- Pag.0621.10
161	lavandaia inferocita sui panni, alla riva	d' un goriello; poi, mollate le	- Pag.0621.14
162	Sedobrol, dissoluti ognuno in una tazza	d' acqua tepida, un paio di volte	- Pag.0621.39
163	anzi, al chiudere il giustacuore,	d' essersi dimenticato del male. f	- Pag.0622.15
164	ancora, a poco a poco mutò	d' espressione, come al rinascere	- Pag.0622.18
165	mutò d'espressione, come al rinascere	d' un pensiero doloroso che fosse	- Pag.0622.19
166	carità; opera come una respirazione	d' artificio, che ridona al prostrato,	- Pag.0623.6
167	delle strade principali, ai Romani	d' una volta e alle Chryslers di	- Pag.0623.17
168	maschio di Gonzalo Pirobutirro	d' Eltino non batté ciglio:	- Pag.0623.25
169	dal suo progresso; dopo l'accumulo	d' ogni intervallo precipitava alla	- Pag.0623.31
170	muoversi andare ubriacarsi	d' aria, anche lei, come tutti	- Pag.0623.37
171	li aveva condotti a quella forma	d' anestesia irreversibile, per quanto	- Pag.0624.4
172	androgine alla lubido municipalistica	d' ogni incanutito offerente.	- Pag.0625.29
173	campo quella annunciazione clamorosa,	d' un po' die puchero I . E di	- Pag.0625.37
174	Ma l'ora con l'oro in bocca finì	d' esasperare quel malato	- Pag.0626.6
175	per non dire tra i piedi: un alpigiano	d' Iglesuela che discendeva ai	- Pag.0626.23
176	la gerla vuota in ispalla, e all'incontro	d' un autotreno di sacchi di	- Pag.0626.26
177	di non-forme: in quel caravanserraglio	d' impedimenti d'ogni maniera:	- Pag.0627.24
178	in quel caravanserraglio d'impedimenti	d' ogni maniera: cicale cipolle	- Pag.0627.25
179	della gerla e del parafango, bel sogno	d' arazzo: d'un Luigi quindici un	- Pag.0627.32
180	e del parafango, bel sogno d'arazzo:	d' un Luigi quindici un po'	- Pag.0627.32
181	abbassò la voce come a farlo partecipe	d' un segreto: «.... con la sua	- Pag.0628.8
182	direttamente, dopo il solo ostacolo	d' un gradino di serizzo. Questo	- Pag.0628.24
183	un dislivello di metri 4,25: l'altezza	d' un piano. Sul davanti, contro il	- Pag.0628.32
184	l'insorgere dei mille piacevoli incidenti	d' una orografia serena, che aveva	- Pag.0629.2
185	il cammino delle Grazie. Terra vestita	d' agosto, v'erano sparsi i nomi, i	- Pag.0629.3
186	le opere. Il domani dalle bocchette	d' oriente affacciandosi con dorati	- Pag.0629.9
187	alle nocchie: inesperte, era chiaro,	d' ogni meccanica, o motore, o	- Pag.0629.25
188	col naso prominente e carnoso come	d' un animale di fuorivìa (che	- Pag.0629.28
189	con le più lerce brache che gli riesce	d' infilare Due piantine di	- Pag.0630.11
190	paura ch'io gridi». Un passo facile,	d' una corsa leggera e spensierata,	- Pag.0630.15
191	le gambe tutte nude. I ginocchi, pieni	d' ammaccature e di tagli, erano la	- Pag.0630.23
192	la cosa principale dopo la fanciullaggine	d' un viso rotondo, imperlato dal	- Pag.0630.24
193	un bimbo sano, dal torace color caffè,	d' un dodici anni all'incirca, dagli	- Pag.0630.27
194	dodici anni all'incirca, dagli occhi vuoti	d' ogni criterio: tutto il mondo, per	- Pag.0630.28

195	bontà definitiva». «È un fior	d' un medico» arrischiò il	- Pag.0631.11
196	Un passo correva di fuori, discendendo,	d' uno stupido folletto; sotto cui	- Pag.0632.6
197	che ne ricadesse Forse era al di là	d' ogni dimensione, d'ogni tempo ...	- Pag.0633.20
198	Forse era al di là d'ogni dimensione,	d' ogni tempo Non suffusa	- Pag.0633.21
199	d'ogni tempo Non suffusa	d' alcuna significazione d'amore, di	- Pag.0633.22
200	Non suffusa d'alcuna significazione	d' amore, di dolore Ma nel	- Pag.0633.22
201	le usasse impedimento ad ogni segno	d' amore: era ferma oramai Era	- Pag.0633.30
202	la stanca espressione della fatica: come	d' un cane travagliato, tutto il	- Pag.0634.10
203	di chi abbia oramai dimesso ogni fisima	d' itinerario, di viaggio: e chieda	- Pag.0634.12
204	immedicabile». Poi si riempi	d' ira, di dilleggio: «.... il cervello	- Pag.0634.37
205	di sinistra. Come, anche non volerlo,	d' un bimbo si finisce a sorridere:	- Pag.0636.7
206	Sì, sta' fresco!..... otto anni	d' una guerra navale che affamò	- Pag.0637.21
207	che spunta fuori quello sparagone	d' un io pimpante eretto	- Pag.0638.6
208	dentro l'ombra delle sue lèndini	d' un rosso cupo da celta	- Pag.0638.15
209	ordinem, cardinem, consulem/ l'io	d' ombra, l'animalesco io delle	- Pag.0638.17
210	a raschiare, con un coltellino, il cavo	d' un païolo./ Di certo, allo	- Pag.0638.25
211	con dita adunche, come fossero artigli	d' un avvoltoio. «.... E quelle dei	- Pag.0639.9
212	suol battere la groppa calda e ripiena	d' un bel cavallo, a farne stima, o	- Pag.0640.5
213	s'era appropriata un suo tepore come	d' animale e indi a poco, anzi, si	- Pag.0640.9
214	a poco, anzi, si sarebbe detto il calore	d' una stufa. «Questo muro, certo,	- Pag.0640.10
215	un rinzaffo ruvido, alla paesana, e pien	d' appigli, sotto il colmo lisciato:	- Pag.0640.16
216	donna a spasso, priva di itinerarî, lieve	d' ali e di vita, di cervello poi non	- Pag.0640.22
217	per la veduta: come ogni muro, forse,	d' ogni terreno possedimento. Assai	- Pag.0641.8
218	dallo spigolo: tanto da vedergli un po'	d' erba al piede, e un susino a	- Pag.0641.15
219	i paracarri: tantoché un po'	d' occhio, uno slancio, bastava di	- Pag.0641.23
220	e basterebbe un calcio a smontarlo ...	D' altronde a che servono mai	- Pag.0641.28
221	ci credeva. «.... Pochi e stenti risparmi	d' un tenente all'adiaccio sotto	- Pag.0642.10
222	Crepavano come bere un bicchier	d' acqua. Inchiodati. E in pace non	- Pag.0642.26
223	poveracci». Dopo le variazioni	d' una bizza più o meno estrosa,	- Pag.0642.28
224	ci sia. Si può sempre aver necessità	d' un aiuto sentirsi poco bene ...	- Pag.0643.2
225	nella nullità del referto, come	d' un maniaco, come a Cogoletto. «...	- Pag.0644.5
226	po' di gufi e di càvoli con la x	d' imparucchiare quattro parole	- Pag.0644.7
227	pagare. Dacché siamo colpevoli	d' ogni cosa. Abbiamo noi la colpa	- Pag.0645.7
228	accaduto, anni prima, dietro l'orto	d' un villone de' più rugginosi, e	- Pag.0645.23
229	d'un villone de' più rugginosi, e pien	d' urtiche e lucertole, verso Iglesia,	- Pag.0645.24
230	le mani poggiate sulla bacchetta, come	d' un insonnolito Rolando sull'elsa	- Pag.0646.34
231	come d'un insonnolito Rolando sull'elsa	d' una rachitizzata Durendàla.	- Pag.0646.35
232	lei vuol proprio annegare in un bicchier	d' acqua Al Prado, al Prado	- Pag.0647.31
233	repubblicana, vi fa piuttosto la figura	d' un passerotto, tanto è grassa,	- Pag.0648.20
234	in blocco, di tutte le altre insolenze,	d' altri, di lontani, di ricchi,	- Pag.0648.32
235	della scarpa destra, in corrispondenza	d' un callo: perentorio, lamentoso,	- Pag.0649.2
236	uno stizzone rovente. Il dottore capi	d' avere ecceduto alle misure. Si	- Pag.0649.29
237	è come se avesse firmato il contratto	d' abbonamento Loro si	- Pag.0649.39
238	Che vuol che ne facciano i ladri,	d' un Cervantes nel Serruchón?	- Pag.0650.33
239	pendolare con elongazione spinta, fatto	d' un alternarsi di umori contrarî,	- Pag.0653.4
240	fatto d'un alternarsi di umori contrarî,	d' un succedersi di stati d'animo	- Pag.0653.5
241	umori contrarî, d'un succedersi di stati	d' animo opposti, ora saturnino ora	- Pag.0653.5
242	ladri erano alla sua angoscia il simbolo	d' una offesa che potesse venir	- Pag.0653.9
243	ville, bicocche, preposture, e conventi,	d' ambo i sessi? Me lo dice lei che	- Pag.0654.3
244	salta in mente, in barba a tutte le corti	d' assise del Maradagàl: dia retta	- Pag.0654.12
245	appena il gallo s'è avveduto del chiaro	d' ova là dalle bocchette	- Pag.0654.30
246	dell'oriente». 'I' «Del chiaro	d' ova?». «No: io non pago	- Pag.0654.32
247	ville, ogni qual giorno, di primavera o	d' autunno, se ne presentasse	- Pag.0655.4
248	punto, chissà!, per raggiungere l'attimo	d' importanza e d'orgoglio, per	- Pag.0655.35
249	per raggiungere l'attimo d'importanza e	d' orgoglio, per quei dieci minuti	- Pag.0655.36
250	edotto il marchese Gonzalo Pirobutirro	d' Eltino a voce bassa circa	- Pag.0655.37
251	è intestata alla Signora Pirobutirro	d' Eltino Così almeno figura	- Pag.0656.39
252	figura sulle cartelle». (Un sospetto	d' ironia, nella voce). «.... Che	- Pag.0657.2
253	davvero un cane. Alla nuova insolenza,	d' un subito la mente di don	- Pag.0657.14
254	poco, a lasciarli gocciolare, come stille	d' un officinale giusquiamo,	- Pag.0658.13
255	e pâlpebre verso terra, combinato	d' un certo distacco dall'evento,	- Pag.0658.15
256	d'un certo distacco dall'evento,	d' una certa sotterranea	- Pag.0658.16

257	del figlio, tutte le invettive, abbozzi	d' invettiva, sussulti, e ritorni di	- Pag.0658.20
258	un segretario, da un tenente colonnello	d' artiglieria, (del 3 Parco	- Pag.0659.14
259	colonnello d'artiglieria, (del 3 Parco	d' assedio), in veste di consulente,	- Pag.0659.14
260	accasarsi: e regolare una quantità	d' interessi che la guerra gli aveva	- Pag.0660.20
261	anzi, credertero che avesse da regolare	d' urgenza un qualche stato di	- Pag.0660.24
262	sul Parapagàl. In realtà, si trattava	d' una vedova, con radici piuttosto	- Pag.0660.26
263	il telegramma. (Erede di una catena	d' argento, di alcune seggiole, e di	- Pag.0661.7
264	poi risultò). Non lo sparo improvviso	d' una pistoletata a salva, che gli	- Pag.0661.9
265	Naja!». Nessun trucco era valso. Finì	d' intorpidirsi, come un rassegnato,	- Pag.0662.3
266	dal furiere di matricola, di trasporto	d' una ventina di chili di	- Pag.0662.20
267	da un piano all'altro, qualche pomo	d' ottone da lustrare, pomo delle	- Pag.0662.21
268	su le basse, a quei bacioni, ahimè!	d' un uomo ad un colonnello. Di	- Pag.0663.30
269	e il labbro inferiore, che divanzava	d' un mezzo centimetro il superiore,	- Pag.0664.5
270	I Il Palumbo non la finiva più	d' invocare prosperità e buona	- Pag.0664.29
271	prosperità e buona sorte, e nipotini	d' ambo i sessi, sulle spalle un po'	- Pag.0664.30
272	piantoni, cambio infermieri, sergente	d' ispezione, caporali di giornata,	- Pag.0665.3
273	il suo ribobolo particolare in canna	d' una trombetta, in cima o in	- Pag.0665.15
274	scarpe, nelle loro attediate ambascerie	d' una busta, o d'un foglio: le	- Pag.0665.18
275	loro attediate ambascerie d'una busta, o	d' un foglio: le scanne erano già	- Pag.0665.18
276	clinico della dissenteria del Freguglia e	d' altre infinite dissenterie d'infiniti	- Pag.0665.27
277	Freguglia e d'altre infinite dissenterie	d' infiniti López e Gómez e	- Pag.0665.28
278	braccio, e un foglio in mano, doppiato	d' un secondo foglio. Il colonnello	- Pag.0666.12
279	ecc. ecc.. Una grandinata di «quadro	d' avanzamento» e «avanzamento	- Pag.0666.35
280	salvo forse qualche battuta	d' estro, così, messa fuori là per	- Pag.0667.37
281	Pascuale, sia per la lunga consuetudine	d' ufficio, sia, ed è più probabile,	- Pag.0668.3
282	ossi o lacerti o rognoni o vescichette	d' alcuni robusti giovani, troppo	- Pag.0668.23
283	propensi però (secondo lui) a investirsi	d' una prematura pensione di	- Pag.0668.24
284	fosse. Alla loro età! È da osservare,	d' altronde, che il giusto rigore	- Pag.0668.26
285	scioperaggine, con la falsa motivazione	d' aver patita la guerra nelle lor	- Pag.0668.34
286	un anno, a Pastrufazio, un sottufficiale	d' arma '1' le si era presentato	- Pag.0673.9
287	Tremando, come al feroce rincrudire	d' una condanna. A cui, dopo il	- Pag.0673.15
288	casa: e talora dischiudeva le gelosie	d' una finestra, che il sole	- Pag.0673.28
289	o forse una solitudine soltanto, priva	d' ogni pietà e d'ogni imagine.	- Pag.0674.14
290	solitudine soltanto, priva d'ogni pietà e	d' ogni imagine. Dalla cucina senza	- Pag.0674.14
291	Vincendo paurosamente quel vuoto	d' ogni gradino, tentandoli uno	- Pag.0675.19
292	poi subito riprendersi nella immobilità	d' una insidia: il nero dello	- Pag.0675.31
293	dov'era discesa, discesa, nel fondo buio	d' ogni memoria, l'accaneggiavano	- Pag.0675.38
294	Immaginava che le lame repentine	d' ogni raffica, avendó corsa ogni	- Pag.0677.12
295	le vaporavano dalla fronte, come fiato	d' orrore. Il volto, a stento,	- Pag.0677.25
296	ceri, per lui, non eran scemati	d' altezza tra i piloni della nave	- Pag.0678.21
297	dei secoli-tenebra. Quando il canto	d' abisso, tra i ceri, chiama i	- Pag.0678.22
298	nella oscurità come topazî, ma fenduti	d' un taglio, lineate pupille della	- Pag.0678.28
299	PequeñoI . Dalla terrazza, nelle sere	d' estate, ella scorgeva all'orizzonte	- Pag.0679.8
300	o tinche, pescioni gialli dei laghi	d' un viscidume crasso e melenso,	- Pag.0680.4
301	Forse, dopo tanto valore e studio, dopo	d' aver faticato e patito, e aver	- Pag.0680.18
302	forse dopo l'infuocato precipitare	d' ogni giorno, e degli anni,	- Pag.0680.21
303	aveva ragione il tempo: lieve suasore	d' ogni rinuncia: oh! l'avrebbe	- Pag.0680.23
304	Sul mondo portatore di frumenti, e	d' un canto, le quiete luminarie di	- Pag.0680.38
305	di madre). Nessuna ragione sussisteva,	d' altronde, perché avesse ad	- Pag.0681.30
306	Stato. I di lui timpani erano affetti	d' altro male, ora, che una	- Pag.0681.31
307	ora, che una lacerazione traumatica,	d' altro tedio guasti, si sarebbe	- Pag.0681.32
308	loro xilografie mortuarie fino ai carmi	d' un reduce senza endecasillabi:	- Pag.0682.24
309	ch'erano succeduti ad altri. Così	d' anno in anno, di giorno in	- Pag.0683.12
310	dai colleghi, dalle poche alunne più	d' una febbricitante, tutte avevano	- Pag.0683.25
311	innecessario, crudele. Nel tempo finito	d' ogni estate, traverso il mondo	- Pag.0684.6
312	e ne diceva ancora qualche verso, come	d' una stele infranta si disperdono	- Pag.0684.14
313	udito il rotolare del treno il fischio	d' arrivo Avrebbe voluto che	- Pag.0684.24
314	di sul terrazzo, come l'ombra	d' uno sconosciuto: e, dietro a lui,	- Pag.0685.2
315	là. Diòscuri splendidi sopra una fascia	d' amaranto, lontana, nel quadrante	- Pag.0685.4
316	giallo da quaranta centavos, come	d' un venditore ambulante di	- Pag.0685.8
317	valeva, nella correlazione di fortuna e	d' astri per simbolo di una	- Pag.0685.13
318	con esattezza; le riuscì difficile	d' insinuare il cilindro di cristallo	- Pag.0685.24

319	che la villa era sprovveduta di cuoca o	d' una qualunque fante. Altrimenti	- Pag.0686.10
320	la disperazione, ad acculare al di là	d' ogni strazio e d'ogni miseria,	- Pag.0687.4
321	ad acculare al di là d'ogni strazio e	d' ogni miseria, d'ogni sdrucita	- Pag.0687.4
322	di là d'ogni strazio e d'ogni miseria,	d' ogni sdrucita maglia de' suoi	- Pag.0687.5
323	d'ogni sdrucita maglia de' suoi bimbi,	d' ogni scampanio, d'ogni gloria,	- Pag.0687.5
324	de' suoi bimbi, d'ogni scampanio,	d' ogni gloria, d'ogni tenca, lo	- Pag.0687.6
325	bimbi, d'ogni scampanio, d'ogni gloria,	d' ogni tenca, lo sporco sogghigno	- Pag.0687.6
326	del paracarro, sicché, dàlli e dàlli,	d' un cetriolo, arrivano a incoronar	- Pag.0687.17
327	sproposito nella realtà, che è propria	d' alcune meglio di esse: le più	- Pag.0687.20
328	reale, un qualsiasi prodotto	d' incontro della umana	- Pag.0687.24
329	a costituire la loro sola ragione	d' essere, di tali donne, le adduce	- Pag.0687.34
330	su quel po' di sentor di lardo e	d' avanzati: in cucina non v'era quasi	- Pag.0688.12
331	gloriosa estromissione. Ne teneva più	d' una, ma facevan l'ovo a turno: e	- Pag.0688.15
332	genetica e di perversione, le galline	d' esser lesbiche, e tr....; poi la	- Pag.0688.20
333	di là, le tre posate di lui,	d' argento, ch'ella gli aveva	- Pag.0688.34
334	affettandovi del pan rustico, la metà	d' un ovo fatto comperare al paese.	- Pag.0689.20
335	di sé per tutto il fulgurato scoscendere	d' una vita, più greve ogni giorno,	- Pag.0690.22
336	appena le venisse fatto, certa letteratura	d' avanguardia tra ribelle e	- Pag.0690.36
337	insediatasi nelle edicole delle stazioni.	D' altronde egli lavorava, per	- Pag.0690.38
338	ordini ai dipendenti: alle ore	d' agio, dopo aver distribuito milioni	- Pag.0691.1
339	Cioè circa gli errori, le inadempienze:	d' uno smarrito andare. La	- Pag.0691.20
340	caparbio, quanto non meno ghiotto	d' aver a strider di lui. Ma, tutto,	- Pag.0691.26
341	figlio pareva aver dimenticato al di là	d' ogni immagine lo strazio di	- Pag.0692.1
342	qualcosa di irreparabile, di più atroce	d' ogni guerra: e d'ogni spaventosa	- Pag.0692.4
343	di più atroce d'ogni guerra: e	d' ogni spaventosa morte. Quando	- Pag.0692.5
344	un cono di una bianchezza opaca	d' attorno la meccanica della	- Pag.0692.14
345	il diavolo! quali mai tessere, o biglietti	d' invito, qual sorta di pentàcoli o	- Pag.0692.21
346	i battenti istoriati	d' oro e d'avorio massiccio,	- Pag.0692.23
347	i battenti istoriati d'oro e	d' avorio massiccio, '2I le	- Pag.0692.23
348	girevoli portiere degli Odéons. Maree	d' uomini e di femmine! con	- Pag.0692.24
349	gualcita, di mezza lana, a tegumentare	d' un mistero dae diez pesosI	- Pag.0693.15
350	dello sculettamento: il cencio caccoso	d' una negra avrebbe avuto più	- Pag.0693.17
351	asmatiche, stuccatori e stuccatrici	d' ogni risma! e lo spettro del Vate	- Pag.0693.28
352	busto eretto; incartanati nell'arnese	d' amido dello smoking quasi nel	- Pag.0694.10
353	vitello, in ogni modo, bisognava laccarle	d' una congrua dose di saliva	- Pag.0695.14
354	nuova trombata, il mucu ammirativo	d' un naso piriforme,	- Pag.0695.16
355	frittellari, circassi, mendicanti ghitarroni	d' Andalusia, polacchi, armeni,	- Pag.0695.28
356	di poter indossare i loro pelliccioni	d' oltre il cerchio, de' più strani	- Pag.0696.24
357	zibelli, foche della terra di Pitt, canguri	d' Australasia, ed opossum. Talora	- Pag.0696.25
358	alcuni invece preferivano insignirsi	d' una faccia di Disraeli, con	- Pag.0696.32
359	piccolo martello, delle piccole cazzuole	d' argento, o addirittura d'oro. Altri	- Pag.0696.35
360	piccole cazzuole d'argento, o addirittura	d' oro. Altri ad una	- Pag.0696.35
361	of WalesI aggiungevano catenelle	d' oro, da polso, tenui, e un	- Pag.0696.37
362	oro, da polso, tenui, e un orologio	d' oro, da polso: e, attaccati alle	- Pag.0696.37
363	a smalto, o un quadrifoglio in rilievo,	d' un bel verde di smalto; o	- Pag.0696.39
364	invece, un piccolo ferro di cavallo, ma	d' oro, però: con puntini di perline	- Pag.0697.4
365	nero, con i mesi e i quarti delle lune	d' un filo rosso-scarlatta, o in	- Pag.0697.14
366	i vecchi e frusti minuti! pieni solo	d' un batticuore. Gonzalo seguitava	- Pag.0697.38
367	quanto pieno di padelle: e il piastrone	d' amido, con cravatta posticcia.	- Pag.0698.8
368	armonia, nella fisiologia necessitante	d' una camicia. La quale mancava	- Pag.0698.12
369	meningi e i bulbi: l'illusione, quasi,	d' un attimo di potestà	- Pag.0698.19
370	le barricate, le comuni, le minacce	d' impiccagione ai lampioni, la	- Pag.0698.22
371	e i blocchi e le guerre e le stragi,	d' ogni qualità e d'ogni terra; per	- Pag.0698.25
372	le guerre e le stragi, d'ogni qualità e	d' ogni terra; per un attimo! per	- Pag.0698.25
373	grido meraviglioso, fastosissimo, pieno	d' ossequio e d'una toccante	- Pag.0698.29
374	fastosissimo, pieno d'ossequio e	d' una toccante premura, più	- Pag.0698.29
375	taglio limone-seltz per quel belinone	d' un 128!». Sì, sì: erano	- Pag.0699.2
376	delle poppe, nella usucapzione	d' un molleggio adeguato	- Pag.0699.10
377	appena, oh, un'ombra, una prurigine	d' ironia, la coppia estrema ed	- Pag.0699.32
378	o di bacinelle di maionese, o cataste	d' asparagi di cui sbrodolava giù	- Pag.0700.9
379	nconcuranza, di tasca, il portasisigarette	d' argento: poi, dal portasisigarette,	- Pag.0700.36
380	piena e massiccia, col bocchino di carta	d' oro; quella te la picchiavano	- Pag.0700.37

381	aver motivo di rinnovare (in occasione	d' una contigua sigaretta) la	- Pag.0701.19
382	la prima boccata di quel fumo	d' eccezione, di Xanthia, o di	- Pag.0701.23
383	esempio, si vedeva di frequente il fumo	d' una sigaretta a esalare dalla	- Pag.0702.4
384	d'una sigaretta a esalare dalla bocca	d' un tale verso il soffitto, cioè	- Pag.0702.4
385	dei labbri. I denti facevano pensare	d' una purità feroce, lontana, verso	- Pag.0702.36
386	negazione. Balie torquate di filigrana o	d' ambra, scarlatte chioce tra i	- Pag.0703.2
387	racconto, è divenuta poema. E Santi	d' argento, vescovi mitrati sul	- Pag.0703.6
388	chiuse anime, suggeritore tenebroso	d' una legge di tenebra. Lo hidalgo	- Pag.0703.9
389	disse, quasi implorando, in un susurro	d' amore. Egli allora si riscosse;	- Pag.0704.9
390	<i>I</i> Una vecchia spilla	d' argento, con un granato, fiore	- Pag.0704.28
391	entrò, zoccolando, la miseria e il fetore	d' un peone. Recava due legnuzzi	- Pag.0704.30
392	a carattere sindacale: rivendicativa	d' una qualche ulteriore larghezza	- Pag.0705.13
393	presenza sul fondo, e nell'ambienza	d' una villa padronale, ch'era	- Pag.0705.22
394	ch'erano il postumo prevedibile	d' un eventuale rifiuto. Sei milioni	- Pag.0705.38
395	esagitata dalle pale agitatrici	d' una specie di sindrome di	- Pag.0706.23
396	Escluse poi dal raccolto le frutta,	d' alcuni alberi più prossimi alla	- Pag.0707.2
397	altri assai lesti in faccende e provveduti	d' un mezzo palmo di buon naso,	- Pag.0707.17
398	poi di violoncellare e flautare, pieni	d' un entusiasmo coglione, la	- Pag.0707.20
399	e quanto son care le legna al di	d' oggi, e un bel fuoco (sic) fa	- Pag.0708.23
400	di accogliere quasi compiaciuta	d' un sì valido raziocinio. Nulla	- Pag.0708.25
401	Quel tânghero in zoccoli si dava l'aria	d' essere il mecenate e il	- Pag.0708.33
402	alle gambe delle seggiole e della tavola,	d' una labilità molle, quasi agitate	- Pag.0709.2
403	parola: che sfociò a sussulti del pomo (d' Adamo), e a una breve	- Pag.0709.33
404	di suoni rauchi, indistinti, come	d' un muto che avesse tentato di	- Pag.0709.34
405	Talora aggiungeva qualche fogliaccia	d' una certa cicoria pelosa come	- Pag.0710.10
406	alcuno. Poi Gonzalo si offrì un bicchier	d' acqua, poi si alzò, aprì la	- Pag.0710.15
407	in un attimo, come al subito cadere	d' uno sforzo. Il trascorrere della	- Pag.0710.23
408	della settimana avvicinò le luci	d' autunno, avvolgendone i monti,	- Pag.0710.24
409	la mamma voleva regalargliene uno,	d' oro, che un profugo russo, o	- Pag.0711.2
410	la sua collera) e non voleva sapere	d' oggetti usati, che fossero stati	- Pag.0711.5
411	sapere d'oggetti usati, che fossero stati	d' un altro. La mamma, impaurita,	- Pag.0711.6
412	con lunule di piatti infranti, o	d' una scodella, tra i ciottoli, od	- Pag.0713.13
413	d'una scodella, tra i ciottoli, od oblio	d' un rugginoso barattolo, vuotato,	- Pag.0713.14
414	tratto anche, sotto il livido metallo	d' un paio di mosconi ebbri, l'onta	- Pag.0713.16
415	turpitudine: stavolta per davvero si	d' un qualche guirlache de	- Pag.0713.17
416	per veder cosa pesano; parvenze,	d' altronde, che la magnanimità	- Pag.0713.20
417	arrivano a divinare per telepatia di là	d' ogni chiuso: d'orto (salvo l'orto	- Pag.0713.30
418	per telepatia di là d'ogni chiuso:	d' orto (salvo l'orto del prete) o di	- Pag.0713.30
419	pure, col settembre, qualche puttanona	d' automobile sfiancata dagli	- Pag.0713.32
420	patria potestà del deretano i due fili	d' erba delle due figliolette	- Pag.0713.37
421	Erano proprio delle pulci fuori classe,	d' una vitalità incredibile, con salti	- Pag.0715.15
422	talora, sì, del barbiere e ignara	d' ogni borotalco, ma regolarmente	- Pag.0715.30
423	di poter supplire alla inesistenza	d' una sostanza linguistica. Il peone,	- Pag.0716.7
424	però a cento: e ciò per pura bontà	d' animo. Cento: date le	- Pag.0717.25
425	giorni doveva pagare le ultime rate	d' imposta. E i brillanti della	- Pag.0720.6
426	aveva telefonato allo sceriffo, ma prima	d' averlo avuto all'altra estremità	- Pag.0720.9
427	i lenzuoli, né i pitali, né il porto	d' arme in doppio che gli facevano	- Pag.0721.11
428	Serruchón si levavano altissime, fiotti	d' ombra decedevano invece nei	- Pag.0721.22
429	aveva mai nemmen voluto saperne.	D' altronde egli non era affatto un	- Pag.0722.25
430	cosa fosse aver in tasca mai il becco	d' un quattrino. Il peone dunque	- Pag.0722.27
431	il quale volle farle rusticano omaggio	d' un cestello di funghi (molto	- Pag.0723.2
432	come un farabutto alla propria carta	d' identità, il Poronga, poi, a	- Pag.0723.10
433	addirittura il varco delle Colonne	d' Ercole e d'entrare così, niente	- Pag.0725.8
434	il varco delle Colonne d'Ercole e	d' entrare così, niente niente, in sala	- Pag.0725.8
435	tutte scioccherie, queste,	d' un tempo e d'un costume	- Pag.0726.2
436	tutte scioccherie, queste, d'un tempo e	d' un costume preterito. Riusciva	- Pag.0726.2
437	dolore superstite ai sacrificati. E	d' altronde la madre del peone,	- Pag.0726.23
438	insipienza), l'odor di piedi e forse	d' altri pezzi di pelle, ch'erano	- Pag.0726.38
439	improvvisamente, come suol fare l'ira	d' iddio, pronti a sparnazzare in un	- Pag.0727.4
440	che ora tremava e dava segni, il vile,	d' aver paura dei due gatti, dopo	- Pag.0727.26
441	sua faccia. Aveva una speciale capacità	d' odio senza alterazioni	- Pag.0727.38
442	cosa non era capace San Carlo. I denti	d' altronde non fanno bisogno per	- Pag.0728.22

443	notte, dalle palpebre mute, dalle ali	d' ombra Gli studî, forse, erano	- Pag.0729.27
444	anche: perché la sua supposta nobiltà	d' animo dopo alcune ore, e tra lo	- Pag.0730.28
445	chi? da chi? se non dalla vana luce	d' un pensiero, labile come raggio	- Pag.0730.37
446	luce d'un pensiero, labile come raggio	d' autunno. Immaginava che	- Pag.0730.37
447	il Marchese padre era preoccupatissimo	d' ogni possibile indigestione del	- Pag.0732.29
448	dei mandorlati scadenti nella chiara	d' ova mucillaginoso beh! che	- Pag.0734.31
449	picea del suo zucchero a un gancio	d' un colore come di colofonia, e	- Pag.0734.34
450	braveria dai coriandoli, dai gusci	d' arachide e di castagne arrosto,	- Pag.0735.15
451	agli occhi del bimbo, nello svanire	d' ogni gentilezza Quella, che il	- Pag.0735.18
452	la festa di una gente, ma il berciare	d' una muta di diavoli, pazzi, sozzi,	- Pag.0735.20
453	relazione tra sé e i suoi concittadini. E	d' altronde, ai lumi di psichiatria	- Pag.0735.27
454	senza più forza: a una mano incapace	d' implorare. La lasciò subito, e	- Pag.0737.5
455	funzionavano per davvero, con cateratte	d' acqua sugli stronzi in fuga. Uno	- Pag.0738.10
456	o la domenica, una certa asparagona	d' una tipa, variamente identificata	- Pag.0738.17
457	un giorno o l'altro la pelle. C'era	d' aver più paura degli ufficiali che	- Pag.0739.2
458	per essere un finanziere, non mancava	d' una certa umanità. In nel	- Pag.0739.6
459	di magnesia San Pellegrino riempiti	d' acqua e miele per chiappare le	- Pag.0739.35
460	poche decine di lire al pezzo; elementi	d' un bazar domestico sempre più	- Pag.0740.32
461	e di résega, di piolla e martello, prima	d' arrivare il sabato!: e pitturava	- Pag.0740.37
462	bonna per quella un po' più muffosa	d' inchiostro tipografico del	- Pag.0741.2
463	1926; cioè alcuni anni avanti la stagione	d' autunno dove occorsero i fatti	- Pag.0742.3
464	la briscola, il sette, sopra un nerone	d' un asso, in quell'attimo di	- Pag.0742.9
465	di udir dei passi, giù giù, sul ghiaietto	d' un viale; che parevano rifare	- Pag.0742.12
466	di primo allentamento della cinghia,	d' aver toccata a ufo. 'l'I Con	- Pag.0744.1
467	Non prevedevano questo, gli pareva	d' esser certi che lo avrebbero	- Pag.0744.21
468	scheggiato in corrispondenza del pomo	d' ottone e del gancio, gettarono le	- Pag.0746.25
469	chiusura e dello sprangamento serale	d' ogni porta, con cui cercava di	- Pag.0747.14
470	Il vento, a folate brevi, con intervalli	d' un lento e lontano stormire,	- Pag.0747.29
471	due non osarono di più. Erano in casa	d' altri, la notte: nessuno li aveva	- Pag.0747.34
472	ad un tratto a guardar dentro, come	d' una sinistra apparizione della	- Pag.0748.15
473	che li poteva spiare. Ma il terrore	d' esser colti li prese. Il cancello	- Pag.0748.24
474	ed era senza cravatta, con un colletto	d' amido sfilacciato e un po'm	- Pag.0753.6
475	un cappello, con ovatta imbibita	d' alcool e poi, come non bastava,	- Pag.0754.12
476	e poi, come non bastava, di essenza e	d' acqua di colonia, trovata in una	- Pag.0754.12
477	fu subito odorosa di alcool, di benzina,	d' acqua di colonia, che vinsero i	- Pag.0754.15
478	in parte l'orrore. Si udiva il residuo	d' acqua e alcool dalle pezzuole	- Pag.0755.7
479	livide luci o le insorgenze tenebrose	d' anni precedenti e lontani; di	- Pag.0759.23
480	dei loro settenari: talché il grido-parola	d' ordine «barocco è il G.!»	- Pag.0760.15
481	di ricerca, di conati, di ritrovati,	d' un'Arte o d'un Pensiero che	- Pag.0761.10
482	di conati, di ritrovati, d'un'Arte o	d' un Pensiero che trascendono le	- Pag.0761.10
483	comune. In questa sorta di scoppi	d' odio verso i deficienti, gli ebeti,	- Pag.0762.28
484	creata dal sublime Cottolengo) e	d' altra parte il cretino, e magari	- Pag.0763.2
485	financo il furbo-cretino e carrierista	d' ogni maniera di fraudi, ottengono	- Pag.0763.4
486	vivande La domenicata popolare Gusci	d' ovo, carte gorgonzoloidi spande,	- Pag.0769.1
487	più rubesti fra i giovani e talora adusati	d' orecchio o di gola a certe	- Pag.0771.6
488	o dai poggi, variano entro i confini	d' un repertorio militare-pagano	- Pag.0771.14
489	danno. <i>Gentile</i> vale a dire non cristiano	d' osservanza stretta, in quanto il	- Pag.0771.22
490	nome di borgo o paese formatosi	d' attorno a un edificio unico in	- Pag.0772.3

da 412

1	come è noto, uscì nel 1924	da un'aspra guerra col Parapagàl,	- Pag.0571.26
2	lontanie «Territorios»I , felicitati	da una loro speciale tubercolosi e	- Pag.0572.2
3	da una loro speciale tubercolosi e	da una loro speciale sifilide,	- Pag.0572.3
4	o del Parapagàl, venir fissati	da un occhio di vetro. Di taluni	- Pag.0572.17
5	dal sostantivo «guerra» e preceduta	da un aggettivo sostantivale come	- Pag.0572.23
6	ancor validi: e tanto prestanti, anzi,	da poter assolvere a un incarico	- Pag.0573.3
7	i quali ritennero di dover emanare,	da un caso all'altro, pareri	- Pag.0574.8
8	Collegio e rimandi a nuova disamina,	da durare in eterno: una bazza!	- Pag.0574.10
9	per la gamba sana: e dall'altro lato,	da babordo, lasciava pencolare la	- Pag.0574.25
10	dissero: «Povero cristo, anche lui! ha	da guardare mezzo circondario! e	- Pag.0574.31
11	I Il Serruchón,	da cui prende nome	- Pag.0575.11

12	il quale erborò poi dati più esatti	da un colonnello medico in	- Pag.0575.34
13	del caro zio erano già sottoterra	da otto anni. Ma lo zio lo aveva	- Pag.0576.11
14	e la cacà, e poi lavato il cocò,	da bimbo questo, s'intende, come	- Pag.0576.16
15	rosa, o cilestro, come ricevuta, spiccato	da un libercoletto a matrici ch'egli	- Pag.0576.39
16	a matrici ch'egli sapeva estrarre	da una tasca laterale della	- Pag.0576.39
17	lasciato sordo d'entrambi gli orecchi,	da scoppio di granata «penetrante	- Pag.0577.15
18	speciale, di alta classe: e proveniente	da un cannone qualificato, molto	- Pag.0577.26
19	delle settimane, non avendo di meglio	da fare, in quel torno, nonostante	- Pag.0577.33
20	che era stata un attacco, preceduto	da adeguato fuoco delle artiglierie	- Pag.0578.18
21	delle artiglierie maradagalesi, e seguito	da un «bombardamento» (così	- Pag.0578.19
22	di nubifragio, salutato come salvatore	da entrambe le parti. Nel	- Pag.0578.24
23	un puro di cuore: e c'era quindi	da credere alla sua parola nuda,	- Pag.0579.4
24	alla «sua» guerra, c'era	da credere in pieno. Aveva una	- Pag.0579.7
25	un disertore indio, aveva largamente	da scegliere. / Le prime dicerie	- Pag.0579.15
26	cubico e greve sacco in ispalla; pieno (da quanto si rivelò poco dopo) di	- Pag.0579.22
27	dell'assorbimento, reso possibile	da una attiva endòsmosi: l'avidità	- Pag.0579.26
28	cellule che non abbino miglior epos	da elaborare. E vi aiutarono, di	- Pag.0579.28
29	e però delle calze, e di cui alcuni,	da qualche anno, lavoravano agli	- Pag.0580.4
30	bell'e pronto nella naftalina l'abito nero	da sposo, dàtole dal figlio della	- Pag.0580.6
31	Il commerciante di stoffe (tanto	da esaurire questa stupida storia e	- Pag.0580.37
32	un'apparizione della Madonna: e	da quel momento in poi non ne	- Pag.0581.11
33	candele steariche e pezzi di sapone	da lavare, oltreché alcuni tabacchi	- Pag.0582.11
34	dei meglio, dei più castagnoni, e verdi,	da cucirne fuori una gualdrappona	- Pag.0583.28
35	grasso, piccante, fetente al punto	da far vomitare un azteco, con	- Pag.0583.38
36	ignominia delle crepe, saporitissimo	da spalmare con il coltello sulla	- Pag.0584.1
37	nel 1933, era già morto	da otto anni. Di ville, di ville!; di	- Pag.0584.13
38	ridondante fogliame del banzavóis come	da un bananeto delle Canarie, si	- Pag.0584.38
39	di marmo rosa: e occhi di bue	da non dire, veri oblò del	- Pag.0585.32
40	Vignola di Terepáttola). Coi cessi	da non poterci capire se non	- Pag.0585.35
41	quarantacinque; o, una volta dentro,	da non arrivar nemmeno al	- Pag.0585.37
42	e del signore, che aspiravano già	da tanto tempo, per quanto invano,	- Pag.0586.6
43	e sessanta larghe nel telaio dei cementi,	da chiamar dentro la montagna	- Pag.0586.10
44	conferiscono una temperatura deliziosa:	da ova sode. Ma basti, con	- Pag.0586.11
45	lontano, appariva striato, ad ora ad ora,	da lunghe rughe orizzontali, di	- Pag.0586.19
46	corpo centrale basso e lungo; tanto	da far pensare a due giraffe	- Pag.0586.22
47	un incontro a culo indietro seguito	da unificazione dei deretani. /	- Pag.0586.24
48	alta, e cioè in definitiva allontanandosi	da terra, cosa da nemmen	- Pag.0587.17
49	definitiva allontanandosi da terra, cosa	da nemmen crederci. Lì, sul riccio	- Pag.0587.17
50	bilicare sulla punta, - come fosse preso	da un bieco furore,	- Pag.0587.21
51	lungo il colmigno e la grondaia,	da cui traboccò in cantina, per i	- Pag.0587.29
52	a mescolar le carte, a un tal segno	da rendere impensabile ogni	- Pag.0588.12
53	sia strumento pericolosissimo,	da carrucolar fuori in giardino	- Pag.0588.24
54	non avevano potuto combinar nulla.	Da alcuni anni il Vegliardo aveva	- Pag.0589.4
55	e polluta Giuseppina, giusto	da poter pagare le tasse, i periti,	- Pag.0590.2
56	quel loro tesoro serruchonese. Poiché	da un lato l'idolatria del pubblico	- Pag.0590.9
57	l'Estinto (di cui si diceva avesse scritto	da dugento mila dodecasillabi, e	- Pag.0590.10
58	una pera di gomma, e lo spazzolino	da denti, e cioè prima ancora del	- Pag.0590.17
59	ancora del trigesimo: di certo involati	da un qualche ammiratore e	- Pag.0590.18
60	legge per il ripristino dello spazzolino	da denti nel pristino splendore, con	- Pag.0591.3
61	nel contempo, per tutte le terre e ville	da Lukones al Prado, e ad	- Pag.0591.15
62	fossef hantée/ : dicevano	da misteriose luminescenze, larve,	- Pag.0591.18
63	come scaramanzia e controcorni doppi,	da rompere quel cumulo di	- Pag.0592.17
64	pozzo nero autonomo, abitabilissima	da una distinta famigliuola, come	- Pag.0592.23
65	indifferente. In ciò fu aiutato, oltreché	da un diretto intervento del Cielo,	- Pag.0592.26
66	della gamba, «impararono a stimarsi».	Da allora coltivarono il	- Pag.0593.33
67	dalla mezza voce del popolo, tanto	da poterne informare la signora del	- Pag.0595.1
68	di precisioni e d'allegati medici che	da allora in poi lo fecero signore e	- Pag.0595.3
69	rinnovato con cui ascoltava il racconto,	da ognuno che glie lo riceveva,	- Pag.0595.12
70	quelle tre o quattro parollette secche	da uomo di scienza, che sa il	- Pag.0595.14
71	giovedì e domenica, ma trascurata già	da sei giorni, in quella	- Pag.0595.21
72	sotto il mento: e queste però tali	da far pensare alla battaglia del	- Pag.0595.36
73	Il dottore, lieto di potersi esimere	da quella rogna d'una barba, prese	- Pag.0596.4

74	essere la fifa di morire Ma se stava	da papa!.... (ridacchiò).	- Pag.0596.15
75	figlio, così appartato, e così lontano	da tutti, a Lukones, che lo si	- Pag.0596.21
76	i contadini, alle otto, son già dietro	da tre ore a sudare, e bisogna	- Pag.0597.18
77	che hanno l'oro in bocca; e affetta	da gozzo. E poi non aveva mai	- Pag.0597.24
78	oltreché uno scioperato, lo si sapeva	da un pezzo. Adesso circolava la	- Pag.0598.9
79	e di vino; e crudele: questo già fin	da ragazzo: con le lucertole, che	- Pag.0598.17
80	tanto era lo spavento, a farli sollevar	da terra e quasi volare, pensate!	- Pag.0598.21
81	irrevocabile tristezza, immalinconito	da quell'oltraggio. Poiché ogni	- Pag.0598.33
82	e di vino: crudele: e avarissimo: tanto	da recarsi a piedi alla stazione del	- Pag.0598.36
83	ci andavano in carrozza, dal Batta o	da Miguel Chico, o con	- Pag.0598.37
84	qualità, come pure ai frati dell'Eremo,	da dir la Messa: o tutt'al più di	- Pag.0599.14
85	osti, per loro uno che non beve vino è	da mandarlo in galera	- Pag.0599.22
86	sano appetito, per chi arriva su smorto	da Pastrufazio, intossicato	- Pag.0599.26
87	d'urbanità e d'urbanesimo, e	da quella raziocinante piattitudine	- Pag.0599.27
88	stimolo per il gastrico ancora	da dover eludere il giorno, il	- Pag.0599.36
89	intorno a quel suo cliente, così fuori	da ogni standard, s'erano andate	- Pag.0600.11
90	le opinioni più strane e correvano,	da assai tempo, dicerie di ogni	- Pag.0600.13
91	a un fatto simile senza essere preso	da disgusto. «Si mangia troppo!	- Pag.0600.21
92	baccelli piselli». Andava, preso	da queste considerazioni «E	- Pag.0600.36
93	e lunghissimi, come quattro spilloni	da signora, due per parte, oltre	- Pag.0601.5
94	queste, nel sugo stesso venutone	da quegli stessi piccioni: farciti alla	- Pag.0602.8
95	quelli coi bianchi secchi, limpidissimi,	da ventidue e fino ventotto	- Pag.0602.32
96	tappeto verde, tozzi e isbilenci come	da Manoel Torre, sfaccettati alla	- Pag.0602.38
97	pure lui, per quanto hidalgo fosse, che	da nessun altro porcile in tutta la	- Pag.0603.25
98	arrivava dall'Europa, e precisamente	da Darmstadt. Ridacchiò, il buon	- Pag.0604.3
99	Egli discendeva in linea maschile diretta	da Gonzalo Pirobutirro d'Eltino,	- Pag.0605.4
100	parole aveva cessato di vivere, stecchito,	da tutti odiatissimo, il 14	- Pag.0605.26
101	allora denominata San Juan),	da distendervi l'ossa; ch'erano,	- Pag.0605.32
102	San Juan, del novembre '88. Costui,	da un incendio all'altro, e dopo	- Pag.0606.4
103	della Soprana Clemenza. Si riteneva	da taluni, specie da un dotto	- Pag.0606.9
104	Clemenza. Si riteneva da taluni, specie	da un dotto genealogista di	- Pag.0606.9
105	radio, avrebbe voluto una investitura	da Dio, non a gestire la Néa	- Pag.0607.12
106	parevano razionate agli steli	da una occhiuta Intendenza ed	- Pag.0608.28
107	mani reggeva un piatto fondo, coperto	da un altro piatto rovesciato: la	- Pag.0609.17
108	a me, signor dottore, che la conosco	da un pezzo; povera donna!....	- Pag.0610.14
109	stia lì, che stia lì, mi fa lei	da mangiare pur che stia lì	- Pag.0610.18
110	Ma io non posso, capirà, ho	da fare i miei fatti e tutti i	- Pag.0610.21
111	fatti e tutti i mestieri ho ancora	da far il pastone alle galline	- Pag.0610.22
112	E quando lui comincia a girare e va	da una stanza all'altra e la	- Pag.0611.5
113	dottore!.... noi altri non abbiamo nulla	da perdere questo è sicuro	- Pag.0611.23
114	gli aveva regalato, era già matura	da un pezzo. <i>«Vae soli!»</i>	- Pag.0613.3
115	«perché guai se vedesse!.... Solo lui ha	da poter spendere!.... solo lui ha	- Pag.0613.23
116	lui ha da poter spendere!.... solo lui ha	da dover mangiare!.... e la	- Pag.0613.23
117	lo dice prima, al bambino, quando ha	da venire, che lui è via». «....	- Pag.0613.37
118	fin che siam qui!.... C'è ancora	da ringraziare il Signore!....». Il	- Pag.0614.6
119	suo povero Papà, che è appeso in sala	da desinare e ci è montato	- Pag.0614.17
120	un grande rispetto per la sala	da desinare. La cadenza di quel	- Pag.0614.19
121	con l'aria di chi non ha un minuto	da perdere. «Ah! quella guerra!....	- Pag.0615.6
122	in piedi in sala d'aspetto; gli specialisti	da settantacinque e magari da	- Pag.0615.33
123	gli specialisti da settantacinque e magari	da cento. Quanto all'orologio	- Pag.0615.34
124	che fosse invece un orologio a sveglia,	da tavolino: e un giorno gli aveva	- Pag.0615.37
125	tanto che vi aveva fatto un giro,	da sola e, quel che le tornò	- Pag.0616.6
126	più su: pittato in verde: che fungeva	da normale introduttore nel	- Pag.0617.20
127	e d'ogni minuto: non ha tempo	da interloquire coi bamboli. Le sue	- Pag.0619.2
128	Ebbe per il dottore, che non vedeva	da tempo, espressioni cordiali ma	- Pag.0619.7
129	era: e parve giudicasse più che naturale,	da quella spazzola, di doversi	- Pag.0619.11
130	cause, d'un povero effetto; di cui	da un pezzo si sono al tutto	- Pag.0619.16
131	si sarebbe pensato ad una maschera,	da dover consegnare alle	- Pag.0620.19
132	Dalla parete di fronte, tra le finestre,	da una cornice di noce, la	- Pag.0620.26
133	in una rotolatura nobilissima,	da parer fatto d'Andrea Mantegna	- Pag.0621.5
134	arrovesciata al di sopra il capo come	da un colpo di vento, oppure	- Pag.0621.25
135	letto; la sua figura inutile si riprendeva	da un oltraggio non motivato	- Pag.0621.35

136	o era forse distratto. In una tazza	da tè ma già, già, naturale	- Pag.0622.3
137	naturale ma sicuro per modo	da cavarne un bel brodino si,	- Pag.0622.4
138	lo aveva tanto disturbato l'altr'anno».	Da tempo, del resto, conosceva le	- Pag.0622.24
139	assuneva toni brevi, asciutti, severi,	da riuscir temibili ove li avesse	- Pag.0622.35
140	portati della villeggiatura serruchonese.	Da vespero a mattutino un cane	- Pag.0624.7
141	le riscopriva sorelle, a cinque a cinque,	da doverle discriminare lì per lì	- Pag.0624.34
142	cose dolorose, lontane. Troppo lontane	da quel discorso. Intanto, dopo	- Pag.0625.10
143	su tutte le strade del Serruchón!....	Da Iglesia giù giù fino al Prado:	- Pag.0626.16
144	Da Iglesia giù giù fino al Prado:	da Novokomi a Terepátola. Un	- Pag.0626.16
145	«e ni un centavo/ di danni»: né	da lei, Higueroá Giuseppina di	- Pag.0627.2
146	giorno, dal loro limbo sciocco: come	da piena cornucopia cataratta	- Pag.0627.21
147	al ripiano delle scale, che fungeva	da anticamera, presero a	- Pag.0628.15
148	in un canto. Uscirono sul terrazzo	da cui si guardava l'estate, a	- Pag.0628.19
149	si fecero al parapetto, chiamati	da quella significazione di vita.	- Pag.0629.7
150	ultime parole come in un sogno: e l'ora	da una torre lontana sembrò	- Pag.0629.16
151	dal cimitero, avrebbe dovuto apparire	da dietro il canto della casa, col	- Pag.0629.31
152	disceso i gradini al piccolo cancello	da cui entravano tutti, senza	- Pag.0629.34
153	arrivava qualcuno, di certo un ragazzo.	Da dietro il cantone della casa un	- Pag.0630.18
154	dei colonnelli in vacanza, adesso	da fargli ripeteref choux, bijoux,	- Pag.0631.5
155	Il figlio si ricompose: parve ridestarsi	da un'allucinazione: lo guardò: lo	- Pag.0631.38
156	antico dileggio esuli senza carità	da noi nella disperata notte E	- Pag.0633.5
157	nelle cose Ed era sorta in me,	da me!.... E io rimanevo solo. Con	- Pag.0633.34
158	con occhi pesi, enfiati, che facevano	da mensole al rimirare. Un lieve	- Pag.0634.7
159	conferiva a quei due poveri strumenti	da condotto di campagna la stanca	- Pag.0634.9
160	vorrà sapere, la conosco: non c'è nulla	da fare con lei È una mania,	- Pag.0635.13
161	che ci ha partorito forse, chissà,	da bimba: quando non poteva	- Pag.0635.15
162	I Io mi riguardo	da me, che son sicura di non	- Pag.0635.25
163	io!». E di nuovo si lasciava prendere	da un'idea, e levò la voce,	- Pag.0635.27
164	che il sole ci passeggia sulla cucùrbita,	da destra a sinistra». (Nel	- Pag.0635.37
165	'I' gli celava parzialmente,	da destra: le case lontane	- Pag.0636.20
166	Bestie pazze! per cui ho patito la fame,	da bimbo, la fame! Cinquecento	- Pag.0636.37
167	di amor paterno addosso e un fumo	da far inverdire le meningi	- Pag.0637.4
168	Una russia compagna! ma è roba	da spararsi». Si avviarono a	- Pag.0637.13
169	una bugia, e i ludi navali una retorica	da leccapiatti Sì, sta' fresco!.	- Pag.0637.20
170	al seltz e Sesto Pompeo una barca	da sardelle Mentre i suoi	- Pag.0637.23
171	verità si aggrinza in una palandrana	da deputato al Congresso, io,	- Pag.0637.31
172	delle sue lèndini d'un rosso cupo	da da celta inselvato tra le montagne	- Pag.0638.15
173	là che è tutta mattina che ha	da levar il seme alle cipolle!....».	- Pag.0638.22
174	muro a zoccolar sui sassi, giù e su	da Iglesiasuela, dond'è piovuto».	- Pag.0638.32
175	e al naso del figlio: ma era bastione	da passeggio pel guizzo	- Pag.0640.14
176	che si lascia chiamare qua e là	da mille varianti imprecise, ori,	- Pag.0640.23
177	a circa due metri dallo spigolo: tanto	da vedergli un po' d'erba al	- Pag.0641.15
178	e un susino a infrascarlo, proprio lì: e	da concedere il passaggio col	- Pag.0641.16
179	credevo un sugo, un vischio, un po'	da maiali, be' va be', ma di cui	- Pag.0641.38
180	bene I sette anni li ha compiuti	da un pezzo. Tienti una serva sola,	- Pag.0643.3
181	spararsi! Fiato sprecato. Io sto bene	da me, dice, e non ho bisogno di	Pag.0643.30
182	immondizia, nessuna spazzatura,	da spazzare dato che anche quel	- Pag.0646.5
183	«Sì al Nistitúo L'unica cosa	da fare mi sembra quella Più	- Pag.0647.9
184	più decente in quell'ennesimo traghetto	da delirio a ragione: o anche per	- Pag.0647.20
185	notturna, ed esattore. Tuttavia, preso	da una certa stizza interna, il	- Pag.0647.26
186	era di nuovo durezza. «.... Non c'è	da rubar nulla!.... Cosa vuol che	- Pag.0650.30
187	pájaro/ al mese al Gaetano?». (Da alcuni anni egli si era procurato	- Pag.0651.1
188	«se si mettono in mente che ci sia	da fare il colpo Stia certo, non	- Pag.0651.6
189	Cordillera). La povera persona loro,	da cui lo strazio del parto s'è	- Pag.0651.20
190	usufruiva di facilitazioni straordinarie	da parte dell'ambiente ufficiale del	- Pag.0652.35
191	ville, e relativi boschi,	da biciclettargli accanto, nel buio ..	- Pag.0653.36
192	sorveglianza, con duecentocinquanta ville	da sorvegliare? dico tra ville,	- Pag.0654.1
193	che abbia un debole per gli spazzolini	da denti». Il dottore sorrise,	- Pag.0654.15
194	ogni notte, uno per notte, in una punta	da basso del cancello: ch'erano	- Pag.0655.9
195	il buon medico. «Ma è guarito!	da un pezzo! più guarito di lei!	- Pag.0655.21
196	pancia, vi-i-i!, ti piscia fuori un fischio	da non arrivar più a chiuderlo	- Pag.0655.25
197	potuto svolgersi, e nel miglior decoro,	da professore a marchese	- Pag.0656.4

198	però, si udirono ciottolotti schizzare via	da sotto una ruota di gomma,	- Pag.0656.8
199	I due piccoli occhi scintillarono,	da parere una lama. Disse:	- Pag.0656.16
200	dai sassi, che gli sparavan via	da sotto le ruote, come da tante	- Pag.0657.31
201	gli sparavan via da sotto le ruote, come	da tante fionde ridestate nella	- Pag.0657.31
202	verso el PintoI , lontano,	da dove attendeva di veder	- Pag.0657.39
203	del soldino, aveva però ancora	da nascere. Né, una volta al	- Pag.0658.34
204	22 ufficiali medici superiori, assistiti	da un Procuratore, da un	- Pag.0659.13
205	superiori, assistiti da un Procuratore,	da un segretario, da un tenente	- Pag.0659.13
206	da un Procuratore, da un segretario,	da un tenente colonnello	- Pag.0659.13
207	non è sordo? che ci sente benone	da tutt'e due gli orecchi? A	- Pag.0659.25
208	I medici, anzi, credettero che avesse	da regolare d'urgenza un qualche	- Pag.0660.24
209	piuttosto solide, tovaglieria, biancheria	da letto, una cascina molto ma	- Pag.0660.27
210	seggiole, e di un gufo impagliato:	da quanto poi risultò). Non lo	- Pag.0661.8
211	una domenica, durante un temporale	da metter paura. Non il fargli	- Pag.0661.11
212	paura. Non il fargli vedere un biglietto	da 50, sul tavolo, o une	- Pag.0661.12
213	tesoro, tesorone bello, ecc. ecc.: ma	da te non voglio che mi dà	- Pag.0661.19
214	in tanto qualche nuovo foglio, adibito	da qualche malato privo di risorse	- Pag.0661.28
215	del mal di corpo. Arricchendosi,	da un lettore all'altro, di sempre	- Pag.0661.30
216	d'una ventina di chili di scartoffione,	da un piano all'altro, qualche	- Pag.0662.20
217	piano all'altro, qualche pomo d'ottone	da lustrare, pomo delle portiere	- Pag.0662.21
218	il Santo vi è venerato e patrono, come	da noi l'Ambrogio. In ragione del	- Pag.0663.2
219	così spontanei, così «commoventi»,	da non esserci più né etichetta	- Pag.0663.33
220	il mese avanti, ch'era stato un brindisi	da non averne un'idea. Spuntò	- Pag.0664.39
221	suonarono tutto quello che c'era	da suonare. Sveglia, adunata	- Pag.0665.2
222	o in fondo di scala. Per gli uffici già	da due ore ci giravano i piantoni,	- Pag.0665.16
223	le scranne erano già tutte occupate,	da ciò che normalmente le	- Pag.0665.19
224	ritto, la faccia tutta imbitorzolata	da un'acne, in attesa di ordini: un	- Pag.0666.11
225	tutto. Del quale gli veniva asserito	da più voci, e ognuna attendibile,	- Pag.0668.17
226	cucchiaino-arpioncino che pare un ferro	da dentista, lui invece dalla catena	- Pag.0668.21
227	lui invece dalla catena degli ossicini, o	da altri ossi o lacerti o rognoni o	- Pag.0668.22
228	O sesto che fosse. Alla loro età! È	da osservare, d'altronde, che il	- Pag.0668.26
229	se pur tocche, tuttavia lese e intignate	da ben altra guerra che non fosse	- Pag.0668.36
230	fogli, o viglietti, cilestri, o rosa,	da un bollettario a matrici: vuoi	- Pag.0669.17
231	dai matematici, cioè affetto, il valsente,	da prospero (per quanto	- Pag.0669.21
232	alle stanze, senza più voci: occupate	da poche mosche. E intorno alla	- Pag.0674.15
233	fine: trascorsi una diecina di giorni	da quando aveva fatto chiamare la	- Pag.0674.23
234	chiamare la custode, con le chiavi: e,	da lei accompagnata, era voluta	- Pag.0674.24
235	di chi non avesse cagione alcuna	da odiarla, o da offenderla: di	- Pag.0674.31
236	non avesse cagione alcuna da odiarla, o	da offenderla: di quelli a cui la	- Pag.0674.31
237	ghermita per i capegli: scricchiolavano	da parer istiantare i pianciti e le	- Pag.0675.12
238	e gli infissi chiusi, barrati, gonfiati	da quel furore del di fuori. Ed	- Pag.0675.14
239	condizione a ritrovare un rifugio,	da basso, nel sottoscala:	- Pag.0675.18
240	rade stille, verso notte, detersi come	da un pianto. Nessuno la vide,	- Pag.0677.17
241	nemmeno di poter implorar nulla,	da vanite lontananze. Capegli	- Pag.0677.24
242	arpionati su con la lenza dal Seegrün o	da quell'altra valle, assai dolce agli	- Pag.0680.6
243	dolce agli autunni, dell'abate-poeta, o	da quell'altra ancora poco più là	- Pag.0680.7
244	di che vivere. Recentemente era passato	da Modetia, 'l'I la camiciaia	- Pag.0681.22
245	'l'I la camiciaia di Modetia gli aveva	da preparare alcune camicie di	- Pag.0681.22
246	era un pensionato dello Stato, se non	da ridere, per una medagliuzza:	- Pag.0681.27
247	non ebbero gale di nessun prezzo	da potergli vendere, né alamari	- Pag.0682.31
248	due lettere le ultime!.... le forbicine	da lavoro, il ventaglio nero, di	- Pag.0683.23
249	misericorde ritorno, immobilità scarnita	da vecchiezza; per lunghe falcate	- Pag.0683.38
250	valigia, la solita, quella di cartone giallo	da quaranta centavos, come d'un	- Pag.0685.8
251	Andò in cucina a preparargli qualcosa	da cenare. Era assolutamente	- Pag.0686.7
252	I La madre, viceversa, fin	da quando i muratori ci	- Pag.0686.29
253	villa, signora, piumacchio. C'è poi	da aggiungere che il più degli	- Pag.0687.28
254	verso il suo trionfo-catastrofe:	da un certo momento in poi	- Pag.0687.33
255	dal fondo di un carcere. Qualcosa	da cenare! La madre, cercando	- Pag.0688.9
256	avanzi: in cucina non v'era quasi nulla,	da potergli preparare nemmeno un	- Pag.0688.12
257	lui, d'argento, ch'ella gli aveva destinato	da ragazzo, comperandole di	- Pag.0688.34
258	come sugo di maccheroni. Ma c'era	da inquietarsi, per questo?	- Pag.0689.4
259	sghebbi, molli Si sarebbe levato	da tavola, avrebbe Forse	- Pag.0689.7

260	aveva sempre adoperate senza badarci:	da anni. Rivenuta in camera da	- Pag.0689.11
261	badarci: da anni. Rivenuta in camera	da pranzo, la madre le cercava,	- Pag.0689.11
262	Ora quel poco le venne indietro, tanto	da insudiciare il nettascarpe, ch'era	- Pag.0689.21
263	uno zerbino frusto sul limitare di sala	da pranzo: ma, del resto,	- Pag.0689.22
264	di estrarre il secchio, dov'era contenuta,	da sotto la tavola a muro, di	- Pag.0689.30
265	con la granata, con un po' di cenere.	Da anni aveva intuito, di suo figlio.	- Pag.0690.4
266	riuscire alle occasioni e ai pretesti	da una zona profonda, inespiable,	- Pag.0690.17
267	profonda, inespiable, di celate verità:	da uno strazio senza confessione.	- Pag.0690.18
268	di cui narra Saverio López: dettogli	da moribonde parole dello Incas:	- Pag.0690.23
269	giovinezza. Il suo rancore veniva	da una lontananza più tetra, come	- Pag.0692.3
270	mezza lana, a tegumentare d'un mistero	dae diez pesos/	- Pag.0693.15
271	gli onori e i carismi: carene insevate	da stupidità. Più insulsi erano, e	- Pag.0695.5
272	sulla prua dell'analfabeta: tanto	da dare quel po' di cocci in	- Pag.0695.11
273	i Langobardò di Cormanno, immigrati	da Cormanno/ (Curtis	- Pag.0695.31
274	quadri, benché usati, partite di cenci	da cartiera, e mobilio eretico del	- Pag.0695.36
275	del piattello. Molti in abito	da sera. Ognuno credeva,	- Pag.0696.2
276	piumacchî. E nella stagione rigida, cioè	da Santa Brigida a San Balafrone	- Pag.0696.22
277	d'oro. Altri ad una eleganza-flanella	dai Prince of Wales/	- Pag.0696.36
278	Wales/ aggiungevano catenelle d'oro,	da polso, tenui, e un orologio	- Pag.0696.37
279	polso, tenui, e un orologio d'oro,	da polso: e, attaccati alle	- Pag.0696.37
280	quale possa venir meglio al soccorso,	da cavarci fuori dalla peste. I O,	- Pag.0697.3
281	aggiustatili in un piattino slabbrato,	da caffè, tornata poi nella sala	- Pag.0697.33
282	con la loro sicurezza giusta, illuminata	da Dio? Camerieri neri, nei	- Pag.0698.6
283	quale mancava onninamente. Pervase	da un sottile brivido, le signore:	- Pag.0698.13
284	onorare dell'appellativo di signora	da simili ossequenti fracs. «Un	- Pag.0698.14
285	serî, nei «restaurants» delle stazioni, e	da prender sul serio, ordinavano	- Pag.0699.4
286	di vipera, non tanto sottovoce però	da non arrivare a capir cosa	- Pag.0700.7
287	da non arrivare a capir cosa fossero:	da dietro pile di piatti in tragitto, o	- Pag.0700.8
288	perseguiti poi tutti, tutt'a un tratto,	da improvvise trombe marine di	- Pag.0700.11
289	Apprestandosi a scaricare il fascino che	da lunga pezza oramai, cioè fin	- Pag.0700.24
290	che, oggetto di stupefatta ammirazione	da parte degli «altri tavoli»,	- Pag.0701.21
291	Xanthia, o di Turmac; in una voluttà	da sibiriti in trentaduesimo, che	- Pag.0701.23
292	veniva via con un andazzo trionfale,	da parer canto e trionfo, e	- Pag.0701.31
293	dei loro polsini, e dei loro gemelli	da polso. E della loro faccia di	- Pag.0701.37
294	sulla tavola, quel polsino, quei gemelli	da polso. Oh! sì, sì! Quello,	- Pag.0702.14
295	valide. Le figurazioni non valide erano	da negare e da respingere, come	- Pag.0703.16
296	non valide erano da negare e	da respingere, come specie falsa	- Pag.0703.16
297	del camino, poi si levò: sembrò che	da un momento all'altro gli	- Pag.0704.35
298	Giuseppe, come la va?», non abluito	da anni. A ragione, del resto.	- Pag.0705.1
299	in soccorso della miseria stessa. Già	da tempo il peone aveva detto e	- Pag.0705.14
300	dovessero di ragione andar integrati	da uno stipendio, forse anche a	- Pag.0705.17
301	russava e moglieggiava in camicia	da custode. Così sosteneva: e	- Pag.0705.25
302	di una corresponsione di salario. Ora,	da antica data erano i patti che il	- Pag.0706.26
303	il padrone e marchese, gli rimanesse	da vedersela lui con la Ricevitoria	- Pag.0706.31
304	e di passaggio, ma ogni volta bastevole;	da mandare alla malora ogni drupa.	- Pag.0707.7
305	situazione. Il figlio lo guardò, preso	da una collera sorda. I calami	- Pag.0708.35
306	sorda. I calami risecchi, gli spinì morsi	da una ràbida gloriòla, s'erano	- Pag.0708.36
307	d'una labilità molle, quasi agitate	da flabello di mistero: polverose	- Pag.0709.3
308	una mano nell'altra. «Non c'è nulla	da dire», soggiunse il figlio,	- Pag.0709.27
309	il fuochista. «Non sarà forse una cosa	da deciderla così sui due	- Pag.0709.28
310	di cartone color pegamoide, gemelli	da polso a smalto, die cuarenta	- Pag.0710.33
311	a smalto, die cuarenta centavos./	Da un anno o due aveva giurato	- Pag.0710.34
312	quella del terrazzo, (perdeva l'intònaco,	da sotto i volti, inverni e piogge	- Pag.0712.18
313	malfermi. Trovava la gente in camera	da pranzo, come bisce, ammèssavi	- Pag.0712.21
314	da pranzo, come bisce, ammèssavi	da un'affabilità popolareggiante o	- Pag.0712.22
315	da un'affabilità popolareggiante o	da una licenza villana, che tutt'e	- Pag.0712.22
316	la scena della violenza. La terrazza	da un lato, cioè verso i monti e	- Pag.0712.25
317	più che munizione del privato possesso,	da un ragazzo agile si poteva	- Pag.0712.36
318	de almendras/ , ma di quelli!....	da pesarli in bilancia, diavolo	- Pag.0713.18
319	del nostro apparato sensorio, aiutata	da onorevole addobbo di	- Pag.0713.21
320	fingere di non aver percepito. Percorsa	da pedoni radi, la strada: e	- Pag.0713.23
321	la strada: e talora, in discesa,	da qualche ciclista di campagna	- Pag.0713.23

322	o zoppicata non si sa in che verso	da alcuni mendichi ebdomadari,	- Pag.0713.26
323	schioppando, sparando sassi	da sotto le gomme, lacerando coi	- Pag.0713.39
324	e le loro scarpe di tela color gesso	da otto lire, non lo avevano	- Pag.0716.32
325	Carlo e dopo Sant'Ambrogio, costavano	da ottanta a centoventi lire l'una,	- Pag.0717.5
326	concatenati soriti: riprendendosi	da capo ogni volta; per essere	- Pag.0717.10
327	l'asta del parafulmine funzionava anche	da antenna per la bandiera	- Pag.0717.27
328	la bandiera), non deve mai servire	da parafulmine. Sarebbe proprio,	- Pag.0717.32
329	abbacinante e poi uno sparo secco,	da far accapponare la pelle.	- Pag.0718.22
330	una chiazza nerastra per terra, arsiccia,	da cui certe volte esala un breve	- Pag.0718.34
331	egutturare, con dei glu glu manzoniani	da tacchino femmina, che la notte	- Pag.0719.2
332	quanto fossero felpati, passi di pedùli	da montagna. E forse era un	- Pag.0719.19
333	e una zimarra, con un cordone	da cappuccino in vita e due	- Pag.0719.22
334	e dentro, un certo batticuore virile,	da finanziere. Levò dal comodino	- Pag.0719.23
335	allo studio, in quel fulgore di festa	da ballo in cui s'era	- Pag.0719.28
336	e tutto per aria. Un'insalata	da dare il disgusto di questo	- Pag.0719.37
337	nulla». Il Manganones difatti,	da quando aveva assunto la	- Pag.0720.27
338	prive di vasellame e di biancheria	da letto, che i ladri fiutata di	- Pag.0720.38
339	nel Sudamerica, possono aspettarsi	da un momento all'altro un	- Pag.0722.1
340	venne introdotta dal peone che fungeva	da psicagogo in zòccoli e	- Pag.0722.6
341	della famiglia quand'erano in camicia	da notte, od occupati a tagliarsi le	- Pag.0722.12
342	nel riquadro di finestra della sala	da pranzo, senza dimandar	- Pag.0722.15
343	e del «noi non abbiamo nulla	da nascondere». Il Marchese	- Pag.0722.18
344	al paio. Col Poronga entrarono in sala	da pranzo oltre ai suoi calzoni e	- Pag.0723.17
345	bestia morta, che aveva gli occhi velati	da una lassitudine acherontea e la	- Pag.0724.11
346	e d'entrare così, niente niente, in sala	da pranzo Ma, davanti ai polli	- Pag.0725.8
347	madre ottantatreenne del peone, affetta	da emiplegia sinistra, veniva a	- Pag.0726.6
348	più volatili avevano avvivato, nella sala	da pranzo, la blanda serenità	- Pag.0726.31
349	settembre; cielo occupato oltre i campi	da una lontana campana; foglie,	- Pag.0727.13
350	e, quel ch'era più commovente	da parte loro, un bel romanzo.	- Pag.0730.3
351	e si lasciava fare come una carezza,	da chi? da chi? se non dalla vana	- Pag.0730.36
352	lasciava fare come una carezza, da chi?	da chi? se non dalla vana luce	- Pag.0730.36
353	avrebbe regalato un piccolo orologio,	da polso, visto che nessuna donna	- Pag.0730.39
354	e l'ambiente. Stai fino! C'era altro	da fare e a cui pensare, nel	- Pag.0731.10
355	in quel cielo, così sereno ed ampio	da parere infinito. Valicavano i	- Pag.0731.22
356	porose, era asciutto e caldo, carovanato	da quel prurito interminabile	- Pag.0731.25
357	di San Giuseppe. Il bimbo implorava	da Dio la fine dell'allegrezza.	- Pag.0734.14
358	a tondo, afferrati per le corna	da cavalcatrici con le gambe	- Pag.0734.18
359	e la femmina aveva la mano attorta	da un aspide a cui porgeva la	- Pag.0735.10
360	malata. L'uomo tentò di riprendersi	da quel delirio. Consentì ad	- Pag.0735.23
361	dichiarate. Ma, poi, altre folle	da ogni via sopravvennero:	- Pag.0735.29
362	clamore, alla selvaggia rissa; urgevano	da ogni lato, urlavano: lo	- Pag.0735.31
363	non poteva fare. «Saliva nel solaio.	Da una cassa, drappeggiata di	- Pag.0735.36
364	allora la vasellina pareva pennellata	da jeri. Ecco il caricamento e il	- Pag.0736.8
365	come tenesse un bel mandolino,	da grattarlo! da grattarlo ben	- Pag.0736.18
366	tenesse un bel mandolino, da grattarlo!	da grattarlo ben bene, quel	- Pag.0736.18
367	l'inesorabile già lo avesse allontanato	da ogni possibilità di espressione:	- Pag.0736.26
368	ridiscese tutte le scale, uscì	da basso. I lari gli dicevano senza	- Pag.0737.27
369	un mondo sordo, perduto, già lambito	da lingue di tenebra.	- Pag.0737.38
370	un sasso, gli era circoscritto, il parco,	da un muro di poco momento, il	- Pag.0739.38
371	quale correva sul poggio e lo divideva	da un breve campo di banzavóis:	- Pag.0739.39
372	diversa, e uno o due spazzolini frusti	da denti, abbandonati al destino	- Pag.0740.13
373	le ville con mutria di Svizzera, occupate	da gentildonne e gentiluomini, per	- Pag.0740.20
374	nel fumo infernali, con un grembiulone	da maniscalco imbrodato e	- Pag.0741.7
375	compagnie zuccheriere vanno esentate	da ½ tassa zucchero, per	- Pag.0741.17
376	a ricordare. Nessuno dunque passava	da quella strada nelle ore mute	- Pag.0742.4
377	un cane che punta, messo in tensione	da un frusciare nella macchia.	- Pag.0743.6
378	volontà di andare dove più bisognasse,	da essere utili almeno a	- Pag.0743.38
379	da essere utili almeno a qualcheduno,	da guadagnarsi la paga, che gli era	- Pag.0743.38
380	dalla casa verso il colle: il colpo usciva	da una finestretta della scala: essi	- Pag.0744.14
381	delle scale: quella, tanto per intenderci,	da cui il figlio, nel pomeriggio,	- Pag.0746.16
382	quegli impicci. Dal Giuseppe, in sala	da pranzo, faceva accatastare	- Pag.0747.7
383	abbastanza pesante della macchina	da cucire, (che come macchina da	- Pag.0747.9

384	da cucire, (che come macchina	da cucire però non funzionava) e,	- Pag.0747.9
385	non avendo oramai forze bastevoli	da far da sé. Era piuttosto una	- Pag.0747.16
386	avendo oramai forze bastevoli da far	da sé. Era piuttosto una liturgia	- Pag.0747.17
387	volta, in estrema retroguardia, un ferro	da stiro. Chiamarono: «Signora!»,	- Pag.0747.26
388	un ladro. Avevano diverse lampade	da campagna, di quelle a scatola	- Pag.0749.16
389	il moccolo, che pendono dondolando	da un gancio di fil di ferro: le	- Pag.0749.18
390	altri furono subito in cucina, poi in sala	da pranzo; e la Peppa, ad un	- Pag.0750.4
391	arrivarono altri due o tre o più	da Lukones, altre lanterne e voci	- Pag.0750.34
392	grida, spiegazioni; incitamenti rivolti	da quei due dentro, agli altri, di	- Pag.0750.39
393	del serpente collettivo era rappresentata	da quei sei o sette, fra cui il	- Pag.0751.32
394	corridoio davanti l'uscio della camera	da letto in cui la Signora dormiva.	- Pag.0751.35
395	grande camera, che soprastava alla sala	da pranzo. Accesero la luce,	- Pag.0752.4
396	conoscevano, rifornita ad istinto, come	da lunghi anni la praticaccia	- Pag.0753.12
397	scheletrito che i pizzi della camicia	da notte ricadendo avevano	- Pag.0753.20
398	senza dir nulla, estrasse il necessario	da quella borsa e depose ogni	- Pag.0753.25
399	leggera pressione delle dita, vennero	da lui richiuse. Gli uomini	- Pag.0754.5
400	atroceamente arrossati. Si comprese	da tutti, al riscontrare delle tracce	- Pag.0754.26
401	di sangue sullo spigolo del tavolino	da notte, verso il letto, che il	- Pag.0754.27
402	il capo contro lo spigolo del tavolino	da notte, per terrorizzarla, o	- Pag.0754.30
403	Ora tumefatto, ferito. Inturpito	da una cagione malvagia operante	- Pag.0754.34
404	sconturbato l'animo dello scrivente	da ostacolargli (fino al 1940)	- Pag.0759.17
405	chi eventualmente lo citi o lo riscriva,	da riderne un attimo, sì bene e	- Pag.0760.25
406	ma di leggersi una lettura consapevole (da parte sua) della scemenza del	- Pag.0761.27
407	meglio potrebbe chiamarsi una farsa	da commedianti nati cretini e	- Pag.0761.29
408	spirito, e del riguardo che le è dovuto	da esseri di maggiore facoltà.	- Pag.0762.22
409	bastanza elaudate «pareti domestiche»,	da canne fumarie precavallottiane.	- Pag.0763.11
410	a viatico o a premio dello studio	da sodalità ortofrutticola, per	- Pag.0763.17
411	mondo. Non potrebbe in nessun modo,	da giudici senzienti, perspicaci ed	- Pag.0764.25
412	comprende tanti martelletti in batteria	da cavarne almeno un'ottava: detta	- Pag.0771.9

dà 7

1	il lavarello dalla Beppina o se	dà un qualche cosa per il	- Pag.0613.13
2	ha già dato lui che basta quel che	dà lui E non dà niente!	- Pag.0613.15
3	che basta quel che dà lui E non	dà niente! Regàlagli le scarpe	- Pag.0613.15
4	senza le virili preoccupazioni che ci	dà il carico d'una famiglia, in	- Pag.0616.21
5	lui quel po' di mändorle che poi	dà la colpa alle brinate, alla	- Pag.0650.25
6	eh, eh, fa il disinvolto si	dà , sì, l'aria del me ne impipo	- Pag.0718.23
7	o idioti, de' poveri, degli umili non	dà luogo a tanto, se non forse a	- Pag.0762.18

dacché 12

1	oramai ci credevano, all'importanza:	dacché non sempre la buona fama	- Pag.0577.8
2	però non appena ve le cucchiarasse,	dacché il cucchiaino vi doveva	- Pag.0602.21
3	mai esitato, mai tremato, mai disperato:	dacché , alto sul flutto, nel	- Pag.0605.36
4	cadenza di quel discorso era ossitona,	dacché distaccato e appeso, nel	- Pag.0614.20
5	e con assoluta correvolezza.	Dacché in famiglia eran tutta	- Pag.0618.3
6	impotenza a predicar nulla di nulla,	dacché ignoriamo il soggetto	- Pag.0636.30
7	alla gente: deve valere. Per forza.	Dacché attesta il possesso: il	- Pag.0639.4
8	Pirobutirro. E dunque dovremo pagare.	Dacché siamo colpevoli d'ogni cosa.	- Pag.0645.6
9	o anche per fare ostruzionismo:	dacché in realtà lo sapeva	- Pag.0647.21
10	sì, sì -, tuttavia senza proferir parola,	dacché è inutile parlare ad un	- Pag.0664.36
11	mai. Non s'era voluto spiegar di più,	dacché era uno che sapeva star	- Pag.0720.22
12	I Non mai un frutto né un dolce,	dacché il Marchese padre era	- Pag.0732.28

dacquata 1

1	venèfici a piè de' castani, dopo ogni	dacquata , e guardandosi in	- Pag.0723.4
---	---------------------------------------	------------------------------------	--------------

dacquate 1

1	e un po' troppo stinto, anche, dalle	dacquate e dai monsoni.I Altre	- Pag.0585.11
---	--------------------------------------	---------------------------------------	---------------

dacquava 1

1	io, io, anche lui!....	dacquava i fiori con un anaffiatoio	- Pag.0637.27
---	------------------------	--------------------------------------------	---------------

daddovero 2

- 1 » levò le mani dalle tasche e le mise **daddovero** sotto agli occhi del - Pag.0639.8
2 di ritirar la mano, non la ritirò **daddovero** se non quando assai - Pag.0664.13

dadi 1

- 1 assolutamente nulla. Prescrisse dei **dadi** di Sedobrol, dissoluti ognuno - Pag.0621.38

dagherrotipo 1

- 1 corusca del generale Pastrufacio, in **dagherrotipo** . Vigeva a mezzo - Pag.0620.28

dagli 19

- 1 finalmente si sentì chiamato in causa **dagli** ammicchi e dalle allusioni - Pag.0577.19
2 passi e si era esclusa automaticamente **dagli** itinerari del fantasma; il - Pag.0592.30
3 soldino o qualche boccon di pane, cioè **dagli** avanzi delle sue imbandigioni - Pag.0599.3
4 color caffè, d'un dodici anni all'incirca, **dagli** occhi vuoti d'ogni criterio: - Pag.0630.28
5 anni, avevano ottenuto tremila pezzi **dagli** eredi dei proprietari - (che - Pag.0645.30
6 suo signore e padrone che per l'ospite. **Dagli** inviti a vivere, con Pina al - Pag.0648.25
7 sa bene, il dio-vulcano adorato **dagli** Incas, il dio di zolfo e di - Pag.0653.26
8 il soldato. Il povero sordo sfavillò **dagli** occhi gioia e riconoscenza, - Pag.0663.25
9 incline ed aperte con piccole ruote **dagli** assali unti e taciti, ricolmo - Pag.0679.15
10 stanca, si ravviava i capelli sbiancati **dagli** anni, effusi dalla fronte senza - Pag.0684.9
11 di poter arrivare a tanto: un giorno! **Dagli** Appennini alle Ande. Con - Pag.0702.12
12 terrorizzavano il suo spirito alieno **dagli** sportelli come un oceano di - Pag.0706.2
13 puttanona d'automobile sfiancata **dagli** strapazzi, dagli anni, - Pag.0713.33
14 d'automobile sfiancata dagli strapazzi, **dagli** anni, imbarcando magari - Pag.0713.33
15 la torre Eiffel. Nel suo spirito, eccitato **dagli** alcaloidi del caffè, si - Pag.0715.16
16 dei cavernicoli, stanati per quell'allarme **dagli** antri illuni del sonno. Un va - Pag.0751.8
17 dischiudersi: né, dolcemente interrogata **dagli** astanti, dal medico, - Pag.0753.35
18 don Quijote: nasce e discende invece « **dagli** altri», procede dagli altrui - Pag.0764.9
19 discende invece «dagli altri», procede **dagli** altrui errori di giudizio e - Pag.0764.9

dai 79

- 1 via via dall'Europa, a far tempo **dai** primi decenni del secolo - Pag.0571.29
2 non apparisse; le cicatrici, nascoste **dai** panni, venivano così - Pag.0572.19
3 e i gobbi sono rigorosamente esclusi **dai** servizi di vigilanza diurni o - Pag.0573.15
4 nelle elaborate sentenze all'uopo emesse **dai** loro più lucubrativi magistrati: i - Pag.0574.7
5 pochissimo frequentata, questo è vero, **dai** ladri, che non vi avevano - Pag.0574.19
6 una faccia larga e paterna **dai** corti baffi, a spazzola e rossi, - Pag.0576.24
7 figlio della Signora, che aveva ereditato **dai** suoi maggiori quell'abito a - Pag.0580.7
8 I Salutarono, di là **dai** vetri sporchi, il limpido sole - Pag.0582.14
9 il tramontano e il pampero, ma non **dai** monsoni delle ipoteche, che - Pag.0584.22
10 troppo stinto, anche, dalle dacquate e **dai** monsoni. / Altre villule, - Pag.0585.11
11 di re incas, che venivano accolti, **dai** baffi del Ministro della - Pag.0591.1
12 come cadde, stavolta, e cioè aiutato **dai** parafulmini; e una strana voce - Pag.0591.13
13 nella naftalina, per quarant'anni: **dai** cinque ai quarantacinque: - Pag.0597.39
14 poi a dover ripetere nobiltà e sangue **dai** Borgia, e che in onore di San - Pag.0606.13
15 che una foca a frigger tortelli. Attediato **dai** clamori della radio, avrebbe - Pag.0607.11
16 della malattia, la strana favola propalata **dai** conquistadores, cui fu dato - Pag.0607.17
17 radi, ma delle robinie senza fine. **Dai** rametti le frasche si - Pag.0608.22
18 sicuro E lui non le toglieva gli occhi **dai** brillanti La signora si - Pag.0611.24
19 e pareva dar ragione di certo distacco **dai** vivi. Distacco, opinò il - Pag.0618.36
20 un paio di volte al giorno, lontano **dai** pasti. Acqua tepida Già, - Pag.0622.1
21 lo depose sulla tavola ch'era di là **dai** letti, alla prima finestra; lo - Pag.0622.11
22 voler davvero, lo si può ripescar fuori **dai** flutti, dalla ululante notte: il - Pag.0623.2
23 àriana, se si vuol giudicare **dai** nomi. L'amplesso della villa, - Pag.0624.3
24 avevano messo nei colli, di là **dai** tègoli e dal fumare dei - Pag.0625.12
25 la miglior medicina è tenersi lontano **dai** medici». «.... Non ha tutti - Pag.0635.19
26 un interrogativo automatico, eseguito **dai** sopraccigli, che di loro - Pag.0648.4
27 tovaglia. Al lavarello si messe a sibilare **dai** denti, perché si toglieva via le - Pag.0649.6
28 dell'inverno, gli si strappano i brillanti **dai** lobi. (I morti figli non le - Pag.0651.18

29	Il dottore seguìto imperterrito: «...	Dai Brugnoni, poi, s'è trovato che	- Pag.0652.6
30	lo schioppo; che se l'è fatto prestare	dai Besteiro; per conto mio è un	- Pag.0653.17
31	dorata. E un àlito, verso l'alba,	dai pini, dai tigli, ne faceva breve	- Pag.0655.11
32	un àlito, verso l'alba, dai pini,	dai tigli, ne faceva breve e tàcita	- Pag.0655.11
33	attinto alle fonti: alle scaturigini prime;	dai depositari del protocollo, dai	- Pag.0655.31
34	prime; dai depositari del protocollo,	dai titolari dell'ufficio. Lasciar	- Pag.0655.31
35	un ufficiale: e il cancelletto diede,	dai càrdini, il suo strido ràpido,	- Pag.0656.10
36	verso Lukones, con gomme pizzicottate	dai sassi, che gli sparavan via da	- Pag.0657.31
37	della virile pietà, discesa, certo,	dai duri monti del Sannio. Riusci	- Pag.0664.7
38	Sannio. Riusci perfino ad esprimere,	dai due appositi sacculi, due mezze	- Pag.0664.8
39	loro pure, come infatti apparirebbe	dai nomi. Nell'animo del figlio,	- Pag.0668.4
40	positivo, chi ripigliasse la parola	dai matematici, cioè affetto, il	- Pag.0669.21
41	potere. Volontà, volontà! Cava dinaio	dai muri, in villa. Per tutte ville!	- Pag.0669.30
42	e l'intrinseco, la distanza dalla terra,	dai rimanenti pianeti tutti: e il loro	- Pag.0674.6
43	che vaporavano rotonde e bianche	dai monti e cumulate e poi	- Pag.0674.19
44	ed i muri, lungo il sentiero aspettato	dai cipressi Prole rustica, leva del	- Pag.0680.25
45	in palude, quando si era accomiatata	dai colleghi, dalle poche alunne ...	- Pag.0683.25
46	su, su, dov'è la bionda luce,	dai camini neri; che si adergono	- Pag.0684.21
47	- gioiello o bargiglio primo fuor	dai confini della psiche - la villa	- Pag.0687.13
48	in riconoscere ai propri concorrenti	dai capegli grigi questo titolo di	- Pag.0691.17
49	con passerella centrale che il gauchò	dai malinconici occhi,	- Pag.0692.29
50	se pure inetti a spiccare una sola zeta	dai denti: elettrotecnici miopi	- Pag.0693.23
51	generazioni di granoturco e di migragna	dai piedi verdi venuti fuori anche	- Pag.0694.26
52	foro di Pastrufazio! venuti giù, giù,	dai formaggini fetenti del Monte	- Pag.0694.29
53	della vita, versata sulle loro teste unte	dai pazienti alternatori della	- Pag.0695.26
54	arabi in bombetta, labbroni senegalesi	dai piedi caprigni, e perfino i	- Pag.0695.30
55	bustina veniva immantinenti estromessa	dai confini dell'lo. E derelitta, ecco	- Pag.0701.8
56	non pretendeva speciali abluzioni	dai villici del Serruchón: per essi,	- Pag.0705.5
57	nettamente ebefrènico, accompagnata	dai borborigmi di un ventriloquo	- Pag.0706.20
58	serizzo, fuori, proteggevano il muriccio	dai sobbalzi e dalle lunghe	- Pag.0714.4
59	a rincalzo del dramma, con ululati,	dai cupi assortimenti delle ù	- Pag.0715.24
60	». E indicò i monti, valicati	dai torpedoni del	- Pag.0720.13
61	e delizia delle scuole di disegno: dava	dai suoi fiori-briciole, bianchissimi	- Pag.0727.14
62	di ogni clàusola, due note venivano	dai silenzi, quasi dallo spazio e dal	- Pag.0732.1
63	processione verso la piscia	Dai condotti intasati di croste di	- Pag.0732.16
64	dal dialetto orribile, dalla braveria	dai coriandoli, dai gusci d'arachide	- Pag.0735.15
65	orribile, dalla braveria dai coriandoli,	dai gusci d'arachide e di castagne	- Pag.0735.15
66	Poi i fumi delle ville esalarono	dai colmigni, al limite del lontano	- Pag.0737.35
67	rigiri e sassi e guizzi di lucertoloni	dai roveti, discende a Lukones,	- Pag.0740.17
68	randagio, dal mantello rabuffato,	dai ciòndoli grevi, ignudi: che	- Pag.0741.23
69	ancipite probabilità: fra il sì e il no:	dai quali inoltre si liberavano sani	- Pag.0741.30
70	il cammino percorso alcune notti prima	dai ladri, quando erano venuti e	- Pag.0742.14
71	comunicato loro dallo stormire dei pini,	dai tigli: ed era la ricognizione	- Pag.0744.11
72	meraviglia, aveva lasciato pencolare fuor	dai labbri, come al solito, una	- Pag.0748.21
73	muro, uno dopo l'altro. Drupe tumide,	dai polloni dei susini, percossero	- Pag.0748.27
74	di confermare l'idea-chiusura espressa	dai serramenti; che un ladro aveva	- Pag.0749.38
75	Il gallo, improvvisamente, la suscitò	dai monti lontani, perentorio ed	- Pag.0755.10
76	nozione accettata «comunemente»	dai pochi o dai molti: e nelle	- Pag.0760.7
77	accettata «comunemente» dai pochi o	dai molti: e nelle lettere, umane o	- Pag.0760.7
78	della ritualistica borghese; e aborre	dai crimini del mondo. Non	- Pag.0764.24
79	dilatate ampiamente dalla valle o	dai poggi, variano entro i confini	- Pag.0771.14

dài /

1	ecc. ecc.: ma da te non voglio che mi	dài niente, perché mi piaci: mi	- Pag.0661.19
---	---------------------------------------	----------------------------------------	---------------

dal 212

1	esprimente causa od origine, seguita	dal sostantivo «guerra» e	- Pag.0572.23
2	ai reduci di guerra, senza escluder	dal novero i gloriosi feriti,	- Pag.0572.39
3	servizi di vigilanza diurni o notturni e	dal reclutamento in genere. Altra	- Pag.0573.15
4	scaturita come germoglio, e poi ramo,	dal palo teleologico. Circa	- Pag.0573.36
5	cui prende nome l'arrondissement come	dal più cospicuo de' suoi rilievi, è	- Pag.0575.11

6	dai corti baffi, a spazzola e rossi,	dal naso breve, diritto: gli occhi	- Pag.0576.25
7	per ammazzar villani alla meglio.	Dal momento che si era costretti	- Pag.0577.29
8	naftalina l'abito nero da sposo, dàtole	dal figlio della Signora, che aveva	- Pag.0580.7
9	loro quell'imbroglione portato fin là	dal «commerciante»,	- Pag.0580.29
10	<i>I</i> Dietro	dal di cui muro, lungo la	- Pag.0580.32
11	in una mano e che appariva infradiciato	dal sudore e tinto dal verde	- Pag.0581.30
12	appariva infradiciato dal sudore e tinto	dal verde anilina della cravatta. <i>I</i>	- Pag.0581.30
13	da lavare, oltreché alcuni tabacchi	dal nome greco, o macédone, o	- Pag.0582.12
14	e un grappino, levati alto nel brindisi	dal guazzo dell'abbeveratoio	- Pag.0582.16
15	«civettuole» che mai dalle robinie, o	dal ridondante fogliame del	- Pag.0584.38
16	E ciò perché la causa apparì, fin	dal suo principio, delle più	- Pag.0587.9
17	dell'ottocento è avvivata dalla figura e	dal nome dele libertador <i>I</i> , il	- Pag.0589.20
18	nei diversi locali della Giuseppina:	dal come lui stesso l'Estinto li	- Pag.0590.13
19	l'abbandono tenebroso del luogo.	Dal pollaio, dove appariva a un	- Pag.0591.32
20	convenienza, buggerato a un tempo e	dal fantasma e dalla gloria del	- Pag.0593.18
21	democratica e dalla repubblicana: e	dal fulmine vero: e firmò	- Pag.0593.20
22	la simpatia del dottore con l'esimersi	dal fargli indebita concorrenza e	- Pag.0593.23
23	dal fargli indebita concorrenza e	dal visitare a sottoprezzo i vicini,	- Pag.0593.24
24	amistà e mutua deferenza, inaffiato	dal fatto che il servizievole	- Pag.0593.34
25	e il colonnello stesso, ricevette	dal collega e ufficiale superiore	- Pag.0595.2
26	undici della mattina, di ritorno appena	dal suo primo giro di visite in	- Pag.0595.29
27	agli umili lo si intuiva dall'andatura,	dal portamento: non altezzoso,	- Pag.0597.3
28	che lo rimordevano e divoravano	dal di dentro, dalla mattina alla	- Pag.0597.8
29	egli precipitò più volte un bel gatto	dal secondo piano della villa,	- Pag.0598.28
30	i signori veri ci andavano in carrozza,	dal Batta o da Miguel Chico, o	- Pag.0598.37
31	solitario, e per lui disastrosa, tanto	dal barbiere che dallo stampatore.	- Pag.0607.7
32	verdi e però piene di giudizio, animate	dal proposito di venir d'esempio	- Pag.0608.23
33	speso ch'era continuamente suggerita	dal dispositivo simmetrico. Le	- Pag.0608.26
34	e tutt'e due allora si fermarono.	Dal gozzo della donna ribollì un	- Pag.0609.29
35	che gli fosse venuto meno il suo sugo.	Dal gozzo, enorme, quel rantolo	- Pag.0613.10
36	ma il tentennamento, ostacolato	dal gozzo, le riuscì con	- Pag.0614.4
37	e il filo del sospirare andò reciso	dal gozzo. «E qualche volta,	- Pag.0615.7
38	settantaquatt'anni! con occhi velati	dal dolore, (perché aveva capito	- Pag.0616.29
39	l'ultima dedizione mentre di già,	dal vanire degli aspetti, le	- Pag.0616.37
40	ragione d'un dislivello. L'idea di entrar	dal di dietro, senza alcuna	- Pag.0617.23
41	nel 1903, s'erano sentiti venir meno	dal dolce, al legger non appena	- Pag.0617.38
42	Il malto si ricomponeva, sceso	dal letto; la sua figura inutile si	- Pag.0621.34
43	lontano. Il tarlo cavatappi non desisteva	dal suo progresso; dopo	- Pag.0623.31
44	la vigilanza notturna accudiva a vigilare	dal di fuori. «Ma non vede? che	- Pag.0624.9
45	messo nei colli, di là dai tègoli e	dal fumare dei camini, il pieno	- Pag.0625.12
46	di onde, di onde! dalla torre:	dal campanile color calza, artefice	- Pag.0625.25
47	del muro, sentito il medico, (un altro	dal papà, naturalmente), sentito	- Pag.0626.39
48	di Felipe y Carlotta Morelli, né	dale señor <i>I</i> Bertoloni, il	- Pag.0627.3
49	una consecuzione che si sdipana ricca,	dal tempo: tra i fasti del	- Pag.0627.18
50	òbfero, òbtuli) <i>I</i> . E le cose narrate	dal tempo e dalle anime frànano	- Pag.0627.19
51	frànano giù nella evidenza del giorno,	dal loro limbo sciocco: come da	- Pag.0627.20
52	della malae suerte/ brodolato giù	dal senno e dal presagio dei	- Pag.0627.28
53	suerte/ brodolato giù dal senno e	dal presagio dei padri, che vi	- Pag.0627.28
54	». Anche l'argento vivo fu accolto	dal figlio con un sorriso: eran	- Pag.0628.13
55	a chiunque di passare in casa	dal di dietro, sospingendo il	- Pag.0628.27
56	il cancelletto in ferro pitturato di verde,	dal quale era entrato e stava ora	- Pag.0628.29
57	il sole, c'era un piano di più.	Dal terrazzo la veduta spaziava	- Pag.0628.34
58	il canguro e il tapiro), si rivolse di là	dal muretto di cinta verso la	- Pag.0629.29
59	gli eremi, e nulla. La madre, tornando	dal cimitero, avrebbe dovuto	- Pag.0629.31
60	un ciottolo dopo l'altro, tornando	dal cimitero <i>I</i> Rivenne sul	- Pag.0630.5
61	d'un viso rotondo, imperlato	dal sudore. Ansimava leggermente,	- Pag.0630.24
62	dei ministri. Era un bimbo sano,	dal torace color caffè, d'un dodici	- Pag.0630.27
63	malamente il figlio, come spazientito	dal silenzio. Quello, senza farsi	- Pag.0630.33
64	nella notte perdue appesantite	dal silenzio, conscie del nostro	- Pag.0633.4
65	nera, muta, altissima: come rivenuta	dal cimitero. Forse, col suo	- Pag.0633.19
66	inseguire un ritmo, o a cavar la polvere	dal pantalone. Il suo sguardo	- Pag.0634.5
67	La potremo portare a Novokomi	dal dottor Balanzas, in macchina, la	- Pag.0635.7

68	la Pina sarà felice, povera signora!.... o	dal dottor Oliva, giusto meglio	- Pag.0635.9
69	È una mania, una vera psicosi	dal tempo che ci ha partorito	- Pag.0635.14
70	i Vangeli mi fanno buttar via,	dal baccano che impiantano, dopo	- Pag.0637.10
71	che è più ladro di lui: ma via!	dal momento che sono due	- Pag.0637.17
72	fuori, fuori!.... a quadrupedare di là	dal muro a zoccolar sui sassi,	- Pag.0638.32
73	levò il capo e il cappello fuor	dal paiolo, ma non arrivava ad	- Pag.0638.34
74	della casa. Veniva in discesa	dal cancelletto di ferro,	- Pag.0641.10
75	la lavandaia dei lenzuoli, se credi,	dal momento che la ti va oh! le	- Pag.0643.6
76	e lei lo ha atteso, che ritornasse giù	dal pipì, pazientemente e	- Pag.0644.18
77	le lodi Fino a quando si ammalerà	dal mal di pancia, l'adorato	- Pag.0644.27
78	completo Crepasse almeno davvero!	Dal momento che dovrò pagare ...	- Pag.0644.33
79	se lo beve fuori il José, anche quello,	dal "suo" pozzo nero per	- Pag.0646.7
80	perché il peone, pagare, il custode?	dal momento che non custodisce	- Pag.0646.16
81	tra passerò e canarino: chi dice invece	dal fatto che l'aquila repubblicana,	- Pag.0648.18
82	E, generosamente, glo glo fece il fiasco;	dal collo; voltato subito in	- Pag.0649.4
83	mamma si era allontanata, dalla casa,	dal sole. Dall'angustia parve	- Pag.0649.25
84	contratto-tipo che deriva senz'altro	dal regolamento Poiché loro si	- Pag.0650.5
85	«delirio interpretativo»: distinguendolo	dal delirio classico o allucinatorio,	- Pag.0650.17
86	classico o allucinatorio, come pure	dal delirio di immaginazione.	- Pag.0650.17
87	Ma qui!, prima che la salti fuori	dal letto, la gente!.... Sta fresco!....	- Pag.0652.12
88	fine glie lo confesso E poi,	dal momento che è mutilato,	- Pag.0655.18
89	vediamo, di tutta quanta la plaga.	Dal Prado ad Iglesia, al Ranchito,	- Pag.0655.29
90	del ritenuto miracolo. Uscirono	dal cancello. Don Gonzalo	- Pag.0657.38
91	commercio, ne era orgoglioso, favoritigli	dal colonnello Di Pascuale: a lui	- Pag.0658.8
92	in veste di consulente, e presieduto	dal maggior generale medico	- Pag.0659.15
93	aveva trovato ineccepibile quanto	dal Palumbo addotto, opinando in	- Pag.0659.16
94	posizione di invalido fosse inattaccabile	dal Procuratore Erariale. Ma il	- Pag.0659.18
95	Non l'improvviso annuncio, dàtogli	dal colonnello in persona, della	- Pag.0661.5
96	morale: anche la vedova, dopo tutto,	dal momento che aveva così	- Pag.0662.4
97	qualche sigaretta, qualche incarico	dal furiere di matricola, di	- Pag.0662.19
98	sola, dentro quelle chiese-capannoni	dal tetto in lamiera, cui sembri	- Pag.0664.26
99	vecchio inchiostro romantico, notarile,	dal calamaio, nella celebrazione	- Pag.0665.25
100	dei due timpani!, ormai astratto	dal guazzabuglio delle	- Pag.0666.20
101	obiezioni (a quanto già affermato	dal Di Pascuale): un cane che non	- Pag.0666.31
102	medico, e colonnello nonostante tutto,	dal mento quadrato, dal colletto	- Pag.0668.9
103	nonostante tutto, dal mento quadrato,	dal colletto insufficiente al	- Pag.0668.9
104	il giusto rigore della legge, escludente	dal beneficio il non-avente-titoli, e	- Pag.0668.27
105	non-avente-titoli, e la fermezza adibita	dal collegio opinante in applicarne	- Pag.0668.28
106	dai muri, in villa. Per tutte ville!	Dal/ salve hospes/ : dalla	- Pag.0669.31
107	nata, più nera macchia, dall'umidore e	dal male. Il suo pensiero non	- Pag.0676.2
108	della terra Perché? Perché?	Dal fondo buio delle scale levava	- Pag.0677.8
109	vacillava, smoriva entro l'ombre,	dal ripiano della mensola,	- Pag.0677.19
110	<i>I</i> Quel viso, come spetro, si rivolgeva	dal buio sottoterra '2' alla	- Pag.0677.29
111	davanti ai gatti, le andava per la casa:	dal suo proprio focolare a	- Pag.0679.2
112	dietro il padre con dondolanti buoi	dal campo, ed egli reggeva e	- Pag.0679.13
113	sera. Prole rustica venuta senza numero	dal lavoro al fuoco, a un	- Pag.0679.19
114	lontanissimi, canti, le arrivavano	dal di fuori della casa. Come se	- Pag.0679.22
115	del tramonto arpionati su con la lenza	dal Seegrün o da quell'altra valle,	- Pag.0680.6
116	che s'adempie. Di nuovo le sembrò,	dal terrazzo, di scorgere la curva	- Pag.0680.35
117	sopra l'errare dei sentieri. Rientrò,	dal terrazzo, nella grande stanza.	- Pag.0683.9
118	mosche, per un momento, si ristavano	dal loro carosello, e anche il	- Pag.0683.15
119	le nozze. Se il suo pensiero discendeva,	dal ricordo di quei due bimbi, agli	- Pag.0683.30
120	avrebbe impiccato volentieri, se potesse,	dal primo all'ultimo. <i>I</i> La madre,	- Pag.0686.28
121	<i>I</i> Come urlo di demente	dal fondo di un carcere. Qualcosa	- Pag.0688.7
122	nel cerchio della lucernetta a petrolio:	dal di cui tenue dominio il fumo	- Pag.0692.7
123	la madre concedeva: nella casa abitata	dal tarlo, nel fondo della	- Pag.0692.16
124	di peptone Liebig treni di vacche,	dal nord-ovest; carri scoperti	- Pag.0692.28
125	di cinesi o di bracci di negri fuor	dal ribollire delle onde: armeni,	- Pag.0692.32
126	moltitudine flagellata contro la proda	dal precipitare dell'onda, ecco,	- Pag.0693.3
127	sotto i globi elettrici dondolati	dale pampero, <i>I</i> tra miriadi di	- Pag.0694.1
128	gli andava sottoculo lo scivolo, giù, giù	dal croconsuelo verde del Monte	- Pag.0695.6
129	nient'altro se non l'effigie di Mazzini,	dal collo tutto bendato nel suo	- Pag.0696.28

130	dentro il buio della cucina,	dal fondo di un dimenticato vaso	- Pag.0697.30
131	delizia. Oh! spasimo dolce! Procuratoci	dal reverente frac: «Un taglio	- Pag.0698.26
132	la mela. O la mela gli schizzava via	dal piatto come sasso di fionda, a	- Pag.0699.19
133	di tasca, il portasisigarette d'argento: poi,	dal portasisigarette, una sigaretta,	- Pag.0700.36
134	infine, soccorreva, stanata ultimamente	dal 123 taschino.	- Pag.0701.10
135	a una luz, a una llama/ , esalava	dal fremito, dal calore dei labbri. I	- Pag.0702.35
136	a una llama/ , esalava dal fremito,	dal calore dei labbri. I denti	- Pag.0702.35
137	Caso non del tutto improbabile.	Dal primo all'ultimo centavo.	- Pag.0707.1
138	primo all'ultimo centavo. Escluse poi	dal raccolto le frutta, d'alcuni alberi	- Pag.0707.2
139	sano discernimento che talora traspare	dal loro logo e si fa strada nel	- Pag.0708.28
140	capito? andar via e guardarvi	dal tornar indietro». «Come	- Pag.0709.22
141	di tristezza lungo l'andare della collina,	dal platano all'olmo: quando ne	- Pag.0710.28
142	denaro al russo. La mamma, sfigurata	dal pallore, coi labbri esangui che	- Pag.0711.29
143	un oltraggio: a chi non può riscattarsi	dal suo silenzio! Molti sacrifici	- Pag.0711.34
144	un salto. (Il declivio, nei terreni tenuti	dal coltivato, si esprime a salti).	- Pag.0712.28
145	di pervenire direttamente sul terrazzo,	dal cancellino di ferro, dopo un	- Pag.0712.35
146	e a sera, puntava fino a due metri	dal recinto. Di là dal muretto,	- Pag.0713.11
147	fino a due metri dal recinto. Di là	dal muretto, una stradaccia.	- Pag.0713.12
148	campagna con bicicletta-mulo; o risalita	dal procaccia impavido, arrancante	- Pag.0713.24
149	del monte precipitava sulle cose,	dal tempo vuoto deduceva il	- Pag.0714.15
150	fronte, il camino: senza fuoco. Intirizziti	dal novero delle vecchie invernate	- Pag.0716.18
151	batticuore virile, da finanziere. Levò	dal comodo la rivoltella, e una	- Pag.0719.23
152	Si pensavano stelle alpine, numerate	dal pallore dell'alba, fioretti	- Pag.0721.26
153	Giulio Càrcano, venne introdotta	dal peone che fungeva da	- Pag.0722.5
154	loro dolcezza, allorché il figlio discese	dal <i>Simposio</i> , o forse dalle <i>Leggi</i>	- Pag.0727.18
155	blatta, e il gatto, e la gatta tirati	dal fiuto del pesce: ma fissavano	- Pag.0727.24
156	sangue perché non sta bene	dal naso il sangue due fili	- Pag.0728.36
157	naso il sangue due fili rossi	dal naso. Il consorzio: come lo	- Pag.0728.37
158	prurito interminabile delle formiche. E	dal folto, forse, dell'edera, là, là	- Pag.0731.26
159	ascoltava. C'erano, davanti a lui,	dal prato, i mandorli, coi diritti	- Pag.0731.30
160	dai silenzi, quasi dallo spazio e	dal tempo astratti, ritenute e	- Pag.0732.1
161	nerastre. «Di béola, di béola», urlò	dal terrazzo, verso i campi. I	- Pag.0732.18
162	tendeva alle butirro Il figlio,	dal terrazzo, rivide quegli anni: la	- Pag.0733.26
163	Una musichetta nasale veniva fuori	dal perno del macchinone, secoli	- Pag.0734.20
164	come di colofonia, e urlava: urlava	dal collo tumefatto; tutti si	- Pag.0734.35
165	buona saponata Ma nulla si salvava	dal lezzo, dal dialetto orribile,	- Pag.0735.14
166	Ma nulla si salvava dal lezzo,	dal dialetto orribile, dalla bravaria	- Pag.0735.14
167	di espressione: ma l'amore si palesava	dal tentativo del sorriso, dalla	- Pag.0736.27
168	il cestello con tutti i funghi; gettò via	dal piatto la viscidità gialla della	- Pag.0737.22
169	camera «Addio! Addio». La madre,	dal terrazzo, lo vide allontanarsi e	- Pag.0737.29
170	discendere lungo il sentiero dei campi,	dal terrazzo dove era rimasta. Lo	- Pag.0737.30
171	I I due cugini assoldati per la notte	dal cav.r Trabatta, come guardiani	- Pag.0738.1
172	loro due, e di tabacco e zucchero,	dal Parapagàl paradisiaco, che	- Pag.0738.23
173	inopinati provvedimenti fiscali deliberati	dal governo del Parapagàl,	- Pag.0739.8
174	se Dio volle, come la manna	dal Cielo arrivò quel romanzo	- Pag.0739.18
175	romanzo del furto delle undici millire	dal cassetto a sinistra, il secondo	- Pag.0739.19
176	Aveva l'aria del cagnone randagio,	dal mantello rabbuffato, dai	- Pag.0741.23
177	«Stiamo attenti», disse il Gildo,	dal coraggio più pacato: egli	- Pag.0743.7
178	ciascuno, i due giovani furono di là	dal muriccio. Sbucarono dal	- Pag.0744.2
179	furono di là dal muriccio. Sbucarono	dal sentiero sulla stradetta,	- Pag.0744.3
180	macchina? Ma allora potevano andarvi	dal parco, dall'altra parte del	- Pag.0745.20
181	la galera! Ebbene? come doveva essere,	dal momento che la chiave aveva	- Pag.0745.39
182	e questa volta per davvero: ma	dal lato occidentale della casa,	- Pag.0746.10
183	in dialetto: «Giuseppe, Giuseppe!»,	dal parapetto del terrazzo. Nulla;	- Pag.0746.18
184	ogni cosa, nonostante quegli impicci.	Dal Giuseppe, in sala da pranzo,	- Pag.0747.7
185	e negli ultimi anni si faceva aiutare	dal Giuseppe, non avendo oramai	- Pag.0747.16
186	se ne andava dall'uscio di cucina e	dal portoncino, sputando nella	- Pag.0747.19
187	già, nottetempo), bracci scheletrici	dal digiuno. Dava nell' olea/	- Pag.0747.31
188	la pescivendola. Entrarono nel giardino	dal basso, dal cancello grande di	- Pag.0749.2
189	Entrarono nel giardino dal basso,	dal cancello grande di legno che	- Pag.0749.2
190	Allora vennero al terrazzo. Esitavano,	dal timore del ridicolo, non	- Pag.0749.10
191	valigia la madre lo aveva salutato	dal terrazzo dicendogli «Addio!....	- Pag.0749.28

192	fotografia del fratello di lui, ragazzo	dal volto sorridente, dopo	- Pag.0750.12
193	torcia a vento: e presero a chiamare	dal cancello chiuso e mescevano le	- Pag.0750.35
194	buttativi dall'irrompere di una ventata.	Dal parco conchiuso del cav.r	- Pag.0751.15
195	sui giornali che s'erano sparsi al suolo,	dal tavolo del corridoio, e tutti ci	- Pag.0751.30
196	Egli finalmente arrivò, passando	dal cancello grande di legno e	- Pag.0752.34
197	erano state messe fuori della porta	dal cugino dell'alcade, poi	- Pag.0752.36
198	stanchi, gonfi e piccoli dalla fatica e	dal sonno: sotto ai due piccoli	- Pag.0753.8
199	dolcemente interrogata dagli astanti,	dal medico, rispondeva alcunché.	- Pag.0753.36
200	destro, sulla faccia, sotto il naso: anche	dal naso era venuto molto sangue:	- Pag.0754.23
201	catastrofizzanti che l'Europa conobbe	dal 1939 al 1945 e che gli	- Pag.0759.15
202	dovettero già presagire a se stessi fin	dal 1934-38 avevano a un tal	- Pag.0759.16
203	Casa della Divina Provvidenza creata	dal sublime Cottolengo) e d'altra	- Pag.0763.2
204	ha conosciuto, quando si vedeva negare	dal silenzio stesso di una tutela	- Pag.0763.6
205	Tàcite immagini della tristezza	Dal plàtano al prato! Quando la	- Pag.0767.3
206	alla collina Dolce e brulla. Tace,	dal canto, il prato. Il pianoforte	- Pag.0767.12
207	alunno: Il passero!, lingua di portinaia	Dal gelso all'aia. E cancello e	- Pag.0767.19
208	intoppa Nei pugnitiopi - e il corno	dal naso sfiatato Assorda nella	- Pag.0768.3
209	ripesta I formicai vuoti e le tane. Ma	dal campanile - canta l'ora di	- Pag.0768.20
210	feudo). I coscritti o i reduci	dal servizio, come i più rubesti fra	- Pag.0771.5
211	di diavolio, bailamme, rebelloto (dal latino/ rebellio/) nella	- Pag.0771.24
212	percepito come campana a morto,	dal congedato in arrivo. Terra	- Pag.0772.1

dall' 53

1	origine etnica, immigratavi via via	dall' Europa, a far tempo dai primi	- Pag.0571.28
2	a destra, per la gamba sana: e	dall' altro lato, da babordo,	- Pag.0574.25
3	così autorevole e fermo, aiutato anche	dall' uniforme, che gelò i sorrisi,	- Pag.0577.21
4	Porta Tosa. E ciò a prescindere	dall' idea che la quota 131,	- Pag.0578.6
5	e ai Serruchonesi, già mezzo convinti	dall' afa del novilunio in ritardo,	- Pag.0578.31
6	e però l'asse della persona impendente	dall' altra parte; tenace e povera, e	- Pag.0579.33
7	primo, che la portineria distava	dall' edificio della villa un bel po'	- Pag.0592.29
8	di Pastrufazio, e reso anche più scettico	dall' esercizio della professione,	- Pag.0593.11
9	non compatisse agli umili lo si intuiva	dall' andatura, dal portamento:	- Pag.0597.2
10	che, traverso fortune, non intermetta	dall' essere eterno; ma, in quanto	- Pag.0598.32
11	volte il costo, col pretesto che arrivava	dall' Europa, e precisamente da	- Pag.0604.3
12	diffidenza, con lo sfinctere strozzato	dall' avarizia, e rosso dentro	- Pag.0638.14
13	Rex era tutt'altro formaggio, importato	dall' Europa). «.... In ogni modo,	- Pag.0642.7
14	si era allontanata, dalla casa, dal sole.	Dall' angustia parve rivenire alla	- Pag.0649.26
15	ora coribantico, era forse lontano	dall' aver mente ai ladri in quanto	- Pag.0653.7
16	in possesso dell'autorità, comunicatigli	dall' autorità a lui a lui solo	- Pag.0656.1
17	terra, combinato d'un certo distacco	dall' evento, d'una certa sotterranea	- Pag.0658.16
18	«fatto domanda» di venir dimesso	dall' ospedale, almeno in via	- Pag.0660.18
19	e Gutiérrez, solo distinguibili, l'un	dall' altro, in virtù della matricola,	- Pag.0665.29
20	estratti, come si estra il midollo	dall' ossobuco, con quello speciale	- Pag.0668.20
21	della oscurità: nata, più nera macchia,	dall' umidore e dal male. Il suo	- Pag.0676.2
22	la madre inorridiva al ricordo: via, via!,	dall' inane funerale le nenie, i	- Pag.0678.19
23	dei figli. Le ragazze, a frotte, tornavano	dall' opificio, telaî, o incannatoî, o	- Pag.0679.11
24	biciclette avevano riportato i garzoni	dall' incudine: o erano rinvenuti	- Pag.0679.12
25	sangue, a crederla verità necessaria.	Dall' orizzonte lontano esalavano i	- Pag.0680.31
26	ma, gli occhi e le mani indeboliti	dall' età, non le riusciva di	- Pag.0689.13
27	di tosse perché bestemmio di nuovo	dall' alto: «Ma sei tisica?». La	- Pag.0689.26
28	dai piedi verdi venuti fuori anche loro	dall' Arca bastarda delle	- Pag.0694.26
29	segreto della compiacenza: su, su,	dall' inguine verso le meningi e i	- Pag.0698.19
30	che da lunga pezza oramai, cioè fin	dall' epoca dell'ossobuco, si era	- Pag.0700.24
31	portasigarette, richiuso nel frattempo	dall' altra mano, con un tatrâc; la	- Pag.0700.39
32	come si imparerà poi, un bel giorno,	dall' inatteso annuncio dei loro	- Pag.0713.3
33	paio di mosconi ebbri, l'onta estrusa	dall' Adamo, l'arrotoata	- Pag.0713.17
34	di tutti ripreso per sé solo il travaglio.	Dall' antro della fucina rendeva la	- Pag.0714.14
35	chiudeva gli occhi e voltava la faccia	dall' altra parte. Certo è che	- Pag.0720.33
36	sufolando nella brughiera - e	dall' animo tenuemente rattristato	- Pag.0721.31
37	gli effluvi campestri, resi più piccanti	dall' attività delle più alacri	- Pag.0723.13
38	I Il ferro,	dall' altro capo, era foggiato ad	- Pag.0724.8

39 solo delle fotografie gialle, di là
 40 della sua attività di «agricoltore»
 41 il tubo del gas. E nel cestello i funghi
 42 anche quella Eccola! Estraeva
 43 In nel 1932 tutt'a un tratto,
 44 dal cassetto a sinistra, il secondo
 45 la maestranza locale e per distoglierla
 46 al camino, piangendovi dentro
 47 tratto, come lo sfornasse il crepuscolo
 48 beninteso. Fu questa l'idea che li guidò
 49 Ma allora potevano andarvi dal parco,
 50 Poi finalmente il peone se ne andava
 51 di lanterne e giornali al suolo, buttativi
 52 della porta dal cugino dell'alcade, poi
 53 tratti: (voce accolta in questa accezione

dall' andirivieni delle mosche. Fra - Pag.0724.28
dall' obbligo che incombe al - Pag.0726.15
dall' odor di piedi; per aria - Pag.0727.33
dall' astuccio la leggera mitraglia, ne - Pag.0736.5
dall' oggi al domani, i mutati - Pag.0739.7
dall' alto, con serratura, dalla - Pag.0739.20
dall' ozio, commettevano sgabelli, - Pag.0740.28
dall' acredine di quel fummo, salsa - Pag.0741.11
dall' uscìolo di cucina. Aveva l'aria - Pag.0741.22
dall' inconscio, e che più tardi non - Pag.0743.33
dall' altra parte del parco. Ma no, - Pag.0745.21
dall' uscìolo di cucina e dal - Pag.0747.19
dall' irrompere di una ventata. Dal - Pag.0751.15
dall' alcade, sopravvenuto lui pure, - Pag.0752.37
dall' autore stesso). Il testo - Pag.0759.21

dalla 168

1 e da una loro speciale sifilide, oltreché
 2 tratti, alcuni, e a gran fatica,
 3 gusto, è vero: e non proibita tuttavia
 4 di danneggiati, finirono per incontrare,
 5 svolte, la camionabile provinciale che
 6 la notorietà di un funzionario, dipende
 7 e vigilanza, fu problema annullato
 8 per merito di un «commerciante»
 9 e tutte. Tra i primi la lavandaia Peppa,
 10 passo, bicicletta a mano, assonnato
 11 s'era allontanato, poi era ripassato
 12 caduto sulle tre ville, omai affratellate
 13 la maggior parte dell'estate assistito
 14 maradagalese dell'ottocento è avvivata
 15 cimeli, così almeno si suppose. Il che,
 16 orrore e di silenzio davasi a girar casa
 17 stesse e con una gradevole osteriola
 18 buggerato a un tempo e dal fantasma e
 19 e dal fantasma e dalla gloria del Vate,
 20 del Vate, dalla stampa democratica e
 21 già informato e «del asunto»/I
 22 e stetoscopio li aveva in tasca: tolse
 23 e divoravano dal di dentro,
 24 e si faceva portare al letto il caffè,
 25 alla vecchia madre: smentiti per altro
 26 lingua e contiene tutte le vitamine,
 27 Pirobutirro. Nel 1928 si era detto
 28 quanto, ma altri dicevano crudo),
 29 la coda poi gli scodinzolò a lungo fuor
 30 fuori il meglio, con occhi stralucidi
 31 eripiendo, e con le unghie,
 32 a quel turpe, si fece mignolo mignolo
 33 pensieri: levò il capo, si vide guardato
 34 alla signora gli prende male
 35 di qua o se compera il lavarello
 36 delle undici e mezza separò i due,
 37 oro, gli parve di aver udito altra volta,
 38 o scrivere, o forse lambiccava rabbioso
 39 le donne che lo avevano udito
 40 bianchi senza più carezze quasicché
 41 nel silenzio e nella luce della villa,
 42 con un sorriso di civile cordialità.
 43 le aveva procurato: e accompagnata
 44 il morto si preparava all'auscultazione.

dalla lontananza della gendarmeria: - Pag.0572.3
dalla caparbieta d'un qualche - Pag.0572.4
dalla legge, perché innocente. - Pag.0572.27
dalla legge stessa, responsi ancipiti. - Pag.0574.2
dalla stazione e dalle pioppaie del - Pag.0575.1
dalla inutilità delle sue mansioni. - Pag.0577.10
dalla religione dei ricordi./ Il - Pag.0578.2
dalla lingua piuttosto sciolta, che - Pag.0579.19
dalla cesta ricolma di lenzuoli - Pag.0579.30
dalla vigilanza notturna, - Pag.0581.20
dalla piazza, ma s'era fermato un - Pag.0583.9
dalla/ «lubido»/I celeste; e - Pag.0588.31
dalla fedele Giuseppina, educando - Pag.0589.6
dalla figura e dal nome dele - Pag.0589.20
dalla stampae de izquierda/ , - Pag.0590.19
dalla cantina al solaio; senza però - Pag.0592.2
dalla frasca sul tavolo, donde, - Pag.0592.35
dalla gloria del Vate, dalla stampa - Pag.0593.19
dalla stampa democratica e dalla - Pag.0593.19
dalla repubblicana: e dal fulmine - Pag.0593.19
dalla mezza voce del popolo, - Pag.0594.39
dalla bicicletta i ferma-calzoni, ma - Pag.0596.16
dalla mattina alla sera: e perfin di - Pag.0597.9
dalla Signora, che non finiva più - Pag.0597.11
dalla Peppa, la lavandaia, ch'era - Pag.0598.11
dalla A alla H, nessuna esclusa - Pag.0600.24
dalla gente, e i signori di - Pag.0600.39
dalla parte della testa, ossia della - Pag.0601.10
dalla bocca, come una seconda - Pag.0601.11
dalla concupiscenza, e poi di più - Pag.0601.24
dalla vacuità interna delle due - Pag.0601.35
dallae vergüenza/ rimpetto a - Pag.0603.21
dalla Battistina in discesa. La - Pag.0609.15
dalla paura creda a me, signor - Pag.0610.13
dalla Beppina o se dà un - Pag.0613.13
dalla torre, metallo immane sullo - Pag.0615.13
dalla Peppa del bucato, o si - Pag.0615.36
dalla memoria una qualcheduna di - Pag.0616.1
dalla donna di Pastrufazio - Pag.0616.32
dalla sua debilità nascesse l'ultima - Pag.0616.36
dalla parte di settentrione, dove - Pag.0617.21
Dalla idea fissa d'una egualità - Pag.0617.31
dalla Peppa. Questo enuncìo per - Pag.0618.17
Dalla parete di fronte, tra le - Pag.0620.26

45	e di nuovo: «si rivolti». Nell'ascoltarlo	dalla schiena quando era seduto	- Pag.0621.21
46	Con questo, la visita ebbe termine.	Dalla finestra aperta la luce della	- Pag.0621.32
47	lo si può ripescar fuori dai flutti,	dalla ululante notte: il tessuto	- Pag.0623.3
48	del Serruchón, zeffiri e balsami. Poi	dalla salubrità dell'aria venne su,	- Pag.0623.14
49	non fa male di onde, di onde!	dalla torre: dal campanile color	- Pag.0625.25
50	con l'olio di linosa. I due uscivano	dalla camera. Il dottore non parve	- Pag.0625.39
51	fedeli lungo i decenni, gozzocretine	dalla nascita: tutto l'acheronte	- Pag.0627.27
52	infernale de' suoi capricci, nel delirare	dalla rabbia, nel pestare i piedi, tra	- Pag.0636.9
53	là», col volto significò la torre, «	dalla matrice di quelle mènadi	- Pag.0636.35
54	è il pandemonio che ne dirompe fuori,	dalla mattina alla sera dalle	- Pag.0637.11
55	vigilato, garentito, communito	dalla Peppa: vista la carenza del	- Pag.0643.14
56	sentiti leticare e poi veduti, anche:	dalla finestra mentre riordinava	- Pag.0643.25
57	giorni ebbe stroncata sua giovinezza	dalla sopravvenuta infezione del	- Pag.0645.28
58	fece aspro, discortese: «.... Lei va lì	dalla Dolores: e bell'e che lì, sui	- Pag.0648.11
59	di venti pesos: e nasce, dicono,	dalla tinta primaverile del foglio,	- Pag.0648.17
60	improvviso gli fece battere il cuore	dalla rabbia: serrò le mascelle:	- Pag.0649.19
61	cammino. La mamma si era allontanata,	dalla casa, dal sole. Dall'angustia	- Pag.0649.25
62	bisogno di arrivar fin lassù dicevo	dalla Gamberoni. Basta che lo	- Pag.0649.35
63	L'uomo entrò nella casa dei padroni	dalla porta ufficiale, senza	- Pag.0652.23
64	al Prado, era vigilato gratuitamente	dallae VigilanciaI ; i denti	- Pag.0652.38
65	ch'erano alterne con le lunghe aste,	dalla lancia dorata. E un alito,	- Pag.0655.10
66	aggrumato scintillamento: una bicicletta:	dalla strada della costa. Ne discese	- Pag.0656.9
67	con imprevedute modulazioni di tinte:	dalla prima fronte, abbronzata,	- Pag.0656.20
68	della mamma, accompagnata, chissà,	dalla Pina, o dalla Peppa.	- Pag.0658.2
69	accompagnata, chissà, dalla Pina, o	dalla Peppa. Ciononostante	- Pag.0658.2
70	I Ebbero pace	dalla fustigante immaginativa del	- Pag.0658.24
71	fan l'ovo al tocco, ruppe il silenzio:	dalla vastità del quale gorgogliò	- Pag.0658.27
72	a lungo, il colonnello Di Pascuale,	dalla sua cadregaccia giù in fondo	- Pag.0659.33
73	beninteso. Uno scritturale alzò la faccia	dalla scrittura: «Comandi, signor	- Pag.0660.10
74	il ciarpame delle scartoffie, a starnutire	dalla polvere, o dentro l'odor di	- Pag.0664.32
75	sul collo: che appariva quasi bendato	dalla bianca benda militare. Bende	- Pag.0668.11
76	pare un ferro da dentista, lui invece	dalla catena degli ossicini, o da	- Pag.0668.22
77	- quei giovani, dico, furono stimolati	dalla non-pensione a riflettere	- Pag.0668.38
78	Per tutte ville! Dal/ salve hospesI :	dalla coda delle lucertole.	- Pag.0669.31
79	le dimensioni e l'intrinseco, la distanza	dalla terra, dai rimanenti pianeti	- Pag.0674.6
80	priva d'ogni pietà e d'ogni imagine.	Dalla cucina senza più fuoco alle	- Pag.0674.14
81	e della gente, si scancellava a un tratto	dalla desolazione dell'istinto	- Pag.0674.35
82	si smarriava: come di bimba urtata	dalla folla, travolta. La folla	- Pag.0674.37
83	cercare anche lei, anche lei, nella casa.	Dalla finestretta delle scale, una	- Pag.0675.10
84	una implorazione è possibile, o l'amore,	dalla carità delle genti: 'l'I	- Pag.0676.5
85	mano, l'alito gelato della tempesta,	dalla finestretta delle scale	- Pag.0676.15
86	dello spazio: e della sera sopraccadente,	dalla gronda, fuori, gocce, come	- Pag.0677.11
87	lontananze. Capegli effusi le vaporavano	dalla fronte, come fiato d'orrore.	- Pag.0677.24
88	d'orrore. Il volto, a stento, emergeva	dalla fascia tenebrosa, le gote	- Pag.0677.25
89	aveva potuto disgiungerla per tal modo	dalla verità, dalla sicurezza	- Pag.0678.16
90	disgiungerla per tal modo dalla verità,	dalla sicurezza fondata della	- Pag.0678.16
91	verminoso dell'eternità. Un clacson,	dalla camionale: e il vuoto delle	- Pag.0678.24
92	entrano: vellutate presenze l'affisavano	dalla metà delle scale, con occhi	- Pag.0678.27
93	sull'ammattionato di sopra: reduce	dalla spesa del tabacco, e forse,	- Pag.0678.33
94	in direzione dele PequeñoI .	Dalla terrazza, nelle sere d'estate,	- Pag.0679.8
95	estate. Le sembrò di assistervi ancora,	dalla terrazza di sua vita, oh!	- Pag.0681.1
96	e Antoniotto di Noli, doppiando capi	dalla realtà senza nome incontro	- Pag.0681.5
97	stagione, improvvisa, le giungeva l'ora	dalla torre; liberando nel vuoto i	- Pag.0684.3
98	i capelli sbiancati dagli anni, effusi	dalla fronte senza carezze come	- Pag.0684.9
99	erano dissipati i vapori, e i fumi, su	dalla strozza de' camini, di sotto	- Pag.0684.17
100	ai visceri, e però inalienabile	dalla sacra interezza della persona:	- Pag.0687.9
101	ragazzo, comperandole di seconda mano	dalla vecchia e buona signora	- Pag.0688.35
102	Quel tintinnio irritò Gonzalo: che	dalla propria camera, al piano	- Pag.0689.15
103	suoi giorni, così avaramente retribuiti	dallae Compañía de	- Pag.0690.32
104	o bozzolieri in marsina tumefatti	dalla prosopopea delle virtù	- Pag.0693.22
105	qualche posata, un piatto, un pretesto,	dalla credenza all'armadio di	- Pag.0694.21
106	al 3225, gli si vedeva venir fuori	dalla giacca a dondolargli in mezzo	- Pag.0696.8

107	meglio al soccorso, da cavarci fuori	dalla peste. / O, invece, un	- Pag.0697.3
108	sulla tavola. Poco più fumo, oramai,	dalla scodella, verso i fastigi della	- Pag.0698.1
109	per la signora, sissignora!»». Era,	dalla nuca ai calcagni, come una	- Pag.0698.16
110	ch'era così istantemente evocato	dalla tensione delle circostanze.	- Pag.0700.34
111	state ispirate, in tutto il Sud-America,	dalla eleganza dei polsi delle loro	- Pag.0702.2
112	il fumo d'una sigaretta a esalare	dalla bocca d'un tale verso il	- Pag.0702.4
113	alla possibilità. Tutto andava esaurito	dalla rapina del dolore. Lo scherno	- Pag.0704.3
114	le cose, il materno soccorso. Si separò	dalla mamma. La gratitudine	- Pag.0704.13
115	aveva raffreddato i campi, tenuti oramai	dalla notte. Tacevano, distesi lungo	- Pag.0704.33
116	in rapporto alla cintola. Si sprigionava	dalla di lui persona e brache un	- Pag.0704.37
117	poca, verberata quasi a ogni anno	dalla grandine, dovessero di	- Pag.0705.17
118	come al solito: tutto ciò che nasceva	dalla Villa, o dalla Idea-Villa, era	- Pag.0706.13
119	tutto ciò che nasceva dalla Villa, o	dalla Idea-Villa, era	- Pag.0706.13
120	dei feudatari lukonesi, buggerati alcuni	dalla ruggine degli anni, altri assai	- Pag.0707.16
121	vuoto deduceva il nome del dolore. E	dalla torre, dopo desolati intervalli,	- Pag.0714.17
122	l'ejezione di liquido giallastro	dalla bocca (estroflessa in	- Pag.0716.10
123	sconvenienza. La cucina era dominata	dalla inutilità lucida del rame in	- Pag.0716.15
124	una speciale pratica nell'escludere	dalla sorveglianza le ville non	- Pag.0720.30
125	e neppure ex-sordi di guerra miracolati	dalla Madonna di Pompei, ma	- Pag.0721.7
126	in faccia il diavolo, anche se veniva	dalla strada della parrocchia. Al	- Pag.0721.9
127	fatto pensoso lo Sbarbaro Tutto,	dalla terrazza della villa, appariva	- Pag.0721.29
128	un suo bastoncino ficulno, '17	dalla mollezza cafferognola	- Pag.0723.5
129	mettesse il piede. Escluso infallibilmente	dalla colta il/ Boletus Atrox	- Pag.0723.8
130	veduto cacciare, come fosse una belva,	dalla loro carità inferocita, di	- Pag.0728.11
131	pazze, propagandanti Fede, campane:	dalla torre. Cinquecento,	- Pag.0729.2
132	il volo del gentile angelo modellato	dalla notte, dalle palpebre mute,	- Pag.0729.26
133	non potesse più capire nella pelle	dalla voglia del suo romanzo,	- Pag.0730.5
134	del Serruchón, immigrati nel paese	dalla vecchia Europa durante la	- Pag.0730.7
135	dopo di lui, e ghignava tra sé e sé	dalla gioia solo a pensarci: /	- Pag.0730.23
136	carezza, da chi? da chi? se non	dalla vana luce d'un pensiero,	- Pag.0730.36
137	Richiuse precipitadamente la porta:	dalla scala, bestemmiando, si fece	- Pag.0731.18
138	vampa si attenuava. Nubi transitavano,	dalla montagna, in quel cielo, così	- Pag.0731.21
139	luci ed ombre. E, sommessamente, venutogli	dalla remota scaturigine della	- Pag.0732.4
140	ed era la <i>Norma</i> Ma allora	dalla giostra, gli pareva la musica	- Pag.0734.24
141	dovevano essere le donne uscendo	dalla tinozza, dopo una buona	- Pag.0735.13
142	salvava dal lezzo, dal dialetto orribile,	dalla braveria dai coriandoli,	- Pag.0735.14
143	tra le scaglie del sasso, a cinque minuti	dalla risposta. Scendeva: le scale	- Pag.0736.14
144	Il volto, dalle orbite gonfie,	dalla pelle cascante, quasi giallo,	- Pag.0736.24
145	si palesava dal tentativo del sorriso,	dalla tensione degli occhi, che	- Pag.0736.28
146	senza poterlo seguire, gli dicevano	dalla camera «Addio! Addio».	- Pag.0737.28
147	il secondo dall'alto, con serratura,	dalla scrivania dello studio di	- Pag.0739.20
148	I Che poi erano scappati	dalla finestra. Guardie private,	- Pag.0739.23
149	ahi ahi, ma però ancora rattenuti	dalla cintola, ancora per pochi	- Pag.0741.29
150	venuti e ripartiti, con le undicimila lire,	dalla strada di Iglesia. / I due si	- Pag.0742.15
151	incurve foglie) estratte improvvisamente	dalla tenebra, per il getto della	- Pag.0743.15
152	un fiato di vento veniva, a intervalli,	dalla gola boreale del Seegrün.	- Pag.0744.8
153	batté di nuovo: ci fu il breve rimando	dalla casa verso il colle: il colpo	- Pag.0744.13
154	Non erano ancora molto lontani	dalla villa che gli parve di sentire	- Pag.0745.28
155	un anno prima, ch'era potuto andare	dalla Signora con un cestello di	- Pag.0748.12
156	s'era dischiusa la bocca: e il coboldo,	dalla meraviglia, aveva lasciato	- Pag.0748.20
157	scala, ma incespicarono in qualche cosa,	dalla porta-finestra socchiusa.	- Pag.0749.31
158	agilulfo-celtico, per quanto fasciato	dalla notte, avvertimenti che	- Pag.0751.2
159	a spari, a scoppi Una folla	dalla gola ossitona latrava e	- Pag.0751.11
160	Quelli che più s'erano avvicinati al letto	dalla parte occupata, tra cui la	- Pag.0752.17
161	passando dal cancello grande di legno e	dalla scaletta esterna: una trentina	- Pag.0752.35
162	una blefarite, stanchi, gonfi e piccoli	dalla fatica e dal sonno: sotto ai	- Pag.0753.8
163	Croce: egli la invitò a salire sul letto	dalla parte del posto libero, in	- Pag.0753.28
164	anche gli umili e gli sprovveduti,	dalla sua esasperata consapevolezza	- Pag.0762.26
165	un'ira esplosa e per dir così rampollata	dalla fonte stessa del raziocinio: in	- Pag.0762.34
166	vane! Per le brume discorre la caccia	Dalla brughiera al prato: Ci	- Pag.0768.24
167	e tuttavia dilatate ampiamente	dalla valle o dai poggi, variano	- Pag.0771.14
168	fatica, sudore del campanaro, rintonato	dalla sua stessa performance: che	- Pag.0771.18

dalle 52

1	vita, purtroppo, di esorbitare talora	dalle sacre leggi della deferenza e	- Pag.0572.28
2	provinciale che dalla stazione e	dalle pioppaie del Prado mena	- Pag.0575.2
3	chiamato in causa dagli ammicchi e	dalle allusioni dei villici. E li	- Pag.0577.19
4	apprezzati in misura tutta particolare	dalle ragazze e donne del paese: e	- Pag.0577.31
5	dalle ragazze e donne del paese: e	dalle signore in villa, le quali ci	- Pag.0577.32
6	fianta verdastra e pillaccherosa spappata	dalle vaccine lungo la stradicchia	- Pag.0581.22
7	venivan fuori più «civettuole» che mai	dalle robinie, o dal ridondante	- Pag.0584.37
8	e un po' troppo stinto, anche,	dalle dacquate e dai monsoni. <i>I</i>	- Pag.0585.10
9	però accettate contemporaneamente	dalle due parti; - quanto in sede	- Pag.0587.7
10	di cavare un qualche quattrinuccio	dalle costole dell'allampanata e	- Pag.0590.1
11	suo soccorso, come s'è visto, ma anche	dalle tre seguenti circostanze:	- Pag.0592.28
12	cui accostava, papillando bramosamente	dalle narici, la ventosa oscena di	- Pag.0601.27
13	alla vastità delle guerre e superfluenta	dalle cornici dei ritratti. La visita	- Pag.0621.11
14	<i>I</i> . E le cose narrate dal tempo e	dalle anime frànano giù nella	- Pag.0627.20
15	e adempirsi: tutte le opere. Il domani	dalle bocchette d'oriente	- Pag.0629.9
16	alla straducola che discendeva	dalle ville più alte, che la mamma	- Pag.0630.3
17	nella nostra casa deserta, vuotata	dalle anime e nella casa	- Pag.0633.8
18	fuori, dalla mattina alla sera	dalle quattro alle undici Una	- Pag.0637.12
19	e vere dieci unghie!....» levò le mani	dalle tasche e le mise daddovero	- Pag.0639.7
20	diavolo? Vorrebbe anche l'esonero	dalle tasse, ora? Ma se legge	- Pag.0646.10
21	denti, perché si toglieva via le resche	dalle commisure, coi diti,	- Pag.0649.7
22	i denti bacati ch'egli estirpava	dalle mascelle dei pradesi, ogni	- Pag.0652.39
23	s'è avveduto del chiaro d'ova là	dalle bocchette dell'oriente».	- Pag.0654.30
24	il fibbione principale. L'uomo	dalle bardature di cuoio girò gli	- Pag.0657.10
25	all'Ospedale Centrale di Pastrufazio	dalle more della procedura, e	- Pag.0661.26
26	e questioni di lana caprina, lontani	dalle sofferenze del popolo, e privi,	- Pag.0664.1
27	all'ira, grigliate in rinnovati attimi	dalle stecche delle gelosie chiuse,	- Pag.0676.21
28	quando si era accomiatata dai colleghi,	dalle poche alunne più d'una	- Pag.0683.25
29	di ballo, droghieri brachischelici 'l'	dalle brache piene di saccarina	- Pag.0693.25
30	sagace móndano la bella pianta	dalle sue foglie intristite, o ne	- Pag.0703.18
31	celtica, adeguatamente esagitata	dalle pale agitatrici d'una specie	- Pag.0706.23
32	rispettiva Enrichetta, o Maria Giuseppa,	dalle cilestri bacinelle dei laghi.	- Pag.0707.23
33	cerini). La fiamma, innescata	dalle biastime, prese finalmente a	- Pag.0708.13
34	dirigeva una Scuola magistrale. Staccò	dalle pareti un quadro, un	- Pag.0711.21
35	protegevano il muriccio dai sobbalzi e	dalle lunghe scalfitture degli assi,	- Pag.0714.5
36	fioretti carmelitani, e sull'umidore e	dalle fenditure del sasso licheni	- Pag.0721.27
37	contrassegno (cioè l'andamento a sega)	dalle altre Sierre di nome più	- Pag.0721.37
38	sulle vecchie signore in villa,	dalle vecchie e fedeli domestiche,	- Pag.0722.31
39	nella stanza, come il settembre nostro,	dalle finestre, e alcune mosche,	- Pag.0726.32
40	il figlio discese dal <i>Simposio</i> , o forse	dalle <i>Leggi</i> , e, senza prevedere,	- Pag.0727.18
41	vide la mamma, con gli occhí arrossati	dalle lacrime, tener crocchio:	- Pag.0727.20
42	il 9,81: con due fili rossi sui labbri	dalle narici, e gli occhi aperti,	- Pag.0728.34
43	Due fili di sangue gli discendevano	dalle narici sui labbri, semiaperti:	- Pag.0729.15
44	del gentile angelo modellato dalla notte,	dalle palpebre mute, dalle ali	- Pag.0729.26
45	dalla notte, dalle palpebre mute,	dalle ali d'ombra Gli studî,	- Pag.0729.27
46	pioppi, liscio come un olio. Coi pioppi	dalle tergiversanti foglie, nella	- Pag.0730.16
47	gusci d'arachide e di castagne arrosto,	dalle bucce di naranza, dette pelli.	- Pag.0735.16
48	curva, serena, guardandolo. Il volto,	dalle orbite gonfie, dalla pelle	- Pag.0736.24
49	dissolti, due fili di sangue le colavano	dalle narici, le scendevano sulla	- Pag.0752.23
50	Si udiva il residuo d'acqua e alcool	dalle pezzuole strizzate ricadere	- Pag.0755.7
51	procede dagli altrui errori di giudizio e	dalle altrui, singole o collettive,	- Pag.0764.10
52	nel cranio al di sopra del medesimo,	dalle bocche delle campane ferme	- Pag.0771.19

dàlli 2

1	dell'abisso, del paracarro, sicché,	dàlli e dàlli, d'un cetriolo,	- Pag.0687.17
2	del paracarro, sicché, dàlli e	dàlli , d'un cetriolo, arrivano a	- Pag.0687.17

dallo 12

1	questo, ma sembrava escludere	dallo sguardo, e forse dallo sguardo	- Pag.0597.4
---	-------------------------------	---------------------------------------------	--------------

2	escludere dallo sguardo, e forse	dallo sguardo dell'anima, la miseria	- Pag.0597.4
3	lui disastrosa, tanto dal barbiere che	dallo stampatore. «Bisogna	- Pag.0607.8
4	casa e lì si accostava a circa due metri	dallo spigolo: tanto da vedergli un	- Pag.0641.15
5	si tengono indietro per questo dico	dallo scaracchiar fuori l'anima	- Pag.0641.33
6	e sagittato nella notte, con òmero,	dallo scollo della camicia di notte,	- Pag.0643.19
7	che dopo qualche battibecco fu rogata	dallo stesso Procuratore Erariale.	- Pag.0659.36
8	giovani, infatti, anziché percepire	dallo stato maradagalese una	- Pag.0668.32
9	a sue spese, ah! ah! Gargarizzò su	dallo stomaco una sua feroce	- Pag.0730.30
10	due note venivano dai silenzi, quasi	dallo spazio e dal tempo astratti,	- Pag.0732.1
11	arrivava di lontano, comunicato loro	dallo stormire dei pini, dai tigli:	- Pag.0744.11
12	che dista qualche cosa come due metri	dallo spigolo nordoccidentale della	- Pag.0748.4

Danai /

1	abusivamente nell'organismo, come i	Danai nell'arce di Troja»	- Pag.0600.28
---	-------------------------------------	---------------------------------------	---------------

danarose /

1	elegante. Era una delle più	danarose creature di tutta la	- Pag.0716.37
---	-----------------------------	--------------------------------------	---------------

danarosi /

1	di bottiglia ne' muri, di che certi vecchi	danarosi si premuniscono contro	- Pag.0722.23
---	--------------------------------------------	----------------------------------------	---------------

danaroso /

1	egli non era affatto un vecchio	danaroso , poiché, dopo la	- Pag.0722.25
---	---------------------------------	-----------------------------------	---------------

dannati /

1	Il cavallo azzoppa - travede Negli sterpi	dannati ; ripesta I formicai vuoti e	- Pag.0768.18
---	-------------------------------------------	---------------------------------------------	---------------

dannato /

1	poi del tutto partita vinta, a quel fuoco	dannato del pepe rosso. Poiché	- Pag.0602.26
---	-------------------------------------------	---------------------------------------	---------------

danneggiamento /

1	in sede penale, per incuria colposa e	danneggiamento a proprietà di	- Pag.0587.8
---	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------

danneggiati /

1	di adire la legge, in figura di	danneggiati , finirono per incontrare,	- Pag.0574.2
---	---------------------------------	-----------------------------------------------	--------------

danni 2

1	- per ripetere «e ni un centavo/ di	danni »: né da lei, Higueroa	- Pag.0627.2
2	la sua bravura di fuochista, lamentò i	danni dello spietato uragano, e	- Pag.0708.21

danni-interessi /

1	- tanto in sede civile, con rivendica di	danni-interessi , perizie tecniche,	- Pag.0587.5
---	------------------------------------------	--------------------------------------------	--------------

danno 3

1	benevolenza verso la creatura umana	danno contrastanti richiami. Se ha	- Pag.0573.34
2	tutt'e due insieme poterono riparare al	danno .I Fu in quell'incontro che	- Pag.0593.31
3	montanara arrivano a fronteggiare senza	danno . <i>Gentile</i> vale a dire non	- Pag.0771.22

dappertutto 3

1	Ma il tessuto della collettività, un po'	dappertutto forse, nel mondo, e	- Pag.0573.29
2	cera di candela. Poi sparnazzò un po'	dappertutto sul tetto, sto	- Pag.0587.27
3	in tutte le ville, con la luce accesa	dappertutto . Con l'esplicita	- Pag.0748.36

dapprima /

1	Bussarono alla camera della Signora,	dapprima dolcemente, poi più forte	- Pag.0751.37
---	--------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

dar 8

1	movendo giù e su la testa come a	dar definita la pratica. Erano i	- Pag.0594.26
2	di perplessità e d'incertezza: e pareva	dar ragione di certo distacco dai	- Pag.0618.35

3	lei a guidare che la Pina le può	dar lezione un diavolo simile ...	- Pag.0624.11
4	è pagare, è offrire, è dare, è	dar via Via, via, via! Tutto	- Pag.0645.1
5	via, via! Tutto quello che si può	dar via, dare agli altri ai cari	- Pag.0645.1
6	erano arrivate. Lo incitavano a	dar termine ad un suo lavoro,	- Pag.0730.1
7	dei ginocchi le lanterne seguitavano a	dar fumo, con odore di vernice	- Pag.0751.28
8	in definitiva un giudizio che potrebbe	dar luogo a motivata e probante	- Pag.0762.35

dardi /

1	grande sala, davanti ai ritratti, sotto i	dardi orizzontali della sera. Con	- Pag.0684.8
---	-------------------------------------------	------------------------------------------	--------------

dare 8

1	e Pirobutirro è pagare, è offrire, è	dare , è dar via Via, via,	- Pag.0644.39
2	via! Tutto quello che si può dar via,	dare agli altri ai cari altri E	- Pag.0645.2
3	che non demorde. «Mo' che mi vuoi	dare ad intendere? che	- Pag.0666.32
4	sulla prua dell'analfabeta: tanto da	dare quel po' di cocchi in rimbalzo	- Pag.0695.11
5	non crudele. Pur incombendoci di	dare il più severo giudizio circa	- Pag.0712.5
6	e tutto per aria. Un'insalata da	dare il disgusto di questo mondo.	- Pag.0719.37
7	dissero «cosa facciamo» e decisero di	dare l'allarme a Lukones o alle	- Pag.0748.33
8	la rappresentazione che l'autore ama	dare della società: i simboli	- Pag.0759.31

dargli 2

1	le rimase però fiato bastevole per	dargli ancora una spintarella, al	- Pag.0626.33
2	la mamma, sorridendogli, studiandosi	dargli animo, e indurre un po' di	- Pag.0691.8

darle /

1	«Del resto le mie ragazze potrebbero	darle qualche lezione di guida. Chi	- Pag.0628.1
---	--------------------------------------	--------------------------------------------	--------------

darmi /

1	forse sono stato io Non so	darmi pace Ma ho avuto un	- Pag.0632.14
---	---------------------------------	---------------------------------------	---------------

Darmstadt /

1	arrivava dall'Europa, e precisamente da	Darmstadt . Ridacchiò, il buon	- Pag.0604.3
---	-----------------------------------------	---------------------------------------	--------------

darsi 5

1	o vicini, che dir piaccia, la voglia di	darsi a divedere informati e	- Pag.0582.23
2	Signora, per quanto misantropo, poteva	darsi che non fosse però	- Pag.0596.27
3	ad un bimbo. In realtà ci teneva a	darsi a divedere informato, a	- Pag.0652.28
4	coi denti un po' storti, «questo può	darsi ». Ma il figlio avrebbe	- Pag.0688.38
5	si riprese: è noto che i signori, per	darsi importanza, vogliono che in	- Pag.0709.18

data / /

1	para la noche/ , si deliberò venisse	data la prelazione ai reduci di	- Pag.0572.38
2	dagli itinerari del fantasma; il quale,	data la lontananza, e la dolcezza	- Pag.0592.31
3	E, invece della frusta, che gli va	data , ecco le caramelle, i fichi, i	- Pag.0644.26
4	«Ha la rivoltella, che glie l'ha	data la mamma; ha lo schioppo;	- Pag.0653.16
5	di Sua Eccellenza il governatore in	data 22 luglio 1932». «E i	- Pag.0656.36
6	naturalmente, era un po' sulle spine,	data la piega che pigliavano gli	- Pag.0660.34
7	un'acne, o con gesti di bertucce cui sia	data tra mano alcuna cacaruetta,	- Pag.0694.6
8	di salario. Ora, da antica	data erano i patti che il villico	- Pag.0706.26
9	- i quali non erano reduci di guerra,	data la giovane e vigorosa età, e	- Pag.0721.6
10	Il figlio si appoggiò, chinandosi, (data l'altezza della persona), al	- Pag.0731.29
11	con poco spellamento dei ginocchi,	data l'assenza dei cocchi di bottiglia,	- Pag.0748.7

date 4

1	151 o 171 - ce n'erano state a bizzeffe,	date le contrastanti delibere degli	- Pag.0579.11
2	sta povera vecchia, che glie le ha	date il suo marito e dopo tutto	- Pag.0611.36
3	Ponti però non ne vedi, a Pastrufazio,	date le bibliche proporzioni	- Pag.0662.28
4	e ciò per pura bontà d'animo. Cento:	date le dimensioni della torre: e	- Pag.0717.26

dati 7

1	di Lukones, il quale erborò poi	dati più esatti da un colonnello	- Pag.0575.33
2	l'informazione e la completò con i	dati segnaletici e anagrafici del	- Pag.0594.14
3	nell'onesto dilungar dei passanti, radi,	dati i ciottoli! e il cane con un	- Pag.0617.30
4	coi «si dice» del popolo ma coi	dati di fatto in possesso	- Pag.0655.39
5	Il dottore disponeva proprio di alcuni	dati fuori commercio, ne era	- Pag.0658.8
6	assoluto riserbo. Furono appunto questi	dati che egli cominciò, poco a	- Pag.0658.12
7	finché volevano, e nient'altro, si eran	dati a divedere per due giovani	- Pag.0738.4

dato 19

1	«minorato», e simili, aveva anzi	dato luogo a certa facezia, di	- Pag.0572.25
2	131. Al raccontare del Palumbo venne	dato credito. Quanto poi vi fosse	- Pag.0577.39
3	dei colli». Noi ci contenteremo,	dato che le verze non sono il	- Pag.0585.3
4	ed enuncia in termini impeccabili il	dato , dondolando il capo in atto	- Pag.0595.15
5	propalata dai conquistadores, cui fu	dato raccogliere le moribonde	- Pag.0607.17
6	per il cimitero Dice che ha già	dato lui che basta quel che	- Pag.0613.14
7	molato, tutto luci. Pareva non aver	dato alcuna importanza alla	- Pag.0622.13
8	erano il mistero, il domani!.... Io ho	dato espressione immortale ai più	- Pag.0637.24
9	nessuna spazzatura, da spazzare	dato che anche quel po' di	- Pag.0646.5
10	quei brillanti che ne parlano tutti	dato che li vedono tutti e fino	- Pag.0651.9
11	aveva partorito le creature, aveva	dato loro il suo latte: nessuno lo	- Pag.0676.7
12	dopo d'aver faticato e patito, e aver	dato senza lacrime la sua genitura,	- Pag.0680.18
13	della psiche - la villa obbiettiva, il	dato . Operando in lei, durante	- Pag.0687.14
14	cioè la Madonna e il menabuono,	dato che non si sa mai, lì per lì,	- Pag.0697.2
15	Cento: date le dimensioni della torre: e	dato il fatto che l'asta del	- Pag.0717.26
16	a' suoi obblighi che non s'era mai	dato il caso che alcuna delle ville	- Pag.0720.35
17	rotondo-aperta pareva gli avessero	dato a suggerire, per finirlo, il tubo	- Pag.0727.32
18	chiamandolo, col nome che gli aveva	dato , lontana dolcezza degli anni.	- Pag.0737.32
19	Ci voleva almeno una traccia Di volpe,	dato il rinzaffo - crostoso del	- Pag.0768.29

dàtogli 1

1	sincerità. Non l'improvviso annuncio,	dàtogli dal colonnello in persona,	- Pag.0661.5
---	---------------------------------------	-------------------------------------------	--------------

dàtole 2

1	nella naftalina l'abito nero da sposo,	dàtole dal figlio della Signora, che	- Pag.0580.7
2	Impotente rabbia era in lui, nel figlio:	dàtole un pretesto, subito si	- Pag.0688.5

dàttili 1

1	pallore di Roma e si atterrisce dei suoi	dàttili/ militem, ordinem,	- Pag.0638.16
---	------------------------------------------	----------------------------------------	---------------

dava 15

1	vacca, e l'aveva anche purgata: ma le	dava continue preoccupazioni.	- Pag.0580.11
2	per gli studi pre-colombiani non gli	dava pace, arrivando a procurargli	- Pag.0590.38
3	e venerdi. La civetta, alla mezzanotte,	dava per tre volte il suo strido	- Pag.0591.22
4	o, a farci caso, di basilico, che	dava però il passo ben presto, e	- Pag.0602.25
5	né solennità di spalancamenti,	dava ai visitatori una certa	- Pag.0617.25
6	Quell'astrazione onomastica non gli	dava modo di raccapezzarsi).	- Pag.0625.2
7	faceva capo alla Lega delle Nazioni e	dava pane, in quegli anni, a un	- Pag.0653.32
8	sbarbatello, per quanto maggiore, che si	dava l'aria di volerne sapere più di	- Pag.0660.5
9	mutare. Quel tânghero in zoccoli si	dava l'aria d'essere il mecenate e	- Pag.0708.33
10	triangolare, cone guijarrillos/ ,	dava ad ogni intruso facoltà di	- Pag.0712.34
11	e però dure come sassi: gli	dava il solfato di rame, poi lo	- Pag.0717.1
12	e delizia delle scuole di disegno:	dava dai suoi fiori-briciole,	- Pag.0727.14
13	del Poronga, lercio, che ora tremava e	dava segni, il vile, d'aver paura	- Pag.0727.26
14	a vetri, quello di sinistra, socchiuso,	dava passo anche quello: chi era	- Pag.0746.22
15	bracci scheletriti dal digiuno.	Dava nell'/ olea/ , nei susini,	- Pag.0747.31

davan 2

1	ma arrossivano/ quand même/ e si	davan di gomito, ridendo,	- Pag.0582.39
2	tra mano alcuna cacaruetta, '2' si	davan la cipria a ogni piatto:	- Pag.0694.7

davano 4

1	che è paese di non molte risorse,	davano facoltà ai proprietari di	- Pag.0571.2
2	di Pastrufazio, a cui altri, però,	davano del visionario, e altri di	- Pag.0606.10
3	meno malnati. I vepri della barba gli	davano il volto d'un ladrone del	- Pag.0609.36
4	della casa. Gli alberi, fuori, udiva,	davano rade stille, verso notte,	- Pag.0677.16

davanti 38

1	visto che certi tipi è meglio metterseli	davanti , che dietro. Vero è che nel	- Pag.0573.9
2	o vizio. Il fumare lo aiutava molto	davanti alle donne, a cui il fumo	- Pag.0578.11
3	certamente inglese, e nemmeno biellese,	davanti al giallore dei visi e alla	- Pag.0582.29
4	né favellare alcunché: salvoché	davanti il lavabo si soffermava per	- Pag.0592.3
5	proprio per soccombere all'evidenza,	davanti lo specchio del lavabo,	- Pag.0595.38
6	una lettera, o ad acquistar francobolli	davanti lo sportello dele	- Pag.0596.39
7	cuore e sugli apici: per gli apici, sia	davanti che dietro. Alternò	- Pag.0621.18
8	«lei starà seduto come un papa;	davanti , magari, dove ha meno	- Pag.0624.37
9	metri 4,25: l'altezza d'un piano. Sul	davanti , contro il sole, c'era un	- Pag.0628.32
10	milioni di bipedi miei eguali	davanti alle leggi del Maradagàl ..	- Pag.0641.31
11	la breve scena del giardino-triangolo,	davanti il biancore della casa,	- Pag.0652.17
12	recava al Cimitero, doveva camminare	davanti il cancello della villa	- Pag.0654.35
13	più propizia. E lo spiazzo acciottolato	davanti il cancello Agostoni, dove	- Pag.0655.5
14	militare centrale di Pastrufazio,	davanti al Secondo Collegio di	- Pag.0659.5
15	ce sente! <i>I</i>»: e quando l'ebbe	davanti al tavolo, sull'attenti,	- Pag.0663.14
16	delle anime erano un torbido enigma,	davanti a cui si chiedeva angosciata	- Pag.0675.1
17	sposa, e madre. Ristava ora, atterrita,	davanti l'arma senza prodezza di	- Pag.0675.36
18	dopo notte lunga. E il famiglio, ecco,	davanti ai gatti, le andava per la	- Pag.0679.2
19	un segno estremo dell'essere portato	davanti ai volti dei ritratti, dove	- Pag.0684.1
20	pochi cerchî nella grande sala,	davanti ai ritratti, sotto i dardi	- Pag.0684.7
21	quelli che non erano mai esistiti	davanti alle leggi, nel timore di	- Pag.0688.30
22	di Melchiorre che depone in offerta,	davanti al Pargolo, il vasello	- Pag.0697.35
23	e la sigaretta, erano alti e invidiabili	davanti la virile cera di digestione	- Pag.0702.8
24	di tenebra. Lo hidalgo era nella sala,	davanti lume e scodella. Si era	- Pag.0703.11
25	buste gialle in franchigia e di citazioni	davanti la bidelleria tabaccosa,	- Pag.0705.37
26	di temperatura si verificò nella sala,	davanti a quella macchina operante	- Pag.0709.6
27	degli antichi alberi, pensose consolatrici,	davanti ai cancelli delle ville	- Pag.0710.30
28	memoria straziata del marito. Guardava	davanti a sé, nell'incredibile,	- Pag.0711.32
29	circa, l'altezza di un piano. Sicché,	davanti al lato della casa e nel	- Pag.0712.30
30	non si sa di preciso: forse, passandoci	davanti , chiudeva gli occhi e	- Pag.0720.33
31	niente, in sala da pranzo Ma,	davanti ai polli che sparnazzarono	- Pag.0725.9
32	E guardava; forse, ascoltava. C'erano,	davanti a lui, dal prato, i	- Pag.0731.30
33	disinfettata!»). La madre gli apparve	davanti curva, serena, guardandolo.	- Pag.0736.23
34	di Cesare, che levasse la toga al capo,	davanti la subita lucentezza delle	- Pag.0737.12
35	scrimolo, rimbalzarono e rotolarono	davanti a loro nella sassonia e nel	- Pag.0748.28
36	Giuseppe» e anzi passandoci	davanti bussarono forte e ripetute	- Pag.0749.6
37	salirono al piano superiore, gli uomini	davanti , bussarono alla camera del	- Pag.0750.8
38	stavano ora confabulando nel corridoio	davanti l'uscio della camera da	- Pag.0751.35

davasi 1

1	nebbia, saturo di orrore e di silenzio	davasi a girar casa dalla cantina al	- Pag.0592.2
---	----------------------------------------	---------------------------------------------	--------------

davvero 19

1	bastonato: oh! per il suo bene, e	davvero lo meritava, certe volte!....	- Pag.0576.14
2	là sulle labbra degli ascoltatori. Parve	davvero a tutti che ci fossero, in	- Pag.0577.22
3	persona del resto, e uomo di penna	davvero incisiva, quello, non	- Pag.0591.7
4	il tipo, tale e quale come si presentava	davvero nel pollaio, a mezzanotte,	- Pag.0592.11
5	che anche un naufrago, a voler	davvero , lo si può ripescar fuori	- Pag.0623.2
6	impetuoso del braccio, come avesse	davvero a mano la frusta. Un'ira	- Pag.0631.23
7	dietro, al completo Crepasse almeno	davvero ! Dal momento che dovrò	- Pag.0644.33
8	dalle tasse, ora? Ma se legge	davvero i Vangeli, come sosteneva	- Pag.0646.11
9	nel modo più breve, a rompere	davvero e una volta per tutte tutti	- Pag.0646.31
10	a rubare che viceversa, quando	davvero venissero, lo	- Pag.0650.24
11	della terrazza, come a sincerarsi. Era	davvero un cane. Alla nuova	- Pag.0657.13

12	è inutile parlare ad un sordo; aveva	davvero , Beata Madre Santissima!,	- Pag.0664.36
13	mezz'aria, come a dire, «ma tante	davvero !». Tuttociò, beninteso,	- Pag.0667.35
14	la stima della gente seria cominciò	davvero a dovergli girare alla	- Pag.0682.36
15	Chi? Non ne aveva la minima idea;	davvero , chi? Molti anni prima,	- Pag.0710.38
16	l'arrotolata turpitudine: stavolta per	davvero si d'un qualchee	- Pag.0713.17
17	che, caso strano, funzionavano per	davvero , con cateratte d'acqua sugli	- Pag.0738.9
18	di tanto in tanto, qualche pera per	davvero , per quanto dura come	- Pag.0739.37
19	di andarsene, e questa volta per	davvero : ma dal lato occidentale	- Pag.0746.9

de 4

1	di guerra. La preposizione <i>di</i> (de , in maradagalese) esprime	- Pag.0572.22
2	dell'interlocutore, il gocciolone	de lae palabra oficial. <i>I Aveva</i>	- Pag.0655.33
3	E intanto imprecava alla Compañía	de Fósforos. (Essa detiene il	- Pag.0708.11
4	L'AUTOREI E. \editore\ Il testo	de <i>La Cognizione del dolore</i> deve	- Pag.0759.3

De 3

1	Torre, Miguel Chico, il Batta, Carmelo	De Peppe; e il nonagenario indio	- Pag.0594.35
2	quasi armadio od appiccapani di	De Chirico, carnale ed eterno	- Pag.0687.10
3	e verde, come l'avesse pitturata il	De Chirico. Nella quale,	- Pag.0700.2

de' 55

1	l'arrondimento come dal più cospicuo	de' suoi rilievi, è una lunga erta	- Pag.0575.12
2	di segnalare come qualmente taluno	de' più in vista fra quei	- Pag.0585.5
3	Enrichetta, con il buon senso proprio	de' paesani, affacciò una sua	- Pag.0588.14
4	incomodato nella eliminazione	de' suoi dodecasillabi eroici e di	- Pag.0589.10
5	quale, data la lontananza, e la dolcezza	de' propri piedi, aveva dovuto	- Pag.0592.32
6	questo vizio dell'avarizia, uno	de' più brutti e che la chiesa più	- Pag.0599.5
7	il vorace, a banchetto con le ombre	de' suoi Vichinghi. Nessuno dei	- Pag.0600.18
8	gatti e gatte d'amor libero tra le scarpe	de' pasturanti, in contenzione	- Pag.0603.7
9	che comportò, dopo le magre inusitate	de' maggiori fiumi, una estuosa	- Pag.0603.32
10	e d'alcuni olmi, per l'ultima pazienza	de' suoi piedi eroici. Oh!, lungo il	- Pag.0604.29
11	Saverio López, nel capitolo estremo	de' suoi <i>Mirabilia Maradagali</i> .	- Pag.0607.22
12	a sorridere: quando nel più infernale	de' suoi capricci, nel delirare dalla	- Pag.0636.8
13	Ma lo cacerò di casa! Col pacco	de' suoi diritti legato alla coda	- Pag.0638.30
14	anni prima, dietro l'orto d'un villone	de' più rugginosi, e pien d'urtiche	- Pag.0645.24
15	a cavalli, e il marito, con il brillio	de' presenti, indurla ad arrossire	- Pag.0651.14
16	'l' e zelante ufficiale nel dialetto	de' padri. Tuttavia, come si fa a	- Pag.0659.23
17	induce l'azienda in uno	de' più sicuri progressi che	- Pag.0669.25
18	nel vecchio libro, a due colonne,	de' suoi adolescenti mattini, delle	- Pag.0682.17
19	come anche al linguaggio: nell'ambascia	de' suoi giorni spenti ella non	- Pag.0683.4
20	i vapori, e i fumi, su dalla strozza	de' camini, di sotto pentola, delle	- Pag.0684.18
21	e d'ogni miseria, d'ogni sdrucita maglia	de' suoi bimbi, d'ogni scampanio,	- Pag.0687.5
22	dello Incas: e ne dice, con licenza	de' superiori, al capitolo estremo	- Pag.0690.24
23	de' superiori, al capitolo estremo	de' suoi <i>Mirabilia Maradagali</i> .	- Pag.0690.25
24	pensabile che dopo lo stento faticoso	de' suoi giorni, così avaramente	- Pag.0690.31
25	per trenta volte il costo alla afflizione	de' dolenti, durante un trentennio,	- Pag.0693.9
26	gote floride sotto la lucentezza nardosa	de' capegli si percepiva di leggieri	- Pag.0695.23
27	i loro pelliccioni d'oltre il cerchio,	de' più strani orsi, zibelli, foche	- Pag.0696.24
28	d'una qualche ulteriore larghezza	de' padroni in soccorso della	- Pag.0705.13
29	d'una villa padronale, ch'era comodità	de' padroni, e non sua, veniva a	- Pag.0705.22
30	tenuto per legge a devolvere una quota	de' proprî emolumenti in onore	- Pag.0705.32
31	coi ruggiti del motore e con gli strilli	de' suoi sbatacchiati	- Pag.0714.2
32	e dalle lunghe scalfitture degli assi,	de' barocchi di pietrisco e insieme	- Pag.0714.5
33	prese con gli occhi alla tristezza	de' colli a sorbire il caffè: ch'era	- Pag.0715.2
34	al bel tempo, sotto la specie zeffirina	de' più loquaci e impomatati	- Pag.0716.28
35	quei detti, dell'immortale preludio	de' <i>Promessi Sposi</i> : «Talché non	- Pag.0721.33
36	per il piccolo cancello e pel vialetto	de' susini, lungo il muriccio che	- Pag.0722.7
37	sapeva cogliere non venèfici a piè	de' castani, dopo ogni dacquata, e	- Pag.0723.4
38	e anzi Giuseppa, per il sentierucolo	de' susini e il terrazzo, dopo un	- Pag.0725.29
39	L'antica ossessione della folla: l'orrore	de' compagni di scuola, dei loro	- Pag.0728.2
40	con pruina, porgevano gli arditi polloni	de' susini: le pere butirro, a	- Pag.0731.33

41	impossibile che le cariche narcissiche	de' suoi generanti si fossero	- Pag.0733.31
42	di verdi ippocastani sopra le maglie	de' trasvolanti ciclisti, con pioggia	- Pag.0734.5
43	Tolommei; la Carpioni e le varie Sapie	de' Saraceni di che quei poggi	- Pag.0740.22
44	a mani, in una con lo spettacolo	de' pantaloni pericolanti, ahi ahi,	- Pag.0741.28
45	il bigliettino in una qualche punta	de' cancelli, una villa sì e una no.	- Pag.0742.7
46	per casa, o dietro casa, o nel vialetto	de' susini: altri sul terrazzo,	- Pag.0751.23
47	in senso latissimo e nel confronto	de' pochi o molti lor idoli) la	- Pag.0761.37
48	o molti lor idoli) la carica idolatrante	de' vari ambienti del mondo, delle	- Pag.0761.38
49	del mondo, delle varie culture,	de' vari ammassamenti di persone	- Pag.0762.1
50	delle genti, e la parlata e il gesto	de' commedianti, de' furbi o	- Pag.0762.15
51	e la parlata e il gesto de' commedianti,	de' furbi o furbastri, degli	- Pag.0762.15
52	colori del grottesco; mentre la debilità	de' malati, degli sprovveduti o	- Pag.0762.17
53	de' malati, degli sprovveduti o idioti,	de' poveri, degli umili non dà	- Pag.0762.18
54	canne largivano dolce tepore a' tappeti	de' coalbergati: e a lui, nel sonno,	- Pag.0763.12
55	fomento (strame equino) le radici	de' peri, al primo diacciare di	- Pag.0763.19

debellato /

1	sia del Maradagàl vincitore che del	debellato Parapagàl; di cui	- Pag.0690.35
---	-------------------------------------	------------------------------------	---------------

debilità 2

1	più carezze quasicché dalla sua	debilità nascesse l'ultima	- Pag.0616.36
2	volte dei colori del grottesco; mentre la	debilità de' malati, degli	- Pag.0762.17

debilitata /

1	e lo strazio della morte, incurva,	debilitata , non merita perle. Nel	- Pag.0651.22
---	------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

debole 2

1	fu il tono dimesso dell'uomo giusto, del	debole che non può contrastare al	- Pag.0626.4
2	che sia cleptòmane che abbia un	debole per gli spazzolini da denti .	- Pag.0654.14

debolezze /

1	la Teotòpuli, 'l' il cui carmino -	debolezze ! ma chi non ne ha? - le	- Pag.0689.1
---	------------------------------------	-------------------------------------------	--------------

debolissimo /

1	le mani erano così, quasi fredde: tardo,	debolissimo , il polso batteva	- Pag.0752.31
---	------------------------------------------	---------------------------------------	---------------

decadenti /

1	e crepuscolari mosconi, alquanto	decadenti nel tono questi ultimi e	- Pag.0726.33
---	----------------------------------	-------------------------------------------	---------------

decagrammo /

1	tonnellate di bismuto, a cinque pesos il	decagrammo giù, giù, nel	- Pag.0637.36
---	------------------------------------------	--------------------------------------	---------------

decede /

1	incantato la cantoniera. Ecco il diretto	decede - verso città lontane. Il	- Pag.0768.16
---	------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

decédé /

1	Ambrogio con orologio e mogio mogio:	decédé fra il generale	- Pag.0741.39
---	--------------------------------------	-------------------------------	---------------

decudevano /

1	si levavano altissime, fiotti d'ombra	decudevano invece nei canaloni di	- Pag.0721.23
---	---------------------------------------	------------------------------------------	---------------

decenni 2

1	via dall'Europa, a far tempo dai primi	decenni del secolo decimosettimo.	- Pag.0571.29
2	paleo-celtici, Battistine fedeli lungo i	decenni , gozzocretine dalla	- Pag.0627.26

decente 2

1	gli sembrò): per apparire un po' più	decente in quell'ennesimo	- Pag.0647.20
2	scarpe. Ch'erano roba o robba tuttavia	decente e comunque valevole ad	- Pag.0707.28

decentemente 3

- 1 meravigliosa mattina. Vestito appena **decentemente** , con delle scarpe - Pag.0618.26
2 una figurazione di ingegnere-capo **decentemente** defunto, non fossero - Pag.0620.14
3 del recinto. Ora parlava pacato, e **decentemente** : ma con - Pag.0640.30

decide 1

- 1 sicché non c'è più nessuno che si **decide** a morire, neanche le bestie - Pag.0612.12

deciderla 1

- 1 «Non sarà forse una cosa da **deciderla** così sui due piedi - Pag.0709.29

decidersi 1

- 1 non gli era mai venuto in mente di **decidersi** E intanto via i quadri - Pag.0616.26

decidesse 2

- 1 la tenesse in ballo a quel modo: che si **decidesse** : o prendere, o lasciare. - Pag.0660.31
2 lo prendeva anche sordo, ma purché si **decidesse** . Altrimenti avrebbe - Pag.0660.33

decifrarlo 1

- 1 in allegria tutti quanti. L'aforisma, **decifrarlo** , macché, nemmeno ci - Pag.0636.13

dècime 1

- 1 «Senz'altro. Lo riconosco. Sacrosante le **dècime** . Cesare sacrosanto cioè - Pag.0646.14

decimo 1

- 1 dir meglio al male, del prossimo. Al **decimo** giorno, il 28 d'agosto, - Pag.0595.28

decimosettimo 1

- 1 far tempo dai primi decenni del secolo **decimosettimo** . Anche ciò è noto. - Pag.0571.29

decimottavo 1

- 1 favolosi giganti, verso la fine ancora del **decimottavo** secolo, era oro e - Pag.0608.14

decine 1

- 1 allestiva poi in pochi mesi e per poche **decine** di lire al pezzo; elementi - Pag.0740.31

decise 1

- 1 una sensibilità morbosa, abnorme: **decise** di esser stato un ragazzo - Pag.0735.24

decisero 4

- 1 si tenesse un po' più sulle sue; e **decisero** anche di abbracciarsi. Ci - Pag.0582.2
2 li intimidisce molto più del pericolo. **Decisero** di proseguire, - Pag.0745.13
3 che si dissero «cosa facciamo» e **decisero** di dare l'allarme a - Pag.0748.32
4 superiore, un breve concilio, inquieti. **Decisero** di veder prima tutte le - Pag.0750.18

decisione 1

- 1 poi non sapessero giustificare la loro **decisione**) di raggiungere Lukones - Pag.0745.18

deciso 1

- 1 finita sotto un tacco, un colpo netto, **deciso** , e subito dopo sotto l'altro, - Pag.0616.15

declinavano 1

- 1 dei climi di signoria. Il sole e le luci **declinavano** verso la loro dolcezza, - Pag.0727.17

declivio 1

- 1 in corrispondenza di un salto. (Il **declivio** , nei terreni tenuti dal - Pag.0712.28

decoro 2

1	già potuto svolgersi, e nel miglior	decoro , da professore a marchese ...	- Pag.0656.4
2	a prestarsi con sufficiente serietà e	decoro ai desideri dell'informatore:	- Pag.0658.3
	decorosa /		
1	pasturellavano e brucavano con tanto	decorosa benignità, e taluno	- Pag.0603.22
	decorso /		
1	celebrazione delle varie sindromi e	decorso clinico della dissenteria	- Pag.0665.26
	decreti-legge /		
1	e osservantissima, nonché delle leggi o	decreti-legge , e relativi	- Pag.0654.37
	decreto 4		
1	ciò non avvenisse in esecuzione d'un	decreto di Don Felipe,e el Rey	- Pag.0605.17
2	della Corona di Castilla, in virtù del	decreto medesimo,e reale o	- Pag.0605.20
3	scoccata l'ora vera, la verità grave: il	decreto inappellabile di Lukones.	- Pag.0629.21
4	tutti eran certi che un loro impreveduto	decreto avrebbe lasciato scoccare	- Pag.0700.28
	dedita 2		
1	d'una vita impegnatissima e tutta	dedita al bene, o per dir meglio	- Pag.0595.26
2	ingemmarne la propria clausura: «tutta	dedita al lavoro e alla famiglia»,	- Pag.0713.2
	dedizione /		
1	dalla sua debilità nascesse l'ultima	dedizione mentre di già, dal	- Pag.0616.37
	dedotta /		
1	bicorne: radice utilitaria e propagativa	dedotta in quella campagna	- Pag.0608.8
	deduceva /		
1	precipitava sulle cose, dal tempo vuoto	deduceva il nome del dolore. E	- Pag.0714.16
	deduttivi /		
1	Poronga, e dopo scambio di motivati e	deduttivi ragionamenti di fedeltà	- Pag.0723.15
	defecarlo /		
1	natale Pastrufazio non poté a meno di	defecarlo . Ma queste note erano	- Pag.0683.2
	deferenza 4		
1	esorbitare talora dalle sacre leggi della	deferenza e della compostezza.	- Pag.0572.28
2	giardinetto d'una certa amistà e mutua	deferenza , inaffiato dal fatto che il	- Pag.0593.34
3	arrogante, sotto un primo velo di	deferenza , quasi di bonomia	- Pag.0657.7
4	dicendogli: (però a mezza voce, per	deferenza verso quel litigio dei	- Pag.0667.2
	deficiente 3		
1	o quasi, di doversi considerare un	deficiente . Un romanzo! Con dei	- Pag.0731.12
2	stato un ragazzo malato e di essere un	deficiente / Così soltanto	- Pag.0735.25
3	economico-sociali.f Voici / : il	deficiente , o il delinquente nato, o	- Pag.0762.37
	deficienti /		
1	In questa sorta di scoppi d'odio verso i	deficienti , gli ebeti, gli opinanti	- Pag.0762.28
	definita 2		
1	movendo giù e su la testa come a dar	definita la pratica. Erano i giorni,	- Pag.0594.27
2	era impietrata memoria nozione	definita , incancellabile Delle	- Pag.0633.13
	definitiva 5		
1	non la salute dell'anima, cioè la vera,	definitiva ed eterna salute, la sola	- Pag.0576.9
2	lungo, della torre più alta, e cioè in	definitiva allontanandosi da terra,	- Pag.0587.17
3	buona condotta della nostra bontà	definitiva». «È un fior d'un	- Pag.0631.10

4	la notte, perché la stradaccia, che in	definitiva e dopo assai rigiri e	- Pag.0740.16
5	dalla fonte stessa del raziocinio: in	definitiva un giudizio che potrebbe	- Pag.0762.35
	definitivo 1		
1	scavezzacollo. Questo è il fulmine	definitivo che ti lascia, al posto	- Pag.0718.32
	definito 2		
1	il barocco (a volte non meglio	definito) come istanza irrevocabile	- Pag.0760.29
2	senzienti, perspicaci ed equanimi venir	definito un dissociale, un	- Pag.0764.26
	definizione 1		
1	di tutta la baracca», stando alla	definizione (urlata) del maresciallo	- Pag.0665.35
	deflagrazione 1		
1	sembra avere per limite, per punto di	deflagrazione , un «delirio	- Pag.0764.7
	deflusso 1		
1	certo rovello interno a voler risalire il	deflusso delle significazioni e delle	- Pag.0607.2
	deforme 1		
1	tonalità parossistica e aspetto	deforme : lo muovono alla	- Pag.0760.1
	defraudate 1		
1	nascoste dai panni, venivano così	defraudate della quota di	- Pag.0572.20
	defunti 1		
1	nelle more di giudizio si erano resi	defunti , alla loro volta) - per	- Pag.0645.31
	defunto 2		
1	di ingegnere-capo decentemente	defunto , non fossero stati il	- Pag.0620.14
2	del Cimitero, perché il suo cognome di	defunto cominciava per A. Le	- Pag.0726.26
	defunzione 1		
1	villici del Serruchón: per essi, dopo la	defunzione di Caracalla, il Santo	- Pag.0705.6
	degli 90		
1	e rigiri: porta la stipata, nera folla	degli uomini poveri, che ne	- Pag.0575.27
2	la fronte appariva alta, ma più stretta	degli zigomi, e sfuggiva con	- Pag.0576.30
3	volta, affiorati qua e là sulle labbra	degli ascoltatori. Parve davvero a	- Pag.0577.22
4	a bizzeffe, date le contrastanti delibere	degli opposti strateghi, che ci	- Pag.0579.12
5	endòsmosi: l'avidità fresca e mordente	degli incorrotti, il lavoro vitale	- Pag.0579.27
6	dei visi e alla curiosità gemmea	degli sguardi, mentre mulinava la	- Pag.0582.30
7	tutto, tutto! era passato pel capo	degli architetti pastrufaziani, salvo	- Pag.0585.21
8	terrore dei «gringos», disperditore	degli Indios, ricostruttore della	- Pag.0589.22
9	conquistadores e subito prima le torme	degli Indios in piena rivolta, non	- Pag.0589.34
10	<i>I</i> La peptonizzazione	degli albuminoidi!.... E il fegato!....	- Pag.0600.30
11	dei grassi!.... la saccarificazione	degli amidi e dei glucosi!.... una	- Pag.0600.32
12	locale, e nonostante le ripetute smentite	degli uomini di scienza, fra cui	- Pag.0604.10
13	più recente. «Povero viscerame	degli umani!», pensò il buon	- Pag.0604.20
14	immedicabile in tutto il siderale corso	degli anni, non essere arrivato a	- Pag.0605.39
15	della bacchetta, un sasso più minchione	degli altri incastonato nella terra	- Pag.0611.39
16	dedizione mentre di già, dal vanire	degli aspetti, le venivano suggerite	- Pag.0616.37
17	madre curva: di offendere alla memoria	degli scomparsi. Secondo alcuni	- Pag.0617.17
18	di suo pugno segnato, nel fogliazzo	degli autografi, ed entrambi i	- Pag.0618.1
19	o Giovanbellino: come d'un paggio	degli Este o dei Montefeltro venuto	- Pag.0621.6
20	il Tabacchi il Pedroni». Erano	degli immigrati recenti e peritissimi	- Pag.0624.1
21	era più possibile ricostituire il tempo	degli atti possibili, né cancellare	- Pag.0632.37
22	era vergogna indicibile alle anime	degli atti, delle ricevute non	- Pag.0633.10
23	un giorno dopo l'altro, fino alla fine	degli anni Quando l'essere si	- Pag.0637.37

24	la situazione umana e il noto cicaluccio	degli uomini. E spicca al momento	- Pag.0647.2
25	Il figlio, nel suo dolore, vide una sposa	degli anni del Presidente Uguirre,	- Pag.0651.13
26	spicciavano disotto quel quadrupedare	degli zoccoli, tornati in ciabatte,	- Pag.0652.21
27	che è. Sul/ «Salve Hospes»/	degli Agostoni, di sicuro, la	- Pag.0658.31
28	per quanto costante, indefettibile amico	degli Incas aborigeni: i generosi	- Pag.0663.8
29	a coprir di baci e ribaci, tra lo stupore	degli scritturali fulmineamente	- Pag.0663.29
30	effusione ardente, irrefrenabile, che è	degli umili e dei puri di cuore,	- Pag.0663.31
31	da dentista, lui invece dalla catena	degli ossicini, o da altri ossi o	- Pag.0668.22
32	dell'incremento, inavvertiti alle tasche	degli abbonati comef «quantité	- Pag.0669.24
33	che attender si pòssino nelle cose	degli uomini. Melchiorre Gioia	- Pag.0669.26
34	Keplero che perseguono nella vacuità	degli spazi senza senso 'l'	- Pag.0674.9
35	folla, travolta. La folla imbarbarita	degli evi persi, la tenebra delle	- Pag.0674.38
36	nell'aperto contro le case e gli opifici	degli uomini. Dopo ogni tetro	- Pag.0675.5
37	candela, ammollata, un piattello con	degli zolfini, predisposti per l'ore	- Pag.0675.25
38	dopo il tramutare, dopo il precipitare	degli anni. Camminava tra i vivi.	- Pag.0678.2
39	tra i vivi. Andava i cammini	degli uomini. Il primo suo figlio.	- Pag.0678.3
40	comuni fortune, alla pena e alla miseria	degli onesti. Ed era ora il figlio:	- Pag.0678.11
41	Andava le strade arse lungo il fuggire	degli olmi, dopo la polvere verso	- Pag.0678.13
42	la famiglia»: quasi che la società	degli uomini ricostituita le	- Pag.0679.1
43	le scale; dietro la fuga quadrupedata	degli zoccoli sbatacchiavano ante	- Pag.0679.4
44	l'infuocato precipitare d'ogni giorno, e	degli anni, stanche ellissi, forse	- Pag.0680.21
45	senza nome incontro al sogno apparito	degli arcipelaghi. Si senti ripresa	- Pag.0681.6
46	di giorno in giorno; per tutta la serie	degli anni, dei giorni. E i fogli, ben	- Pag.0683.13
47	credevano alla possibilità di una villa: (degli spelacchiatissimi Pirobutirro).	- Pag.0686.33
48	C'è poi da aggiungere che il più	degli uomini si comportano tal'e	- Pag.0687.28
49	udire i conati, confusamente, e crederli	degli urti di tosse perché	- Pag.0689.25
50	massiccio, '2/ le girevoli portiere	degli Odéons. Maree d'uomini e	- Pag.0692.24
51	là, là, verso l'allucinato fulgore	degli Odéons: con dietro i	- Pag.0693.34
52	bisognava sfiatarsi per delle settimane,	degli anni, a fargli capire che	- Pag.0694.34
53	Gli uni si compiacevano della presenza	degli altri, desiderata platea. E a	- Pag.0699.12
54	all'altro: alla Meazza, alla Boffi. Erano	degli strameledisa buccinati via	- Pag.0700.6
55	di stupefatta ammirazione da parte	degli «altri tavoli», aspiravano la	- Pag.0701.22
56	secreto affioravano dentro la trama	degli atti in una negazione di	- Pag.0703.15
57	bruscamente, lo stanco, l'inutile ordito	degli atti: quasi che una rancura	- Pag.0704.11
58	la madre lo udi schiudere uno	degli sporti, rovistare nella libreria	- Pag.0704.17
59	lukonesi, buggerati alcuni dalla ruggine	degli anni, altri assai lesti in	- Pag.0707.16
60	era andato e rivenuto più volte, per	degli zolfanelli; chè poi non	- Pag.0708.8
61	a crepitare nei vepri, nel turchio fastello	degli spini e in quei pochi steli	- Pag.0708.14
62	a clemenza, quanto il buon criterio	degli umili e il sano discernimento	- Pag.0708.27
63	via, svolando, un passero: e le chiome	degli antichi alberi, pensose	- Pag.0710.29
64	delle scale umide, delle scolopendre,	degli scorpioni, delle porte e	- Pag.0712.20
65	dai sobbalzi e dalle lunghe scalfitture	degli assi, de' barocchi di pietrisco e	- Pag.0714.5
66	I «... Pagare più	degli altri?», disse il vecchio.	- Pag.0717.38
67	e pungendosi di certo nella siepe	degli spini, e secondo ogni indizio	- Pag.0719.9
68	dire di sì: la disperata automaticità	degli impulsi riportò il pianto sui	- Pag.0724.26
69	povere creature le pareva, al finire	degli anni, che la vittoria che	- Pag.0724.33
70	tanto si era impadronita della tecnica	degli scarafaggi. Inoltre siccome era	- Pag.0726.5
71	la scempiata, tutto il zoccolante residuo	degli anni doveva esser solo, a	- Pag.0728.28
72	carovane pazienti: come le generazioni	degli umani verso il futuro. Il	- Pag.0731.23
73	aereata, e purtuttavia parallelepipedo,	degli igienisti e dei genitori	- Pag.0732.23
74	tutta la classe, tra l'odore e lo scàlposito	degli 82 piedi. «Io sono il tuo	- Pag.0733.1
75	rimpetto alla pluralità dei corpi e	degli impeti, sono, oggi,	- Pag.0735.28
76	dal tentativo del sorriso, dalla tensione	degli occhî, che l'età aveva fatto	- Pag.0736.28
77	assai alta e le tempie, sopra le arcate	degli occhî, chiusi, parve il volto di	- Pag.0737.8
78	che gli aveva dato, lontana dolcezza	degli anni. Quando più vigorosi e	- Pag.0737.32
79	altro la pelle. C'era d'aver più paura	degli ufficiali che delle guardie.f	- Pag.0739.2
80	e destituito di senso con l'andar	degli anni, benché formasse la	- Pag.0740.33
81	in parte, la struttura del velivolo. Uno	degli intrusi indugiò a guardare	- Pag.0750.14
82	anche quello del secondo uscio. Uno	degli uomini avanzò il capo, disse	- Pag.0752.1
83	utili come potevano: e alcuni uomini,	degli «aventi diritto». Il vecchio	- Pag.0753.2
84	di colonia, che vinsero i panni cristiani	degli astanti. Ma, per detergere, ci	- Pag.0754.15
85	alle menti mortali. La sceverazione	degli accadimenti del mondo e	- Pag.0759.26

86	e non mai a bastanza elodiata categoria	degli storiografi «moraloni» che	- Pag.0762.9
87	de' commedianti, de' furbi o furbastri,	degli ebefrenici e dementi furiosi,	- Pag.0762.15
88	grottesco; mentre la debilità de' malati,	degli sprovveduti o idioti, de'	- Pag.0762.17
89	degli sprovveduti o idioti, de' poveri,	degli umili non dà luogo a tanto,	- Pag.0762.18
90	polemica, la follia e la cretineria «	degli altri». Ciò non toglie che	- Pag.0764.12

deglutire /

1	di macilente lattuga. Gonzalo seguitò a	deglutire la sua zuppa. Il postumo	- Pag.0710.12
---	-----------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

deglutito 3

1	piccolo, appena nato; ch'egli avrebbe	deglutito intero (bollitolo appena	- Pag.0601.8
2	la luce. Un senso die pucherò/	deglutito in famiglia era succeduto	- Pag.0628.21
3	a reggersi; stava male; aveva	deglutito qualcosa una mezz'ora	- Pag.0689.19

degne /

1	da una occhiuta Intendenza ed erano	degne al certo d'un	- Pag.0608.29
---	-------------------------------------	----------------------------	---------------

degni 3

1	come di diritto perché si	degni di zoccolar per casa con le	- Pag.0630.10
2	al nipotino color caffè perché si	degni di leggicchiare quel po' di	- Pag.0644.6
3	legna, luce, servizio? perché si	degni di svegliarsi quando	- Pag.0650.23

degno /

1	nel còlon uno spezzatino di guarniko	degno dei Borgia. (È una specie	- Pag.0594.7
---	--------------------------------------	----------------------------------------	--------------

dei 276

1	lungo un sentiero, come sassi. Ognuno	dei due paesi sostiene di aver vinto	- Pag.0572.9
2	nel Maradagàl quanto nel Parapagàl,	dei reduci di guerra, alcuni dei	- Pag.0572.12
3	Parapagàl, dei reduci di guerra, alcuni	dei quali appartenevano e	- Pag.0572.12
4	tutt'ora alla benemerente categoria	dei mutilati: e zoppicavano, o	- Pag.0572.14
5	<i>I</i> Vi erano poi anche	dei sordi di guerra. La	- Pag.0572.21
6	appunto, trattandosi di arruolare i vigili	dei Nistituose de vigilancia	- Pag.0572.37
7	è che nel Maradagàl ci sono anche	dei vigili alti come du soldi di	- Pag.0573.10
8	essere, a cagion d'esempio, lo strofinio	dei calzari di pezza di un par di	- Pag.0573.18
9	dal palo teleologico. Circa l'assunzione	dei sordi di guerra nei	- Pag.0573.38
10	sul cantone. Si erano verificati, poi,	dei casi stranissimi: imputabili	- Pag.0574.11
11	sia nei villici che nei villeggianti, taluni	dei quali ultimi ebbero occasione	- Pag.0576.21
12	nel rimpastocchiare la faccenda ad uso	dei Lukonesi, quando finalmente si	- Pag.0577.18
13	causa dagli ammicchi e dalle allusioni	dei villici. E li proferiva con un	- Pag.0577.19
14	cannone qualificato, molto più temibile	dei soliti, buoni magari anche,	- Pag.0577.27
15	le innegabili e multiverse risorse	dei loro cervelli. L'azione di	- Pag.0577.34
16	fu problema annullato dalla religione	dei ricordi. <i>I</i> Il valore ha per sé	- Pag.0578.2
17	zinco della tabaccheria tra lo sciacquo	dei bicchieri, come un	- Pag.0579.6
18	vicine ville, non tanto per il commercio	dei lavarelli, quanto per il suo	- Pag.0580.14
19	del marito, o forse perché beneficiaria	dei vestiti a lutto smessi d'alcune	- Pag.0580.25
20	del cielo di settembre, susine, di certo,	dei susini di spalliera: proibite ai	- Pag.0580.35
21	dell'abbeveratoio zincato. Nessuno	dei due pagò, supponendo, per	- Pag.0582.16
22	e nemmeno biellese, davanti al giallore	dei visi e alla curiosità gemmea	- Pag.0582.29
23	pur nel persistere dell'uniforme, cioè	dei gambali, del cinturone-fondina	- Pag.0583.19
24	più progrediti un qualche mezzo taglio	dei meglio, dei più castagnoni, e	- Pag.0583.27
25	un qualche mezzo taglio dei meglio,	dei più castagnoni, e verdi, da	- Pag.0583.27
26	sulla lingua-ninfea e biasciarlo poi per	dei quarti d'ora in una polta	- Pag.0584.2
27	protette d'olmi o d'antique ombre	dei faggi avverso il tramontano e	- Pag.0584.21
28	dolcemente»: alle miti bacinelle	dei loro laghi. Quale per	- Pag.0584.29
29	la sua nobiltà d'animo, nella terra	dei bozzoli in alto mare e delle	- Pag.0584.35
30	che «occhieggiavano di tra il verziare	dei colli». Noi ci contenteremo,	- Pag.0585.3
31	di tipo russo o quasi, un po' come	dei rapanelli o cipolle capovolti, a	- Pag.0585.16
32	uno e sessanta larghe nel telaio	dei cementi, da chiamar dentro la	- Pag.0586.9
33	del Prado, (saettavano i rimandi rossi	dei loro vetri avverso il taciturno	- Pag.0586.15
34	a culo indietro seguito da unificazione	dei deretani. <i>I</i> Dei due	- Pag.0586.24

35		<i>I</i>	Dei due parafulmini, l'uno pareva	- Pag.0586.24
36	Ma il diportamento scaricabarilistico		dei due parafulmini ebbe strascichi	- Pag.0587.3
37	aveva accecato un attimo il terrore		dei castani, sotto la nuova veste	- Pag.0587.19
38	tetrametri giambici, ancora più difficili		dei primi. Solo la serva, dentro	- Pag.0589.11
39	il vittorioso di Santa Rosa, terrore		dei «gringos», disperditore degli	- Pag.0589.21
40	recato a colpa della «ignavia borghese		dei proprietari» e della loro	- Pag.0590.21
41	loro «ottusità mercantile nel confronto		dei più alti valori dello spirito».	- Pag.0590.22
42	sepolcrale, come pure le due corone		dei denti, che, disseccati i labbri,	- Pag.0591.26
43	è vero, ma meno ancora nei fantasmi.		Dei fulmini si limitava a dire: <i>n</i>	- Pag.0593.13
44	il più squisito e il più indispensabile		dei legumi serruchonesi. Quando i	- Pag.0593.37
45	verso l'uscita quei pallettoni di schioppo		dei piselli, che gli avevano scortato	- Pag.0594.6
46	uno spezzatino di guarniko degno		dei Borgia. (È una specie di	- Pag.0594.7
47	pensione e ad arricchire il loro lessico		dei due aggettivi «penetrante» e	- Pag.0594.30
48	quarantacinque: mandando anche a casa		dei vaglia, quand'era più frusto a	- Pag.0597.39
49	maledetta pelle non valeva un centavo,		dei vaglia perché provvedessero la	- Pag.0598.2
50	continuamente erogare nel bottiglione		dei proprietari, spillando di botte.	- Pag.0599.8
51	garzone e messaggero Pepito distributor		dei fiaschi, attestavano concordi	- Pag.0599.10
52	le ombre de' suoi Vichinghi. Nessuno		dei feudatari della plaga, per lo	- Pag.0600.19
53	E il pancreas!.... l'amidificazione		dei grassi!.... la saccarificazione	- Pag.0600.31
54	la saccarificazione degli amidi e		dei glucosì!.... una parola!....	- Pag.0600.32
55	E, usati financo delle mani, e		dei diti, se li era condotti alle	- Pag.0601.37
56	una volta arrostito, avesse acquistato		dei visceri più confacenti alla sua	- Pag.0602.16
57	con quel zinale color sciacquatura		dei piatti, il sudato del collo,	- Pag.0603.16
58	il polpaccio. «E anche quello		dei marchesi, che hanno l'arme	- Pag.0604.21
59	leggeva il fondamento della metafisica		dei costumi. Ha! Ha! Egli	- Pag.0605.2
60	filologica, in onore non si sa bene se		dei Pirobutirro o delle pere	- Pag.0606.20
61	<i>I</i> Il buon medico, consumati i peggio		dei sassi, era per arrivare al	- Pag.0606.26
62	di silenzio, e nell'odio della carta unta,		dei gusci d'ovo, e dell'indugiare	- Pag.0606.39
63	e subito fronzuta e pungente alla tutela		dei broli, al sostegno delle ripe. Fu	- Pag.0608.9
64	i forni della calcina, all'antico sognare		dei faggi. Dei quali non favolosi	- Pag.0608.13
65	calcina, all'antico sognare dei faggi.		Dei quali non favolosi giganti,	- Pag.0608.13
66	andò a lungo nell'ombre, non già		dei carpini radi, ma delle robinie	- Pag.0608.21
67	assedio. Lungo la siesta georgica		dei Pirobutirro, d'ogni imagine	- Pag.0609.8
68	rimovendo nel suolo alcuni ciottoli		dei meno malnati. I vepri della	- Pag.0609.35
69	Paura!.... sarà la discordia, la diversità		dei caratteri». «.... No, no,	- Pag.0610.9
70	negri fanno così cioè le sue donne,		dei negri». «.... Quante storie!	- Pag.0612.24
71	assai verde, e là dopo il breve ozio		dei laghi erano altri colli dentro	- Pag.0615.23
72	svolto per il suo verso, e nel migliore		dei modi: come in famiglia.	- Pag.0617.27
73	una cieca fiducia nell'onesto dilungar		dei passanti, radi, dati i ciottoli!	- Pag.0617.29
74	Dalla idea fissa d'una egualità morale		dei bipedi, ch'è, forse, un portato	- Pag.0617.31
75	venne ad incontrarlo sul piccolo viale		dei susini, lungo il muro di cinta.	- Pag.0618.23
76	a cattivargli la considerazione		dei giocatori di tennis, o la	- Pag.0618.29
77	come d'un paggio degli Este o		dei Montefeltro venuto alle pampe,	- Pag.0621.7
78	la cinquantina, tutte le gote e il disotto		dei labbri s'infoltivano d'una	- Pag.0621.9
79	delle guerre e superfluite dalle cornici		dei ritratti. La visita fu	- Pag.0621.11
80	nulla, assolutamente nulla. Prescrisse		dei dadi di Sedobrol, dissoluti	- Pag.0621.38
81	fa lei». Lodò di nuovo i monti, alcuni		dei quali nominò. Poi le acque.	- Pag.0623.13
82	su, a poco a poco, all'azzurro		dei cieli, alla rinnovata asfaltatura	- Pag.0623.15
83	ciglio: guardava al di là delle cose,		dei mobili: un accoramento	- Pag.0623.26
84	e confortata di sèdani, ch'è uno		dei più felici portati della	- Pag.0624.5
85	museruola gli latrava nei più felici		dei loro sonni, mentreché la	- Pag.0624.8
86	discriminare lì per lì nella baraonda		dei rinfreschi, dopo schematiche	- Pag.0624.34
87	nei colli, di là dai tègoli e dal fumare		dei camini, il pieno frastuono	- Pag.0625.13
88	dov'è anche la portineria		dei Bertoloni beh, dica un po'	- Pag.0627.13
89	salvato la vita al Recalcati sa, quello		dei formaggini». Il figlio dovè	- Pag.0627.14
90	brodolato giù dal senno e dal presagio		dei padri, che vi leggevano ilari,	- Pag.0627.28
91	opachi, future torbiere, tra l'insorgere		dei mille piacevoli incidenti d'una	- Pag.0629.2
92	col cri cri lieve, sgretolato		dei tardi passi. «.... Non capisco	- Pag.0629.38
93	dopo ferma, nonostante la presenza		dei ministri. Era un bimbo sano,	- Pag.0630.26
94	che viene a oltre Anche i nipoti		dei colonnelli in vacanza, adesso	- Pag.0631.5
95	recitare un «a parte» nel teatro		dei nobili. «Non è una ragione	- Pag.0631.15
96	barba, nel mento, pareva tener luogo		dei cocchi di piatto, dei triangoli di	- Pag.0634.15

97	pareva tener luogo dei cocci di piatto,	dei triangoli di bottiglia che	- Pag.0634.15
98	teme il pallore di Roma e si atterrisce	dei suoi dàttili / militem,	- Pag.0638.16
99	con le ascelle ancora più sudate	dei piedi con l'aria bonna nel	- Pag.0638.19
100	è gobbo, lo vedo, e anche le anime	dei morti lo scavalcherebbero	- Pag.0638.37
101	anime dei morti lo scavalcherebbero	dei poveri morti! per tornare a	- Pag.0638.38
102	artigli d'un avvoltoio. «.... E quelle	dei piedi dove le lascia?». «....	- Pag.0639.10
103	nauseabondo». «.... Ma se è il re	dei formaggi!.... tant'è vero che lo	- Pag.0642.4
104	Sotto fredde stelle nell'arsura	dei fumi e tra le schegge dei	- Pag.0642.12
105	nell'arsura dei fumi e tra le schegge	dei monti infernali Il misero	- Pag.0642.13
106	nelle rovine, qua dentro al rinzafo	dei muri alle tasse a	- Pag.0642.16
107	li aveva dissolti il dolore. La demenza	dei tutori aveva straziato il bimbo.	- Pag.0642.19
108	un'assicurazione, che chieda all'autorità	dei grandi, contro l'orrore del	- Pag.0642.30
109	ci stia di notte. La Peppa, la lavandaia	dei lenzuoli, se credi, dal momento	- Pag.0643.6
110	dalla Peppa: vista la carenza del muro,	dei cocci di bottiglia, e	- Pag.0643.14
111	bottiglia, e appalesatasi tutta la fellonia	dei paracarri, e dell'infame	- Pag.0643.15
112	Poco prima anche lei nel nòvero	dei vili e turpi, la Peppa: adesso	- Pag.0643.16
113	a Singapore la colpa è nostra.	Dei Pirobutirro marchesi di	- Pag.0645.9
114	cosa è mai, anche il diritto, il pacco	dei diritti!....». Era veramente	- Pag.0645.22
115	Iglesia, che alcuni giovani alla ruba	dei fichi si mettesero come in	- Pag.0645.25
116	ottenuto tremila pezzi dagli eredi	dei proprietari - (che nelle more	- Pag.0645.30
117	non è Cesare. È un porco. Mi deruba	dei pantaloni, del pozzonero E	- Pag.0646.20
118	trotterellando. L'uomo entrò nella casa	dei padroni dalla porta ufficiale,	- Pag.0652.23
119	bacati ch'egli estirpava dalle mascelle	dei pradesi, ogni martedì e	- Pag.0652.39
120	Quando scivola via lungo il muro	dei Besteiro, a Lukones possono	- Pag.0654.4
121	e il pensabile autore del furto	dei cimeli (spazzolino, ciabatte e	- Pag.0654.21
122	e relativi regolamenti, ma anche	dei semplici suggerimenti e	- Pag.0655.1
123	Aveva il mento forte e quadrato	dei Sanniti, e il labbro inferiore	- Pag.0660.12
124	della licenza di convalescenza,	dei trenta più quattro, al minimo!	- Pag.0662.9
125	'2' è anche nel Maradagàl il protettore	dei fumaroli e dei pontieri. Ponti	- Pag.0662.27
126	Maradagàl il protettore dei fumaroli e	dei pontieri. Ponti però non ne	- Pag.0662.27
127	irrefrenabile, che è degli umili e	dei puri di cuore, oltre che dei	- Pag.0663.31
128	umili e dei puri di cuore, oltre che	dei giovani, i cui impulsi	- Pag.0663.32
129	e delle Commissioni, le basse	dei reggimenti e distaccamenti,	- Pag.0665.31
130	occhi di mutilato di guerra, mutilato	dei due timpani!, ormai astratto	- Pag.0666.19
131	voce, per deferenza verso quel litigio	dei superiori): «Ecco la licenza:	- Pag.0667.3
132	solito sotto alla schiumarola avvinata	dei bitòrzoli, lo guardava di	- Pag.0667.13
133	sentì di dover riamare, con un tremito	dei labbri, la riapparita presenza:	- Pag.0673.25
134	di quella estate, in un pomeriggio	dei primi di settembre, dopo la	- Pag.0674.22
135	guasto e nelle rapine un capitanoaccio	dei lanzi a gozzovigliare tra sinistre	- Pag.0675.7
136	anni, erano state un dolore vano, fiore	dei cimiteri: perdute! nella	- Pag.0677.5
137	sottoterra '2' alla società superna	dei viventi, forse immaginava	- Pag.0677.30
138	nella certezza e nella cognizione	dei viventi: ed anche dopo il	- Pag.0678.1
139	tutto l'essere, nella fatica della mente, e	dei visceri dischiusi poi al disdoro	- Pag.0678.8
140	dei visceri dischiusi poi al disdoro lento	dei parti, nello scherno dei	- Pag.0678.9
141	al disdoro lento dei parti, nello scherno	dei negoziatori sagaci e dei	- Pag.0678.9
142	nello scherno dei negoziatori sagaci e	dei mercanti, sotto la strizione dei	- Pag.0678.9
143	sagaci e dei mercanti, sotto la strizione	dei doveri ch'essi impongono, così	- Pag.0678.10
144	tra i piloni della nave fredda e le arche	dei secoli-tenebra. Quando il	- Pag.0678.21
145	della reggiora, col marito alla stalla, e	dei figli. Le ragazze, a frotte,	- Pag.0679.10
146	e taciti, ricolmo dell'aver e del lavoro,	dei fusti e dell'erbe: sul cui	- Pag.0679.16
147	a tutte, l'allegrezza e la forza pacata	dei figlioli, che avessero lavoro,	- Pag.0679.27
148	sulla persona di costei). Erano	dei poveri lucci, scuri, di muso	- Pag.0679.36
149	scuri, di muso aguzzo come il desiderio	dei poveri, e tetro, che avevano	- Pag.0680.1
150	durlindana; o tinche, pescioni gialli	dei laghi d'un viscidume crasso e	- Pag.0680.4
151	scorgere la curva del mondo: la spera	dei lumi, a rivolgersi; tra brume	- Pag.0680.36
152	esaurito per gli xilografi, sulle coperte	dei cadaverosi poemi. I compagni	- Pag.0682.26
153	adesso già curvo, noiato sopra l'errare	dei sentieri. Rientrò, dal terrazzo,	- Pag.0683.9
154	in giorno; per tutta la serie degli anni,	dei giorni. E i fogli, ben presto,	- Pag.0683.13
155	chiave si era smarrito nella successione	dei tentativi, o, forse, nelle ombre	- Pag.0683.20
156	non era più la madre, come nell'urlo	dei parti, lacerato, lontano: omb	- Pag.0683.35
157	dell'essere portato davanti ai volti	dei ritratti, dove aligeri fatui, sul	- Pag.0684.1
158	di ottone lucido, come una trina	dei costumi desueti: e questa	- Pag.0685.25

159	ed eterno dentro il sognante cuore	dei lari. A quella pituita somma,	- Pag.0687.11
160	s'infuriasse, per quella inadempienza	dei polli del Serruchón porco: e	- Pag.0688.19
161	aveva urlato, «così non generava	dei Keltikesi». Tremò di nuovo,	- Pag.0688.27
162	il coltello contro un ritratto, magari	dei più in vista gli zii: contro	- Pag.0689.8
163	vita, al progresso, 'l' alla felicità	dei figli. Eppure avevano ben	- Pag.0692.19
164	cornuti, medici delle budella, e	dei rognoni, e specialisti del	- Pag.0693.26
165	baritonali, glabri, col collutorio	dei ricordi: vantando immaginarie	- Pag.0694.15
166	gamberi, a culo indietro, in ragione	dei loro non-titoli, discendevano,	- Pag.0695.20
167	di struzzo, ritinte in rosa, sul butirro	dei seni: e piumetti, piumacchî. E	- Pag.0696.21
168	sopra i capegli, le femmine: e i mariti	dei collari con un pendaglio di	- Pag.0696.27
169	a quelle collane-pavesi c'erano appesi	dei ciondoletti in figura di	- Pag.0696.33
170	Orologi a braccialetto! Taluni avevano	dei veri cronometri, cioè,	- Pag.0697.6
171	e aggrumato sul goyesco abbandono	dei distesi, dei rifiniti; e le	- Pag.0698.23
172	sul goyesco abbandonano dei distesi,	dei rifiniti; e le cagnare e i	- Pag.0698.24
173	«quanto è fesso!». Dietro l'Hymalaia	dei formaggi, dei finocchi, il	- Pag.0699.14
174	». Dietro l'Hymalaia dei formaggi,	dei finocchi, il guardiasala	- Pag.0699.14
175	ogni volta le successive ondate	dei fracs-ossibuchi, per altro con	- Pag.0700.4
176	sospettare che potessero anche essere	dei bischeri, putacaso, dei bambini	- Pag.0700.15
177	anche essere dei bischeri, putacaso,	dei bambini di tre anni.	- Pag.0700.16
178	portasigarette. Passati alla cerimonia	dei fiammiferi, ne rinvenivano	- Pag.0701.4
179	mescolati di miasmi, questo si sa,	dei bronchi e dei polmoni felici,	- Pag.0701.27
180	di miasmi, questo si sa, dei bronchi e	dei polmoni felici, mentre che lo	- Pag.0701.27
181	pupille altrui. In piena valorizzazione	dei loro polsini, e dei loro gemelli	- Pag.0701.36
182	piena valorizzazione dei loro polsini, e	dei loro gemelli da polso. E della	- Pag.0701.36
183	réclames di tabacchi, o di liquori,	dei più oleosi e giallo-verdi,	- Pag.0701.39
184	in tutto il Sud-America, dalla eleganza	dei polsi delle loro camicie. Sulla	- Pag.0702.2
185	esalava dal fremito, dal calore	dei labbri. I denti facevano	- Pag.0702.35
186	rapina del dolore. Lo scherno solo	dei disegni e delle parvenze era	- Pag.0704.4
187	camere, forse a prendervi o a riportarvi	dei libri. Ridisceso, porse alla	- Pag.0704.18
188	». Ella prese e guardò il fascio	dei giornali, gli occhi le si	- Pag.0704.23
189	spilla d'argento, con un granato, fiore	dei materni anni, adornava, (e ne	- Pag.0704.28
190	I Egli non amava il triplice registro	dei Paleòloghi. La sua ragione	- Pag.0706.4
191	della inanità. Ma il contribuire al pane	dei pòveri è forse una specie di	- Pag.0706.7
192	in principio ed in fatto l'abitazione	dei contadini con l'abitazione dei	- Pag.0707.11
193	dei contadini con l'abitazione	dei signori, nonché marchesi e	- Pag.0707.12
194	confronto alla recalcitrante parsimonia	dei feudatari lukonesi, buggerati	- Pag.0707.16
195	Maria Giuseppa, dalle cilestri bacinelle	dei laghi./ Il peone uscì,	- Pag.0707.23
196	e cucina. Egli, il figlio, lo regalava	dei vestiti dimessi, uno o due	- Pag.0707.26
197	nel percepire l'asprigno olezzo, l'afrore	dei di lui piedi ed ascelle, e	- Pag.0708.3
198	detiene il monopolio maradagalese	dei zolfanelli, fiammiferi, cerini).	- Pag.0708.12
199	loro logo e si fa strada nel laberinto	dei loro impeti vocali. Povera	- Pag.0708.28
200	cordialità (ch'era una caratteristica	dei Pirobutirro), se non avesse	- Pag.0708.31
201	nostra perduta Brianza, parevano le luci	dei laghi di Brianza. Un tenue,	- Pag.0710.26
202	in frantumi. I talloni disegnarono come	dei baffi al ritratto, due	- Pag.0711.25
203	delle porte e finestre malsicure,	dei cancelli malfermi. Trovava la	- Pag.0712.20
204	un bel giorno, dall'inatteso annuncio	dei loro funerali. Ma il marchese	- Pag.0713.3
205	le stagioni e le pene il tremante fumo	dei poveri: sull'ancudine udivasi	- Pag.0714.10
206	Ma era tranquillo. E il discorso	dei due zoccolati, così strano, lo	- Pag.0715.9
207	era stato serbato un trattamento	dei più riguardosi: solo dei figli,	- Pag.0716.22
208	un trattamento dei più riguardosi: solo	dei figli, tra poco, non si sarebbe	- Pag.0716.22
209	propagandisti: oh! questi non erano	dei celti, no, no. Il vecchio	- Pag.0716.29
210	poi lo solfo, la calce e c'erano	dei vasetti con acqua e miele legati	- Pag.0717.1
211	Ora, Dio è grande. Come il Thina	dei vecchî tusci, anche il Dio di	- Pag.0718.12
212	arrivò dunque a poter egutturare, con	dei glu glu manzoniani da tacchino	- Pag.0719.2
213	era parso, nel sonno, di aver percepito	dei passi al piano a terreno: per	- Pag.0719.18
214	ilf buvard/ per terra con il ritratto	dei figli alla prima Comunione, e	- Pag.0719.36
215	per infilargli ad ogni aurora in uno	dei molti schidioni del cancello il	- Pag.0721.15
216	anche una camicia fradicia di lavoratore	dei funghi nonché le pezze che	- Pag.0723.19
217	Sollevò nella gloria e nello stupore	dei presenti la bestia morta, che	- Pag.0724.10
218	col suo povero figliolo hee quand'erano	dei bambini così hee proprio	- Pag.0724.22
219	misericorde, obliterò la turpitudine	dei segni./ In memoriam/ .	- Pag.0724.39
220	la gestione del cimitero e la custodia	dei morti a metà prezzo e lo	- Pag.0725.15

221	Il meeting delle pulci e la cospirazione	dei valerianati più volatili avevano	- Pag.0726.30
222	richiamo inebriante, per quanto unico,	dei climi di signoria. Il sole e le	- Pag.0727.16
223	e dava segni, il vile, d'aver paura	dei due gatti, dopo aver annusato	- Pag.0727.26
224	folla: l'orrore de' compagni di scuola,	dei loro piedi, della loro refezione	- Pag.0728.2
225	dopo guerra aveva rivolto alle voci	dei cosiddetti uomini: per le vie di	- Pag.0728.9
226	e mamma, dentro casa, con zoccoli	dei cari peoni e peonesse;	- Pag.0728.38
227	La laurea ad_honorem. La laurea	dei morti Nella casa, il figlio,	- Pag.0729.30
228	voluto custodita la gelosa riservatezza	dei loro due cuori soli. L'ira lo	- Pag.0729.32
229	completo, e che il romanzo, legato a	dei personaggi veri e a un	- Pag.0731.8
230	un deficiente. Un romanzo! Con	dei personaggi femmine! Con quel	- Pag.0731.13
231	parallelepipedo, degli igienisti e	dei genitori dell'epoca. Una fetta	- Pag.0732.23
232	prati, laceri, allegri, con via il culo	dei calzoni, senza il bottigliino,	- Pag.0733.10
233	ponti, merde mandorlate, e sulle rovine	dei fortilizi spagnoli sgretolate	- Pag.0733.13
234	cen. E i caroselli e le magie fruste	dei bastioni spagnoleschi, di	- Pag.0734.7
235	della folla, nella nuvolaglia triviale	dei coriandoli./ Un disagio,	- Pag.0734.9
236	del naso brodososo, della rivolta,	dei torroni, dei colpi di gomito,	- Pag.0734.26
237	naso brodososo, della rivolta, dei torroni,	dei colpi di gomito, delle frittelle,	- Pag.0734.26
238	a lui, a lui, gli naufragava nell'odore	dei mandorlati scadenti nella	- Pag.0734.31
239	del fanciullo rimpetto alla pluralità	dei corpi e degli impeti, sono,	- Pag.0735.28
240	ci doveva pur essere La macchinetta	dei piselli, quella che aveva	- Pag.0736.3
241	«Se ti trovo ancora una volta nel braco	dei maiali, scannerò te e loro	- Pag.0737.17
242	e discendere lungo il sentiero	dei campi, dal terrazzo dove era	- Pag.0737.30
243	infoltivano gli ippocastani, sui viali	dei bastioni spagnoli. Poi i fumi	- Pag.0737.33
244	d'acqua sugli stronzi in fuga. Uno	dei due, il Bruno Olocati, era	- Pag.0738.11
245	dall'oggi al domani, i mutati rapporti	dei prezzi e delle valute e gli	- Pag.0739.7
246	divenuta irricognoscibile sotto i piedi	dei ladri./ Che poi erano	- Pag.0739.22
247	il cavaliere aveva messo a disposizione	dei loro sonni, saporiti sì, ma	- Pag.0739.28
248	che costeggia il già descritto muro	dei susini: questo ente civico,	- Pag.0740.7
249	alla costa», dove lambisce il muriccio	dei susini è una specie di cateratta	- Pag.0740.9
250	non congiunge in modo diretto	dei centri abitati. Disserve solo	- Pag.0740.18
251	all'Ermenegildo, o sognarono, di udir	dei passi, giù giù, sul ghiaietto	- Pag.0742.12
252	a frugare quasi, ma dove? nel fogliame	dei cespugli, tra il popolo dei	- Pag.0743.10
253	nel fogliame dei cespugli, tra il popolo	dei vecchi alberi, carichi di sonno	- Pag.0743.11
254	solfato di rame. Nell'acqua sciropposa	dei vasetti vespe e mosche, un	- Pag.0743.17
255	sulla strada, in attesa della preda, e	dei predatori incolumi. Di certo.	- Pag.0743.25
256	di certo, toccava a qualched'un altro.	Dei non abbonati, beninteso. Fu	- Pag.0743.32
257	lontano, comunicato loro dallo stormire	dei pini, dai tigli: ed era la	- Pag.0744.11
258	appariva tranquilla, come fosse la casa	dei morti, sotto silenti stelle: che	- Pag.0745.3
259	paura del ridicolo determinò il seguito	dei loro atti: è molto forte nei	- Pag.0745.12
260	l'anaffiatoio verde, vuoto, il vaso	dei peperoni sott'aceto, che con	- Pag.0747.3
261	e dal portoncino, sputando nella fuga	dei mezzi litri di saliva liquida	- Pag.0747.20
262	il vaso di vetro, il più piccolo, quello	dei cetrioli. Qualche volta, in	- Pag.0747.25
263	lontano stormire, agitava i poveri rami	dei mandorli (peticati già,	- Pag.0747.30
264	ingambano, con poco spellamento	dei ginocchî, data l'assenza dei	- Pag.0748.7
265	spellamento dei ginocchî, data l'assenza	dei cocci di bottiglia, e poco	- Pag.0748.8
266	crinale del muriccio, tra le diritte fruste	dei gettoni di susino, quasicché la	- Pag.0748.17
267	dopo l'altro. Drupe tumide, dai polloni	dei susini, percussero loro la	- Pag.0748.27
268	Chiuso. Tentarono anche il portoncino	dei signori. Chiuso anche questo.	- Pag.0749.8
269	Il vento, una breve folata, agitò i rami	dei susini, l'/ olea/ , i bracci	- Pag.0749.14
270	dei susini, l'/ olea/ , i bracci	dei mandorli, scheletrici, che	- Pag.0749.14
271	loro urla celtiche ai richiami longobardi	dei due che bussavano all'uscio	- Pag.0750.36
272	e proteste e nuove egutturazioni	dei cavernicoli, stanati per	- Pag.0751.8
273	piedi, le scope, l'anaffiatoio, all'altezza	dei ginocchî le lanterne	- Pag.0751.27
274	sistema dolce e alto della vita all'orrore	dei sistemi subordinati, natura,	- Pag.0754.37
275	secondi o di terzi, del loro contegno, o	dei loro settenari: talché il	- Pag.0760.14
276	e dementi furiosi, si colora a volte	dei colori del grottesco; mentre la	- Pag.0762.16

del 734

1	anni, tra il 1925 e il 1933, le leggi	del Maradagàl, che è paese di	- Pag.0571.1
2	la noche);/ e ciò in considerazione	del fatto che essi già sottostavano	- Pag.0571.5
3	e financo superava il valsente	del poco banzavóis che la	- Pag.0571.8

4	ineluttabile «Peronospera banzavoisi»	del Cattaneo: essa opera, nella	- Pag.0571.14
5	e sfarinamento delle radici e	del fusto, proprio nei mesi dello	- Pag.0571.15
6	lascia ai disperati e agli affamati, invece	del granone, un tritume simile a	- Pag.0571.17
7	esposta la involuta pannocchia	del banzavóis, ch'è una specie di	- Pag.0571.21
8	a far tempo dai primi decenni	del secolo decimosettimo. Anche	- Pag.0571.29
9	è infrequente, nei più ciaccolosi caffè	del Maradagàl o del Parapagàl,	- Pag.0572.16
10	più ciaccolosi caffè del Maradagàl o	del Parapagàl, venir fissati da un	- Pag.0572.17
11	col farci la pace, come i plenipotenziari	del Maradagàl l'avevano fatta coi	- Pag.0572.33
12	l'avevano fatta coi plenipotenziari	del Parapagàl. «Scemo» si	- Pag.0572.34
13	anzi, da poter assolvere a un incarico	del genere, il quale può richiedere	- Pag.0573.3
14	in genere. Altra prerogativa	del vigile notturno è quella del	- Pag.0573.16
15	prerogativa del vigile notturno è quella	del percepire con acuità i rumori	- Pag.0573.17
16	perfetto stato: comportare in sé il fiuto	del segugio e la rètina del gatto,	- Pag.0573.24
17	in sé il fiuto del segugio e la rètina	del gatto, che arriva a scorgere i	- Pag.0573.25
18	almeno di quando in quando,	del fine imperativo cui sottostà il	- Pag.0573.31
19	Si smàgliano allora, nella compattezza	del tessuto, i caritatevoli strappi	- Pag.0573.32
20	imputabili forse al meccanismo	del favore elettorale, che divien	- Pag.0574.12
21	e più pervicaci caratteristiche	del costume democratico e	- Pag.0574.14
22	rurale di Lukones, nell'arrondissement	del Serruchón, questo in	- Pag.0574.36
23	tabacchi, medico condotto, albergo	del Leon d'oro, lavatoio pubblico	- Pag.0574.38
24	che dalla stazione e dalle pioppaie	del Prado mena volutamente ad	- Pag.0575.2
25	uomo di quarant'anni attende l'ansimare	del treno. Pastrufazio, la più	- Pag.0575.6
26	treno. Pastrufazio, la più dinamica città	del paese, spàppola i suoi	- Pag.0575.7
27	e punte, quasi la groppa-minaccia	del dinosauro: di levatura	- Pag.0575.13
28	cuspidi e relative bocchette, portelli	del vento. Parete altissima e grigia	- Pag.0575.15
29	coi loro geli, per tutto il primo giro	del mattino. Dietro nere cime il	- Pag.0575.18
30	suoi raggi si frangono sulla scheggiatura	del crinale e se ne diffondono al	- Pag.0575.20
31	sconosciuto commerciante di stoffe e	del dottore di Lukones, il quale	- Pag.0575.33
32	conti; visto che le spoglie mortali	del caro zio erano già sottoterra	- Pag.0576.10
33	alcune modulazioni di tinta nella cupola	del cranio calvo, bianco, e, a onor	- Pag.0576.31
34	del cranio calvo, bianco, e, a onor	del vero, assai pulito, cioè senza	- Pag.0576.31
35	meno dilaceranti; ma che la granata	del Palumbo fosse stata invece	- Pag.0577.25
36	tutta particolare dalle ragazze e donne	del paese: e dalle signore in villa,	- Pag.0577.32
37	di quota 131. Tutto l'arrondissement	del Serruchón non conobbe altra	- Pag.0577.37
38	pezzo, che quota 131. Al raccontare	del Palumbo venne dato credito.	- Pag.0577.38
39	già mezzo convinti dall'afa	del novilunio in ritardo, un'idea di	- Pag.0578.31
40	di quel che sia serietà, semplicità, e	del valore vero: il quale, quand'è	- Pag.0578.33
41	senza tre, la Pina, detta anche Pinina	del Goeupp, ai registri Giuseppina	- Pag.0580.21
42	di nero, o in riguardo alla professione	del marito, o forse perché	- Pag.0580.24
43	drupe tùmide e bleu contro l'azzurro	del cielo di settembre, susine, di	- Pag.0580.34
44	era, come è ovvio, un commerciante	del luogo; veniva di assai lontano	- Pag.0580.39
45	doveva ritornare, in ragione appunto	del suo commercio. Riuscì a	- Pag.0581.1
46	non ne hai più notizie, né di loro né	del cugino. Quella mattina Pedro	- Pag.0581.12
47	tutta ciottoli che sfocia nell'agorà	del paese, al cantone del	- Pag.0581.23
48	sfocia nell'agorà del paese, al cantone	del tabaccaio. Lì, sulla porta	- Pag.0581.23
49	porta proprio della botteguccia, diede	del naso nel commerciante, il	- Pag.0581.24
50	cugino-aiuto un po' discosto a guardia	del sacco, e stava per entrare e	- Pag.0581.26
51	uso della popolazione turcasso-celtica	del Serruchón. / Salutarono, di	- Pag.0582.13
52	di là dai vetri sporchi, il limpido sole	del mattino allora soltanto	- Pag.0582.14
53	sbagliati di guerra e motti stereotipi	del tempo dell'ae	- Pag.0582.35
54	svelto svelto tra un capitolo e l'altro	del suo commercio. Alcuni, di	- Pag.0583.13
55	Alcuni, di tanto in tanto, col procedere	del racconto così lestamente	- Pag.0583.14
56	che vuole andare incontro ai bisogni	del popolo», siolgevano a	- Pag.0583.16
57	dell'uniforme, cioè dei gambali,	del cinturone-fondina e del	- Pag.0583.19
58	dei gambali, del cinturone-fondina e	del berretto a visiera, con placca:	- Pag.0583.19
59	È una specie di Roquefort	del Maradagàl, ma un po' meno	- Pag.0583.37
60	anche per i suoi vigilati-notturni	del Serruchón, com'era sempre	- Pag.0584.6
61	del Serruchón, com'era sempre stato,	del resto, all'Anagrafe Centrale	- Pag.0584.7
62	a poco, o poi anche nella venerazione	del popolo serruchonense.	- Pag.0584.12
63	terrazzo sui laghi veduta panoramica	del Serruchón - orto, frutteto,	- Pag.0584.17
64	anche sull'anfiteatro morenico	del Serruchón e lungo le pioppaie	- Pag.0584.23
65	del Serruchón e lungo le pioppaie	del Prado; di ville! di villule!, di	- Pag.0584.24

66	dalle robinie, o dal ridondante fogliame	del banzavóis come da un	- Pag.0584.38
67	pur seguitando a cuocere nella vastità	del ferragosto americano: ma il	- Pag.0585.8
68	pastrufaziani, salvo forse i connotati	del Buon Gusto. Era passato	- Pag.0585.22
69	e occhi di bue da non dire, veri oblo	del càssero, per la stireria e la	- Pag.0585.33
70	da non arrivar nemmeno al sospetto	del come potervisi abbandonare:	- Pag.0585.38
71	cioè a manifestazione alcuna	del proprio libero arbitrio. Ché,	- Pag.0585.39
72	per i bagni di sole della signora, e	del signore, che aspiravano già da	- Pag.0586.6
73	costa di San Juan, lungo lo stradone	del Prado, (saettavano i rimandi	- Pag.0586.14
74	volte al secondo: tutt'attorno l'oro falso	del riccio, che difatti avea fuso,	- Pag.0587.24
75	intrefolatosi alla corda di rame	del parafulmine piccolo, che aveva	- Pag.0587.32
76	si diede tutto alle rete metallica	del pollaio retrostante il	- Pag.0587.34
77	latrina in riparazione, perché intasata,	del garage dell'Antonietta, donde,	- Pag.0588.1
78	per sempre nella misteriosa nullità	del potenziale di terra. - Furono le	- Pag.0588.7
79	che l'ultimo indietreggiamento	del giallone, così lo chiamò, fosse	- Pag.0588.15
80	latrina, per cui non poté usufruire	del passaggio necessario a un	- Pag.0588.17
81	anche a integrare, con quale gioia	del cav. Bertoloni si può	- Pag.0588.20
82	a ciò, nel mito e nel folklore	del Serruchón si fece strada l'idea	- Pag.0588.22
83	nella villa deserta, e privata anche	del custode, non avevano potuto	- Pag.0589.3
84	pomodoro, nel «parterre» a occidente	del terrazzo, ma rifiutandosi di	- Pag.0589.7
85	che giudicava, quella, banalità indegna	del cantore di Santa Rosa: e i cui	- Pag.0589.9
86	giorno di domenica), il cantore di gesta	del ciclo maradagalese dele	- Pag.0589.18
87	cantore di gesta del ciclo maradagalese	dele libertador/ I Tutta	- Pag.0589.19
88	è avvivata dalla figura e dal nome	dele libertador/ , il generale	- Pag.0589.20
89	come il Belgrano e insieme il Moreno	del Maradagàl, per quanto in	- Pag.0589.24
90	si venne a giornata, la domenica	del 14 maggio 1817, nella	- Pag.0589.31
91	altri. Imbarazzatissimi, dopo la dipartita	del Vate, i Bertoloni non sapevano	- Pag.0589.36
92	Poiché da un lato l'idolatria	del pubblico per l'Estinto (di cui si	- Pag.0590.9
93	da denti, e cioè prima ancora	del trigésimo: di certo involati da	- Pag.0590.17
94	Giuseppina avesse a divenire il sacrario	del Poeta, e delle sue memorie; e	- Pag.0590.25
95	inediti presso le varie case editoriali	del Maradagàl, che stentavano,	- Pag.0590.29
96	re incas, che venivano accolti, dai baffi	del Ministro della Istruzione, con	- Pag.0591.1
97	intanto, una bravissima persona	del resto, e uomo di penna	- Pag.0591.7
98	inespiabile, l'abbandono tenebroso	del luogo. Dal pollaio, dove	- Pag.0591.31
99	in procinto di andar al bombo/	del tutto. Sicché, dimesso ogni	- Pag.0592.14
100	o catasto o genio civile o battaglia	del grano gli era indifferente. In	- Pag.0592.25
101	oltreché da un diretto intervento	del Cielo, che al momento buono	- Pag.0592.26
102	esclusa automaticamente dagli itinerari	del fantasma; il quale, data la	- Pag.0592.31
103	ignorarla. Era situata sullo stradone	del Prado, in crocchio con altre	- Pag.0592.33
104	in crocchio con altre casucce e villule	del rango di portinerie esse stesse	- Pag.0592.33
105	di affittarla a quell'ora, cioè nell'estate	del '34, aveva già maritato o	- Pag.0593.1
106	in clima positivista nel Maradagàl	del Presidente Uguirre, di Carlos	- Pag.0593.8
107	un tempo e dal fantasma e dalla gloria	del Vate, dalla stampa	- Pag.0593.19
108	di villa egli s'era accattivato la simpatia	del dottore con l'esimersi dal	- Pag.0593.23
109	chiamato, per telefono, e provveduto	del necessario: e tutt'e due	- Pag.0593.30
110	dottore, ogni qualvolta la signora	del colonnello per telefono ne lo	- Pag.0593.35
111	occasione d'intrattenerne la signora	del colonnello e questa, dopo un	- Pag.0594.1
112	occupato com'era nell'ardua bisogna	del pervenire, una buona volta!, se	- Pag.0594.4
113	È una specie di vitellone gibbuto	del Maradagàl, squisitissimo, ma	- Pag.0594.8
114	testa come ad un sofo sopra i misteri	del Mondo, reiterò bellamente	- Pag.0594.13
115	con i dati segnaletici e anagrafici	del Palumbo: e allora, dietro il	- Pag.0594.14
116	verso fine agosto, dopo il passaggio	del mercante di stoffe, che tutti, a	- Pag.0594.28
117	Lukones, vennero a conoscere la storia	del nominativo e della pensione e	- Pag.0594.29
118	il Giuseppe, che bazzicava l'osteria	del Alegre Corazón, anche Don	- Pag.0594.32
119	«del asunto»/I dalla mezza voce	del popolo, tanto da poterne	- Pag.0594.39
120	tanto da poterne informare la signora	del colonnello, e il colonnello	- Pag.0595.1
121	fecero signore e padrone della novità	del giorno, in vittorioso vantaggio	- Pag.0595.4
122	o cinque lunghezze sulla mezza voce	del popolo./ Tanto che, in quei	- Pag.0595.6
123	giorni il ràdersi: ch'era una liturgia	del giovedì e domenica, ma	- Pag.0595.21
124	quindi a una barba di dieci giorni, caso	del resto non infrequente nella	- Pag.0595.25
125	al bene, o per dir meglio al male,	del prossimo. Al decimo giorno, il	- Pag.0595.27
126	però tali da far pensare alla battaglia	del Metauro. Stava proprio per	- Pag.0595.37
127	all'evidenza, davanti lo specchio	del lavabo, allorché il José (il	- Pag.0595.38

128	a piedi: ripose le due molle sul ferro	del telaio, dove stanno a	- Pag.0596.18
129	un misantropo, o, peggio, un nemico	del popolo; se non addirittura un	- Pag.0596.22
130	buon medico; prole che l'Ufficio Leva	del Prado aveva sistematicamente	- Pag.0596.25
131	acquistar francobolli davanti lo sportello	dele correoI , dove aveva	- Pag.0596.39
132	la curiosità della signorina. Un nemico	del popolo? Che egli non	- Pag.0597.1
133	anche qualche librom desoraviaI	del cifone, per leggere di tanto in	- Pag.0597.15
134	poi, la gente. Il dottore, in ragione	del suo pietoso ministero, aveva	- Pag.0597.19
135	tutti: e anche la Battistina, la cugina	del Batta, domestica alla Villa	- Pag.0597.21
136	stagione estiva e per le primissime ore	del giorno, che hanno l'oro in	- Pag.0597.23
137	che bacchettava perfidamente, coi polli	del Giuseppe (il primo Giuseppe,	- Pag.0598.18
138	a Pastrufazio, e col sussidio	del calcolo, dimostrato come	- Pag.0598.24
139	è una meravigliosa applicazione ginnica	del teorema dell'impulso, egli	- Pag.0598.27
140	tanto da recarsi a piedi alla stazione	del Prado; mentre tutti i signori	- Pag.0598.36
141	crapulose. José, il peone, all'osteria	del Alegre Corazón, confermava	- Pag.0599.4
142	non consumassero se non vini bianchi	del Résqueta oe de la Sierra	- Pag.0599.12
143	o tutt'al più di quelli chiari e leggeri	del Nevado o dello Zanamuña.	- Pag.0599.15
144	evidente indulgenza, e anzi parzialità,	del briccone di Manoel Torre nei	- Pag.0599.20
145	briccone di Manoel Torre nei confronti	del Pirobutirro figlio: si sa, gli	- Pag.0599.21
146	Lui era bianco e rosso; e la malinconia	del tramonto non gli vietava di	- Pag.0600.4
147	aver mangiato, di berci anche sopra	del Nevado, per giunta, o del	- Pag.0600.17
148	anche sopra del Nevado, per giunta, o	del Cerro; quasiché fosse, il	- Pag.0600.17
149	l'orroroso crostaceo in una aragosta	dele Fuerte del ReyI ,	- Pag.0601.17
150	lo schiaccianoci, aveva trincato.	Del grifo e del naturale porcino di	- Pag.0602.1
151	aveva trincato. Del grifo e	del naturale porcino di lui, altresì	- Pag.0602.1
152	altre messe a contorno, cioè di fuori	del deretano del piccione; che	- Pag.0602.13
153	a contorno, cioè di fuori del deretano	del piccione; che erano quasi	- Pag.0602.13
154	pollo arrosto, ma più piccolo e grasso,	del pollo, perché era invece un	- Pag.0602.18
155	anche queste patate di dentro, come	del resto quelle di fuori,	- Pag.0602.19
156	dava però il passo ben presto, e poi	del tutto partita vinta, a quel	- Pag.0602.26
157	partita vinta, a quel fuoco dannato	del pepe rosso. Poiché maciullava	- Pag.0602.26
158	da ventidue e fino ventotto centavos,	del Nevado, o dele Cerro	- Pag.0602.32
159	e fino ventotto centavos, del Nevado, o	dele Cerro PequeñoI . E	- Pag.0602.32
160	non era il tipo, così la favola,	del/ «transeat a me!»I . Basti	- Pag.0603.2
161	queste vassallate dello schiaccianoci e	del pepe d'Affrica le usava egli,	- Pag.0603.3
162	dentro uno stambugio tenebrosissimo	del Riachuelo, dove frequentavano	- Pag.0603.5
163	color sciacquatura dei piatti, il sudato	del collo, torno torno tutta la	- Pag.0603.17
164	delle terre), - vollero le Potestà Ultrici	del Cielo che gli seguisse, per il	- Pag.0603.33
165	di patatine disfatte impoltonate nei vini	dele PequeñoI : ché lo	- Pag.0603.37
166	e lo ridusse incipriare la mucosa	del gastrico di caolino a polvere,	- Pag.0603.38
167	ritenere i farmacisti a un profitto	del cento per cento. Egli, il figlio,	- Pag.0604.6
168	a Lukones, fosse stata la spada	del pesce-spada a perforargli la	- Pag.0604.14
169	del pesce-spada a perforargli la parete	del duodeno, all'incontro d'una	- Pag.0604.15
170	per ansa duodenale o lobo duodenale	del gastrico, o collo anseatico del	- Pag.0604.17
171	del gastrico, o collo anseatico	del perigurdio, questo nella	- Pag.0604.18
172	la levatura altissima, la magrezza	del volto, l'animo punitivo,	- Pag.0605.7
173	ai traghetti, dove bagnavasi il confine	del possesso, o alle porte,	- Pag.0605.9
174	rete dell'idea, lo strappo piscivùlvulo	del condono. Ma non soffrì torto	- Pag.0605.15
175	della Corona di Castilla, in virtù	del decreto medesimo,e reale o	- Pag.0605.20
176	non ostante tutto, le più lunghe	del Regno. Circa l'onore e il	- Pag.0605.34
177	alto sul flutto, nel piegare la ruota	del timone, soltanto e sempre	- Pag.0605.37
178	polsi durante certi tumulti di San Juan,	del novembre '88. Costui, da un	- Pag.0606.4
179	di ogni pensabile provvidenza d'indulto	del Governatore, o benignazione	- Pag.0606.7
180	di Pastrufazio, a cui altri, però, davano	del visionario, e altri di impostore	- Pag.0606.10
181	nel numero di novembre 1930	del periodico dell'associazione,	- Pag.0606.18
182	casata si sdipanarono con la prestezza	del sogno: l'immagine del suo	- Pag.0606.29
183	con la prestezza del sogno: l'immagine	del suo cliente gli ritornò, dopo	- Pag.0606.29
184	in certa lentezza e opacità	del giudizio, che in lui appariva	- Pag.0607.3
185	soprattutto, certa pedanteria più tenace	del verme solitario, e per lui	- Pag.0607.7
186	E c'era, per lui, il problema	del male: la favola della malattia,	- Pag.0607.16
187	come una tacita, ultima combinazione	del pensiero. È il «male	- Pag.0607.20
188	favolosi giganti, verso la fine ancora	del decimottavo secolo, era oro e	- Pag.0608.14
189	irraggiando, sulla turchese livellazione	del fondovalle, che conosciamo	- Pag.0608.17

190	con monumento equestre	del generale Pastrufacio; il	- Pag.0608.30
191	quando ci càpita, alla lingua ottimistica	del somaro. Per tal modo, d'attorno	- Pag.0609.4
192	delle Peppe, la robinia lo stringeva	del suo verzicante assedio. Lungo la	- Pag.0609.7
193	della vita maradagalese verso la fine	del diciannovesimo secolo. Ed	- Pag.0609.12
194	nella trachea, le bevesse fuori metà	del respiro, nascondendosi però	- Pag.0609.25
195	barba gli davano il volto d'un ladrone	del Gòlgota, ma collocato a	- Pag.0609.36
196	in quella maniera; ad aver paura	del figlio». «.... Paura!.... sarà	- Pag.0610.7
197	la gozzuta. «Ma è che ha paura	del suo figlio lei che è sua	- Pag.0610.27
198	in cucina a nettare la macchinetta	del caffè, cont il fischio, che a	- Pag.0611.27
199	quel rantolo affaticava la tristezza	del parlare. «.... e guai se la	- Pag.0613.11
200	ci ha una pazienza!, sa, il nipotino	del colonnello Ma il giorno che	- Pag.0613.34
201	ringraziare il Signore!....». Il lucignolo	del referto ebbe una immediata	- Pag.0614.8
202	epos, arpionarono quelli enfiati e rossi	del medico. «Quand'è in furia,	- Pag.0614.10
203	subito dopo, ha distaccato il ritratto	del suo povero Papà, che è	- Pag.0614.16
204	dacché distaccato e appeso, nel dialetto	del Serruchón, suonano	- Pag.0614.20
205	», terminò la Battistina, e il filo	del sospirare andò reciso dal	- Pag.0615.7
206	di tutte le piante; quasicché la ronda	del Conta-ore li avesse colti in	- Pag.0615.15
207	fradice, di quella così mite attestazione	del privato possesso fu, come ogni	- Pag.0615.20
208	bianco il vapore delle Ferrovie	del Sud, come ogni volta, passata	- Pag.0615.29
209	come ogni volta, passata la stazione	del Ranchito, fuggente verso la	- Pag.0615.30
210	di aver udito altra volta, dalla Peppa	del bucato, o si sbagliava?, che	- Pag.0615.36
211	che le tornò peggio, senza il permesso	del proprietario In pezzi, di	- Pag.0616.6
212	L'affabilità della signora Pirobutirro, e	del compianto signor Francisco,	- Pag.0617.35
213	era addirittura proverbiale. I raccoglitori	del contributo per le nuove	- Pag.0617.36
214	del contributo per le nuove campane	del campanile, nel 1903,	- Pag.0617.37
215	schiocchi e assaporamenti, dopo il salto	del tappo, avevano chiuso con	- Pag.0618.5
216	brontolò il medico, quasi per conto	del suo cliente:! «Dono, donavi,	- Pag.0618.7
217	ò e in ù mentreché le spere bianche	del fior di cipolla occupavano a	- Pag.0618.18
218	In qualche momento, qualche tratto	del volto riusciva addirittura	- Pag.0618.37
219	l'addome. I suoi agnati d'Eltino, o	del Tino, non pesavano nel suo	- Pag.0619.14
220	come, sul suo cognome, i vecchi cippi	del camposanto fuori le mura,	- Pag.0619.17
221	I Dietro domanda	del medico elencò le sue	- Pag.0620.1
222	sulle cicale, e due letti. I monti	del settentrione. Quasi nero, a	- Pag.0620.6
223	il lungo corpo e la eminenza	del ventre diedero una figurazione	- Pag.0620.13
224	defunto, non fossero stati il colorito	del volto, e anche lo sguardo e il	- Pag.0620.15
225	maschio vivente che guardava alle travi	del soffitto. Orizzontale sul bianco.	- Pag.0620.21
226	cornice di noce, la guardata corusca	del generale Pastrufacio, in	- Pag.0620.27
227	s'infoltivano d'una generosità maschia	del pelo, d'un vigore popolano ed	- Pag.0621.9
228	in avanti, con il gonfio e le pieghe	del ventre in mezzo ai femori, a	- Pag.0621.23
229	padrone della luce. Il figlio ringraziò	del suggerimento. Prese di mano	- Pag.0622.8
230	del suggerimento. Prese di mano	del dottore il fogliolino col recipe,	- Pag.0622.8
231	poco scritto e l'intestazione col numero	del telefono, lo depose sulla	- Pag.0622.10
232	alcuna importanza alla constatazione	del medico né, oramai, alla	- Pag.0622.13
233	il giustacuore, d'essersi dimenticato	del male.f «Le mal	- Pag.0622.15
234	disturbato l'altr'anno». Da tempo,	del resto, conosceva le mutazioni	- Pag.0622.24
235	di quell'aspetto e di tutto il contegno	del cliente. Gli occhi parevano	- Pag.0622.25
236	si sarebbe detto, una ottusità generale	del sensorio facevano la nota di	- Pag.0622.28
237	sopraffatto subitamente, alle concioni	del prossimo. Talvolta il rigore	- Pag.0622.34
238	al soccorso: e agisce contro la cianosi	del singolo col vigore non mai	- Pag.0623.4
239	Poi le acque. Poi il clima e le frescure	del Serruchón, zeffiri e balsami.	- Pag.0623.14
240	La vedesse!.... Lo dicono tutti,	del resto ma quella lì la è	- Pag.0623.21
241	suo sangue: un'ansia indicibile sul giro	del gàstrico, dov'è il duodeno,	- Pag.0625.6
242	dopo dodici enormi tocchi, le campane	del mezzogiorno avevano messo	- Pag.0625.11
243	l'altra, indeprecabili, sul lustro fogliame	del banzavóis: anche se	- Pag.0625.15
244	cicale, e carpini, e tutto, le matrici	del suono si buttarono alla	- Pag.0625.18
245	di bronzo: irraggiarono la campagna	del sole, il disperato andare delle	- Pag.0625.21
246	contro monte, a onde, tumulto	del Signore materiato, baccanti	- Pag.0625.28
247	come pistilli pazzi, pesi, o per la fame	del povero la inanità incaparbita	- Pag.0625.32
248	il disegno: ed erano i convòlvoli	del Bronzo Enorme, cui	- Pag.0625.34
249	di quella indicazione, sull'ipostàsi	del fatto compiuto: «.... lei, poi, si	- Pag.0626.2
250	fu il tono dimesso dell'uomo giusto,	del debole che non può	- Pag.0626.4
251	che la conoscon tutti, su tutte le strade	del Serruchón!.... Da Iglesia giù	- Pag.0626.15

252	infilata (a motore spento) la curva	del chilometro nove, quando si	- Pag.0626.22
253	bruciare un centesimo alle prime case	del Prado. Costretta a una	- Pag.0626.29
254	una spintarella, al Recalcati, con l'aiuto	del parafango, ma così garbata,	- Pag.0626.34
255	figlio della montagna, sentito il sapore	del muro, sentito il medico, (un	- Pag.0626.38
256	<i>I</i> Era il bagaglio	del mondo, del fenomenico mondo.	- Pag.0627.16
257	<i>I</i> Era il bagaglio del mondo,	del fenomenico mondo.	- Pag.0627.17
258	si sdipana ricca, dal tempo: tra i fasti	del campanone sottoscritto,	- Pag.0627.18
259	dalle anime frànano giù nella evidenza	del giorno, dal loro limbo sciocco:	- Pag.0627.20
260	della contingenza, la ingenuità salubre	del costume villereccio. E rivide	- Pag.0627.30
261	la bella scena rurale della gerla e	del parafango, bel sogno d'arazzo:	- Pag.0627.32
262	moroso della cocciutaggine! Ma tutto,	del tempo, gli diveniva stanchezza,	- Pag.0627.38
263	non aveva l'aria di coagulare. «	Del resto le mie ragazze	- Pag.0627.39
264	guidare, oggiogiorno? Perfino la zia	del Manoel Torre ha imparato, la	- Pag.0628.2
265	della liturgia. Il terrazzo è a livello	del piccolo giardino dietro casa,	- Pag.0628.23
266	e spensierata, e il rapido franare	del ghiaietto dopo che il cancello	- Pag.0630.16
267	il medico. «... Ma non è il nipotino	del Di Pascuale?», dimandò	- Pag.0630.37
268	lo imparano, szàc!». Fece l'atto	del frustar le gambe a un	- Pag.0631.19
269	sussulto della spalla, il gesto impetuoso	del braccio, come avesse davvero	- Pag.0631.22
270	Pensò di incanalare altrove le idee	del malato, se idee eran quelle. Il	- Pag.0631.37
271	i sassi della stradaccia, dopo il cigolio	del cancello, ch'era pitturato di	- Pag.0632.7
272	che forza?». «La forza sistematrice	del carattere questa gloriosa	- Pag.0632.21
273	appesantite dal silenzio, conscie	del nostro antico dilleggio esuli	- Pag.0633.5
274	frànarono nella continuità eguale	del tempo, dissero la persistenza:	- Pag.0633.38
275	di bottiglia che mancavano sul displuvio	del muro. Era un muro	- Pag.0634.16
276	dottore: «e ha gridato con lei!....	Del resto, se lei crede, la	- Pag.0634.29
277	loro anima non si muove più. Le tavole	del barbone, quello là coi due	- Pag.0634.39
278	Se poi è che non ha fiducia	del sottoscritto, e ha intenzione di	- Pag.0635.4
279	oeh! ma s'immagini! non sarà la fine	del mondo Niente di male:	- Pag.0635.5
280	quando non poteva soffrire gli occhiali	del dottore e la spaventavano, .	- Pag.0635.15
281	figlio. «.... I pronomi! Sono i pidocchi	del pensiero. Quando il pensiero ha	- Pag.0636.2
282	i polmoni. Si volse in direzione	del Prado, che col suo lustro cupo	- Pag.0636.18
283	immortale ai più moderni ideali	del mio popolo! Io sono disceso	- Pag.0637.25
284	cipolle e le pere di spalliera vindice	del suo diritto come quel	- Pag.0638.21
285	e le mise daddovero sotto agli occhi	del medico, tutt'e due pari, con	- Pag.0639.8
286	o in matematica di tutti i colonnelli	del Maradagàl Via, via! fuori!..	- Pag.0639.14
287	e un po' l'altra, in alterno riempimento	del vuoto, aveva messo la mano	- Pag.0640.2
288	aveva messo la mano sinistra sul colmo	del muriccio e vi reiterava ora	- Pag.0640.3
289	farne stima, o fargli carezza; la groppa	del muro, in cemento lisciato alla	- Pag.0640.6
290	che vi portava la casa e col girare	del giorno s'era appropriata un suo	- Pag.0640.8
291	discorso. Il muro gli arrivava alla falda	del cappello, e al naso del figlio:	- Pag.0640.13
292	alla falda del cappello, e al naso	del figlio: ma era bastione da	- Pag.0640.14
293	propria dubbiosa ansia, la inviolabilità	del recinto. Ora parlava pacato, e	- Pag.0640.30
294	in quel punto, cioè in corrispondenza	del canto nord-occidentale della	- Pag.0641.9
295	stradaccia e l'abrivio interno, più dolce,	del piccolo viale o sentiero che lo	- Pag.0641.12
296	cancelli? Sono anche più inefficaci	del "vietato sputare" che c'è sui	- Pag.0641.30
297	bipedi miei eguali davanti alle leggi	del Maradagàl non si tengono	- Pag.0641.32
298	insalivare ben bene quell'altra maialata	del croconsuelo, muffo, giallo,	- Pag.0642.1
299	ebbe l'aria, tutt'a un tratto,	del bimbo che implora	- Pag.0642.29
300	all'autorità dei grandi, contro l'orrore	del buio, di venir tranquillato. «...	- Pag.0642.30
301	all'invettiva di poco prima e al muso	del peone. «.... Quando non	- Pag.0642.33
302	<i>I</i> «....	Del rimanente, mia madre è una	- Pag.0642.37
303	communito dalla Peppa: vista la carenza	del muro, dei cocci di bottiglia, e	- Pag.0643.14
304	con quei dell'acqua sa, quelli là	del pozzo artesiano le due	- Pag.0643.22
305	del pozzo artesiano le due piattole	del Comune che cercano	- Pag.0643.23
306	La Peppa, la Battistina, la Pina nana	del cimitero, il Giuseppe, la	- Pag.0643.35
307	Il suo volto si immiseriva nella nullità	del referto, come d'un maniaco,	- Pag.0644.4
308	<i>Il</i> Oh! nolite margaritas! .	Del La Fontaine a uno scemo	- Pag.0644.11
309	pagare anche il mal di pancia	del nipotino del colonnello	- Pag.0644.28
310	anche il mal di pancia del nipotino	del colonnello medico, povero	- Pag.0644.29
311	medico, povero tesoro! Anche i funerali	del nipotino, la tomba, con un	- Pag.0644.29
312	per la liquidazione giubilare alla serva	del Caçoncellos Avrà	- Pag.0644.36
313	«.... Se uno s'infila sugli schidioni	del cancello, perché è un ladro,	- Pag.0645.16

314	cordata, una domenica, sopra alle punte	del cancello dell'orto: e uno,	- Pag.0645.26
315	giovinezza dalla sopravvenuta infezione	del tetano./ Gli inconsolabili	- Pag.0645.28
316	È un porco. Mi deruba dei pantaloni,	del pozzonero E l'assassino che	- Pag.0646.20
317	corso Pastrufazio, ma un bel po' prima	del monumento a mano destra	- Pag.0647.34
318	metà della fronte. Inerte il rimanente	del volto. «È per più igiene»,	- Pag.0648.6
319	e nasce, dicono, dalla tinta primaverile	del foglio, tra passero e canarino:	- Pag.0648.17
320	Gonzalo tacque, avvertita la insolenza	del medicastro. Il ghiaietto, sotto	- Pag.0648.23
321	si era discesi allo scherno, al malumore	del padre deluso; già! la Dolores,	- Pag.0648.26
322	li percorrevano: nere, minime briciole	del moto e dell'essere. La	- Pag.0648.30
323	e di resche. Quando poi fu la volta	del croconsuelo, usò del coltello	- Pag.0649.9
324	poi fu la volta del croconsuelo, usò	del coltello per deporre	- Pag.0649.9
325	per i polli, occupato ne' mestieri. «	Del resto, non ha bisogno di	- Pag.0649.34
326	nel giudicare abuso questa provvidenza	del vigile, s'ingannava di certo.	- Pag.0650.14
327	italiana) «.... alla ronda invisibile	del Nistitúo? Quando c'è solo i	- Pag.0651.3
328	tutta buia, a puntuare il tempo	del mondo?». «.... Chi può	- Pag.0651.4
329	suo dolore, vide una sposa degli anni	del Presidente Uguirre, quando	- Pag.0651.13
330	tremante della persona il caldo alito	del futuro. Ma le vecchie, nelle	- Pag.0651.17
331	povera persona loro, da cui lo strazio	del parto s'è scancellato, e lo	- Pag.0651.21
332	al pianterreno Sa? la lattuga	del suo giardino, che avevano	- Pag.0652.1
333	onorevole di primo grado». Il volto	del figlio si rasserenò, un raggio	- Pag.0652.4
334	zoccolò di nuovo entro la breve scena	del giardino-triangolo, davanti il	- Pag.0652.16
335	il signor Gonzalo con la sicurezza	del notiziario: per constatare poi,	- Pag.0652.29
336	da parte dell'ambiente ufficiale	del Serruchón, salvo quella di	- Pag.0652.36
337	vigile, come non credo nella onniscienza	del vulcano Akatapulqui, sa bene,	- Pag.0653.25
338	il bigliettino dentro la serratura	del cancello; che ha	- Pag.0653.35
339	mente, in barba a tutte le corti d'assise	del Maradagál: dia retta a me:	- Pag.0654.12
340	circa le modalità e il pensabile autore	del furto dei cimeli (spazzolino,	- Pag.0654.21
341	di venerdì 13. La supposizione,	del resto, aveva beneficamente	- Pag.0654.24
342	Non ci credo! E poi questo Nistitúo	del diavolo è per la notte solo	- Pag.0654.28
343	o appena il gallo s'è avveduto	del chiaro d'ova là dalle	- Pag.0654.30
344	bocchette dell'oriente». 'l' «	Del chiaro d'ova?». «No: io	- Pag.0654.32
345	di fogliolini rosa, come biglietti	del tram. Erano i biglietti di	- Pag.0655.7
346	che il Nistitúo, per le cure a mano	del vigile, infilava ogni notte, uno	- Pag.0655.8
347	uno per notte, in una punta da basso	del cancello: ch'erano alterne con	- Pag.0655.9
348	Browning ci crederà	Del resto sentivo ier l'altro la	- Pag.0655.14
349	alle scaturigini prime; dai depositari	del protocollo, dai titolari	- Pag.0655.31
350	a voce bassa circa la questione	del giorno Oh! non coi «si dice	- Pag.0655.38
351	Oh! non coi «si dice»	del popolo ma coi dati di fatto	- Pag.0655.39
352	Non fosse stata la mattana	del tipo, il discorso avrebbe già	- Pag.0656.3
353	con due dita, pacatamente, alla visiera	del berretto. Poi però si tolse il	- Pag.0656.18
354	il dottore, come a presentarlo. «	Del resto anche il signor	- Pag.0656.30
355	il figlio. «.... Veramente la legge	del 12 febbraio». «Non	- Pag.0656.33
356	fatto di ricondurre il cliente alla idea	del miracolo, o meglio alla	- Pag.0657.36
357	o meglio alla interpretazione scientifica	del ritenuto miracolo. Uscirono dal	- Pag.0657.37
358	rifornimento di piselli. Sotto il vincolo	del più assoluto riserbo. Furono	- Pag.0658.10
359	d'un officinale giusquiamo, nell'orecchio	del paziente, con quel suo	- Pag.0658.14
360	dell'epos. Si placarono, nell'animo	del figlio, tutte le invettive,	- Pag.0658.19
361	colpevoli di venir battezzati nel nome	del marito di Maria Vergine./	- Pag.0658.23
362	pace dalla fustigante immaginativa	del persecutore, come l'avevano,	- Pag.0658.24
363	dopo ile puchero/ , nell'ora alta	del giorno. Una gallina in ritardo,	- Pag.0658.25
364	al tocco, ruppe il silenzio: dalla vastità	del quale gorgogliò fuori ancora	- Pag.0658.27
365	Hospes/ , ai potenti risparmiatori	del soldino, aveva però ancora da	- Pag.0658.34
366	dell'ordinanza 5888. Al referto	del dottore, Gonzalo si arrese.	- Pag.0659.1
367	di verità, in una assoluta coerenza	del referto, le terribili fasi del	- Pag.0659.9
368	coerenza del referto, le terribili fasi	del «bombardamento», culminato	- Pag.0659.9
369	da un tenente colonnello d'artiglieria, (del 3 Parco d'assedio), in	- Pag.0659.14
370	nel Maradagál verso la metà	del secolo scorso) - aveva però	- Pag.0659.20
371	occhi! stendendo la mano all'indirizzo	del Palumbo; che non era lì,	- Pag.0660.9
372	scappare, così, per la pignoleria	del colonnello Di Pascuale. Ma il	- Pag.0660.37
373	di nulla: e due giorni dopo la seduta	del Collegio gli firmò la bassa di	- Pag.0660.38
374	qualche donnàcola meno lercia	del solito di chiamarlo, a mezza	- Pag.0661.15
375	risorse a fronteggiare le improvvisazioni	del mal di corpo. Arricchendosi,	- Pag.0661.30

376	il quadrifoglio, peu, peu! non era poi	del tutto insensibile al grido di	- Pag.0662.15
377	come da noi l'Ambrogio. In ragione	del fiume. E, più, per essere	- Pag.0663.2
378	scrisse a lapis bleu nel primo foglio	del blocco: «Domani ti	- Pag.0663.15
379	attorno al tavolo: e, afferrata la mano	del colonnello, la sinistra, cadde in	- Pag.0663.26
380	botto, come un accattono in una peste	del Tintoretto; e glie la prese a	- Pag.0663.27
381	di lana caprina, lontani dalle sofferenze	del popolo, e privi, oltrechè di	- Pag.0664.1
382	pietà, discesa, certo, dai duri monti	del Sannio. Riuscì perfino ad	- Pag.0664.7
383	e di fuori. Allora, sul secondo foglio	del blocco, strappàtone il primo,	- Pag.0664.15
384	d'ambo i sessi, sulle spalle un po' curve	del vecchio medico: e colonnello	- Pag.0664.30
385	e decorso clinico della dissenteria	del Freguglia e d'altre infinite	- Pag.0665.27
386	stando alla definizione (urlata)	del maresciallo Pastorino. Alle	- Pag.0665.36
387	il foglio al sergente, noncurandosi	del soldato, e si volse di nuovo al	- Pag.0666.38
388	mese v'avivo promiso?»/ . Il viso	del Palumbo Manganones era	- Pag.0667.10
389	pure lui, diabolicamente. La faccia	del furriere, un po' meno gialla	- Pag.0667.12
390	faccia del furriere, un po' meno gialla	del solito sotto alla schiumarola	- Pag.0667.13
391	comprendessero perfettamente la parlata	del Di Pascuale, sia per la lunga	- Pag.0668.2
392	infatti apparirebbe dai nomi. Nell'animo	del figlio, comunque, si ridisegnò	- Pag.0668.5
393	comunque, si ridisegnò viva l'immagine	del vecchio colonnello medico, che	- Pag.0668.6
394	Militare Centrale di Pastrufazio.	Del vecchio medico, e colonnello	- Pag.0668.8
395	ligio al dovere: che è tutto, tutto.	Del quale gli veniva asserito da	- Pag.0668.17
396	che oramai avesse recuperato all'erario	del Maradagàl alcuni milioncini	- Pag.0668.18
397	precisato il nome, crudele e nero,	del monte: dove era caduto: e	- Pag.0673.3
398	a chi aveva occupato il fulgore breve	del tempo: del consumato tempo.	- Pag.0673.23
399	occupato il fulgore breve del tempo:	del consumato tempo. I battiti del	- Pag.0673.24
400	tempo: del consumato tempo. I battiti	del cuore glie lo dicevano: e senti	- Pag.0673.24
401	Quale giorno portava? sopra i latrati	del buio. Ella ne conosceva le	- Pag.0674.5
402	degli spazi senza senso 'l' l'ellisse	del nostro disperato dolore.	- Pag.0674.10
403	chiusi, barrati, gonfiati da quel furore	del di fuori. Ed ella, simile ad	- Pag.0675.14
404	giù, giù, verso il buio e l'umidore	del fondo. Ivi, una piccola mensola.	- Pag.0675.22
405	a incenerire, una favilla dolorosa	del tempo: e nel tempo ella era	- Pag.0675.34
406	la gloria sulfurea delle tempeste, e	del caos, nessuno più ci pensava:	- Pag.0676.9
407	della cera, attenuava, quel baluginare	del lucignolo, a commiato di	- Pag.0676.18
408	nella paura, giù, sola, dove il giallore	del lucignolo vacillava, smoriva	- Pag.0677.19
409	parevano stirar giù, giù, nel plasma	del buio, le fattezze di chi	- Pag.0677.28
410	delle viscere dopo la frode accolta	del seme, reluttanti ad aver patito,	- Pag.0678.6
411	risaliva le scale. Il zoccolante passo	del contadino risuonò	- Pag.0678.32
412	di sopra: reduce dalla spesa	del tabacco, e forse, sperò, del	- Pag.0678.34
413	dalla spesa del tabacco, e forse, sperò,	del sale: la chiamò nel buio, le	- Pag.0678.34
414	nel buio, le parlò delle provviste e	del fuoco, le notificò l'ora,	- Pag.0678.35
415	ella rivide chiarezza dolci e lontane	del paese e nella dolce memoria	- Pag.0678.37
416	smarrito verso la pianura, in direzione	dele Pequeño/ . Dalla	- Pag.0679.7
417	assali unti e taciti, ricolmo dell'avere e	del lavoro, dei fusti e dell'erbe:	- Pag.0679.16
418	la vecchia madre ottantaseienne	del famiglio, la moglie del	- Pag.0679.34
419	ottantaseienne del famiglio, la moglie	del pescivendolo. (Si aveva	- Pag.0679.34
420	il sapore della melma; dopo l'ora	del tramonto arpionati su con la	- Pag.0680.5
421	o da quell'altra ancora poco più là	del pittore discepolo, quando vi si	- Pag.0680.8
422	a fuoco lento, nella casseruola lunga	del luccio; vi rimestava, in quello	- Pag.0680.11
423	gli strateghi della Repubblica,	del suo sangue più bello!, secondo	- Pag.0680.20
424	aspettato dai cipressi Prole rustica, leva	del perenne pane: crescessero,	- Pag.0680.26
425	dal terrazzo, di scorgere la curva	del mondo: la spera dei lumi, a	- Pag.0680.36
426	opere e delle speranze verso la santità	del futuro. La sua consumata fatica	- Pag.0681.9
427	Mare Tenebroso. Forse, così, l'atrocità	del suo dolore non sarebbe vana a	- Pag.0681.18
428	a Dio. Congiunse le mani. Gonzalo,	del lavoro, traeva di che vivere.	- Pag.0681.21
429	della sordità. Ella non si capacitava	del come le fosse riapparito, oh,	- Pag.0681.34
430	anni dentro le grigie contospalline	del ritorno. Forse la sua guerra, a	- Pag.0682.2
431	povero scioccherello, sorrise la madre,	delf caillou, bijou/ . Oh! il «	- Pag.0682.12
432	non volendolo, rivide le lontane figure	delf Misanthrope/ dell'f	- Pag.0682.16
433	pensiero e di chiarezza nella incolumità	del silenzio. Nel vecchio libro,	- Pag.0682.20
434	del silenzio. Nel vecchio libro, odoroso	del vecchio inchiostro di Francia,	- Pag.0682.20
435	da vecchiezza; per lunghe falcate	del tempo. E l'abito di povertà e	- Pag.0683.38
436	alla stella vesperale, per l'aria azzurrina	del settembre: su, su, dov'è la	- Pag.0684.20
437	delle ville. Aveva udito il rotolare	del treno il fischio d'arrivo	- Pag.0684.24

438	a cercarne lo sguardo, non chiese	del viaggio, né dell'uragano. Il	- Pag.0685.18
439	si spegneva contro la cimasa annerata	del lucignolo. Le sue mani rigide,	- Pag.0685.22
440	di dover cadere L'ultimo sguardo	del crepuscolo, già lontanissimo,	- Pag.0685.29
441	mobilio, coi candelieri, con la memoria	del padre che l'aveva costruita;	- Pag.0686.15
442	sacro nome di Pastrufacio (il Garibaldi	del Maradagàl) e il Prado, e	- Pag.0686.22
443	si esprimeva); tutte le infinite ville	del Serruchón, i calibani	- Pag.0686.26
444	senza più misura né termine: l'idea	del possesso e della supposta	- Pag.0686.39
445	quella felice ignoranza dell'abisso,	del paracarro, sicché, dàlli e	- Pag.0687.17
446	da un certo momento in poi l'isteria	del ripicco perviene a costituire la	- Pag.0687.33
447	Lo stentoreo deretano delle galline	del Giuseppe ci perveniva	- Pag.0688.14
448	per quella inadempienza dei polli	del Serruchón porco: e aveva	- Pag.0688.19
449	aveva brindato alla salute	del gallo! ma non disse affatto	- Pag.0688.24
450	disse affatto alla salute, disse una parte	del corpo: aveva inneggiato,	- Pag.0688.25
451	od alcuna. No, no: la disperazione	del suo figlio, a volte, non	- Pag.0688.31
452	in vista gli zii: contro il ritratto	del padre!.... Forse No, no!	- Pag.0689.9
453	prima, una tazza di brodo affettandovi	del pan rustico, la metà d'un ovo	- Pag.0689.20
454	sul limitare di sala da pranzo: ma,	del resto, nemmeno si vedeva.	- Pag.0689.23
455	come poté, nella fretta, i segni	del disordine: con la granata, con	- Pag.0690.2
456	s'era andato ingigantendo nell'animo	del figliolo: quel solo che ancora	- Pag.0690.12
457	più forte di ogni istanza moderatrice	del volere, pareva riuscire alle	- Pag.0690.16
458	ch'egli non poteva aver ragione	del suo delirio. Non beveva mai	- Pag.0690.29
459	tempo, i giornali, un po' tutti, sia	del Maradagàl vincitore che del	- Pag.0690.34
460	tutti, sia del Maradagàl vincitore che	del debellato Parapagàl; di cui	- Pag.0690.35
461	di chilowattora a tutti i cotonifici	del Nevado Bajo, alle fabbriche	- Pag.0691.2
462	d'uno smarrito andare. La Bilancina	del misuratissimo Iscrupolo era	- Pag.0691.20
463	a bilicar billi biffi la disputata identità	del Martin redivivo, detto Martin	- Pag.0691.22
464	luna in luna tutte le più sottil crune	del giure: mentre che la	- Pag.0691.24
465	nella oscurità, fra i costoloni	del soffitto, buia plancia. Le	- Pag.0692.9
466	funebri, pochissimi, uno in ogni città	del Maradagàl, i quali	- Pag.0693.6
467	budella, e dei rognoni, e specialisti	del perepepè: guardie giurate,	- Pag.0693.27
468	e stuccatrici d'ogni risma! e lo spettro	del Vate a terrorizzare i polli,	- Pag.0693.29
469	tra miriadi di sifoni di seltz. La luce	del mondo capovolto '1' si	- Pag.0694.1
470	virilmente mingente conferiva alla mano	del disoccupato una tal quale	- Pag.0694.13
471	venuti giù, giù, dai formaggini fetenti	del Monte Viejo alle più	- Pag.0694.29
472	a fargli capire che cos'è una carta	del vittorioso Maradagàl! e come	- Pag.0695.1
473	scivolo, giù, giù dal croconsuelo verde	del Monte Viejo alla tumefazione	- Pag.0695.7
474	con quel biocchetto di spuma. (Le gote	del vitello, in ogni modo,	- Pag.0695.13
475	di cenci da cartiera, e mobilio eretico	del 16 . Tutti, tutti. Tutti	- Pag.0695.36
476	nel suo genere; e anche il manovratore	del piattello. Molti in abito da sera.	- Pag.0696.1
477	di essere una cosa seria. Partecipi	del Grande Oriente	- Pag.0696.3
478	muratori di rito scozzese, in occasione	del loro meeting annuale, là, in	- Pag.0696.6
479	la gloria e lo splendore magnesiaco	del banchetto a ferro di cavallo,	- Pag.0696.15
480	d'una faccia di Disraeli, con basette, o	del vecchio Sarmiento. E a quelle	- Pag.0696.32
481	cioè, (spiegavano), misuratori	del tempo: con una terza, quarta e	- Pag.0697.7
482	un pernetto segreto, con il polpastrello	del pollice: ed era per le corse,	- Pag.0697.10
483	un simile cronometro sul polso	del tabaccaio, chi appena lo	- Pag.0697.18
484	'1' E anche negli uomini,	del resto, il prurito segreto della	- Pag.0698.18
485	destrogiri gli ormoni marchionici '2'	del committente; finché, pervenuto	- Pag.0698.32
486	d'un molleggio adeguato all'importanza	del loro deretano, nella dignità	- Pag.0699.10
487	del loro deretano, nella dignità	del comando. Gli uni si	- Pag.0699.11
488	il francobollo-sigillo, ubiqua immagine	del Fisco Uno e Trino, fino a	- Pag.0701.11
489	delle loro camicie. Sulla retrocoperta	del Fray Mocho , ad esempio, si	- Pag.0702.3
490	davanti la virile cera di digestione (del buco e osso), con baffi, per	- Pag.0702.8
491	ricordò proprio che il giovane	del suo parrucchiere, alcune	- Pag.0702.19
492	stalli, dove a disegno dello Scamozzi o	del Panigarola s'è fatta rara la	- Pag.0703.4
493	crassume della gloria. Ma i momenti	del negare anche questi il tempo li	- Pag.0703.8
494	medesimo. Rivendicare la facoltà santa	del giudizio, a certi momenti, è	- Pag.0703.28
495	se stesso: rivendicare a sé le ragioni	del dolore, la conoscenza e la	- Pag.0704.2
496	del dolore, la conoscenza e la verità	del dolore, nulla rimaneva alla	- Pag.0704.2
497	Tutto andava esaurito dalla rapina	del dolore. Lo scherno solo dei	- Pag.0704.4
498	quasi maschera tragica sulla metope	del teatro. La mamma gli si	- Pag.0704.5
499	notte. Tacevano, distesi lungo le misure	del buio, sotto zaffiri tetri. Il	- Pag.0704.33

500	annaspava con la testa dentro la bocca	del camino, poi si levò: sembrò	- Pag.0704.35
501	va?»), non abluito da anni. A ragione,	del resto. Nessun Diocleziano	- Pag.0705.2
502	pretendeva speciali abluzioni dai villici	del Serruchón: per essi, dopo la	- Pag.0705.5
503	quota de' proprî emolumenti in onore	del bacchiante! L'idea lo mise in	- Pag.0705.33
504	parvenze, ossia sostituti menzogneri	del Pragma) aveva in orrore il	- Pag.0706.6
505	'l' serruchonesi, Dio guardi! i riflessi	del peone potevano facilmente	- Pag.0706.18
506	«pro domo sua»/ tutto il raccolto	del terreno: (mandorle e pere	- Pag.0706.28
507	di tempo e di provvidenze. Caso non	del tutto improbabile. Dal primo	- Pag.0707.1
508	in sul prezzemolo e accaniti nella tutela	del proprio: non cessavano poi di	- Pag.0707.19
509	sociale dello hidalgo, e tanto più	del marchese, al cui nome venga	- Pag.0707.33
510	al cui nome venga intitolata, nei registri	del catasto maradagalese, la	- Pag.0707.34
511	villa serruchonese: insaccare le pudenda	del villico nei propri ex-pantaloni,	- Pag.0707.35
512	accentuate in sincope. A ogni eruzione	del suono gli si vedeva il pomo di	- Pag.0708.17
513	una agitazione sussultoria delle spalle e	del capo, celebrò la sua bravura	- Pag.0708.20
514	anche contribuito allo svolgimento	del tema, sopra un piede di	- Pag.0708.30
515	avesse avvertito a tempo che l'umore	del figlio era di nuovo per mutare.	- Pag.0708.32
516	occupavano la felicità disumana	del soffitto. Nessun aumento di	- Pag.0709.4
517	nelle sue rughe, come dietro sbarre	del tempo finito. Serrò una mano	- Pag.0709.25
518	conato di parola: che sfociò a sussulti	del pomo (d'Adamo), e a una	- Pag.0709.33
519	cucchiaino alla bocca, senza che l'introito	del liquido sfigurasse la gentile	- Pag.0709.37
520	del liquido sfigurasse la gentile figura	del silenzio. Il peone non era	- Pag.0709.38
521	Estrella, ogni giorno però cadeva preda	del demone: quello che sta di casa,	- Pag.0710.3
522	ripetute) nella banalità superflua	del cielo. Dopo alcuni giorni tersi,	- Pag.0710.19
523	i monti, le ville. In quella regione	del Maradagàl, così simile, per	- Pag.0710.25
524	orribili vituperi contro i russi e la gente	del levante e singolarmente contro	- Pag.0711.9
525	delle province, (verso la grande ansa	del Río Tinto), dove la madre	- Pag.0711.20
526	al ritratto, due spaventose ecchimosi	del ritratto. Egli accusò la madre	- Pag.0711.26
527	come mezzo o «pretesto» per regalare	del denaro al russo. La mamma,	- Pag.0711.28
528	gli occhi alla memoria straziata	del marito. Guardava davanti a	- Pag.0711.32
529	recibida. Ora la nuova angustia	del muro era venuta ad	- Pag.0712.17
530	era venuta ad aggiungersi a quella	del terrazzo, (perdeva l'intònaco,	- Pag.0712.18
531	davanti al lato della casa e nel versante	del collee que los toscanos	- Pag.0712.30
532	di cinta, simbolo più che munizione	del privato possesso, da un	- Pag.0712.36
533	diritto di introspetto e alla buona fede	del popolo, che guarda, gode, e	- Pag.0713.6
534	d'altronde, che la magnanimità	del nostro apparato sensorio,	- Pag.0713.20
535	cenciose apparizioni nella gran luce	del nulla. Vaporando l'autunno, vi	- Pag.0713.28
536	d'ogni chiuso: d'orto (salvo l'orto	del prete) o di signorile giardino.	- Pag.0713.31
537	che soffocava con la patria potestà	del deretano i due fili d'erba delle	- Pag.0713.36
538	sotto le gomme, lacerando coi ruggiti	del motore e con gli strilli de' suoi	- Pag.0714.1
539	Più giù, dentro la valle, era la carità	del villaggio, donde esala dopo le	- Pag.0714.9
540	udivasi per tutta la luce il martello	del maniscalco a battere, battere:	- Pag.0714.11
541	la percossa al monte: il rimando	del monte precipitava sulle cose,	- Pag.0714.15
542	dal tempo vuoto deduceva il nome	del dolore. E dalla torre, dopo	- Pag.0714.16
543	come nel magazzino, nel retrobottega	del cervello. Ma quale? ah! quale?	- Pag.0715.11
544	Nel suo spirito, eccitato dagli alcaloidi	del caffè, si insinuarono i	- Pag.0715.16
545	e levate di spalle continue, a rincalzo	del dramma, con ululati, dai cupi	- Pag.0715.24
546	e sorrisi con battute felici. Il contegno	del narratore e della narratrice si	- Pag.0715.26
547	sindacata, dimentica talora, sì,	del barbiere e ignara d'ogni	- Pag.0715.30
548	era dominata dalla inutilità lucida	del rame in pensione, appeso ad	- Pag.0716.15
549	tino, alle seggiole impagliate, nella casa	del marchese era stato serbato un	- Pag.0716.21
550	insomma, un furto nel castello	del Trabatta. Il Nistitúoe de	- Pag.0716.26
551	a centoventi lire l'una, come quelle	del compianto marchese: solo che,	- Pag.0717.6
552	stata duecento. Per la vigilanza notturna	del castello infatti, sissignore	- Pag.0717.14
553	della torre: e dato il fatto che l'asta	del parafulmine funzionava anche	- Pag.0717.26
554	giorni di ricorrenza. Secondo le leggi	del Maradagàl le due funzioni	- Pag.0717.28
555	1,80 x 2,80, cioè adeguate alle facoltà	del signor cav.r Trabatta	- Pag.0717.36
556	Ma neppur per sogno È in facoltà	del proprietario di accettare o	- Pag.0718.3
557	il disinvolto si dà, sì, l'aria	del me ne impipo ma intanto	- Pag.0718.23
558	fulmine definitivo che ti lascia, al posto	del delinquente, una chiazza	- Pag.0718.33
559	Trabatta reo di empietà nei confronti	del Nistitúo para la Noche. La	- Pag.0718.39
560	di ranocchie sotto le gelide costellazioni	del Polo./ E certo che sulla	- Pag.0719.13
561	prima d'averlo avuto all'altra estremità	del filo era l'alba, e verso le nove	- Pag.0720.10

562	E indicò i monti, valicati dai torpedoni	del turismo-fratellanza. Dio è	- Pag.0720.14
563	dire «Ma cosa fa questo Manganones	del cavolo?», perché giustamente	- Pag.0720.24
564	al Trabatta, ch'erano abbonate, s'era	del pari procurato una speciale	- Pag.0720.29
565	aveva già ingaggiato due giovanotti	del paese, due cugini - e la Peppa	- Pag.0721.3
566	ogni aurora in uno dei molti schidioni	del cancello il viglietto	- Pag.0721.15
567	dell'Aurora le vette «dentate» (sic)	del Serruchón si levavano	- Pag.0721.22
568	grigio come il sasso e gli strapiombi	del monte, nel campo un po'	- Pag.0721.24
569	del monte, nel campo un po' torbido	del vecchio binocolo Si	- Pag.0721.25
570	e sull'umidore e dalle fenditure	del sasso licheni mattutini che	- Pag.0721.27
571	treni che già col primo trepestare	del giorno si smarrivano sufolando	- Pag.0721.30
572	ad ogni più semplice e chiara come	del resto ad ogni più tenebrosa	- Pag.0722.10
573	ostacolo sulla via della familiarità e	del «noi non abbiamo nulla da	- Pag.0722.17
574	sentiva talmente puro, e, sotto l'usbergo	del sentirsi puro, amava talmente	- Pag.0722.20
575	e riponeva una tal fiducia nel popolo	del Serruchón che di chiavistelli o	- Pag.0722.21
576	delle più alacri ghiandole sebacee	del Poronga, e dopo scambio di	- Pag.0723.14
577	ad offrire un tenca gialla, enorme	del Seegrün, che teneva appesa ad	- Pag.0724.6
578	dopo la vittoria contro quei cani	del Parapagà? ...». «Oh! Se	- Pag.0724.16
579	poco, forse, chi sa!, il tumulto vano	del tempo gli avrebbe fatti simili	- Pag.0724.29
580	questo era doverso Nel tremito	del pianto si fece ad ammirare	- Pag.0724.35
581	<i>I</i> In memoriam <i>I</i> . Alcune galline	del peone, poi, o polli che fossero,	- Pag.0725.1
582	polli che fossero, sensibilissimi all'idea	del venerdì, che per loro è come	- Pag.0725.2
583	terrazzo come fossero parte anche loro	del caro popolo, qualcuno aveva	- Pag.0725.6
584	cornice della porta-finestra la donnetta	del cimitero, e fu, o parve, una	- Pag.0725.11
585	una blatta nera sul cemento affocato	del terrazzo: moglie <i>alm</i>	- Pag.0725.12
586	aveva affidato per economia la gestione	del cimitero e la custodia dei	- Pag.0725.15
587	badile, ogni volta, alla gioventù pubere	del villaggio, la quale contro un	- Pag.0725.22
588	donnetta, che tutti chiamavano la Pina	del <i>m</i> Goeupp <i>I</i> , ma, in	- Pag.0725.27
589	era di venerdì, la madre ottantatreenne	del peone, affetta da emiplegia	- Pag.0726.6
590	identificato col rapporto guerra-morte	del figlio, ch'ella non poteva più	- Pag.0726.21
591	ai sacrificati. E d'altronde la madre	del peone, emiplegica, aveva	- Pag.0726.23
592	fra i morti di guerra, nella lapide	del Cimitero, perché il suo	- Pag.0726.26
593	cominciava per A. Le porte-finestre	del terrazzo erano spalancate e	- Pag.0726.28
594	ch'erano micamal fradici e sudati, affè,	del Poronga. Le galline, i polli,	- Pag.0726.39
595	e non si sa che, vista la nudità	del terrazzo, si facevano sul limitare.	- Pag.0727.2
596	comanda, nella sindrome schizofrenica	del terrore; che è ad un tempo	- Pag.0727.7
597	polli, peone, la vecchia emiplegica	del venerdì, la moglie nana e	- Pag.0727.22
598	e il gatto, e la gatta tirati dal fiuto	del pesce: ma fissavano il	- Pag.0727.24
599	del pesce: ma fissavano il cagnolino	del Poronga, lercio, che ora	- Pag.0727.25
600	dato a suggerire, per finirlo, il tubo	del gas. E nel cestello i funghi	- Pag.0727.32
601	calice, coraggio, hop! Non era il tipo	del «transeat a me» <i>I</i> .	- Pag.0728.24
602	«transeat a me» <i>I</i> . Tutto il calice	del sciocchezzaio: giù tutto, hop!	- Pag.0728.25
603	batacchio-clitoride era la gloria, enorme,	del paese festante. Cinquecento	- Pag.0729.4
604	Solo cinquecento. La sua maglia,	del figlio, quando aveva quattordici	- Pag.0729.5
605	aperti. Aperti, fermi. Nello stupore	del sogno senza più risposte. La	- Pag.0729.13
606	splendida, interminata, come nel libro	del bimbo. Due fili di sangue gli	- Pag.0729.14
607	la piscia, dentro cui zoccolava la Peppa,	del cane del Poronga, lercio,	- Pag.0729.17
608	dentro cui zoccolava la Peppa, del cane	del Poronga, lercio, pulcioso;	- Pag.0729.17
609	O forse aspettavano soltanto il volo	del gentile angelo modellato dalla	- Pag.0729.26
610	più capire nella pelle dalla voglia	del suo romanzo, mentre in realtà	- Pag.0730.5
611	in realtà i grandi proprietari terrieri	del Serruchón, immigrati nel paese	- Pag.0730.6
612	Europa durante la seconda metà	del secolo 17 , erano solo	- Pag.0730.8
613	Maradagàl, costituiva un monopolio	del Municipio, che la faceva	- Pag.0730.21
614	a spalliera, erano più dure di certo	del più duro sasso del Serruchón.	- Pag.0731.34
615	più dure di certo del più duro sasso	del Serruchón. Ma San Carlo	- Pag.0731.35
616	ritenute e profonde, come la cognizione	del dolore: immanenti alla terra,	- Pag.0732.2
617	per 10, con le unghie e la piscia	del cane vile, pulcioso, con occhio	- Pag.0732.8
618	d'ogni possibile indigestione	del figlio, e anche soltanto	- Pag.0732.29
619	in certi giorni tristi, per il ricupero	del turacciolo: sullo smarrito	- Pag.0732.33
620	ammetteva repliche. Le implorazioni	del bimbo riuscirono vane. Guai	- Pag.0732.36
621	». Oh! non ringalluzzitevi: si tratta	del Serruchón, beninteso. E le	- Pag.0734.3
622	nasale veniva fuori dal perno	del macchinone, secoli di musica e	- Pag.0734.20
623	allora dalla giostra, gli pareva la musica	del cenciume, del naso brodoso,	- Pag.0734.25

624	gli pareva la musica del cenciume,	del naso brodoso, della rivolta, dei	- Pag.0734.25
625	briccone aveva appeso la matassa picea	del suo zucchero a un gancio	- Pag.0734.34
626	e ragazze si inturpivano, agli occhi	del bimbo, nello svanire d'ogni	- Pag.0735.17
627	ai lumi di psichiatria queste fobie	del fanciullo rimpetto alla	- Pag.0735.27
628	Poi, fuori, in pacchi, tutta la collezione	del "Maradagàl Literario" quanta	- Pag.0735.38
629	la molla! il gancio. Come sulla spalla	del monte. I caricatori eran lucidi,	- Pag.0736.10
630	il terriccio rosso, alla caponiera	del Faiti; o nel mezzogiorno senza	- Pag.0736.12
631	pronti, dentro il fetore, tra le scaglie	del sasso, a cinque minuti dalla	- Pag.0736.14
632	caricatore lucido, un pettine. La canna	del mandolino infilava la sala. Oh!	- Pag.0736.20
633	ma l'amore si palesava dal tentativo	del sorriso, dalla tensione degli	- Pag.0736.27
634	Un disperato dolore occupò l'animo	del figliolo: la stanca dolcezza del	- Pag.0737.13
635	l'animo del figliolo: la stanca dolcezza	del settembre gli parve irrealità,	- Pag.0737.14
636	la valigetta, la riempì confusamente	del necessario, povera	- Pag.0737.25
637	ville esalarono dai colmigni, al limite	del lontano occidente. Mezz'ora	- Pag.0737.35
638	notte dal cav.r Trabatta, come guardiani	del castello, dove bastava che ci	- Pag.0738.2
639	lo è già per suo conto, o in ragione	del mestiere. Avevano poi un	- Pag.0738.7
640	alle voci della gente, che lo zio facesse	del meglio, quattrinoso com'era e	- Pag.0738.15
641	sopra ululati profondi, contro il diaccio	del nevischio e vento, perforando	- Pag.0738.21
642	masnada die muchachos perdidos/	del famigerato Gutiérrez: forse	- Pag.0738.25
643	fiscali deliberati dal governo	del Parapagàl, avevano concesso a	- Pag.0739.9
644	distender le gambe nella dolce stagione	del riposo, per quanto imprevista.	- Pag.0739.11
645	manna dal Cielo arrivò quel romanzo	del furto delle undici milalire dal	- Pag.0739.18
646	scrivania dello studio di pianterreno	del castello, coi ritratti per terra	- Pag.0739.21
647	sicché, per il momento, al servizio	del Trabatta, i due giovani	- Pag.0739.24
648	banzavóis: al di là di quel fogliame,	del banzavóis lucido, sotto alte	- Pag.0740.1
649	a pioventi dolci, la casa della madre e	del figlio; silente e mite, e come	- Pag.0740.3
650	po' più muffosa d'inchiostro tipografico	del Bottonuto e del Pasquiolo,	- Pag.0741.2
651	d'inchiostro tipografico del Bottonuto e	del Pasquiolo, con gran mazzi	- Pag.0741.2
652	come quasi tutte le gentildonne-cuoche	del Maradagàl. (Ivi infatti le	- Pag.0741.16
653	dall'uscio di cucina. Aveva l'aria	del cagnone randagio, dal mantello	- Pag.0741.22
654	e talora dopo un bicchier di vino,	del fiasco della serva, salutava	- Pag.0741.33
655	si e una no. Una notte, all'atto	del mollar la briscola, il sette,	- Pag.0742.8
656	verso la parte più lontana e bassa	del parco, dove erano i pergolati	- Pag.0742.18
657	si sente più nulla.e Mocosol! ».	Del giovane, pur nel buio, si	- Pag.0743.4
658	per Dio! Altro che ombra! La villa	del loro padrone era già stata	- Pag.0743.30
659	distintamente, nella casa della madre e	del figlio, forse perché un fiato di	- Pag.0744.7
660	veniva, a intervalli, dalla gola boreale	del Seegrün. Allora i noci e i	- Pag.0744.8
661	notte, la ronda sotto lontane stelle	del vento. L'uscio batté di nuovo:	- Pag.0744.12
662	ci buttarono su, traverso le sbarre	del cancello, i due cerchi luminosi	- Pag.0745.7
663	idea che gli era venuta, così. La paura	del ridicolo determinò il seguito	- Pag.0745.11
664	della Keltiké, li intimidisce molto più	del pericolo. Decisero di	- Pag.0745.13
665	andarvi dal parco, dall'altra parte	del parco. Ma no, perché adesso	- Pag.0745.21
666	ferro nel ferro: era la serratura di ferro	del cancello, di quel maledetto	- Pag.0745.30
667	«Giuseppe! Giuseppe». Era il nome	del peone: nessuno rispose.	- Pag.0746.6
668	«Giuseppe, Giuseppe!», dal parapetto	del terrazzo. Nulla; nessuno. Si	- Pag.0746.19
669	si palesò scheggiato in corrispondenza	del pomo d'ottone e del gancio,	- Pag.0746.25
670	in corrispondenza del pomo d'ottone e	del gancio, gettarono le luci	- Pag.0746.25
671	Collocava dietro le porte-finestre	del terrazzo, dietro gli scuri	- Pag.0746.39
672	Levarono lo sguardo alle finestre	del secondo piano, tutte chiuse. Il	- Pag.0747.37
673	lungo di tramontana, e il lato corto	del terrazzo, a occidente. I È il	- Pag.0748.5
674	apparizione della landa, sul crinale	del muriccio, tra le diritte fruste	- Pag.0748.16
675	cencioso, la faccina. E in quella faccia	del coboldo s'era dischiusa la	- Pag.0748.19
676	al terrazzo. Esitavano, dal timore	del ridicolo, non volevano	- Pag.0749.10
677	il figlio, gridando, verso le finestre	del 1° piano, premettendo ai	- Pag.0749.24
678	uomini davanti, bussarono alla camera	del figlio, lo chiamarono	- Pag.0750.8
679	tavolo un libro aperto, una fotografia	del fratello di lui, ragazzo dal	- Pag.0750.12
680	era visibile, in parte, la struttura	del velivolo. Uno degli intrusi	- Pag.0750.14
681	il peone e arrivarono fino alla porticina	del suo alloggio: e picchiarono e	- Pag.0750.20
682	dei due che bussavano all'uscio	del peone. I E si riconobbero	- Pag.0750.37
683	polli sulle punte di quelli schidioni	del cancello, bucarsi la pancia,	- Pag.0751.4
684	per quell'allarme dagli antri illuni	del sonno. Un va e vieni di voci,	- Pag.0751.8
685	di una ventata. Dal parco conchiuso	del cav.r Trabatta, invece, si	- Pag.0751.16

686	quando i pini, i tigli, all'unisono,	del loro signorile susurro. A ogni	- Pag.0751.17
687	loro signorile susurro. A ogni passaggio	del vento aveva preluso il lontano	- Pag.0751.18
688	stormire della notte: a ogni respiro	del vento, che i mandorli, qui,	- Pag.0751.19
689	che s'erano sparsi al suolo, dal tavolo	del corridoio, e tutti ci	- Pag.0751.31
690	e tutti ci camminavano su. La testa	del serpente collettivo era	- Pag.0751.31
691	Il battente cedette: poi anche quello	del secondo uscio. Uno degli	- Pag.0752.1
692	sangue erano sul guanciale e sul lembo	del lenzuolo. Si accorsero che	- Pag.0752.29
693	Nessuno trovava la chiave	del cancelletto di ferro. In casa	- Pag.0752.38
694	rimaste la Peppa, la Beppina, la donna	del cimitero, autorizzate a rendersi	- Pag.0753.1
695	guance cascanti, non bianca ancora	del tutto, ed era senza cravatta,	- Pag.0753.5
696	con le novità sempre più perfette	del pronto soccorso. La depose	- Pag.0753.14
697	la invitò a salire sul letto dalla parte	del posto libero, in ginocchio, e a	- Pag.0753.28
698	naso era venuto molto sangue: il lembo	del lenzuolo, il cuscino, ne erano	- Pag.0754.24
699	delle tracce di sangue sullo spigolo	del tavolino da notte, verso il	- Pag.0754.27
700	averle sbattuto il capo contro lo spigolo	del tavolino da notte, per	- Pag.0754.30
701	E. \editore\ Il testo de <i>La Cognizione</i>	del <i>dolore</i> deve considerarsi come	- Pag.0759.3
702	di per sé motivare la storia esterna	del racconto incompiuto e le	- Pag.0759.12
703	La sceverazione degli accadimenti	del mondo e della società in	- Pag.0759.26
704	crudeltà, a un indugio «misanthropico»	del pensiero. Ma il barocco e il	- Pag.0760.4
705	a noi esterna: nelle stesse espressioni	del costume, nella nozione	- Pag.0760.6
706	bambolaggine di secondi o di terzi,	del loro contegno, o dei loro	- Pag.0760.14
707	<i>sic</i> nell'atto di battesimo] il settenario	del grande Manzoni riesce al	- Pag.0760.18
708	si bene e realtà barocca nella storia	del lirismo italiano dell'Ottocento.	- Pag.0760.26
709	o della creazione umana, una categoria	del pensiero umano, potrebbe o	- Pag.0761.2
710	la sosta o la deviazione «provvisoria»	del barocco, magari del grottesco.	- Pag.0761.14
711	«provvisoria» del barocco, magari	del grottesco. Il grottesco, in tale	- Pag.0761.14
712	si annida nella pravità macchinante	del fegato dell'autore della	- Pag.0761.16
713	più o meno goffamente, se ne sbroglia	del tutto e di nuovo tende a via	- Pag.0761.21
714		del molteplice. \ A. \autore\	- Pag.0761.23
715	da parte sua) della scemenza	del mondo o della bamboccesca	- Pag.0761.28
716	la carica idolatrante de' varî ambienti	del mondo, delle varie culture,	- Pag.0761.38
717	furiosi, si colora a volte dei colori	del grottesco; mentre la debilità	- Pag.0762.16
718	della povertà di spirito, e	del riguardo che le è dovuto da	- Pag.0762.22
719	oltreché la sicurezza mentale	del reazionario e delloe	- Pag.0762.32
720	dir così rampollata dalla fonte stessa	del raziocinio: in definitiva un	- Pag.0762.34
721	insofferente della imbecillagine generale	del mondo, delle baggianate della	- Pag.0764.23
722	borghese; e aborre dai crimini	del mondo. Non potrebbe in	- Pag.0764.25
723	un misantropo. Vive angustiato	del comune destino, della comune	- Pag.0764.27
724	E cancello e scudo sormonta La nenia	del campanile: racconta I ritorni	- Pag.0767.21
725	Di volpe, dato il rinzaffo - crostoso	del maniero Ma la muta	- Pag.0768.29
726	cantilena funeraria, letania già tipica	del funerale pagano: Orazio, I	- Pag.0771.2
727	a certe sequenze melodiche (fanfara	del reggimento), battono essi	- Pag.0771.7
728	campane a festa nel giorno patronale	del villaggio o del borgo. Ciò	- Pag.0771.8
729	nel giorno patronale del villaggio o	del borgo. Ciò fanno pestando a	- Pag.0771.8
730	canzoni alpine, cioè andine	del Maradagàl. <i>Travaglio</i> è fatica,	- Pag.0771.17
731	Maradagàl. <i>Travaglio</i> è fatica, sudore	del campanaro, rintronato dalla	- Pag.0771.17
732	che gli irrompe nel cranio al di sopra	del medesimo, dalle bocche delle	- Pag.0771.19
733	rebellio/) nella parlata dialettale	dele Sur es decir del Norte/	- Pag.0771.25
734	la fabbrica], iniziale toponimo	del futuro aggruppamento	- Pag.0772.4

delibare /

I	ad altro che poterla riscuotere e	delibare pari pari, appoggiato alla	- Pag.0663.21
---	-----------------------------------	--------------------------------------------	---------------

deliberata /

I	grotteschi dell'impasto <i>Cognizione</i> una	deliberata elettività	- Pag.0761.25
---	-----------------------------------------------	------------------------------	---------------

deliberate /

I	propria d'alcune meglio di esse: le più	deliberate e di più vigoroso	- Pag.0687.20
---	-----------------------------------------	-------------------------------------	---------------

deliberati /

I	e gli inopinati provvedimenti fiscali	deliberati dal governo del	- Pag.0739.8
---	---------------------------------------	-----------------------------------	--------------

	deliberato /		
1	tavolino da notte, per terrorizzarla, o	deliberato ad ucciderla. Terribile	- Pag.0754.31
	delibere /		
1	state a bizzeffe, date le contrastanti	delibere degli opposti strateghi,	- Pag.0579.12
	deliberò /		
1	de vigilancia para la noche/ , si	deliberò venisse data la prelazione	- Pag.0572.38
	delicate /		
1	del pianto si fece ad ammirare con	delicate espressioni quella pancia	- Pag.0724.36
	delicatezza 2		
1	per mandar giù anche l'importanza e la	delicatezza dell'incarico che gravava	- Pag.0577.6
2	dei due pagò, supponendo, per	delicatezza , pagasse il compare.	- Pag.0582.17
	delicati /		
1	miracolo, con tutti i fregi d'oro, così	delicati La donna di Pastrufazio	- Pag.0617.11
	delicatissimi /		
1	con ogni sorta di strumenti in scatola,	delicatissimi , e ohmetri e ponti di	- Pag.0588.36
	delimato /		
1	Per sé non aveva lucrato un peso, né	delimato une doblón/ ; non	- Pag.0605.21
	delineare /		
1	diverse perizie che via via permisero di	delineare , per successivi	- Pag.0588.8
	delineava /		
1	che una sottil ruga orizzontale si	delineava sulla lor fronte,	- Pag.0701.2
	delineò /		
1	che sparnazzarono via spaventatissimi, si	delineò all'improvviso nella	- Pag.0725.10
	delinquente 2		
1	definitivo che ti lascia, al posto del	delinquente , una chiazza nerastra	- Pag.0718.33
2	f VoicI/ : il deficiente, o il	delinquente nato, o l'ospite di	- Pag.0762.37
	delinquenti /		
1	e in corte di cassazione, a' più snaturati	delinquenti ; là dove lo scrupolo	- Pag.0763.31
	delirare /		
1	nel più infernale de' suoi capricci, nel	delirare dalla rabbia, nel pestare i	- Pag.0636.9
	delirio 10		
1	a tutti». Si riabbandonava al suo	delirio . Idee coatte cerchiavano	- Pag.0645.10
2	decente in quell'ennesimo traghetto da	delirio a ragione: o anche per	- Pag.0647.20
3	hanno efficacemente chiamato «	delirio interpretativo»:	- Pag.0650.16
4	interpretativo»: distinguendolo dal	delirio classico o allucinatorio,	- Pag.0650.17
5	classico o allucinatorio, come pure dal	delirio di immaginazione. «Legge	- Pag.0650.17
6	ch'egli non poteva aver ragione del suo	delirio . Non beveva mai liquori.	- Pag.0690.29
7	li vedeva solo lui, Gonzalo, nel suo	delirio) - con penne di pappagallo	- Pag.0696.18
8	potuto tenersi un po' più in ordine. Il	delirio insorgente della còllera gli	- Pag.0705.10
9	L'uomo tentò di riprendersi da quel	delirio . Consentì ad aggiudicarsi	- Pag.0735.23
10	limite, per punto di deflagrazione, un «	delirio interpretativo della realtà»	- Pag.0764.7
	delitto /		

1	come queste!.... ma guardi!.... è un	delitto sciuparle come fa lei».	- Pag.0623.12
		delizia 4	
1	terra; per un attimo! per quell'attimo di	delizia . Oh! spasimo dolce!	- Pag.0698.26
2	<i>I</i> , di un verde smaltato; incurve, e	delizia delle scuole di disegno:	- Pag.0727.14
3	refezione: nel cestello scemo, ch'era la	delizia aereata, e purtuttavia	- Pag.0732.22
4	l'andar degli anni, benché formasse la	delizia , oltre all'aria buona, di	- Pag.0740.34
		deliziosa 1	
1	inoltre conferiscono una temperatura	deliziosa : da ova sode. Ma basti,	- Pag.0586.11
		dell' 175	
1	altro poteva essere, se non la salute	dell' anima, cioè la vera, definitiva	- Pag.0576.9
2	della persona, e sul collo chiuso	dell' uniforme, una faccia larga e	- Pag.0576.24
3	giù anche l'importanza e la delicatezza	dell' incarico che gravava sulle sue	- Pag.0577.6
4	novantadue azioni, una più micidiale	dell' altra. Pedro fumava molto,	- Pag.0578.9
5	con ragione, un gradevole presagio	dell' arrosto. L'azione - di cui i	- Pag.0578.13
6	collettività per il naturale processo	dell' assorbimento, reso possibile	- Pag.0579.26
7	maritata Citterio, ch'era la moglie nana	dell' affossatore principale e vestita	- Pag.0580.23
8	levati alto nel brindisi dal guazzo	dell' abbeveratoio zincato. Nessuno	- Pag.0582.16
9	un nuovo aspetto: pur nel persistere	dell' uniforme, cioè dei gambali,	- Pag.0583.18
10	del ferragosto americano: ma il legno	dell' Oberland era però soltanto	- Pag.0585.9
11	eccita, o ne sembra, il crudele sadismo	dell' elemento. Questo sospetto	- Pag.0586.34
12	pesos papel/ tutti i negozianti di vetri	dell' arrondimento. Descrivere lo	- Pag.0586.39
13	riparazione, perché intasata, del garage	dell' Antonietta, donde, non si capi	- Pag.0588.1
14	soleva trascorrere la maggior parte	dell' estate assistito dalla fedele	- Pag.0589.5
15	<i>I</i> Tutta l'epica maradagalese	dell' ottocento è avvivata dalla	- Pag.0589.19
16	un qualche quattrinuccio dalle costole	dell' allampanata e polluta	- Pag.0590.1
17	traverso la metallica, a fare tutto il giro	dell' edificio: e rientratovi, nel	- Pag.0591.35
18	al primo incontro. Vide che il prezzo	dell' affitto era di sua convenienza,	- Pag.0593.17
19	femmine, cinque: una più signorina	dell' altra. E il figlio della Signora,	- Pag.0596.26
20	dallo sguardo, e forse dallo sguardo	dell' anima, la miseria e il giallore	- Pag.0597.4
21	reiterata denegazione, della carità e	dell' amor materno. Povera Signora!	- Pag.0598.14
22	il primo Giuseppe, il predecessore	dell' attuale), che inseguiva	- Pag.0598.19
23	applicazione ginnica del teorema	dell' impulso, egli precipitò più	- Pag.0598.27
24	confermava specificamente questo vizio	dell' avarizia, uno de' più brutti e	- Pag.0599.5
25	e di qualità, come pure ai frati	dell' Eremo, da dir la Messa: o	- Pag.0599.14
26	nevi. Coronavano cime, gelido diadema	dell' eternità. Forse egli chiedeva	- Pag.0599.34
27	come potesse, la stella vesperale	dell' oceano. Ma i più	- Pag.0599.38
28	soggiungevano che eran fisime, coteste	dell' aria buona: fisime belle e	- Pag.0599.39
29	nessuna esclusa ecco il pasto ideale	dell' uomo giusto!.... che dico	- Pag.0600.25
30	ideale dell'uomo giusto!.... che dico	dell' uomo normale Il di più	- Pag.0600.25
31	delle imposte, terzo il bibliotecario capo	dell' associazione fra i coltivatori di	- Pag.0604.12
32	luce!.... che recede, recede opaca	dell' immutato divenire. Ma nei	- Pag.0604.31
33	le genti? Non si smagliasse, nella rete	dell' idea, lo strappo piscivulvulo	- Pag.0605.14
34	o di Francisco. Il bibliotecario capo	dell' associazione fra i coltivatori di	- Pag.0606.16
35	di novembre 1930 del periodico	dell' associazione, intitolatoe «La	- Pag.0606.19
36	dilatava la immensità chiara	dell' estate./ Il buon medico,	- Pag.0606.25
37	del suo cliente gli ritornò, dopo quella	dell' avo, in una luce assurda. Per	- Pag.0606.30
38	della carta unta, dei gusci d'ovo, e	dell' indugiare sulla porta coi	- Pag.0606.39
39	pavore delle Driadi, come alla fistola	dell' antico bicorne: radice utilitaria	- Pag.0608.7
40	propagativa dedotta in quella campagna	dell' Australasia e subito fronzuta e	- Pag.0608.9
41	come tutte le creature dello Standard e	dell' Australasia, parevano	- Pag.0608.28
42	E dice che sono come i neri	dell' Africa come gli Arabi,	- Pag.0612.20
43	ci arrivava, in uno sguardo, la chiarezza	dell' estate./ Il crepitio infinito	- Pag.0615.21
44	certa sicurezza tranquilla, un agio, come	dell' essere a casa propria: e che	- Pag.0617.26
45	Uno stappo e un brindisi, Nevado	dell' anno andato, secco, e schiocchi	- Pag.0618.4
46	congetturato osservandolo: p. e. quella	dell' ex-combattente. Ebbe per il	- Pag.0619.6
47	della posterità. Era invece la faccia	dell' unico Pirobutirro maschio	- Pag.0620.20
48	ghiande, viticchi. La bionda capellatura	dell' eroe, schiaritasi molti anni	- Pag.0621.3
49	anche lasciarlo. E le cicale, popolo	dell' immenso di fuori, padrone	- Pag.0622.7

50	zeffiri e balsami. Poi dalla salubrità	dell' aria venne su, su, a poco a	- Pag.0623.15
51	e li veggono fumare, fumare, i vertici	dell' Alpe senza ritorni, fioriti di	- Pag.0623.29
52	anche se inavvertite al groviglio	dell' aspide, molle, terrore maculato	- Pag.0625.16
53	»: e il tono stavolta fu il tono dimesso	dell' uomo giusto, del debole che	- Pag.0626.4
54	cinque e mezza dopo il chilometro	dell' osteria, dopo la pergola, ha in	- Pag.0627.11
55	verso mezzogiorno, in corrispondenza	dell' ultima ripa: che faceva un	- Pag.0628.31
56	La sua anima senza sillabe testimoniava	dell' anamnèsi. Ora taceva,	- Pag.0630.31
57	le fa un sogno? È uno smarrimento	dell' anima il fantasma di un	- Pag.0632.16
58	Era un pensiero nel catalogo buio	dell' eternità E questa forza	- Pag.0633.31
59	la persistenza: andavano ai confini	dell' estate. Il dottor Higueroa	- Pag.0633.39
60	e la spaventavano, con la barba	dell' omino cattivo Forse	- Pag.0635.16
61	che col suo lustro cupo il fogliame	dell' òlea 'l' gli celava	- Pag.0636.19
62	lontane parevano fumare in quell'oro	dell' agosto: ma già i pidocchi, i	- Pag.0636.21
63	alla cazzuola, aveva dimesso il diaccio	dell' ombra mattutina che vi portava	- Pag.0640.7
64	nel sole, quasi un pensiero vano	dell' estate. Diafana e teatrale, le	- Pag.0640.18
65	ori, drappi, fiori, cianfrusaglie, al bazar	dell' estate senza confini. «.... Non	- Pag.0640.24
66	infernali Il misero stipendiucolo	dell' ingegnere stanco, vessato	- Pag.0642.14
67	tutta la fellonia dei paracarri, e	dell' infame Giuseppe. Poco prima	- Pag.0643.16
68	laggiù nel loro campo con quei	dell' acqua sa, quelli là del	- Pag.0643.22
69	domenica, sopra alle punte del cancello	dell' orto: e uno, infilatosi, dopo	- Pag.0645.26
70	nella sua veste di agente propagandista	dell' Istituto, procuratore, guardia	- Pag.0647.25
71	nere, minime briciole del moto e	dell' essere. La mamma non	- Pag.0648.30
72	la condizione sacrosanta, ch'era quella	dell' ospite. Più che come ospite,	- Pag.0649.17
73	sui generis; non appreso alla lettura	dell' editto, ma consustanziato	- Pag.0650.10
74	Ma le vecchie, nelle buie contrade	dell' inverno, gli si strappano i	- Pag.0651.18
75	lestezza, ombricola vellutata tra i piedi	dell' uomo. Il medico, con quel	- Pag.0652.26
76	poi, nonostante tutto, che la polizia	dell' arrondissement oculava nella	- Pag.0652.31
77	di facilitazioni straordinarie da parte	dell' ambiente ufficiale del	- Pag.0652.35
78	chiaro d'ova là dalle bocchette	dell' oriente». 'l' «Del	- Pag.0654.31
79	dai depositari del protocollo, dai titolari	dell' ufficio. Lasciar cadere, plàf,	- Pag.0655.31
80	tutt'a un botto, sull'assetata curiosità	dell' interlocutore, il gocciolone de	- Pag.0655.33
81	ma coi dati di fatto in possesso	dell' autorità, comunicatigli	- Pag.0655.39
82	La bocca non disse nulla. Ingredienti	dell' ira, in quell'animo, la	- Pag.0657.16
83	la severità e l'inettitudine. Il portatore	dell' ordinanza governatoriale N	- Pag.0657.17
84	sufficiente serietà e decoro ai desiderî	dell' informatore: parve anzi	- Pag.0658.4
85	a lui solo, due di prima, in occasione	dell' ultimo rifornimento di piselli.	- Pag.0658.10
86	di raddrizzamento autorevole	dell' epos. Si placarono, nell'animo	- Pag.0658.18
87	cosparso di fogliolini rosa: i petali	dell' ordinanza 5888. Al referto	- Pag.0658.39
88	estamos!»I , nella suprema tutela	dell' erario maradagalese. Il	- Pag.0660.15
89	della domanda egli era a conoscenza	dell' ardente desiderio di lui. E il	- Pag.0663.19
90	incinte, in quel tempo, una più gonfia	dell' altra: e la terza figliuola, e	- Pag.0664.38
91	l'alba della dimane, e tutte le trombette	dell' ospedale suonarono tutto	- Pag.0665.2
92	come lui. Le cartelle cliniche, i verbali	dell' osservazione e delle	- Pag.0665.31
93	ed introdusse il Palumbo. Nel centro	dell' ufficio, all'impiedi, col colletto	- Pag.0666.1
94	andamento, anzi crescente sviluppo,	dell' organismo aziendale delle ben	- Pag.0669.7
95	o come chi dicesse à la fourchette,	dell' azienda medesima. E	- Pag.0669.11
96	poppa. Tale incremento e modulazione	dell' incremento, inavvertiti alle	- Pag.0669.23
97	il primo grido orribile, la buia voce	dell' eternità la seguiva a	- Pag.0673.17
98	scancellava a un tratto dalla desolazione	dell' istinto mortificato, l'intimo	- Pag.0674.36
99	alfine di quella tremula cognizione	dell' ammattonato, ecco	- Pag.0675.29
100	ferocemente, e la gloria vandalica	dell' uragano. I La insidia	- Pag.0676.1
101	incombeva sulle cose e le fulgurazioni	dell' elettrico si precipitavano	- Pag.0676.20
102	scendano, dentro il fasto verminoso	dell' eternità. Un clacson, dalla	- Pag.0678.23
103	della propria, si fece subito solerte	dell' altrui pena, come sempre:	- Pag.0678.32
104	un po' per tutto lungo il virile cadere	dell' itinerario. E il vento si era	- Pag.0679.6
105	ruote dagli assali unti e taciti, ricolmo	dell' avere e del lavoro, dei fusti e	- Pag.0679.16
106	dell' avere e del lavoro, dei fusti e	dell' erbe: sul cui monte posavano	- Pag.0679.17
107	valle, assai dolce agli autunni,	dell' abate-poeta, o da quell'altra	- Pag.0680.7
108	dolce. E, nel cielo alto, lo zaffiro	dell' oceano: che avevan rimirato	- Pag.0681.3
109	le lontane figure delf Misanthrope/	dell' f Avare/ , tutte pizzi e	- Pag.0682.16
110	pietrificava nell'angoscia: nessun battito	dell' anima era più possibile: forse	- Pag.0683.34
111	vecchiezza era come un segno estremo	dell' essere portato davanti ai volti	- Pag.0684.1

112	si adergono con vigore di torri al di là	dell' ombre e delle inazzurate	- Pag.0684.22
113	lo sguardo, non chiese del viaggio, né	dell' uragano. Il cuore le	- Pag.0685.18
114	lontano, di potersi infilare a metà	dell' anima alla faccianza delle	- Pag.0686.35
115	imperterrita, quella felice ignoranza	dell' abisso, del paracarro, sicché,	- Pag.0687.17
116	menzogna, al reato: e allora il vessillo	dell' inutile, con la grinta	- Pag.0687.35
117	'I' pel poi, stante il tenero	dell' età loro. Non avevano alcun	- Pag.0691.16
118	contro la proda dal precipitare	dell' onda, ecco, ecco, alfine! il	- Pag.0693.4
119	Viejo alle più trombose bocciature	dell' Uguirre, '3' muti e acefali	- Pag.0694.30
120	Viejo alla tumefazione galleggiativa	dell'e avenida, I bargigli al	- Pag.0695.8
121	la bottiglia propiziatrice sulla prua	dell' analfabeta: tanto da dare quel	- Pag.0695.11
122	Brusuglio, trasferitosi al di là	dell' oceano «col suo ingegno e la	- Pag.0697.25
123	non appena si sentissero onorare	dell' appellativo di signora da simili	- Pag.0698.14
124	di dolcezza, «la pura gioia ascosa»	dell' inno. 'I' E anche negli	- Pag.0698.17
125	lunga pezza oramai, cioè fin dall'epoca	dell' ossobuco, si era andato a	- Pag.0700.25
126	immantinenti estromessa dai confini	dell' Io. E derelitta, ecco giaceva nel	- Pag.0701.8
127	lontano di tamburo, la marcia trionfale	dell' Aida o il toreador della	- Pag.0701.32
128	gli bolliva sull'anima, dentro la pentola	dell' avarizia. Essere tenuto per	- Pag.0705.32
129	Idea-Villa, era manifestazione e modo	dell' Essere, sacro foruncolo sul	- Pag.0706.14
130	in quel caso la purità francescana	dell' immagine, (se robba	- Pag.0707.29
131	in quei pochi steli risecchi di banzavóis	dell' anno precedente. Il vincitore	- Pag.0708.15
132	I Tanto che uno spigolo	dell' edificio, quello a settentrione	- Pag.0713.10
133	rugginoso barattolo, vuotato, beninteso,	dell' antica salsa o mostarda: tratto	- Pag.0713.15
134	alla sua scaturigine, la miseria	dell' espressione finiva	- Pag.0715.21
135	lipoidi, valerianati, bornili e derivati	dell' acido caprilico e dell'acido	- Pag.0716.1
136	bornili e derivati dell'acido caprilico e	dell' acido iso-butirrico. Quelle	- Pag.0716.2
137	discesi tutt'e due insieme, l'uno a fianco	dell' altro, accendendo a mano a	- Pag.0719.26
138	14-5-1933 Contro il fuoco e la sicurezza	dell' Aurora le vette «dentate»	- Pag.0721.21
139	stelle alpine, numerate dal pallore	dell' alba, fioretti carmelitani, e	- Pag.0721.26
140	potuti venire alle labbra quei detti,	dell' immortale preludio de'	- Pag.0721.33
141	'I' dalla mollezza cafferognola	dell' aspide; il quale, aggrovigliato	- Pag.0723.6
142	cucina o sala, evitando le formalità	dell' etichetta, come sonare un	- Pag.0725.31
143	del venerdì, la moglie nana e ingobbita	dell' affossamorti, nera come una	- Pag.0727.23
144	dentro la scarfagna dorata	dell' autunno, dure come sassi:	- Pag.0728.18
145	ridiscesero, lente, soffici, sulle foglie	dell' olea. I La vampa si	- Pag.0731.20
146	delle formiche. E dal folto, forse,	dell' edera, là, là, dove oscillava	- Pag.0731.26
147	Il naso, certo, adesso valeva di più	dell' anima. Le percezioni olfattive	- Pag.0732.13
148	degli igienisti e dei genitori	dell' epoca. Una fetta di bue lessato,	- Pag.0732.24
149	soltanto immaginata. E il bottigliolo	dell' acqua e vino. Col turacciolo.	- Pag.0732.30
150	fosse rotolato sotto l'ultimo banco	dell' ultimo quartiere, dopo aver	- Pag.0732.38
151	latitudine di visuali. Anche il bottigliolo	dell' acqua e vino, anche il	- Pag.0733.7
152	senza dubbio, sotto i dorati raggi	dell' autunno, tendeva alle butirro ..	- Pag.0733.25
153	lustrale secondo l'opinione poetica	dell' abate Zanella; e gli parve	- Pag.0733.29
154	dopo gli sperati e poi svaniti tortelli	dell' inutile San Giuseppe	- Pag.0734.11
155	Il bimbo implorava da Dio la fine	dell' allegrezza. Manate di farina di	- Pag.0734.14
156	Lo zucchero filato, nelle manacce	dell' energumeno, lo atterriva Il	- Pag.0734.33
157	nella ricchezza silente e profonda	dell' essere, per non conoscere	- Pag.0737.9
158	un lavabo a disposizione, col rubinetto	dell' acqua e con lo sciacquone che,	- Pag.0738.8
159	appeso altissime alla luminaria glaciale	dell' eternità. Il portoncino di	- Pag.0745.5
160	Con l'esplicita autorizzazione	dell' alcade, un'ora dopo, o più	- Pag.0748.37
161	uno aveva addirittura il fucile, il cugino	dell' alcade una pistola, come i due	- Pag.0749.21
162	fra cui il Bruno, la Peppa, il cugino	dell' alcade, che avevano fatto il	- Pag.0751.33
163	state messe fuori della porta dal cugino	dell' alcade, poi dall'alcade,	- Pag.0752.36
164	riprendere i moti facciali, le palpebre	dell' occhio destro, tumefatte, non	- Pag.0753.34
165	alla sua postura normale. Le palpebre	dell' occhio sinistro, con una leggera	- Pag.0754.4
166	I L'ausilio	dell' arte medica, lenimento,	- Pag.0755.6
167	e però alla responsabilità morale	dell' autore, gli hanno indi proibito	- Pag.0759.7
168	esterne o interne che fossero all'animo	dell' autore. Le calamità	- Pag.0759.14
169	volontà o tendenza espressiva	dell' autore, ma legati alla natura e	- Pag.0760.9
170	a volontà prava e «baroccheggianti»	dell' autore, si a reale e storica	- Pag.0760.13
171	barocca nella storia del lirismo italiano	dell' Ottocento. E chi, di certa	- Pag.0760.27
172	indirizzi o tentazioni o mode o ricerche	dell' arte o della creazione umana,	- Pag.0761.2
173	nella pravità macchinante del fegato	dell' autore della <i>Cognizione</i> ,	- Pag.0761.16

174
175

negli strati o nei nòccioli grotteschi
s'aduna, rassegnata pace, Fra i piedi

dell' impasto *Cognizione* una
dell' ottantenne destriero Né

- Pag.0761.25
- Pag.0768.31

della 586

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57

incombente su alcune mezze pertiche
stato limitrofo con popolazione
e pervenuti fino al secolo e ai clamori
sifilide, oltreché dalla lontananza
missionario piemontese, nell'orto
dai panni, venivano così defraudate
di esorbitare talora dalle sacre leggi
dalle sacre leggi della deferenza e
Così a Terepáttola, sulle prime pendici
la si concepiva a stento. Ma il tessuto
del tessuto, i caritatevoli strappi
la sinistra diritta, come un barcarizzo
verso il Prado, scesi a dorare le brume
sigarette gratis, in tutte le tabaccherie
». Era, sopra la corpulente imponenza
sapeva estrarre da una tasca laterale
attentissimi in tutte le tabaccherie
di adoperar la guerra, e i dolori
trippa», buttato là sul banco di zinco
notizie si diffusero allora nell'albero
sbilanciato al braccio, e però l'asse
che le venisse inibito il buon uso
Dopo la morte oramai lontana
l'abito nero da sposo, dàtole dal figlio
anche recato per prima ad orecchio
spari. Come spariscono i commercianti
come vanirebbe un'apparizione
a lui un po' meno agevole, questa qui
del tabaccaio. Lì, sulla porta proprio
dal sudore e tinto dal verde anilina
cui la Peppa, nel vicolo, un po' prima
greco, o macédone, o tusco, per uso
vince poi, talora, la strizzatina d'occhio
di guerra e motti stereotipi del tempo
di passione alle odorose contadinotte
così lestamente interpolato «all'attività
bevendoci dentro vin rosso, in restauro
stato, del resto, all'Anagrafe Centrale
alto mare e delle motociclette per aria.
e metà celesti. Cosicché tenevano
Cosicché tenevano della pagoda e
Con tetto a terrazzo per i bagni di sole
escogitazioni funzionali. Fra le ville
sadismo dell'elemento. Questo sospetto
tensione era divenuto scarica
su quell'altro, un po' più lungo,
po' dappertutto sul tetto, sto farfallone
per i buoni uffici d'un tubo di scarico
sta stupida. E in quel nuovo farnetico
del pollaio retrostante il casamento
a coda, si tuffò nella bagnarola asciutta
al fatto d'aver trovata intasata la canna
celeste; e cioè due anni dopo la scarica
Caçoncellos, come tutti sanno, fu l'aedo
sanno, fu l'aedo della Reconquista e
disperditore degli Indios, ricostruttore
soltanto uno spillo», nei diversi locali

della nostra indimenticabile
della medesima origine etnica,
della radio, vivono a tribù e quasi
della gendarmeria: tratti, alcuni, e
della Fede di Cristo; donde
della quota di ammirazione a cui
della deferenza e della
della compostezza. Così a
della Cordillera, le ragazze
della collettività, un po'
della eccezione. / La finalità
della murata. Nel mito e nel
della terra, di cui emergono
della zona. Il nuovo nome destò
della persona, e sul collo chiuso
della giubba con una naturalezza
della zona, e che arrivò a
della guerra, per cincischiarne e
della tabaccheria tra lo sciacquo
della collettività per il naturale
della persona impendente dall'altra
della lingua, se mai di quello
della sua mamma ella aveva
della Signora, che aveva ereditato
della Signora, nella villa
della sua natura e categoria.
della Madonna: e da quel
della firma, che non fosse l'estrar
della botteguccia, diede del naso
della cravatta. I due si guardarono
della foce. La guardava, in tra
della popolazione turcasso-celtica
della omertà naturale. Il
della Reconquista / , e
della Keltiké - (non afferravano,
della nostra casa che vuole andare
della parlantina adibita ai commerci
della Repubblica e nelle carte
Della gran parte di quelle ville,
della pagoda e della filanda, ed
della filanda, ed erano anche una
della signora, e del signore, che
della costa di San Juan, lungo lo
della nostra immaginosa tensione
della realtà il 21 luglio 1931,
della torre più alta, e cioè in
della malora, e aveva poi fatto
della grondaia medesima,
della resurrezione si diede tutto
della Maria Giuseppina (figurarsi i
della donna di servizio. Stavolta
della latrina, per cui non poté
della bagnarola, nel giugno del
della Reconquista e della battaglia
della battaglia di Santa Rosa (
della città omonima; esaltato in
della Giuseppina: dal come lui

- Pag.0571.24
- Pag.0571.27
- Pag.0572.1
- Pag.0572.4
- Pag.0572.5
- Pag.0572.20
- Pag.0572.28
- Pag.0572.29
- Pag.0572.30
- Pag.0573.28
- Pag.0573.33
- Pag.0574.26
- Pag.0575.22
- Pag.0576.19
- Pag.0576.23
- Pag.0577.1
- Pag.0578.25
- Pag.0579.1
- Pag.0579.5
- Pag.0579.25
- Pag.0579.33
- Pag.0579.38
- Pag.0580.1
- Pag.0580.7
- Pag.0580.32
- Pag.0581.4
- Pag.0581.11
- Pag.0581.17
- Pag.0581.24
- Pag.0581.30
- Pag.0581.37
- Pag.0582.12
- Pag.0582.26
- Pag.0582.35
- Pag.0582.38
- Pag.0583.15
- Pag.0584.4
- Pag.0584.7
- Pag.0584.36
- Pag.0585.19
- Pag.0585.19
- Pag.0586.6
- Pag.0586.14
- Pag.0586.35
- Pag.0586.36
- Pag.0587.16
- Pag.0587.28
- Pag.0587.30
- Pag.0587.34
- Pag.0587.35
- Pag.0588.5
- Pag.0588.17
- Pag.0588.32
- Pag.0589.16
- Pag.0589.17
- Pag.0589.22
- Pag.0590.13

58	izquierda/ , fu subito recato a colpa	della	«ignavia borghese dei	- Pag.0590.20
59	«ignavia borghese dei proprietari» e	della	loro «ottusità mercantile	- Pag.0590.21
60	nonostante l'elevato grado culturale	della	società maradagalese.	- Pag.0590.31
61	venivano accolti, dai baffi del Ministro	della	Istruzione, con la stessa gioia	- Pag.0591.1
62	a negare ogni assenso, e l'effuso nitore	della	barba, e la bianca clamide	- Pag.0591.27
63	non anco spentasi l'istanza concitata	della	nöttola, e l'eco funerea, lo	- Pag.0591.33
64	al richiamo ominoso e invisibile	della	civetta. Era, il Bertoloni, un	- Pag.0592.12
65	monotonando sulla assurdità-base	della	villa./ E poiché gli vacava	- Pag.0592.19
66	gli vacava essa pure, pensò, invece	della	villa, di affittare la	- Pag.0592.20
67	che la portineria distava dall'edificio	della	villa un bel po' di passi e si	- Pag.0592.29
68	José Barriento e simili, ma soprattutto	della	e Facultad Médica/ di	- Pag.0593.9
69	e reso anche più scettico dall'esercizio	della	professione, come si avrà	- Pag.0593.11
70	che si conobbero e, nella stiratura	della	gamba, «impararono a	- Pag.0593.32
71	il colonnello ripescò nel labirinto	della	memoria tutta una pietosa	- Pag.0594.16
72	due mesi di seguito, nel suo ufficio	della	Seconda Commissione di	- Pag.0594.18
73	grosso e tutto l'interminabile calvario	della	procedura di liquidazione	- Pag.0594.24
74	a conoscere la storia del nominativo e	della	pensione e ad arricchire il	- Pag.0594.29
75	e «dilacerante». Anche il peone	della	Villa Pirobutirro, il	- Pag.0594.31
76	in poi lo fecero signore e padrone	della	novità del giorno, in	- Pag.0595.4
77	eccitata curiosità, e l'ardore eucaristico	della	propalazione delle ultime	- Pag.0595.19
78	il 28 d'agosto, verso le undici	della	mattina, di ritorno appena	- Pag.0595.28
79	lavabo, allorché il José (il Giuseppe	della	Villa Pirobutirro) gli venne	- Pag.0595.39
80	gli venne a dire che il figlio	della	Padrona, con suo comodo,	- Pag.0595.39
81	messo in un leggero orgasmo. Il figlio	della	Signora lo attendeva!	- Pag.0596.13
82	popolo; se non addirittura un vigilato	della	gendarmeria./ D'altronde	- Pag.0596.23
83	una più signorina dell'altra. E il figlio	della	Signora, per quanto	- Pag.0596.27
84	immaginarlo: ma di quella paura	della	moglie pareva ancora in	- Pag.0596.30
85	dove aveva suscitato la curiosità	della	signorina. Un nemico del	- Pag.0597.1
86	dell'anima, la miseria e il giallore	della	poveraglia. José, il peone,	- Pag.0597.5
87	tutto quello che gli frullasse in capo.	Della	quale indegnità, per altro,	- Pag.0597.27
88	il vestito nero di sposo, per il fratello	della	Peppa, il Peppino: che il	- Pag.0597.33
89	ch'era particolarmente dimestica	della	Signora, e ne riceveva le più	- Pag.0598.12
90	anche quella reiterata denegazione,	della	carità e dell'amor materno.	- Pag.0598.14
91	volte un bel gatto dal secondo piano	della	villa, fatto curioso di	- Pag.0598.28
92	I Gli altri feudatari e salumai	della	plaga erano lodevolmente	- Pag.0599.16
93	arrivare con fame: e forse l'aspetto	della	serenità, a lui inconsueto	- Pag.0599.30
94	diffuso e dolce, e nelle tremanti stille	della	campagna, lo invitava a una	- Pag.0599.32
95	i denutriti, i mendichi, quel vizio	della	gola, che è così turpe in un	- Pag.0600.15
96	suoi Vichinghi. Nessuno dei feudatari	della	plaga, per lo più astemi, e	- Pag.0600.19
97	ma altri dicevano crudo), dalla parte	della	testa, ossia della spada: o	- Pag.0601.10
98	crudo), dalla parte della testa, ossia	della	spada: o spilla. Che la coda	- Pag.0601.10
99	e Por suerte/ qualche notizia	della	sistematica d'Aristotele era	- Pag.0601.19
100	farinose in un primo tatto	della	sua lingua, dove però non	- Pag.0602.20
101	arrivati in fondo, coi vini prelibati	della	regione preandina, e i pesci	- Pag.0602.30
102	Qualche volta anche un marchese	della	Néa Keltiké riesce a capire	- Pag.0603.28
103	Tentava, il buon medico, i primi ciottoli	della	postrema sassonia: una	- Pag.0604.26
104	l'ultimo hidalgo leggeva il fondamento	della	metafisica dei costumi. Ha!	- Pag.0605.2
105	stato già governatore spagnolo	della	Néa Keltiké e resosi anche	- Pag.0605.5
106	alle porte, dove s'aprivano le munizioni	della	città, aveva inosservato ogni	- Pag.0605.10
107	reintegrato per vela nel glorioso erario	della	Corona di Castilla, in virtù	- Pag.0605.19
108	dicevan tutti, Enzo, sfuggito di mano	della	sua giusta giustizia; che gli	- Pag.0606.2
109	del Governatore, o benignazione	della	Soprana Clemenza. Si	- Pag.0606.8
110	e di memoria, questi memorabili	della	illustre casata si sdipanarono	- Pag.0606.28
111	manie d'ordine e di silenzio, e nell'odio	della	carta unta, dei gusci d'ovo, e	- Pag.0606.39
112	e delle cause, in certo disdegno	della	superficie-vernice, in certa	- Pag.0607.3
113	a frigger tortelli. Attediato dai clamori	della	radio, avrebbe voluto una	- Pag.0607.12
114	per lui, il problema del male: la favola	della	malattia, la strana favola	- Pag.0607.16
115	I Al passare	della	nuvola, il carpino tacque. È	- Pag.0608.1
116	querci, agli olmi, o, dentro i forni	della	calcina, all'antico sognare	- Pag.0608.12
117	ai cieli d'autunno tutta la spalla di là	della	dolomite di Terepátola,	- Pag.0608.15
118	collettiva, nelle migliorate speranze	della	vita maradagalese verso la	- Pag.0609.12
119	due allora si fermarono. Dal gozzo	della	donna ribollì un «buon	- Pag.0609.29

120	ciottoli dei meno malnati. I vepri	della	barba gli davano il volto	- Pag.0609.36
121	a luogo si dice «scìa» nei dialetti	della	Keltiké. «Dicevo il signor	- Pag.0609.39
122	a terra: aveva trovato, con la punta	della	bacchetta, un sasso più	- Pag.0611.39
123	sotto la dovizie di luce, tutto il cielo	della	estate crepitava di quello	- Pag.0612.36
124	per tener su le ciliegie»: il respiro	della	donna s'era fatto più corto,	- Pag.0613.8
125	scarpe vecchie, grida, a questi accattoni	della	malora! Ma il denaro	- Pag.0613.16
126	a pestarlo». Si fece il segno	della	Croce. Manifestò un grande	- Pag.0614.18
127	spiazzo: dov'era il cancello principale	della	villa, di legno malandato.	- Pag.0615.17
128	<i>I</i> Il crepitio infinito	della	terra pareva consustanziale	- Pag.0615.22
129	come si scorge una bestiolina	della	Madonna, timida coi sette	- Pag.0616.9
130	di piatti aureolava quel signore favoloso	della	viltà e della poltroneria,	- Pag.0617.14
131	quel signore favoloso della viltà e	della	poltroneria, sordido e	- Pag.0617.14
132	introduttore nel silenzio e nella luce	della	villa, dalla parte di	- Pag.0617.21
133	dei bipedi, ch'è, forse, un portato	della	veggenza morale, discendeva	- Pag.0617.32
134	come quadrupedi. L'affabilità	della	signora Pirobutirro, e del	- Pag.0617.35
135	di Spagna, un tempo. Il figlio si liberò	della	giacca, si sdraiò sul letto più	- Pag.0620.9
136	a prevalere sulla immobilità greve	della	testa; che affondò un poco	- Pag.0620.16
137	da dover consegnare alle gipsoteche	della	posterità. Era invece la	- Pag.0620.20
138	termine. Dalla finestra aperta la luce	della	campagna; screziata di quella	- Pag.0621.32
139	popolo dell'immenso di fuori, padrone	della	luce. Il figlio ringraziò del	- Pag.0622.7
140	e anche, certo, certo, «ai postumi	della	disfunzione gastrica che lo	- Pag.0622.23
141	concioni del prossimo. Talvolta il rigore	della	inquisizione assumeva toni	- Pag.0622.34
142	gli occhi parvero significare la certezza	della	povertà, guardare con	- Pag.0622.39
143	del singolo col vigore non mai spento	della	carità; opera come una	- Pag.0623.5
144	al prostrato, dopo il soffio azzurro	della	speranza, il rosso calore della	- Pag.0623.6
145	azzurro della speranza, il rosso calore	della	vita. <i>I</i> Il cliente taceva.	- Pag.0623.7
146	si vuol giudicare dai nomi. L'amplesso	della	villa, ognun la sua beninteso,	- Pag.0624.3
147	sèdani, ch'è uno dei più felici portati	della	villeggiatura serruchonese. Da	- Pag.0624.6
148	distolto per la dimane stessa alla pace	della	villa, (immersa in quella	- Pag.0624.17
149	E la Pina guiderà. Non si fida	della	mia Pina?». O! certo!	- Pag.0624.39
150	». O! certo! Egli si fidava pienamente	della	«signorina Giuseppina».	- Pag.0625.1
151	fumare dei camini, il pieno frastuono	della	gloria. Dodici gocce, come	- Pag.0625.13
152	che dirompeva nella cecità infinita	della	luce. Lo stridere delle bestie	- Pag.0625.19
153	le grandi, verdi foglie, laboratori infiniti	della	clorofilla: cinquecento lire di	- Pag.0625.23
154	fame del povero la inanità incaparbita	della	cervice: e la ruota, a fianco	- Pag.0625.32
155	lucidità magistrale. E dopo il sacrificio	della	frenata (e il cuore tàccolo	- Pag.0626.32
156	il suo carattere e la sua gerla al di là	della	cunetta, contro il muro di	- Pag.0626.36
157	le menò buono. Il forte figlio	della	montagna, sentito il sapore	- Pag.0626.38
158	entrare anche loro nel cerchio doloroso	della	appercezione. <i>I</i> Era il	- Pag.0627.16
159	dalla nascita: tutto l'acheronte	della	malae suerte <i>I</i> brodolato	- Pag.0627.27
160	fiume di catrame, la cara normalità	della	contingenza, la ingenuità	- Pag.0627.29
161	in un suo giolito la bella scena rurale	della	gerla e del parafango, bel	- Pag.0627.31
162	inferta - via deretani - al passo moroso	della	cocciutaggine! Ma tutto, del	- Pag.0627.37
163	era succeduto al metallo accomunante	della	liturgia. Il terrazzo è a	- Pag.0628.22
164	dovuto apparire da dietro il canto	della	casa, col vecchio ombrellino	- Pag.0629.32
165	strade!». Si portò fino all'angolo	della	casa: guardava angosciato alla	- Pag.0630.2
166	certo un ragazzo. Da dietro il cantone	della	casa un ragazzo se ne venne	- Pag.0630.18
167	che i gerani, le mämmole, ci premiano	della	nostra buona condotta	- Pag.0631.9
168	della nostra buona condotta	della	nostra bontà definitiva».	- Pag.0631.9
169	orizzontale ad accompagnare il sussulto	della	spalla, il gesto impetuoso	- Pag.0631.22
170	In coppa ai vitelli A gratis. Sull'orlo	della	fossa per gli altri! per	- Pag.0631.29
171	folletto; sotto cui franavano i sassi	della	stradaccia, dopo il cigolio del	- Pag.0632.7
172	È rifiutare le scleròtiche figurazioni	della	dialettica, le cose vedute	- Pag.0632.18
173	nel canto, nella pienezza dolce e distesa	della	terra. <i>I</i> «.... Un sogno	- Pag.0632.33
174	non ricordavo di che Le more	della	legge avevano avuto	- Pag.0633.11
175	andato or ora, ha visto? al cantone	della	casa Ecco, vede? là	- Pag.0633.17
176	di campagna la stanca espressione	della	fatica: come d'un cane	- Pag.0634.10
177	<i>I</i> Il pungere	della	barba, nel mento, pareva	- Pag.0634.14
178	tutti i pronomi!....». Il dottore sorride	della	sfuriata, non capì. Colse	- Pag.0635.32
179	a ridere suo malgrado, con metà	della	bocca: con la guancia di	- Pag.0636.6
180	fatto io, tu denuncia la bassezza	della	comune dialettica e ne	- Pag.0636.28
181	della comune dialettica e ne certifica	della	nostra impotenza a predicar	- Pag.0636.29

182	».	Si avviarono a rigirare il cantone	della	casa, passo passo. Discèsero	- Pag.0637.14
183		lo riguardava: i signori, spesso, fanno	della	metafisica. «... Il muro è	- Pag.0638.35
184		del canto nord-occidentale	della	casa. Veniva in discesa dal	- Pag.0641.10
185		come poteva la cataratta esterna	della	stradaccia e l'abrivio interno,	- Pag.0641.11
186	sghembo	rispetto al muro settentrionale	della	casa e li si accostava a circa	- Pag.0641.14
187	per solo	entrare, in quel luogo il livello	della	cataratta era già quasi	- Pag.0641.20
188		alle tasse a tamponare la falla	della	ipoteca Ora sono stanco,	- Pag.0642.16
189		puranche magra figura: in confronto	della	Peppa». «... Quella!	- Pag.0643.8
190	».	Parve riconfortarsi tutto all'idea	della	Peppa. Il feudo pirobutirrico	- Pag.0643.13
191		nella notte, con òmero, dallo scollo	della	camicia di notte, bianco,	- Pag.0643.19
192	finestra mentre riordinava la camera	della	mamma L'avesse vista!	- Pag.0643.26
193	lui e la scie è diventata subito	della	chie e la mamma s'è	- Pag.0644.20
194	penna	dentro gli orecchi E, invece	della	frusta, che gli va data, ecco	- Pag.0644.25
195	m'immagino,	a rasserenare la vecchiaia	della	fedel Giuseppina Perché	- Pag.0644.38
196	Idee	coatte cerchiavano quel cranio	della	loro corona di ferro. Uno	- Pag.0645.11
197	e al	conoscere in dettaglio lo strazio	della	miserevole biografia, avrebbe	- Pag.0645.12
198	un fico	secco né la frontiera	della	Gallia, visto che s'era	- Pag.0646.17
199	ringrazia	il ladro di essere meno ladro	della	guardia L'importante è	- Pag.0646.27
200	voglio	il bigliettino infilato nella toppa	della	serratura, tutte le notti?	- Pag.0647.15
201	un'ultima	angustia al mancato cavaliere	della	sua Pina. «... Dove deve	- Pag.0647.27
202	iniziativa	si portarono verso la metà	della	fronte. Inerte il rimanente del	- Pag.0648.5
203	la Dolores? La chiamano la madrina	della	leva»: il tono si fece	- Pag.0648.10
204	repubblicana,	appollaiata sullo spadone	della	Giustizia repubblicana, vi fa	- Pag.0648.19
205	invitato a	Lukones. Assunto nella gloria	della	villa, il nano! circondato di	- Pag.0648.38
206	con un foro	circolare nella tomaia	della	scarpa destra, in	- Pag.0649.1
207	subito in	orizzontale; tra gli splendori	della	tovaglia. Al lavarello si messe	- Pag.0649.5
208	misure. Si	penti di quella stupidità	della	Dolores. Camminando avanti,	- Pag.0649.30
209	una idea	ossessiva per un tal fanatico	della	libertà, che avrebbe voluto	- Pag.0650.2
210	arrossendo,	con severità dura. Aveva,	della	legge, un concetto sui generis;	- Pag.0650.9
211	E	faticava a riconoscere la specie	della	legge in un abuso o in un	- Pag.0650.12
212	Cosa	vuol che rubino, in questa casa	della	miseria? Qualche	- Pag.0650.31
213	era	procurato una tal quale conoscenza	della	lingua italiana) «... alla	- Pag.0651.2
214	sue	speranze, ella si rivolgeva agli anni	della	vita, interrogava con il fiore	- Pag.0651.16
215	vita,	interrogava con il fiore tremante	della	persona il caldo alito del	- Pag.0651.17
216	assorti,	immemori, sotto alle croci	della	Cordillera). La povera	- Pag.0651.20
217	del	parto s'è scancellato, e lo strazio	della	morte, incurva, debilitata,	- Pag.0651.21
218	quand'	anche tardassero quelli	della	polizia Ma qui!, prima	- Pag.0652.11
219	giardino-	triangolo, davanti il biancore	della	casa, indaffarato, con	- Pag.0652.17
220	pubblico	ufficiale, in quanto funzionario	della	sanità: si sentiva solidale, in	- Pag.0652.32
221	con tutti	gli altri funzionari e ufficiali	della	provincia, e forse della	- Pag.0652.34
222	e	ufficiali della provincia, e forse	della	Repubblica: usufruiva di	- Pag.0652.34
223	uno	stipendio sufficiente ai bisogni	della	vita. Il suo gabinetto	- Pag.0652.37
224	latrones/	- ma lo accorava il pensiero	della	mamma. I ladri erano alla	- Pag.0653.8
225	ribatté	il figlio, «ad appagare le brame	della	legge Deve bastare»:	- Pag.0653.15
226	là,	nella tenebra dopo lo squallore	della	Cordillera». «... In che	- Pag.0653.27
227	beneficamente	influito sugli introiti	della	«lotería nacional»/	- Pag.0654.25
228	doveva	camminare davanti il cancello	della	villa Agostoni, ch'era	- Pag.0654.36
229	gioia,	come un cavallino allo schioccar	della	frusta./ Un serbatoio in	- Pag.0655.23
230	a lui a lui solo sotto il vincolo	della	discrezione Non fosse stata	- Pag.0656.2
231	una	bicicletta: dalla strada	della	costa. Ne discese qualcuno,	- Pag.0656.9
232	la	lista a bandoliera e la foderina	della	rivoltella, di cuoio lucido,	- Pag.0656.13
233	e	poi, disotto, alla porta e allo svolto	della	terrazza, come a sincerarsi.	- Pag.0657.11
234	dello	straforzino e sulle varie modalità	della	impiccagione,	- Pag.0657.24
235	di	resistere. Ma l'auspicato pendaglio	della	Gran Forza inforcò invece	- Pag.0657.29
236	Don	Gonzalo guardava ora alla svolta	della	straduccia, verso el	- Pag.0657.39
237	di	veder rivenire il parasole nero	della	mamma, accompagnata,	- Pag.0658.1
238	in	villa! in villa!, ai papaverati succubi	della	noia. Informazioni particolari!	- Pag.0659.3
239	noia.	Informazioni particolari! la storia	della	guarigione era andata così.	- Pag.0659.3
240	e	sentì sotto al pepe il cuscino	della	signora Rosa, «asc-petta!»,	- Pag.0660.7
241	dàto	gli dal colonnello in persona,	della	morte dello zio Manganones,	- Pag.0661.5
242	voce,	per via, lungo gli ipocàstani	della	Fortaleza, una sera o l'altra	- Pag.0661.16
243	si	aprivano quegli occhi sudamericani	della	ragazza, nella stupenda sera!	- Pag.0661.21

244	nella stupenda sera! Parevano gli zaffiri	della notte./ E crodàvano via	- Pag.0661.22
245	Centrale di Pastrufazio dalle more	della procedura, e della burocrazia	- Pag.0661.26
246	dalle more della procedura, e	della burocrazia militare.	- Pag.0661.26
247	»). Ma poi il rovello delle nozze,	della biancheria, della cascina, lo	- Pag.0662.8
248	il rovello delle nozze, della biancheria,	della cascina, lo riprendeva: della	- Pag.0662.8
249	biancheria, della cascina, lo riprendeva:	della licenza di convalescenza, dei	- Pag.0662.9
250	la poteva più fregare. Di sesto grado,	della quinta categoria. E la	- Pag.0662.13
251	Pastrufazio, date le bibliche proporzioni	della v brentàna/ che vi	- Pag.0662.28
252	Pastrufacio, il secondo «fondatore»	della città, ile libertador/	- Pag.0663.4
253	leggere. Come ho notato, per via	della domanda egli era a	- Pag.0663.18
254	commozione ritenuta, in un rigurgito	della virile pietà, discesa, certo,	- Pag.0664.6
255	dello uàdi si smarrisce nel nitore	della Sirte; e dopo alcuni	- Pag.0664.11
256	da non averne un'idea. Spuntò l'alba	della dimane, e tutte le trombette	- Pag.0665.1
257	scricchiolar via cricche cricche sul duro	della carta, di cui gli veniva al	- Pag.0665.24
258	delle varie sindromi e decorso clinico	della dissenteria del Freguglia e	- Pag.0665.27
259	solo distinguibili, l'un dall'altro, in virtù	della matricola, su tre cifre, ché	- Pag.0665.29
260	n 'e manel' . C'era anche il furiere	della matricola, ritto, la faccia	- Pag.0666.10
261	tutt'a un tratto, quando gli sovvenne	della pratica.n «Ne', furie', 'a	- Pag.0666.23
262	d'altronde, che il giusto rigore	della legge, escludente dal	- Pag.0668.26
263	che trascende onninamente il valore	della cosa disputata. Quei trenta o	- Pag.0668.31
264	maradagalese una anticipata sovvenzione	della ignavia e della	- Pag.0668.33
265	anticipata sovvenzione della ignavia e	della scioperàggine, con la falsa	- Pag.0668.33
266	che ebbero il fiuto pronto ad avvalersi	della loro cooperazione. Facendosi,	- Pag.0669.8
267	caduto: e l'altro, desolatamente sereno,	della terra dove lo avevano portato	- Pag.0673.4
268	ne andasse, quando con un tintinnare	della catenella raccolse a sé,	- Pag.0673.18
269	resistendo al pianto, l'abito umiliato	della vecchiezza. Ma che cosa era	- Pag.0674.4
270	ancora e sempre, dopo i chiari mattini	della speranza. Ciò che più la	- Pag.0674.29
271	e memoria, valore e lavoro, e soccorso	della città e della gente, si	- Pag.0674.35
272	e lavoro, e soccorso della città e	della gente, si scancellava a un	- Pag.0674.35
273	dell'istinto mortificato, l'intimo vigore	della consapevolezza si smarriva:	- Pag.0674.36
274	sé ancora ed ancora le trombe efferate	della caccia, si raccolse come	- Pag.0675.16
275	con degli zolfini, predisposti per l'ore	della notte, a chi rincasasse nelle	- Pag.0675.26
276	I La insidia repugnante	della oscurità: nata, più nera	- Pag.0676.1
277	ricordava più nulla: ogni antico soccorso	della sua gente era perduto,	- Pag.0676.6
278	discesi altri fatti: e poi il clangore	della vittoria, e le orazioni e le	- Pag.0676.11
279	della vittoria, e le orazioni e le pompe	della vittoria: e, per lei, la	- Pag.0676.12
280	gli ultimi cieli dello spirito. Il gocciare	della smoccolatura le cadde,	- Pag.0676.14
281	sulla tremante mano, l'alito gelato	della tempesta, dalla finestretta	- Pag.0676.15
282	sopra il guazzo e sopra il crassume	della cera, attenuava, quel	- Pag.0676.17
283	dei cimiteri: perdute! nella vanità	della terra Perché? Perché?	- Pag.0677.6
284	sul suo capo taciuti interludî	della bufera, la nullità stupida	- Pag.0677.9
285	la nullità stupida dello spazio: e	della sera sopraccadente, dalla	- Pag.0677.10
286	schiaffeggiandolo, contro il muro	della casa. Gli alberi, fuori, udiva,	- Pag.0677.16
287	smoriva entro l'ombra, dal ripiano	della mensola, agonizzando nella	- Pag.0677.20
288	oscurazione di tutto l'essere, nella fatica	della mente, e dei visceri dischiusi	- Pag.0678.8
289	di cieli sibilanti sopra incurve geniture	della campagna - soltanto il	- Pag.0678.15
290	dalla verità, dalla sicurezza fondata	della memoria. Il suo figlio:	- Pag.0678.17
291	non eran scemati d'altezza tra i piloni	della nave fredda e le arche dei	- Pag.0678.21
292	ma fenduti d'un taglio, lineate pupille	della lor fame: e le rivolsero,	- Pag.0678.28
293	richiamavano sopra. Ed ella, dimentica	della propria, si fece subito solerte	- Pag.0678.31
294	ville, che immaginava popolate, ognuna,	della reggiora, col marito alla	- Pag.0679.10
295	canti, le arrivavano dal di fuori	della casa. Come se alcuna	- Pag.0679.22
296	chiamare a sé la lavandaia, la figlia	della fornaiia, la venditrice di	- Pag.0679.32
297	aveva ragione di supporre che i termini	della serie indumentale non	- Pag.0679.35
298	verdi incontro all'argenteo baleno	della durlindana; o tinche, pescioni	- Pag.0680.3
299	sapevano tra carote e sedani il sapore	della melma; dopo l'ora del	- Pag.0680.5
300	sotto liquefatte nuvole, la dentatura	della montagna rovesciata. Con	- Pag.0680.9
301	tutto alle donne. Le donne la lodavano	della sua bravura nel cucinare, la	- Pag.0680.16
302	bravura nel cucinare, la rimeritavano	della bontà. Non invidiava a	- Pag.0680.16
303	perché ne disponessero, gli strateghi	della Repubblica, del suo sangue	- Pag.0680.19
304	I Si considerava alla fine	della sua vicenda. Il sacrificio era	- Pag.0680.27
305	a poter raccogliere il senso vitale	della favola, illusi ancora, nel loro	- Pag.0680.30

306	vuoti. Ma Gonzalo? Oh, il bel nome	della	vita! una continuità che	- Pag.0680.34
307	pervinca disparivano incontro al sopore	della	notte. Sul mondo portatore	- Pag.0680.37
308	ancora, per un attimo, di far parte	della	calma sera. Una levità dolce.	- Pag.0681.2
309	ripresa nell'evento, nel flusso antico	della	possibilità, della	- Pag.0681.7
310	nel flusso antico della possibilità,	della	continuazione: come tutti,	- Pag.0681.7
311	stridi delle primavere, gioco	della	perenne vita sotto il	- Pag.0681.14
312	che non fosse la nebbia imperscrutabile	della	sordità. Ella non si	- Pag.0681.33
313	Era troppo evidente che l'arsenale	della	gloria aveva rifiutato di	- Pag.0682.13
314	veglie così fervide: quando il cerchio	della	lucernetta, sul tavolo, era	- Pag.0682.18
315	Dopo recuperate vittorie, gli stampatori	della	gloria funebre non gli eran	- Pag.0682.22
316	bastasse, preferiva la strada solitaria	della	Recoleta. Dopo le quali	- Pag.0682.34
317	quali incresciose constatazioni, la stima	della	gente seria cominciò	- Pag.0682.35
318	sistemati i quadri delle sue Lettere, e	della	sua Ingegneria, la natale	- Pag.0682.37
319	Ma queste note erano esterne all'amore	della	madre, come anche al	- Pag.0683.3
320	alle tinnule conglomerazioni	della	buona società. Pensava con	- Pag.0683.6
321	non riusciva più a disserrare. Il giuoco	della	chiave si era smarrito nella	- Pag.0683.19
322	tentativi, o, forse, nelle ombre dolorose	della	memoria. Ci doveva esser il	- Pag.0683.21
323	domani. Poi, quasi un rito	della	stagione, improvvisa, le	- Pag.0684.3
324	ai ritratti, sotto i dardi orizzontali	della	sera. Con una mano, allora,	- Pag.0684.8
325	il tramonto, vanite le tempeste	della	possibilità. Ella aveva tanto	- Pag.0684.12
326	smemorate sillabe, e già furono luce	della	conoscenza, e adesso l'orrore	- Pag.0684.15
327	luce della conoscenza, e adesso l'orrore	della	notte. Nel cielo si erano	- Pag.0684.16
328	di sotto pentola, delle povere cene	della	gente. S'erano dissoluti come	- Pag.0684.18
329	S'erano dissoluti come una bontà	della	terra: incontro alla stella	- Pag.0684.19
330	qualcuno le fosse vicino, all'avvicinarsi	della	oscurità. Ma il suo figliolo	- Pag.0684.26
331	figura di lui si disegnò nera nel vano	della	porta-finestra, di sul terrazzo,	- Pag.0685.1
332	non era se non un pensiero lontano	della	notte. Il figlio la salutò	- Pag.0685.15
333	qualche vassoio di metallo. Quel pallore	della	lucerna, invero, non ci aveva	- Pag.0686.1
334	necessario, anche a dimostrazione	della	validità funzionale della villa:	- Pag.0686.8
335	dimostrazione della validità funzionale	della	villa: tanto più, poi, che la villa	- Pag.0686.9
336	pretesto ad accendersi circa la inanità	della	campagna: e sarebbe incorso	- Pag.0686.11
337	del Serruchón, i calibani gutturaloidi	della	Néa Keltiké, lerci, ch'egli	- Pag.0686.26
338	di giovinezza - il trionfo serpentesco	della	«sua» villa sopra le rivali	- Pag.0686.31
339	né termine: l'idea del possesso e	della	supposta vittoria tracannata	- Pag.0686.39
340	gloria, d'ogni tenca, lo sporco sogghigno	della	morte. La Idea Matrice della	- Pag.0687.6
341	sogghigno della morte. La Idea Matrice	della	villa se l'era appropriata	- Pag.0687.7
342	e però inalienabile dalla sacra interezza	della	persona: quasi armadio od	- Pag.0687.9
343	o bargiglio primo fuor dai confini	della	psiche - la villa obbiettiva, il	- Pag.0687.13
344	quarant'anni, gli ormoni infaticabili	della	anagènesi: ciò che donna	- Pag.0687.15
345	reale, un qualsiasi prodotto d'incontro	della	umana stupidaggine: il primo	- Pag.0687.24
346	resultati, questo processo di accumulo	della	volizione: è l'incedere	- Pag.0687.31
347	della volizione: è l'incedere automatico	della	sonnambula verso il suo	- Pag.0687.32
348	dell'inutile, con la grinta buggerona	della	falsità, è portato avanti,	- Pag.0688.1
349	inutilmente, avverso la rabbia disperata	della	controparte. Sopravviene la	- Pag.0688.3
350	cucina, vuota e fredda, schiuse un'anta	della	credenza dove l'ombre	- Pag.0688.10
351	al gallo bardassa, meglio di tutti i padri	della	Keltiké lurida, aveva urlato,	- Pag.0688.26
352	misura. C'erano, dentro il cassetto	della	tavola, di là, le tre posate	- Pag.0688.33
353	in quel mezzo lume, dentro il cassetto	della	tavola: ma, gli occhi e le	- Pag.0689.13
354	cenere, con la granata. Vi era in cucina	della	segatura, ma non ebbe la	- Pag.0689.29
355	se pur non era sogno, sulle vie	della	città e della terra. Questa	- Pag.0690.14
356	non era sogno, sulle vie della città e	della	terra. Questa perturbazione	- Pag.0690.15
357	ferito. Nessuno, certo, richiedeva lui	della	«gesta gloriosa», buie	- Pag.0691.14
358	in tavola, al suo posto, nel cerchio	della	lucernetta a petrolio: dal di	- Pag.0692.7
359	dal di cui tenue dominio il fumo	della	scodella vaporava a	- Pag.0692.8
360	bianchezza opaca d'attorno la meccanica	della	ghiera trinata) - gli parve	- Pag.0692.15
361	nella casa abitata dal tarlo, nel fondo	della	campagna solitaria. Era, in	- Pag.0692.16
362	del Maradagàl, i quali beneficiavano	della	più redditizia tra le esclusive	- Pag.0693.6
363	un trentennio, li aveva locupletati	della	più legittima fra tutte le	- Pag.0693.10
364	i polli, dopo mezzanotte, nel pollaio	della	Giuseppina! Jettatore porco!	- Pag.0693.30
365	con dietro i magazzini generali	della	ditta Flejos, e y	- Pag.0693.35
366	quasi nel cerotto e nel turgore supremo	della	certezza e della realtà	- Pag.0694.11
367	e nel turgore supremo della certezza e	della	realtà biologica. Di quando	- Pag.0694.11

368	non mai esistiti): taceva, il viso-bugia	della	femmina, circa l'aucupio	- Pag.0694.17
369	nella luce: li avvolgeva la luce	della	vita, versata sulle loro teste	- Pag.0695.25
370	loro teste unte dai pazienti alternatori	della	Cordillera. Che ne inaffiano	- Pag.0695.26
371	anche nel nuovo mondo, il primato	della	ottusità e della mancanza di	- Pag.0695.32
372	mondo, il primato della ottusità e	della	mancanza di fantasia. E	- Pag.0695.32
373	e della mancanza di fantasia. E l'agente	della	casa di profumi, gréculo; e	- Pag.0695.33
374	di profumi, gréculo; e quello, ebreo,	della	casa di tappeti. Che collocava	- Pag.0695.34
375	poi, nelle feste o nelle ricorrenze patrie	della	vecchia Inghilterra,	- Pag.0696.12
376	cerchio, de' più strani orsi, zibelli, foche	della	terra di Pitt, canguri	- Pag.0696.25
377	a tavola. Ingegnandosi dentro il buio	della	cucina, dal fondo di un	- Pag.0697.30
378	davanti al Pargolo, il vasello prezioso	della	mirra. Un'agitazione	- Pag.0697.36
379	vederli, il servito, la tovaglia, il cerchio	della	lucernetta sulla tavola. Poco	- Pag.0697.39
380	oramai, dalla scodella, verso i fastigi	della	tenebra. Dove andava la sua	- Pag.0698.2
381	conoscenza umiliata, coi lembi laceri	della	memoria nel vento senza più	- Pag.0698.4
382	uomini, del resto, il prurito segreto	della	compiacenza: su, su,	- Pag.0698.18
383	del comando. Gli uni si compiacevano	della	presenza degli altri,	- Pag.0699.12
384	marcia trionfale dell'Aida o il toreador	della	Carmen. Così rimanevano.	- Pag.0701.32
385	polsini, e dei loro gemelli da polso. E	della	loro faccia di manichini	- Pag.0701.37
386	il soffitto, cioè verso il limite fisico	della	pagina: in tenui volute,	- Pag.0702.5
387	purità feroce, lontana, verso le nevi	della	Sierra. Gli occhi malinconici	- Pag.0702.37
388	<i>I</i> Nessuno conobbe il lento pallore	della	negazione. Balie torquate di	- Pag.0703.1
389	bevono la nube ricca, l'ebbro crassume	della	gloria. Ma i momenti del	- Pag.0703.7
390	sia venuto mencio o vizzo al dispregio	della	circostante natura. Cogliere	- Pag.0703.20
391	natura. Cogliere il bacio bugiardo	della	Parvenza, coricarsi con lei	- Pag.0703.21
392	chi sia Signore e Principe nel giardino	della	propria anima. Chiuse torri	- Pag.0703.25
393	la sua scarna mano. (Egli era più alto	della	madre, già curva). «Non	- Pag.0704.8
394	se vuoi; ci sono anche i giornali	della	sera, la <i>Razón</i>». Ella	- Pag.0704.22
395	e ne ricadeva), il povero addobbo	della	vecchiezza. Intanto entrò,	- Pag.0704.29
396	Lo hidalgo, pur nelle dilaganti ombre	della	nevrosi, non pretendeva	- Pag.0705.4
397	po' più in ordine. Il delirio insorgente	della	còllera gli lasciò identificare	- Pag.0705.10
398	larghezza de' padroni in soccorso	della	miseria stessa. Già da	- Pag.0705.14
399	a lui, come i proventi (esigui)	della	campagna poca, verberata	- Pag.0705.16
400	economica e giuridica di «custode	della	villa». Anche in letto,	- Pag.0705.24
401	terrorizzare la prudenza cautelosa	della	serpe. <i>I</i> Egli non amava il	- Pag.0706.3
402	in orrore il cavillo e tutte le procedure	della	inattività. Ma il contribuire al	- Pag.0706.7
403	zòccoli lo condussero a disperare	della	propria clemenza. La	- Pag.0706.11
404	dell'Essere, sacro foruncolo sul collo	della	Bestia-Essere. Anche il	- Pag.0706.14
405	a tipo belluino: poi, sul fiotto-pilota	della	cataratta celtica,	- Pag.0706.22
406	ecco si sarebbe diversata nel buio	della	stanza la non meno	- Pag.0706.25
407	d'essere il mecenate e il provveditore	della	situazione. Il figlio lo	- Pag.0708.34
408	gialle, alle gambe delle seggiole e	della	tavola, d'una labilità molle,	- Pag.0709.2
409	«Gonzalo!», implorò il viso	della	mamma, pallido nelle sue	- Pag.0709.24
410	che non fosse la guardata in tràlice	della	diffidente avidità, di tanto in	- Pag.0710.6
411	la sua zuppa. Il postumo tentativo	della	mamma di introdurre il caro	- Pag.0710.13
412	il caro Giuseppe nell'anticamera	della	clemenza non sortì esito	- Pag.0710.14
413	sul terrazzo. Con le mani alle tasche	della	giacca, levò il viso, quasi a	- Pag.0710.17
414	cadere d'uno sforzo. Il trascorrere	della	settimana avvicinò le luci	- Pag.0710.23
415	dorato velo di tristezza lungo l'andare	della	collina, dal platano all'olmo:	- Pag.0710.28
416	ammirava molto la memoria e il sapere	della	madre, se ne commoveva,	- Pag.0711.14
417	accade senza ragione. Un mero arbitrio	della	iniquità è a stento pensabile	- Pag.0712.3
418	cinzano. Non anco spiccato, che il fiore	della	pergamena finta principio	- Pag.0712.15
419	suo bollo a secco, nel grande erbario	della	withwortheria recibida. Ora	- Pag.0712.16
420	è stato allegato agli atti il mappale	della	tristezza, è stata disegnata,	- Pag.0712.24
421	disegnata, in tutti i particolari, la scena	della	violenza. La terrazza da un	- Pag.0712.25
422	di un piano. Sicché, davanti al lato	della	casa e nel versante del	- Pag.0712.30
423	scandiva l'ora di siesta, nel tacere	della	fatica di tutti ripreso per sé	- Pag.0714.13
424	per sé solo il travaglio. Dall'antro	della	fucina rendeva la percossa al	- Pag.0714.14
425	deposto il vassoietto sul pilastrino	della	balaustra prese con gli occhi	- Pag.0715.2
426	crudelmente, che la cerimonia	della	cordialità e della bontà si	- Pag.0715.7
427	che la cerimonia della cordialità e	della	bontà si celebrava secondo il	- Pag.0715.7
428	felici. Il contegno del narratore e	della	narratrice si inserivano nel	- Pag.0715.26
429	e quei gesti, secondo il teorema base	della	fisica moderna, equivalevano	- Pag.0716.4

430	analogia perché anche un peone	della	Cordillera Maradagalese non	- Pag.0716.13
431	d'animo. Cento: date le dimensioni	della	torre: e dato il fatto che	- Pag.0717.26
432	poiché a rigore di logica l'antenna	della	bandiera nazionale, (e tanto	- Pag.0717.30
433	il che, nel dialetto turcasso-celtico	della	Keltiké dicesim «col	- Pag.0719.15
434	e libri e conti sossopra con le lettere	della	sua povera Teresa: il	- Pag.0719.34
435	della sua povera Teresa: il cassetto	della	scrivania scassinato, il	- Pag.0719.35
436	stelle nell'alto, sopra la nera macchia	della	montagna. Lui, prima di	- Pag.0720.2
437	le ultime rate d'imposta. E i brillanti	della	compianta Teresa Gli si	- Pag.0720.7
438	de Vigilancia/ sembra aver il culto	della	nemesi storica, come Giosuè	- Pag.0720.16
439	quando aveva assunto la sorveglianza	della	zona e perciò delle ville	- Pag.0720.28
440	abbonamento, sotto la padella stellata	della	notte. Alle dodici meno un	- Pag.0721.1
441	il diavolo, anche se veniva dalla strada	della	parrocchia. Al cav.r Trabatta	- Pag.0721.9
442	lo Sbarbaro Tutto, dalla terrazza	della	villa, appariva fuggire ai	- Pag.0721.29
443	di ricevere nuovamente una visita	della	Peppa. La buona donna, come	- Pag.0722.4
444	bello di render visita ai pochi membri	della	famiglia quand'erano in	- Pag.0722.11
445	e improvviso, nel riquadro di finestra	della	sala da pranzo, senza	- Pag.0722.15
446	senza incontrare alcun ostacolo sulla via	della	famigliarità e del «noi non	- Pag.0722.17
447	Il Marchese padre, costruttore	della	villa e della terrazza a	- Pag.0722.18
448	padre, costruttore della villa e	della	terrazza a livello, era e si	- Pag.0722.19
449	danaroso, poiché, dopo la costruzione	della	villa, non sapeva che cosa	- Pag.0722.26
450	ragionamenti di fedeltà nei confronti	della	villeggiatura e della terra	- Pag.0723.15
451	nei confronti della villeggiatura e	della	terra serruchonese, glie li	- Pag.0723.16
452	non si noverò unquanco nell'addobbo	della	di lei persona. Essa entrò in	- Pag.0724.4
453	maniera il mio nipote sa il figlio	della	mia povera Gina lui che	- Pag.0724.18
454	licenza ma in seguito agli strapazzi	della	guerra al cattivo	- Pag.0724.24
455	come la toga di Cesare, sullo stupore	della	morte I funghi, la tenca ..	- Pag.0724.32
456	non si sa che, e venuti per il didietro	della	casa al terrazzo come fossero	- Pag.0725.5
457	si delineò all'improvviso nella cornice	della	porta-finestra la donnetta del	- Pag.0725.10
458	e il terrazzo, dopo un lieve cricchiare	della	ghiaia trovava modo	- Pag.0725.29
459	peone, tanto si era impadronita	della	tecnica degli scarafaggi.	- Pag.0726.5
460	veniva a osservare il magro in casa	della	mamma e vi era circondata	- Pag.0726.7
461	essendo stato esentato in ragione	della	sua attività di	- Pag.0726.14
462	lui no, per fortuna. Tuttavia, nell'animo	della	mamma e direi anzi ne' suoi	- Pag.0726.19
463	brevi rapidissime traslazioni orizzontali	della	testa, dentro cui appunto	- Pag.0727.10
464	anche pisciato sotto la tavola. Ma il filo	della	piscia aveva poi progredito	- Pag.0727.28
465	mortificato, stanco. L'antica ossessione	della	folla: l'orrore de' compagni di	- Pag.0728.1
466	de' compagni di scuola, dei loro piedi,	della	loro refezione di croconsuelo;	- Pag.0728.2
467	loro refezione di croconsuelo; il fetore	della	«ricreazione», il diavolio	- Pag.0728.3
468	aveva quattordici anni, contro il soffio	della	tramontana, che al ginnasio la	- Pag.0729.6
469	di allevare e di tosare ie meriños/	della	Cordillera. Ed egli era un	- Pag.0730.9
470	foglie, nella bionda luce, il viale	della	Recoleta, in asfalto, dove gli	- Pag.0730.17
471	aveva fatto fare, tanto non intorpidisse,	della	psiche umana! Della psiche!	- Pag.0731.15
472	non intorpidisse, della psiche umana!	Della	psiche! E anche della sua	- Pag.0731.15
473	psiche umana! Della psiche! E anche	della	sua stessa. Quelli lo videro	- Pag.0731.15
474	si appoggiò, chinandosi, (data l'altezza	della	persona), al parapetto di	- Pag.0731.29
475	venutogli dalla remota scaturigine	della	campagna, si cancellava il	- Pag.0732.4
476	disperato singhiozzo. La turpe invasione	della	folla Gli zoccoli, i piedi:	- Pag.0732.6
477	smarrito sughero severità sibilante	della	maestra, che entrava allora	- Pag.0732.33
478	è un retaggio brevettato	della	stirpe serruchonese. Un	- Pag.0733.23
479	arrovesciate a menare il torrone	della	gloria. Donde sacre onde nei	- Pag.0733.27
480	erano disagio e onta tra i soprusi	della	folla, nella nuvolaglia triviale	- Pag.0734.8
481	musica del cenciume, del naso brodoso,	della	rivolta, dei torrioni, dei colpi	- Pag.0734.26
482	gli pareva colpevole, bugiarda: complice	della	porcheria: e l'uomo si sputava	- Pag.0735.1
483	frange, il serpente orribile sulle spalle	della	ballerina, cosce infarinate. Il	- Pag.0735.6
484	ferocemente il volto a quello	della	mamma./ La mamma	- Pag.0736.38
485	le palpebre. La parte superiore	della	testa, la fronte, assai alta e le	- Pag.0737.7
486	gettò via dal piatto la viscidizza gialla	della	bestia, senza toccarla. Sali	- Pag.0737.22
487	perché. Pare, stando almeno alle voci	della	gente, che lo zio facesse del	- Pag.0738.14
488	due. Lungo nere gole e strapiombi	della	Renesquetera, sopra ululati	- Pag.0738.20
489	concesso a tutti i contrabbandieri	della	Renesquetera di distender le	- Pag.0739.10
490	del castello, coi ritratti per terra	della	povera signora Teresa,	- Pag.0739.21
491	di ridursi alla lavagna e alla lucernetta	della	briscola, nella stanzuccia a	- Pag.0739.26

492	con risveglio armato in difesa	della	sacra privata inchiavardata	- Pag.0739.30
493	pronti a scattare: e a sventare le insidie	della	tenebra. Il parco, verso	- Pag.0739.32
494	un tetto a pioventi dolci, la casa	della	madre e del figlio; silente e	- Pag.0740.3
495	sprigionia di sé fiducia e il buon odore	della	vita: questa piuttosto lercia.	- Pag.0741.25
496	dopo un bicchier di vino, del fiasco	della	serva, salutava cordialmente	- Pag.0741.33
497	passava da quella strada nelle ore mute	della	notte: o forse, talvolta, con la	- Pag.0742.5
498	con in mano ancora l'ultima carta	della	tornata, si messero in	- Pag.0742.16
499	le guardie, nelle gole e tra gli ululati	della	Renesquetera. Sodali nel	- Pag.0742.34
500	che si cercassero, a giugno. I ferri	della	pergola, in quell'abbandono	- Pag.0743.13
501	I ferri della pergola, in quell'abbandono	della	disanimata notte, reggevano	- Pag.0743.13
502	dalla tenebra, per il getto	della	lampadina, dure come sassi,	- Pag.0743.15
503	immaginarono, sulla strada, in attesa	della	preda, e dei predatori	- Pag.0743.25
504	pochi giorni di primo allentamento	della	cinghia, d'aver toccata a ufo.	- Pag.0744.1
505	udirono distintamente, nella casa	della	madre e del figlio, forse	- Pag.0744.6
506	dei pini, dai figli: ed era la ricognizione	della	notte, la ronda sotto lontane	- Pag.0744.11
507	colle: il colpo usciva da una finestretta	della	scala: essi conoscevano,	- Pag.0744.14
508	press'a poco, la disposizione interna	della	casa, come tutti quelli di	- Pag.0744.15
509	dei loro atti: è molto forte nei celti	della	Keltiké, li intimidisce molto	- Pag.0745.12
510	camminare inavvertiti. I grossi ciottoli	della	strada si spostavano, al loro	- Pag.0745.15
511	Ma no, perché adesso erano alla casa	della	signora, in tutt'altro luogo.	- Pag.0745.22
512	di seguire l'eventuale viandante	della	notte, o di arrivare al paese	- Pag.0745.23
513	per davvero: ma dal lato occidentale	della	casa, dov'è il terrazzo a	- Pag.0746.10
514	udirono battere un battente	della	porta-finestra, come se il	- Pag.0746.13
515	Bruno ricordò allora le cautele	della	signora e in altro momento	- Pag.0746.34
516	ne avrebbe riso: erano la diceria	della	gente. Quella donna, che	- Pag.0746.35
517	il bastimento abbastanza pesante	della	macchina da cucire, (che	- Pag.0747.8
518	con dimolta fede in quella cerimonia	della	chiusura e dello	- Pag.0747.13
519	due metri dallo spigolo nordoccidentale	della	casa, tra il lato lungo di	- Pag.0748.4
520	dentro, come d'una sinistra apparizione	della	landa, sul crinale del	- Pag.0748.16
521	labbrì, come al solito, una metà circa	della	sua lingua di scemo. Ma	- Pag.0748.21
522	o più forse, entrarono nel giardino	della	casa in diversi, e anche la	- Pag.0748.38
523	e ripetute volte all'uscio particolare	della	sua abitazione. Chiuso.	- Pag.0749.7
524	si introdussero risolutamente nel ripiano	della	scala, ma incespicarono in	- Pag.0749.30
525	ma a voce bassa), come gli elementi	della	vespertina barricata con cui	- Pag.0749.37
526	scope, per fermare i passi furtivi	della	notte. La casa appariva	- Pag.0750.2
527	tant'anni!: con una mano sul manubrio	della	mitragliatrice: era visibile, in	- Pag.0750.13
528	righe nel libro aperto. «... Ma le leggi	della	perfetta città devono».	- Pag.0750.16
529	non ardivano bussare alla camera	della	signora. Allora qualcuno	- Pag.0750.22
530	vento aveva preluso il lontano stormire	della	notte: a ogni respiro del	- Pag.0751.19
531	susini: altri sul terrazzo, nell'esitazione	della	timidezza e nella libidine	- Pag.0751.23
532	della timidezza e nella libidine	della	curiosità, chiedevano	- Pag.0751.24
533	dell'alcade, che avevano fatto il giro	della	casa, di sopra, fino ai lavabi	- Pag.0751.34
534	nel corridoio davanti l'uscio	della	camera da letto in cui la	- Pag.0751.35
535	rispondeva. Bussarono alla camera	della	Signora, dapprima	- Pag.0751.37
536	dimezzarono, tagliarono le ombre	della	grande camera, che	- Pag.0752.4
537	completamente il guanciale e il capo	della	dormente. / Ella, pensò la	- Pag.0752.11
538	o sette persone sul pavimento di legno	della	camera ebbe finalmente un	- Pag.0752.16
539	il vecchio Olocati la scoperse. Gli occhi	della	signora, aperti, non lo	- Pag.0752.20
540	di persone erano state messe fuori	della	porta dal cugino dell'alcade,	- Pag.0752.36
541	fatica il braccio scheletrito che i pizzi	della	camicia da notte ricadendo	- Pag.0753.19
542	ricompose distendendolo l'altro braccio	della	povera indifesa. Si chinò ad	- Pag.0753.23
543	ripetutamente, energicamente, il segno	della	Croce: egli la invitò a salire	- Pag.0753.28
544	solo, di quando in quando, il segno	della	Croce. Poi il capo, tutto	- Pag.0754.9
545	nobile e buono pur nel disfacimento	della	vecchiezza. Ora tumefatto,	- Pag.0754.33
546	malvagia operante nella assurdità	della	notte; e complice la fiducia	- Pag.0754.35
547	e complice la fiducia o la bontà stessa	della	signora. Questa catena di	- Pag.0754.36
548	riconduceva il sistema dolce e alto	della	vita all'orrore dei sistemi	- Pag.0754.37
549	tumefatto, come in un estremo ricupero	della	sua dignità, parve a tutti di	- Pag.0755.4
550	a tutti di leggere la parola terribile	della	morte e la sovrana coscienza	- Pag.0755.4
551	della morte e la sovrana coscienza	della	impossibilità di dire: Io. /	- Pag.0755.5
552	e ad elencare i gelsi, nella solitudine	della	campagna apparita. /	- Pag.0755.12
553	del racconto incompiuto e le cagioni	della	incompiutezza, esterne o	- Pag.0759.13

554	degli accadimenti del mondo e	della	società in parvenze o	- Pag.0759.26
555	parvenze o simboli spettacolari, mufte	della	storia biologica e della	- Pag.0759.27
556	mufte della storia biologica e	della	relativa componente estetica,	- Pag.0759.28
557	moventi e sentimenti profondi, veridici,	della	realtà spirituale, questa	- Pag.0759.29
558	rappresentazione che l'autore ama dare	della	società: i simboli	- Pag.0759.31
559	tentazioni o mode o ricerche dell'arte o	della	creazione umana, una	- Pag.0761.2
560	macchinante del fegato dell'autore	della	<i>Cognizione</i> , semmai nel	- Pag.0761.16
561	semmai nel fegato macchinatore	della	universa realtà. Esso fegato	- Pag.0761.17
562	una lettura consapevole (da parte sua)	della	scemenza del mondo o della	- Pag.0761.27
563	parte sua) della scemenza del mondo o	della	bamboccesca inanità della	- Pag.0761.28
564	mondo o della bamboccesca inanità	della	cosiddetta storia, che meglio	- Pag.0761.28
565	i due dilette strumenti: il balbettio	della	reticenza e la franca sintassi	- Pag.0761.33
566	della reticenza e la franca sintassi	della	menzogna. Ciò che le fa	- Pag.0761.33
567	figurativo e flebilmente onomatopèico	della	povertà di spirito, e del	- Pag.0762.21
568	dalla sua esasperata consapevolezza	della	bestiaggine comune. In	- Pag.0762.27
569	istituti caritativi (come la Piccola Casa	della	Divina Provvidenza creata dal	- Pag.0763.1
570	burocratizzata e bisantizzata storia	della	società umana un paradosso	- Pag.0763.22
571	studio, quel prestipendio, quel premio	della	Caja_de_°Ahorros o della	- Pag.0763.26
572	quel premio della Caja_de_°Ahorros o	della	avallante Maradagàl_°Caja	- Pag.0763.27
573	e diremmo tranquillante mutilazione	della	tredicenne. Così va il mondo:	- Pag.0764.3
574	deflagrazione, un «delirio interpretativo	della	realtà» o un sogno gratuito	- Pag.0764.7
575	vige ed opera una continua critica	della	dissocialità altrui: la quale	- Pag.0764.15
576	medesimo i due farmachi restauratori	della	affranta sua lena, dello	- Pag.0764.19
577	hanno un nome nella farmacologia	della	realtà, della verità: si	- Pag.0764.21
578	nome nella farmacologia della realtà,	della	verità: si chiamano silenzio	- Pag.0764.21
579	tecnica: Gonzalo è insofferente	della	imbecillagine generale del	- Pag.0764.23
580	generale del mondo, delle baggiate	della	ritualistica borghese; e	- Pag.0764.24
581	Vive angustiato del comune destino,	della	comune sofferenza. L'idea	- Pag.0764.27
582	<i>I T AUTUNNOI</i> Tàcite immagini	della	tristezza Dal plàtano al	- Pag.0767.2
583	Tace, dal canto, il prato. Il pianoforte	della	marchesina Al tocco magico	- Pag.0767.13
584	Sul suo nove anni reumatizzato.	Della	volpe non credute notizie -	- Pag.0767.31
585	<i>I</i>) sormonta cancello e scudo	della	casa dominicale (feudo). I	- Pag.0771.4
586	con tematica «congedo e ritrovamento	della	ragazza»,e himnos de la	- Pag.0771.16

delle 268

1	non abbi avuto passo tutta la carovana	delle	malattie. Paventata, più che	- Pag.0571.12
2	a un disseccamento e sfarinamento	delle	radicine e del fusto, proprio	- Pag.0571.15
3	i topi in corsa, dicono, nel buio	delle	cantine. Una guardia sorda,	- Pag.0573.26
4	cui sottostà il diuturno lavoro	delle	cellule. Si smàgliano allora,	- Pag.0573.32
5	vi avevano nulla a poter rubare, se non	delle	stoppie. Il poveraccio aveva	- Pag.0574.20
6	campane), lacerata il velo dorato	delle	nebbie; il vapore, un	- Pag.0575.25
7	un funzionario, dipende dalla inutilità	delle	sue mansioni. Il	- Pag.0577.10
8	in villa, le quali ci fantasticarono su per	delle	settimane, non avendo di	- Pag.0577.33
9	<i>I</i> Il valore ha per sé il culto vero,	delle	anime vere. Tutti ripetevano	- Pag.0578.3
10	attacco, preceduto da adeguato fuoco	delle	artiglierie maradagalesi, e	- Pag.0578.18
11	così disse, molto miseramente)	delle	parapagalesi, a cui tenne	- Pag.0578.20
12	si capiva subito che conosceva l'uso	delle	armi. In realtà, nella guerra	- Pag.0579.9
13	degli incorrotti, il lavoro vitale	delle	cellule che non abbino	- Pag.0579.28
14	gialla nel viso lungo la sassonia penosa	delle	stradacce in salita verso	- Pag.0579.34
15	stagione aveva appreso a far a meno	delle	scarpe e però delle calze, e	- Pag.0580.3
16	a far a meno delle scarpe e però	delle	calze, e di cui alcuni, da	- Pag.0580.4
17	in tutto il territorio di Lukones e	delle	vicine ville, non tanto per il	- Pag.0580.13
18	pur tuttavia non riusciva meno efficace	delle	altre. E poi, non c'è due	- Pag.0580.20
19	indugiato in alcune ville con l'esibizione	delle	bollette, aveva dovuto	- Pag.0581.14
20	chi s'era sparato; e rievocazione	delle	ragazze, delle Ines, Mercedes,	- Pag.0582.7
21	sparato; e rievocazione delle ragazze,	delle	Ines, Mercedes, Dolores,	- Pag.0582.7
22	sguardi, mentre mulinava la lingua per	delle	mezz'ore intere che non si	- Pag.0582.31
23	<i>I</i> Strettili nel cerchio	delle	«mie informazioni speciali e	- Pag.0583.25
24	mufte d'un verde cupo nella ignominia	delle	crepe, saporitissimo da	- Pag.0584.1
25	e il pampero, ma non dai monsoni	delle	ipoteche, che spirano a	- Pag.0584.22
26	villerecce, di ville rustiche, di rustici	delle	ville, gli architetti	- Pag.0584.26

27	un po' tutti, i vaghissimi e placidi colli	delle	pendici preandine, che,	- Pag.0584.28
28	nella terra dei bozzoli in alto mare e	delle	motociclette per aria. Della	- Pag.0584.36
29	del banzavóis come da un bananeto	delle	Canarie, si sarebbe proprio	- Pag.0585.1
30	lei che lui, alla bronzatura permanente (delle	meningi), oggi così di moda.	- Pag.0586.8
31	da ova sode. Ma basti, con l'elenco	delle	escogitazioni funzionali. Fra	- Pag.0586.13
32	la causa appari, fin dal suo principio,	delle	più controverse. «Che ce ne	- Pag.0587.9
33	sulla cancellata a punte, divisoria	delle	due proprietà confinanti,	- Pag.0587.37
34	d'una simile ipotesi, e sfoderarono	delle	equazioni differenziali: che	- Pag.0588.19
35	sopportabile, se durante l'elaborazione	delle	perizie di parte e la	- Pag.0588.27
36	tasse, i periti, gli avvocati, gli interessi	delle	ipoteche: e adibirvi le	- Pag.0590.3
37	a divenire il sacrario del Poeta, e	delle	sue memorie; e vi fossero	- Pag.0590.25
38	non scherzava. A esasperare lo stato	delle	cose, già complicatissime per	- Pag.0591.9
39	presente. Il cavo orribile	delle	gote testimoniava d'una	- Pag.0591.24
40	e l'ardore eucaristico della propalazione	delle	ultime notizie, erano stati	- Pag.0595.19
41	in tutti i sensi in tutta la regione virile	delle	gote; e anche sotto il mento:	- Pag.0595.35
42	Probabilmente per un nulla, per una	delle	solite ubbie: come poteva	- Pag.0596.14
43	boccon di pane, cioè dagli avanzi	delle	sue imbandigioni crapulose.	- Pag.0599.3
44	tutto il paese per l'allevamento appunto	delle	aragoste.e Por suerte!	- Pag.0601.18
45	e con le unghie, dalla vacuità interna	delle	due branche, infrante!....	- Pag.0601.35
46	scheggiate!.... E, usati financo	delle	mani, e dei diti, se li era	- Pag.0601.36
47	fiumi, una estuosa disseccazione	delle	terre), - vollero le Potestà	- Pag.0603.32
48	stesso, il dottore, e subito dopo l'agente	delle	imposte, terzo il bibliotecario	- Pag.0604.11
49	murie y por suerte/ nelle ombre	delle	robinie e d'alcuni olmi, per	- Pag.0604.28
50	suoi piedi eroici. Oh!, lungo il cammino	delle	generazioni, la luce!.... che	- Pag.0604.30
51	occidente E dolorava il respiro	delle	generazioni,/ de semine in	- Pag.0604.37
52	non si sa bene se dei Pirobutirro o	delle	pere butirro, e cioè chee	- Pag.0606.21
53	interno a voler risalire il deflusso	delle	significazioni e delle cause, in	- Pag.0607.2
54	risalire il deflusso delle significazioni e	delle	cause, in certo disdegno della	- Pag.0607.2
55	di carne, ignota al fuggitivo pavore	delle	Driadi, come alla fistola	- Pag.0608.7
56	alla tutela dei broli, al sostegno	delle	ripe. Fu per le cure d'un	- Pag.0608.10
57	non già dei carpini radi, ma	delle	robinie senza fine. Dai	- Pag.0608.21
58	spalancato ai venti e al zoccolare	delle	Peppe, la robinia lo stringeva	- Pag.0609.6
59	Va, va Voi donne vi fate sempre	delle	idee!.... Che paura volete	- Pag.0610.31
60	Ma siete matta!.... cosa deve importargli	delle	bòccole?». «.... Io so no,	- Pag.0611.8
61	mani) «come briciole, sotto le suole	delle	scarpe oh! bestia!.... che	- Pag.0614.24
62	io ci dico buongiorno». Il toccare	delle	undici e mezza separò i due,	- Pag.0615.13
63	tra scene lontane, nell'inganno	delle	prospettive di fuga,	- Pag.0615.26
64	nera e un bioccolio bianco il vapore	delle	Ferrovie del Sud, come ogni	- Pag.0615.29
65	altronde, o la Peppa o la Beppa, una	delle	due in ogni modo, gli	- Pag.0616.13
66	Vestito appena decentemente, con	delle	scarpe accollate di pelle di	- Pag.0618.27
67	dei giocatori di tennis, o la simpatia	delle	giocatrici. Fu estremamente	- Pag.0618.29
68	le mura. Così accade, nei vicoli	delle	città, che d'un paracarro	- Pag.0619.18
69	di volerlo visitare. Salirono al piano	delle	camere, lui avanti. Entrarono	- Pag.0620.3
70	ed antico: incrudito alla vastità	delle	guerre e superfluite dalle	- Pag.0621.11
71	finestra, la stagione e il paese: «....	delle	giornate come queste!.... ma	- Pag.0623.11
72	dei cieli, alla rinnovata asfaltatura	delle	strade principali, ai Romani	- Pag.0623.16
73	non batté ciglio: guardava al di là	delle	cose, dei mobili: un	- Pag.0623.26
74	proposito, dopo il suggerimento paterno	delle	lezioni di guida, sarebbe	- Pag.0624.23
75	che tutto, a terrorizzarlo, era l'insalata	delle	Marie e Marie proclitiche,	- Pag.0624.31
76	cecità infinita della luce. Lo stridere	delle	bestie di luce venne	- Pag.0625.20
77	campagna del sole, il disperato andare	delle	strade, le grandi, verdi	- Pag.0625.22
78	che discendeva ai mercati con	delle	formaggelle e passava per	- Pag.0626.24
79	meccanica che ha in testa». L'idea	delle	lezioni non era malvagia,	- Pag.0628.10
80	avanti al discorso. Giunti al ripiano	delle	scaie, che fungeva da	- Pag.0628.15
81	ai tardi orizzonti: e agli ultimi fumi	delle	fabbriche, appena distinguibili	- Pag.0628.36
82	che aveva conosciuto il cammino	delle	Grazie. Terra vestita d'agosto,	- Pag.0629.3
83	«elevata», potesse lasciarsi ancorare a	delle	sciocchezze come quelle. Ma	- Pag.0632.29
84	indicibile alle anime degli atti,	delle	ricevute non ricordavo di	- Pag.0633.10
85	nozione definitiva, incancellabile	Delle	ricevute che tutto, tutto	- Pag.0633.13
86	le ricevute nella casa vuotata	delle	anime Ogni mora aveva	- Pag.0633.36
87	al rimirare. Un lieve arrossamento	delle	coniuntive conferiva a quei	- Pag.0634.8
88	d'ira, di dilleggio: «.... il cervello	delle	donne, se appena	- Pag.0634.37

89	la voce, rabbiosamente: «Ah! il mondo	delle	idee! che bel mondo!.... ah!	- Pag.0635.28
90	un problema di scacchi, e maggiore	delle	sue forze. Si bevve una	- Pag.0636.14
91	sotto il cravattonzolo tutta la gabbia	delle	còstole e dello sterno, a	- Pag.0636.17
92	dall'avarizia, e rosso dentro l'ombra	delle	sue lèndini d'un rosso	- Pag.0638.14
93	I l'io d'ombra, l'animalesco io	delle	selve e bel rosso, bello	- Pag.0638.18
94	particolare possesso che è possesso	delle	mie unghie, dieci unghie,	- Pag.0639.6
95	possesto delle mie unghie, dieci unghie,	delle	mie giuste e vere dieci	- Pag.0639.6
96	colmo del muriccio e vi reiterava ora	delle	manate carnose, con il palmo	- Pag.0640.4
97	da passeggio pel guizzo rampicativo	delle	lucertole, con un rinzaffo	- Pag.0640.15
98	altro che il fieno o la semenza	delle	cipolle? Il peone non è	- Pag.0646.19
99	la polta e la lama). Egli ebbe allora	delle	parole piuttosto dure, per	- Pag.0649.12
100	ad arrossire di gioia, a sorridere. Viva	delle	sue speranze, ella si	- Pag.0651.15
101	». «.... Nell'Istituto per il Progresso	delle	Lettere no di certo».	- Pag.0653.30
102	mal ridotto: che faceva capo alla Lega	delle	Nazioni e dava pane, in	- Pag.0653.32
103	al Nistitúo e osservantissima, nonché	delle	leggi o decreti-legge, e	- Pag.0654.37
104	eternamente chiuso nel manipolo	delle	sue lance, di quell'ingresso	- Pag.0658.37
105	già ripetutamente verbalizzati a cura	delle	Commissioni periferiche:	- Pag.0659.7
106	mestamente: «Te lo regala il patronato	delle	visitatrici: prendilo, e janda!	- Pag.0661.13
107	al Centrale!». Ma poi il rovello	delle	nozze, della biancheria, della	- Pag.0662.8
108	pomo d'ottone da lustrare, pomo	delle	portiere in ferro delle	- Pag.0662.21
109	lustrare, pomo delle portiere in ferro	delle	verande, con la pomice,	- Pag.0662.22
110	due venerdì l'accesso color pavone	delle	Visitatrici di San Giovanni	- Pag.0662.24
111	della città, ile libertador/	delle	pampe ventose, dove ci	- Pag.0663.4
112	a contenerli. Quel trasporto proprio	delle	anime native, e direi vergini,	- Pag.0663.36
113	lente, giù sulla cartapecora antica	delle	gote, come la minima acqua	- Pag.0664.10
114	buona immagine frammezzo il ciarpame	delle	scartoffie, a starnutire dalla	- Pag.0664.32
115	dentro l'odor di panni e sudor ràncido	delle	sale di visita. Il colonnello	- Pag.0664.33
116	graffiando l'ammattionato con i chiodi	delle	scarpe, nelle loro attediate	- Pag.0665.17
117	dal calamaio, nella celebrazione	delle	varie sindromi e decorso	- Pag.0665.26
118	cliniche, i verbali dell'osservazione e	delle	Commissioni, le basse dei	- Pag.0665.31
119	ormai astratto dal guazzabuglio	delle	significazioni acustiche, di un	- Pag.0666.20
120	sviluppo, dell'organismo aziendale	delle	ben fortunate aziende, che	- Pag.0669.7
121	nel modo migliore al successo	delle	più svariate iniziative: vuoi	- Pag.0669.14
122	color di rosa, ogni notte, nei buchi	delle	serrature, agostone o	- Pag.0669.15
123	Dall' salve hospes/ : dalla coda	delle	lucèrtole.	- Pag.0669.32
124	il tempo dissolto, si adombrava talora	delle	sue cupe nuvole; che	- Pag.0674.18
125	e a fratelli in una superiore società	delle	anime. Allora ogni	- Pag.0674.33
126	imbarbarita degli evi persi, la tenebra	delle	cosè e delle anime erano	- Pag.0674.38
127	degli evi persi, la tenebra delle cose e	delle	anime erano un torbido	- Pag.0674.38
128	con lunghi ululati le gole paurose	delle	montagne, e sfociava poi	- Pag.0675.4
129	anche lei, nella casa. Dalla finestretta	delle	scaie, una raffica,	- Pag.0675.11
130	è possibile, o l'amore, dalla carità	delle	genti: 'l'l non ricordava	- Pag.0676.5
131	riconoscerebbe dentro la gloria sulfurea	delle	tempeste, e del caos, nessuno	- Pag.0676.8
132	più ci pensava: sugli anni lontani	delle	viscere, sullo strazio e sulla	- Pag.0676.9
133	gelato della tempesta, dalla finestretta	delle	scaie infletteva e laminava la	- Pag.0676.16
134	grigliate in rinnovati attimi dalle stecche	delle	gelosie chiuse, nell'alto. Ed	- Pag.0676.21
135	Perché? Perché? Dal fondo buio	delle	scaie levava talora il volto, e	- Pag.0677.8
136	le gotè erano alveo alla impossibilità	delle	lacrime. Le dita incavatrici di	- Pag.0677.26
137	difettiva di natura, un fallito sperimento	delle	viscere dopo la frode accolta	- Pag.0678.5
138	impongono, così nobilmente solleciti	delle	comuni fortune, alla pena e	- Pag.0678.11
139	non erano stati tributati i funebri onori	delle	ombre; la madre inorridiva	- Pag.0678.18
140	Un clacson, dalla camionale: e il vuoto	delle	cosè. Tutto taceva,	- Pag.0678.24
141	presenze l'affisavano dalla metà	delle	scaie, con occhi nella	- Pag.0678.27
142	del sale: la chiamò nel buio, le parlò	delle	provviste e del fuoco, le	- Pag.0678.35
143	scorgeva all'orizzonte lontano i fumi	delle	ville, che immaginava	- Pag.0679.9
144	venuti di reggimento, nel folto odoroso	delle	ragazze. Così, ogni giorno,	- Pag.0679.30
145	Dall'orizzonte lontano esalavano i fumi	delle	ville. Di lei nessuno avrebbe	- Pag.0680.32
146	aveva superato la tenebra: doni	delle	opere e delle speranze verso	- Pag.0681.9
147	superato la tenebra: doni delle opere e	delle	speranze verso la santità del	- Pag.0681.9
148	fatica la riportava nel cammino	delle	anime. Aveva imparato,	- Pag.0681.10
149	Tardi rintocchi: e il lento lucignolo	delle	vigilie si era bevuto il	- Pag.0681.12
150	ridiceva la sentenza. Generazioni, stridi	delle	primavere, gioco della	- Pag.0681.14

151	della perenne vita sotto il guardare	delle	torri. Pensieri avevano	- Pag.0681.15
152	medagliuzza: l'ultima e la più risibile	delle	medaglie. (Ma così potevano	- Pag.0681.28
153	colonne, de' suoi adolescenti mattini,	delle	sue veglie così fervide:	- Pag.0682.18
154	hidalgo reluttava ai salotti, alle opinioni	delle	signore patriottarde. Al tè	- Pag.0682.33
155	un bel giorno, anzi, sistemati i quadri	delle	sue Lettere, e della sua	- Pag.0682.37
156	non le mancavano, e por suerte	delle	forbicine di riserva: tre paia,	- Pag.0683.27
157	strozza de' camini, di sotto pentola,	delle	povere cene della gente.	- Pag.0684.18
158	vigore di torri al di là dell'ombre e	delle	inazzurrate colline, dietro	- Pag.0684.22
159	dietro alberi, sopra i colmigni lontani	delle	ville. Aveva udito il rotolare	- Pag.0684.23
160	con un singhiozzo di gioia i nomi	delle	due stelle, a mani giunte, a	- Pag.0685.11
161	infilare a metà dell'anima alla facciazza	delle	pseudo-cognate e delle	- Pag.0686.36
162	alla facciazza delle pseudo-cognate e	delle	pseudo-nipoti, quello poi era	- Pag.0686.36
163	quale come loro. Ed è una proprio	delle	meraviglie di natura, a	- Pag.0687.29
164	un ovo. Lo stentoreo deretano	delle	galline del Giuseppe ci	- Pag.0688.13
165	storie e le leggi e le unverse discipline	delle	gran cattedre persistono a	- Pag.0690.20
166	e satanica insediatasi nelle edicole	delle	stazioni. D'altronde egli	- Pag.0690.37
167	in riserva, appese, andando per il Mare	delle	Tenebre. Quel lumignolo	- Pag.0692.11
168	mare addosso le zattere sbatacchiate	delle	genti sperse, slavate, con	- Pag.0692.31
169	o di bracci di negri fuor dal ribollire	delle	onde: armeni, russi, bianchi	- Pag.0692.33
170	rimessi a nuovo, stradipinte, col riso	delle	bassaridi aperto su trentadue	- Pag.0693.13
171	in marsina tumefatti dalla prosopopea	delle	virtù keltikesi al completo,	- Pag.0693.22
172	ingegneri cornuti, medici	delle	budella, e dei rognoni, e	- Pag.0693.26
173	fuori anche loro dall'Arca bastarda	delle	generazioni, a cercar di	- Pag.0694.26
174	insufficienti! bisognava sfiatarsi per	delle	settimane, degli anni, a	- Pag.0694.34
175	sempre a trovarla, nel magazzino	delle	vecchie, con sei e perfino	- Pag.0695.9
176	di 33, o un piccolo martello,	delle	piccole cazzuole d'argento, o	- Pag.0696.34
177	quadrante, nero, con i mesi e i quarti	delle	lune d'un filo rosso-scarlatto,	- Pag.0697.14
178	avanti Copernico. Mentre il più	delle	volte si tratta di un	- Pag.0697.24
179	i fracs. Signori serî, nei «restaurants»	delle	stazioni, e da prender sul	- Pag.0699.4
180	annuivano. E ciò nel pieno possesso	delle	rispettive facoltà mentali.	- Pag.0699.7
181	sentivano sodali nella eletta situazione	delle	poppe, nella usucapzione d'un	- Pag.0699.9
182	andén!» . Per lo più, il coltello	delle	frutta non tagliava. Non	- Pag.0699.18
183	sommessa istanza appiè il corruccio	delle	Loro Signorie: (in un tono	- Pag.0699.26
184	istantemente evocato dalla tensione	delle	circostanze. Estraevano, con	- Pag.0700.34
185	Forse a rimirare se stessi nello specchio	delle	pupille altrui. In piena	- Pag.0701.35
186	il Sud-America, dalla eleganza dei polsi	delle	loro camicie. Sulla	- Pag.0702.2
187	di giovani, per lo più fattorini di studio	delle	classi giovani e	- Pag.0702.11
188	dolore. Lo schermo solo dei disegni e	delle	parvenze era salvo, quasi	- Pag.0704.4
189	precedente esempio nella lunga storia	delle	sue bizzze. Lo impacciava per	- Pag.0705.34
190	più forse lo conteneva la paura	delle	complicazioni burocratiche,	- Pag.0705.36
191	da vedersela lui con la Ricevitoria	delle	Imposte, e con le singole	- Pag.0706.32
192	a una agitazione sussultoria	delle	spalle e del capo, celebrò la	- Pag.0708.20
193	I Diede luci basse, gialle, alle gambe	delle	seggiol e della tavola, d'una	- Pag.0709.2
194	faggete sul monte, anziché i bernoccoli	delle	calve sierre o la scheggiata	- Pag.0709.9
195	pensose consolatrici, davanti ai cancelli	delle	ville disabitate dimettono la	- Pag.0710.30
196	il russo era in una piccola città	delle	province, (verso la grande	- Pag.0711.19
197	i volti, inverni e piogge angariandolo),	delle	scale umide, delle	- Pag.0712.19
198	angariandolo), delle scale umide,	delle	scolopendre, degli scorpioni,	- Pag.0712.19
199	delle scolopendre, degli scorpioni,	delle	porte e finestre malsicure,	- Pag.0712.20
200	e ciuco, e sprovveduto anco, in arcione,	delle	rituali schegge di bottiglia.	- Pag.0712.39
201	potestà del deretano i due fili d'erba	delle	due figliolette maggiori.	- Pag.0713.37
202	«municipale» Erano proprio	delle	pulci fuori classe, d'una	- Pag.0715.14
203	con ululati, dai cupi assortimenti	delle	ù celtiche e gargarizzati	- Pag.0715.25
204	senza fuoco. Intirizziti dal novero	delle	vecchie invernate gli alari	- Pag.0716.18
205	I Essi erano cresciuti sotto la cappa	delle	virtù maradagalesi. E il	- Pag.0716.24
206	e di finanziariamente elegante. Era una	delle	più danarose creature di	- Pag.0716.37
207	perché intanto abbada ad altri, ché	delle	grane, se si mette a cercarle,	- Pag.0718.16
208	la sorveglianza della zona e perciò	delle	ville contigue al Trabatta,	- Pag.0720.28
209	non s'era mai dato il caso che alcuna	delle	ville abbonate avesse mai	- Pag.0720.36
210	notte, od occupati a tagliarsi le unghie	delle	estremità inferiori. I	- Pag.0722.13
211	campestri, resi più piccanti dall'attività	delle	più alacri ghiandole sebacee	- Pag.0723.13
212	vecchî occhi: a cui erano serbate solo	delle	fotografie gialle, di là	- Pag.0724.28

213	fotografie gialle, di là dall'andirivieni	delle mosche. Fra poco, forse, chi	- Pag.0724.28
214	a quelli: non fosse stata la dignità	delle palpebre, che cadono,	- Pag.0724.30
215	l'aria di meditare addirittura il varco	delle Colonne d'Ercole e d'entrare	- Pag.0725.7
216	al quale il Comune, geloso tutore	delle finanze pubbliche, aveva	- Pag.0725.14
217	casa della mamma e vi era circondata	delle cure più cordiali e	- Pag.0726.8
218	muri con catenelle di ottone. Il meeting	delle pulci e la cospirazione dei	- Pag.0726.29
219	è ad un tempo tormento e ebbrezza	delle loro privilegiate nature.	- Pag.0727.8
220	di un verde smaltato; incurve, e delizia	delle scuole di disegno: dava dai	- Pag.0727.14
221	da quel prurito interminabile	delle formiche. E dal folto, forse,	- Pag.0731.26
222	San Carlo, pere butirro. La bava	delle più garrule gazze e vivaci e	- Pag.0733.17
223	cena, si eserciterà sulla polpa burrosa	delle butirro: così staranno zitte	- Pag.0733.19
224	le butirro, sulla lingua-croconsuelo	delle vecchie cornacchie, adorna	- Pag.0733.21
225	di fiori bianchi nei capelli notturni	delle scarmigliate Cen, cen. E i	- Pag.0734.6
226	di Lukones, impegnati nella battaglia	delle butirro, i tortelli di San	- Pag.0734.13
227	rivolta, dei torroni, dei colpi di gomito,	delle frittelle, delle arachidi	- Pag.0734.26
228	dei colpi di gomito, delle frittelle,	delle arachidi brustolite che	- Pag.0734.27
229	al capo, davanti la subita lucentezza	delle lame. Un disperato dolore	- Pag.0737.12
230	gli parve irrealtà, imagine fuggente	delle cose perdute, impossibili.	- Pag.0737.15
231	viali dei bastioni spagnoli. Poi i fumi	delle ville esalarono dai colmigni,	- Pag.0737.35
232	con troppo alti premi sul costo vero	delle briccole. I due sicché	- Pag.0738.28
233	d'aver più paura degli ufficiali che	delle guardie. ^f «C'est de la	- Pag.0739.2
234	domani, i mutati rapporti dei prezzi e	delle valute e gli inopinati	- Pag.0739.7
235	in anticipo sulla loro leva) nel Corpo	delle Guardie Repubblicane di	- Pag.0739.14
236	Cielo arrivò quel romanzo del furto	delle undici milalire dal cassetto a	- Pag.0739.19
237	frusti da denti, abbandonati al destino	delle cose fruste, beninteso.	- Pag.0740.14
238	si liberavano sani effluvi artigianizi,	delle meglio province di sua	- Pag.0741.31
239	nel buio e nel vento, e nel fragore	delle valli. Bruno s'era accoccolato	- Pag.0742.35
240	mobilitato la riserva, per la difesa	delle basi. «Ti sei fatto accorgere ...	- Pag.0743.2
241	Con accensioni rapide, istantanee,	delle due lampade, si misero a	- Pag.0743.9
242	al rischio sotto il peso e il sudore	delle briccole, ci fu soltanto la	- Pag.0743.37
243	del cancello, i due cerchi luminosi	delle lampadine; luccicò l'ottone	- Pag.0745.7
244	delle lampadine; luccicò l'ottone	delle maniglie. Era a posto: le	- Pag.0745.8
245	delle maniglie. Era a posto: le persiane	delle finestre tutte chiuse. Nessun	- Pag.0745.8
246	I rimandi di suono, tra i muri	delle ville e il colle, quando il	- Pag.0745.26
247	stranamente indugiato. La porta-finestra	delle scale: quella, tanto per	- Pag.0746.15
248	porta-finestra, vi gettarono i cerchi-luce	delle lampadine. Una delle due	- Pag.0746.20
249	i cerchi-luce delle lampadine. Una	delle due gelosie a coulisse	- Pag.0746.21
250	librerie i libri. Nessuno! Ma sul ripiano	delle scale, immediatamente dietro	- Pag.0746.27
251	granate, alcuni sgabelli, un anaffiatoio,	delle pagine di giornale. ^I Come	- Pag.0746.30
252	scuri sprangati e poi dietro i varî usci	delle camere, la più varia ed	- Pag.0747.1
253	che nascondesse la morte. Il trapestio	delle sei o sette persone sul	- Pag.0752.15
254	sinistro, con una leggera pressione	delle dita, vennero da lui richiuse.	- Pag.0754.4
255	Si comprese da tutti, al riscontrare	delle tracce di sangue sullo	- Pag.0754.26
256	in una bacinella. E alle stecche	delle persiane già l'alba. Il gallo,	- Pag.0755.9
257	de' varî ambienti del mondo,	delle varie culture, de' varî	- Pag.0761.38
258	ammassamenti di persone o di genti,	delle varie opinioni o delle varie	- Pag.0762.1
259	o di genti, delle varie opinioni o	delle varie condizioni di vita o di	- Pag.0762.2
260	Nella <i>Cognizione</i> la stessa diceria	delle genti, e la parlata e il gesto	- Pag.0762.14
261	tridicenne. Così va il mondo: il mondo	delle mutilazioni, delle perizie,	- Pag.0764.4
262	il mondo: il mondo delle mutilazioni,	delle perizie, delle controperizie di	- Pag.0764.4
263	mondo delle mutilazioni, delle perizie,	delle controperizie di parte, e delle	- Pag.0764.4
264	perizie, delle controperizie di parte, e	delle non-borse di studio al buono	- Pag.0764.5
265	della imbecillagine generale del mondo,	delle baggianate della ritualistica	- Pag.0764.24
266	della marchesina Al tocco magico	delle sue dita S'è addormentato:	- Pag.0767.14
267	martelli che incidono sulle volate	delle cinque per lo più ma talora	- Pag.0771.12
268	al di sopra del medesimo, dalle bocche	delle campane ferme e sospese	- Pag.0771.19

dello 40

1	radicine e del fusto, proprio nei mesi	dello sviluppo: e lascia ai disperati	- Pag.0571.16
2	e un po' con tutti, la bontà	dello zio nonché padrino, di cui	- Pag.0576.3
3	si diffuse rapidamente, e fu il nocciolo	dello scandalo, - aveva ottenuto a	- Pag.0577.12

4	nel confronto dei più alti valori	dello spirito». D'altro lato i	- Pag.0590.22
5	esproprio a termini di legge e a spese	dello stato: e passare a	- Pag.0590.35
6	I Sicché la legge per il ripristino	dello spazzolino da denti nel	- Pag.0591.3
7	di quelli chiari e leggeri del Nevado o	dello Zanamuño.I Gli altri	- Pag.0599.15
8	»I . Basti dire che queste vassallate	dello schiaccianoci e del pepe	- Pag.0603.3
9	fu dato raccogliere le moribonde parole	dello Incas. Secondo cui la morte	- Pag.0607.18
10	ellittiche, eguali come tutte le creature	dello Standard e dell'Australasia,	- Pag.0608.27
11	tutta la gabbia delle còstole e	dello sterno, a inspirare: a	- Pag.0636.17
12	ch'erano mensole alla linea caduca	dello sguardo.I «Al Nistitúo?»,	- Pag.0647.6
13	tutta, nella idea prediletta e segreta	dello straforzino. La bocca non	- Pag.0657.15
14	mascelle contratte, sul carico di rottura	dello straforzino e sulle varie	- Pag.0657.24
15	dal colonnello in persona, della morte	dello zio Manganones, che lo aveva	- Pag.0661.6
16	sordi, a quanti gli «eran venuti sotto»,	dello zio e di quota 131. Tanto	- Pag.0661.37
17	delle gote, come la minima acqua	dello uadi si smarrisce nel nitore	- Pag.0664.11
18	cooperando con le più tese energie	dello spirito al buon andamento,	- Pag.0669.5
19	il suo nome, che era il nome	dello strazio, aveva risposto: «sì,	- Pag.0673.14
20	nella immobilità d'una insidia: il nero	dello scorpione. Si raccolse allora,	- Pag.0675.31
21	postrema a chiudere gli ultimi cieli	dello spirito. Il gocciare della	- Pag.0676.13
22	della bufera, la nullità stupida	dello spazio: e della sera	- Pag.0677.10
23	figlio maggiore non era un pensionato	dello Stato, se non da ridere, per	- Pag.0681.26
24	perché avesse ad essere un pensionato	dello Stato. I di lui timpani erano	- Pag.0681.30
25	capacità di austione, di immissione	dello sproposito nella realtà, che	- Pag.0687.19
26	López: dettogli da moribonde parole	dello Incas: e ne dice, con licenza	- Pag.0690.24
27	di queste qua) la miseranda meccanica	dello sculettamento: il cencio	- Pag.0693.16
28	eretto; incartonati nell'arnese d'amido	dello smoking quasi nel cerotto e	- Pag.0694.10
29	dentro i loro stalli, dove a disegno	dello Scamozzi o del Panigarola	- Pag.0703.4
30	infatti, pensò, è la funzione sociale	dello hidalgo, e tanto più del	- Pag.0707.32
31	bravura di fuochista, lamentò i danni	dello spietato uragano, e l'umido,	- Pag.0708.21
32	agli umani, irreparabili, perché l'animo	dello hidalgo andasse così privo	- Pag.0712.11
33	dall'alto, con serratura, dalla scrivania	dello studio di pianterreno del	- Pag.0739.20
34	in quella cerimonia della chiusura e	dello sprangamento serale d'ogni	- Pag.0747.14
35	di vin bianco. La faccina gialla e glabra	dello scaccino gli era apparita ad	- Pag.0748.14
36	a un tal segno sconcertato l'animo	dello scrivente da ostacolarli	- Pag.0759.17
37	alla natura e alla storia: 'I' la grinta	dello smargiasso, ancorché	- Pag.0760.10
38	la sicurezza mentale del reazionario e	delloe hijo-de-algoI in buona	- Pag.0762.32
39	affettuosamente a viatico o a premio	dello studio da sodalità	- Pag.0763.17
40	restauratori della affranta sua lena,	dello spento desiderio di vivere:	- Pag.0764.19
delusi I			
I	dopo il tira e molla se ne erano usciti	delusi , un'ennesima volta. Ora, Dio	- Pag.0718.9
deluso I			
I	allo scherno, al malumore del padre	deluso ; già! la Dolores, i coscritti!	- Pag.0648.26
demandate I			
I	funzioni devono essere disgiunte, cioè	demandate ad organi separati:	- Pag.0717.29
demanio I			
I	spande, Ha bell'e imbrattato - il	demanio feudale! Il pensoso	- Pag.0769.2
demarrava I			
I	l'ultima addirittura filiforme, che	demarrava in velocità solo	- Pag.0697.9
demente I			
I	I Come urlo di	demente dal fondo di un carcere.	- Pag.0688.7
dementi 2			
I	l'approdo di demenza, si abbatteva alle	dementi riviere offrendo la sua	- Pag.0693.32
2	de' furbi o furbastri, degli ebefrenici e	dementi furiosi, si colora a volte	- Pag.0762.16

	demenza 3		
1	Enorme, cui arrovessiasse bufera di	demenza .I Ebbre di suono	- Pag.0625.34
2	irripetibili li aveva dissolti il dolore. La	demenza dei tutori aveva straziato	- Pag.0642.18
3	fuori, sciabordava contro l'approdo di	demenza , si abbatteva alle	- Pag.0693.31
	democratica 1		
1	e dalla gloria del Vate, dalla stampa	democratica e dalla repubblicana:	- Pag.0593.19
	democratico 1		
1	più pervicaci caratteristiche del costume	democratico e repubblicano, in	- Pag.0574.15
	demolite 1		
1	camposanto fuori le mura, sparito. E	demolite le mura. Così accade,	- Pag.0619.18
	dèmone 1		
1	ogni giorno però cadeva preda del	dèmone : quello che sta di casa,	- Pag.0710.3
	demoniaca 1		
1	subito indietro come una palla	demoniaca e schiantò su	- Pag.0587.15
	demorde 1		
1	dal Di Pascuale): un cane che non	demorde . «Mo' che mi vuoi dare	- Pag.0666.32
	denaro 9		
1	amazònico di far la piscia, (il tempo è	denaro): che adibiva per lo più, la	- Pag.0580.16
2	delle bollette, aveva dovuto attendere il	denaro , discutere un lieve	- Pag.0581.15
3	municipi, con quell'idea d'ordine e di	denaro bene speso ch'era	- Pag.0608.25
4	a questi accattoni della malora! Ma il	denaro vorrebbe lo salvasse tutto	- Pag.0613.16
5	non badano a uscio Un po' di	denaro in casa lo si tien sempre	- Pag.0651.7
6	de DistribuciónI , ci fosse	denaro per gli alcaloidi costosi di	- Pag.0690.33
7	e da respingere, come specie falsa di	denaro . Così l'agricoltore, il	- Pag.0703.17
8	mezzo o «pretesto» per regalare del	denaro al russo. La mamma,	- Pag.0711.28
9	ed era ad attendere sul terrazzo il	denaro , con il	- Pag.0748.13
	denegazione 1		
1	e quindi anche quella reiterata	denegazione , della carità e	- Pag.0598.14
	denominata 1		
1	i bastioni nuovi di Pastrufazio (allora	denominata San Juan), da	- Pag.0605.32
	dentate 1		
1	e la sicurezza dell'Aurora le vette «	dentate » (sic) del Serruchón si	- Pag.0721.21
	dentatura 1		
1	vi si specchia, sotto liquefatte nuvole, la	dentatura della montagna rovesciata.	- Pag.0680.9
	dente 1		
1	era lucido, come allora, ingrassato ogni	dente , ogni nottolino, come allora ...	- Pag.0736.7
	denti 23		
1	una pera di gomma, e lo spazzolino da	denti , e cioè prima ancora del	- Pag.0590.17
2	per il ripristino dello spazzolino da	denti nel pristino splendore, con	- Pag.0591.3
3	come pure le due corone dei	denti , che, disseccati i labbri,	- Pag.0591.26
4	stare attenta e le dice stringendo i	denti :e janda, anda!I che	- Pag.0611.33
5	certo, era andata: con certe rotuline a	denti che le si ritrovarono dopo	- Pag.0616.8
6	», rimuginò il figlio tra sé e sé, a	denti stretti, nel riandar l'avvenuto:	- Pag.0627.6
7	pera acerba, dove non poteva mettere i	denti . La sua anima senza sillabe	- Pag.0630.30
8	Al lavarello si messe a sibilar dai	denti , perché si toglieva via le	- Pag.0649.6
9	gratuitamente dallae VigilanciaI ; i	denti bacati ch'egli estirpava dalle	- Pag.0652.38

10	abbia un debole per gli spazzolini da	denti». Il dottore sorrise, di	- Pag.0654.15
11	», mugolò il Palumbo tra i	denti . Due mesi di osservazione!	- Pag.0661.1
12	«questo è vero»: e la forchetta coi	denti un po' storti, «questo può	- Pag.0688.37
13	oscenità, e lazzi feroci, serrando i	denti , sia la forchetta che la	- Pag.0688.39
14	riso delle bassaridi aperto su trentadue	denti fino agli orecchi; una	- Pag.0693.14
15	pure inetti a spiccare una sola zeta dai	denti : elettrotecnici miopi come	- Pag.0693.23
16	delle vecchie, con sei e perfino sette	denti in bocca, per mollare la	- Pag.0695.10
17	dal fremito, dal calore dei labbri. I	denti facevano pensare d'una	- Pag.0702.35
18	puzzato sulla madre Terra. Priva di	denti essa era nelle condizioni di	- Pag.0726.10
19	e, computò subito, stringendo i	denti , un adeguato contingente di	- Pag.0727.36
20	che cosa non era capace San Carlo. I	denti d'altronde non fanno bisogno	- Pag.0728.22
21	di 3 vocaboli, 'l'I fra 3	denti . Il sostantivo-omnibus è un	- Pag.0733.22
22	avevano due creature, nel Serruchón a	denti di sega. «Talché non è	- Pag.0733.33
23	e uno o due spazzolini frusti da	denti , abbandonati al destino delle	- Pag.0740.14

dentista /

1	che pare un ferro da	dentista , lui invece dalla catena	- Pag.0668.22
---	----------------------	-------------------------------------------	---------------

dentistico /

1	ai bisogni della vita. Il suo gabinetto	dentistico , al Prado, era vigilato	- Pag.0652.37
---	-----------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

dentro 67

1	luccichio d'una qualche mezza lacrima	dentro il virile sorriso, alla di lui	- Pag.0576.7
2	d'ora in una polta immonda bevendoci	dentro vin rosso, in restauro della	- Pag.0584.3
3	per quarantacinque; o, una volta	dentro , da non arrivar nemmeno	- Pag.0585.37
4	nel telaio dei cementi, da chiamar	dentro la montagna ed il lago,	- Pag.0586.10
5	più difficili dei primi. Solo la serva,	dentro quel rugginoso e fulgurato	- Pag.0589.12
6	José, il peone, sosteneva ch'egli avesse	dentro , tutti e sette, nel ventre, i	- Pag.0597.6
7	nel ventre, i sette peccati capitali, chiusi	dentro nel ventre, come sette	- Pag.0597.7
8	che lo rimordevano e divoravano dal di	dentro , dalla mattina alla sera: e	- Pag.0597.9
9	poi di più in più sempre più strabici in	dentro , inquantoché puntati sulla	- Pag.0601.25
10	di garofano, ed altre patate ancora, di	dentro , quasiché non bastassero	- Pag.0602.12
11	I Ed erano, anche queste patate di	dentro , come del resto quelle di	- Pag.0602.19
12	egli, alla propria ingorda capienza,	dentro uno stambugio	- Pag.0603.5
13	la fine alle querci, agli olmi, o,	dentro i forni della calcina,	- Pag.0608.12
14	asciutto: il cipollone che le ribolliva	dentro la gola pareva, a furia di	- Pag.0613.9
15	il breve ozio dei laghi erano altri colli	dentro la luce, ed ancora, ancora.	- Pag.0615.24
16	lampada a petrolio che ci fuma di	dentro , e fa il filo, e ci fa	- Pag.0632.22
17	filo, e ci fa neri di bugie, di	dentro , di bugie meritorie,	- Pag.0632.23
18	sfinctere strozzato dall'avarizia, e rosso	dentro l'ombra delle sue lèndini	- Pag.0638.14
19	dei piedi dove le lascia?». «...	Dentro , io, nella mia casa, con	- Pag.0639.11
20	«ha ragione lei: con un salto si è	dentro ». «... Fuori però c'è	- Pag.0640.27
21	metro più in basso che il viale di	dentro .I Ma quel mezzo metro	- Pag.0641.22
22	buttare il mio sangue nelle rovine, qua	dentro al rinzaffo dei muri	- Pag.0642.15
23	è rovistato il naso, si è messo la penna	dentro gli orecchi E, invece	- Pag.0644.25
24	ladro, e scavalcava il cancello per venir	dentro a rubare, bèh i	- Pag.0645.17
25	con uno spioncino, che appena si apre,	dentro son tutte piastrelle di	- Pag.0648.1
26	un'ombra a infilare il bigliettino	dentro la serratura del	- Pag.0653.35
27	la vedova, al legger quelle letterine con	dentro il quadrifoglio, peu, peu!	- Pag.0662.14
28	collaudata di gratitudine popolana, di	dentro e di fuori. Allora, sul	- Pag.0664.14
29	efficienza: ché non ve n'ha una sola,	dentro quelle chiese-capannoni dal	- Pag.0664.26
30	scartoffie, a starnutire dalla polvere, o	dentro l'odor di panni e sudor	- Pag.0664.33
31	più fattiva ortografia e ortopedia;	dentro gli uffici di matricola	- Pag.0665.34
32	I Lui, tratto tratto, tirava la testa	dentro le spalle, come fa la	- Pag.0666.5
33	il suo latte: nessuno lo riconoscrebbe	dentro la gloria sulfurea delle	- Pag.0676.8
34	ed ella, tremando, aveva retroceduto	dentro il suo solo essere,	- Pag.0676.24
35	i sacrificati, perché scendano, scendano,	dentro il fasto verminoso	- Pag.0678.23
36	invitte. Era incolume, con poveri anni	dentro le grigie contospalline del	- Pag.0682.1
37	ad ebbrezza e ad onnipotenza raggianti,	dentro un evo fulgido, allucinato,	- Pag.0686.38
38	di De Chirico, carnale ed eterno	dentro il sognante cuore dei lari.	- Pag.0687.11
39	a volte, non conosceva misura. C'erano,	dentro il cassetto della tavola, di	- Pag.0688.33

40	le cercava, ora, in quel mezzo lume,	dentro	il cassetto della tavola: ma,	- Pag.0689.12
41	la causa, i modi: e lo si porta	dentro	di sé per tutto il	- Pag.0690.21
42	con gambe come due spàragi. Idiotti	dentro	la capa più che se la fosse	- Pag.0694.23
43	si mettesse a tavola. Ingegnandosi	dentro	il buio della cucina, dal	- Pag.0697.30
44	nei sereni giardini. E clamorosi fredoni	dentro	i loro stalli, dove a disegno	- Pag.0703.4
45	e l'orgoglio secreto affioravano	dentro	la trama degli atti in una	- Pag.0703.15
46	strame, respirare il suo fiato, bere giù	dentro	l'anima il suo rutto e il	- Pag.0703.22
47	tetri. Il peone annaspava con la testa	dentro	la bocca del camino, poi si	- Pag.0704.34
48	un furore nero gli bolliva sull'anima,	dentro	la pentola dell'avarizia.	- Pag.0705.31
49	sobbalzando sui ciottoli. Più giù,	dentro	la valle, era la carità del	- Pag.0714.9
50	da cappuccino in vita e due fiocchi, e	dentro	, un certo batticuore virile,	- Pag.0719.22
51	traslazioni orizzontali della testa,	dentro	cui appunto doveva essersi	- Pag.0727.10
52	<i>I</i> Le pere butirro si appesantivano	dentro	la scarfagna dorata	- Pag.0728.18
53	dalle narici, e gli occhi aperti, aperti,	dentro	cui si spegneva il tramonto	- Pag.0728.35
54	come lo amavano papà e mamma,	dentro	casa, con zoccoli dei cari	- Pag.0728.38
55	Ma per il futuro la villa, la villa.	Dentro	casa, ora. Popolo e pulci,	- Pag.0729.10
56	alla verità impronunciabile. E la piscia,	dentro	cui zoccolava la Peppa,	- Pag.0729.17
57	del cane del Poronga, lercio, pulcioso;	dentro	cui guazzava la vecchia	- Pag.0729.18
58	trapezoidali. La cassa di zinco,	dentro	, ch'è obbligatoria per legge	- Pag.0730.20
59	con occhio destro pieno di marmellata,	dentro	cui sguazzavano cicik e	- Pag.0732.9
60	nel mezzogiorno senza trincere, pronti,	dentro	il fetore, tra le scaglie del	- Pag.0736.13
61	in un pentolone al camino, piangendovi	dentro	dall'acredine di quel	- Pag.0741.11
62	le luci, sui ciottoli. Un uscio batté	dentro	, udirono distintamente, nella	- Pag.0744.6
63	d'ottone e del gancio, gettarono le luci	dentro	la casa. La tenebra	- Pag.0746.26
64	gli era apparita ad un tratto a guardar	dentro	, come d'una sinistra	- Pag.0748.15
65	Il cancello era chiuso. Erano chiusi	dentro	. «Andiamo! andiamo», si	- Pag.0748.25
66	di quelle a scatola di vetri, quadre, con	dentro	il moccolo, che pendono	- Pag.0749.17
67	incitamenti rivolti da quei due	dentro	, agli altri, di farsi animo e	- Pag.0750.39

denudare *I*

<i>I</i>	del Fisco Uno e Trino, fino a	denudare	in quella pettinetta	- Pag.0701.11
----------	-------------------------------	-----------------	----------------------	---------------

denudati *I*

<i>I</i>	e la polvere: di grezza scorza, e così	denudati	di ramo, han foglie misere	- Pag.0608.4
----------	----------------------------------------	-----------------	----------------------------	--------------

denuncia *I*

<i>I</i>	tu questo solo fatto io, tu	denuncia	la bassezza della comune	- Pag.0636.28
----------	--------------------------------------------	-----------------	--------------------------	---------------

denunciava *I*

<i>I</i>	disperare: il viso di lui, sconvolto,	denunciava	, a certi momenti,	- Pag.0690.28
----------	---------------------------------------	-------------------	--------------------	---------------

denutriti *I*

<i>I</i>	favola. Esecravano unanimi, i poveri, i	denutriti	, i mendichi, quel vizio	- Pag.0600.15
----------	-----------------------------------------	------------------	--------------------------	---------------

deplorevoli *I*

<i>I</i>	in tanto, per una di quelle loro così	deplorevoli	bevute die caña <i>I</i> ,	- Pag.0572.7
----------	---------------------------------------	--------------------	----------------------------	--------------

depone *I*

<i>I</i>	nell'atto devoto di Melchiorre che	depone	in offerta, davanti al	- Pag.0697.35
----------	------------------------------------	---------------	------------------------	---------------

deporla *I*

<i>I</i>	quella scivolata così fluida che doveva	deporla	senza bruciare un	- Pag.0626.28
----------	-----------------------------------------	----------------	-------------------	---------------

deporre *I*

<i>I</i>	del croconsuelo, usò del coltello per	deporre	croconsuelo sulla lingua:	- Pag.0649.10
----------	---------------------------------------	----------------	---------------------------	---------------

depose *4*

<i>1</i>	col numero del telefono, lo	depose	sulla tavola ch'era di là	- Pag.0622.10
----------	-----------------------------	---------------	---------------------------	---------------

<i>2</i>	più perfette del pronto soccorso. La	depose	sul tavolino in un angolo.	- Pag.0753.14
----------	--------------------------------------	---------------	----------------------------	---------------

<i>3</i>	aveva affidato al Bruno, che pure ve li	depose	. Il dottore si accostò al	- Pag.0753.16
----------	-----------------------------------------	---------------	----------------------------	---------------

4	estrasse il necessario da quella borsa e	depose ogni cosa sul tavolino: i	- Pag.0753.26
	deposero /		
1	perfetta città devono». Alcuni	deposero le lanterne. Tennero, nel	- Pag.0750.17
	depositarî /		
1	alle fonti: alle scaturigini prime; dai	depositarî del protocollo, dai	- Pag.0655.31
	depositata /		
1	battezzato Rex con tanto di marca	depositata» (il dottore si	- Pag.0642.5
	deposto 2		
1	da caffè, tornata poi nella sala aveva	deposto il piattino sulla tavola,	- Pag.0697.34
2	I Il figlio, sul terrazzo,	deposto il vassoietto sul pilastro	- Pag.0715.1
	deputato /		
1	si aggrinza in una palandrana da	deputato al Congresso, io, tu	- Pag.0637.31
	derelitta /		
1	estromessa dai confini dell'Io. E	derelitta , ecco giaceva nel piatto,	- Pag.0701.8
	deretani 2		
1	culo indietro seguito da unificazione dei	deretani / Dei due parafulmini,	- Pag.0586.24
2	e ragionevole accelerazione inferta - via	deretani - al passo moroso della	- Pag.0627.36
	deretano 5		
1	messe a contorno, cioè di fuori del	deretano del piccione; che erano	- Pag.0602.13
2	loro, tanto vi si erano incorporate, nel	deretano : come se l'uccello, una	- Pag.0602.15
3	nemmeno un ovo. Lo stentoreo	deretano delle galline del	- Pag.0688.13
4	adeguato all'importanza del loro	deretano , nella dignità del	- Pag.0699.11
5	che soffocava con la patria potestà del	deretano i due fili d'erba delle	- Pag.0713.36
	derisione /		
1	per lo più il referto a una programmata	derisione , che in certe pagine	- Pag.0759.32
	deriva /		
1	unico un contratto-tipo che	deriva senz'altro dal regolamento	- Pag.0650.5
	derivati /		
1	urea, lipoidi, valerianati, bornili e	derivati dell'acido caprilico e	- Pag.0716.1
	deruba /		
1	peone non è Cesare. È un porco. Mi	deruba dei pantaloni, del	- Pag.0646.20
	descriisse /		
1	cugini - e la Peppa li individuò e li	descriisse : pantaloni, statura,	- Pag.0721.4
	descritta /		
1	e immette sulla civica strada, già	descritta , che costeggia il già	- Pag.0740.6
	descritto /		
1	già descritta, che costeggia il già	descritto muro dei susini: questo	- Pag.0740.7
	descrivendogli /		
1	di quelle apparizioni in la villa,	descrivendogli per giunta il tipo,	- Pag.0592.10
	descrivere /		
1	negozianti di vetri dell'arrondissement.	Descrivere lo spavento e i cocchi di	- Pag.0587.1

descrivevano /

1 che l'aveva lasciata così. Le mosche **descrivevano** pochi cerchi nella - Pag.0684.7

deserta 5

1 misura. Sicché gli ingegneri, nella villa **deserta**, e privata anche del - Pag.0589.3
2 Qui, vede? nella nostra casa **deserta**, vuotata dalle anime e - Pag.0633.8
3 muro lì presso. E la strada di Iglesia, **deserta**, funerea si configurò di - Pag.0743.22
4 furtivi della notte. La casa appariva **deserta**. La Peppa, il Bruno ed - Pag.0750.3
5 macchia, cicloneggia bianca Nella **deserta** brughiera Là, verso il - Pag.0768.9

deserto 2

1 brughiera d'un salotto memoria, **deserto** a perdonare E - Pag.0616.11
2 lance, di quell'ingresso acciottolato e **deserto**, cosparso di fogliolini - Pag.0658.38

desiderare /

1 contegno del cliente. Gli occhi parevano **desiderare** e nello stesso tempo - Pag.0622.26

desiderata 3

1 bestiola, atterrando, gli diè difatti la **desiderata** conferma, ogni volta, - Pag.0598.30
2 di comunicargli per telefono i suoi **desiderata**; gli fece dire parecchie - Pag.0621.28
3 compiacevano della presenza degli altri, **desiderata** platea. E a nessuno - Pag.0699.12

desiderato /

1 Padrona, con suo comodo, lo avrebbe **desiderato** per una visita. «Che - Pag.0596.1

desiderî /

1 con sufficiente serietà e decoro ai **desiderî** dell'informatore: parve - Pag.0658.4

desiderio 4

1 Un lieve prognatismo facciale, quasi un **desiderio** di bimbo che si fosse - Pag.0618.32
2 egli era a conoscenza dell'ardente **desiderio** di lui. E il Palumbo, - Pag.0663.19
3 lucci, scuri, di muso aguzzo come il **desiderio** dei poveri, e tetro, che - Pag.0680.1
4 della affranta sua lena, dello spento **desiderio** di vivere: questi farmachi - Pag.0764.19

designarla /

1 Dal momento che si era costretti a **designarla** in tal modo. Quei due - Pag.0577.29

designato /

1 muro dei susini: questo ente civico, **designato** nei mappali catastali - Pag.0740.7

desinare 3

1 poco sospettosa e intimidita, con quel **desinare** che le impegnava le - Pag.0609.22
2 povero Papà, che è appeso in sala da **desinare** e ci è montato sopra - Pag.0614.17
3 un grande rispetto per la sala da **desinare**. La cadenza di quel - Pag.0614.19

desisteva /

1 rombo lontano. Il tarlo cavatappi non **desisteva** dal suo progresso; dopo - Pag.0623.30

desolata /

1 punti sull'elite a indugiare nella **desolata** brughiera d'un salotto - Pag.0616.10

desolatamente /

1 monte: dove era caduto: e l'altro, **desolatamente** sereno, della terra - Pag.0673.4

desolati /

1 il nome del dolore. E dalla torre, dopo **desolati** intervalli, spiccavasi il - Pag.0714.17

	desolato /		
1	E un pensiero carezza E poi lascia	desolato - la marmorea fronte;	- Pag.0767.6
	desolazione /		
1	gente, si scancellava a un tratto dalla	desolazione dell'istinto mortificato,	- Pag.0674.36
	desquamando /		
1	di letame secco che gli si venivano	desquamando disotto agli zòccoli,	- Pag.0708.7
	desse /		
1	Dalla brughiera al prato: Ci voleva chi	desse fiato - al corno Dopo	- Pag.0768.25
	destacagiò /		
1	nel dialetto del Serruchón, suonano	destacagiò e takasü. E anche	- Pag.0614.21
	destinato /		
1	di lui, d'argento, ch'ella gli aveva	destinato da ragazzo,	- Pag.0688.34
	destini /		
1	terrazza della villa, appariva fuggire ai	destini come i rotolanti treni che	- Pag.0721.29
	destino 4		
1	per esempio che ha per suo fine e	destino unico, nell'universo, di	- Pag.0637.34
2	voluto scegliere, costruire il proprio	destino di minuto in minuto.	- Pag.0650.3
3	frusti da denti, abbandonati al	destino delle cose fruste,	- Pag.0740.14
4	misantropo. Vive angustiato del comune	destino , della comune sofferenza.	- Pag.0764.27
	destituita /		
1	il labbro sottile e molato, la vitreità	destituita di spessore, la purità	- Pag.0602.35
	destituito /		
1	domestico sempre più scempiato e	destituito di senso con l'andar	- Pag.0740.33
	destò /		
1	tabaccherie della zona. Il nuovo nome	destò una certa sorpresa, sia nei	- Pag.0576.20
	destra 10		
1	una bicicletta con un solo pedale, a	destra , per la gamba sana: e	- Pag.0574.24
2	gli venisse a tiro, sul «confinante» di	destra : e l'altro invece su quello	- Pag.0586.28
3	il sole ci passeggia sulla cucùrbita, da	destra a sinistra». (Nel	- Pag.0635.37
4	'l' gli celava parzialmente, da	destra : le case lontane parevano	- Pag.0636.20
5	po' prima del monumento a mano	destra quella trentina di	- Pag.0647.34
6	foro circolare nella tomaia della scarpa	destra , in corrispondenza d'un	- Pag.0649.1
7	Gli ochî erano dischiusi, la guancia	destra tumefatta, la pelle lacerata,	- Pag.0752.24
8	rispondeva alcunché. Tutta la guancia	destra era orrendamente tumefatta.	- Pag.0753.37
9	gravi, al parietale destro e alla tempia	destra , e altre lacerazioni e	- Pag.0754.18
10	e quella orrenda ecchimosi alla guancia	destra , ch'era così	- Pag.0754.20
	destriero /		
1	pace, Fra i piedi dell'ottantenne	destriero Né omai terrorizzano	- Pag.0768.31
	destro 9		
1	ad andare, sferzandosi il polpaccio	destro (che aveva pieno e	- Pag.0599.18
2	si frustò col bastoncino il polpaccio	destro : «.... la luce l'alloggio	- Pag.0630.9
3	Seguitava a bacchettarsi il polpaccio	destro : con leggeri tocchi stavolta,	- Pag.0634.3
4	sfuriata, non capì. Colse tuttavia il	destro di volgere un po' al sereno	- Pag.0635.33
5	del cane vile, pulcioso, con occhio	destro pieno di marmellata, dentro	- Pag.0732.9
6	l'una e l'altra vane. Tastò il polso	destro mentre con l'altra mano	- Pag.0753.22
7	i moti facciali, le palpebre dell'occhio	destro , tumefatte, non avrebbero	- Pag.0753.34

8	apparentemente non gravi, al parietale	destro e alla tempia destra, e	- Pag.0754.18
9	e stagnato ne' capelli, nell'orecchio	destro , sulla faccia, sotto il naso:	- Pag.0754.23
	destrogiri /		
1	locupletando di nuovi sortilegi	destrogiri gli ormoni marchionici	- Pag.0698.32
	desueti /		
1	lucido, come una trina dei costumi	desueti : e questa invece lo doveva	- Pag.0685.25
	detentrica /		
1	una comunità chiusa orfico-pitagorica	detentrica di copernicano	- Pag.0697.22
	detergere 2		
1	sei tistica?». La madre si preoccupò di	detergere il pavimento prima	- Pag.0689.27
2	i panni cristiani degli astanti. Ma, per	detergere , ci vollero pazienza e	- Pag.0754.16
	detergeva /		
1	grembiule e non il coltello, - (se ne	detergeva usualmente, con quel	- Pag.0603.15
	determina /		
1	fatto allora è allora che l'io si	determina , con la sua brava	- Pag.0638.2
	determinò /		
1	era venuta, così. La paura del ridicolo	determinò il seguito dei loro atti:	- Pag.0745.12
	detersi /		
1	udiva, davano rade stille, verso notte,	detersi come da un pianto.	- Pag.0677.17
	deterso /		
1	Poi il capo, tutto sangue, fu dolcemente	deterso , senza rimuoverlo, senza	- Pag.0754.10
	detiene /		
1	alla Compañía de Fósforos. (Essa	detiene il monopolio maradagalese	- Pag.0708.12
	detta 3		
1	non c'è due senza tre, la Pina,	detta anche Pinina del Goeupp, ai	- Pag.0580.21
2	come tutti gli educatori. Sparta:	detta anche Lacedémone; Sparta	- Pag.0733.5
3	in batteria da cavarne almeno un'ottava:	detta tastiera vien collocata nella	- Pag.0771.10
	dettagli /		
1	abbandonandosi ai più confortanti	dettagli . Permisse anzi allo	- Pag.0657.25
	dettaglio /		
1	psichiatra soltanto, e al conoscere in	dettaglio lo strazio della	- Pag.0645.12
	dette /		
1	arrosto, dalle bucce di naranza,	dette pelli. Mandorlati rosa,	- Pag.0735.16
	detti /		
1	sarebbero potuti venire alle labbra quei	detti , dell'immortale preludio de'	- Pag.0721.33
	detto 32		
1	si sparsero in quel di Lukones, come	detto , per merito di un	- Pag.0579.19
2	per la stireria e la cucina; col tinello	detto i office/ : (la qual parola	- Pag.0585.34
3	e il nonagenario indio Huitzilopótl	detto Pablo o anche Repeppe; e	- Pag.0594.36
4	da tutti, a Lukones, che lo si sarebbe	detto un misantropo, o, peggio,	- Pag.0596.22
5	al figlio Pirobutirro. Nel 1928 si era	detto dalla gente, e i signori di	- Pag.0600.39
6	Borgia e di Don Pedro Ribera,	detto lo Spagnoletto, riceversero	- Pag.0606.14

7	alle scarpe La Signora, gli avevan	detto , settantaquattr'anni! con	- Pag.0616.28
8	opacità imperscrutabile e, si sarebbe	detto , una ottusità generale del	- Pag.0622.28
9	Rivenne sul terrazzo. «.... Glie l'avevo	detto perché lo dicesse lei a José,	- Pag.0630.5
10	mezzo centimetro di barba, si sarebbe	detto : in realtà meravigliato,	- Pag.0631.33
11	gli domandasse, a lui, «che cosa ho	detto ?», come implorasse «mi dica	- Pag.0632.1
12	come implorasse «mi dica che cosa ho	detto !.... Stavo male! non ha	- Pag.0632.1
13	animale e indi a poco, anzi, si sarebbe	detto il calore d'una stufa.	- Pag.0640.10
14	poi che muri, che cinta? Non mi ha	detto lei stesso, un giorno, che in	- Pag.0642.20
15	questo è sicuro: Mille volte! glie l'avrò	detto . Tienti qualcuno in casa,	- Pag.0642.38
16	Durendàla. Ebbe, stavolta, il	detto breve ed asciutto di chi	- Pag.0646.36
17	campagna giusto come lei ha	detto poco fa Soltanto che i	- Pag.0652.14
18	arcuate ne' gambali; si sarebbe	detto un cavallerizzo; il cinturone,	- Pag.0656.12
19	figlio. «Era per il Nistitùo. Mi aveva	detto che quest'anno ci	- Pag.0656.23
20	mercoledì quell'altro ma mi ha	detto : ripassi». «È il nostro	- Pag.0656.26
21	m'a vo' fa' fesso»I , si era	detto il valoroso 'l' e zelante	- Pag.0659.22
22	anche la spada luccicante, ella gli aveva	detto come a trattenerlo: «posso	- Pag.0673.20
23	d'altro tedio guasti, si sarebbe	detto , che non fosse la nebbia	- Pag.0681.32
24	Un sentimento non pio, e si sarebbe	detto un rancore profondo,	- Pag.0690.11
25	disputata identità del Martin redivivo,	detto Martin la Guerra o Martin	- Pag.0691.22
26	stessa. Già da tempo il peone aveva	detto e ripetuto alla mamma, e	- Pag.0705.14
27	sue brache pericolanti: «Vi ho già	detto che non voglio discorsi.	- Pag.0709.13
28	pericolanti calzoni, i quali si sarebbe	detto ch'erano lì lì per capitolare	- Pag.0723.20
29	dell'epoca. Una fetta di bue lessò,	detto spagnolescamente manno,	- Pag.0732.24
30	'l'I dovevi rimanere dovè t'ho	detto». «Ho svegliato il	- Pag.0742.37
31	spietato, acre: pur nel buio, si sarebbe	detto un cane che punta, messo in	- Pag.0743.5
32	tabaccheria, e anche all'osteria, aveva	detto di volersi trovare un nuovo	- Pag.0750.24

dettogli I

1	invisibile» di cui narra Saverio López:	dettogli da moribonde parole	- Pag.0690.23
---	-----------------------------------------	-------------------------------------	---------------

devastati I

1	provviste e del fuoco, le notificò l'ora,	devastati i ricolti: si fece, con	- Pag.0678.35
---	-------------------------------------------	------------------------------------------	---------------

deve 16

1	persuadere al fuorilegge ch'egli	deve senz'altro seguirlo al più	- Pag.0573.7
2	». «.... Ma siete matta!.... cosa	deve importargli delle bòccole?	- Pag.0611.8
3	fandonie!....». «.... A me la mi	deve pagare di nascosto, o nei	- Pag.0613.21
4	ha da dover mangiare!.... e la mamma	deve correre ad ogni capriccio! un	- Pag.0613.24
5	Quando uno pensa un qualcosa	deve pur dire: io penso ... penso	- Pag.0635.36
6	suo significato rimane, e agli onesti gli	deve valere, alla gente: deve valere.	- Pag.0639.3
7	e agli onesti gli deve valere, alla gente:	deve valere. Per forza. Dacché	- Pag.0639.3
8	fuori!.... fuori tutti! Questa è, e	deve essere, la mia casa nel	- Pag.0639.15
9	cavaliere della sua Pina. «.... Dove	deve andare? Ma allae	- Pag.0647.29
10	regolamento Anzi, se ben ci penso,	deve essere una disposizione di	- Pag.0650.6
11	«ad appagare le brame della legge	Deve bastare»: accennò all'uscio	- Pag.0653.15
12	Trabatta. «.... Ossia, già, ma Lei	deve considerare l'ordinanza	- Pag.0717.22
13	e tanto meno la bandiera), non	deve mai servire da parafulmine.	- Pag.0717.31
14	Il testo de <i>La Cognizione del dolore</i>	deve considerarsi come ciò che	- Pag.0759.3
15	Il verso, in realtà grottesco, non	deve ascrivere a fissazione vale a	- Pag.0760.24
16	si raccoglie perché vuole, perché	deve «tecnicamente» raccogliersi	- Pag.0764.32

devi I

1	L'importante è che in ogni modo	devi pagare». «Loro sono	- Pag.0646.28
---	---------------------------------	--------------------------------------	---------------

deviazione I

1	abbino a incontrare la sosta o la	deviazione «provvisoria» del	- Pag.0761.14
---	-----------------------------------	-------------------------------------	---------------

devo 2

1	il tipo: «ma domattina	devo esser di nuovo cioè	- Pag.0624.14
2	le notti? Materialmente, dico, dove	devo andare? Al Prado? A	- Pag.0647.16

	devolvere 1		
1	dell'avarizia. Essere tenuto per legge a	devolvere una quota de' proprî	- Pag.0705.32
	devono 3		
1	come abbino fatto a farla star zitta	Devono averle strozzate lì per lì .	- Pag.0651.36
2	le leggi del Maradagàl le due funzioni	devono essere disgiunte, cioè	- Pag.0717.29
3	«.... Ma le leggi della perfetta città	devono». Alcuni deposero le	- Pag.0750.16
	devoto 1		
1	deposto il piattino sulla tavola, nell'atto	devoto di Melchiorre che depone	- Pag.0697.34
	devozione 2		
1	soccorsi, radunò l'ultima stanchezza alla	devozione d'un estremo	- Pag.0617.2
2	in sala a piè scalzi, mugolando di	devozione e spontaneità villereccia,	- Pag.0724.5
	di 2156		
1	le leggi del Maradagàl, che è paese	di non molte risorse, davano	- Pag.0571.2
2	risorse, davano facoltà ai proprietari	di campagna d'aderire o di non	- Pag.0571.3
3	ai proprietari di campagna d'aderire o	di non aderire alle associazioni	- Pag.0571.3
4	non aderire alle associazioni provinciali	di vigilanza per la notte -	- Pag.0571.4
5	tritume simile a quello che lascia dietro	di sé il tarlo, o il succhiello, in un	- Pag.0571.18
6	il tarlo, o il succhiello, in un trave	di rovere. In talune plaghe	- Pag.0571.18
7	del banzavóis, ch'è una specie	di granoturco dolciastro proprio a	- Pag.0571.21
8	piemontese, nell'orto della Fede	di Cristo; donde purtuttavia si	- Pag.0572.6
9	purtuttavia si assentano ancora, poi,	di tanto in tanto, per una di quelle	- Pag.0572.6
10	poi, di tanto in tanto, per una	di quelle loro così deplorevoli	- Pag.0572.7
11	di quelle loro così deplorevoli bevute	die cañaI , che li lasciano un	- Pag.0572.8
12	die cañaI , che li lasciano un paio	di giorni a terra, lungo un sentiero,	- Pag.0572.8
13	sassi. Ognuno dei due paesi sostiene	di aver vinto la guerra e ne	- Pag.0572.9
14	quanto nel Parapagàl, dei reduci	di guerra, alcuni dei quali	- Pag.0572.12
15	o un arto irrigidito, o erano privi	di un piede, o di un occhio. Non è	- Pag.0572.15
16	irrigidito, o erano privi di un piede, o	di un occhio. Non è infrequente,	- Pag.0572.15
17	Parapagàl, venir fissati da un occhio	di vetro. Di taluni reduci si	- Pag.0572.17
18	venir fissati da un occhio di vetro.	Di taluni reduci si sapeva che	- Pag.0572.17
19	venivano così defraudate della quota	di ammirazione a cui avevano	- Pag.0572.20
20	I Vi erano poi anche dei sordi	di guerra. La preposizione <i>di</i> (<i>de</i>	- Pag.0572.21
21	dei sordi di guerra. La preposizione	di (<i>de</i> , in maradagalese) esprime	- Pag.0572.22
22	aveva anzi dato luogo a certa facezia,	di discutibile gusto, è vero; e non	- Pag.0572.26
23	Accade alla loquace vita, purtutto,	di esorbitare talora dalle sacre	- Pag.0572.28
24	terepattolesi apostrofavano «scemo	di guerra!» qualche zerbinotto un	- Pag.0572.31
25	qualche zerbinotto un po' troppo ardito	di mano, a cui però, dopo un	- Pag.0572.31
26	a cui però, dopo un dieci minuti	di broncio, finivano col perdonare	- Pag.0572.32
27	guerra!»I . Ora appunto, trattandosi	di arruolare i vigili dei	- Pag.0572.37
28	venisse data la prelazione ai reduci	di guerra, senza escluder dal	- Pag.0572.39
29	comunque, nel vigile, un certo grado	di robustezza e di conseguente	- Pag.0573.5
30	vigile, un certo grado di robustezza e	di conseguente autorevolezza,	- Pag.0573.5
31	senz'altro seguirlo al più vicino posto	di guardia. Seguirlo, o per dir	- Pag.0573.8
32	sono anche dei vigili alti come du soldi	di cacio: ma questa, oltre	- Pag.0573.11
33	sono rigorosamente esclusi dai servizi	di vigilanza diurni o notturni e	- Pag.0573.15
34	d'esempio, lo strofinio dei calzari	di pezza di un par di ladri sul	- Pag.0573.18
35	lo strofinio dei calzari di pezza	di un par di ladri sul pavimento	- Pag.0573.19
36	strofinio dei calzari di pezza di un par	di ladri sul pavimento musivo al	- Pag.0573.19
37	felice attitudine a smemorarsi, almeno	di quando in quando, del fine	- Pag.0573.30
38	ha ragione quest'altra, una nuova serie	di fatti ha inizio, scaturita come	- Pag.0573.36
39	teleologico. Circa l'assunzione dei sordi	di guerra nei Nistitúose de	- Pag.0573.38
40	ed esclusi avevan creduto opportuno	di adire la legge, in figura di	- Pag.0574.1
41	opportuno di adire la legge, in figura	di danneggiati, finirono per	- Pag.0574.2
42	appello in alcun caso meglio suscettivo	di discriminare, ebbero occasione a	- Pag.0574.5
43	lucubrativi magistrati: i quali ritennero	di dover emanare, da un caso	- Pag.0574.7
44	il Sud-America. - Nella provincia	di Zigo-Zago, a mo' d'esempio, fu	- Pag.0574.16

45	a farla passare per gamba rigida	di guerra, mentre si trattava in	- Pag.0574.21
46	di guerra, mentre si trattava in realtà	di un'anchilosi al ginocchio, di	- Pag.0574.22
47	in realtà di un'anchilosi al ginocchio,	di probabile per quanto remota	- Pag.0574.22
48	mito e nel folklore locale, dopo un po'	di tempo, la gamba rigida e non	- Pag.0574.27
49	si tramutò addirittura in una gamba	di alluminio. Quando accaddero	- Pag.0574.28
50	di alluminio. Quando accaddero furti	di polli, tutti dissero: «Oeh! Per un	- Pag.0574.29
51	tutti dissero: «Oeh! Per un furto	di polli!»; e quando accadde	- Pag.0574.29
52	mezzo circondario! e con quella gamba	di alluminio!». Altri dissero: «Ha	- Pag.0574.32
53	Maradagàl. E poi lo scandaletto rurale	di Lukones, nell'arrondissement del	- Pag.0574.35
54	del Serruchón, questo in provincia	di Novokomi. Lukones: un	- Pag.0574.36
55	un berretto rosso in capo d'un uomo	di quarant'anni attende l'ansimare	- Pag.0575.5
56	e piuttosto lerci, a un centinaio	di chilometri oltre le catene	- Pag.0575.8
57	quasi la groppa-minaccia del dinosauro:	di levatura pressoché orizzontale	- Pag.0575.13
58	orizzontale salvo il giù e su feroce	di quelle cuspidi e relative	- Pag.0575.14
59	del crinale e se ne diffondono al	di qua verso il Prado, scesi a	- Pag.0575.21
60	scesi a dorare le brume della terra,	di cui emergono colline, tra i	- Pag.0575.22
61	colline, tra i velati laghi. Qualcosa	di simile, per il nome e più per	- Pag.0575.23
62	che si andava già per la Madonna	di settembre, ad opera di uno	- Pag.0575.31
63	per la Madonna di settembre, ad opera	di uno sconosciuto commerciante	- Pag.0575.32
64	opera di uno sconosciuto commerciante	di stoffe e del dottore di	- Pag.0575.32
65	commerciante di stoffe e del dottore	di Lukones, il quale erborò poi	- Pag.0575.33
66	e cioè appunto il vigile ciclista	di quella zona, che tutti lo	- Pag.0575.37
67	ma quello era il nome e cognome	di un prozio materno e il suo vero	- Pag.0576.1
68	era Gaetano Palumbo. In quei due anni	di vigilanza egli aveva lungamente	- Pag.0576.2
69	la bontà dello zio nonché padrino,	di cui portava in giro pel mondo,	- Pag.0576.4
70	in giro pel mondo, ad onorarlo sempre	di più, il nome e cognome; e	- Pag.0576.5
71	lacrima dentro il virile sorriso, alla	di lui salute, che non altro era,	- Pag.0576.7
72	taluni dei quali ultimi ebbero occasione	di trovare «che c'era un qualche	- Pag.0576.21
73	e con faville acutissime d'una luce	di lama nello sguardo, cui la	- Pag.0576.27
74	e sfuggiva con alcune modulazioni	di tinta nella cupola del cranio	- Pag.0576.30
75	vero, assai pulito, cioè senza lentiggini	di crassume e di polvere impastati	- Pag.0576.32
76	cioè senza lentiggini di crassume e	di polvere impastati assieme.	- Pag.0576.32
77	l'interlocutore con una espressione	di richiesta e di attesa, si aveva la	- Pag.0576.34
78	con una espressione di richiesta e	di attesa, si aveva la sensazione	- Pag.0576.35
79	e di attesa, si aveva la sensazione	di dover assolutamente pagare	- Pag.0576.35
80	pagare qualche cosa, una specie	di multa virtuale, per legge:	- Pag.0576.36
81	quasi tutti, d'altronde, nella zona	di Lukones, s'erano messi	- Pag.0577.2
82	di Lukones, s'erano messi d'impegno e	di buona volontà, visto che pagare	- Pag.0577.3
83	pagare avevano pagato, a farsi un'idea	di quelle pericolose ronde nel buio:	- Pag.0577.4
84	uomo, nel Sud-America, o la notorietà	di un funzionario, dipende dalla	- Pag.0577.9
85	a suo tempo, 1925, la pensione	di sesto grado, categoria quinta,	- Pag.0577.13
86	sordo d'entrambi gli orecchi, da scoppio	di granata «penetrante e	- Pag.0577.15
87	«penetrante e dilacerante». Nell'azione	di quota 131. I due aggettivi li	- Pag.0577.16
88	in guerra, le granate comuni, ordinarie, (di cui giusto eran morti i loro	- Pag.0577.23
89	fosse stata invece una granata speciale,	di alta classe: e proveniente da	- Pag.0577.26
90	su per delle settimane, non avendo	di meglio da fare, in quel torno,	- Pag.0577.33
91	risorse dei loro cervelli. L'azione	di quota 131, l'azione di quota	- Pag.0577.36
92	L'azione di quota 131, l'azione	di quota 131. Tutto	- Pag.0577.36
93	anime vere. Tutti ripetevano «l'azione	di quota 131, l'azione di quota	- Pag.0578.3
94	«l'azione di quota 131, l'azione	di quota 131», come si trattasse	- Pag.0578.4
95	quota 131, perduta e ripresa un paio	di volte la settimana durante tutto	- Pag.0578.7
96	presagio dell'arrosto. L'azione -	di cui i Lukonesi volevano	- Pag.0578.13
97	cui i Lukonesi volevano sorridere, ma	di cui finirono invece per dovergli	- Pag.0578.14
98	la sua estrema riluttanza a parlar	di sé - venne fuori che era stata	- Pag.0578.17
99	che ebbe vere e proprie caratteristiche	di nubifragio, salutato come	- Pag.0578.23
100	dall'afa del novilunio in ritardo, un'idea	di quel che sia serietà,	- Pag.0578.32
101	ballo con gli argani, è anche circonfuso	di modestia e schiva le frasi.	- Pag.0578.34
102	o un qualche altro Carlo anche peggio	di questi due, già così grammi	- Pag.0578.39
103	così grammi loro soli; buono magari	di adoperar la guerra, e i dolori	- Pag.0579.1
104	fuori i suoi ribòboli sterili, in punta	di penna. No, Pedro era un	- Pag.0579.2
105	No, Pedro era un semplice, un puro	di cuore: e c'era quindi da credere	- Pag.0579.3
106	la trippa», buttato là sul banco	di zinco della tabaccheria tra lo	- Pag.0579.5

107	da credere in pieno. Aveva una cintura	di cuoio con fondina e pistola, si	- Pag.0579.8
108	nella guerra Maradagàl-Parapagàl,	di quote 131 - o 151 o 171 -	- Pag.0579.10
109	e la pensione e quindi anche l'eroismo	di Pedro ridivenuto Gaetano, e la	- Pag.0579.17
110	udito recuperato, si sparsero in quel	di Lukones, come detto, per	- Pag.0579.18
111	di Lukones, come detto, per merito	di un «commerciante» dalla	- Pag.0579.19
112	poi, a piedi, con dietro una specie	di cugino o d'aiuto, e con un suo	- Pag.0579.21
113	pieno (da quanto si rivelò poco dopo)	di pezze d'occasione; d'una stoffa	- Pag.0579.23
114	epos da elaborare. E vi aiutarono,	di buona e felice lena, un po'	- Pag.0579.29
115	la lavandaia Peppa, dalla cesta ricolma	di lenzuoli strizzati: una	- Pag.0579.30
116	e talora, nel vento, bandiera; ferma,	di tanto in tanto, - la cesta per	- Pag.0579.36
117	inibito il buon uso della lingua, se mai	di quello stesso alt andava	- Pag.0579.38
118	meno delle scarpe e però delle calze, e	di cui alcuni, da qualche anno,	- Pag.0580.4
119	Beppina, notissima in tutto il territorio	di Lukones e delle vicine ville,	- Pag.0580.13
120	modo sbrigativo e piuttosto amazònico	di far la piscia, (il tempo è	- Pag.0580.15
121	principale e vestita sempre	di nero, o in riguardo alla	- Pag.0580.23
122	preti e osti e vetturali e col portalettere	di Lukones, di diffondere a modo	- Pag.0580.28
123	vetturali e col portalettere di Lukones,	di diffondere a modo loro	- Pag.0580.28
124	I Dietro dal	di cui muro, lungo la stradaccia	- Pag.0580.32
125	tùmide e bleu contro l'azzurro del cielo	di settembre, susine, di certo, dei	- Pag.0580.35
126	l'azzurro del cielo di settembre, susine,	di certo, dei susini di spalliera:	- Pag.0580.35
127	di settembre, susine, di certo, dei susini	di spalliera: proibite ai passanti. Il	- Pag.0580.35
128	proibite ai passanti. Il commerciante	di stoffe (tanto da esaurire questa	- Pag.0580.37
129	un commerciante del luogo; veniva	di assai lontano e lontano	- Pag.0580.39
130	Riusci a vendere qualche taglio	di stoffa pelosissima ai più avveduti	- Pag.0581.2
131	sul sagrato, in una bella mattina	di settembre, argomentano e	- Pag.0581.6
132	indefessi, con improvvise chiamate	di correo agli istupiditi di prima	- Pag.0581.7
133	chiamate di correo agli istupiditi	di prima fila, e così per tutta la	- Pag.0581.8
134	in poi non ne hai più notizie, né	di loro né del cugino. Quella	- Pag.0581.12
135	qui della firma, che non fosse l'estrar	di tasca il bollettario a matrici.	- Pag.0581.18
136	interiezioni seguì tutto un coriandolio	di meraviglie, allegrezze, domande	- Pag.0581.35
137	di meraviglie, allegrezze, domande	di novità, che chiamò parecchie	- Pag.0581.35
138	pareva la bevesse su ogni parola. Dopo	di che i due, cioè passata la	- Pag.0581.39
139	un po' più sulle sue; e decisero anche	di abbracciarsi. Ci furono allora	- Pag.0582.2
140	si rivendevano candele steariche e pezzi	di sapone da lavare, oltreché	- Pag.0582.11
141	I Salutarono,	di là dai vetri sporchi, il limpido	- Pag.0582.13
142	ancora lavarsi la faccia, e togliersi	di nuovo i calzoni per potersi	- Pag.0582.19
143	o vicini, che dir piaccia, la voglia	di darsi a dividere informati e	- Pag.0582.23
144	di darsi a dividere informati e persone	di conto, e la mancanza di una	- Pag.0582.23
145	e persone di conto, e la mancanza	di una ferma partecipazione	- Pag.0582.24
146	delle mezz'ore intere che non si capì	di dove diavolo tirasse la saliva	- Pag.0582.31
147	aver frammischiato spiritosaggini e lazzi	di comune dominio, ma	- Pag.0582.33
148	a bocca aperta, con ricordi sbagliati	di guerra e motti stereotipi del	- Pag.0582.34
149	in un orecchio, con un rovente tremolo	di passione alle odorose	- Pag.0582.37
150	quand même! e si davan	di gomito, ridendo, torcendo il	- Pag.0582.39
151	- principiò a lasciar cadere all'indirizzo	di Pedro una battuta di qua, una	- Pag.0583.5
152	cadere all'indirizzo di Pedro una battuta	di qua, una parola di là, una	- Pag.0583.6
153	Pedro una battuta di qua, una parola	di là, una mezza frase più in giù,	- Pag.0583.6
154	la sua bicicletta, e rimirava la scena	di lontano, senza poter udire se	- Pag.0583.10
155	e l'altro del suo commercio. Alcuni,	di tanto in tanto, col procedere	- Pag.0583.14
156	volgevano a guardare Pedro, parendogli	di discernerlo, a mano a mano,	- Pag.0583.17
157	a Pedro, e Pedro sorrideva a sua volta,	di lontano, paternamente, con una	- Pag.0583.21
158	di lontano, paternamente, con una luce	di lama nello sguardo, all'amico	- Pag.0583.22
159	saletta coi tappeti verdi, e mandato	di là il cugino con un pretesto,	- Pag.0583.34
160	mescite: e due magnifiche porzioni	di croconsuelo. (È una specie di	- Pag.0583.36
161	porzioni di croconsuelo. (È una specie	di Roquefort del Maradagàl, ma	- Pag.0583.37
162	ad aver ottenuto la pensione massima	di categoria, nel 1925, l'aveva	- Pag.0584.9
163	1933, era già morto da otto anni.	Di ville, di ville!; di villette otto	- Pag.0584.15
164	era già morto da otto anni. Di ville,	di ville!; di villette otto locali	- Pag.0584.15
165	da otto anni. Di ville, di ville!;	di villette otto locali doppi servissi;	- Pag.0584.15
166	di villette otto locali doppi servissi;	di principesche ville locali	- Pag.0584.15
167	e lungo le pioppaie del Prado;	di ville! di villule!, di villoni	- Pag.0584.24
168	e lungo le pioppaie del Prado; di ville!	di villule!, di villoni ripieni, di	- Pag.0584.24

169	pioppaie del Prado; di ville! di villule!,	di villoni ripieni, di villette isolate,	- Pag.0584.24
170	di ville! di villule!, di villoni ripieni,	di villette isolate, di ville doppie,	- Pag.0584.24
171	di villoni ripieni, di villette isolate,	di ville doppie, di case villerecce,	- Pag.0584.25
172	di villette isolate, di ville doppie,	di case villerecce, di ville rustiche,	- Pag.0584.25
173	di ville doppie, di case villerecce,	di ville rustiche, di rustici delle	- Pag.0584.25
174	di case villerecce, di ville rustiche,	di rustici delle ville, gli architetti	- Pag.0584.26
175	Quale per commissione d'un fabbricante	di selle di motociclette arricchito,	- Pag.0584.30
176	commissione d'un fabbricante di selle	di motociclette arricchito, quale	- Pag.0584.30
177	motociclette per aria. Della gran parte	di quelle ville, quando venivan	- Pag.0584.36
178	proprio potuto affermare, in caso	di bisogno, e ad essere uno	- Pag.0585.1
179	scrittore in gamba, che «occhieggiavano	di tra il verzicare dei colli». Noi	- Pag.0585.3
180	che le verze non sono il nostro forte,	di segnalare come qualmente taluno	- Pag.0585.4
181	e glaciali, inalberasse pretese	di chalet svizzero, pur seguitando a	- Pag.0585.7
182	la bandiera. Altre ancora si insignivano	di cupolette e pinnacoli vari, di	- Pag.0585.15
183	di cupolette e pinnacoli vari,	di tipo russo o quasi, un po' come	- Pag.0585.15
184	e della filanda, ed erano anche una via	di mezzo fra l'Alhambra e il	- Pag.0585.19
185	e il coppedè-aleccio; e <i>ie</i> casinos/	di gesso caramellato di Biarritz e	- Pag.0585.26
186	e <i>ie</i> casinos/ di gesso caramellato	di Biarritz e d'Ostenda, il P.L.	- Pag.0585.26
187	il Medioevo, cioè un Filippo Maria	di buona bocca a braccetto col	- Pag.0585.28
188	per quanto stravaccata su	di un'ottomana turca: (sic). E ora	- Pag.0585.30
189	sue funzionalissime scale a rompigamba,	di marmo rosa: e occhi di bue da	- Pag.0585.32
190	a rompigamba, di marmo rosa: e occhi	di bue da non dire, veri oblò del	- Pag.0585.32
191	inimmaginabile sui novelli Vignola	di Terepáttola). Coi cessi da non	- Pag.0585.35
192	se non incastrati, tanto razionali erano,	di cinquantacinque per	- Pag.0585.36
193	dimandano, comunque, un certo volume	di manovra. Con palestra per i	- Pag.0586.2
194	Con tetto a terrazzo per i bagni	di sole della signora, e del signore,	- Pag.0586.6
195	permanente (delle meningi), oggi così	di moda. Con le vetrate a	- Pag.0586.8
196	funzionali. Fra le ville della costa	di San Juan, lungo lo stradone	- Pag.0586.14
197	allampanata, Villa Maria Giuseppina;	di proprietà Bertoloni. Il	- Pag.0586.17
198	ora ad ora, da lunghe rughe orizzontali,	di cenere e di sanguigno. La villa	- Pag.0586.20
199	da lunghe rughe orizzontali, di cenere e	di sanguigno. La villa aveva due	- Pag.0586.20
200	gli venisse a tiro, sul «confinante»	di destra: e l'altro invece su	- Pag.0586.28
201	» di destra: e l'altro invece su quello	di sinistra: rispettivamente Villa	- Pag.0586.29
202	po' subalterna rispetto alle due pròtesi	di Villa Giuseppina, e pittate di	- Pag.0586.31
203	pròtesi di Villa Giuseppina, e pittate	di chiaro, avevano quell'aria mite	- Pag.0586.32
204	precedenti nel secolo, che locupletò	di pesos papel/ tutti i	- Pag.0586.38
205	<i>die</i> pesos papel/ tutti i negozianti	di vetri dell'arrondimento.	- Pag.0586.38
206	Descrivere lo spavento e i cocci	di quella fulgurazione così	- Pag.0587.1
207	- tanto in sede civile, con rivendica	di danni-interessi, perizie tecniche,	- Pag.0587.5
208	perizie tecniche, contro-perizie	di parte, e perizie arbitrali, mai	- Pag.0587.5
209	colposa e danneggiamento a proprietà	di terzi. E ciò perché la causa	- Pag.0587.8
210	». Il fulmine infatti, quando capi	di non poter più resistere al suo	- Pag.0587.12
211	un gomitolò e controgomitolò	di orbite ellittiche in senso	- Pag.0587.22
212	ellittiche in senso alternativo un paio	di milioni di volte al secondo:	- Pag.0587.23
213	in senso alternativo un paio di milioni	di volte al secondo: tutt'attorno	- Pag.0587.23
214	giù per la stanga, quasi ch'e' fossero	di cera di candela. Poi sparnazzò	- Pag.0587.26
215	la stanga, quasi ch'e' fossero di cera	di candela. Poi sparnazzò un po'	- Pag.0587.26
216	in cantina, per i buoni uffici d'un tubo	di scarico della grondaia	- Pag.0587.30
217	un serpente, intrefolatosi alla corda	di rame del parafulmine piccolo,	- Pag.0587.31
218	piccolo, che aveva viceversa l'incarico	di liquidarlo in profondo, sta	- Pag.0587.33
219	quale metallica non gli era parso vero	di istradarlo issofatto sulla	- Pag.0587.36
220	nella bagnarola asciutta della donna	di servizio. Stavolta s'era appiattito	- Pag.0588.6
221	nella misteriosa nullità del potenziale	di terra. - Furono le diverse perizie	- Pag.0588.7
222	le diverse perizie che via via permisero	di delineare, per successivi	- Pag.0588.8
223	successivi aggiustamenti, in un atlante	di carta bollata, questo	- Pag.0588.9
224	rendere impensabile ogni configurazione	di percorrenza. Il muratore di	- Pag.0588.12
225	di percorrenza. Il muratore	di villa Enrichetta, con il buon	- Pag.0588.13
226	se durante l'elaborazione delle perizie	di parte e la celebrazione d'un	- Pag.0588.27
227	e la celebrazione d'un primo tentativo	di procedura arbitrale, a	- Pag.0588.28
228	cose, e a stroncar netta ogni speranza	di composizione, un secondo	- Pag.0588.30
229	i più occhialuti ingegneri elettrotecnici	di Pastrufazio, essi arrivarono/	- Pag.0588.34
230	in locum/ una stupenda mattina	di mezzo agosto, con ogni sorta	- Pag.0588.35

231	mattina di mezzo agosto, con ogni sorta	di strumenti in scatola,	- Pag.0588.35
232	scatola, delicatissimi, e ohmetri e ponti	di Wheatstone portatili, d'una	- Pag.0588.36
233	si celebravano a Terepáttola le esequie	di Carlos Caçoncellos, il grande	- Pag.0588.38
234	a occidente del terrazzo, ma rifiutandosi	di adibir cure al pollaio: che	- Pag.0589.7
235	quella, banalità indegna del cantore	di Santa Rosa: e i cui coccodé lo	- Pag.0589.9
236	de' suoi dodecasillabi eroici e	di alcuni tetrametri giambici,	- Pag.0589.11
237	e fulgurato recinto, gli allevava	di scondone un qualche pollo	- Pag.0589.13
238	un qualche pollo immalinconito e pieno	di pidocchi, che risultava poi,	- Pag.0589.14
239	della Reconquista e della battaglia	di Santa Rosa (14 maggio	- Pag.0589.17
240	Rosa (14 maggio 1817 - in giorno	di domenica), il cantore di gesta	- Pag.0589.18
241	- in giorno di domenica), il cantore	di gesta del ciclo maradagalese	- Pag.0589.18
242	Juan Muceno Pastrufacio, il vittorioso	di Santa Rosa, terrore dei	- Pag.0589.21
243	del 14 maggio 1817, nella piana	di Santa Rosa: dove Nepomuceno	- Pag.0589.32
244	avanti. Il bisogno era sempre istante,	di cavare un qualche quattrinuccio	- Pag.0589.38
245	ipoteche: e adibirvi le riparazioni	di maggiore urgenza.	- Pag.0590.3
246	l'idolatria del pubblico per l'Estinto (di cui si diceva avesse scritto da	- Pag.0590.9
247	vietava loro nel modo più perentorio	di «rimuovere anche soltanto uno	- Pag.0590.12
248	stesso l'Estinto li aveva lasciati prima	di venir trasferito alla clinica di	- Pag.0590.14
249	prima di venir trasferito alla clinica	di San José, a Terepáttola: ed	- Pag.0590.14
250	misteriosamente le ciabatte, una pera	di gomma, e lo spazzolino da	- Pag.0590.16
251	e cioè prima ancora del trigesimo:	di certo involati da un qualche	- Pag.0590.18
252	ammiratore e fanatico raccoglitore	di cimeli, così almeno si suppose.	- Pag.0590.19
253	menavano già una campagna	di quelle, perché la Giuseppina	- Pag.0590.24
254	quel che più conta, i suoi manoscritti,	di cui s'erano pubblicati una	- Pag.0590.27
255	cui s'erano pubblicati una cinquantina	di volumi; ma la gran parte	- Pag.0590.28
256	nazionale, previo esproprio a termini	di legge e a spese dello stato: e	- Pag.0590.34
257	Ma lo stato era già sovraccarico	di monumenti, antichi e moderni,	- Pag.0590.36
258	monoliti alla settimana, e tombe	di re incas, che venivano accolti,	- Pag.0590.39
259	anno domini, <i>I</i> eccetera - minacciava	di rimaner progetto. L'esattore	- Pag.0591.6
260	bravissima persona del resto, e uomo	di penna davvero incisiva, quello,	- Pag.0591.7
261	Bertoloni, che erano entrambi sofferenti	di miocardite, e in mano di	- Pag.0591.10
262	sofferenti di miocardite, e in mano	di medici, ingegneri, ragionieri,	- Pag.0591.11
263	e questa, proprio, fu il colpo	di grazia per gli sventurati	- Pag.0591.16
264	d'un unico spettro, una figura immane	di Vegliardo, e ogni volta il	- Pag.0591.20
265	il medesimo, specie le notti illuni; e	di martedì e venerdì. La civetta,	- Pag.0591.21
266	sostava a lungo entro quel recinto	di fil zincato, in atto di maledire	- Pag.0591.36
267	entro quel recinto di fil zincato, in atto	di maledire con gesto largo e	- Pag.0591.37
268	purtuttavia terribile alcuni pochi esseri	di piccolissima levatura: che però	- Pag.0591.38
269	a spranga come fossero nebbia, saturo	di orrore e di silenzio davasi a	- Pag.0592.1
270	come fossero nebbia, saturo di orrore e	di silenzio davasi a girar casa dalla	- Pag.0592.2
271	le saponiere! In un'attitudine piena	di maestà e di corruccio. <i>m</i> «La	- Pag.0592.7
272	In un'attitudine piena di maestà e	di corruccio. <i>m</i> «La ghe voreva	- Pag.0592.7
273	vecchio Bertoloni quando gli riferirono	di quelle apparizioni in la villa,	- Pag.0592.9
274	ferreteria <i>I</i> , e ora, però, in procinto	di andar al bombo <i>I</i> del tutto.	- Pag.0592.14
275	tutto. Sicché, dimesso ogni pensiero	di lucro, rimuginò invece una	- Pag.0592.15
276	di lucro, rimuginò invece una soluzione	di minor formato, che valesse	- Pag.0592.16
277	doppi, da rompere quel cumulo	di assurdità che s'era venuto	- Pag.0592.18
278	essa pure, pensò, invece della villa,	di affittare la portineria, <i>m</i>	- Pag.0592.20
279	al momento buono non mancava mai	di piovere in suo soccorso, come	- Pag.0592.27
280	dall'edificio della villa un bel po'	di passi e si era esclusa	- Pag.0592.30
281	con altre casucce e villule del rango	di portinerie esse stesse e con	- Pag.0592.34
282	dalla frasca sul tavolo, donde, ovverosia	di cucina, un buon odorino di	- Pag.0592.35
283	ovverosia di cucina, un buon odorino	di stufato ogni sera verso le sette	- Pag.0592.36
284	sette solleva mettere in fuga le ubbie,	di qualunque natura le fossero: e	- Pag.0592.37
285	Pascuale, colla <i>c</i> , - a cui gli riuscì	di affittarla a quell'ora, cioè	- Pag.0592.39
286	figli e figlie: e teneva soltanto, presso	di sé «e signora», una servicina	- Pag.0593.3
287	due prematuri mezzi-poponi ad altezza	di lavabo) e, a turno, un qualche	- Pag.0593.4
288	nipotino o nipotina, ma non più	di uno alla volta, oltre a una certa	- Pag.0593.5
289	uno alla volta, oltre a una certa scorta	di mutandine d'ambo i sessi. Terzo:	- Pag.0593.6
290	nel Maradagàl del Presidente Uguirre,	di Carlos Venturini, di Luis	- Pag.0593.8
291	Presidente Uguirre, di Carlos Venturini,	di Luis Coñara, di José Barriento	- Pag.0593.8
292	di Carlos Venturini, di Luis Coñara,	di José Barriento e simili, ma	- Pag.0593.9

293	dellae Facultad Médica/	di Pastrufazio, e reso anche più	- Pag.0593.10
294	professione, come si avrà occasione	di leggere, credeva pochissimo	- Pag.0593.11
295	l'umore: nel primo caso con una alzata	di spalle, nell'altro con una sua	- Pag.0593.15
296	con una sua cocciuta espressione	di rivalsa, quasiché meditasse di	- Pag.0593.16
297	di rivalsa, quasiché meditasse	di vendicarsi al primo incontro.	- Pag.0593.16
298	Vide che il prezzo dell'affitto era	di sua convenienza, buggerato a	- Pag.0593.18
299	approvò. Già durante il primo mese	di villa egli s'era accattivato la	- Pag.0593.22
300	per telefono ne lo pregasse, incaricavasi	di provvederle al Prado o ad	- Pag.0593.36
301	Quando i susurri circa l'identità	di Pedro incominciarono a	- Pag.0593.38
302	Pedro incominciarono a prender corpo	di scandolo, il buon dottore	- Pag.0593.39
303	instradare verso l'uscita quei pallettoni	di schioppo dei piselli, che gli	- Pag.0594.5
304	fin giù nel còlon uno spezzatino	di guarniko degno dei Borgia. (È	- Pag.0594.7
305	degno dei Borgia. (È una specie	di vitellone gibbuto del	- Pag.0594.7
306	e adibitovi uno spizzico	di zénzero e pepe rosso, ne	- Pag.0594.10
307	del Palumbo: e allora, dietro il filo	di quel nome, il colonnello	- Pag.0594.15
308	che lo aveva tenuto all'erta due mesi	di seguito, nel suo ufficio della	- Pag.0594.18
309	suo ufficio della Seconda Commissione	di Riforma all'Ospedale Militare	- Pag.0594.19
310	Riforma all'Ospedale Militare Centrale	di Pastrufazio. «Palumbo?	- Pag.0594.19
311	», si domandò, sporgendo il labbro	di sotto, com'era solito nelle	- Pag.0594.21
312	Gaetano! Classe '900, il mutilato	di quota 131, alto, grosso e	- Pag.0594.23
313	l'interminabile calvario della procedura	di liquidazione Ossia sì	- Pag.0594.24
314	agosto, dopo il passaggio del mercante	di stoffe, che tutti, a Lukones,	- Pag.0594.28
315	e ufficiale superiore quel soprappiù	di precisioni e d'allegati medici che	- Pag.0595.3
316	del giorno, in vittorioso vantaggio	di un quattro o cinque lunghezze	- Pag.0595.5
317	tre o quattro parollette secche da uomo	di scienza, che sa il fatto suo, ed	- Pag.0595.14
318	il dato, dondolando il capo in atto	di pietosa diagnosi come potrebbe	- Pag.0595.16
319	un economista sulla agonizzante legge	di Ricardo; tutta quella	- Pag.0595.17
320	anzi motivo, in quei giorni, a rimandare	di due altri giorni il ràdersi:	- Pag.0595.20
321	più il primo, che non conta), e però	di più in più paventabile, e acerba	- Pag.0595.23
322	Arrivò quindi a una barba	di dieci giorni, caso del resto non	- Pag.0595.24
323	d'agosto, verso le undici della mattina,	di ritorno appena dal suo primo	- Pag.0595.29
324	di ritorno appena dal suo primo giro	di visite in bicicletta, toltisi i	- Pag.0595.29
325	enteré»/ , disse. Il dottore, lieto	di potersi esimere da quella rogna	- Pag.0596.4
326	neppur tolto il cappello, né le mani	di tasca. «Ci siamo!», pensò il	- Pag.0596.9
327	solite ubbie: come poteva essere la fifa	di morire Ma se stava da papa!	- Pag.0596.14
328	non fosse però misogino. Celibe era	di certo, come Beethoven, e	- Pag.0596.28
329	se fosse stato possibile immaginarlo: ma	di quella paura della moglie	- Pag.0596.30
330	padroneggiarsi. Ovvìa! Un cucchiaino	di coraggio, e ¡por Dios!/ ,	- Pag.0596.32
331	uomo come quello! d'una ottantina	di chili perlomeno!.... Un uomo	- Pag.0596.34
332	perlomeno!.... Un uomo Sul conto	di lui, anche a Pastrufazio,	- Pag.0596.36
333	che lo rimordevano e divoravano dal	di dentro, dalla mattina alla sera:	- Pag.0597.8
334	dentro, dalla mattina alla sera: e perfin	di notte, nel sonno. Dormiva, la	- Pag.0597.9
335	caffè, dalla Signora, che non finiva più	di far scale per quel figlio, povera	- Pag.0597.12
336	desoravia/ del cifone, per leggere	di tanto in tanto anche quello,	- Pag.0597.16
337	esser più libero, questo era positivo,	di fare tutto quello che gli	- Pag.0597.26
338	mondo». E ne aveva una tal voglia,	di non prender moglie, che si era	- Pag.0597.31
339	a rifilare alla Peppa il vestito nero	di sposo, per il fratello della	- Pag.0597.33
340	i suoi zii Giuseppe e Nepomuceno,	di quei tempi là, che erano stati	- Pag.0597.35
341	provvedessero la naftalina al vestito	di sposo, e soprattutto il pepe, il	- Pag.0598.3
342	pepe! così necessario alla conservazione	di qualunque tessuto. Il buon	- Pag.0598.4
343	Il buon dottore, camminando, senti	di dover condividere questa	- Pag.0598.5
344	diceria che, iracundo, in accessi bestiali	di rabbia usasse maltrattamenti	- Pag.0598.10
345	Dicevano che fosse vorace, e avido	di cibo e di vino; e crudele:	- Pag.0598.16
346	che fosse vorace, e avido di cibo e	di vino; e crudele: questo già fin	- Pag.0598.17
347	dimostrato come pervenga il gatto (di qualunque doccia cadendo) ad	- Pag.0598.25
348	secondo piano della villa, fatto curioso	di sperimentare il teorema. E la	- Pag.0598.28
349	ogni oltraggio è morte. Vorace, e avido	di cibo e di vino: crudele: e	- Pag.0598.35
350	è morte. Vorace, e avido di cibo e	di vino: crudele: e avarissimo:	- Pag.0598.35
351	la vecchia signora nel governo	di casa, spilluzzicandone qualche	- Pag.0599.1
352	qualche soldino o qualche boccon	di pane, cioè dagli avanzati delle sue	- Pag.0599.2
353	nel bottiglione dei proprietari, spillando	di botte. D'altronde la Peppa, la	- Pag.0599.8
354	stesso forniva loro puntualmente, e	di qualità, come pure ai frati	- Pag.0599.13

355	da dir la Messa: o tutt'al più	di quelli chiari e leggieri del	- Pag.0599.15
356	e ciclistico) con quel suo bastoncello	di ciliegio. Tutto ciò poteva	- Pag.0599.19
357	e anzi parzialità, del briccone	di Manoel Torre nei confronti del	- Pag.0599.21
358	malinconia del tramonto non gli vietava	di liquidare certe slette giù per lo	- Pag.0600.5
359	certe slette giù per lo stomaco,	di manzo fagiano, che te le	- Pag.0600.5
360	e correvano, da assai tempo, dicerie	di ogni genere. La sua cupidigia	- Pag.0600.13
361	dicerie di ogni genere. La sua cupidigia	di cibo, ad esempio, era divenuta	- Pag.0600.13
362	costume, poi, dopo aver mangiato,	di berci anche sopra del Nevado,	- Pag.0600.17
363	e sé. «Una mezza mela, una fetta	di pane integrato, ch'è così	- Pag.0600.22
364	che dico dell'uomo normale Il	di più non è se non un gravame,	- Pag.0600.26
365	nell'organismo, come i Danai nell'arce	di Troja» (così proprio	- Pag.0600.28
366	si può concedere la giunta d'un po'	di legumi di stagione crudi, o	- Pag.0600.34
367	concedere la giunta d'un po' di legumi	di stagione crudi, o cotti	- Pag.0600.34
368	si era detto dalla gente, e i signori	di Pastrufazio per primi, che egli	- Pag.0600.39
369	sostenevano un granchio, una specie	di scorpione marino ma di colore,	- Pag.0601.3
370	una specie di scorpione marino ma	di colore, anziché nero, scarlatto, e	- Pag.0601.3
371	parte, oltre alle mandibole, in forma	di zanche, e assai pericolose loro	- Pag.0601.6
372	pure; qualcuno favoleggiava addirittura	di un pesce-spada o pesce-spilla;	- Pag.0601.7
373	Le persone colte si rifiutarono	di prestar fede a simili barocche	- Pag.0601.14
374	sia l'ittide che l'echinoderma, ritennero	di dover identificare l'orroroso	- Pag.0601.16
375	aragosta raggiungeva le dimensioni	di un neonato umano: ed egli,	- Pag.0601.21
376	stralucidi dalla concupiscenza, e poi	di più in più sempre più strabici	- Pag.0601.25
377	dalle narici, la ventosa oscena	di quella bocca!, viscere immondo	- Pag.0601.27
378	Del grifo e del naturale porcino	di lui, altresì adduceva la favola, in	- Pag.0602.1
379	altresì adduceva la favola, in aggiunta	di quel di sopra, come nel corso di	- Pag.0602.2
380	adduceva la favola, in aggiunta di quel	di sopra, come nel corso di tutta	- Pag.0602.2
381	di quel di sopra, come nel corso	di tutta una interminabile estate	- Pag.0602.2
382	tartara, merlani in bianco con fiotti	di majonese, o due o tre volte	- Pag.0602.4
383	dolci, ma non troppo, e piccolette, ma	di già un po' sfatte, inficcate,	- Pag.0602.7
384	il mentastro, e pimienta, zibibbo, lardo	di scrofa, cervelli di pollo,	- Pag.0602.11
385	zibibbo, lardo di scrofa, cervelli	di pollo, zenzero, pepe rosso,	- Pag.0602.11
386	di pollo, zenzero, pepe rosso, chiodi	di garofano, ed altre patate	- Pag.0602.11
387	di garofano, ed altre patate ancora,	di dentro, quasiché non	- Pag.0602.12
388	quelle altre messe a contorno, cioè	di fuori del deretano del piccione;	- Pag.0602.13
389	più confacenti alla sua nuova situazione	di pollo arrosto, ma più piccolo e	- Pag.0602.17
390	I Ed erano, anche queste patate	di dentro, come del resto quelle	- Pag.0602.19
391	patate di dentro, come del resto quelle	di fuori, estremamente farinose in	- Pag.0602.20
392	rinfarcito animale, d'un sapore generale	di rosmarino, o, a farci caso, di	- Pag.0602.24
393	generale di rosmarino, o, a farci caso,	di basilico, che dava però il	- Pag.0602.25
394	e cervelli e lardelli e pepe e chiodi (di garofano), il porco,	- Pag.0602.28
395	sottile e molato, la vitreità destituita	di spessore, la purità frigida ed	- Pag.0602.35
396	netto cristallo. E in quei momenti	di spregio aborrisce con ira i	- Pag.0602.36
397	alla peggio insino alla metà e grammi	di bolle d'aria e d'incrinati. Ma in	- Pag.0602.39
398	bolle d'aria e d'incrinati. Ma in mancanza	di meglio non li avrebbe respinti .	- Pag.0602.39
399	dove frequentavano cingani e altre genti	di strapazzo e guitarra, e gatti e	- Pag.0603.6
400	in contenzione continuava sopra gli ossi	di pollo e le resche per quanto	- Pag.0603.8
401	suolo gattesco. E dopo questo po' po'	di lappa lappa aveva anche la	- Pag.0603.11
402	anche la faccia, <i>ile sin vergüenzaI</i> ,	di cercar briga ogni volta al	- Pag.0603.12
403	più che una ordinaria somministrazione	di <i>pucheroI</i> . Il trattore,	- Pag.0603.14
404	e lui allora, <i>e el hidalgoI</i> , invece	di romperti una salsiera in testa,	- Pag.0603.20
405	venne meglio sgattaiolò per la porticina	di strada: poiché ben vedeva	- Pag.0603.24
406	pascere tozzi d'aragoste con cucchiarate	di majonese a quel modo, e a	- Pag.0603.27
407	capire qualche cosa. A quella stagione	di crostacei e di rosmarini,	- Pag.0603.30
408	cosa. A quella stagione di crostacei e	di rosmarini, inaffiatissima, - (e	- Pag.0603.30
409	che seguitasse addoppiar lo stomaco	di patatine disfatte impoltonate	- Pag.0603.36
410	ridusse incipriare la mucosa del gastrico	di caolino a polvere, o magistero	- Pag.0603.38
411	di caolino a polvere, o magistero	di bismuto (sottonitrato di	- Pag.0603.39
412	o magistero di bismuto (sottonitrato	di bismuto), come volesse. Che i	- Pag.0603.39
413	Che i più onesti tra gli speciali	di Pastrufazio glie lo cedevano, il	- Pag.0604.1
414	quella pazza avarizia, mescolata	di tal goffaggine che avrebbe	- Pag.0604.5
415	d'aver tradotto in bismuto le economie	di dieci anni di lavoro, cioè in	- Pag.0604.8
416	in bismuto le economie di dieci anni	di lavoro, cioè in verità di dieci	- Pag.0604.8

417	di dieci anni di lavoro, cioè in verità	di dieci anni di turchieria. Nel mito	- Pag.0604.8
418	di lavoro, cioè in verità di dieci anni	di turchieria. Nel mito e nel	- Pag.0604.8
419	le ripetute smentite degli uomini	di scienza, fra cui primo lui	- Pag.0604.10
420	capo dell'associazione fra i coltivatori	di pere, e via via quarto quinto e	- Pag.0604.12
421	che hanno l'arme sulla bertesca».	Di arme in arme, di viscere in	- Pag.0604.22
422	sulla bertesca». Di arme in arme,	di viscere in viscere: di trippa in	- Pag.0604.23
423	Di arme in arme, di viscere in viscere:	di trippa in trippa! E,	- Pag.0604.23
424	di trippa in trippa! E, parallelamente,	di pensiero in pensiero, e, forse,	- Pag.0604.23
425	di pensiero in pensiero, e, forse,	di anima in anima. Ma non c'è	- Pag.0604.24
426	generazioni, / de semine in semen / ,	di arme in arme. Fino allo	- Pag.0604.37
427	sua villa senza parafulmine, circondato	di peri, e conseguentemente di	- Pag.0604.39
428	circondato di peri, e conseguentemente	di pere, l'ultimo hidalgo leggeva il	- Pag.0605.1
429	troppo noto, alle storie, per la sua sete	di giustizia, la levatura altissima, la	- Pag.0605.7
430	moderatrice o contraria, d'umane o	di politiche sceverazioni. /e	- Pag.0605.12
431	avvenisse in esecuzione d'un decreto	di Don Felipe, e el Rey	- Pag.0605.17
432	vela nel glorioso erario della Corona	di Castilla, in virtù del decreto	- Pag.0605.19
433	tosato un merino, né fiutata una presa	di tabacco. Era morto povero,	- Pag.0605.22
434	Espirate queste parole aveva cessato	di vivere, stecchito, da tutti	- Pag.0605.26
435	gli aveva espedito alcuni brevetti, pieni	di ceralacca e di congratulazioni	- Pag.0605.29
436	alcuni brevetti, pieni di ceralacca e	di congratulazioni reali, conferito	- Pag.0605.29
437	reali, conferito il titolo trasmissibile	di Marchese d'Eltino, molti	- Pag.0605.30
438	de tierra / sotto i bastioni nuovi	di Pastrufazio (allora denominata	- Pag.0605.32
439	o, come dicevan tutti, Enzo, sfuggito	di mano della sua giusta giustizia;	- Pag.0606.2
440	attorno i polsi durante certi tumulti	di San Juan, del novembre '88.	- Pag.0606.4
441	aveva fatto il fesso a sua volta, al	di là di ogni pensabile provvidenza	- Pag.0606.6
442	fatto il fesso a sua volta, al di là	di ogni pensabile provvidenza	- Pag.0606.6
443	taluni, specie da un dotto genealogista	di Pastrufazio, a cui altri, però,	- Pag.0606.9
444	però, davano del visionario, e altri	di impostore e di venduto, e	- Pag.0606.10
445	del visionario, e altri di impostore e	di venduto, e fabbricante di duchi	- Pag.0606.11
446	impostore e di venduto, e fabbricante	di duchi senza ducea, che i	- Pag.0606.11
447	e sangue dai Borgia, e che in onore	di San Francisco Borgia e di Don	- Pag.0606.13
448	che in onore di San Francisco Borgia e	di Don Pedro Ribera, detto lo	- Pag.0606.13
449	detto lo Spagnoletto, ricevessero non	di rado, al Fonte, i nomi	- Pag.0606.14
450	di rado, al Fonte, i nomi baptesimali	di Pedro, o di Francisco. Il	- Pag.0606.15
451	Fonte, i nomi baptesimali di Pedro, o	di Francisco. Il bibliotecario capo	- Pag.0606.15
452	capo dell'associazione fra i coltivatori	di pere (con sede a Pastrufazio)	- Pag.0606.16
453	manco a dirlo avea villa e peri in quel	di Lukones, nel numero di	- Pag.0606.18
454	e peri in quel di Lukones, nel numero	di novembre 1930 del periodico	- Pag.0606.18
455	e «hacer una pera» / , nell'idioma	di Castilla la Vieja, significasse	- Pag.0606.22
456	al cancello: nella sua mente viva, piena	di curiosità e di memoria, questi	- Pag.0606.27
457	sua mente viva, piena di curiosità e	di memoria, questi memorabili	- Pag.0606.27
458	Per parte materna il suo cliente veniva	di sangue barbaro, germanico e	- Pag.0606.31
459	che ricordavano pochissimo quelli	di Sigfrido; e anche nel ruolo di	- Pag.0606.35
460	quelli di Sigfrido; e anche nel ruolo	di leone magiaro che si risveglia	- Pag.0606.35
461	magiaro che si risveglia avea l'aria	di valere piuttosto poco. Per	- Pag.0606.36
462	era in certe manie d'ordine e	di silenzio, e nell'odio della carta	- Pag.0606.38
463	l'arrabattarsi e il tirare a campare, nel	di cui uso si trovava più	- Pag.0607.10
464	gestire la Néa Keltiké per gli stipendi	di Don Felipe e el Rey	- Pag.0607.13
465	Timeo , nel silenzio, per gli stipendi	di nessuno. E c'era, per lui, il	- Pag.0607.15
466	cui la morte arriva per nulla, circonfusa	di silenzio, come una tacita,	- Pag.0607.19
467	del pensiero. È il «male invisibile»,	di cui narra Saverio López, nel	- Pag.0607.21
468	turbante, lungo i sentieri e la polvere:	di grezza scorza, e così denudati di	- Pag.0608.4
469	di grezza scorza, e così denudati	di ramo, han foglie misere e fruste,	- Pag.0608.4
470	cima. La robinia tacque, senza nobiltà	di carne, ignota al fuggitivo pavoro	- Pag.0608.6
471	sotto ai cieli d'autunno tutta la spalla	di là della dolomite di	- Pag.0608.15
472	tutta la spalla di là della dolomite	di Terepáttola, dove di qua	- Pag.0608.15
473	là della dolomite di Terepáttola, dove	di qua strapiomba, irraggiando,	- Pag.0608.16
474	dirlo, per fabbricare le ville, e i muri	di cinta alle ville: coi peri a	- Pag.0608.18
475	lodevolmente verdi e però piene	di giudizio, animate dal proposito	- Pag.0608.23
476	piene di giudizio, animate dal proposito	di venir d'esempio all'uomo e di	- Pag.0608.23
477	proposito di venir d'esempio all'uomo e	di letificarne i rinati municipi, con	- Pag.0608.24
478	municipi, con quell'idea d'ordine e	di denaro bene speso ch'era	- Pag.0608.25

479	del generale Pastrufacio; il vittorioso	di Santa Rosa. E ogni peduncolo,	- Pag.0608.30
480	Rosa. E ogni peduncolo, d'ognuna	di quelle frasche, due lunghi	- Pag.0609.1
481	due lunghi aguglioni come due spille	di cravatta, uno per parte: che non	- Pag.0609.2
482	ai molti; come tutti i prodotti utili e	di poca puzza riesce indispensabile,	- Pag.0609.10
483	nascondendosi però sotto la pelle	di lei come il fotografo sotto la	- Pag.0609.25
484	appena percettibile, come un velo	di catarro. Il dottore accennò a	- Pag.0609.28
485	che ha fatto!....». «.... Ma paura	di chi? di che cosa?». «	- Pag.0610.16
486	».	di che cosa?». «Paura di	- Pag.0610.16
487	di che cosa?». «Paura	di essere sola in casa quando c'è	- Pag.0610.17
488	uomo come gli altri!.... Griderà un po',	di tanto in tanto, perché ha la	- Pag.0610.33
489	cosa anche peggio!.... a una vecchia	di settantatre anni!.... a sua madre!	- Pag.0610.37
490	L'ultima volta ha avuto il coraggio	di dirle, alla Pina, quando sarò	- Pag.0611.1
491	anch'io, la verrà, non è vero	di tanto in tanto, a dire	- Pag.0611.2
492	i brillanti perché è già un po'	di tempo che le tiene gli occhi sui	- Pag.0611.12
493	in pace un minuto! E ogni volta le dice	di non perderli, di stare attenta	- Pag.0611.32
494	E ogni volta le dice di non perderli,	di stare attenta e le dice	- Pag.0611.32
495	i brillanti non ti salveranno! Salvarla	di che cosa? mi dica lei Avrò	- Pag.0611.34
496	mi dica lei Avrò bene il diritto	di portar le sue bòccole, sta	- Pag.0611.35
497	nella terra come un brillante	di sasso: e gli ci vollero due mani	- Pag.0612.1
498	fuori in un verso che è buono lui solo	di farlo, come fosse il diavolo a	- Pag.0612.7
499	son bestie con addosso cinquemila pezzi	di brillanti, e nient'altro che	- Pag.0612.10
500	povera vecchia, a piangere!.... piangere	di nascosto con le finestre	- Pag.0612.15
501	Ma sarà un momento una ventata	di rabbia»: stava per avviarsi:	- Pag.0612.30
502	<i>I A furia</i>	di viver solo sprangato in	- Pag.0612.33
503	».	di fragore le inezie verdi sotto la	- Pag.0612.35
504	fragore le inezie verdi sotto la dovizie	di luce, tutto il cielo della estate	- Pag.0612.36
505	luce, tutto il cielo della estate crepitava	di quello stridio senza termini,	- Pag.0612.36
506	un'idea. La sua diagnosi era in corso	di maturazione: o, forse, con	- Pag.0613.1
507	Ah, signor dottore! lei ne sa più	di me di sicuro ma certe volte,	- Pag.0613.4
508	signor dottore! lei ne sa più di me	di sicuro ma certe volte, mi	- Pag.0613.4
509	ribolliva dentro la gola pareva, a furia	di cuocere, che gli fosse venuto	- Pag.0613.9
510	«.... e guai se la spende un pezzo	di là, o la regala un centavo di	- Pag.0613.12
511	un pezzo di là, o la regala un centavo	di qua o se compera il	- Pag.0613.12
512	dice». «.... Via, via!», protestò	di nuovo il dottore, «quante	- Pag.0613.19
513	».	di nascosto, o nei giorni che lui è	- Pag.0613.21
514	e poi vuole quest'altro: e cacciar	di casa tutto il servizio se una	- Pag.0613.28
515	ancora alcuni ribòboli brevi	di quel catarro: poi disse, ma	- Pag.0613.32
516	che cammino per le strade?». Cercò	di muovere il capo ad	- Pag.0614.2
517	accompagnare quel gemito rauco, fatto	di povertà e di tristezza: ma il	- Pag.0614.3
518	quel gemito rauco, fatto di povertà e	di tristezza: ma il tentennamento,	- Pag.0614.3
519	sa più neppur lui quello che gli esce	di bocca. Non sa quel che fa!	- Pag.0614.11
520	come fosse uva che era un ricordo	di famiglia: e poi, subito dopo, ha	- Pag.0614.15
521	per la sala da desinare. La cadenza	di quel discorso era ossitona,	- Pag.0614.19
522	oh! bestia!.... che era un uomo	di quelli, suo Padre, lei non lo ha	- Pag.0614.25
523	al giorno d'oggi si può star sicuri	di non trovarne più nemmeno la	- Pag.0614.27
524	non trovarne più nemmeno la semenza,	di uomini compagni di quello».	- Pag.0614.28
525	la semenza, di uomini compagni	di quello». «.... Oggi, oggi»,	- Pag.0614.28
526	A quaranta centavi il chilo! m'è toccato	di venderli: meno che le	- Pag.0614.35
527	ciliegie! Quaranta centavi! per un chilo	di bigatti!.... Che cosa sono	- Pag.0614.36
528	sono quaranta centavi? Neanche un etto	di croconsuelo, che va per i	- Pag.0614.37
529	com'è: minacciar sua madre	di ammazzarla! Fortuna che c'era il	- Pag.0615.2
530	a frustarsi il polpaccio, con l'aria	di chi non ha un minuto da	- Pag.0615.5
531	il suo verso, allora, magari, è capace	di esser generoso, e anche col	- Pag.0615.9
532	torre, metallo immane sullo stridere	di tutte le piante; quasicché la	- Pag.0615.14
533	dov'era il cancello principale della villa,	di legno malandato. Attraverso le	- Pag.0615.17
534	le barre in legno, mezzo fradice,	di quella così mite attestazione	- Pag.0615.19
535	lontane, nell'inganno delle prospettive	di fuga, aggirando come per un	- Pag.0615.26
536	come per un furto d'amore il cilestro	di quei bacini livellati. Vide	- Pag.0615.27
537	la città. La città la città piena	di buoni partiti per ogni ragazza,	- Pag.0615.31
538	la più sciocca, dove c'erano i dottori	di nomina, con la gente, in piedi	- Pag.0615.32
539	Quanto all'orologio d'oro, gli parve	di aver udito altra volta, dalla	- Pag.0615.35
540	dalla memoria una qualcheduna	di quelle sue parole difficili, che	- Pag.0616.2

541 sue parole difficili, che nessuno capisce, **di** cui gli piace d'ingioiellare una - Pag.0616.3
 542 permesso del proprietario In pezzi, **di** certo, era andata: con certe - Pag.0616.7
 543 l'aggettivo domestico, ma capi lui stesso **di** alludere a quello Quella - Pag.0616.24
 544 non gli era mai venuto in mente **di** decidersi E intanto via i - Pag.0616.25
 545 che lo avevano udito dalla donna **di** Pastrufazio accorsa dietro la - Pag.0616.32
 546 dietro la padrona S'era imposta **di** vincere lo sgomento, come un - Pag.0616.34
 547 nascesse l'ultima dedizione mentre **di** già, dal vanire degli aspetti, le - Pag.0616.37
 548 parole stanche, interne come carezze **di** tènebra. Priva di tutti i - Pag.0616.39
 549 come carezze di tènebra. Priva **di** tutti i soccorsi, radunò l'ultima - Pag.0617.1
 550 sposa e madre Così aveva raccolto **di** sue mani le schegge: erano - Pag.0617.8
 551 fregi d'oro, così delicati La donna **di** Pastrufazio era accorsa lei pure. - Pag.0617.11
 552 suol medicare ad un male. Una gloria **di** schegge di piatti aureolava quel - Pag.0617.13
 553 ad un male. Una gloria di schegge **di** piatti aureolava quel signore - Pag.0617.13
 554 capace solo, nei suoi meglio momenti, **di** maltrattare la sua madre curva: - Pag.0617.16
 555 di maltrattare la sua madre curva: **di** offendere alla memoria degli - Pag.0617.16
 556 non era né d'oro né d'argento, ma **di** nichelio argentato. Il medico - Pag.0617.18
 557 Il medico sali fino al piccolo cancello **di** ferro, poco più avanti e poco - Pag.0617.19
 558 e nella luce della villa, dalla parte **di** settentrione, dove l'edificio si - Pag.0617.21
 559 si palesa più basso, con un piano **di** meno, in ragione d'un dislivello. - Pag.0617.23
 560 meno, in ragione d'un dislivello. L'idea **di** entrar dal di dietro, senza - Pag.0617.23
 561 d'un dislivello. L'idea di entrar dal **di** dietro, senza alcuna formalità - Pag.0617.23
 562 dal di dietro, senza alcuna formalità **di** chiamate né solennità di - Pag.0617.24
 563 formalità di chiamate né solennità **di** spalancamenti, dava ai visitatori - Pag.0617.24
 564 dati i ciottoli!: e il cane con un sorriso **di** civile cordialità. Dalla idea - Pag.0617.30
 565 loro un abito d'amor praticato e **di** grazia: anche se i bipedi, con - Pag.0617.33
 566 cifra che il signor Francisco aveva **di** suo pugno segnato, nel - Pag.0617.39
 567 Dacché in famiglia eran tutta gente **di** penna. Uno stappo e un - Pag.0618.3
 568 due dita il cappellaccio, confermò così **di** lontano al sopraggiungente che - Pag.0618.14
 569 ù mentreché le spere bianche del fior **di** cipolla occupavano a manca un - Pag.0618.19
 570 occupavano a manca un tratto limitato **di** quella chiusura, messo ad orto - Pag.0618.19
 571 piccolo viale dei susini, lungo il muro **di** cinta. Era alto, un po' curvo, di - Pag.0618.23
 572 di cinta. Era alto, un po' curvo, **di** torace rotondo, maturo d'epa, - Pag.0618.23
 573 decentemente, con delle scarpe accollate **di** pelle di capretto, nerissime, a - Pag.0618.27
 574 con delle scarpe accollate di pelle **di** capretto, nerissime, a stringhe - Pag.0618.27
 575 la considerazione dei giocatori **di** tennis, o la simpatia delle - Pag.0618.29
 576 cortese. La sua persona non era adorna **di** pull-over, né altro indumento - Pag.0618.31
 577 di pull-over, né altro indumento **di** nome. Un lieve prognatismo - Pag.0618.31
 578 prognatismo facciale, quasi un desiderio **di** bimbo che si fosse poi - Pag.0618.32
 579 ma non sempre, quel tono sgradevole **di** perplessità e d'incertezza: e - Pag.0618.34
 580 e d'incertezza: e pareva dar ragione **di** certo distacco dai vivi. Distacco, - Pag.0618.35
 581 domanda predestinata ad ogni maniera **di** ripulse. La gente, si diceva uno - Pag.0618.39
 582 per inavvertiti i quattro millimetri **di** barba color sale che gli - Pag.0619.9
 583 più che naturale, da quella spazzola, **di** doversi lasciar pungere indi a - Pag.0619.11
 584 lontane cause, d'un povero effetto; **di** cui da un pezzo si sono al - Pag.0619.15
 585 ed è, tra superstiti muri, un reliquato **di** smarrite cagioni. Forse quella - Pag.0619.20
 586 era un modo non d'oggi, che veniva **di** lontano. I - Pag.0619.22
 587 Il medico dondolò il capo e disse **di** volerlo visitare. Salirono al - Pag.0620.2
 588 in una camera grande a pareti scialbate **di** giallino, con due finestre, di cui - Pag.0620.4
 589 scialbate di giallino, con due finestre, **di** cui una chiara, aperta sulle - Pag.0620.5
 590 ed assi, il soffitto: verniciato con l'olio **di** lino in una tinta affumata, - Pag.0620.7
 591 in una tinta affumata, com'era l'uso **di** Spagna, un tempo. Il figlio si - Pag.0620.8
 592 si sdraiò sul letto più interno, il suo: **di** coltre bianchissima, come - Pag.0620.10
 593 suo: di coltre bianchissima, come l'altro, **di** pesante noce: tantoché il tarlo - Pag.0620.10
 594 a fatica, con un giro duro e breve, **di** cavatappi, dopo stanchi - Pag.0620.12
 595 del ventre diedero una figurazione **di** ingegnere-capo decentemente - Pag.0620.14
 596 tutto svoli. Subito la linda frescura **di** quello nobilitò la fronte, i - Pag.0620.18
 597 preparava all'auscultazione. Dalla parete **di** fronte, tra le finestre, da una - Pag.0620.26
 598 di fronte, tra le finestre, da una cornice **di** noce, la guardata corusca del - Pag.0620.27
 599 torno torno esornato d'alcuni fregi **di** fil d'oro, in disegno di cirri, rare - Pag.0621.1
 600 d'alcuni fregi di fil d'oro, in disegno **di** cirri, rare ghiande, viticchi. La - Pag.0621.2
 601 schiaritasi molti anni avanti nel bagno **di** fissaggio, scendévagli armoniosa - Pag.0621.3
 602 venuto alle pampe, e agli anni **di** bandiera e di schioppo. Trascesa - Pag.0621.7

603	alle pampe, e agli anni di bandiera e	di schioppo. Trascesa la	- Pag.0621.8
604	tanto i bronchi e i polmoni che,	di nuovo, il ventre. Gli diceva: «si	- Pag.0621.20
605	ventre. Gli diceva: «si volti»: e	di nuovo: «si rivolti».	- Pag.0621.21
606	la faccia, la camicia arrovesciata al	di sopra il capo come da un	- Pag.0621.25
607	al di sopra il capo come da un colpo	di vento, oppure sdraiato bocconi,	- Pag.0621.25
608	vento, oppure sdraiato bocconi, mezzo	di sbieco, mutande e pantaloni	- Pag.0621.26
609	più nesso, allora il dottore aveva l'aria	di comunicargli per telefono i suoi	- Pag.0621.27
610	il qual numero l'ingegnere si prestò	di buona grazia, col viso tra i	- Pag.0621.30
611	aperta la luce della campagna; screziata	di quella infinita crepidine. Il	- Pag.0621.32
612	gli confessò che non riscontrava nulla	di preoccupante: scosse il capo:	- Pag.0621.37
613	assolutamente nulla. Prescrisse dei dadi	di Sedobrol, dissoluti ognuno in	- Pag.0621.38
614	in una tazza d'acqua tepida, un paio	di volte al giorno, lontano dai	- Pag.0621.39
615	perché l'ingegnere gli fece un paio	di domande come uno scemo; o	- Pag.0622.2
616	brodino sì, insomma una tazza	di brodo. Il bismuto, se credesse,	- Pag.0622.5
617	E le cicale, popolo dell'immenso	di fuori, padrone della luce. Il	- Pag.0622.7
618	figlio ringraziò del suggerimento. Prese	di mano del dottore il fogliolino	- Pag.0622.8
619	telefono, lo depose sulla tavola ch'era	di là dai letti, alla prima finestra;	- Pag.0622.11
620	lo fermò con un piccolo poliedro terso,	di cristallo molato, tutto luci.	- Pag.0622.12
621	minuto ad ascrivere «a una nuova crisi	di sfiducia nella vita»: e anche,	- Pag.0622.22
622	resto, conosceva le mutazioni repentine	di quell'aspetto e di tutto il	- Pag.0622.25
623	mutazioni repentine di quell'aspetto e	di tutto il contegno del cliente.	- Pag.0622.25
624	stesso tempo respingere ogni parola	di conforto. Una opacità	- Pag.0622.27
625	generale del sensorio facevano la nota	di quiescenza in quella fisionomia	- Pag.0622.29
626	si accendeva in una perspicacia velata	di timidezza, in una sorta di	- Pag.0622.31
627	velata di timidezza, in una sorta	di prontezza bambinesca, la parola	- Pag.0622.32
628	animava per subito dopo arenarsi, come	di uno sopraffatto subitamente,	- Pag.0622.33
629	I Il cliente taceva. Credette pertanto	di venirgli incontro con l'arrischiare	- Pag.0623.8
630	sporgendo il capo un momento fuor	di finestra, la stagione e il paese:	- Pag.0623.10
631	sciuparle come fa lei». Lodò	di nuovo i monti, alcuni dei quali	- Pag.0623.12
632	ai Romani d'una volta e alle Chryslers	di oggi; finché distrattamente	- Pag.0623.17
633	le sottane». Il discendente maschio	di Gonzalo Pirobutirro d'Eltino	- Pag.0623.25
634	d'Eltino non batté ciglio: guardava al	di là delle cose, dei mobili: un	- Pag.0623.26
635	i vertici dell'Alpe senza ritorni, fioriti	di cùmulì, in un rombo lontano. Il	- Pag.0623.29
636	precipitava alla commemorazione	di sé. «Così solo, a leggere: o	- Pag.0623.32
637	recenti e peritissimi coltivatori	di lattuga; di razza indubbiamente	- Pag.0624.1
638	e peritissimi coltivatori di lattuga;	di razza indubbiamente àriana, se	- Pag.0624.2
639	per quanto rubiconda e confortata	di sèdani, ch'è uno dei più felici	- Pag.0624.5
640	notturna accudiva a vigilare dal	di fuori. «Ma non vede? che	- Pag.0624.9
641	il tipo: «ma domattina devo esser	di nuovo cioè potrei partire	- Pag.0624.14
642	della villa, (immersa in quella salamoia	di cicale e di luce), e sottratto,	- Pag.0624.18
643	immersa in quella salamoia di cicale e	di luce), e sottratto, con suo	- Pag.0624.18
644	che si sentiva veramente mortificato	di non saper guidare. I Fu	- Pag.0624.21
645	il piede in una buca. La stupidità	di quel proposito, dopo il	- Pag.0624.22
646	il suggerimento paterno delle lezioni	di guida, sarebbe apparsa lampante	- Pag.0624.23
647	altro, meno distratto o meno impacciato	di lui. «.... Ma se le ripeto che c'	- Pag.0624.25
648	». Il figlio Pirobutirro ebbe l'aria	di navigar nel vago: confondeva	- Pag.0624.28
649	onomàstica non gli dava modo	di raccapezzarsi). Ringraziò	- Pag.0625.2
650	seccato. Fu molto cortese. Un senso	di noia, di irritazione era nel suo	- Pag.0625.5
651	Fu molto cortese. Un senso di noia,	di irritazione era nel suo sangue:	- Pag.0625.5
652	duodeno, come piombo: una figurazione	di colpa, di inadempienza, nel suo	- Pag.0625.7
653	come piombo: una figurazione di colpa,	di inadempienza, nel suo contegno.	- Pag.0625.8
654	mezzogiorno avevano messo nei colli,	di là dai tègoli e dal fumare dei	- Pag.0625.12
655	della gloria. Dodici gocce, come	di bronzo immane, celeste, eran	- Pag.0625.14
656	dell'aspide, molle, terrore maculato	di tabacco. Vincendo robinie e	- Pag.0625.17
657	del suono si buttarono alla propaganda	di sé, tutt'a un tratto: che	- Pag.0625.18
658	della luce. Lo stridere delle bestie	di luce venne sommerso in una	- Pag.0625.20
659	venne sommerso in una propagazione	di onde di bronzo: irraggiarono	- Pag.0625.21
660	sommerso in una propagazione di onde	di bronzo: irraggiarono la	- Pag.0625.21
661	infiniti della clorofilla: cinquecento lire	di onde, di onde! cinquecento,	- Pag.0625.23
662	clorofilla: cinquecento lire di onde,	di onde! cinquecento, cinquecento!	- Pag.0625.23
663	ma questo qui non fa male	di onde, di onde! dalla torre: dal	- Pag.0625.25
664	ma questo qui non fa male di onde,	di onde! dalla torre: dal	- Pag.0625.25

665	torre: dal campanile color calza, artefice	di quel baccano tridentino.	- Pag.0625.26
666	Enorme, cui arrovessiasse bufera	di demenza./ Ebbre di suono	- Pag.0625.34
667	I Ebbre	di suono altalenarono un pezzo	- Pag.0625.35
668	ad evacuare la gloria; gloria! gloria!	di cui eran satolle: a spandere in	- Pag.0625.36
669	annunciazione clamorosa, d'un po'	die puchero/ . E di	- Pag.0625.37
670	d'un po' die puchero/ . E	di chiquoréa tritata, condita con	- Pag.0625.37
671	di chiquoréa tritata, condita con l'olio	di linosa. I due uscivano dalla	- Pag.0625.38
672	»: puntò sull'estremo valore	di quella indicazione, sull'ipostasi	- Pag.0626.2
673	che ogni più cordiale annuncio	di felicità pareva mettere in un	- Pag.0626.7
674	Basta vederla arrivare. O magari anche	di lontano, come la infila una	- Pag.0626.18
675	»: Pochi giorni avanti, sullo stradone	di Iglesia, la signorina Giuseppina	- Pag.0626.20
676	e passava per essere un uomo	di carattere, come gli alpigiani in	- Pag.0626.25
677	in ispalla, e all'incontro d'un autotreno	di sacchi di cemento, le dimezzò	- Pag.0626.26
678	e all'incontro d'un autotreno di sacchi	di cemento, le dimezzò di colpo	- Pag.0626.27
679	di sacchi di cemento, le dimezzò	di colpo quella scivolata così	- Pag.0626.27
680	del Prado. Costretta a una soluzione	di fortuna, la ragazza, secondo il	- Pag.0626.30
681	il suo carattere e la sua gerla al	di là della cunetta, contro il	- Pag.0626.36
682	al di là della cunetta, contro il muro	di Villa Giuseppina, giusti giusti.	- Pag.0626.36
683	- per ripetere «e ni un centavo/	di danni»: né da lei, Higueroá	- Pag.0627.2
684	né da lei, Higueroá Giuseppina	di Felipe y Carlotta Morelli, né	- Pag.0627.3
685	Bertoloni, il gerente responsabile	di Villa Giuseppina. «...e Muy	- Pag.0627.4
686	L'altra settimana giovedì 22	di certo lo avrà sentito anche lei ..	- Pag.0627.8
687	ha in mente? è la curva peggiore	di tutto l'arrondissement dov'è	- Pag.0627.12
688	Il figlio dovè concedere ai formaggini	di entrare anche loro nel cerchio	- Pag.0627.15
689	del fenomenico mondo. L'evolversi	di una consecuzione che si	- Pag.0627.17
690	piena cornucopia cataratta meravigliosa	di pomi, spaccarelle, fichi secchi.	- Pag.0627.22
691	i formaggini, in quel campo oltraggioso	di non-forme: in quel	- Pag.0627.24
692	vi leggevano ilari, giulivi, in quel fiume	di catrame, la cara normalità	- Pag.0627.29
693	La chiacchiera non aveva l'aria	di coagulare. «Del resto le mie	- Pag.0627.39
694	potrebbero darle qualche lezione	di guida. Chi non sa guidare,	- Pag.0628.1
695	sabati, al mercato, appena han bisogno	di piselli, di pomodoro Son	- Pag.0628.5
696	mercato, appena han bisogno di piselli,	di pomodoro Son sicuro che alla	- Pag.0628.5
697	l'immensità, la luce. Un senso	die puchero/ deglutito in	- Pag.0628.21
698	dopo il solo ostacolo d'un gradino	di serizzo. Questo giardino	- Pag.0628.24
699	giardino triangolare, e un po' orto,	di minima estensione, con le	- Pag.0628.25
700	il mattino, permetteva a chiunque	di passare in casa dal di dietro,	- Pag.0628.27
701	a chiunque di passare in casa dal	di dietro, sospingendo il	- Pag.0628.28
702	il cancelletto in ferro pitturato	di verde, dal quale era entrato e	- Pag.0628.28
703	dell'ultima ripa: che faceva un dislivello	di metri 4,25: l'altezza d'un	- Pag.0628.32
704	davanti, contro il sole, c'era un piano	di più. Dal terrazzo la veduta	- Pag.0628.33
705	la mite e famigliare accomandita	di quei piccoli laghi. Eran livelli	- Pag.0628.39
706	sparsi i nomi, i paesi. Ed era terra	di gente e di popolo, vestita di	- Pag.0629.4
707	i paesi. Ed era terra di gente e	di popolo, vestita di lavoro. Tanto	- Pag.0629.4
708	era terra di gente e di popolo, vestita	di lavoro. Tanto il dottore che il	- Pag.0629.5
709	chiamati da quella significazione	di vita. Tutto doveva continuare a	- Pag.0629.7
710	figlio aveva le due mani alla balastra	di legno, le braccia divaricate ed	- Pag.0629.12
711	la verità grave: il decreto inappellabile	di Lukones. Si ritrasse. Il medico	- Pag.0629.21
712	po' bambinesco, con occhi velati e pieni	di tristezza, col naso prominente	- Pag.0629.27
713	e carnoso come d'un animale	di fuorivia (che fosse tra il	- Pag.0629.28
714	tra il canguro e il tapiro), si rivolse	di là dal muretto di cinta verso	- Pag.0629.29
715	il tapiro), si rivolse di là dal muretto	di cinta verso la montagna, e	- Pag.0629.29
716	montagna, e l'azzurro oltremonte: forse,	di là, i cieli e gli eremi, e nulla	- Pag.0629.30
717	al peone all'adorato concittadino	di cui paghiamo le tasse a cui	- Pag.0630.7
718	la legna l'inchiostro come	di diritto perché si degni di	- Pag.0630.10
719	come di diritto perché si degni	di zoccolar per casa con le più	- Pag.0630.10
720	che gli riesce d'infilare Due piantine	di geranio, via, su quella tomba!....	- Pag.0630.12
721	li avverti che arrivava qualcuno,	di certo un ragazzo. Da dietro il	- Pag.0630.17
722	ragazzo se ne venne correndo, sudato;	di colpo, allo scorgere i due	- Pag.0630.19
723	nude. I ginocchi, pieni d'ammaccature e	di tagli, erano la cosa principale	- Pag.0630.23
724	per lui, doveva essere una specie	di pera acerba, dove non poteva	- Pag.0630.29
725	Quello, senza farsi innanzi, balbettò	di lontano qualchecosa come la	- Pag.0630.33
726	questi. «... Non so chi sia, né	di chi sia nipote Quel che so	- Pag.0630.39

789	E perché diavolo? Che le hanno fatto	di male, i pronomi? Quando uno	- Pag.0635.35
790	Sud-America, difatti, e nella <i>Canzone</i>	di <i>Legnano</i>). «....i I think;I	- Pag.0635.38
791	ci ritrova i pronomi: i pronomi	di persona». Il dottore sbuzzò	- Pag.0636.5
792	con metà della bocca: con la guancia	di sinistra. Come, anche non	- Pag.0636.7
793	rabbia, nel pestare i piedi, tra perle	di lacrime e strilli fino alle stelle,	- Pag.0636.10
794	nemmeno ci pensò: un problema	di scacchi, e maggiore delle sue	- Pag.0636.14
795	forze. Si bevve una boccata sana, piena,	di quell'aria calda, così pura, fiato	- Pag.0636.15
796	di quell'aria calda, così pura, fiato	di vita. Dilatò sotto il	- Pag.0636.16
797	pidocchi, anche questa gli toccava	di sentire! lui che per dire «mia	- Pag.0636.22
798	screanzate con la nostra avarizia	di stitici predestinati alla	- Pag.0636.27
799	della nostra impotenza a predicar nulla	di nulla, dacché ignoriamo	- Pag.0636.29
800	dacché ignoriamo il soggetto	di ogni proposizione possibile».	- Pag.0636.30
801	invano Quello che ha appena finito	di venir fuori di là», col	- Pag.0636.34
802	che ha appena finito di venir fuori	di là», col volto significò la	- Pag.0636.34
803	volto significò la torre, «dalla matrice	di quelle mènadi scaravoltate a	- Pag.0636.35
804	fame! Cinquecento pesos! cinquecento:	di munificenza pirobutirrica:	- Pag.0636.38
805	potavano stringer la penna col mal	di gola sul Fedro con sei gradi	- Pag.0637.3
806	mal di gola sul Fedro con sei gradi	di amor paterno addosso e un	- Pag.0637.3
807	ai vivi e ai morti, creda: mi vietano	di scrivere: di leggere financo i	- Pag.0637.9
808	ai morti, creda: mi vietano di scrivere:	di leggere financo i Vangeli mi	- Pag.0637.9
809	casa, passo passo. Discèsero il gradino	di servizio: «.... Io, tu: il salumiere	- Pag.0637.15
810	dirimpetto: va bene che è più ladro	di lui: ma via! dal momento che	- Pag.0637.17
811	tutt'e due Caçoncellos, il Camöens	di Terepáttola, diceva che Vergilio	- Pag.0637.18
812	E poi, se un'idea è più moderna	di un'altra, è segno che non sono	- Pag.0637.28
813	suo fine e destino unico, nell'universo,	di insaccare tonnellate di bismuto,	- Pag.0637.34
814	nell'universo, di insaccare tonnellate	di bismuto, a cinque pesos il	- Pag.0637.35
815	in un sacco, in una lercia trippa, i	di cui confini sono più miserabili	- Pag.0637.38
816	confini sono più miserabili e più fessi	di questo fesso muro pagatasse ...	- Pag.0637.39
817	sull'acciuga arrotolata sulla fetta	di limone sulla costoletta alla	- Pag.0638.4
818	pimpante eretto impennacchiato	di attributi di ogni maniera	- Pag.0638.7
819	eretto impennacchiato di attributi	di ogni maniera paonazzo, e	- Pag.0638.7
820	come un tacchino in una ruota	di diplomi ingegnereschi, di titoli	- Pag.0638.9
821	in una ruota di diplomi ingegnereschi,	di titoli cavallereschi saturo di	- Pag.0638.9
822	di titoli cavallereschi saturo di glorie	di glorie di famiglia onusto di	- Pag.0638.10
823	di titoli cavallereschi saturo di glorie	di famiglia onusto di	- Pag.0638.10
824	di glorie di famiglia onusto di	di chincaglieria e di gusci di	- Pag.0638.10
825	di famiglia onusto di chincaglieria e	di gusci di arselles come un re	- Pag.0638.10
826	onusto di chincaglieria e di gusci	di arselles come un re negro	- Pag.0638.11
827	tra le montagne che teme il pallore	di Roma e si atterrisce dei suoi	- Pag.0638.16
828	bonna nel c tra le cipolle e le pere	di spalliera vindice del suo	- Pag.0638.20
829	I	Di certo, allo scoccar mezzogiorno	- Pag.0638.25
830	Io, io, io!.... Ma lo cacerò	di casa! Col pacco de' suoi diritti	- Pag.0638.30
831	coda fuori, fuori!.... a quadrupedare	di là dal muro a zoccolar sui	- Pag.0638.31
832	e trombati in francese o in matematica	di tutti i colonnelli del	- Pag.0639.13
833	sopra, azzurra, vi svolava la libellula,	di tutto obliosa: apparita non si	- Pag.0640.17
834	Diafana e teatrale, le piaceva	di sconfinare in territorio	- Pag.0640.19
835	Anche lei! Così. Con quel suo fare	di bella donna a spasso, priva di	- Pag.0640.21
836	suo fare di bella donna a spasso, priva	di itinerarî, lieve d'ali e di vita, di	- Pag.0640.22
837	spasso, priva di itinerarî, lieve d'ali e	di vita, di cervello poi non	- Pag.0640.22
838	di itinerarî, lieve d'ali e di vita,	di cervello poi non parliamone,	- Pag.0640.22
839	«... Fuori però c'è mezzo metro	di più», disse il figlio:	- Pag.0640.28
840	disse il figlio: quasiché gli premesse	di garantire, alla propria dubbiosa	- Pag.0640.29
841	altrettanti sgabelli Sa, quei cavalieri	di gamba corta e magari con	- Pag.0641.4
842	casa. Veniva in discesa dal cancelletto	di ferro, secondando come poteva	- Pag.0641.10
843	mezzo metro più in basso che il viale	di dentro.I Ma quel mezzo	- Pag.0641.21
844	un po' d'occhio, uno slancio, bastava	di sicuro a mettersi in groppa.	- Pag.0641.24
845	a Pastrufazio. Oh! i ventisette milioni	di bipedi miei eguali davanti	- Pag.0641.31
846	che fosse una secrezione interna: ma	di certo mi sbaglio: credevo un	- Pag.0641.37
847	un po' da maiali, be' va be', ma	di cui Dominedio ci avesse fatti	- Pag.0641.39
848	lo hanno battezzato Rex con tanto	di marca depositata» (il	- Pag.0642.5
849	come il pane? Lei li conosce meglio	di me. Son buona gente: no?	- Pag.0642.22
850	nell'esprimersi: questo è certo: una via	di mezzo tra la palafitta e la	- Pag.0642.24

851	E in pace non s'è mai sentito	di nulla; poveracci». Dopo le	- Pag.0642.27
852	dei grandi, contro l'orrore del buio,	di venir tranquillato. «.... Buona	- Pag.0642.30
853	il medico pensando all'invettiva	di poco prima e al muso del	- Pag.0642.33
854	gente». «.... Ma non ho mai sentito	di nulla» ripeté il figlio.I «.	- Pag.0642.36
855	detto. Tienti qualcuno in casa, almeno	di notte. Tieni una serva, un	- Pag.0642.39
856	Tienti una serva sola, dico, invece	di cinquanta a zoccolare per casa.	- Pag.0643.4
857	per casa. Ma quell'una che ci stia	di notte. La Peppa, la lavandaia	- Pag.0643.5
858	momento che la ti va oh! le reclute	di Pomerania, alla visita, ci	- Pag.0643.7
859	liquidare un malvivente non ha bisogno	di schioppo, né di coltello Si	- Pag.0643.11
860	non ha bisogno di schioppo, né	di coltello Si toglie uno	- Pag.0643.11
861	vista la carenza del muro, dei cocci	di bottiglia, e appalesatasi tutta la	- Pag.0643.15
862	anima e bicipite, con zòcolo	di vittoria brandito e sagittato	- Pag.0643.18
863	con òmero, dallo scollo della camicia	di notte, bianco, fulminatore. «....	- Pag.0643.19
864	«.... L'altro giorno, suo padre ha più	di settant'anni e ha preso a	- Pag.0643.20
865	bene da me, dice, e non ho bisogno	di nessuno. La notte mi piace di	- Pag.0643.31
866	bisogno di nessuno. La notte mi piace	di dormire. E se poi la	- Pag.0643.31
867	in letto? Non voglio serve per la casa,	di notte E di giorno?»: le	- Pag.0643.32
868	serve per la casa, di notte E	di giorno?»: le numerava con	- Pag.0643.34
869	la lingerie e una per i "capi"	di colore o per il lavarello e	- Pag.0644.1
870	e la Marietta a preparare la conserva	di pomodoro O con il pretesto	- Pag.0644.2
871	nipotino color caffè perché si degni	di leggiticare quel po' di gufi e di	- Pag.0644.6
872	perché si degni di leggiticare quel po'	di gufi e di càvoli con la x	- Pag.0644.6
873	degni di leggiticare quel po' di gufi e	di càvoli con la x	- Pag.0644.7
874	sua mamma E i biscotti, le parole	di lode, e anche il bacio finale,	- Pag.0644.15
875	scemo e, non ha capito nulla	di nulla e tutt'a un tratto ha	- Pag.0644.17
876	di nulla e tutt'a un tratto ha chiesto	di andare a fare il pipì e lei lo	- Pag.0644.17
877	e allora hanno ripreso a tentar	di leggere cioè di farlo leggere	- Pag.0644.19
878	ripreso a tentar di leggere cioè	di farlo leggere lui e la scie è	- Pag.0644.19
879	pupazzo idiota, sbucato fuori chissà	di che buco, dopo che tetra	- Pag.0644.22
880	Fino a quando si ammalerà dal mal	di pancia, l'adorato nipotino; e	- Pag.0644.27
881	e bisognerà pagare anche il mal	di pancia del nipotino del	- Pag.0644.28
882	sopra una rosa, la Messa funebre	di otto preti con l'asilo dietro,	- Pag.0644.31
883	il nipotino crepa, dopo una indigestione	di fichi e di cioccolatini, sono io ad	- Pag.0645.3
884	crepa, dopo una indigestione di fichi e	di cioccolatini, sono io ad averne	- Pag.0645.3
885	d'ogni cosa. Abbiamo noi la colpa	di tutto qualunque cosa succeda .	- Pag.0645.7
886	è nostra. Dei Pirobutirro marchesi	di Lukones E dovremo pagare.	- Pag.0645.9
887	quel cranio della loro corona	di ferro. Uno psichiatra soltanto,	- Pag.0645.11
888	eredi dei proprietari - (che nelle more	di giudizio si erano resi defunti,	- Pag.0645.30
889	volta) - per quanto avessero tentato	di tirare il colpo, e il loro	- Pag.0645.32
890	son buona gente. Ma lei è colpevole	di avere una casa? dico: una casa?	- Pag.0645.37
891	da spazzare dato che anche quel po'	di pozzonero se lo beve fuori il	- Pag.0646.6
892	imboscato a Imatapulqui, né l'orto	di casa, dove non ci matura altro	- Pag.0646.18
893	Se ruba la guardia, ringrazia il ladro	di essere meno ladro della	- Pag.0646.27
894	una volta per tutte tutti quei vaniloqui,	di cui era troppo troppo attediato.	- Pag.0646.31
895	stavolta, il detto breve ed asciutto	di chi dorme, troppo altamente	- Pag.0646.36
896	parole, in breve tagliando, ma carico	di valore. Cioè di giudizio. Le	- Pag.0647.3
897	tagliando, ma carico di valore. Cioè	di giudizio. Le palpebre, tanto	- Pag.0647.3
898	fare mi sembra quella Più sicurezza	di così per chi dorme a	- Pag.0647.10
899	tutte ste domande così, per il gusto	di farle: (o almeno, al dottore gli	- Pag.0647.18
900	tutto, anche alla firma, nella sua veste	di agente propagandista	- Pag.0647.24
901	a mano destra quella trentina	di gradoni dove si comincia a	- Pag.0647.35
902	Che lì dirimpetto c'è anche quell'altro,	di uscio, verde, con uno	- Pag.0647.39
903	si apre, dentro son tutte piastrelle	di maiolica lo sa bene».	- Pag.0648.2
904	eseguito dai sopraccigli, che	di loro esclusiva iniziativa si	- Pag.0648.5
905	per significare la banconota	di venti pesos: e nasce, dicono,	- Pag.0648.17
906	nella loro inanità calda, carovane	di formiche li percorrevano: nere,	- Pag.0648.29
907	non ritornava! Pati anche, in blocco,	di tutte le altre insolenze, d'altri,	- Pag.0648.32
908	di tutte le altre insolenze, d'altri,	di lontani, di ricchi. Dubitò che	- Pag.0648.32
909	le altre insolenze, d'altri, di lontani,	di ricchi. Dubitò che perfino la	- Pag.0648.33
910	gloria della villa, il nano! circondato	di fegatini di pollo. Si era	- Pag.0648.38
911	villa, il nano! circondato di fegatini	di pollo. Si era presentato a lui,	- Pag.0648.39
912	pavimento; che, intorno, fu tutto pieno	di sputini, e di resche. Quando poi	- Pag.0649.8

913	intorno, fu tutto pieno di sputini, e	di resche. Quando poi fu la volta	- Pag.0649.8
914	le mascelle: fantasticò disperatamente	di ordinare al Canapificio una	- Pag.0649.20
915	al Canapificio una speciale partita	di straforzino, carico di rottura	- Pag.0649.21
916	speciale partita di straforzino, carico	di rottura 500 chili. Ma la	- Pag.0649.21
917	era? la poca strada, forse, era alla	di lei stanchezza un interminato	- Pag.0649.23
918	d'avere ecceduto alle misure. Si pentì	di quella stupidità della Dolores.	- Pag.0649.30
919	mestieri. «Del resto, non ha bisogno	di arrivar fin lassù dicevo	- Pag.0649.34
920	la prima mattina che lo sente passar	di qui/ Che le rilascia subito	- Pag.0649.36
921	scegliere, costruire il proprio destino	di minuto in minuto. «Perché	- Pag.0650.3
922	ci penso, deve essere una disposizione	di legge». «.... Non credo	- Pag.0650.7
923	provvidenza del vigile, s'ingannava	di certo. Forse il suo era quello	- Pag.0650.14
924	o allucinatorio, come pure dal delirio	di immaginazione. «Legge o non	- Pag.0650.18
925	lucè, servizio? perché si degni	di svegliarsi quando venisse	- Pag.0650.23
926	lui a bacchiar giù lui quel po'	di mändorle che poi dà la	- Pag.0650.25
927	alla grandine». «.... Ma questo è	di tutti». «.... E dopo che ha	- Pag.0650.27
928	dovrò anche pagare il Nistitúo?».	Di nuovo aveva mutato idee,	- Pag.0650.29
929	idee, modi, parole: l'angoscia era	di nuovo durezza. «.... Non c'è da	- Pag.0650.30
930	Serruchón?». Il dottore non trovò	di meglio che una levata di spalle.	- Pag.0650.34
931	non trovò di meglio che una levata	di spalle. «.... Per potermi	- Pag.0650.34
932	disteso come il califfo, che bisogno ho	di pagare una pájaro/ al	- Pag.0650.39
933	certo, non badano a uscio Un po'	di denaro in casa lo si tien	- Pag.0651.7
934	dato che li vedono tutti e fino	di lontano». L'uomo normale,	- Pag.0651.9
935	brillio de' presenti, indurla ad arrossire	di gioia, a sorridere. Viva delle	- Pag.0651.15
936	ai Brocchi Ai Brocchi s'è trattato	di poca roba, glie lo concedo	- Pag.0651.33
937	glie lo concedo una mezza dozzina	di conigli una qualche gallina	- Pag.0651.34
938	menzione onorevole alla mostra orticola	di Terepátola menzione	- Pag.0652.3
939	di Terepátola menzione onorevole	di primo grado». Il volto del	- Pag.0652.4
940	volto del figlio si rasserenò, un raggio	di buon umore lo sovvenne. Il	- Pag.0652.5
941	canè-lupo era morto Un bocconcino	di quelli E così han potuto fare	- Pag.0652.7
942	non contano». Il peone zoccolò	di nuovo entro la breve scena del	- Pag.0652.16
943	anche, sudato, abbandonando frittelle	di letame compresso dietro di	- Pag.0652.19
944	frittelle di letame compresso dietro	di sé, sul cri-cri, come a segnare	- Pag.0652.19
945	il battente a vetri, che un riscontro,	di colpo, chiuse./ Il gatto s'era	- Pag.0652.24
946	e forse della Repubblica: usufruiva	di facilitazioni straordinarie da	- Pag.0652.35
947	ufficiale del Serruchón, salvo quella	di percepire uno stipendio	- Pag.0652.36
948	elongazione spinta, fatto d'un alternarsi	di umori contrari, d'un succedersi	- Pag.0653.4
949	di umori contrari, d'un succedersi	di stati d'animo opposti, ora	- Pag.0653.5
950	recata alla mamma, o, più precisamente,	di un mancato aiuto alla indigente	- Pag.0653.10
951	mancato aiuto alla indigente solitudine	di lei. Ma tutto era mancato, a	- Pag.0653.11
952	». «.... Va bene ma si tratta	di cooperare al meglio ognuno	- Pag.0653.19
953	ognuno secondo le sue forze;	di unirsi tutti in un'idea di	- Pag.0653.20
954	sue forze; di unirsi tutti in un'idea	di solidarietà civile sì,	- Pag.0653.20
955	di solidarietà civile sì, insomma	di civismo». «Io non pago	- Pag.0653.21
956	il dio-vulcano adorato dagli Incas, il dio	di zolfo e di fiamma che	- Pag.0653.26
957	adorato dagli Incas, il dio di zolfo e	di fiamma che giganteggia e	- Pag.0653.26
958	per il Progresso delle Lettere no	di certo». (Era un istituto	- Pag.0653.30
959	in quegli anni, a un buon centinaio	di funzionari). «Non credo nel	- Pag.0653.33
960	fin che gli pare, no? gli svalgiatori	di ville/ Quando arriva a San	- Pag.0654.5
961	/ Quando arriva a San Juan, nel giro	di andata, m'immagino, o a	- Pag.0654.6
962	m'immagino, o a Lukones, allo stallazzo	di Manoel Torre, poniamo, chi	- Pag.0654.7
963	da denti». Il dottore sorrise,	di quell'allusione al furto, ritenuto	- Pag.0654.16
964	battute in se stesse, quanto per il tono	di severa violenza e di	- Pag.0654.18
965	quanto per il tono di severa violenza e	di indignazione con cui don	- Pag.0654.18
966	dei cimeli (spazzolino, ciabatte e pera	di gomma), c'era anche quella che	- Pag.0654.22
967	lo stesso fantasma ad averli involati	di sua mano, in una notte di	- Pag.0654.23
968	involati di sua mano, in una notte	di venerdì 13. La supposizione,	- Pag.0654.24
969	la notte E allora potrebbero arrivare	di giorno o appena il gallo s'è	- Pag.0654.29
970	e raccomandazioni che l'alcade andava	di volta in volta insufflando in	- Pag.0655.2
971	quelle zeffirine ville, ogni qual giorno,	di primavera o d'autunno, se ne	- Pag.0655.3
972	bianchi sul grigio, era tutto cosperso	di fogliolini rosa, come biglietti del	- Pag.0655.7
973	come biglietti del tram. Erano i biglietti	di riscontro che il Nistitúo, per le	- Pag.0655.8
974	alla mamma tutta una storia	di quelle che lei sola sa	- Pag.0655.15

975	sa raccontare, sottovoce una specie	di miràcolo all'ospedale di	- Pag.0655.16
976	una specie di miràcolo all'ospedale	di Pastrufazio ma non ne ho	- Pag.0655.17
977	«Mutilato?». Aveva aperto gli occhi	di colpo, il buon medico. «Ma è	- Pag.0655.20
978	è guarito! da un pezzo! più guarito	di lei! e di me» Aveva	- Pag.0655.21
979	pezzo! più guarito di lei! e	di me» Aveva dirizzato gli	- Pag.0655.22
980	essere la «personalità» più informata	di Lukones o forse forse, vediamo,	- Pag.0655.28
981	di Lukones o forse forse, vediamo,	di tutta quanta la plaga. Dal	- Pag.0655.29
982	e d'orgoglio, per quei dieci minuti	di sussiego, che avrebbe edotto il	- Pag.0655.36
983	«si dice» del popolo ma coi dati	di fatto in possesso dell'autorità,	- Pag.0655.39
984	schizzare via da sotto una ruota	di gomma, quasi in un aggrumato	- Pag.0656.8
985	bandoliera e la foderina della rivoltella,	di cuoio lucido, avevano fibbie di	- Pag.0656.14
986	di cuoio lucido, avevano fibbie	di ottone che parevano lustrate col	- Pag.0656.14
987	ma con imprevedute modulazioni	di tinte: dalla prima fronte,	- Pag.0656.19
988	Agostoni, come la Brugnòla, qui	di dietro»: e fece segno col	- Pag.0656.25
989	il signor àlcade le ha raccomandato	di provvedere in tempo di non	- Pag.0656.31
990	di provvedere in tempo	di non trascurare». «Non c'è	- Pag.0656.31
991	febbraio». «Non intendo occuparmi	di questa storia». «Per la	- Pag.0656.34
992	ogni modo, c'è l'ordinanza N 5888,	di Sua Eccellenza il governatore ...	- Pag.0656.36
993	ferma, arrogante, sotto un primo velo	di deferenza, quasi di bonomia	- Pag.0657.7
994	sotto un primo velo di deferenza, quasi	di bonomia «Mia madre non	- Pag.0657.7
995	principale. L'uomo dalle bardature	di cuoio girò gli occhi alle	- Pag.0657.10
996	nuova insolenza, d'un sùbito la mente	di don Gonzalo si riaccese tutta,	- Pag.0657.14
997	don Gonzalo gli parve come fosse	di sfida, o addirittura di scherno.	- Pag.0657.22
998	parve come fosse di sfida, o addirittura	di scherno. Tanto che fantasticò	- Pag.0657.22
999	o due, a mascelle contratte, sul carico	di rottura dello straforzino e sulle	- Pag.0657.24
1000	dettagli. Permise anzi allo straforzino	di rompersi un otto o nove volte,	- Pag.0657.26
1001	rompersi un otto o nove volte, prima	di funzionare come doveva: indi	- Pag.0657.27
1002	come doveva: indi finalmente gli impose	di resistere. Ma l'auspicato	- Pag.0657.27
1003	respiratoria: tanto che gli venne fatto	di ricondurre il cliente alla idea	- Pag.0657.36
1004	PintoI , lontano, da dove attendeva	di veder rivenire il parasole nero	- Pag.0658.1
1005	lietissimo: era ciò che gli premeva più	di tutto. Disse: «Ma la mamma	- Pag.0658.5
1006	». Il dottore disponeva proprio	di alcuni dati fuori commercio, ne	- Pag.0658.7
1007	in occasione dell'ultimo rifornimento	di piselli. Sotto il vincolo del più	- Pag.0658.10
1008	certa sotterranea magnificenza, come	di segretario al Protocollo Segreto.	- Pag.0658.16
1009	al Protocollo Segreto. In una intenzione	di aggiustamento, di	- Pag.0658.17
1010	In una intenzione di aggiustamento,	di raddrizzamento autorevole	- Pag.0658.18
1011	abbozzi d'invettiva, sussulti, e ritorni	di fiamma in genere: contro gli	- Pag.0658.20
1012	contro gli esattori pubblici o beneficiari	di privati stipendî, contro i varî	- Pag.0658.21
1013	o femmine, che s'eran resi colpevoli	di venir battezzati nel nome del	- Pag.0658.23
1014	di venir battezzati nel nome del marito	di Maria Vergine.I Ebbero pace	- Pag.0658.23
1015	alta del giorno. Una gallina in ritardo,	di quelle che fan l'ovo al tocco,	- Pag.0658.26
1016	«Salve Hospes»I degli Agostoni,	di sicuro, la lucertola inebetiva	- Pag.0658.31
1017	inebetiva nel sole: più agostone	di quello! E la libellula, come	- Pag.0658.32
1018	al mondo, gli sarebbe poi stato agevole	di varcar quella soglia, coccol	- Pag.0658.35
1019	coccol hospesI , cocco ospite té!	di quel cancello eternamente	- Pag.0658.36
1020	chiuso nel manipolo delle sue lance,	di quell'ingresso acciottolato e	- Pag.0658.38
1021	acciottolato e deserto, cosparsa	di fogliolini rosa: i pètali	- Pag.0658.38
1022	così. All'ospedale militare centrale	di Pastrufazio, davanti al Secondo	- Pag.0659.5
1023	Pastrufazio, davanti al Secondo Collegio	di Riforma, il Palumbo aveva	- Pag.0659.6
1024	evidenziando con drammatico accento	di verità, in una assoluta coerenza	- Pag.0659.8
1025	alla sordità completa. Questo collegio	di suprema istanza, composto di	- Pag.0659.11
1026	collegio di suprema istanza, composto	di 22 ufficiali medici superiori,	- Pag.0659.12
1027	del 3 Parco d'assedio), in veste	di consulente, e presieduto dal	- Pag.0659.14
1028	opinando in conseguenza che la	di lui posizione di invalido fosse	- Pag.0659.17
1029	in conseguenza che la di lui posizione	di invalido fosse inattaccabile dal	- Pag.0659.17
1030	medico Di Pascuale - (discendente	di famiglia oriunda italiana e	- Pag.0659.19
1031	come si fa a provare che un sordo	di guerra non è sordo? che ci	- Pag.0659.24
1032	Il battibecco ebbe come unico effetto	di mettergli, come si suol dire, il	- Pag.0660.1
1033	esasperando il suo triplice puntiglio	di ufficiale, di medico, e di	- Pag.0660.3
1034	il suo triplice puntiglio di ufficiale,	di medico, e di oriundo italiano.	- Pag.0660.3
1035	puntiglio di ufficiale, di medico, e	di oriundo italiano. Anche perché	- Pag.0660.3
1036	per quanto maggiore, che si dava l'aria	di volerne sapere più di lui. Più di	- Pag.0660.5

1037	che si dava l'aria di volerne sapere più	di lui. Più di lui? Ha! Appena fu	- Pag.0660.6
1038	l'aria di volerne sapere più di lui. Più	di lui? Ha! Appena fu nel suo	- Pag.0660.6
1039	Sanniti, e il labbro inferiore avanzava	di mezzo centimetro il superiore:	- Pag.0660.13
1040	Il Palumbo aveva «fatto domanda»	di venir dimesso dall'ospedale,	- Pag.0660.17
1041	da regolare d'urgenza un qualche stato	di fatto, com'era frequente in	- Pag.0660.24
1042	avvenimenti: perché si trattava proprio	di un'occasione e sarebbe stato un	- Pag.0660.35
1043	Ma il Di Pascuale non volle sentir	di nulla: e due giorni dopo la	- Pag.0660.38
1044	seduta del Collegio gli firmò la bassa	di passaggio all'«osservazione	- Pag.0660.39
1045	il Palumbo tra i denti. Due mesi	di osservazione! Gli parvero eterni.	- Pag.0661.2
1046	a pescarlo, lui!, in eventuale difetto	di sincerità. Non l'improvviso	- Pag.0661.4
1047	erede. Così il telegramma. (Erede	di una catena d'argento, di alcune	- Pag.0661.7
1048	Erede di una catena d'argento,	di alcune seggiole, e di un gufo	- Pag.0661.7
1049	catena d'argento, di alcune seggiole, e	di un gufo impagliato: da quanto	- Pag.0661.8
1050	50, sul tavolo, o <i>une pájaro</i> /	di nuova emissione, dicendogli	- Pag.0661.12
1051	donnàccola meno lercia del solito	di chiamarlo, a mezza voce, per	- Pag.0661.15
1052	dimenticato all'Ospedale Centrale	di Pastrufazio dalle more della	- Pag.0661.25
1053	giravano per le camerate, perdendo	di tanto in tanto qualche nuovo	- Pag.0661.28
1054	foglio, adibito da qualche malato privo	di risorse a fronteggiare le	- Pag.0661.29
1055	fronteggiare le improvvisazioni del mal	di corpo. Arricchendosi, da un	- Pag.0661.30
1056	Arricchendosi, da un lettore all'altro,	di sempre nuovi strati di	- Pag.0661.30
1057	lettore all'altro, di sempre nuovi strati	di crassume; oltreché di capelli,	- Pag.0661.31
1058	nuovi strati di crassume; oltreché	di capelli, di cerume, e di forfora.	- Pag.0661.31
1059	strati di crassume; oltreché di capelli,	di cerume, e di forfora. I	- Pag.0661.31
1060	oltreché di capelli, di cerume, e	di forfora. I compagni, talvolta,	- Pag.0661.32
1061	gli «eran venuti sotto», dello zio e	di quota 131. Tanto che	- Pag.0661.37
1062	come un rassegnato, in una specie	di dormiveglia morale: anche la	- Pag.0662.3
1063	quella lì! «Dopo tutto», si sforzava	di persuadersi, «non ci si sta poi	- Pag.0662.7
1064	cascina, lo riprendeva: della licenza	di convalescenza, dei trenta più	- Pag.0662.9
1065	oramai, glie la poteva più fregare.	Di sesto grado, della quinta	- Pag.0662.13
1066	era poi del tutto insensibile al grido	di dolore: una «pensione di	- Pag.0662.16
1067	al grido di dolore: una «pensione	di Stato» è sempre una pensione	- Pag.0662.16
1068	di Stato» è sempre una pensione	di Stato: anche se fosse di quinta,	- Pag.0662.17
1069	una pensione di Stato: anche se fosse	di quinta, o magari di nona. Così	- Pag.0662.17
1070	anche se fosse di quinta, o magari	di nona. Così maturavano i	- Pag.0662.17
1071	sigaretta, qualche incarico dal furiere	di matricola, di trasporto d'una	- Pag.0662.19
1072	incarico dal furiere di matricola,	di trasporto d'una ventina di chili	- Pag.0662.20
1073	di matricola, di trasporto d'una ventina	di chili di scartoffione, da un	- Pag.0662.20
1074	di trasporto d'una ventina di chili	di scartoffione, da un piano	- Pag.0662.20
1075	l'accesso color pavone delle Visitatrici	di San Giovanni (Nepomuceno)	- Pag.0662.24
1076	e il suo traghetto saranno una diecina	di chilometri. Ma il Santo vi è	- Pag.0663.1
1077	monsone, con il fazzoletto al collo, e	di tutta la piana preandina: terrore	- Pag.0663.6
1078	era a conoscenza dell'ardente desiderio	di lui. E il Palumbo, tranquillo	- Pag.0663.19
1079	tranquillo oramai circa la pensione	di sesto grado, non anelava ad	- Pag.0663.20
1080	la sinistra, cadde in ginocchio,	di botto, come un accattone in	- Pag.0663.27
1081	del Tintoretto; e glie la prese a coprir	di baci e ribaci, tra lo stupore	- Pag.0663.28
1082	degli scritturali fulmineamente risvegli	di su le basse, a quei bacioni,	- Pag.0663.29
1083	ahimè! d'un uomo ad un colonnello.	Di baci e di baci, in quella	- Pag.0663.30
1084	d'un uomo ad un colonnello. Di baci e	di baci, in quella effusione	- Pag.0663.30
1085	che è degli umili e dei puri	di cuore, oltre che dei giovani, i	- Pag.0663.32
1086	vergini, che tanto colpisce per cagione	di contrasto noi altri letteratàzzi	- Pag.0663.37
1087	meschinità e fanfaluche e questiononi	di lana caprina, lontani dalle	- Pag.0664.1
1088	sofferenze del popolo, e privi, oltreché	di pensioni, ma anche di ogni	- Pag.0664.2
1089	e privi, oltreché di pensioni, ma anche	di ogni spirito vitale. Il colonnello	- Pag.0664.2
1090	due appositi sacculi, due mezze porzioni	di lacrime assolutamente paterne:	- Pag.0664.9
1091	Sirte; e dopo alcuni castissimi tentativi	di ritirar la mano, non la ritirò	- Pag.0664.12
1092	assai baci e saliva l'avevano collaudata	di gratitudine popolana, di dentro	- Pag.0664.14
1093	collaudata di gratitudine popolana,	di dentro e di fuori. Allora, sul	- Pag.0664.14
1094	di gratitudine popolana, di dentro e	di fuori. Allora, sul secondo foglio	- Pag.0664.14
1095	a pren-dere la licenza e il fo-glio	di via: partirai - ore 12». E	- Pag.0664.17
1096	e specificatamente la Madonna	di Pompei, molto venerata nel	- Pag.0664.24
1097	venerata nel Maradagàl in difetto	di Madonne locali di qualche	- Pag.0664.25
1098	in difetto di Madonne locali	di qualche efficienza: ché non ve	- Pag.0664.25

1099	cui sembri arridere una purchessia luce	di miracolosi conforti. <i>I</i> Il	- Pag.0664.27
1100	starnutire dalla polvere, o dentro l'odor	di panni e sudor rancido delle	- Pag.0664.33
1101	di panni e sudor rancido delle sale	di visita. Il colonnello	- Pag.0664.33
1102	infermieri, sergente d'ispezione, caporali	di giornata, caffè, visita medica,	- Pag.0665.4
1103	che naturalmente fossero in condizione	di assistervi; alle undici, doppio	- Pag.0665.10
1104	d'una trombetta, in cima o in fondo	di scala. Per gli uffici già da due	- Pag.0665.15
1105	tacevano, in congiunzione coi colpi	di tosse, catarri e soffiate di naso,	- Pag.0665.21
1106	coi colpi di tosse, catarri e soffiate	di naso, allora, quei giovanotti,	- Pag.0665.22
1107	udivano le loro medesime punticine	di penna timidette, pre-ginnasiali,	- Pag.0665.23
1108	via cricche cricche sul duro della carta,	di cui gli veniva al naso un odor	- Pag.0665.24
1109	carta, di cui gli veniva al naso un odor	di colla, e di vecchio inchiostro	- Pag.0665.25
1110	gli veniva al naso un odor di colla, e	di vecchio inchiostro romantico,	- Pag.0665.25
1111	riversavano in quei «locali	di scrittura» sempre nuovi	- Pag.0665.32
1112	di scrittura» sempre nuovi apporti,	di sempre più fattiva ortografia e	- Pag.0665.33
1113	ortografia e ortopedia; dentro gli uffici	di matricola «ch'erano il ganglio	- Pag.0665.34
1114	uffici di matricola «ch'erano il ganglio	di tutta la baracca», stando alla	- Pag.0665.35
1115	e simili frasi più o meno maradagalesi	di non potercene per nulla, e di	- Pag.0666.8
1116	di non potercene per nulla, e	di volersene lavare tutt'e due le	- Pag.0666.8
1117	tutta imbitorzolata da un'acne, in attesa	di ordini: un fascio di cartelle	- Pag.0666.11
1118	un'acne, in attesa di ordini: un fascio	di cartelle sotto il braccio, e un	- Pag.0666.11
1119	il suo superiore, con quei poveri occhi	di mutilato di guerra, mutilato dei	- Pag.0666.19
1120	con quei poveri occhi di mutilato	di guerra, mutilato dei due	- Pag.0666.19
1121	delle significazioni acustiche,	di un mondo infante. <i>n</i> «Ah!	- Pag.0666.21
1122	smilzo furiere, con quella sua primavera	di bitòrzoli; e porse i fogli, che	- Pag.0666.26
1123	a parlare tuttavia, angustiandolo	di continue obiezioni (a quanto	- Pag.0666.30
1124	» ecc. ecc.. Una grandinata	di «quadro d'avanzamento» e	- Pag.0666.34
1125	noncurandosi del soldato, e si volse	di nuovo al collega. Il furiere	- Pag.0666.39
1126	«Ecco la licenza: quindici più due	di viaggio». «Ma mi aveva	- Pag.0667.3
1127	avvinata dei bitòrzoli, lo guardava	di seconda linea, come scusandosi:	- Pag.0667.14
1128	Il Militare Centrale 051 non era lui,	di certo, che lo aveva inventato.	- Pag.0667.16
1129	culunnello Zèppola» <i>I</i> , e fece l'atto	di presentarlo al Gaetano, come	- Pag.0667.22
1130	primavera int'a 'a faccia?» <i>I</i> ; poi	di nuovo al Gaetano: <i>n</i> «i	- Pag.0667.26
1131	che lui pure aveva avuto occasione	di conoscere, se non proprio	- Pag.0668.7
1132	proprio all'Ospedale Militare Centrale	di Pastrufazio. Del vecchio medico,	- Pag.0668.8
1133	nella sua resistenza dietro montagne	di scartoffie, dopo quelle altre, di	- Pag.0668.15
1134	di scartoffie, dopo quelle altre,	di montagne: ligio al dovere: che	- Pag.0668.16
1135	del Maradagal alcuni milioncini	di pesos, dopo averli	- Pag.0668.19
1136	a investirsi d'una prematura pensione	di quarto grado. O sesto che	- Pag.0668.25
1137	viceversa profumate ed intatte qual	di floridissimo lazzaro, o, se pur	- Pag.0668.35
1138	dico, un diverso e più dignitoso mezzo	di sussistenza. <i>I</i> Già il posto di	- Pag.0669.1
1139	<i>I</i> Già il posto	di guardia notturna è, di per se	- Pag.0669.1
1140	Già il posto di guardia notturna è,	di per se stesso, impiego onorevole	- Pag.0669.1
1141	e socialmente positivo. Alcuno poi	di quei vigorosi aspiranti-pensionati,	- Pag.0669.3
1142	di quei vigorosi aspiranti-pensionati, ma	di fatto pensionati-retrocessi, e il	- Pag.0669.3
1143	in modo particolare, tentò anche	di meglio: cooperando con le più	- Pag.0669.5
1144	E imparando oltre a tutto, nei casi	di emergenza, a scrivere perfino la	- Pag.0669.12
1145	vuoi con l'intruffolar fogliolini color	di rosa, ogni notte, nei buchi delle	- Pag.0669.15
1146	a matrici: vuoi con lo spiccarli identici	di mese in mese, e pur atti a	- Pag.0669.18
1147	in mese, e pur atti a rappresentare,	di mese in mese, un valsente	- Pag.0669.19
1148	Melchiorre Gioia non avrebbe scogitato	di meglio. E finalmente, con	- Pag.0669.27
1149	la propria firma, mediante mozzicone	di lapis masticato a retrocarica,	- Pag.0669.29
1150	rame, tutto ciò che le era rimasto?	di una vita. Le avevano precisato il	- Pag.0673.2
1151	alla pace e alla dimenticanza, privo	di ogni risposta, per sempre. Il	- Pag.0673.6
1152	consegnato un libercolo, pregandola	di voler apporre la sua firma su	- Pag.0673.10
1153	di voler apporre la sua firma su	di un altro brogliaccio: e in così	- Pag.0673.11
1154	trattenerlo: «posso offrirti un bicchiere	di Nevado?»): stringendo l'una	- Pag.0673.21
1155	del cuore glie lo dicevano: e senti	di dover riamare, con un tremito	- Pag.0673.25
1156	dimesse, quasi povere: i piccoli ripieghi	di cui aveva potuto medicare,	- Pag.0674.3
1157	e insegnato: e i matemi e le quadrature	di Keplero che perseguono nella	- Pag.0674.8
1158	Ciò accadde anche nello scorcio	di quella estate, in un pomeriggio	- Pag.0674.21
1159	estate, in un pomeriggio dei primi	di settembre, dopo la lunga calura	- Pag.0674.22
1160	durata senza fine: trascorsi una diecina	di giorni da quando aveva fatto	- Pag.0674.23

1161	nel profondo. Era l'urto, era lo scherno	di forze o di esseri non	- Pag.0674.26
1162	Era l'urto, era lo scherno di forze o	di esseri non conosciuti, e tuttavia	- Pag.0674.27
1163	fu sempre il malanimo impreveduto	di chi non avesse cagione alcuna	- Pag.0674.30
1164	alcuna da odiarla, o da offenderla:	di quelli a cui la sua fiducia così	- Pag.0674.31
1165	della consapevolezza si smarriva: come	di bimba urtata dalla folla,	- Pag.0674.37
1166	degli uomini. Dopo ogni tetro accumulo	di sua rancura, per tutto il cielo si	- Pag.0675.6
1167	istiantare i piangenti e le loro intravature	di legno: come fasciame, come di	- Pag.0675.13
1168	di legno: come fasciame, come	di nave in fortuna: e gli infissi	- Pag.0675.13
1169	barrati, gonfiati da quel furore del	di fuori. Ed ella, simile ad animale	- Pag.0675.14
1170	del di fuori. Ed ella, simile ad animale	di già ferito, se avverta sopra di	- Pag.0675.15
1171	animale di già ferito, se avverta sopra	di sé ancora ed ancora le trombe	- Pag.0675.15
1172	E la oscurità le permise tuttavia	di ritrovarvi al tatto una candela,	- Pag.0675.24
1173	uno zolfanello, un altro, sulla carta	di vetro: ed ecco, nel giallore	- Pag.0675.28
1174	di vetro: ed ecco, nel giallore alfine	di quella tremula cognizione	- Pag.0675.28
1175	ulteriormente fuggitiva una scheggia	di tenebra, orrenda: ma poi subito	- Pag.0675.30
1176	chi conosce vana ogni implorazione	di bontà. E si sminuiva in sé,	- Pag.0675.33
1177	atterrita, davanti l'arma senza prodezza	di cui a respingerla s'avvaleva essa	- Pag.0675.36
1178	baluginare del lucignolo, a commiato	di morte. Non vide più nulla.	- Pag.0676.18
1179	risveglio, aveva proceduto, come	di lato, come a raggiarla, ed ella,	- Pag.0676.23
1180	impietrato, non chiedeva nemmeno	di poter implorar nulla, da vanite	- Pag.0677.23
1181	delle lacrime. Le dita incavatrici	di vecchiezza parevano stirar giù,	- Pag.0677.27
1182	giù, nel plasma del buio, le fattezze	di chi approda alla solitudine. I	- Pag.0677.28
1183	senza sperarlo il soccorso, la parola	di un uomo, di un figlio. Questo	- Pag.0677.31
1184	il soccorso, la parola di un uomo,	di un figlio. Questo nome le si	- Pag.0677.31
1185	e fu cara parvenza, suggerimento quasi	di mattino e di sogno, un'ala alta	- Pag.0677.33
1186	suggerimento quasi di mattino e	di sogno, un'ala alta che	- Pag.0677.33
1187	uomini. Il primo suo figlio. Quello nel	di cui corpicino aveva voluto	- Pag.0678.3
1188	vedere, oh! giorni!, la prova difettiva	di natura, un fallito sperimento	- Pag.0678.4
1189	una lunga e immedicabile oscurazione	di tutto l'essere, nella fatica della	- Pag.0678.7
1190	primo. Oh! soltanto il nembo - fersa	di cieli sibilanti sopra incurve	- Pag.0678.14
1191	del contadino risuonò sull'ammattionato	di sopra: reduce dalla spesa del	- Pag.0678.33
1192	devastati i ricolti: si fece, con nuovi urti	di voce, a disserrar l'ante, i vetri.	- Pag.0678.36
1193	memoria le fiorirono quelle parole	di sempre: «apre i balconi - apre	- Pag.0678.38
1194	telaî, o incannatoî, o bacinelle	di filanda: biciclette avevano	- Pag.0679.12
1195	dimenticate le stanche falci, nell'ombre	di sera. Prole rustica venuta senza	- Pag.0679.18
1196	lontanissimi, canti, le arrivavano dal	di fuori della casa. Come se	- Pag.0679.22
1197	che trovassero la sposa presto, venuti	di reggimento, nel folto odoroso	- Pag.0679.30
1198	la figlia della fornaia, la venditrice	di limoni o talvolta qualche	- Pag.0679.32
1199	limoni o talvolta qualche naranza rara	die Tierra Caliente/ , la	- Pag.0679.33
1200	del pescivendolo. (Si aveva ragione	di supporre che i termini della	- Pag.0679.35
1201	non vigessero al completo sulla persona	di costei). Erano dei poveri lucci,	- Pag.0679.36
1202	costei). Erano dei poveri lucci, scuri,	di muso aguzzo come il desiderio	- Pag.0680.1
1203	in quello sguazzo, con un cucchiaron	di legno: ne veniva una cosa	- Pag.0680.12
1204	di legno: ne veniva una cosa piena	di spini, di sedani, ma piuttosto	- Pag.0680.13
1205	ne veniva una cosa piena di spini,	di sedani, ma piuttosto buona al	- Pag.0680.13
1206	era stato consumato. Nella purità;	di cui Dio solo è conoscenza. Si	- Pag.0680.28
1207	lontano esalavano i fumi delle ville.	Di lei nessuno avrebbe più recato	- Pag.0680.32
1208	vita! una continuità che s'adempie.	Di nuovo le sembrò, dal terrazzo,	- Pag.0680.35
1209	Di nuovo le sembrò, dal terrazzo,	di scorgere la curva del mondo: la	- Pag.0680.35
1210	sopore della notte. Sul mondo portatore	di frumenti, e d'un canto, le	- Pag.0680.38
1211	e d'un canto, le quiete luminarie	di mezza estate. Le sembrò di	- Pag.0680.38
1212	luminarie di mezza estate. Le sembrò	di assistervi ancora, dalla terrazza	- Pag.0681.1
1213	di assistervi ancora, dalla terrazza	di sua vita, oh! ancora, per un	- Pag.0681.1
1214	vita, oh! ancora, per un attimo,	di far parte della calma sera. Una	- Pag.0681.2
1215	l'Alvise, a tremare, e Antoniotto	di Noli, doppiando capi dalla	- Pag.0681.4
1216	patrie le tragittavano verso le prode	di conoscenza, navi per il Mare	- Pag.0681.17
1217	le mani. Gonzalo, del lavoro, traeva	di che vivere. Recentemente era	- Pag.0681.21
1218	da Modetia, '17 la camiciaia	di Modetia gli aveva da preparare	- Pag.0681.22
1219	gli aveva da preparare alcune camicie	di tela: aveva scritto, anzi: le	- Pag.0681.23
1220	impegno, in tanta obbligazione sentiva	di essere, cara signora, con la di	- Pag.0681.24
1221	sentiva di essere, cara signora, con la	di lei bontà e gentilezza. Gonzalo!	- Pag.0681.25
1222	i competenti, non la sua certezza	di madre). Nessuna ragione	- Pag.0681.29

1223	ad essere un pensionato dello Stato. I	di lui timpani erano affetti d'altro	- Pag.0681.31
1224	come le fosse riapparito, oh, in un'alba	di cenere: tra le mercature e la	- Pag.0681.34
1225	cenere: tra le mercature e la fanghiglia	di Pastrufazio, e le macchine	- Pag.0681.35
1226	ragazzi, se lo attorniavano in un minuto	di lor sosta, belligeranti o	- Pag.0682.4
1227	sgraffiati, accaldati, con baionette	di latta: e nemmeno alle signore in	- Pag.0682.6
1228	diceva, tra le più elette gentildonne	di Pastrufazio le più assetate di	- Pag.0682.7
1229	di Pastrufazio le più assetate	di epos: e in conseguenza le più	- Pag.0682.7
1230	conseguenza le più entusiaste bevitrici	di fandonie./ I ragazzi, poi,	- Pag.0682.8
1231	l'arsenale della gloria aveva rifiutato	di prenderlo in carico. Plauto, in	- Pag.0682.13
1232	della lucernetta, sul tavolo, era l'orbe	di pensiero e di chiarezza nella	- Pag.0682.19
1233	sul tavolo, era l'orbe di pensiero e	di chiarezza nella incolumità del	- Pag.0682.19
1234	libro, odoroso del vecchio inchiostro	di Francia, con le cuffie, i pizzi, e	- Pag.0682.21
1235	nome, la disperata memoria. I venditori	di passamanerie non ebbero gale	- Pag.0682.30
1236	di passamanerie non ebbero gale	di nessun prezzo da potergli	- Pag.0682.30
1237	prezzo da potergli vendere, né alamar	die caballero,/ né nastri, né	- Pag.0682.31
1238	la natale Pastrufazio non poté a meno	di defecarlo. Ma queste note erano	- Pag.0683.1
1239	succeduti ad altri. Così d'anno in anno,	di giorno in giorno; per tutta la	- Pag.0683.12
1240	un attimo; allora nel cosmo labile	di quella sospensione	- Pag.0683.16
1241	piccoli strappi, nel vecchio secrétaire	di noce ch'ella non riusciva più a	- Pag.0683.18
1242	esser il ritratto i ritratti i gemelli	di madreperla forse, anche le	- Pag.0683.22
1243	le forcicine da lavoro, il ventaglio nero,	di pizzo/ Quello che le	- Pag.0683.23
1244	por suerte/ , delle forcicine	di riserva: tre paia, anzi. Ed	- Pag.0683.27
1245	il suo pensiero discendeva, dal ricordo	di quei due bimbi, agli anni vicini,	- Pag.0683.30
1246	per lunghe falcate del tempo. E l'abito	di povertà e di vecchiezza era	- Pag.0683.39
1247	del tempo. E l'abito di povertà e	di vecchiezza era come un segno	- Pag.0683.39
1248	dalla fronte senza carezze come quelli	di Re Lear. Superstiti ad ogni	- Pag.0684.10
1249	e i fumi, su dalla strozza de' camini,	di sotto pentola, delle povere cene	- Pag.0684.18
1250	camini neri; che si adergono con vigore	di torri al di là dell'ombre e	- Pag.0684.22
1251	che si adergono con vigore di torri al	di là dell'ombre e delle	- Pag.0684.22
1252	appariva se non raramente sul limitare	di casa.	- Pag.0684.28
1253	<i>I</i> L'alta figura	di lui si disegnò nera nel vano	- Pag.0685.1
1254	nera nel vano della porta-finestra,	di sul terrazzo, come l'ombra d'uno	- Pag.0685.2
1255	d'amaranto, lontana, nel quadrante	di bellezza e di conoscenza:	- Pag.0685.5
1256	lontana, nel quadrante di bellezza e	di conoscenza: fraternità salva! La	- Pag.0685.5
1257	vederne il viso contro il rettangolo	di luce. Egli allora entrò, e recava	- Pag.0685.7
1258	una piccola valigia, la solita, quella	di cartone giallo da quaranta	- Pag.0685.8
1259	come d'un venditore ambulante	di fazzoletti. Nella stessa mano,	- Pag.0685.9
1260	guarda!» e proferì con un singhiozzo	di gioia i nomi delle due stelle, a	- Pag.0685.11
1261	delle due stelle, a mani giunte, a guisa	di saluto. Ma pensò che la prima	- Pag.0685.12
1262	la prima sola valeva, nella correlazione	di fortuna e d'astri per simbolo di	- Pag.0685.13
1263	di fortuna e d'astri per simbolo	di una presenza terrena; poiché	- Pag.0685.14
1264	le riuscì difficile d'insinuare il cilindro	di cristallo nella sua ghiera	- Pag.0685.24
1265	di cristallo nella sua ghiera precisa,	di ottone lucido, come una trina	- Pag.0685.25
1266	rischiarare la stanza, alfine, le parve	di dover cadere L'ultimo	- Pag.0685.28
1267	sulla credenza, su qualche vassoio	di metallo. Quel pallore della	- Pag.0686.1
1268	sul terrazzo; abbrividendo. Il figlio,	di sopra, stava a lavarsi: a riporre	- Pag.0686.4
1269	più, poi, che la villa era sprovvista	di cuoca o d'una qualunque fante.	- Pag.0686.10
1270	padre che l'aveva costruita; incoronando	di vituperi osceni tutti i padri e	- Pag.0686.16
1271	su, su, su, fino al fabbricatore	di Adamo. Sarebbe trasceso alle	- Pag.0686.18
1272	in quei momenti financo il sacro nome	di Pastrufazio (il Garibaldi del	- Pag.0686.21
1273	via tutto il Serruchón maledetto e testa	di còvolo (così, o press'a poco, si	- Pag.0686.25
1274	in sé, subito, - avvampante splendore	di giovinezza - il trionfo	- Pag.0686.31
1275	che non credevano alla possibilità	di una villa: (degli	- Pag.0686.33
1276	Pirotutirro). E quell'orgoglio, quel tirso	di brace che le era venuto fatto,	- Pag.0686.34
1277	era venuto fatto, in un giorno lontano,	di potersi infilare a metà	- Pag.0686.35
1278	vittoria tracannata come un cognac	di fuoco e di vita a ogni nuovo	- Pag.0687.1
1279	tracannata come un cognac di fuoco e	di vita a ogni nuovo mattino, a	- Pag.0687.1
1280	la disperazione, ad acculare al	di là d'ogni strazio e d'ogni	- Pag.0687.4
1281	persona: quasi armadio od appiccapani	di De Chirico, carnale ed eterno	- Pag.0687.10
1282	un ingegnere; la formidabile capacità	di austione, di immissione dello	- Pag.0687.19
1283	la formidabile capacità di austione,	di immissione dello sproposito	- Pag.0687.19
1284	realtà, che è propria d'alcune meglio	di esse: le più deliberate e di più	- Pag.0687.20

1285	meglio di esse: le più deliberate e	di più vigoroso intelletto. Tali	- Pag.0687.21
1286	magari il latte, e la caparbieta	di tutta una vita, a costituire in/	- Pag.0687.22
1287	le gambe, il più vano: simbolo efimero	di una emulazione o riverenza od	- Pag.0687.26
1288	loro. Ed è una proprio delle meraviglie	di natura, a volerlo considerare	- Pag.0687.30
1289	modi e nei risultati, questo processo	di accumulo della volizione: è	- Pag.0687.31
1290	costituire la loro sola ragione d'essere,	di tali donne, le adduce alla	- Pag.0687.34
1291	<i>I</i> Come urlo	di demente dal fondo di un	- Pag.0688.7
1292	<i>I</i> Come urlo di demente dal fondo	di un carcere. Qualcosa da cenare!	- Pag.0688.7
1293	l'ombre s'erano addormite su quel po'	di sentor di lardo e d'avanzi: in	- Pag.0688.11
1294	s'erano addormite su quel po' di sentor	di lardo e d'avanzi: in cucina non	- Pag.0688.11
1295	Il figlio si sarebbe imbestialito anche	di ciò: e allora bisognava	- Pag.0688.17
1296	porco: e aveva accusato il gallo	di morosità genetica e di	- Pag.0688.20
1297	accusato il gallo di morosità genetica e	di perversione, le galline d'esser	- Pag.0688.20
1298	furia s'era schiarita in una reminiscenza	di Livio! «gallinam in marem,	- Pag.0688.22
1299	la mamma), al gallo bardassa, meglio	di tutti i padri della Keltiké	- Pag.0688.26
1300	non generava dei Keltikesi». Tremò	di nuovo, umiliata; la beffa le	- Pag.0688.27
1301	mai esistiti davanti alle leggi, nel timore	di tralasciarne alcuno, od alcuna.	- Pag.0688.30
1302	C'erano, dentro il cassetto della tavola,	di là, le tre posate di lui,	- Pag.0688.33
1303	della tavola, di là, le tre posate	di lui, d'argento, ch'ella gli aveva	- Pag.0688.34
1304	destinato da ragazzo, comperandole	di seconda mano dalla vecchia e	- Pag.0688.35
1305	giù per la faccia, vizza, come sugo	di maccheroni. Ma c'era da	- Pag.0689.4
1306	mani indeboliti dall'età, non le riusciva	di conoscerle, fra molte, e di	- Pag.0689.14
1307	le riusciva di conoscerle, fra molte, e	di afferrarle subito. Quel tintinnio	- Pag.0689.14
1308	il respiro. Nell'inquietudine pensò	di rivolgersi a qualcheduno, al	- Pag.0689.17
1309	qualcosa una mezz'ora prima, una tazza	di brodo affettandovi del pan	- Pag.0689.19
1310	ch'era uno zerbino frusto sul limitare	di sala da pranzo: ma, del resto,	- Pag.0689.22
1311	confusamente, e crederli degli urti	di tosse perché bestemmio di	- Pag.0689.25
1312	degli urti di tosse perché bestemmio	di nuovo dall'alto: «Ma sei tisica?	- Pag.0689.26
1313	sei tisica?». La madre si preoccupò	di detergere il pavimento prima	- Pag.0689.27
1314	prima ch'egli fosse ridisceso, con un po'	di cenere, con la granata. Vi era	- Pag.0689.28
1315	della segatura, ma non ebbe la forza	di estrarre il secchio, dov'era	- Pag.0689.29
1316	contenuta, da sotto la tavola a muro,	di fargli scavalcare la traversa:	- Pag.0689.30
1317	disordine: con la granata, con un po'	di cenere. Da anni aveva intuito, di	- Pag.0690.3
1318	po' di cenere. Da anni aveva intuito,	di suo figlio. Anche in città:	- Pag.0690.4
1319	compreso. Ora ella vedeva il buio	di quell'anima. Lentamente, per	- Pag.0690.8
1320	così vivida, nella sua gioia: prima	di abbandonarsi a comprendere.	- Pag.0690.9
1321	perturbazione dolorosa, più forte	di ogni istanza moderatrice del	- Pag.0690.15
1322	da una zona profonda, inespiable,	di celate verità: da uno strazio	- Pag.0690.17
1323	senza confessione. Era il male oscuro	di cui le storie e le leggi e le	- Pag.0690.19
1324	causa, i modi: e lo si porta dentro	di sé per tutto il fulgurato	- Pag.0690.21
1325	immedicato. Forse il «male invisibile»	di cui narra Saverio López:	- Pag.0690.23
1326	accudendo in quelle stoviglie, le parve	di dover disperare: il viso di lui,	- Pag.0690.27
1327	le parve di dover disperare: il viso	di lui, sconvolto, denunciava, a	- Pag.0690.28
1328	ci fosse denaro per gli alcaloidi costosi	di cui avevano riferito, fino a quel	- Pag.0690.33
1329	vincitore che del debellato Parapagàl;	di cui spilluzzicava anche, non	- Pag.0690.35
1330	ore d'agio, dopo aver distribuito milioni	di chilowattora a tutti i cotonifici	- Pag.0691.2
1331	i libri, stanco, senza aver poi modo	di arrivare a leggerli interi./ A	- Pag.0691.4
1332	ore pareva malato nel volere. «Un po'	di buona volontà», gli diceva	- Pag.0691.6
1333	dargli animo, e indurre un po'	di sereno su quel volto. «La	- Pag.0691.8
1334	». Ciò la impauriva, cercava	di mutar discorso. Forse era	- Pag.0691.10
1335	dai capegli grigi questo titolo	di prelazione, nel concorso, e	- Pag.0691.18
1336	non meno ghiotto d'aver a strider	di lui. Ma, tutto, tutto, è bene	- Pag.0691.26
1337	Il figlio pareva aver dimenticato al	di là d'ogni immagine lo strazio	- Pag.0692.1
1338	al di là d'ogni immagine lo strazio	di quegli anni, la incenerita	- Pag.0692.2
1339	se fra lui e la mamma ci fosse qualcosa	di irreparabile, di più atroce d'ogni	- Pag.0692.4
1340	ci fosse qualcosa di irreparabile,	di più atroce d'ogni guerra: e	- Pag.0692.4
1341	cerchio della lucernetta a petrolio: dal	di cui tenue dominio il fumo della	- Pag.0692.8
1342	spagnolesche si drappeggiavano	di ragnateli, come di vele in	- Pag.0692.10
1343	si drappeggiavano di ragnateli, come	di vele in riserva, appese,	- Pag.0692.11
1344	immobilità chiusa nel suo cilindro	di cristallo, sotto al paralume di	- Pag.0692.13
1345	cilindro di cristallo, sotto al paralume	di vetro - (ch'era un cono di una	- Pag.0692.13
1346	al paralume di vetro - (ch'era un cono	di una bianchezza opaca d'attorno	- Pag.0692.14

1347	tessere, o biglietti d'invito, qual sorta	di pentàcoli o di talismani unti	- Pag.0692.21
1348	d'invito, qual sorta di pentàcoli o	di talismani unti valevano verso le	- Pag.0692.21
1349	degli Odéons. Maree d'uomini e	di femmine! con distinguibile	- Pag.0692.24
1350	con distinguibile galleggiamento	di parrucchieri di lusso, tenitrici	- Pag.0692.25
1351	galleggiamento di parrucchieri	di lusso, tenitrici di case	- Pag.0692.25
1352	di parrucchieri di lusso, tenitrici	di case pubbliche, fabbricanti di	- Pag.0692.26
1353	tenitrici di case pubbliche, fabbricanti	di accessori per motociclette, e	- Pag.0692.26
1354	e coccarde. Verso i barattoli	di peptone Liebig treni di vacche,	- Pag.0692.27
1355	i barattoli di peptone Liebig treni	di vacche, dal nord-ovest; carri	- Pag.0692.28
1356	delle genti sparse, slavate, con sargassi	di cinesi o di bracci di negri fuor	- Pag.0692.32
1357	sparse, slavate, con sargassi di cinesi o	di bracci di negri fuor dal	- Pag.0692.32
1358	con sargassi di cinesi o di bracci	di negri fuor dal ribollire delle	- Pag.0692.32
1359	veri con un carico, sulla spalla,	di tappeti finti, di Monza: e	- Pag.0693.1
1360	un carico, sulla spalla, di tappeti finti,	di Monza: e sull'effuso muggiare	- Pag.0693.1
1361	finti, di Monza: e sull'effuso muggiare	di quella turba in tobòga senza	- Pag.0693.2
1362	ecco, ecco, alfine! il trionfo blafardo	di alcuni impresari di pompe	- Pag.0693.4
1363	il trionfo blafardo di alcuni impresari	di pompe funebri, pochissimi, uno	- Pag.0693.5
1364	ad esempio, la ditta Flejos. Le casse	di zinco rivendute per trenta volte	- Pag.0693.8
1365	della più legittima fra tutte le prese	di beneficio. E poi ancora	- Pag.0693.11
1366	e la Recoleta; femmine! come barchi	di cabotaggio rimessi a nuovo,	- Pag.0693.12
1367	fino agli orecchi; una sottanella gualcita,	di mezza lana, a tegumentare d'un	- Pag.0693.14
1368	dae diez pesos/ (cinquantacinque	di queste qua) la miseranda	- Pag.0693.16
1369	grassi, come baffuti topi, insaccatori	di topi; torreggianti sul loro	- Pag.0693.19
1370	carciofi: preti (presbiteriani) in abito	di ballo, droghieri brachischelici	- Pag.0693.24
1371	brachischelici 'l' dalle brache piene	di saccarina contrabbandata;	- Pag.0693.25
1372	fuori, sciabordava contro l'approdo	di demenza, si abbatteva alle	- Pag.0693.31
1373	dale pampero,/ tra miriadi	di sifoni di seltz. La luce del	- Pag.0694.1
1374	dale pampero,/ tra miriadi di sifoni	di seltz. La luce del mondo	- Pag.0694.1
1375	giuliva bischeraggine animava le facce	di tutti; le donne, come si	- Pag.0694.5
1376	come si grattassero un'acne, o con gesti	di bertucce cui sia data tra mano	- Pag.0694.6
1377	speravano, giulivi. Ed erano pieni	di fiducia. Oppure, autorevoli,	- Pag.0694.8
1378	della certezza e della realtà biologica.	Di quando in quando facevano	- Pag.0694.12
1379	vantando immaginarie notti e luci	di diamanti rivenduti: (ma non	- Pag.0694.16
1380	un pretesto, dalla credenza all'armadio	di cucina. Era di nuovo inquieta.	- Pag.0694.21
1381	credenza all'armadio di cucina. Era	di nuovo inquieta. Ragazzi: con	- Pag.0694.22
1382	dentro la capa più che se la fosse fatta	di un tubero, infanti una pur che	- Pag.0694.24
1383	fosse favella: dopo dodici generazioni	di granoturco e di migragna dai	- Pag.0694.25
1384	dopo dodici generazioni di granoturco e	di migragna dai piedi verdi venuti	- Pag.0694.25
1385	bastarda delle generazioni, a cercar	di barbugliare una qualche loro	- Pag.0694.27
1386	tirchia nel foro: lo sbilenco foro	di Pastrufazio! venuti giù, giù, dai	- Pag.0694.28
1387	dell'analfabeta: tanto da dare quel po'	di cocci in rimbalzo che il rito	- Pag.0695.12
1388	se Dio vuole, con quel biocchetto	di spuma. (Le gote del vitello, in	- Pag.0695.13
1389	bisognava laccarle d'una congrua dose	di saliva adulatrice,	- Pag.0695.14
1390	felicemente nel mondo. Pittati	di un loro splendore nuovo. E	- Pag.0695.21
1391	un loro splendore nuovo. E altri, nelle	di cui gote floride sotto la	- Pag.0695.22
1392	nardosa de' capegli si percepiva	di leggiери un'adolescenza alla	- Pag.0695.23
1393	alla flanellina, e al rosbiffè. Airole	di rosbiffè! Tutti, tutti entravano	- Pag.0695.24
1394	Cordillera. Che ne inaffiano i paradisi	di stucco./ Tutti, tutti! Turchi,	- Pag.0695.27
1395	piedi caprigni, e perfino i Langobardoi	di Cormanno, immigrati da	- Pag.0695.30
1396	della ottusità e della mancanza	di fantasia. E l'agente della casa	- Pag.0695.33
1397	di fantasia. E l'agente della casa	di profumi, gréculo; e quello,	- Pag.0695.33
1398	gréculo; e quello, ebreo, della casa	di tappeti. Che collocava poi	- Pag.0695.34
1399	poi anche, per suo conto, a ora	di dopolavoro, quadri, benché	- Pag.0695.35
1400	quadri, benché usati, partite	di cenci da cartiera, e mobilio	- Pag.0695.36
1401	lasciati varare: ed erano in condizione	di essere presi sul serio. Ognuno	- Pag.0695.39
1402	da sera. Ognuno credeva, realmente,	di essere una cosa seria. Partecipi	- Pag.0696.2
1403	si aiutavano anche con fronzoli, olivette	di corniolo o di osso lucidato,	- Pag.0696.4
1404	con fronzoli, olivette di corniolo o	di osso lucidato, passamanerie	- Pag.0696.5
1405	assortite. Ai franchi muratori	di rito scozzese, in occasione del	- Pag.0696.6
1406	in mezzo alle gambe una specie	di fiocco di pel di merino; oppure,	- Pag.0696.9
1407	mezzo alle gambe una specie di fiocco	di pel di merino; oppure, traverso	- Pag.0696.9
1408	alle gambe una specie di fiocco di pel	di merino; oppure, traverso il	- Pag.0696.9

- 1409 vecchia Inghilterra, apparivano adorni
1410 Inghilterra, apparivano adorni di bottoni
1411 magnesiaco del banchetto a ferro
1412 a ferro di cavallo, fra un subisso
1413 Gonzalo, nel suo delirio) - con penne
1414 pappagallo amazònico: e le lor donne
1415 amazònico: e le lor donne di uccello
1416 di paradiso. E flabellanti ventagli
1417 paradiso. E flabellanti ventagli di piume
1418 e ingegneri grossi non gli pareva vero
1419 più strani orsi, zibelli, foche della terra
1420 ed opossum. Talora avevano diademi
1421 e i mariti dei collari con un pendaglio
1422 ch'era poi nient'altro se non l'effigie
1423 invece preferivano insignirsi d'una faccia
1424 c'erano appesi dei ciondoletti in figura
1425 dei ciondoletti in figura di triangoli,
1426 quadrifoglio in rilievo, d'un bel verde
1427 I O, invece, un piccolo ferro
1428 cavallo, ma d'oro, però: con puntini
1429 cioè alla partènsa, con l'esse, che
1430 limone; e in blù zaffiro le rivoluzioni
1431 chiusa orfico-pitagorica detentrica
1432 Mentre il più delle volte si tratta
1433 e solvibilissimo Brusuglio, trasferitosi al
1434 «col suo ingegno e la sua forza
1435 dentro il buio della cucina, dal fondo
1436 il piattino sulla tavola, nell'atto devoto
1437 mirra. Un'agitazione dolorosa martellava
1438 avevano il frac, per quanto pieno
1439 si sentissero onorare dell'appellativo
1440 nuca ai calcagni, come una staffilata
1441 bulbi: l'illusione, quasi, d'un attimo
1442 I Dimenticati tutti gli scioperi,
1443 tutti gli scioperi, di colpo; le urla
1444 terra; per un attimo! per quell'attimo
1445 più inebriante che melode elisia
1446 che melode elisia di Bellini, rimbalzava
1447 rimbalzava di garzone in garzone,
1448 di piatrone in piatrone, locupletando
1449 platea. E a nessuno veniva fatto
1450 gli schizzava via dal piatto come sasso
1451 quale «questo» tagliava ancora meno
1452 «questo» tagliava ancora meno di quel
1453 lui, lei, lontan lontano, avevan l'aria
1454 strameledisa buccinati via come sputi
1455 a capir cosa fossero: da dietro pile
1456 da dietro pile di piatti in tragitto, o
1457 pile di piatti in tragitto, o di bacinelle
1458 di maionese, o cataste d'asparagi
1459 un tratto, da improvvise trombe marine
1460 nessuno, mai, era mai venuto in mente
1461 dei bischeri, putacaso, dei bambini
1462 neppure essi, no, no, avrebbero fatto
1463 a mano a mano accumulando nella
1464 importantissima scintilla, folgore e sparo
1465 su adeguato spinterògeno ambientale,
1466 di forchette in travaso. Cascade di
1467 travaso. Cascade di posate tintinnanti!
1468 Ed erano appunto in procinto
1469 Estraevano, con distratta noncuranza,
1470 piena e massiccia, col bocchino
- di** bottoni di inusitata lucentezza,
di inusitata lucentezza, o in
di cavallo, fra un subisso di
di coccarde, fettucce, calici, fiori,
di pappagallo amazònico: e le lor
di uccello di paradiso. E
di paradiso. E flabellanti ventagli
di piume di struzzo, ritinte in
di struzzo, ritinte in rosa, sul
di poter indossare i loro
di Pitt, canguri d'Australia, ed
di gemme sopra i capegli, le
di latta, in zinctopia, ch'era poi
di Mazzini, dal collo tutto
di Disraeli, con basette, o del
di triangoli, di 33, o un piccolo
di 33, o un piccolo martello,
di smalto; o anche tutt'e due
di cavallo, ma d'oro, però: con
di perline bianche per chiodi.
di quando in quando la
di Urano. Tantoché un simile
di copernicano contrabbando due
di un normalissimo e
di là dell'oceano «col suo
di volontà». In fase
di un dimenticato vaso la sua
di Melchiorre che depone in
di nuovo i suoi minuti scarni: i
di padelle: e il piatrone d'amido,
di signora da simili ossequenti
di dolcezza, «la pura gioia
di potestà marchionale. I
di colpo; le urla di morte, le
di morte, le barricate, le comuni,
di delizia. Oh! spasimo dolce!
di Bellini, rimbalzava di garzone
di garzone in garzone, di
di piatrone in piatrone,
di nuovi sortilegi destrogiri gli
di pensare, sguardando il vicino,
di fionda, a rotolare fra scarpe
di quel di prima. Oh, rabbia!
di prima. Oh, rabbia! mentre
di seguitar a percepire quella
di vipera, non tanto sottovoce
di piatti in tragitto, o di bacinelle
di bacinelle di maionese, o cataste
di maionese, o cataste d'asparagi
di cui sbrodolava giù burro sciolto
di risotti, verso la proda salvatrice.
di sospettare che potessero anche
di tre anni. Nemmeno essi stessi,
di se medesimi un simile giudizio.
di loro persona - (come l'elettrico
di Signoria su adeguato
di forchette in travaso. Cascade di
di posate tintinnanti! Di cucchiaini!
Di cucchiaini! Ed erano appunto
di addivenire a quell'atto
di tasca, il portasigarette d'argento:
di carta d'oro; quella te la
- Pag.0696.13
- Pag.0696.13
- Pag.0696.16
- Pag.0696.16
- Pag.0696.18
- Pag.0696.19
- Pag.0696.19
- Pag.0696.20
- Pag.0696.20
- Pag.0696.23
- Pag.0696.25
- Pag.0696.26
- Pag.0696.27
- Pag.0696.28
- Pag.0696.32
- Pag.0696.34
- Pag.0696.34
- Pag.0697.1
- Pag.0697.4
- Pag.0697.5
- Pag.0697.11
- Pag.0697.17
- Pag.0697.22
- Pag.0697.24
- Pag.0697.25
- Pag.0697.26
- Pag.0697.30
- Pag.0697.34
- Pag.0697.36
- Pag.0698.8
- Pag.0698.14
- Pag.0698.16
- Pag.0698.20
- Pag.0698.21
- Pag.0698.21
- Pag.0698.25
- Pag.0698.30
- Pag.0698.30
- Pag.0698.30
- Pag.0698.31
- Pag.0699.13
- Pag.0699.20
- Pag.0699.28
- Pag.0699.28
- Pag.0699.33
- Pag.0700.7
- Pag.0700.8
- Pag.0700.9
- Pag.0700.9
- Pag.0700.9
- Pag.0700.11
- Pag.0700.15
- Pag.0700.16
- Pag.0700.20
- Pag.0700.26
- Pag.0700.29
- Pag.0700.30
- Pag.0700.30
- Pag.0700.31
- Pag.0700.32
- Pag.0700.35
- Pag.0700.37

1471	si delineava sulla lor fronte, onnubilata	di cure altissime, riponevano il	- Pag.0701.2
1472	quella pettinetta miracolosa la Urmutter	di tutti gli spiritelli con capocchia.	- Pag.0701.12
1473	nuova la fronte, già così sopraccaricata	di pensiero: (ma pensiero	- Pag.0701.15
1474	riguardante, per lo più, articoli	di bigiutteria in celluloido).	- Pag.0701.16
1475	all'atto stesso; per aver motivo	di rinnovare (in occasione d'una	- Pag.0701.18
1476	e fruttuosa ricerca. Dopo	di che, oggetto di stupefatta	- Pag.0701.21
1477	fruttuosa ricerca. Dopo di che, oggetto	di stupefatta ammirazione da	- Pag.0701.21
1478	tavoli», aspiravano la prima boccata	di quel fumo d'eccezione, di	- Pag.0701.22
1479	prima boccata di quel fumo d'eccezione,	di Xanthia, o di Turmac; in una	- Pag.0701.23
1480	di quel fumo d'eccezione, di Xanthia, o	di Turmac; in una voluttà da	- Pag.0701.23
1481	emanando voluttuosi ghirigori; mescolati	di miasmi, questo si sa, dei	- Pag.0701.27
1482	canto e trionfo, e presagio lontano	di tamburo, la marcia trionfale	- Pag.0701.32
1483	gemelli da polso. E della loro faccia	di manichini ossibuchivori. Molte	- Pag.0701.37
1484	manichini ossibuchivori. Molte réclames	di tabacchi, o di liquori, dei più	- Pag.0701.39
1485	Molte réclames di tabacchi, o	di liquori, dei più oleosi e	- Pag.0701.39
1486	<i>Fray Mocho</i> , ad esempio, si vedeva	di frequente il fumo d'una sigaretta	- Pag.0702.3
1487	alti e invidiabili davanti la virile cera	di digestione (del buco e osso),	- Pag.0702.8
1488	cimati. Anime ardenti, sognanti,	di giovani, per lo più fattorini di	- Pag.0702.10
1489	sognanti, di giovani, per lo più fattorini	di studio delle classi giovani e	- Pag.0702.10
1490	e lavoratori-parrucchieri, fantasticavano	di poter arrivare a tanto: un	- Pag.0702.12
1491	lo si vedeva ch'era arrivato a poter dire	di se stesso: e «Yo soy un	- Pag.0702.16
1492	un hombre»I . Non era una faccia	di bischero: no, no. Il figlio, all'	- Pag.0702.17
1493	»I . Gli erre, come corde	di guitarra, vibrarono in tutta la	- Pag.0702.33
1494	occhi malinconici - (era, sui barattoli	di tutte le pomate, il tramonto) -	- Pag.0702.37
1495	le pomate, il tramonto) - luccicarono	di una straordinaria speranza.	- Pag.0702.38
1496	pallore della negazione. Balie torquate	di filigrana o d'ambra, scarlatte	- Pag.0703.2
1497	chiocce tra i bimbi: occhi e riccioli	di bimbi nei sereni giardini. E	- Pag.0703.3
1498	suggeritore tenebroso d'una legge	di tenebra. Lo hidalgo era nella	- Pag.0703.9
1499	o una spazzola, in un tiretto,	di sopra. La sua secreta	- Pag.0703.13
1500	la trama degli atti in una negazione	di parvenze non valide. Le	- Pag.0703.15
1501	e da respingere, come specie falsa	di denaro. Così l'agricoltore, il	- Pag.0703.17
1502	l'anima il suo rutto e il suo lezzo	di meretrice. O invece attuffarla	- Pag.0703.23
1503	e nello spregio come in una pozza	di scrementi, negare, negare: chi	- Pag.0703.24
1504	un foglio inturpato leggendo scrittura	di bugie. Lo hidalgo, forse, era	- Pag.0703.30
1505	che una rancura segreta gli vietasse	di conoscere la tenerezza più vera	- Pag.0704.12
1506	di conoscere la tenerezza più vera	di tutte le cose, il materno	- Pag.0704.12
1507	mamma. La gratitudine appassionata	di cui germina ogni coscienza	- Pag.0704.14
1508	a quel momento le fosse stato impedito	di esser la mamma! Il figlio allora	- Pag.0704.26
1509	legnuzzi per il caminetto, e un fastello	di steli secchi di banzavóis. La	- Pag.0704.31
1510	il caminetto, e un fastello di steli secchi	di banzavóis. La tempesta aveva	- Pag.0704.32
1511	alla cintola. Si sprigionava dalla	di lui persona e brache un odore	- Pag.0704.37
1512	bonario, (così voleva la tradizione), ma	di certo odore era, tutt'affatto	- Pag.0704.39
1513	era, tutt'affatto serruchonese, come	di «oh là, Giuseppe, come la	- Pag.0704.39
1514	Serruchón: per essi, dopo la defunzione	di Caracalla, il Santo Battesimo gli	- Pag.0705.6
1515	sconcio una premeditata ostentazione	di miseria, una dimostrazione a	- Pag.0705.11
1516	a ogni anno dalla grandine, dovessero	di ragione andar integrati da uno	- Pag.0705.17
1517	da uno stipendio, forse anche a sensi	di legge: considerato che lui	- Pag.0705.18
1518	rivestire la figura economica e giuridica	di «custode della villa». Anche	- Pag.0705.23
1519	cavillando, (con la mamma), a furia	di «crederei» e di «sto per	- Pag.0705.27
1520	la mamma), a furia di «crederei» e	di «sto per dire». Ora, un	- Pag.0705.27
1521	Questa suspicione ebbe per effetto	di imbestiare lo hidalgo: un furore	- Pag.0705.30
1522	complicazioni burocratiche, stormo	di buste gialle in franchigia e di	- Pag.0705.37
1523	stormo di buste gialle in franchigia e	di citazioni davanti la bidelleria	- Pag.0705.37
1524	d'un eventuale rifiuto. Sei milioni	di buròcrati maradagalesi	- Pag.0706.1
1525	alieno dagli sportelli come un oceano	di brace potrebbe terrorizzare la	- Pag.0706.2
1526	Paleòloghi. La sua ragione ordinatrice	di fatti necessari (che non fossero	- Pag.0706.4
1527	al pane dei pòveri è forse una specie	di inantità? Il sangue germanico, o	- Pag.0706.8
1528	Il sangue germanico, o unno, gli serviva	di ben comodo pretesto per	- Pag.0706.9
1529	Se egli, figlio, obietasse qualche parola	di rimprovero a quella esibizione	- Pag.0706.16
1530	rimprovero a quella esibizione olfimica	di valerianati, formiati e capriliti	- Pag.0706.17
1531	accompagnata dai borborigmi	di un ventriloquio paleo-celtico,	- Pag.0706.21
1532	paleo-celtico, con susseguenze	di boati gutturali a tipo belluino:	- Pag.0706.21

- 1533 dalle pale agitatrici d'una specie
1534 pale agitatrici d'una specie di sindrome
1535 stanza la non meno orripilante richiesta
1536 richiesta di una corresponsione
1537 abbadare per nulla, col solo aiuto
1538 per nulla, col solo aiuto di San Carlo
1539 presentate alla porta, in prosiegua
1540 alla porta, in prosiegua di tempo e
1541 casa: ciliege, qualche nespola, un po'
1542 e incolpando la grandine, poca sì, e
1543 aveva incorporato nella Villa, e protetto
1544 più la mamma, retribuivano il peone
1545 e provveduti d'un mezzo palmo
1546 tutela del proprio: non cessavano poi
1547 la placidità, l'ossigeno, la poca spesa
1548 poca spesa di quella beata villeggiatura,
1549 del catasto maradagalese, la proprietà
1550 nei propri ex-pantaloni, pagando a
1551 ritrovi, ed estromessa congrua ragione
1552 percepire l'asprigno olezzo, l'afrore dei
1553 Zoccolando, quasi con un acciacchio
1554 pedagne, lasciando per tutto frittelle
1555 degli spini e in quei pochi steli risecchi
1556 del suono gli si vedeva il pomo
1557 giù e su per il collo, con la prestezza
1558 prestezza di un ascensore in un albergo
1559 e del capo, celebrò la sua bravura
1560 Propòsiti che la mamma si benignava
1561 svolgimento del tema, sopra un piede
1562 sopra un piede di parità navale e
1563 a tempo che l'umore del figlio era
1564 in due minuti, tra i due alari
1565 di ferro, crepitando e sprizzando spari
1566 sul pavimento, come se il fatuo spirito
1567 labilità molle, quasi agitate da flabello
1568 disumana del soffitto. Nessun aumento
1569 Antica età bisognava, e chiome
1570 calve sierre o la scheggiata montagna
1571 a trepidare: sulla sua faccia era
1572 come al confessionale. «Dovete levarvi
1573 così sui due piedi». «Uscite
1574 Il containo uscì dopo qualche conato
1575 d'Adamo), e a una breve concitazione
1576 come d'un muto che avesse tentato
1577 che pur usufruendo lo stesso nome
1578 nome di Giuseppe, e il soprannome
1579 preda del demone: quello che sta
1580 pare, un due dita o tre sotto al collo
1581 di ogni fiasco. Normalmente incapace
1582 in tràlice della diffidente avidità,
1583 avidità, di tanto in tanto, ma il più
1584 pelosa come l'urtica, o un mezzo cespo
1585 Il postumo tentativo della mamma
1586 si contraeva in un sorriso, ma la luce
1587 Brianza, parevano le luci dei laghi
1588 laghi di Brianza. Un tenue, dorato velo
1589 più volte. Con la sua piccola valigia
1590 pegamoide, gemelli da polso a smalto,
1591 anno o due aveva giurato a se stesso
1592 anni), lo appiastò al suolo. La lastra
1593 La lastra di vetro si spaccò. Dopo
1594 del ritratto. Egli accusò la madre
- di** sindrome di Parkinson, ecco si
di Parkinson, ecco si sarebbe
di una corresponsione di salario.
di salario. Ora, da antica data
di San Carlo di Arona): '2' e
di Arona): '2' e che lui, il
di tempo e di provvidenze. Caso
di provvidenze. Caso non del
di amarene: e le mandorle
di passaggio, ma ogni volta
di un unico ed egualitario Tetto,
di speciali mance per servigi
di buon naso, ma tutti egualmente
di violoncellare e flautare, pieni
di quella beata villeggiatura, di
di quei colli tanto dolcemente
di una villa serruchonese:
di lui conto le tasse, dopo averlo
di bava eròtica nel percepire
di lui piedi ed ascelle, e
di nàcchere pedagne, lasciando
di letame secco che gli si venivano
di banzavóis dell'anno precedente.
di Adamo andar giù e su per il
di un ascensore in un albergo di
di Manhattan. Abbandonatosi a
di fuochista, lamentò i danni
di accogliere quasi compiaciuta
di parità navale e di grande
di grande cordialità (ch'era una
di nuovo per mutare. Quel
di ferro, crepitando e sprizzando
di faville sul pavimento, come se
di una zucca stesse celebrando il
di mistero: polverose penombre
di temperatura si verificò nella
di faggete sul monte, anziché i
di Terepàttola, per aver ricorso a
di nuovo l'angoscia. Il contadino
di casa, una buona volta:
di qui!), fece Gonzalo con una
di parola: che sfociò a sussulti
di suoni rauchi, indistinti, come
di protestare. Gonzalo, allora,
di Giuseppe, e il soprannome di
di Estrella, ogni giorno però
di casa, pare, un due dita o tre
di ogni fiasco. Normalmente
di uno sguardo che non fosse la
di tanto in tanto, ma il più di rado
di rado possibile, recava un ovo
di macilente lattuga. Gonzalo
di introdurre il caro Giuseppe
di quel sorriso era spenta in un
di Brianza. Un tenue, dorato velo
di tristezza lungo l'andare della
di cartone color pegamoide,
die cuarenta centavos./ Da un
di comperarsi un orologio: ma
di vetro si spaccò. Dopo di che
di che vi montò sopra:
di adoperar lui, suo figlio, come
- Pag.0706.24
- Pag.0706.24
- Pag.0706.25
- Pag.0706.26
- Pag.0706.30
- Pag.0706.30
- Pag.0706.34
- Pag.0706.34
- Pag.0707.3
- Pag.0707.6
- Pag.0707.10
- Pag.0707.14
- Pag.0707.18
- Pag.0707.19
- Pag.0707.21
- Pag.0707.22
- Pag.0707.34
- Pag.0707.36
- Pag.0708.2
- Pag.0708.3
- Pag.0708.5
- Pag.0708.6
- Pag.0708.15
- Pag.0708.18
- Pag.0708.19
- Pag.0708.19
- Pag.0708.21
- Pag.0708.24
- Pag.0708.30
- Pag.0708.30
- Pag.0708.32
- Pag.0708.38
- Pag.0708.38
- Pag.0708.39
- Pag.0709.3
- Pag.0709.5
- Pag.0709.8
- Pag.0709.10
- Pag.0709.16
- Pag.0709.20
- Pag.0709.30
- Pag.0709.32
- Pag.0709.33
- Pag.0709.34
- Pag.0710.2
- Pag.0710.2
- Pag.0710.3
- Pag.0710.4
- Pag.0710.5
- Pag.0710.6
- Pag.0710.7
- Pag.0710.11
- Pag.0710.13
- Pag.0710.22
- Pag.0710.26
- Pag.0710.27
- Pag.0710.33
- Pag.0710.34
- Pag.0710.35
- Pag.0711.23
- Pag.0711.23
- Pag.0711.26

1595	le mani giunte sul grembo, senza osare	di abbassar gli occhi alla memoria	- Pag.0711.31
1596	e il suo orgoglio per il buon esito	di tutta una carriera di studî, per	- Pag.0711.39
1597	per il buon esito di tutta una carriera	di studî, per la laurea: la sola	- Pag.0711.39
1598	animo non crudele. Pur incombendoci	di dare il più severo giudizio circa	- Pag.0712.5
1599	dello hidalgo andasse così privo	di ogni gioia. La laurea fumò via	- Pag.0712.12
1600	le configurazioni antartiche, era a livello	di giardino, poiché la casa	- Pag.0712.27
1601	casa appariva sorgere in corrispondenza	di un salto. (Il declivio, nei	- Pag.0712.28
1602	a salti). Quattro metri circa, l'altezza	di un piano. Sicché, davanti al	- Pag.0712.29
1603	dava ad ogni intruso facoltà	di pervenire direttamente sul	- Pag.0712.34
1604	direttamente sul terrazzo, dal cancellino	di ferro, dopo un breve cri-cri. Il	- Pag.0712.35
1605	di ferro, dopo un breve cri-cri. Il muro	di cinta, simbolo più che	- Pag.0712.35
1606	scavalcar facilmente, con poca spellatura	di ginocchi, tant'era nano e ciuco,	- Pag.0712.38
1607	anco, in arcione, delle rituali schegge	di bottiglia. Ringhiosi georgòfili	- Pag.0712.39
1608	parecido, / gli sarebbe sembrato	di recar oltraggio al diritto di	- Pag.0713.5
1609	sembrato di recar oltraggio al diritto	di introspetto e alla buona fede del	- Pag.0713.5
1610	anche questo s'è avuto occasione	di registrare, non andava parallelo	- Pag.0713.7
1611	puntava fino a due metri dal recinto.	Di là dal muretto, una stradaccia.	- Pag.0713.12
1612	Ghiaiosa, a forte pendenza, con lùnule	di piatti infranti, o d'una scodella,	- Pag.0713.13
1613	anche, sotto il livido metallo d'un paio	di mosconi ebbri, l'onta estrusa	- Pag.0713.16
1614	guirlache de almendras / , ma	di quelli!.... da pesarli in bilancia,	- Pag.0713.18
1615	sensorio, aiutata da onorevole addobbo	di circostanze, non può far altro,	- Pag.0713.21
1616	può far altro, in verità, se non fingere	di non aver percepito. Percorsa da	- Pag.0713.22
1617	e talora, in discesa, da qualche ciclista	di campagna con bicicletta-mulo; o	- Pag.0713.24
1618	l'autunno, vi sfringuellavano battute	di ragazzi birbi, a piè nudi, e en	- Pag.0713.28
1619	che arrivano a divinare per telepatia	di là d'ogni chiuso: d'orto (salvo l'	- Pag.0713.30
1620	d'orto (salvo l'orto del prete) o	di signorile giardino. Vi si	- Pag.0713.31
1621	tutta una famiglia gitante, con due litri	di pipi a testa in serbo per la	- Pag.0713.34
1622	fermata, pupi e pupe, e il chioccione	di dietro, spaparanzato a poppa,	- Pag.0713.35
1623	Pareva che una Meccanica latrice	di prosciutti si avventasse contro	- Pag.0713.38
1624	Argonauti-donne il tenue ragnatelo	di ogni filosofia. Paracarri di	- Pag.0714.3
1625	ragnatelo di ogni filosofia. Paracarri	di serizzo, fuori, proteggevano il	- Pag.0714.4
1626	lunghe scalfitture degli assi, de' barocci	di pietrisco e insieme ne avvilitano	- Pag.0714.5
1627	piegando, piegando, scandiva l'ora	di siesta, nel tacere della fatica di	- Pag.0714.12
1628	l'ora di siesta, nel tacere della fatica	di tutti ripreso per sé solo il	- Pag.0714.13
1629	desolati intervalli, spiccavasi il numero	di bronzo, l'ora buia o splendente.	- Pag.0714.18
1630	verifica appo le più elette gentildonne	di Pastrufazio. Pareva tranquillo. Si	- Pag.0715.5
1631	così strano, lo interessò. Gli sfrullò	di capo anche un'altra molestia,	- Pag.0715.10
1632	pulci per casa, raccoltele in cima	di classifica al lavatoio	- Pag.0715.13
1633	ossitono. Interiezioni continue e levate	di spalle continue, a rincalzo del	- Pag.0715.23
1634	in Euripide, ma qui pavoneggiandosi	di penne critiche e secondo una	- Pag.0715.28
1635	dell'acido iso-butirrico. Quelle emissioni	di voce e quei gesti, secondo il	- Pag.0716.3
1636	lavoro (inutile): col qual vistoso gioco	di tutti i muscoli, la facies e gli	- Pag.0716.6
1637	facies e gli omeri maradagalesi credono	di poter supplire alla inesistenza	- Pag.0716.6
1638	non osava: inquantoché l'ejezione	di liquido giallastro dalla bocca	- Pag.0716.10
1639	semplicemente contratta) costituisce atto	di troppo dichiarata e disgustosa	- Pag.0716.12
1640	per il pesce, lunga un metro e venti;	di fronte, il camino: senza fuoco.	- Pag.0716.17
1641	gli alari custodivano un mucchietto	di cenere, aspettando l'eternità.	- Pag.0716.19
1642	con le sue labbra forbite, aspiratrici	di chiari sillogismi. I loro	- Pag.0716.31
1643	di chiari sillogismi. I loro pantaloni	di flanella color tortora e le loro	- Pag.0716.32
1644	di flanella color tortora e le loro scarpe	di tela color gesso da otto lire,	- Pag.0716.32
1645	i rododendri, egli aveva in sé qualcosa	di forbito e di finanziariamente	- Pag.0716.36
1646	egli aveva in sé qualcosa di forbito e	di finanziariamente elegante. Era	- Pag.0716.37
1647	Era una delle più danarose creature	di tutta la provincia: chiuso talora	- Pag.0716.38
1648	castello, a godersi le sue pere in via	di maturazione e però dure come	- Pag.0716.39
1649	dure come sassi: gli dava il solfato	di rame, poi lo solfo, la calce e c'	- Pag.0717.1
1650	già una proposta minima, un prezzo	di favore: un sacrificio a cui il	- Pag.0717.16
1651	il Nistitúo si sobbarcava con gioia pur	di avere l'onore di garentirgli i	- Pag.0717.17
1652	con gioia pur di avere l'onore	di garentirgli i sonni e nello	- Pag.0717.17
1653	per la bandiera nazionale nei giorni	di ricorrenza. Secondo le leggi del	- Pag.0717.28
1654	ad organi separati: poiché a rigore	di logica l'antenna della bandiera	- Pag.0717.30
1655	Inoltre la bandiera aveva dimensioni	di m 1,80 x 2,80, cioè	- Pag.0717.35
1656	sogno È in facoltà del proprietario	di accettare o rescindere». «.... E	- Pag.0718.4

1657	il Thina dei vecchî tusci, anche il Dio	di noialtri gli è un tipo di quelli	- Pag.0718.12
1658	anche il Dio di noialtri gli è un tipo	di quelli che conoscono puranche	- Pag.0718.13
1659	lui li lascia fare, e fa anzi le viste	di non essersi accorto di nulla: e	- Pag.0718.15
1660	e fa anzi le viste di non essersi accorto	di nulla: e gira gli occhi alla larga,	- Pag.0718.15
1661	da cui certe volte esala un breve odore	di solfiti e ammoniaca: e	- Pag.0718.34
1662	nient'altro se non un breve odore	di solfiti e di ammoniaca, che un	- Pag.0718.36
1663	se non un breve odore di solfiti e	di ammoniaca, che un fiato di	- Pag.0718.36
1664	di solfiti e di ammoniaca, che un fiato	di vento annichila nell'aria.	- Pag.0718.36
1665	poco, era accaduto al Trabatta reo	di empietà nei confronti del	- Pag.0718.38
1666	il parco, graffiandosi e pungendosi	di certo nella siepe degli spini, e	- Pag.0719.8
1667	indizio avevano guadagnato la strada	di Iglesia. Questa corre tutta	- Pag.0719.10
1668	in una estremità gracida, a sera,	di ranocchie sotto le gelide	- Pag.0719.12
1669	<i>I</i> E certo che sulla strada	di Iglesia, a motore acceso, una	- Pag.0719.14
1670	poiché gli era parso, nel sonno,	di aver percepito dei passi al	- Pag.0719.18
1671	per quanto fossero felpati, passi	di pedùli da montagna. E forse	- Pag.0719.19
1672	mano, una dopo l'altra, tutte le luci	di casa. Venuti allo studio, in	- Pag.0719.27
1673	casa. Venuti allo studio, in quel fulgore	di festa da ballo in cui s'era	- Pag.0719.28
1674	tutto il Castello, fulgore che combinò	di certo una punta notturna sui	- Pag.0719.30
1675	una punta notturna sui registratori	di centrale, e per quanto ancora il	- Pag.0719.31
1676	per aria. Un'insalata da dare il disgusto	di questo mondo. Mentre che,	- Pag.0719.37
1677	e le mutande, un'ariettina ironica tirava	di finestra; la finestra di	- Pag.0719.39
1678	ironica tirava di finestra; la finestra	di tramontana, che difatti era	- Pag.0719.39
1679	macchia della montagna. Lui, prima	di coricarsi, lo ricordava bene,	- Pag.0720.3
1680	mai. Non s'era voluto spiegar	di più, dacché era uno che	- Pag.0720.22
1681	Come facesse ad escluderle, non si sa	di preciso: forse, passandoci	- Pag.0720.32
1682	poi erano così pietosamente prive	di vasellame e di biancheria da	- Pag.0720.38
1683	così pietosamente prive di vasellame e	di biancheria da letto, che i ladri	- Pag.0720.38
1684	biancheria da letto, che i ladri fiutata	di lontano la fatica inutile le	- Pag.0720.38
1685	risultò nullo - i quali non erano reduci	di guerra, data la giovane e	- Pag.0721.6
1686	e vigorosa età, e neppure ex-sordi	di guerra miracolati dalla Madonna	- Pag.0721.7
1687	di guerra miracolati dalla Madonna	di Pompei, ma avevano l'aria di	- Pag.0721.8
1688	Madonna di Pompei, ma avevano l'aria	di saper guardare in faccia il	- Pag.0721.8
1689	d'ombra decedevano invece nei canaloni	di qua verso il piccolo eremo di	- Pag.0721.23
1690	canaloni di qua verso il piccolo eremo	di Re Agilulfo che appariva grigio	- Pag.0721.23
1691	vederlo (il Serruchón) purché sia	di fronte, come per esempio, di	- Pag.0721.34
1692	sia di fronte, come per esempio,	di su le mura di Pastrufazio che	- Pag.0721.35
1693	come per esempio, di su le mura	di Pastrufazio che guardano a	- Pag.0721.35
1694	l'andamento a sega) dalle altre Sierre	di nome più oscuro e di forma	- Pag.0721.37
1695	dalle altre Sierre di nome più oscuro e	di forma più comune», che,	- Pag.0721.37
1696	giorni dopo la mamma ebbe occasione	di ricevere nuovamente una visita	- Pag.0722.3
1697	cui fosse caduto in mente sul più bello	di render visita ai pochi membri	- Pag.0722.11
1698	nero e improvviso, nel riquadro	di finestra della sala da pranzo,	- Pag.0722.15
1699	fiducia nel popolo del Serruchón che	di chiavistelli o spranghe o	- Pag.0722.21
1700	di chiavistelli o spranghe o serramenti e	di cocci di bottiglia ne' muri, di	- Pag.0722.22
1701	o spranghe o serramenti e di cocci	di bottiglia ne' muri, di che certi	- Pag.0722.22
1702	e di cocci di bottiglia ne' muri,	di che certi vecchî danarosi si	- Pag.0722.23
1703	farle rusciano omaggio d'un cestello	di funghi (molto muschiati, a	- Pag.0723.2
1704	sebacee del Poronga, e dopo scambio	di motivati e deduttivi	- Pag.0723.14
1705	di motivati e deduttivi ragionamenti	di fedeltà nei confronti della	- Pag.0723.15
1706	li pagavano commosse poche diecine	di lire al paio. Col Poronga	- Pag.0723.17
1707	ai suoi piedi, anche una camicia fradicia	di lavoratore dei funghi nonché le	- Pag.0723.19
1708	le pezze che tappezzavano il fondo	di quei pericolanti calzoni, i quali	- Pag.0723.20
1709	qualche minuto ancora, sì sì, e così	di minuto in minuto. Chilometri	- Pag.0723.23
1710	nota in tutta la zona per esser solita	di scompisciare all'impiedi, ne'	- Pag.0723.27
1711	formicai, essendo che il capo	di lingerie che avrebbe potuto	- Pag.0724.2
1712	si noverò unquanco nell'addobbo della	di lei persona. Essa entrò in sala a	- Pag.0724.4
1713	entrò in sala a piè scalzi, mugolando	di devozione e spontaneità	- Pag.0724.5
1714	che teneva appesa ad un rampin	di ferro. <i>I</i> Il ferro, dall'altro capo,	- Pag.0724.7
1715	a quel gancio. «Oh! una quindicina	di pesos» piagnucolò la	- Pag.0724.14
1716	ciòè sì, cioè no: mori	di tifo durante una licenza ma	- Pag.0724.23
1717	guerra!....». La mamma voleva dire	di sì: la disperata automaticità	- Pag.0724.26
1718	serbate solo delle fotografie gialle,	di là dall'andirivieni delle mosche.	- Pag.0724.28

1719	che cadono, cadono, come la toga	di Cesare, sullo stupore della	- Pag.0724.31
1720	delicate espressioni quella pancia gialla	di quel laido e pantanoso	- Pag.0724.36
1721	per loro è come per noi una specie	di festoso interludio tra una	- Pag.0725.3
1722	interludio tra una predica e una lezione	di morale, avevano progredito	- Pag.0725.3
1723	popolo, qualcuno aveva perfin l'aria	di meditare addirittura il varco	- Pag.0725.7
1724	secrista/ 'l' nano e settimino	di Santa Maria, (la parrocchia), al	- Pag.0725.13
1725	e a mezzo stipendio, dopo gli impegni	di chiesa ben s'intende, e con	- Pag.0725.18
1726	ben s'intende, e con l'assegnazione	di un emolumento fisso di otto	- Pag.0725.18
1727	l'assegnazione di un emolumento fisso	di otto lire mensili circa, in valuta	- Pag.0725.19
1728	all'atto pratico, non ce la faceva,	di piccinino che era; '2/I e	- Pag.0725.20
1729	la quale contro un mezzo fiasco	di vino terminava per lui; ch'era	- Pag.0725.23
1730	della ghiaia trovava modo regolarmente	di mettersi in casa, cucina o sala,	- Pag.0725.30
1731	che non c'era) o dimandare «chi	di casa» oppure «compermess»::	- Pag.0726.1
1732	degli scarafaggi. Inoltre siccome era	di venerdì, la madre ottantatreenne	- Pag.0726.6
1733	avesse puzzato sulla madre Terra. Priva	di denti essa era nelle condizioni	- Pag.0726.10
1734	Priva di denti essa era nelle condizioni	di biasciarlo con più elevato	- Pag.0726.10
1735	esentato in ragione della sua attività	di «agricoltore» dall'obbligo che	- Pag.0726.14
1736	che incombe al soldato maradagalese	di ricevere nel ventre scariche di	- Pag.0726.16
1737	di ricevere nel ventre scariche	di mitragliatrici parapagalesi. Molti	- Pag.0726.16
1738	a una madre se non come a un groppo	di disumano dolore superstite ai	- Pag.0726.22
1739	era anzi primo elencato fra i morti	di guerra, nella lapide del	- Pag.0726.25
1740	del Cimitero, perché il suo cognome	di defunto cominciava per A. Le	- Pag.0726.26
1741	e fermate ai muri con catenelle	di ottone. Il meeting delle pulci e	- Pag.0726.29
1742	annoiato e lontano, sul cestello odoroso	di quei giovinetti funghi: alla cui	- Pag.0726.36
1743	loro immaginosa insipienza), l'odor	di piedi e forse d'altri pezzi di	- Pag.0726.37
1744	l'odor di piedi e forse d'altri pezzi	di pelle, ch'erano micamal fradici	- Pag.0726.38
1745	pronti a sparnazzare in un turbine	di cherecchecché folli, qualche	- Pag.0727.5
1746	Avevano palpebre al duecentesimo	di secondo, con brevi rapidissime	- Pag.0727.9
1747	aveva foglie lucide e brevi sotto il sole	di settembre; cielo occupato oltre	- Pag.0727.12
1748	lontana campana; foglie, l'/ olea/ ,	di un verde smaltato; incurve, e	- Pag.0727.13
1749	smaltato; incurve, e delizia delle scuole	di disegno: dava dai suoi	- Pag.0727.14
1750	inebriante, per quanto unico, dei climi	di signoria. Il sole e le luci	- Pag.0727.16
1751	e, senza prevedere, aprì la porta	di sala. Vi vide la mamma, con	- Pag.0727.19
1752	annusato a lungo e libidinoso le scarpe	di tutti e anche pisciato sotto la	- Pag.0727.27
1753	gas. E nel cestello i funghi dall'odor	di piedi; per aria mosche e anzi	- Pag.0727.33
1754	i denti, un adeguato contingente	di pulci. La rabbia, una rabbia	- Pag.0727.36
1755	della folla: l'orrore de' compagni	di scuola, dei loro piedi, della loro	- Pag.0728.2
1756	dei loro piedi, della loro refezione	di croconsuelo; il fetore della	- Pag.0728.3
1757	aveva tenuto fanciullo, per tutti gli anni	di scuola, il disprezzo che nei mesi	- Pag.0728.8
1758	voci dei cosiddetti uomini: per le vie	di Pastrufazio s'era veduto	- Pag.0728.10
1759	una belva, dalla loro carità inferocita,	di uomini: di consorzio, di mille.	- Pag.0728.11
1760	dalla loro carità inferocita, di uomini:	di consorzio, di mille. Egli era	- Pag.0728.11
1761	inferocita, di uomini: di consorzio,	di mille. Egli era uno. Gli anni! e	- Pag.0728.11
1762	Serruchón persisteva, totem orografico	di sua gente, fulgore, dolomia	- Pag.0728.14
1763	rossa, in attesa che il Copernico	di Pian Castagnaio gli prestasse un	- Pag.0728.15
1764	con tramonto all'incontrario, un carro	di Febo con ritorno di fiamma./	- Pag.0728.17
1765	un carro di Febo con ritorno	di fiamma./ Le pere butirro si	- Pag.0728.17
1766	bene il nasone, le conquista alla bava	di Donna Paola Travasa. Una	- Pag.0728.20
1767	Travasa. Una notte, tutt'a un tratto.	Di che cosa non era capace San	- Pag.0728.21
1768	alla feccia. Senza neppur barbugliare	di ritorno buà_buà, stringendo il	- Pag.0728.26
1769	al 100/100 dopo tripudio	di arrovesciate, pazze,	- Pag.0729.1
1770	Dentro casa, ora. Popolo e pulci,	di cui si commoveva la mamma,	- Pag.0729.10
1771	come nel libro del bimbo. Due fili	di sangue gli discendevano dalle	- Pag.0729.15
1772	stata sua, quella piscia. E le frittelle	di letame compresso che s'erano	- Pag.0729.19
1773	compresso che s'erano disquamate	di sotto agli zoccoli	- Pag.0729.20
1774	sole, aspettare come il ritorno	di un qualcheduno, negli anni	- Pag.0729.24
1775	di un qualcheduno, negli anni	di qualcheduno che non aveva	- Pag.0729.24
1776	soli. L'ira lo prese. Ma la constatazione	di quella pluralità sconcia lo	- Pag.0729.33
1777	stanco. In quei giorni le lettere	di alcuni conoscenti erano arrivate.	- Pag.0729.35
1778	secolo 17, erano solo preoccupati	di allevare e di tosare ie	- Pag.0730.8
1779	erano solo preoccupati di allevare e	di tosare ie meriños/ della	- Pag.0730.8
1780	non ostante le apparenze e la valigetta	di cartone, di criterio piuttosto	- Pag.0730.11

1781	le apparenze e la valigetta di cartone,	di criterio piuttosto forte e, direi,	- Pag.0730.11
1782	bauli argentati, trapezoidali. La cassa	di zinco, dentro, ch'è obbligatoria	- Pag.0730.20
1783	Nessun dolente, certo, dopo	di lui, e ghignava tra sé e sé	- Pag.0730.23
1784	la trippa rideva. Ottocento lire, la cassa	di zinco. Il Municipio di	- Pag.0730.32
1785	lire, la cassa di zinco. Il Municipio	di Pastrufazio stavolta lo	- Pag.0730.32
1786	Ciò non ostante gli piaceva talora	di fantasticare: e si lasciava fare	- Pag.0730.35
1787	a perfezionare quel suo scarabocchio	di romanzo: e te molesta incita di	- Pag.0731.3
1788	di romanzo: e te molesta incita	di poner fine al <i>Giorno</i> per cui,	- Pag.0731.5
1789	e in tutto il Sudamerica a quei lumi	di luna. <i>I</i> E soprattutto era	- Pag.0731.11
1790	<i>I</i> E soprattutto era certo, o quasi,	di doversi considerare un	- Pag.0731.12
1791	personaggi femmine! Con quel po' po'	di pratica che Cristo gli aveva	- Pag.0731.14
1792	degli umani verso il futuro. Il terrazzo,	di piastrelle di cemento, consunte	- Pag.0731.24
1793	verso il futuro. Il terrazzo, di piastrelle	di cemento, consunte e perciò	- Pag.0731.24
1794	l'altezza della persona), al parapetto	di legno. E guardava; forse,	- Pag.0731.29
1795	pere butirro, a spalliera, erano più dure	di certo del più duro sasso del	- Pag.0731.34
1796	guardava, guardava, come per sempre.	Di certo anche, ascoltava. Per	- Pag.0731.37
1797	ascoltava. Per intervalli sospesi al	di là di ogni clàusola, due note	- Pag.0731.38
1798	ascoltava. Per intervalli sospesi al di là	di ogni clàusola, due note	- Pag.0731.38
1799	vile, pulcioso, con occhio destro pieno	di marmellata, dentro cui	- Pag.0732.9
1800	cicik e ciciàk le piante quadrupedanti	di quegli zoccoli. Un rutto	- Pag.0732.10
1801	parvero gli anni, dopo le scempiaggini	di cui s'erano infarciti i suoi	- Pag.0732.12
1802	Il naso, certo, adesso valeva	di più dell'anima. Le percezioni	- Pag.0732.13
1803	bruttato gli anni, gli autunni, i mesi	di scuola La collettività; gli	- Pag.0732.15
1804	verso la piscia Dai condotti intasati	di croste di croconsuelo si	- Pag.0732.17
1805	piscia Dai condotti intasati di croste	di croconsuelo si diversava sulle	- Pag.0732.17
1806	di croconsuelo si diversava sulle scale	di béola nerastre. «Di béola, di	- Pag.0732.18
1807	sulle scale di béola nerastre. «	Di béola, di béola», urlò dal	- Pag.0732.18
1808	scale di béola nerastre. «Di béola,	di béola», urlò dal terrazzo,	- Pag.0732.18
1809	e dei genitori dell'epoca. Una fetta	di bue lessò, detto	- Pag.0732.24
1810	ammansita, stopposa come una cima	di canape frusta che perda i	- Pag.0732.26
1811	i trèfoli, con sopravi un pizzichetto	di sale di cucina: sale	- Pag.0732.27
1812	con sopravi un pizzichetto di sale	di cucina: sale serruchonese e	- Pag.0732.27
1813	bimbo avesse smarrito il turacciolo. Ore	di angoscia, in certi giorni tristi,	- Pag.0732.32
1814	con sopraccigli sollevati, in uno stato	di tensione sadica, bavando	- Pag.0732.35
1815	bavando internamente. La pedagogia	di Pastrufazio non ammetteva	- Pag.0732.36
1816	e tu non avrai altro turacciolo avanti	di me». I suoi educatori erano	- Pag.0733.3
1817	certa moderna e pastrufaziana latitudine	di visuali. Anche il bottiglino	- Pag.0733.7
1818	E, per il futuro, pere: peri	di spalliera, che portano, aiutando	- Pag.0733.16
1819	gazze e vivaci e loquaci cornacchie	di Pastrufazio, invitate a cena, si	- Pag.0733.18
1820	delle vecchie cornacchie, adorna	di 3 vocaboli, 'l'I fra	- Pag.0733.22
1821	della stirpe serruchonese. Un elisio	di pere butirro era, secondo il	- Pag.0733.23
1822	che la sua vita fosse venuta filmandosi	di un simile sciocchezzaio. Gli	- Pag.0733.30
1823	butirro, nei Giuseppi, nel campanile	di Lukones, quando avevano due	- Pag.0733.33
1824	due creature, nel Serruchón a denti	di sega. «Talché non è chi, al	- Pag.0734.1
1825	è chi, al primo vederlo, purché sia	di fronte, come per esempio di	- Pag.0734.1
1826	purché sia di fronte, come per esempio	di sulle mura di Pastrufazio».	- Pag.0734.2
1827	fronte, come per esempio di sulle mura	di Pastrufazio». Oh! non	- Pag.0734.2
1828	con pennacchi al moderno secolo	di verdi ippocastani sopra le maglie	- Pag.0734.4
1829	de' trasvolanti ciclisti, con pioggia	di fiori bianchi nei capelli notturni	- Pag.0734.6
1830	magie fruste dei bastioni spagnoleschi,	di carnevale, erano disagio e onta	- Pag.0734.8
1831	Troppo cari, per i Marchesi	di Lukones, impegnati nella	- Pag.0734.12
1832	nella battaglia delle butirro, i tortelli	di San Giuseppe. Il bimbo	- Pag.0734.13
1833	da Dio la fine dell'allegrezza. Manate	di farina di gesso negli occhî, se	- Pag.0734.14
1834	la fine dell'allegrezza. Manate di farina	di gesso negli occhî, se	- Pag.0734.15
1835	non sapeva se pizzi o strappi, pezzi	di pelle certo Una musichetta	- Pag.0734.19
1836	fuori dal perno del macchinone, secoli	di musica e bisognava fare onore	- Pag.0734.21
1837	musica celestiale gli ritornò con gocce	di luna tersissime, ed era la	- Pag.0734.24
1838	della rivolta, dei torroni, dei colpi	di gomito, delle frittelle, delle	- Pag.0734.26
1839	brustolite che precipitano il mal	di pancia alle merde. Il poema	- Pag.0734.27
1840	zucchero a un gancio d'un colore come	di colofonia, e urlava: urlava dal	- Pag.0734.35
1841	porco Magie malinconiche, tendaggi	di cotonella, calze e maglie stinte,	- Pag.0735.5
1842	rosso, col viso sciocco, infarinato, pieno	di miseria Un orango atroce	- Pag.0735.8

1843	dai coriandoli, dai gusci d'arachide e	di castagne arrosto, dalle bucce di	- Pag.0735.15
1844	e di castagne arrosto, dalle bucce	di naranza, dette pelli. Mandorlati	- Pag.0735.16
1845	che il bimbo pativa, non era la festa	di una gente, ma il berciare d'una	- Pag.0735.19
1846	di una gente, ma il berciare d'una muta	di diavoli, pazzi, sozzi, in una	- Pag.0735.20
1847	Si trattava certamente, pensò adesso	di sé il figlio, di una infanzia	- Pag.0735.22
1848	pensò adesso di sé il figlio,	di una infanzia malata. L'uomo	- Pag.0735.22
1849	di una infanzia malata. L'uomo tentò	di riprendersi da quel delirio.	- Pag.0735.22
1850	sensitività morbosa, abnorme: decise	di esser stato un ragazzo malato e	- Pag.0735.24
1851	di esser stato un ragazzo malato e	di essere un deficiente./ Così	- Pag.0735.25
1852	i suoi concittadini. E d'altronde, ai lumi	di psichiatria queste fobie del	- Pag.0735.27
1853	un bimbo, non era neppure un sordo	di guerra. Sognò allora,	- Pag.0735.32
1854	di guerra. Sognò allora, nell'inutilità	di quel sole, mentre le formiche	- Pag.0735.33
1855	nel solaio. Da una cassa, drappeggiata	di ragnateli grassi, dischiocava il	- Pag.0735.36
1856	dei piselli, quella che aveva riportata	di trincea Ci doveva essere, ci	- Pag.0736.3
1857	minuti dalla risposta. Scendeva: le scale	di casa sua, scendeva. La sala era	- Pag.0736.15
1858	di casa sua, scendeva. La sala era piena	di gaglioffi. Si piazzava allora sul	- Pag.0736.15
1859	ritto, a gambe larghe sul terrazzo	di casa sua, con la pistola a	- Pag.0736.17
1860	avesse allontanato da ogni possibilità	di espressione: ma l'amore si	- Pag.0736.26
1861	volesse rientrare e prendere il cestello	di sulla tavola, per mostrarglielo.	- Pag.0736.35
1862	per mostrarglielo. In realtà tentò	di fuggire: atterrita. Egli la	- Pag.0736.36
1863	congiungere le mani sul grembo come	di solito faceva, perché egli le	- Pag.0737.2
1864	arcate degli occhî, chiusi, parve il volto	di chi si raccolga nella ricchezza	- Pag.0737.8
1865	dell'essere, per non conoscerè l'odio:	di quelli che tanto ama! Così	- Pag.0737.10
1866	che tanto ama! Così riferisce Svetonio	di Cesare, che levasse la toga al	- Pag.0737.11
1867	sibilo rotolando sulla torbiera: comè su	di un mondo sordo, perduto, già	- Pag.0737.37
1868	sordo, perduto, già lambito da lingue	di tenebra.	- Pag.0737.38
1869	Robusti e massicci e duri, erano, e	di pelle cotta, o per dir meglio	- Pag.0738.5
1870	dir meglio adusta, anche in paragone	di chi lo è già per suo conto, o in	- Pag.0738.6
1871	la paura e la notte, avevano trahettato	di qua più bricolle di caffè, loro	- Pag.0738.22
1872	avevano trahettato di qua più bricolle	di caffè, loro due, e di tabacco e	- Pag.0738.23
1873	qua più bricolle di caffè, loro due, e	di tabacco e zucchero, dal	- Pag.0738.23
1874	che tutta insieme la masnada	die muchachos perdidos/ del	- Pag.0738.24
1875	forse perché ie muchachos/	di Gutiérrez, già ufficialmente	- Pag.0738.26
1876	contrabbandieri ufficiali che li titolavano	di crumiri e gli avevano già	- Pag.0738.30
1877	di crumiri e gli avevano già promesso	di fargli un giorno o l'altro la pelle.	- Pag.0739.1
1878	i contrabbandieri della Renesquetera	di distender le gambe nella dolce	- Pag.0739.10
1879	o dopo aver tirato la cinghia	di mese in mese, discorrevano di	- Pag.0739.13
1880	cinghia di mese in mese, discorrevano	di arruolarsi (in anticipo sulla loro	- Pag.0739.14
1881	nel Corpo delle Guardie Repubblicane	di frontiera: e, nel numero di	- Pag.0739.15
1882	di frontiera: e, nel numero	di questi, c'erano appunto i due	- Pag.0739.15
1883	serratura, dalla scrivania dello studio	di pianterreno del castello, coi	- Pag.0739.20
1884	fare ogni sera un giro nel parco, prima	di ridursi alla lavagna e alla	- Pag.0739.26
1885	saporiti sì, ma suscettivi a un tempo	di pronta interruzione con	- Pag.0739.29
1886	peri, con i vasetti e le bottigliette	di magnesia San Pellegrino	- Pag.0739.35
1887	per chiappare le vespe, e con anche,	di tanto in tanto, qualche pera per	- Pag.0739.36
1888	era circoscritto, il parco, da un muro	di poco momento, il quale correva	- Pag.0739.38
1889	e lo divideva da un breve campo	di banzavóis: al di là di quel	- Pag.0739.39
1890	da un breve campo di banzavóis: al	di là di quel fogliame, del	- Pag.0740.1
1891	breve campo di banzavóis: al di là	di quel fogliame, del banzavóis	- Pag.0740.1
1892	nella notte, ch'era silenzio puntuato	di zaffiri perduti atrocemente	- Pag.0740.4
1893	il muriccio dei susini è una specie	di cateratta di pietrisco e ciottoli	- Pag.0740.9
1894	dei susini è una specie di cateratta	di pietrisco e ciottoli grossi come	- Pag.0740.9
1895	ma molto più duri, con lùnule	di piatti rotti e fondi di bicchieri	- Pag.0740.11
1896	duri, con lùnule di piatti rotti e fondi	di bicchieri e bottiglie assai	- Pag.0740.11
1897	qualche barattolo vuoto, diverse merde	di colore e consistenza diversa, e	- Pag.0740.12
1898	e dopo assai rigiri e sassi e guizzi	di lucertoloni dai roveti, discende	- Pag.0740.16
1899	abitati. Disserve solo qualche campicello	di banzavóis macilento e le ville	- Pag.0740.18
1900	macilento e le ville con nutria	di Svizzera, occupate da	- Pag.0740.19
1901	Carpioni e le varie Sapie de' Saraceni	di che quei poggi amenissimi	- Pag.0740.22
1902	sgabelli, consolle rusticane	di quando in quando, e altri	- Pag.0740.29
1903	poi in pochi mesi e per poche decine	di lire al pezzo; elementi d'un	- Pag.0740.31
1904	sempre più scempiato e destituito	di senso con l'andar degli anni,	- Pag.0740.33

1905	formasse la delizia, oltre all'aria buona,	di quelle vecchie pazze./ Per	- Pag.0740.34
1906	a 18 ore la settimana, l'artigiano:	di matitone e di résega, di pialla	- Pag.0740.36
1907	la settimana, l'artigiano: di matitone e	di résega, di pialla e martello,	- Pag.0740.36
1908	l'artigiano: di matitone e di résega,	di pialla e martello, prima	- Pag.0740.36
1909	Venuto l'autunno, passata la Madonna	di settembre, sparite già le	- Pag.0740.39
1910	del Pasquirolo, con gran mazzi utilitarî	di rose disfatte e di utilitario	- Pag.0741.3
1911	gran mazzi utilitarî di rose disfatte e	di utilitario rosmarinom sùl tram	- Pag.0741.3
1912	e subito dopo anche il cucchiarone	di legno, con cui rimestavano una	- Pag.0741.9
1913	piangendovi dentro dall'acredine	di quel fummo, salsa di pomodoro	- Pag.0741.11
1914	dall'acredine di quel fummo, salsa	di pomodoro o marmellata di	- Pag.0741.11
1915	fummo, salsa di pomodoro o marmellata	di susine: ch'elle sogliono cuocere	- Pag.0741.12
1916	e acida, e amarissima, per risparmio	di zuccaro: perché sono avare e	- Pag.0741.15
1917	lo sfornasse il crepuscolo dall'uscio	di cucina. Aveva l'aria del	- Pag.0741.22
1918	che però non morde, e anzi sprigiona	di sé fiducia e il buon odore	- Pag.0741.24
1919	vita: questa piuttosto lercia. Recava	di persona, in maniche di camicia	- Pag.0741.25
1920	lercia. Recava di persona, in maniche	di camicia molto madide alle	- Pag.0741.26
1921	effluvi artigianizî, delle meglio province	di sua persona. Pagato, dopo	- Pag.0741.31
1922	discussioni e talora dopo un bicchier	di vino, del fiasco della serva,	- Pag.0741.33
1923	cordialmente e se ne andava. Una	di queste Sapie pazze, immigrata	- Pag.0741.35
1924	susine e corniole: preparava marmellate	di mele lazzaruole, insipide:	- Pag.0741.37
1925	lazzaruole, insipide: benefico mentecatti	di San Giuseppe, quanti poté:	- Pag.0741.38
1926	nella clinica psichiatrica provinciale	di Pastrufazio il 22 settembre	- Pag.0742.1
1927	un nerone d'un asso, in quell'attimo	di sospensione e di silenzio con la	- Pag.0742.9
1928	asso, in quell'attimo di sospensione e	di silenzio con la carta per aria	- Pag.0742.9
1929	e poi all'Ermenegildo, o sognarono,	di udir dei passi, giù giù, sul	- Pag.0742.11
1930	con le undicimila lire, dalla strada	di Iglesia./ I due si guardarono,	- Pag.0742.15
1931	i pergolati con le pere. Si fissarono	di nuovo, si levarono, buttarono le	- Pag.0742.20
1932	la lampadina: e scappò nell'atrio, poi	di corsa fuori, nel buio, senza	- Pag.0742.23
1933	di corsa fuori, nel buio, senza curarsi	di richiudere. Il cav.r Trabatta,	- Pag.0742.23
1934	s'era armato a sua volta, e uscì	di corsa dietro il cugino, con la	- Pag.0742.29
1935	tra il popolo dei vecchi alberi, carichi	di sonno e di tenebra. O forse di	- Pag.0743.11
1936	dei vecchi alberi, carichi di sonno e	di tenebra. O forse di antica pace.	- Pag.0743.11
1937	carichi di sonno e di tenebra. O forse	di antica pace. Parevano due	- Pag.0743.12
1938	pruina azzurra, talune pere, foglie,	di solfato di rame. Nell'acqua	- Pag.0743.17
1939	azzurra, talune pere, foglie, di solfato	di rame. Nell'acqua sciropposa dei	- Pag.0743.17
1940	vespe e mosche, un ragoût fradicio	di vespe e mosche. Nessuno:	- Pag.0743.18
1941	il muro lì presso. E la strada	di Iglesia, deserta, funerea si	- Pag.0743.22
1942	di Iglesia, deserta, funerea si configurò	di nuovo nelle loro menti, avvezze	- Pag.0743.23
1943	della preda, e dei predatori incolumi.	Di certo. A fanali spenti. Ma per	- Pag.0743.26
1944	I Adesso,	di certo, toccava a qualched'un	- Pag.0743.31
1945	ci fu soltanto la lodevole volontà	di andare dove più bisognasse, da	- Pag.0743.37
1946	che gli era parso, in quei pochi giorni	di primo allentamento della	- Pag.0743.39
1947	salto per ciascuno, i due giovani furono	di là dal muriccio. Sbucarono dal	- Pag.0744.2
1948	sollevando i piedi. Ognuno studiò	di essere il più silente possibile.	- Pag.0744.4
1949	e del figlio, forse perché un fiato	di vento veniva, a intervalli, dalla	- Pag.0744.7
1950	e carezza e brivido, che arrivava	di lontano, comunicato loro dallo	Pag.0744.10
1951	lontane stelle del vento. L'uscio batté	di nuovo: ci fu il breve rimando	- Pag.0744.12
1952	interna della casa, come tutti quelli	di Lukones, per esservi talora	- Pag.0744.15
1953	a fare un'imbasciata, a bere un bicchier	di vino, che la signora soleva	- Pag.0744.17
1954	soldarelli). Giunti al piccolo cancello	di ferro, lo tentarono: era chiuso.	- Pag.0744.20
1955	si dissero. Il cavalier Trabatta, all'atto	di assoldarli, aveva versato nei	- Pag.0744.22
1956	domo sua:/ il domicilio, la violazione	di domicilio, eccetera. Non era	- Pag.0744.25
1957	glaciale dell'eternità. Il portoncino	di legno che corrispondeva al	- Pag.0745.5
1958	molto più del pericolo. Decisero	di proseguire, discendendo verso	- Pag.0745.13
1959	verso Lukones, senza più preoccuparsi	di camminare inavvertiti. I grossi	- Pag.0745.14
1960	sapessero giustificare la loro decisione)	di raggiungere Lukones e di	- Pag.0745.18
1961	decisione) di raggiungere Lukones e	di risalire la strada di Iglesia per	- Pag.0745.18
1962	Lukones e di risalire la strada	di Iglesia per arrivare addosso,	- Pag.0745.18
1963	ultimato il loro compito, o pensarono	di seguire l'eventuale viandante	- Pag.0745.23
1964	l'eventuale viandante della notte, o	di arrivare al paese a svegliar la	- Pag.0745.24
1965	sanno che strada prendere. I rimandi	di suono, tra i muri delle ville e	- Pag.0745.26
1966	molto lontani dalla villa che gli parve	di sentire una chiave infilata in	- Pag.0745.28

1967	una chiave pesante, che diede il suono	di ferro nel ferro: era la serratura	- Pag.0745.30
1968	di ferro nel ferro: era la serratura	di ferro del cancello, di quel	- Pag.0745.30
1969	era la serratura di ferro del cancello,	di quel maledetto cancello. Allora	- Pag.0745.31
1970	la chiave crocchiò ancora, a richiudere.	Di tutto questo furono sicurissimi.	- Pag.0745.35
1971	questo furono sicurissimi. Un passo, e	di questo non eran certi, parve	- Pag.0745.36
1972	tutto tacque subito. Allora risalirono	di corsa, il cancello era chiuso,	- Pag.0745.38
1973	essere insolita. Allora pensarono	di andarsene, e questa volta per	- Pag.0746.9
1974	risponde sul lato lungo, quello	di tramontana), udirono battere	- Pag.0746.12
1975	della porta-finestra, come se il vento	di ronda, infilatosi in casa, vi	- Pag.0746.13
1976	le gelosie il battente a vetri, quello	di sinistra, socchiuso, dava passo	- Pag.0746.22
1977	dava passo anche quello: chi era uscito	di lì?, si dissero. Poiché i vetri	- Pag.0746.23
1978	tutto un incredibile bazar: una scopetta	di saggina, un cestello, due	- Pag.0746.29
1979	sgabelli, un anaffiatoio, delle pagine	di giornale./ Come mai? Essi	- Pag.0746.31
1980	l'apertura chirurgica, l'interno misterioso	di un organismo. Bruno ricordò	- Pag.0746.33
1981	gente. Quella donna, che non temeva	di dormir sola in una casa di	- Pag.0746.36
1982	non temeva di dormir sola in una casa	di campagna isolata, viceversa si	- Pag.0746.36
1983	funzionava) e, sópravi, una poltroncina	di vimini, e sopra questa,	- Pag.0747.10
1984	li sento», diceva, non convinta	di esser sorda. Ella credeva con	- Pag.0747.12
1985	serale d'ogni porta, con cui cercava	di sfatare le ombre e le angosce	- Pag.0747.14
1986	il peone se ne andava dall'uscio	di cucina e dal portoncino,	- Pag.0747.19
1987	sputando nella fuga dei mezzi litri	di saliva liquida color cioccolato;	- Pag.0747.20
1988	nel portoncino, e dietro l'uscio	di cucina collocava ancora due	- Pag.0747.22
1989	quello, e dietro le seggiole due secchi	di rame, e finalmente il vaso di	- Pag.0747.24
1990	secchi di rame, e finalmente il vaso	di vetro, il più piccolo, quello dei	- Pag.0747.25
1991	Nessuno, nulla. I due non osarono	di più. Erano in casa d'altri, la	- Pag.0747.33
1992	ora. Pensarono, incerti, al muro «	di cinta», per andarsene, per	- Pag.0748.1
1993	senza fatica, lì, subito, meglio	di com'erano entrati: lì proprio, nel	- Pag.0748.3
1994	della casa, tra il lato lungo	di tramontana, e il lato corto del	- Pag.0748.5
1995	dei ginocchi, data l'assenza dei cocci	di bottiglia, e poco consumo di	- Pag.0748.8
1996	dei cocci di bottiglia, e poco consumo	di culo. Il punto più basso, a cui di	- Pag.0748.8
1997	di culo. Il punto più basso, a cui	di fuori, viceversa, corrispondeva il	- Pag.0748.9
1998	andare dalla Signora con un cestello	di funghi, ed era ad attendere sul	- Pag.0748.12
1999	il bicchiere-soprammercato tra mano,	di vin bianco. La faccina gialla e	- Pag.0748.14
2000	muriccio, tra le diritte fruste dei gettoni	di susino, quasicché la landa	- Pag.0748.17
2001	solito, una metà circa della sua lingua	di scemo. Ma adesso era buio,	- Pag.0748.22
2002	sulla strada, oh! se Dio volle, liberi	di esservi. Non si slogarono	- Pag.0748.30
2003	si dissero «cosa facciamo» e decisero	di dare l'allarme a Lukones o alle	- Pag.0748.32
2004	due vi erano zimarre e ciabatte, come	di spettri spettinati, in tutte le	- Pag.0748.35
2005	e anche la Peppa, che richiamata	di strada s'era abbigliata in fretta	- Pag.0748.39
2006	giardino dal basso, dal cancello grande	di legno che non aveva serratura,	- Pag.0749.3
2007	infilato in due ganci ad anello,	di cui la Peppa sapeva. Girarono	- Pag.0749.4
2008	Avevano diverse lampade da campagna,	di quelle a scatola di vetri,	- Pag.0749.17
2009	da campagna, di quelle a scatola	di vetri, quadre, con dentro il	- Pag.0749.17
2010	che pendono dondolando da un gancio	di fil di ferro: le sollevavano ad	- Pag.0749.18
2011	dondolando da un gancio di fil	di ferro: le sollevavano ad ogni	- Pag.0749.18
2012	ad ogni tratto, triangoli fiochi	di una luce gialla si agitavano sui	- Pag.0749.19
2013	non poteva esserci Assicurò anzi	di averlo veduto partire con	- Pag.0749.26
2014	Gildo era intorno alle ville con uno	di Lukones. Incespicarono in	- Pag.0749.34
2015	barricata con cui la Signora credeva	di confermare l'idea-chiusura	- Pag.0749.38
2016	libro aperto, una fotografia del fratello	di lui, ragazzo dal volto	- Pag.0750.12
2017	un breve concilio, inquieti. Decisero	di veder prima tutte le altre	- Pag.0750.18
2018	e anche all'osteria, aveva detto	di volersi trovare un nuovo posto,	- Pag.0750.24
2019	un nuovo posto, poiché quel cane	di un figlio lo aveva licenziato	- Pag.0750.25
2020	lo aveva licenziato o minacciava	di licenziarlo E sarebbe dovuto	- Pag.0750.26
2021	ai suoi dipendenti Al cancelletto	di ferro, frattanto, arrivarono altri	- Pag.0750.33
2022	rivolti da quei due dentro, agli altri,	di farsi animo e scavalcare il	- Pag.0751.1
2023	infilzarsi come polli sulle punte	di quelli schidioni del cancello,	- Pag.0751.3
2024	antri illuni del sonno. Un va e vieni	di voci, per lo più monosillabiche,	- Pag.0751.9
2025	zoccoli,m zòkur,/I triangoli	di luce, fumo e smoccolature di	- Pag.0751.14
2026	triangoli di luce, fumo e smoccolature	di lanterne e giornali al suolo,	- Pag.0751.14
2027	giornali al suolo, buttativi dall'irrompere	di una ventata. Dal parco	- Pag.0751.15
2028	qui, presso casa, cercavano invano	di carezzare, quasi ad attenuarne,	- Pag.0751.20

2029	seguitavano a dar fumo, con odore	di vernice arrostita, i moccoli	- Pag.0751.28
2030	i moccoli gocciolavano goccioloni	di cera liquefatta sulla cartaccia	- Pag.0751.29
2031	che avevano fatto il giro della casa,	di sopra, fino ai lavabi e stavano	- Pag.0751.34
2032	occupato, sotto le coltri. Una coperta	di lana assai buona, e frangiata,	- Pag.0752.8
2033	colorata a scacchi color sale e pepe,	di quelle che gli inglesi	- Pag.0752.9
2034	e usavano ne' loro viaggi, al tempo	di Dickens, nascondeva quasi	- Pag.0752.10
2035	delle sei o sette persone sul pavimento	di legno della camera ebbe	- Pag.0752.15
2036	guardavano il nulla. Un orribile coagulo	di sangue si era aggrumato, ancor	- Pag.0752.21
2037	vivo, sui capelli grigi, dissolti, due fili	di sangue le colavano dalle narici,	- Pag.0752.22
2038	graffiate: macchie e sbavature	di sangue erano sul guanciale e	- Pag.0752.28
2039	arrivò, passando dal cancello grande	di legno e dalla scaletta esterna:	- Pag.0752.34
2040	e dalla scaletta esterna: una trentina	di persone erano state messe fuori	- Pag.0752.35
2041	trovava la chiave del cancelletto	di ferro. In casa erano rimaste la	- Pag.0752.39
2042	«aventi diritto». Il vecchio medico	di Lukones in quelle tristissime	- Pag.0753.3
2043	si rese molto utile. Aveva una barba	di quattro giorni sulle guance	- Pag.0753.4
2044	coscia una dopo l'altra tre iniezioni,	di olio canforato, di strofantina, la	- Pag.0753.30
2045	l'altra tre iniezioni, di olio canforato,	di strofantina, la terza di un altro	- Pag.0753.31
2046	di olio canforato, di strofantina, la terza	di un altro cardiocinetico ancora,	- Pag.0753.31
2047	polso. La signora però non die' segno	di dover riprendere i moti facciali,	- Pag.0753.33
2048	Il dottore, con due dita, cercò allora	di estrarnela e di ricondurla alla	- Pag.0754.2
2049	due dita, cercò allora di estrarnela e	di ricondurla alla sua postura	- Pag.0754.3
2050	la viriloide Peppa, che faceva solo,	di quando in quando, il segno della	- Pag.0754.8
2051	d'alcool e poi, come non bastava,	di essenza e d'acqua di colonia,	- Pag.0754.12
2052	come non bastava, di essenza e d'acqua	di colonia, trovata in una fialetta	- Pag.0754.12
2053	cautele: tutta la sala fu subito odorosa	di alcool, di benzina, d'acqua di	- Pag.0754.14
2054	la sala fu subito odorosa di alcool,	di benzina, d'acqua di colonia, che	- Pag.0754.14
2055	odorosa di alcool, di benzina, d'acqua	di colonia, che vinsero i panni	- Pag.0754.15
2056	da tutti, al riscontrare delle tracce	di sangue sullo spigolo del	- Pag.0754.26
2057	fu e permaneva a tutti l'aspetto	di quel volto ingiuriato, ch'essi	- Pag.0754.32
2058	stessa della signora. Questa catena	di cause riconduceva il sistema	- Pag.0754.36
2059	natura, sangue, materia: solitudine	di visceri e di volti senza pensiero.	- Pag.0754.38
2060	sangue, materia: solitudine di visceri e	di volti senza pensiero.	- Pag.0754.38
2061	della sua dignità, parve a tutti	di leggere la parola terribile della	- Pag.0755.4
2062	la sovrana coscienza della impossibilità	di dire: Io./ L'ausilio dell'arte	- Pag.0755.5
2063	che rimane, / «quod superest»/ ,	di un'opera che circostanze di fatto	- Pag.0759.4
2064	di un'opera che circostanze	di fatto esterne alla volontà	- Pag.0759.5
2065	consapevole, al meditato disegno	di lavoro, e però alla	- Pag.0759.6
2066	gli hanno indi proibito nonché	di condurre a compimento/	- Pag.0759.7
2067	perficere)/ ma nemmeno	di chiudere. L'attentissima	- Pag.0759.8
2068	L'attentissima presentazione critica	di Gianfranco Contini ci rimemora	- Pag.0759.9
2069	i numeri 7, 8, 9, 10, 13, 14, 17	di Letteratura): il qual fatto può	- Pag.0759.11
2070	di Letteratura): il qual fatto può già	di per sé motivare la storia	- Pag.0759.12
2071	a poco a poco inattuabile ogni sorta	di prosa. Nei citati fascicoli di	- Pag.0759.19
2072	ogni sorta di prosa. Nei citati fascicoli	di Letteratura il racconto fu	- Pag.0759.19
2073	tenebrose d'anni precedenti e lontani;	di fatti, di mutazioni che sono e	- Pag.0759.23
2074	d'anni precedenti e lontani; di fatti,	di mutazioni che sono e saranno	- Pag.0759.23
2075	di mutazioni che sono e saranno forse	di sempre, interni ed esterni ai	- Pag.0759.24
2076	già nelle cose, nelle singole trovate	di una fenomenologia a noi esterna:	- Pag.0760.5
2077	si a reale e storica bambolaggine	di secondi o di terzi, del loro	- Pag.0760.13
2078	e storica bambolaggine di secondi o	di terzi, del loro contegno, o dei	- Pag.0760.13
2079	all'omiciattolo Nabulione [<i>sic</i> nell'atto	di battesimo] il settenario del	- Pag.0760.18
2080	vale a dire mania baroccolifila	di chi eventualmente lo citi o lo	- Pag.0760.25
2081	lirismo italiano dell'Ottocento. E chi,	di certa scienza, ha ritenuto poter	- Pag.0760.28
2082	definito) come istanza irrevocabile	di taluni momenti o indirizzi o	- Pag.0761.1
2083	nel barocco, in altri casi, uno	di quei tentativi di costruzione, di	- Pag.0761.4
2084	in altri casi, uno di quei tentativi	di costruzione, di espressione che	- Pag.0761.4
2085	uno di quei tentativi di costruzione,	di espressione che meglio si	- Pag.0761.4
2086	la storia, percepite come un succedersi	di tentativi di ricerca, di conati, di	- Pag.0761.9
2087	come un succedersi di tentativi	di ricerca, di conati, di ritrovati,	- Pag.0761.9
2088	un succedersi di tentativi di ricerca,	di conati, di ritrovati, d'un'Arte o	- Pag.0761.9
2089	di tentativi di ricerca, di conati,	di ritrovati, d'un'Arte o d'un	- Pag.0761.9
2090	goffamente, se ne sbrogia del tutto e	di nuovo tende a via libera; tende	- Pag.0761.21

2091	\\ A. \autore\ Non si tratta perciò	di leggere negli strati o nei	- Pag.0761.24
2092	elettività ghiandolare-umorale	di chi scived (des	- Pag.0761.26
2093	di chi scived (des Verfassers)/ ma	di leggervi una lettura consapevole	- Pag.0761.26
2094	o il ritratto, o il ricupero mentale	di codesta «storia», adibiscel	- Pag.0761.31
2095	il contrario. La carica idolatrante	di molti autori (in senso latissimo	- Pag.0761.36
2096	varie culture, de' varî ammassamenti	di persone o di genti, delle varie	- Pag.0762.1
2097	de' varî ammassamenti di persone o	di genti, delle varie opinioni o	- Pag.0762.1
2098	varie opinioni o delle varie condizioni	di vita o di fatto che sogliono	- Pag.0762.2
2099	o delle varie condizioni di vita o	di fatto che sogliono condizionare	- Pag.0762.2
2100	con le sue grinfie e i suoi esorcismi	di strega./ Questo è proibito	- Pag.0762.5
2101	raccontando giusto giusto il contrario	di quel che accadde, perché a	- Pag.0762.11
2102	riferire l'accaduto vero si perde il posto	di storiografo: o si lascia la capa	- Pag.0762.12
2103	un attenuato e quasi pietoso grottesco	di carattere per lo più idiomático,	- Pag.0762.19
2104	di carattere per lo più idiomático, e	di tipo sub-andino	- Pag.0762.20
2105	onomatopèico della povertà	di spirito, e del riguardo che le è	- Pag.0762.22
2106	del riguardo che le è dovuto da esseri	di maggiore facoltà. Altrove	- Pag.0762.22
2107	\\ A. \autore\ la ossessione stessa	di Gonzalo, che giudica «gli	- Pag.0762.25
2108	bestiaggine comune. In questa sorta	di scoppi d'odio verso i deficienti,	- Pag.0762.27
2109	economico e sociologico non privo	di certa lucidità-razionalità, e	- Pag.0762.33
2110	a motivata e probante consecuzione	di ulteriori giudizi	- Pag.0762.36
2111	o il delinquente nato, o l'ospite	di alcuni mirabili istituti caritativi	- Pag.0763.1
2112	e carrierista d'ogni maniera	di fraudi, ottengono per sé cure e	- Pag.0763.4
2113	si vedeva negare dal silenzio stesso	di una tutela avara e inconsulta	- Pag.0763.6
2114	pronto chirurgico o medico in un caso	di gravissimo trauma: o in altro, di	- Pag.0763.9
2115	caso di gravissimo trauma: o in altro,	di attossicamento CO. Filtrava,	- Pag.0763.9
2116	filtrava silente, il CO, lungo le crepe	di non mai a bastanza elaudate	- Pag.0763.10
2117	per contro ben sollecita in tegumentare	di costosissimo fomento (strame	- Pag.0763.18
2118	le radici de' peri, al primo diacciare	di Capricorno. Si celebra nella	- Pag.0763.20
2119	pera, quella sovvenzione, quella borsa	di studio, quel prestipendio, quel	- Pag.0763.25
2120	sanatrice e tamponatrice	di vistose ladrerie, di lussureggianti	- Pag.0763.27
2121	e tamponatrice di vistose ladrerie,	di lussureggianti ammanchi, alle	- Pag.0763.28
2122	Cajas) che vengono largiti sotto forma	di munifica assistenza in giudizio,	- Pag.0763.29
2123	forma di munifica assistenza in giudizio,	di ricorsi e riricorsi in appello e	- Pag.0763.30
2124	ricorsi e riricorsi in appello e in corte	di cassazione, a' più snaturati	- Pag.0763.30
2125	e le costosissime perizie e controperizie	di psichiatri e contropsichiatri di	- Pag.0763.32
2126	di psichiatri e contropsichiatri	di parte non concedono tregua al	- Pag.0763.33
2127	inguine in quanto totalmente infermo	di spirito, in quell'attimo, e	- Pag.0763.36
2128	in quell'attimo, e onninamente incapace	di intendere o di volere	- Pag.0763.37
2129	e onninamente incapace di intendere o	di volere checchessia: salvoché	- Pag.0763.37
2130	delle perizie, delle controperizie	di parte, e delle non-borse di	- Pag.0764.4
2131	di parte, e delle non-borse	di studio al buono e affamato. \\	- Pag.0764.5
2132	affamato. \\ E. \editore\ La ossessione	di Gonzalo non sembra avere per	- Pag.0764.6
2133	non sembra avere per limite, per punto	di deflagrazione, un «delirio	- Pag.0764.7
2134	altri», procede dagli altrui errori	di giudizio e dalle altrui, singole o	- Pag.0764.9
2135	dalle altrui, singole o collettive, carenze	di contegno sociale. Ha per	- Pag.0764.10
2136	affranta sua lena, dello spento desiderio	di vivere: questi farmachi hanno	- Pag.0764.19
2137	lui: risponde a un fatto: a un sistema	di fatti accertati. Le campane e i	- Pag.0764.29
2138	in tempesta aumentano il sovraccarico	di tensione nervosa mentr'egli si	- Pag.0764.31
2139	un nuovo alunno: Il passero!, lingua	di portinaia Dal gelso all'aia. E	- Pag.0767.18
2140	giro La muta s'è messa un palmo	di lingua E, mòbile macchia,	- Pag.0768.7
2141	le tane. Ma dal campanile - canta l'ora	di festa. Canta A la Fabbrica i	- Pag.0768.20
2142	Ci voleva almeno una traccia	Di volpe, dato il rinzafo -	- Pag.0768.29
2143	Che là grùfola e sgroppa - dov'è	di gianda colmo Sotto la róvere	- Pag.0768.33
2144	dietro l'olmo Più romito sentiero. Lieta	di pòvere Gioie e vivande La	- Pag.0768.36
2145	elettrotecnico assale Audace la scatola	di sardine - anteguerra, La	- Pag.0769.4
2146	Arricciola - e il forziere disserra Vivo	di mattutini Polsi: e il pane	- Pag.0769.7
2147	i giovani e talora adusati d'orecchio o	di gola a certe sequenze melodiche	- Pag.0771.6
2148	a pugni pieni sopra una specie	di tastiera, che comprende tanti	- Pag.0771.9
2149	che gli irrompe nel cranio al	di sopra del medesimo, dalle	- Pag.0771.19
2150	delle campane ferme e sospese sopra	di lui; con vibrazioni brónzee che	- Pag.0771.20
2151	maschile «garibaldi» ha significato	di diavolio, bailamme, rebelotto	- Pag.0771.24
2152	fantasiosamente aràldico trattandosi	di un motivo, di una mélode)	- Pag.0771.26

2153	araldico trattandosi di un motivo,	di una mélode) cioè sorpassa il	- Pag.0771.27
2154	il rugginoso cancello: e in quanto nenia	di popolo sberleggia lo scudo	- Pag.0771.28
2155	il campo santo. «La Fabbrica», nome	di borgo o paese formatosi	- Pag.0772.3
2156	d'attorno a un edificio unico in corso	di costruzione [la fabbrica], iniziale	- Pag.0772.4

di 3

1	colonnello Di Pascuale: a lui solo, due	di prima, in occasione dell'ultimo	- Pag.0658.9
2	così affermò: e l'aveva rinnovata pochi	di prima, allegando che la	- Pag.0660.21
3	e quanto son care le legna al	di d'oggi, e un bel fuoco (sic)	- Pag.0708.23

Di 17

1	subito. Secondo: il colonnello medico	Di Pascuale, colla c, - a cui gli	- Pag.0592.39
2	d'ambo i sessi. Terzo: che il medesimo	Di Pascuale, cresciuto in clima	- Pag.0593.7
3	medico. «... Ma non è il nipotino del	Di Pascuale?», dimandò questi.	- Pag.0630.37
4	era orgoglioso, favoritigli dal colonnello	Di Pascuale: a lui solo, due di	- Pag.0658.9
5	Erariale. Ma il colonnello medico	Di Pascuale - (discendente di	- Pag.0659.19
6	Lo rimirò a lungo, il colonnello	Di Pascuale, dalla sua cadregaccia	- Pag.0659.33
7	come si suol dire, il pepe nel culo al	Di Pascuale: esasperando il suo	- Pag.0660.2
8	così, per la pignoleria del colonnello	Di Pascuale. Ma il Di Pascuale	- Pag.0660.37
9	del colonnello Di Pascuale. Ma il	Di Pascuale non volle sentir di	- Pag.0660.37
10	<i>I</i> Il colonnello	Di Pascuale, una mattina, fece	- Pag.0663.10
11	di ogni spirito vitale. Il colonnello	Di Pascuale si conturbò a sua	- Pag.0664.3
12	Pastorino. Alle 10 il colonnello	Di Pascuale sentì bussare, fece	- Pag.0665.37
13	d'un secondo foglio. Il colonnello	Di Pascuale, dopo un po', come	- Pag.0666.13
14	obbiezioni (a quanto già affermato dal	Di Pascuale): un cane che non	- Pag.0666.31
15	l'aveva proprio amareggiato, povero	Di Pascuale. Riconsegnò il foglio	- Pag.0666.37
16	il Palumbo, angosciato. Il colonnello	Di Pascuale si voltò come l'avesse	- Pag.0667.7
17	perfettamente la parlata del	Di Pascuale, sia per la lunga	- Pag.0668.2

dia 2

1	tovaglie Non è come in città,	dia retta, dove uno, appena si	- Pag.0652.9
2	a tutte le corti d'assise del Maradagàl:	dia retta a me: che è il	- Pag.0654.12

diabolicamente 2

1	verso nord-ovest, oh! una trovata: ma	diabolicamente funzionale: e l'altro	- Pag.0586.26
2	colonnello, ora, gli sorrideva pure lui,	diabolicamente . La faccia del	- Pag.0667.12

diaccia 1

1	suo solo essere, distendendo una mano	diaccia e stanca, come a volerlo	- Pag.0676.25
---	---------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

diacciare 1

1	equino) le radici de' peri, al primo	diacciare di Capricorno. Si celebra	- Pag.0763.19
---	--------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

diaccio 3

1	E voleva, tra i labbri, d'un	diaccio calice il labbro sottile e	- Pag.0602.34
2	lisciato alla cazzuola, aveva dimesso il	diaccio dell'ombra mattutina che vi	- Pag.0640.7
3	sopra ululati profondi, contro il	diaccio del nevischio e vento,	- Pag.0738.21

diadema 1

1	altissime nevi. Coronavano cime, gelido	diadema dell'eternità. Forse egli	- Pag.0599.34
---	-----------------------------------------	------------------------------------------	---------------

diademi 1

1	ed opossum. Talora avevano	diademi di gemme sopra i capegli,	- Pag.0696.26
---	----------------------------	------------------------------------------	---------------

diafana 1

1	sole, quasi un pensiero vano dell'estate.	Diafana e teatrale, le piaceva di	- Pag.0640.19
---	-------------------------------------------	------------------------------------------	---------------

diagnosi 2

1	dondolando il capo in atto di pietosa	diagnosi come potrebbe fare un	- Pag.0595.16
---	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------

2	Il medico aveva un'idea. La sua	diagnosi era in corso di	- Pag.0613.1
	diagonale /		
1	in traverso, correndo giù come una	diagonale / Tanto che uno	- Pag.0713.9
	diagramma /		
1	bottino. Gonzalo, in quel suo essere a	diagramma pendolare con	- Pag.0653.3
	dialettale /		
1	dal latino/ rebellio/) nella parlata	dialettale dele Sur es decir del	- Pag.0771.25
	dialetti /		
1	» moto a luogo si dice «scià» nei	dialetti della Keltiké. «Dicevo	- Pag.0609.39
	dialettica 2		
1	rifiutare le sclerótiche figurazioni della	dialettica , le cose vedute secondo	- Pag.0632.18
2	denuncia la bassezza della comune	dialettica e ne certifica della	- Pag.0636.29
	dialetto 8		
1	dacché distaccato e appeso, nel	dialetto del Serruchón, suonano	- Pag.0614.20
2	il valoroso '1' e zelante ufficiale nel	dialetto de' padri. Tuttavia, come	- Pag.0659.23
3	colonnello, tutta umore, e spregiudicato	dialetto . Pare poi che il	- Pag.0667.39
4	stentava a tirar la carretta. Dimesso il	dialetto celtico verso un corretto	- Pag.0717.8
5	macchina doveva attenderli: il che, nel	dialetto turcasso-celtico della	- Pag.0719.15
6	si fermavano, a sentire parolacce in	dialetto : e lo stirava, quello	- Pag.0734.36
7	Ma nulla si salvava dal lezzo, dal	dialetto orribile, dalla braveria	- Pag.0735.14
8	al terrazzo. Chiamarono ancora, in	dialetto : «Giuseppe, Giuseppe!»,	- Pag.0746.18
	diamanti /		
1	vantando immaginarie notti e lucri di	diamanti rivenduti: (ma non mai	- Pag.0694.16
	diàspora /		
1	pini, dai tigli, ne faceva breve e tàcita	diàspora . «.... Non credo nel	- Pag.0655.12
	diavolerìa /		
1	pazzi, sozzi, in una inutile, bestiale	diavolerìa Si trattava	- Pag.0735.21
	diavoli /		
1	una gente, ma il berciare d'una muta di	diavoli , pazzi, sozzi, in una inutile,	- Pag.0735.20
	diavolò 2		
1	il fetore della «ricreazione», il	diavolò sciocco; le lunghe	- Pag.0728.4
2	maschile «garibaldi» ha significato di	diavolò , bailamme, rebellotto (dal	- Pag.0771.24
	diavolo 20		
1	mezz'ore intere che non si capì di dove	diavolo tirasse la saliva necessaria,	- Pag.0582.31
2	è buono lui solo di farlo, come fosse il	diavolo a ridere, ai piedi d'un	- Pag.0612.8
3	gamba: «... ma se è un buonissimo	diavolo ! Voi donne chissà cosa	- Pag.0612.27
4	la conosce bene la Giuseppina un	diavolo !.... Un diavolo con le	- Pag.0623.23
5	la Giuseppina un diavolo!.... Un	diavolo con le sottane». Il	- Pag.0623.23
6	o, peggio ancora, a scrivere! Ma cosa	diavolo legge, poi!.... Cosa scrive?	- Pag.0623.34
7	che la Pina le può dar lezione un	diavolo simile Vedrà, vedrà .	- Pag.0624.12
8	l'umore e i pensieri. «.... E perché	diavolo ? Che le hanno fatto di	- Pag.0635.35
9	a capo chino, bacchettandosi. «E che	diavolo ? Vorrebbe anche	- Pag.0646.10
10	poniamo, chi può sapere che cosa	diavolo succede a Villa Brocchi, a	- Pag.0654.8
11	ci credo! E poi questo Nistitúo del	diavolo è per la notte solo per	- Pag.0654.28
12	seconda linea, come scusandosi: «.... il	diavolo , sì, difatti, insegna a far	- Pag.0667.14
13	ben conosciuto anche loro, cane il	diavolo ! quali mai tessere, o	- Pag.0692.20
14	in tobòga senza più né Cristo né	diavolo , moltitudine flagellata contro	- Pag.0693.3

15	ma di quelli!.... da pesarli in bilancia,	diavolo maiale, per veder cosa	- Pag.0713.19
16	Trabatta, beninteso, li aveva mandati al	diavolo ogniqualvolta con le sue	- Pag.0716.30
17	forbito e preciso. E li aveva mandati al	diavolo . Cento lire mensili? Ma	- Pag.0717.12
18	bene, l'aveva chiusa e sprangata.	Diavolo ! E il cassetto Addio! E	- Pag.0720.4
19	l'aria di saper guardare in faccia il	diavolo , anche se veniva dalla	- Pag.0721.9
20	terrazzo: e nessuno rispondeva. Dove	diavolo s'era cacciato il peone, il	- Pag.0749.12

dica 7

1	signor dottore, che cos'è Mi	dica un po' lei». «.... Va, va	- Pag.0610.29
2	so no, signor dottore, che vuol che le	dica ? Ma anche stamattina vedevo	- Pag.0611.10
3	ti salveranno! Salvarla di che cosa? mi	dica lei Avrà bene il diritto di	- Pag.0611.34
4	la portineria dei Bertoloni beh,	dica un po' se non ha salvato la	- Pag.0627.13
5	ho detto?», come implorasse «mi	dica che cosa ho detto!.... Stavo	- Pag.0632.1
6	di persuaderla che vuol che le	dica ? Se poi è che non ha	- Pag.0635.3
7	dalla Gamberoni. Basta che lo	dica al Pedro, voglio dire al	- Pag.0649.35

dice 26

1	del Parapagal. «Scemo» si	dicee «mocosio»I con un c	- Pag.0572.35
2	«Qui» moto a luogo si	dice «scià» nei dialetti della	- Pag.0609.38
3	per il gridare ma quando le	dice un qualche cosa anche peggio!	- Pag.0610.36
4	in pace un minuto! E ogni volta le	dice di non perderli, di stare	- Pag.0611.32
5	di non perderli, di stare attenta e le	dice stringendo i denti:e janda,	- Pag.0611.33
6	per le pere, non sa neanche lui cosa	dice : per le pere? il freddo? la fame	- Pag.0612.6
7	'l' e sta per beccarselo via: e	dice che le donne son bestie con	- Pag.0612.9
8	di brillanti, e nient'altro che bestie,	dice , porche bestie e che	- Pag.0612.11
9	figlio ha paura, le dico!.... E	dice che sono come i neri	- Pag.0612.20
10	i neri dell'Africa come gli Arabi,	dice , con le perle nel naso, le	- Pag.0612.21
11	piatti) «tra i buchi, sa perché	dice che i negri fanno così	- Pag.0612.23
12	dà un qualche cosa per il cimitero	Dice che ha già dato lui che	- Pag.0613.14
13	poveri niente niente!.... Che crèpino,	dice». «.... Via, via!»,	- Pag.0613.18
14	che lo strozza La signora glie lo	dice prima, al bambino, quando	- Pag.0613.36
15	destacagiò e takasù. E anche pestarlo si	dice pestalgìò. «.... E ha ridotto	- Pag.0614.21
16	sapete?». «Oh! Madonna! si	dice per dire, signor dottore Al	- Pag.0614.31
17	disinvoltura, con che eleganza!.... che si	dice subito: è lei!». Pochi giorni	- Pag.0626.19
18	geranio, via, su quella tomba!.... ma	dice che non attecchiscono E	- Pag.0630.12
19	perché è sempre stata sanissima	Dice : ringraziamo l'acqua fresca	- Pag.0635.18
20	Va bè: ma oggi? oggi?	Dice : io sto benone. Basta che mi	- Pag.0635.21
21	Fiato sprecato. Io sto bene da me,	dice , e non ho bisogno di nessuno.	- Pag.0643.30
22	bell'e che lì, sui due piedi, le	dice che vuole la notturna, anche	- Pag.0648.11
23	del foglio, tra passero e canarino: chi	dice invece dal fatto che l'aquila	- Pag.0648.18
24	e conventi, d'ambo i sessi? Me lo	dice lei che cosa sorveglia?	- Pag.0654.3
25	del giorno Oh! non coi «si	dice » del popolo ma coi dati	- Pag.0655.38
26	da moribonde parole dello Incas: e ne	dice , con licenza de' superiori, al	- Pag.0690.24

dicendo 1

1	Gli si inumidirono gli occhi. Allora,	dicendo «povera Teresa, povera	- Pag.0720.8
---	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------

dicendogli 3

1	o une pájaroI di nuova emissione,	dicendogli mestamente: «Te lo	- Pag.0661.13
2	al Palumbo, licenza e foglio viaggio,	dicendogli : (però a mezza voce,	- Pag.0667.2
3	la madre lo aveva salutato dal terrazzo	dicendogli «Addio!.... non essere	- Pag.0749.28

dicendole 1

1	giornali che aveva comperato per lei,	dicendole con voce rispettosa, ma	- Pag.0704.20
---	---------------------------------------	------------------------------------------	---------------

diceria 3

1	sapeva da un pezzo. Adesso circolava la	diceria che, iracondo, in accessi	- Pag.0598.9
2	momento ne avrebbe riso: erano la	diceria della gente. Quella donna,	- Pag.0746.35
3	E. l'editore\ Nella <i>Cognizione</i> la stessa	diceria delle genti, e la parlata e	- Pag.0762.14

	dicerie 2		
1	<i>I</i> Le prime	dicerie circa la vera identità e la	- Pag.0579.16
2	più strane e correvano, da assai tempo,	dicerie di ogni genere. La sua	- Pag.0600.13
	dicesi 1		
1	dialetto turcasso-celtico della Keltiké	dicesim «col motor pizz» <i>I</i> .	- Pag.0719.15
	dicesse 4		
1	Gonzali e Fernandi in copia (come chi	dicesse Pasquali e Peppini), tutti e	- Pag.0582.5
2	«... Glie l'avevo detto perché lo	dicesse lei a José, al suo caro	- Pag.0630.6
3	ed esattore-lampo, o come chi	dicesse à la fourchette,	- Pag.0669.11
4	o geofisica, come chi	dicesse una casta	- Pag.0697.21
	diceva 13		
1	del pubblico per l'Estinto (di cui si	diceva avesse scritto da dugento	- Pag.0590.10
2	in letto come una vacca: (così	diceva il peone): e teneva anche	- Pag.0597.14
3	e bisogna rifilare il filo alla falce. Così	diceva , e ripeteva poi, la gente. Il	- Pag.0597.19
4	ad ogni maniera di ripulse. La gente, si	diceva uno al guardarlo, ha	- Pag.0618.39
5	polmoni che, di nuovo, il ventre. Gli	diceva : «si volti»: e di nuovo: «	- Pag.0621.21
6	sentire! lui che per dire «mia moglie»	diceva «la mia signora»: in	- Pag.0636.23
7	il Camòens di Terepátola,	diceva che Vergilio è un coglione:	- Pag.0637.19
8	a metà la fronte, con le mani aperte,	diceva :n «Mo' i' ch'aggi'a fa'?»	- Pag.0666.7
9	nemmeno alle signore in villa, ch'erano,	diceva , tra le più elette gentildonne	- Pag.0682.6
10	piccola lucerna lo Shakespeare: e ne	diceva ancora qualche verso, come	- Pag.0684.14
11	«Un po' di buona volontà», gli	diceva la mamma, sorridendogli,	- Pag.0691.7
12	due a due; la imperativa maestra che	diceva basta a chi la faceva troppo	- Pag.0728.5
13	«Così almeno, se vengono, li sento»,	diceva , non convinta di esser	- Pag.0747.12
	dicevamo 1		
1	Avevo smarrito il discorso che cosa	dicevamo». I suoi occhi	- Pag.0632.4
	dicevan 1		
1	certo Filarenzo Calzomaglia o, come	dicevan tutti, Enzo, sfuggito di	- Pag.0606.2
	dicevano 10		
1	gli sventurati coniugi), che nottetempo,	dicevano , la Giuseppina fossef	- Pag.0591.17
2	la Giuseppina fossef hantée <i>I</i> :	dicevano da misteriose	- Pag.0591.18
3	quando tutti lo credevano a leggere.	Dicevano che fosse vorace, e	- Pag.0598.16
4	appena quanto quanto, ma altri	dicevano crudo), dalla parte della	- Pag.0601.9
5	stampatore. «Bisogna arrabattarsi!», gli	dicevano . «Tirare a campare»,	- Pag.0607.8
6	tempo. I battiti del cuore glie lo	dicevano : e senti di dover	- Pag.0673.25
7	dopo la lunga calura che tutti	dicevano sarebbe durata senza	- Pag.0674.22
8	voce e dignità risentita, era quando	dicevano : «Cameriere! ma questo	- Pag.0699.21
9	le scale, uscì da basso. I lari gli	dicevano senza poterlo seguire, gli	- Pag.0737.27
10	gli dicevano senza poterlo seguire, gli	dicevano dalla camera «Addio!	- Pag.0737.27
	dicevasi 1		
1	pare, si riconobbero come vicini (così	dicevasi nel '300) ossia paesani	- Pag.0581.32
	dicevo 2		
1	«scìa» nei dialetti della Keltiké. «	Dicevo il signor Gonzalo». -	- Pag.0610.1
2	non ha bisogno di arrivar fin lassù	dicevo dalla Gamberoni. Basta	- Pag.0649.34
	dichiarare 1		
1	che si paga l'ufficio dove si va a	dichiarare : io voglio il bigliettino	- Pag.0647.15
	dichiarata 2		
1	e senza por tempo in mezzo, venir	dichiarata monumento nazionale,	- Pag.0590.33
2	contratta) costituisce atto di troppo	dichiarata e disgustosa analogia	- Pag.0716.12

	dichiarate /		
1	e degli impeti, sono, oggi, interamente	dichiarate . Ma, poi, altre folle da	- Pag.0735.29
	dichiarato /		
1	al villaggio, verso le undici, aveva già	dichiarato al farmacista, al	- Pag.0720.18
	diciannovesimo /		
1	vita maradagalese verso la fine del	diciannovesimo secolo. Ed anche a	- Pag.0609.12
	diciassette 2		
1	che il tale ha inferto alla bambina	diciassette coltellate nel basso	- Pag.0763.35
2	l'idea inguine, l'idea vergine, il numero	diciassette e/ l'atroce e per lui	- Pag.0764.2
	Dickens /		
1	e usavano ne' loro viaggi, al tempo di	Dickens , nascondeva quasi	- Pag.0752.10
	dico /6		
1	che vengo subito». «Bene, io ci	dico buongiorno», fece il	- Pag.0596.8
2	il pasto ideale dell'uomo giusto!.... che	dico dell'uomo normale Il di	- Pag.0600.25
3	sola in casa quando c'è lui glie lo	dico io Vuol sempre che stia	- Pag.0610.17
4	restar lì sola con il figlio ha paura, le	dico !.... E dice che sono come i	- Pag.0612.19
5	«.... Glie lo giuro, signor dottore! le	dico che quella donna, in quella	- Pag.0612.28
6	a momenti, a simpatia. Basta, io ci	dico buongiorno». Il toccare delle	- Pag.0615.12
7	presentazioni. «.... Insomma, le	dico che non importa», continuò	- Pag.0624.35
8	non si tengono indietro per questo	dico dallo scaracchiar fuori l'anima	- Pag.0641.32
9	da un pezzo. Tienti una serva sola,	dico , invece di cinquanta a	- Pag.0643.4
10	Ma lei è colpevole di avere una casa?	dico : una casa?», levò l'indice	- Pag.0645.38
11	tutte le notti? Materialmente,	dico , dove devo andare? Al	- Pag.0647.16
12	duecentocinquanta ville da sorvegliare?	dico tra ville, bicocche, preposture,	- Pag.0654.2
13	nell'odiato Parapagàl, - quei giovani,	dico , furono stimolati dalla	- Pag.0668.38
14	seriamente ai casi propri e a cercarsi,	dico , un diverso e più dignitoso	- Pag.0668.39
15	della loro cooperazione. Facendosi,	dico appunto il Manganones, oltre	- Pag.0669.8
16	Nessuno: «Cosa facciamo? Ti	dico che abbiamo sognato bell'e	- Pag.0743.19
	dicon /		
1	la mia Pina La vedesse!.... Lo	dicon tutti, del resto ma quella	- Pag.0623.21
	dicono 6		
1	che arriva a scorgere i topi in corsa,	dicono , nel buio delle cantine.	- Pag.0573.25
2	del Maradagàl, che stentavano,	dicono (e stentano ancor oggi), a	- Pag.0590.29
3	Be', povera donna, son cose che si	dicono». «.... E quando lui	- Pag.0611.4
4	la banconota di venti pesos: e nasce,	dicono , dalla tinta primaverile del	- Pag.0648.17
5	se volesse, che può cavarsi lo sfizio	Dicono che sia cleptòmane	- Pag.0654.14
6	sogliono cuocere «a fuoco lento», così	dicono , cioè con due o tre stizzi	- Pag.0741.13
	didietro 2		
1	di gamba corta e magari con	didietro un po' troppo pieno	- Pag.0641.4
2	beccando non si sa che, e venuti per il	didietro della casa al terrazzo come	- Pag.0725.5
	diè /		
1	E la povera bestiola, atterrando, gli	diè difatti la desiderata conferma,	- Pag.0598.30
	die' /		
1	il polso. La signora però non	die' segno di dover riprendere i	- Pag.0753.33
	dieci 8		
1	ardito di mano, a cui però, dopo un	dieci minuti di broncio, finivano	- Pag.0572.32
2	Arrivò quindi a una barba di	dieci giorni, caso del resto non	- Pag.0595.24

3 tradotto in bismuto le economie di **dieci** anni di lavoro, cioè in verità - Pag.0604.8
 4 dieci anni di lavoro, cioè in verità di **dieci** anni di turcheria. Nel mito e - Pag.0604.8
 5 che è possesso delle mie unghie, **dieci** unghie, delle mie giuste e - Pag.0639.6
 6 dieci unghie, delle mie giuste e vere **dieci** unghie!...» levò le mani - Pag.0639.7
 7 d'importanza e d'orgoglio, per quei **dieci** minuti di sussiego, che - Pag.0655.36
 8 a leccarsi le dita, prima tutt'e **dieci** e subito dopo anche il - Pag.0741.8

diecina 2

1 e il suo traghetto saranno una **diecina** di chilometri. Ma il Santo - Pag.0663.1
 2 sarebbe durata senza fine: trascorsi una **diecina** di giorni da quando aveva - Pag.0674.23

diecine 1

1 glie li pagavano commosse poche **diecine** di lire al paio. Col - Pag.0723.17

diede 12

1 sulla porta proprio della botteguccia, **diede** del naso nel commerciante, - Pag.0581.24
 2 nuovo farnetico della resurrezione si **diede** tutto alle rete metallica del - Pag.0587.34
 3 manicaretto). Ma il dottore non si **diede** per vinto: e l'indomani, pur - Pag.0594.11
 4 che speculava il Progresso e ne **diede** sicuro il presagio, - Pag.0608.11
 5 con tutto sto bosco d'attorno»; **diede** una bacchettata nel - Pag.0610.25
 6 sempre lo stesso»: alzò le spalle e **diede** un'altra bacchettata nelle - Pag.0611.21
 7 sentir cigolare il cancello, alzò il capo, **diede** una guardata alla visita, che - Pag.0618.12
 8 la sua stima. Con garbo nativo **diede** senz'altro per inavvertiti i - Pag.0619.8
 9 qualcuno, un ufficiale: e il cancelletto **diede** , dai càrdini, il suo strido - Pag.0656.10
 10 **Diede** luci basse, gialle, alle gambe - Pag.0709.1
 11 d'un altro. La mamma, impaurita, non **diede** corso alla compera. In - Pag.0711.6
 12 in una toppa, una chiave pesante, che **diede** il suono di ferro nel ferro: - Pag.0745.30

diedero 2

1 per fregarci», e altrettali: esse **diedero** ai Lukonesi e ai - Pag.0578.30
 2 il lungo corpo e la eminenza del ventre **diedero** una figurazione di - Pag.0620.13

dietro 51

1 un tritume simile a quello che lascia **dietro** di sé il tarlo, o il - Pag.0571.18
 2 tipi è meglio metterseli davanti, che **dietro** . Vero è che nel Maradagàl - Pag.0573.9
 3 per tutto il primo giro del mattino **Dietro** nere cime il sole - Pag.0575.19
 4 delle parapagalesi, a cui tenne **dietro** un controattacco. Ci fu poi - Pag.0578.20
 5 e arrivò su, poi, a piedi, con **dietro** una specie di cugino o - Pag.0579.21
 6 **Dietro** dal di cui muro, lungo la - Pag.0580.32
 7 per vergogna, ma un po' disgiunte; **dietro** quello spiraglio e le dita - Pag.0583.2
 8 e anagrafici del Palumbo: e allora, **dietro** il filo di quel nome, il - Pag.0594.15
 9 Mentre i contadini, alle otto, son già **dietro** da tre ore a sudare, e - Pag.0597.18
 10 è andata al cimitero coi fiori e con **dietro** la Pinina, che aveva la - Pag.0610.5
 11 giù al cimitero, coi fiori, con la Pina **dietro** , mi par perfino che vada a - Pag.0610.39
 12 si moveva per casa: e lui le andava **dietro** e continuava a fissarle - Pag.0611.25
 13 altro e lei andava in sala, e lui **dietro** in sala e tornava in - Pag.0611.26
 14 neanche toccare, guai, guai!.... e lui **dietro** in cucina Ah! che vita, - Pag.0611.29
 15 fa chiamare il Giuseppe, ma la mi vien **dietro** anche lei, perché a restar - Pag.0612.18
 16 dalla donna di Pastrufazio accorsa **dietro** la padrona S'era imposta - Pag.0616.33
 17 d'un dislivello. L'idea di entrar dal di **dietro** , senza alcuna formalità di - Pag.0617.24
 18 **Dietro** domanda del medico - Pag.0620.1
 19 sugli apici: per gli apici, sia davanti che **dietro** . Alternò l'auscultazione con - Pag.0621.18
 20 terrazzo è a livello del piccolo giardino **dietro** casa, con il quale - Pag.0628.23
 21 a chiunque di passare in casa dal di **dietro** , sospingendo il cancelletto - Pag.0628.28
 22 cimitero, avrebbe dovuto apparire da **dietro** il canto della casa, col - Pag.0629.31
 23 qualcuno, di certo un ragazzo. Da **dietro** il cantone della casa un - Pag.0630.18
 24 funebre di otto preti con l'asilo **dietro** , al completo Crepasse - Pag.0644.32
 25 Era veramente accaduto, anni prima, **dietro** l'orto d'un villone de' più - Pag.0645.23
 26 che vada attorno senza disegno, **dietro** il primo odore che la - Pag.0649.27
 27 frittelle di letame compresso **dietro** di sé, sul cri-cri, come a - Pag.0652.19
 28 Agostoni, come la Brugnòla, qui di **dietro**»: e fece segno col - Pag.0656.25

29	a salva, che gli fecero in ufficio,	dietro le spalle, a tradimento, una	- Pag.0661.10
30	e i nipoti. Fermo nella sua resistenza	dietro montagne di scartoffie,	- Pag.0668.15
31	faville, tirsi; e poi per le scale;	dietro la fuga quadrupedata degli	- Pag.0679.4
32	garzoni dall'incudine: o erano rinvenuti	dietro il padre con dondolanti	- Pag.0679.13
33	dell'ombre e delle inazzurate colline,	dietro alberi, sopra i colmigni	- Pag.0684.22
34	come l'ombra d'uno sconosciuto: e,	dietro a lui, nel cielo, due stelle	- Pag.0685.3
35	l'allucinato fulgore degli Odéons: con	dietro i magazzini generali della	- Pag.0693.35
36	il vicino, «quanto è fesso!».	Dietro l'Himalaia dei formaggi,	- Pag.0699.14
37	da non arrivare a capir cosa fossero: da	dietro pile di piatti in tragitto, o di	- Pag.0700.8
38	era tutto messo in giulebbe, e andava	dietro come un disperato	- Pag.0701.29
39	madama, pallido nelle sue rughe, come	dietro sbarre del tempo finito.	- Pag.0709.25
40	fermata, pupi e pupe, e il chioccione di	dietro , sparanzato a poppa, che	- Pag.0713.35
41	de' susini, lungo il muriccio che correva	dietro casa, e poi sul terrazzo a	- Pag.0722.8
42	era armato a sua volta, e uscì di corsa	dietro il cugino, con la lampadina	- Pag.0742.29
43	sul ripiano delle scale, immediatamente	dietro la finestra, presso il tavolo,	- Pag.0746.28
44	una angoscia inimmaginabile. Collocava	dietro le porte-finestre del	- Pag.0746.38
45	dietro le porte-finestre del terrazzo,	dietro gli scuri sprangati e poi	- Pag.0746.39
46	terrazzo, dietro gli scuri sprangati e poi	dietro i varî usci delle camere, la	- Pag.0746.39
47	correre il catenaccio, nel portoncino, e	dietro l'uscio di cucina	- Pag.0747.22
48	per barricar ben bene anche quello, e	dietro le seggiole due secchî di	- Pag.0747.24
49	che un ladro aveva fabbricati.	Dietro le due porte-finestre	- Pag.0749.39
50	fronda. Oranghi zoccolavano per casa, o	dietro casa, o nel vialetto de'	- Pag.0751.22
51	dov'è di gianda colmo Sotto la rôvere	dietro l'olmo Più romito sentiero.	- Pag.0768.34

difatti 9

1	concepibile: e anche nel Maradagàl	difatti , e anche nel dopoguerra, la	- Pag.0573.27
2	tutt'attorno l'oro falso del riccio, che	difatti avea fuso, insieme col	- Pag.0587.24
3	E la povera bestiola, atterrando, gli diè	difatti la desiderata conferma,	- Pag.0598.30
4	carattere, come gli alpigiani in genere.	Difatti , con la gerla vuota in	- Pag.0626.25
5	a sinistra». (Nel Sud-America,	difatti , e nella <i>Canzone di</i>	- Pag.0635.38
6	bisogno lo sgabello». Quel muro,	difatti , era solo per la veduta:	- Pag.0641.7
7	come scusandosi: «... il diavolo, sì,	difatti , insegna a far le pentole	- Pag.0667.15
8	finestra; la finestra di tramontana, che	difatti era spalancata sul buio e	- Pag.0719.39
9	può pretender nulla». Il Manganones	difatti , da quando aveva assunto	- Pag.0720.27

difendono 1

1	brillanti dai lobi. (I morti figli non le	difendono , assorti, immemori, sotto	- Pag.0651.19
---	-------------------------------------------	---------------------------------------------	---------------

difesa 4

1	interruzione con risveglio armato in	difesa della sacra privata	- Pag.0739.30
2	senso aveva mobilitato la riserva, per la	difesa delle basi. «Ti sei fatto	- Pag.0743.2
3	protese verso «gli altri» come in una	difesa o in una implorazione	- Pag.0752.27
4	emergere nell'implorazione e nella	difesa , l'una e l'altra vane. Tastò	- Pag.0753.21

difettavano 1

1	molto per la quale; cui, dunque, non	difettavano i pretendenti. E la	- Pag.0660.28
---	--------------------------------------	----------------------------------------	---------------

difettiva 1

1	voluto vedere, oh! giorni!, la prova	difettiva di natura, un fallito	- Pag.0678.4
---	--------------------------------------	----------------------------------------	--------------

difetto 4

1	<i>I</i> (e poi Don Fernando), o, in	difetto , suo proprio; e il centavo	- Pag.0605.18
2	era valso a pescarlo, lui!, in eventuale	difetto di sincerità. Non	- Pag.0661.4
3	molto venerata nel Maradagàl in	difetto di Madonne locali di	- Pag.0664.25
4	d'arme in doppio che gli facevano	difetto . E sarebbero trascorsi	- Pag.0721.11

differenziale 1

1	modulatamente crescente, cioè a	differenziale positivo, chi ripigliasse	- Pag.0669.20
---	---------------------------------	------------------------------------------------	---------------

differenziali 1

<i>1</i>	ipotesi, e sfoderarono delle equazioni	differenziali : che pervennero anche	- <i>Pag.0588.20</i>
	difficile <i>2</i>		
<i>1</i>	a prendere con esattezza; le riuscì	difficile d'insinuare il cilindro di	- <i>Pag.0685.24</i>
<i>2</i>	Il nome domicilio gli parve molto	difficile , gli incuteva rispetto, ora.	- <i>Pag.0747.38</i>
	difficili <i>3</i>		
<i>1</i>	di alcuni tetrametri giambici, ancora più	difficili dei primi. Solo la serva,	- <i>Pag.0589.11</i>
<i>2</i>	una qualcheduna di quelle sue parole	difficili , che nessuno capisce, di cui	- <i>Pag.0616.2</i>
<i>3</i>	e il pregio estremo, in tempi assai	difficili per le galline. Talora	- <i>Pag.0710.9</i>
	difficoltà <i>1</i>		
<i>1</i>	e possono perciò battere senza	difficoltà qualsiasi	- <i>Pag.0741.19</i>
	diffidente <i>1</i>		
<i>1</i>	non fosse la guardata in tralice della	diffidente avidità, di tanto in tanto,	- <i>Pag.0710.6</i>
	diffidenza <i>1</i>		
<i>1</i>	alpigliano, con gli occhi incavernati nella	diffidenza , con lo sfinctere	- <i>Pag.0638.13</i>
	diffondere <i>1</i>		
<i>1</i>	e col portalettere di Lukones, di	diffondere a modo loro	- <i>Pag.0580.29</i>
	diffondono <i>1</i>		
<i>1</i>	sulla scheggiatura del crinale e se ne	diffondono al di qua verso il	- <i>Pag.0575.21</i>
	difforme <i>1</i>		
<i>1</i>	di discriminare, ebbero occasione a	difforme pronuncia, nelle elaborate	- <i>Pag.0574.6</i>
	diffuse <i>1</i>		
<i>1</i>	- anche questa notizia si	diffuse rapidamente, e fu il	- <i>Pag.0577.11</i>
	diffusero <i>1</i>		
<i>1</i>	pelosa. Le meravigliose notizie si	diffusero allora nell'albero della	- <i>Pag.0579.25</i>
	diffuso <i>1</i>		
<i>1</i>	ma nativo a quei colli, in essi così	diffuso e dolce, e nelle tremanti	- <i>Pag.0599.31</i>
	digerire <i>1</i>		
<i>1</i>	pervenire, una buona volta!, se non a	digerire , almeno però ad	- <i>Pag.0594.4</i>
	digestione <i>1</i>		
<i>1</i>	alti e invidiabili davanti la virile cera di	digestione (del buco e osso), con	- <i>Pag.0702.8</i>
	digitale <i>2</i>		
<i>1</i>	Un'altra, sotto la percussione	digitale , fece ripetere trentatré,	- <i>Pag.0595.9</i>
<i>2</i>	l'auscultazione con la percussione	digitale e digito-digitale, tanto i	- <i>Pag.0621.19</i>
	digito-digitale <i>1</i>		
<i>1</i>	con la percussione digitale e	digito-digitale , tanto i bronchi e i	- <i>Pag.0621.19</i>
	digini <i>1</i>		
<i>1</i>	dele Pequeño <i>1</i> : ché lo astrinse a	digini sempiterni, e lo ridusse	- <i>Pag.0603.37</i>
	digiuo <i>1</i>		
<i>1</i>	già, nottetempo), bracci scheletrici dal	digiuo . Dava nell'olea <i>1</i> ,	- <i>Pag.0747.31</i>
	digli <i>1</i>		

1	vez acabo yo de llegar antesI E	digli che vengo subito».	- Pag.0596.7
		dignità 7	
1	arrivava all'occiduo lo aveva elevato alla	dignità d'uno stipendio, gli aveva	- Pag.0605.28
2	la certezza della povertà, guardare con	dignità disperata la solitudine. Il	- Pag.0622.39
3	che quella imponentissima fra tutte le	dignità pettorali arrivasse mai a	- Pag.0698.10
4	all'importanza del loro deretano, nella	dignità del comando. Gli uni si	- Pag.0699.11
5	scarpe lontanissime. Allora, con voce e	dignità risentita, era quando	- Pag.0699.21
6	simili a quelli: non fosse stata la	dignità delle palpebre, che	- Pag.0724.30
7	come in un estremo ricupero della sua	dignità , parve a tutti di leggere la	- Pag.0755.4
		dignitoso 2	
1	sul busto, quasi d'un pupazzo	dignitoso verso occidente: in	- Pag.0609.19
2	e a cercarsi, dico, un diverso e più	dignitoso mezzo di sussistenza.I	- Pag.0668.39
		digradano 1	
1	pendici preandine, che, manco a dirlo, «	digradano dolcemente»: alle miti	- Pag.0584.28
		dilacerante 3	
1	da scoppio di granata «penetrante e	dilacerante ». Nell'azione di quota	- Pag.0577.16
2	dei due aggettivi «penetrante» e «	dilacerante ». Anche il peone	- Pag.0594.31
3	Perché gli è sparata la granata	dilacerante li vicino, a quota	- Pag.0659.29
		dilaceranti 1	
1	o figli), non penetranti e tanto meno	dilaceranti ; ma che la granata del	- Pag.0577.25
		dilaganti 1	
1	solitaria. Lo hidalgo, pur nelle	dilaganti ombre della nevrosi, non	- Pag.0705.4
		dilatate 1	
1	e méloidi schematizzate e tuttavia	dilatate ampiamente dalla valle o	- Pag.0771.13
		dilatava 1	
1	a tutto vapore verso il mezzogiorno,	dilatava la immensità chiara	- Pag.0606.25
		dilatò 1	
1	aria calda, così pura, fiato di vita.	Dilatò sotto il cravattonzolo tutta	- Pag.0636.16
		dilava 1	
1	dellav brentànaI che vi	dilava , che ha nome Guarany: e il	- Pag.0662.29
		dileggio 2	
1	dal silenzio, conscie del nostro antico	dileggio esuli senza carità da	- Pag.0633.5
2	». Poi si riempì d'ira, di	dileggio : «.... il cervello delle	- Pag.0634.37
		dileguata 2	
1	stanza. Le mosche avevano ripreso,	dileguata la tempesta, a sorvolare	- Pag.0683.10
2	Della volpe non credute notizie -	dileguata la traccia. Reverito,	- Pag.0767.31
		diletti 1	
1	plerumqueI all'opera i due	diletti strumenti: il balbettio della	- Pag.0761.32
		dilunga 1	
1	nebbie; il vapore, un bioccolio bianco,	dilunga in un filo; si smarrisce;	- Pag.0575.26
		dilungar 1	
1	con una cieca fiducia nell'onesto	dilungar dei passanti, radi, dati i	- Pag.0617.29

	dilungarsi <i>1</i>		
<i>1</i>	passo, e di questo non eran certi, parve	dilungarsi nell'oscurità, ma tutto	- Pag.0745.37
	dimanda <i>1</i>		
<i>1</i>	secco il dottore. Buttò là cotesta	dimanda nel modo più breve, a	- Pag.0646.30
	dimandano <i>1</i>		
<i>1</i>	libere, sono però talvolta impellenti e	dimandano , comunque, un certo	- Pag.0586.2
	dimandar <i>1</i>		
<i>1</i>	di finestra della sala da pranzo, senza	dimandar compermeso ad alcuno	- Pag.0722.16
	dimandare <i>1</i>		
<i>1</i>	un campanello (che non c'era) o	dimandare «chi di casa» oppure	- Pag.0726.1
	dimandò <i>2</i>		
<i>1</i>	si sia tolto il coperchio. «Cos'ha?»,	dimandò il medico guardando a	- Pag.0609.33
<i>2</i>	non è il nipotino del Di Pascuale?»,	dimandò questi. «... Non so chi	- Pag.0630.37
	dimane <i>2</i>		
<i>1</i>	che lo avrebbero distolto per la	dimane stessa alla pace della villa,	- Pag.0624.17
<i>2</i>	averne un'idea. Spuntò l'alba della	dimane , e tutte le trombette	- Pag.0665.1
	dimensione <i>1</i>		
<i>1</i>	ricadesse Forse era al di là d'ogni	dimensione , d'ogni tempo Non	- Pag.0633.21
	dimensioni <i>4</i>		
<i>1</i>	La quasi ferale aragosta raggiungeva le	dimensioni di un neonato umano:	- Pag.0601.21
<i>2</i>	i latrati del buio. Ella ne conosceva le	dimensioni e l'intrinseco, la	- Pag.0674.6
<i>3</i>	pura bontà d'animo. Cento: date le	dimensioni della torre: e dato il	- Pag.0717.26
<i>4</i>	un occhio Inoltre la bandiera aveva	dimensioni di m 1,80 x 2,80,	- Pag.0717.35
	dimentica <i>3</i>		
<i>1</i>	la richiamavano sopra. Ed ella,	dimentica della propria, si fece	- Pag.0678.31
<i>2</i>	rinuncia: oh! l'avrebbe condotta dove si	dimentica e si è dimenticati, oltre	- Pag.0680.23
<i>3</i>	paesana, probabilmente sindacata,	dimentica talora, sì, del barbiere	- Pag.0715.29
	dimenticanza <i>1</i>		
<i>1</i>	col volto ridonato alla pace e alla	dimenticanza , privo di ogni	- Pag.0673.5
	dimenticare <i>1</i>		
<i>1</i>	«Non so, dottore: badi forse è	dimenticare , è risolversi! È	- Pag.0632.17
	dimenticate <i>2</i>		
<i>1</i>	di cui da un pezzo si sono al tutto	dimenticate le cause: come, sul	- Pag.0619.16
<i>2</i>	dell'erbe: sul cui monte posavano come	dimenticate le stanche falci,	- Pag.0679.17
	dimenticati <i>2</i>		
<i>1</i>	condotta dove si dimentica e si è	dimenticati , oltre le case ed i	- Pag.0680.24
<i>2</i>		Dimenticati tutti gli scioperi, di	- Pag.0698.20
	dimenticato <i>4</i>		
<i>1</i>	anzi, al chiudere il giustacuore, d'essersi	dimenticato del male, f «Le mal	- Pag.0622.15
<i>2</i>	malvage; il Palumbo si credeva oramai	dimenticato all'Ospedale Centrale	- Pag.0661.25
<i>3</i>	che si soppesi. Il figlio pareva aver	dimenticato al di là d'ogni	- Pag.0692.1
<i>4</i>	il buio della cucina, dal fondo di un	dimenticato vaso la sua speranza	- Pag.0697.31
	dimenticavo <i>1</i>		

1	la Marietta in congedo provvisorio	dimenticavo la Giovanna ah! la	- Pag.0643.37
	dimentico /		
1	non conosceva più perché, perché!	dimentico , nella offesa estrema, che	- Pag.0676.4
	dimenticò /		
1	in quei giorni, non pareva più lui.	Dimenticò a casa il termometro: e	- Pag.0595.8
	dimessamente /		
1	adagio il vialetto lungo il muro,	dimessamente , annunciandosi col	- Pag.0629.37
	dimesse /		
1	La luce allora incontrava le sue vesti	dimesse , quasi povere: i piccoli	- Pag.0674.2
	dimessi /		
1	Egli, il figlio, lo regalava dei vestiti	dimessi , uno o due l'anno,	- Pag.0707.26
	dimesso /0		
1	andar al bombo/ del tutto. Sicché,	dimesso ogni pensiero di lucro,	- Pag.0592.15
2	una avidità straordinaria. Poi, satollo,	dimesso lo schiaccianoci, aveva	- Pag.0601.39
3	crede»: e il tono stavolta fu il tono	dimesso dell'uomo giusto, del	- Pag.0626.4
4	la tristezza di chi abbia oramai	dimesso ogni fisima d'itinerario, di	- Pag.0634.12
5	in cemento lisciato alla cazzuola, aveva	dimesso il diaccio dell'ombra	- Pag.0640.7
6	aveva «fatto domanda» di venir	dimesso dall'ospedale, almeno in	- Pag.0660.17
7	della terra dove lo avevano portato e	dimesso , col volto ridonato alla	- Pag.0673.5
8	Tenebre. Quel lumignolo così stanco e	dimesso , immobilità chiusa nel	- Pag.0692.12
9	marchese stentava a tirar la carretta.	Dimesso il dialetto celtico verso un	- Pag.0717.8
10	folli, qualche piuma perduta,	dimesso il cervello, che gli	- Pag.0727.6
	dimestica /		
1	la lavandaia, ch'era particolarmente	dimestica della Signora, e ne	- Pag.0598.12
	dimetri /		
1	una barca da sardelle Mentre i suoi	dimetri terepattolesi erano il	- Pag.0637.23
	dimettono /		
1	davanti ai cancelli delle ville disabitate	dimettono la loro stanca foglia.	- Pag.0710.31
	dimezza /		
1	mattutini Polsi: e il pane addenta - o	dimezza Con la ragazza, che lo	- Pag.0769.8
	dimezzarono /		
1	lanterna; allora entrarono. Le lampade	dimezzarono , tagliarono le ombre	- Pag.0752.3
	dimezzò /		
1	d'un autotreno di sacchi di cemento, le	dimezzò di colpo quella scivolata	- Pag.0626.27
	dimolta 2		
1	Qualcuno poi finì per osservare, con	dimolta umanità e con una certa	- Pag.0599.23
2	di esser sorda. Ella credeva con	dimolta fede in quella cerimonia	- Pag.0747.13
	dimolto /		
1	lucerna, invero, non ci aveva aggiunto	dimolto . Richiuse i vetri come le	- Pag.0686.2
	dimora /		
1	orribile delle gote testimoniava d'una	dimora sepolcrale, come pure le	- Pag.0591.25
	dimostrato /		

1	a Pastrufazio, e col sussidio del calcolo,	dimostrato come pervenga il gatto	- Pag.0598.24
	dimostrava /		
1	espressioni cordiali ma brevi: e gli	dimostrava la sua stima. Con garbo	- Pag.0619.8
	dimostrazione 2		
1	Era assolutamente necessario, anche a	dimostrazione della validità	- Pag.0686.8
2	premeditata ostentazione di miseria, una	dimostrazione a carattere	- Pag.0705.12
	dinaio /		
1	è potere. Volontà, volontà! Cava	dinaio dai muri, in villa. Per tutte	- Pag.0669.30
	dinamica /		
1	l'ansimare del treno. Pastrufazio, la più	dinamica città del paese,	- Pag.0575.7
	dinieghi 2		
1	gli serviva di ben comodo pretesto per	dinieghi duri. Certo è che quei	- Pag.0706.9
2	ù celtiche e gargarizzati cachinni: e, poi,	dinieghi e sorrisi con battute felici.	- Pag.0715.25
	dinosauro /		
1	e punte, quasi la groppa-minaccia del	dinosauro : di levatura pressoché	- Pag.0575.13
	dio /		
1	il dio-vulcano adorato dagli Incas, il	dio di zolfo e di fiamma che	- Pag.0653.26
	Dio /5		
1	la villa, nottetempo: e nemmeno,	Dio liberi!, uno scrittore: uno	- Pag.0578.36
2	avrebbe voluto una investitura da	Dio , non a gestire la Néa	- Pag.0607.12
3	speciale medica». «Che	Dio lo stramaledica!», mugolò il	- Pag.0661.1
4	stato consumato. Nella purità; di cui	Dio solo è conoscenza. Sì	- Pag.0680.28
5	del suo dolore non sarebbe vana a	Dio . Congiunse le mani. Gonzalo,	- Pag.0681.19
6	in rimbalzo che il rito richiede, se	Dio vuole, con quel biocchetto di	- Pag.0695.12
7	la loro sicurezza giusta, illuminata da	Dio ? Camerieri neri, nei	- Pag.0698.6
8	formiati e capriliti 'l' serruchonesi,	Dio guardi! i riflessi del peone	- Pag.0706.18
9	usciti delusi, un'ennesima volta. Ora,	Dio è grande. Come il Thina dei	- Pag.0718.11
10	il Thina dei vecchî tusci, anche il	Dio di noialtri gli è un tipo di	- Pag.0718.12
11	dai torpedoni del turismo-fratellanza.	Dio è grande! e il Nistitúoe	- Pag.0720.15
12	San Giuseppe. Il bimbo implorava da	Dio la fine dell'allegrezza. Manate	- Pag.0734.14
13	Ermeneigildo; quando finalmente, se	Dio volle, come la manna dal	- Pag.0739.17
14	Ma i passi li avevano sentiti, per	Dio ! Altro che ombra! La villa	- Pag.0743.29
15	Essi erano balzati sulla strada, oh! se	Dio volle, liberi di esservi. Non si	- Pag.0748.30
	Diocleziano /		
1	da anni. A ragione, del resto. Nessun	Diocleziano aveva costruito terme	- Pag.0705.2
	dionisiaca /		
1	lo invitava a una celebrazione	dionisiaca : e il sopore che in	- Pag.0599.32
	dionisiaco /		
1	stati d'animo opposti, ora saturnino ora	dionisiaco ora eleusino, ora	- Pag.0653.6
	Diòscuri /		
1	stelle parevano averlo assistito fin là.	Diòscuri splendidi sopra una fascia	- Pag.0685.4
	dio-vulcano /		
1	del vulcano Akatapulqui, sa bene, il	dio-vulcano adorato dagli Incas, il	- Pag.0653.25
	dipartita 2		
1	quegli altri. Imbarazzatissimi, dopo la	dipartita del Vate, i Bertoloni non	- Pag.0589.36

2	sue dita S'è addormentato: E dopo sua	dipartita - l'autunno S'è scelto un	- Pag.0767.16
	dipende /		
1	o la notorietà di un funzionario,	dipende dalla inutilità delle sue	- Pag.0577.9
	dipendenti 2		
1	il lor figlio, cioè impartendo ordini ai	dipendenti : alle ore d'agio, dopo	- Pag.0691.1
2	e servire personalmente la cena ai suoi	dipendenti Al cancelletto di	- Pag.0750.32
	dipinto /		
1	legno dell'Oberland era però soltanto	dipinto (sulla scialbatura	- Pag.0585.9
	diploma 2		
1	'l'le si era presentato con un	diploma , le aveva consegnato un	- Pag.0673.9
2	od acquisto che conterà nulla:	diploma grande, villa, sissignora,	- Pag.0687.27
	diplomati /		
1	una farsa da commedianti nati cretini e	diplomati somari. La storiografia,	- Pag.0761.30
	diplomi /		
1	come un tacchino in una ruota di	diplomi ingegnereschi, di titoli	- Pag.0638.9
	dipartimento /		
1	non è nemmeno pensabile. Ma il	dipartimento scaricabarilistico dei	- Pag.0587.2
	dir //		
1	vicino posto di guardia. Seguirlo, o per	dir meglio precederlo, visto che	- Pag.0573.8
2	non era affatto Manganones, né (per	dir meglio) Mahagones, e tanto	- Pag.0575.38
3	i conterranei, o paesani, o vicini, che	dir piaccia, la voglia di darsi a	- Pag.0582.23
4	e tutta dedita al bene, o per	dir meglio al male, del prossimo.	- Pag.0595.27
5	come pure ai frati dell'Eremo, da	dir la Messa: o tutt'al più di quelli	- Pag.0599.14
6	le spiovevano sulla fronte, non osava	dir nulla, con labbri secchi,	- Pag.0677.1
7	che càpiti loro fra i piedi, a non	dir fra le gambe, il più vano:	- Pag.0687.25
8	erano, e di pelle cotta, o per	dir meglio adusta, anche in	- Pag.0738.6
9	taceva. Il mobilio. Non osarono più	dir nulla; nessuno, nulla. Il vento, a	- Pag.0747.28
10	con lo stetoscopio. Allora, senza	dir nulla, estrasse il necessario da	- Pag.0753.25
11	e un'ira esplosa e per	dir così rampollata dalla fonte	- Pag.0762.34
	dire 42		
1	idonei all'ufficio: il che torna a	dire fisicamente ancor validi: e	- Pag.0573.2
2	o Beppa era sbrigativa anche nel	dire , martellante anzi, o addirittura	- Pag.0580.19
3	di marmo rosa: e occhi di bue da non	dire , veri oblò del cassetto, per	- Pag.0585.33
4	nei fantasmi. Dei fulmini si limitava a	dire :n «chill'è nu	- Pag.0593.13
5	della Villa Pirobutirro) gli venne a	dire che il figlio della Padrona,	- Pag.0595.39
6	dell' «transeat a me!»/ . Basti	dire che queste vassallate dello	- Pag.0603.3
7	cercar briga ogni volta al trattore, col	dire che quello gli conteggiava	- Pag.0603.12
8	non è vero di tanto in tanto, a	dire un'avemmara anche per me	- Pag.0611.3
9	lo ha conosciuto, ma io lo posso ben	dire , ché l'ho conosciuto un	- Pag.0614.26
10	». «Oh! Madonna! si dice per	dire , signor dottore Al giorno	- Pag.0614.31
11	bestia, veniva conferendo al suo	dire , ma non sempre, quel tono	- Pag.0618.34
12	per telefono i suoi desiderata; gli fece	dire parecchie volte trentatré,	- Pag.0621.28
13	rivolgersi, quasi monologando: «si può	dire che la conoscon tutti, su	- Pag.0626.15
14	trovò il Recalcati tra i fanali, per non	dire tra i piedi: un alpigiano	- Pag.0626.23
15	in pace! Bel modo di curarsi!.... a	dire : io non ho nulla. Io non ho	- Pag.0635.23
16	uno pensa un qualcosa deve pur	dire : io penso penso che il sole	- Pag.0635.36
17	gli toccava di sentire! lui che per	dire «mia moglie» diceva «la	- Pag.0636.23
18	una secrezione interna? Che cosa vuol	dire secrezione interna? Che	- Pag.0641.35
19	lo sa bene». Maiolica voleva	dire porcellana. Il figlio accolse la	- Pag.0648.3
20	Basta che lo dica al Pedro, voglio	dire al Gaetano, la prima mattina	- Pag.0649.35
21	Aveva dirizzato gli orecchi, se si può	dire , in un balzo verso la gioia,	- Pag.0655.22

22 E, se non sente, voi avete un bel
 23 unico effetto di mettergli, come si suol
 24 in poche parole, gli aveva mandato a
 25 che aveva così premura bisogna pur
 26 mi aveva promesso un mese!», uscì a
 27 e agitò la mano a mezz'aria, come a
 28 su di un altro brogliaccio: e in così
 29 lo si vedeva ch'era arrivato a poter
 30 furia di «crederei» e di «sto per
 31 a quella macchina operante per sentito
 32 tornar indietro». «Come sarebbe a
 33 mano nell'altra. «Non c'è nulla da
 34 E allora che cosa gli fa a lei, voglio
 35 al mondo. E nemmeno aveva potuto
 36 quella guerra!....». La mamma voleva
 37 nel tono questi ultimi e per vero
 38 Avrebbe voluto inginocchiarsi e
 39 sovrana coscienza della impossibilità di
 40 non deve ascriversi a fissazione vale a
 41 più passi falsi: che nei loro conati, vale
 42 senza danno. *Gentile* vale a

dire : «no, che ci sente». Come - Pag.0659.30
dire , il pepe nel culo al Di - Pag.0660.2
dire che non la tenesse in ballo a - Pag.0660.30
dire che fosse puranche una - Pag.0662.5
dire precipitosamente il Palumbo, - Pag.0667.5
dire , «ma tante davvero!». - Pag.0667.34
dire le aveva porto una matita - Pag.0673.11
dire di se stesso: e «Yo soy un - Pag.0702.16
dire ». Ora, un custode ha diritto - Pag.0705.27
dire , a rendimento termico nullo, - Pag.0709.6
dire ?», domandò quello, - Pag.0709.23
dire », soggiunse il figlio, - Pag.0709.27
dire che cosa implica, per loro, la - Pag.0718.5
dire «Ma cosa fa questo - Pag.0720.23
dire di sì: la disperata - Pag.0724.26
dire un po' sospetti, ronzavano e - Pag.0726.34
dire : «perdonami, perdonami! - Pag.0737.16
dire : Io. I L'ausilio dell'arte - Pag.0755.5
dire mania baroccòfila di chi - Pag.0760.24
dire nella ricerca e nell'èuresi, - Pag.0761.12
dire non cristiano d'osservanza - Pag.0771.22

direbbe 2

1 La sua faccia, le sue labbra, si **direbbe** che nascondono un - Pag.0634.21
 2 della Peppa. La buona donna, come **direbbe** Giulio Càrcano, venne - Pag.0722.5

direi 6

1 poi, vennero presi molto sul serio e **direi** apprezzati in misura tutta - Pag.0577.30
 2 locuzioni veramente soldatesche, e **direi** maschie, prive affatto d'ogni - Pag.0578.28
 3 Per quanto una omertà naturale e **direi** necessaria tenda fatalmente a - Pag.0582.21
 4 trasporto proprio delle anime native, e **direi** vergini, che tanto colpisce - Pag.0663.36
 5 Tuttavia, nell'animo della mamma e **direi** anzi ne' suoi visceri, il - Pag.0726.19
 6 di cartone, di criterio piuttosto forte e, **direi** , temperato. Nessuna illusione. - Pag.0730.11

diremmo 1

1 I l'atroce e per lui soddisfacente e **diremmo** tranquillante mutilazione - Pag.0764.2

diretta 1

1 Ha! Egli discendeva in linea maschile **diretta** da Gonzalo Pirobutirro - Pag.0605.4

direttamente 2

1 dietro casa, con il quale comunicava **direttamente** , dopo il solo ostacolo - Pag.0628.24
 2 ad ogni intruso facoltà di pervenire **direttamente** sul terrazzo, dal - Pag.0712.34

direttissima 1

1 quello, dal "suo" pozzo nero per **direttissima** , sui "suoi" pomidori, - Pag.0646.7

direttive 1

1 Già per assecondare le superiori **direttive** . «.... Ma la legge non fa - Pag.0717.19

diretto 3

1 In ciò fu aiutato, oltreché da un **diretto** intervento del Cielo, che al - Pag.0592.26
 2 a Lukones, non congiunge in modo **diretto** dei centri abitati. Disserve - Pag.0740.18
 3 Ha incantato la cantoniera. Ecco il **diretto** decede - verso città - Pag.0768.16

direzione 2

1 bruciare i polmoni. Si volse in **direzione** del Prado, che col suo - Pag.0636.18
 2 si era smarrito verso la pianura, in **direzione** dele PequeñoI . - Pag.0679.7

dirigeva 1

1	ansa del Río Tinto), dove la madre	dirigeva una Scuola magistrale.	- Pag.0711.20
dirimpetto 3			
1	il salumiere furfante che ha bottega	dirimpetto : va bene che è più	- Pag.0637.16
2	Ma sì! Accanto al barbiere Che li	dirimpetto c'è anche quell'altro, di	- Pag.0647.39
3	a bocca chiusa. «... Bene Li	dirimpetto c'è il Nistitúo la	- Pag.0648.7
diritta 1			
1	babordo, lasciava pencolare la sinistra	diritta , come un barcarizzo della	- Pag.0574.26
diritte 2			
1	cavallo?; che ne avesse di lunghe, nude,	diritte . Mise il capo in orizzontale	- Pag.0631.21
2	landa, sul crinale del muriccio, tra le	diritte fruste dei gettoni di susino,	- Pag.0748.17
diritti 3			
1	lo cacerò di casa! Col pacco de' suoi	diritti legato alla coda fuori,	- Pag.0638.31
2	è mai, anche il diritto, il pacco dei	diritti !....». Era veramente	- Pag.0645.22
3	a lui, dal prato, i mandorli, coi	diritti rami nel cielo, che il peone	- Pag.0731.31
diritto 10			
1	quota di ammirazione a cui avevano	diritto .I Vi erano poi anche dei	- Pag.0572.20
2	a spazzola e rossi, dal naso breve,	diritto : gli occhi affossati, piccoli,	- Pag.0576.25
3	aveva un piccolo incarto sotto il braccio	diritto , e con le due mani reggeva	- Pag.0609.16
4	cosa? mi dica lei Avrà bene il	diritto di portar le sue bôccole,	- Pag.0611.35
5	la legna l'inchiostro come di	diritto perché si degni di	- Pag.0630.10
6	e le pere di spalliera vindice del suo	diritto come quel ladrone là ...	- Pag.0638.21
7	Cristo Che cosa è mai, anche il	diritto , il pacco dei diritti!....».	- Pag.0645.21
8	«sto per dire». Ora, un custode ha	diritto a una paga. Anche i	- Pag.0705.28
9	sarebbe sembrato di recar oltraggio al	diritto di introspetto e alla buona	- Pag.0713.5
10	e alcuni uomini, degli «aventi	diritto ». Il vecchio medico di	- Pag.0753.2
dirizzato 1			
1	di lei! e di me» Aveva	dirizzato gli orecchi, se si può	- Pag.0655.22
dirle 1			
1	L'ultima volta ha avuto il coraggio di	dirle , alla Pina, quando sarò qui	- Pag.0611.1
dirlo 4			
1	delle pendici preandine, che, manco a	dirlo , «digradano dolcemente»: - Pag.0584.28	
2	con sede a Pastrufazio) che, manco a	dirlo avea villa e peri in quel di - Pag.0606.17	
3	essere un lago. La calcina, manco a	dirlo , per fabbricare le ville, e i - Pag.0608.18	
4	I Questo è proibito	dirlo ! perché è proibito farlo! - Pag.0762.6	
dirompe 1			
1	minuti!.... tale è il pandemonio che ne	dirompe fuori, dalla mattina alla	- Pag.0637.11
dirompeva 1			
1	propaganda di sé, tutt'a un tratto: che	dirompeva nella cecità infinita	- Pag.0625.19
disabitate 1			
1	davanti ai cancelli delle ville	disabitate dimettono la loro stanca	- Pag.0710.30
disagio 2			
1	spagnoleschi, di carnevale, erano	disagio e onta tra i soprusi della	- Pag.0734.8
2	I Un	disagio , un'angoscia, riducevano il	- Pag.0734.9
disàmina 1			
1	al Supremo Collegio e rimandi a nuova	disàmina , da durare in eterno:	- Pag.0574.10

	disanimata <i>1</i>		
<i>1</i>	della pergola, in quell'abbandono della	disanimata notte, reggevano pere,	- Pag.0743.14
	disastrosa <i>1</i>		
<i>1</i>	più tenace del verme solitario, e per lui	disastrosa , tanto dal barbiere che	- Pag.0607.7
	discende <i>3</i>		
<i>1</i>	brodosissimo). E come a culo indietro	discende la nave, così essi, il	- Pag.0695.18
<i>2</i>	e sassi e guizzi di lucertoloni dai roveti,	discende a Lukones, non	- Pag.0740.17
<i>3</i>	gratuito alla don Quijote: nasce e	discende invece «dagli altri»,	- Pag.0764.8
	discendendo <i>3</i>		
<i>1</i>	di angoscia. Un passo correva di fuori,	discendendo , d'uno stupido folletto;	- Pag.0632.6
<i>2</i>	ad ogni fortuna. Ed ora nel silenzio,	discendendo il tramonto, vanite le	- Pag.0684.11
<i>3</i>	più del pericolo. Decisero di proseguire,	discendendo verso Lukones, senza	- Pag.0745.14
	discendente <i>3</i>		
<i>1</i>	alt andava partecipe alcuna comare	discendente . Dopo la morte	- Pag.0579.39
<i>2</i>	Un diavolo con le sottane». Il	discendente maschio di Gonzalo	- Pag.0623.25
<i>3</i>	Ma il colonnello medico Di Pascuale - (discendente di famiglia oriunda	- Pag.0659.19
	discendere <i>4</i>		
<i>1</i>	in che modo la guida!...». Presero a	discendere le scale, adagio, il	- Pag.0626.13
<i>2</i>	e, da lei accompagnata, era voluta	discendere al Cimitero.I Quella	- Pag.0674.25
<i>3</i>	dal terrazzo, lo vide allontanarsi e	discendere lungo il sentiero dei	- Pag.0737.29
<i>4</i>	si messero in ascolto. I passi parevano	discendere , o era un'allucinazione,	- Pag.0742.17
	discendeva <i>6</i>		
<i>1</i>	metafisica dei costumi. Ha! Ha! Egli	discendeva in linea maschile diretta	- Pag.0605.4
<i>2</i>	pareva consustanziale alla luce; e là	discendeva la costa, assai verde, e	- Pag.0615.23
<i>3</i>	forse, un portato della veggenza morale,	discendeva loro un abito d'amor	- Pag.0617.32
<i>4</i>	tra i piedi: un alpigiano d'Iglesuela che	discendeva ai mercati con delle	- Pag.0626.24
<i>5</i>	guardava angosciato alla straducola che	discendeva dalle ville più alte, che	- Pag.0630.3
<i>6</i>	erano state le nozze. Se il suo pensiero	discendeva , dal ricordo di quei	- Pag.0683.30
	discendevano <i>2</i>		
<i>1</i>	indietro, in ragione dei loro non-titoli,	discendevano , scivolavano	- Pag.0695.21
<i>2</i>	libro del bimbo. Due fili di sangue gli	discendevano dalle narici sui	- Pag.0729.15
	discepolo <i>1</i>		
<i>1</i>	ancora poco più là del pittore	discepolo , quando vi si specchia,	- Pag.0680.8
	discernere <i>1</i>		
<i>1</i>	aventi voto pari al suo, potrebbesi	discernere , oltreché la sicurezza	- Pag.0762.31
	discernerlo <i>1</i>		
<i>1</i>	a guardare Pedro, parendogli di	discernerlo , a mano a mano, sotto	- Pag.0583.17
	discernimento <i>1</i>		
<i>1</i>	il buon criterio degli umili e il sano	discernimento che talora traspare	- Pag.0708.27
	discesa <i>10</i>		
<i>1</i>	si vide guardato dalla Battistina in	discesa . La donna aveva un	- Pag.0609.15
<i>2</i>	leggermente, per quanto venisse in	discesa , con un gorgoglio appena	- Pag.0609.27
<i>3</i>	nord-occidentale della casa. Veniva in	discesa dal cancelletto di ferro,	- Pag.0641.10
<i>4</i>	in un rigurgito della virile pietà,	discesa , certo, dai duri monti del	- Pag.0664.7
<i>5</i>	atto o fatto, entrata od uscita, salita o	discesa , ingestione od emissione,	- Pag.0665.13
<i>6</i>	E la inseguivano fin là, dov'era	discesa , discesa, nel fondo buio	- Pag.0675.38
<i>7</i>	la inseguivano fin là, dov'era discesa,	discesa , nel fondo buio d'ogni	- Pag.0675.38

2	le vostre premure e i vostri	discorsi Troppo chiasso fate,	- Pag.0709.14
	discorso /3		
1	poi fra loro, fecero già quasi un	discorso . E le si arricchirono e	- Pag.0583.31
2	la sala da desinare. La cadenza di quel	discorso era ossitona, dacché	- Pag.0614.19
3	lontane. Troppo lontane da quel	discorso . Intanto, dopo dodici	- Pag.0625.10
4	non facevano fare un passo avanti al	discorso . Giunti al ripiano delle	- Pag.0628.15
5	» arrischiò il dottore con quel suo	discorso un po' brontolato, fatto	- Pag.0631.12
6	soccorrermi? Avevo smarrito il	discorso che cosa dicevamo».	- Pag.0632.4
7	non arrivava ad intendere. Capi che il	discorso non lo riguardava: i	- Pag.0638.35
8	tanto per mettersi in un più ragionevole	discorso . Il muro gli arrivava alla	- Pag.0640.13
9	i piedi dell'uomo. Il medico, con quel	discorso , pareva che volesse	- Pag.0652.27
10	palabra oficial./ Aveva portato il	discorso intorno a quel tema, e	- Pag.0655.34
11	Non fosse stata la mattana del tipo, il	discorso avrebbe già potuto	- Pag.0656.3
12	». Ciò la impauriva, cercava di mutar	discorso . Forse era stanco. Era	- Pag.0691.10
13	programma. Ma era tranquillo. E il	discorso dei due zoccolati, così	- Pag.0715.9
	discortese /		
1	della leva»: il tono si fece aspro,	discortese : «.... Lei va lì dalla	- Pag.0648.10
	discosto 2		
1	aveva lasciato il cugino-aiuto un po'	discosto a guardia del sacco, e	- Pag.0581.26
2	dalla piazza, ma s'era fermato un po'	discosto , con la sua bicicletta, e	- Pag.0583.10
	discreta /		
1	I , ch'era già per suo conto una	discreta villetta, locali cinque,	- Pag.0592.21
	discrezione /		
1	a lui solo sotto il vincolo della	discrezione Non fosse stata la	- Pag.0656.2
	discriminare /		
1	sorelle, a cinque a cinque, da doverle	discriminare lì per lì nella	- Pag.0624.34
	discrimine /		
1	in alcun caso meglio suscettivo di	discrimine , ebbero occasione a	- Pag.0574.5
	discussioni /		
1	di sua persona. Pagato, dopo lunghe	discussioni e talora dopo un	- Pag.0741.32
	discutendo /		
1	il colonnello stava parlando e quasi	discutendo ; lui con un altro	- Pag.0666.2
	discutere /		
1	aveva dovuto attendere il denaro,	discutere un lieve aumento, e poi	- Pag.0581.15
	discutibile /		
1	anzi dato luogo a certa facezia, di	discutibile gusto, è vero: e non	- Pag.0572.26
	disdegno /		
1	significazioni e delle cause, in certo	disdegno della superficie-vernice, in	- Pag.0607.2
	disdoro /		
1	mente, e dei visceri dischiusi poi al	disdoro lento dei parti, nello	- Pag.0678.8
	disegnarono /		
1	ridusse il vetro in frantumi. I talloni	disegnarono come dei baffi al	- Pag.0711.25
	disegnata /		
1	atti il mappale della tristezza, è stata	disegnata , in tutti i particolari, la	- Pag.0712.25

	disegni <i>1</i>		
<i>1</i>	rapina del dolore. Lo scherno solo dei	disegni e delle parvenze era salvo,	- Pag.0704.4
	disegno <i>6</i>		
<i>1</i>	esornato d'alcuni fregi di fil d'oro, in	disegno di cirri, rare ghiande,	- Pag.0621.2
<i>2</i>	la ruota, a fianco ogniduna, intricava il	disegno : ed erano i convòvoli del	- Pag.0625.33
<i>3</i>	randagio che vada attorno senza	disegno , dietro il primo odore che	- Pag.0649.27
<i>4</i>	fredoni dentro i loro stalli, dove a	disegno dello Scamozzi o del	- Pag.0703.4
<i>5</i>	incurve, e delizia delle scuole di	disegno : dava dai suoi	- Pag.0727.14
<i>6</i>	alla volontà consapevole, al meditato	disegno di lavoro, e però alla	- Pag.0759.6
	disegnò <i>1</i>		
<i>1</i>	<i>1</i> L'alta figura di lui si	disegnò nera nel vano della	- Pag.0685.1
	disertore <i>1</i>		
<i>1</i>	fantasioso che fosse, e magari anche un	disertore indio, aveva largamente	- Pag.0579.15
	disfacimento <i>1</i>		
<i>1</i>	così nobile e buono pur nel	disfacimento della vecchiezza. Ora	- Pag.0754.33
	disfatte <i>2</i>		
<i>1</i>	addoppiar lo stomaco di patatine	disfatte impoltonate nei vini	- Pag.0603.36
<i>2</i>	con gran mazzi utilitari di rose	disfatte e di utilitario rosmarinom	- Pag.0741.3
	disfrenava <i>1</i>		
<i>1</i>	di sua rancura, per tutto il cielo si	disfrenava alle folgori, come nel	- Pag.0675.6
	disfunzione <i>1</i>		
<i>1</i>	anche, certo, certo, «ai postumi della	disfunzione gastrica che lo aveva	- Pag.0622.23
	disgiungerla <i>1</i>		
<i>1</i>	- soltanto il terrore aveva potuto	disgiungerla per tal modo dalla	- Pag.0678.16
	disgiunte <i>2</i>		
<i>1</i>	mani, come per vergogna, ma un po'	disgiunte ; dietro quello spiraglio e	- Pag.0583.2
<i>2</i>	le due funzioni devono essere	disgiunte , cioè demandate ad	- Pag.0717.29
	disgrazia <i>2</i>		
<i>1</i>	appena si vede venire il temporale. La	disgrazia , per il cav. Bertoloni,	- Pag.0588.26
<i>2</i>	anch'io come lei e con quella	disgrazia qui, capirà»	- Pag.0611.17
	disgusto <i>3</i>		
<i>1</i>	a un fatto simile senza essere preso da	disgusto . «Si mangia troppo!»,	- Pag.0600.21
<i>2</i>	e tutto per aria. Un'insalata da dare il	disgusto di questo mondo. Mentre	- Pag.0719.37
<i>3</i>	dunque il saldo a un tempo migliore. Il	disgusto che lo aveva tenuto	- Pag.0728.7
	disgustosa <i>1</i>		
<i>1</i>	costituisce atto di troppo dichiarata e	disgustosa analogia perché anche	- Pag.0716.12
	disgustose <i>1</i>		
<i>1</i>	altre voci, tutte assai tristi: o addirittura	disgustose . Che fosse iracondo,	- Pag.0598.8
	disinfettata <i>1</i>		
<i>1</i>	marechiare, <i>1</i> nella casa liberata!	disinfettata !». La madre gli	- Pag.0736.22
	disinteresse <i>1</i>		
<i>1</i>	doveva semplicemente prender l'olio. Il	disinteresse ogni volta rinnovato	- Pag.0595.11

Concordanze generate da M.L. Cecchi per M. Masini con DBT di E. Ficchi sui testi forniti da Garzanti Editore a scopo di studio

	disinvolto /		
1	pelle. Quello, eh, eh, fa il	disinvolto si dà, sì, l'aria del	- Pag.0718.23
	disinvoltura /		
1	come la infila una curva: con che	disinvoltura , con che eleganza!....	- Pag.0626.18
	dislivello 2		
1	con un piano di meno, in ragione d'un	dislivello . L'idea di entrar dal di	- Pag.0617.23
2	dell'ultima ripa: che faceva un	dislivello di metri 4,25: l'altezza	- Pag.0628.32
	disoccupatissimi /		
1	di questi, c'erano appunto i due	disoccupatissimi cugini, cioè	- Pag.0739.16
	disoccupato /		
1	mingente conferiva alla mano del	disoccupato una tal quale gravità.	- Pag.0694.14
	disordine 2		
1	accorsa lei pure. Avevano cancellato il	disordine , per la stanza, come si	- Pag.0617.12
2	come poté, nella fretta, i segni del	disordine : con la granata, con un	- Pag.0690.2
	disotto 4		
1	la cinquantina, tutte le gote e il	disotto dei labbri s'infoltivano d'una	- Pag.0621.9
2	l'itinerario; che gli si spiccavano	disotto quel quadrupedare degli	- Pag.0652.20
3	cuoio girò gli occhi alle finestre e poi,	disotto , alla porta e allo svolto	- Pag.0657.11
4	secco che gli si venivano desquamando	disotto agli zòccoli, il buon uomo	- Pag.0708.7
	dispareri /		
1	un caso all'altro, pareri divergenti: ossia	dispareri . Donde rinvii e ricorsi al	- Pag.0574.9
	dispari /		
1	nella quiete ratia: dopo tante quote	dispari e tante tempeste sulle	- Pag.0663.22
	disparivano /		
1	a rivolgersi; tra brume color pervinca	disparivano incontro al sopore	- Pag.0680.37
	dispendio /		
1	di parte non concedono tregua al	dispendio , perché si possa	- Pag.0763.33
	dispensa 2		
1	all'analisi. Poi lavandaio, guardarobiera,	dispensa medicine, Santa Messa per	- Pag.0665.9
2	committente; finché, pervenuto alla	dispensa , era: «un taglio	- Pag.0699.1
	disperare 2		
1	in quelle stoviglie, le parve di dover	disperare : il viso di lui, sconvolto,	- Pag.0690.27
2	e quegli zòccoli lo condussero a	disperare della propria clemenza.	- Pag.0706.11
	disperata 5		
1	della povertà, guardare con dignità	disperata la solitudine. Il medico	- Pag.0622.39
2	esuli senza carità da noi nella	disperata notte E io ero come	- Pag.0633.6
3	lontano! Chiusone in sé il nome, la	disperata memoria. I venditori di	- Pag.0682.29
4	più inutilmente, avverso la rabbia	disperata della controparte.	- Pag.0688.3
5	». La mamma voleva dire di sì: la	disperata automaticità degli	- Pag.0724.26
	disperatamente /		
1	rabbia: serrò le mascelle: fantastico	disperatamente di ordinare al	- Pag.0649.20
	disperate /		

1	tremavano convulsivamente, e bevevano	disperate gocce, rimase con le	- Pag.0711.30
	disperati /		
1	nei mesi dello sviluppo: e lascia ai	disperati e agli affamati, invece del	- Pag.0571.16
	disperato 8		
1	aveva mai esitato, mai tremato, mai	disperato : dacché, alto sul flutto,	- Pag.0605.36
2	irraggiarono la campagna del sole, il	disperato andare delle strade, le	- Pag.0625.22
3	con violenza: «... Sono anni sono	disperato». Pronunciò queste	- Pag.0629.15
4	senza senso 'l' l'ellisse del nostro	disperato dolore. Vagava, nella	- Pag.0674.11
5	in giulebbe, e andava dietro come un	disperato ameboide a mantrugiare	- Pag.0701.29
6	mamma! Il figlio allora la strinse a sé,	disperato : la baciò a lungo./	- Pag.0704.27
7	della campagna, si cancellava il	disperato singhiozzo. La turpe	- Pag.0732.5
8	la subita lucentezza delle lame. Un	disperato dolore occupò l'animo	- Pag.0737.13
	disperazione 5		
1	tremante s'era curvata nella	disperazione Così gli avevano	- Pag.0616.31
2	degli atti possibili, né cancellare la	disperazione né il rimorso; né	- Pag.0632.38
3	Sono anni!... sono arrivato alla	disperazione è issare un	- Pag.0634.34
4	durante quarant'anni, a scongiurare la	disperazione , ad acculare al di là	- Pag.0687.4
5	alcuno, od alcuna. No, no: la	disperazione del suo figlio, a volte,	- Pag.0688.31
	disperdersi /		
1	il fumo della scodella vaporava a	disperdersi nella oscurità, fra i	- Pag.0692.9
	disperditore /		
1	di Santa Rosa, terrore dei «gringos»,	disperditore degli Indios,	- Pag.0589.22
	disperdono /		
1	verso, come d'una stele infranta si	disperdono smemorate sillabe, e	- Pag.0684.15
	dispetto /		
1	già stati tutti spiccati, per il che, con	dispetto , la bustina veniva	- Pag.0701.7
	displuvio /		
1	triangoli di bottiglia che mancavano sul	displuvio del muro. Era un muro	- Pag.0634.16
	disponessero /		
1	lacrime la sua genitura, perché ne	disponessero , gli strateghi della	- Pag.0680.19
	disponeva /		
1	la giornata al Camposanto!». Il dottore	disponeva proprio di alcuni dati	- Pag.0658.7
	dispositivo 2		
1	ch'era continuamente suggerita dal	dispositivo simmetrico. Le	- Pag.0608.26
2	applicarne alla fattispecie il saluberrimo	dispositivo , ebbe ed ha un	- Pag.0668.29
	disposizione 4		
1	Anzi, se ben ci penso, deve essere una	disposizione di legge». «....	- Pag.0650.7
2	poi un gabinetto e un lavabo a	disposizione , col rubinetto	- Pag.0738.8
3	che il cavaliere aveva messo a	disposizione dei loro sonni,	- Pag.0739.28
4	scala: essi conoscevano, press'a poco, la	disposizione interna della casa,	- Pag.0744.15
	disposizioni /		
1	Anche i regolamenti la esigono: c'erano	disposizioni tassative. Questa	- Pag.0705.29
	disposte /		
1	alcune ragionevoli striature color sangue	disposte un po' in tutti i sensi in	- Pag.0595.35

	disposto <i>1</i>		
<i>1</i>	casa. Come se alcuna reggiora avesse	disposto il suo rame ad asciugar	- Pag.0679.23
	dispregio <i>2</i>		
<i>1</i>	mamma, sua madre! dovesse averlo in	dispregio : ricordò certe attenzioni	- Pag.0648.34
<i>2</i>	quello che sia venuto mencio o vizzo al	dispregio della circostante natura.	- Pag.0703.20
	disprezzo <i>1</i>		
<i>1</i>	fanciullo, per tutti gli anni di scuola, il	disprezzo che nei mesi dopo guerra	- Pag.0728.8
	disputa <i>2</i>		
<i>1</i>	distrattamente: con l'animo sempre alla	disputa , era evidente, e al collega:	- Pag.0666.29
<i>2</i>	continui a Fagioletti Onofrio. Quella	disputa l'aveva proprio	- Pag.0666.37
	disputata <i>2</i>		
<i>1</i>	onninamente il valore della cosa	disputata . Quei trenta o quaranta	- Pag.0668.31
<i>2</i>	in quegli anni, a bilicar billi biffi la	disputata identità del Martin	- Pag.0691.22
	disquamate <i>1</i>		
<i>1</i>	di letame compresso che s'erano	disquamate di sotto agli zoccoli	- Pag.0729.20
	Disraeli <i>1</i>		
<i>1</i>	preferivano insignirsi d'una faccia di	Disraeli , con basette, o del vecchio	- Pag.0696.32
	disse <i>41</i>		
<i>1</i>	seguito da un «bombardamento» (così	disse , molto miseramente) delle	- Pag.0578.19
<i>2</i>	le mutande che aveva ommesso, non	disse nulla. Per quanto una	- Pag.0582.20
<i>3</i>	spalle: e «No me enteré» <i>I</i> ,	disse . Il dottore, lieto di potersi	- Pag.0596.3
<i>4</i>	le finestre magari che sbattono» (così	disse) «... tant'è il vento che ci	- Pag.0612.16
<i>5</i>	ribòboli brevi di quel catarro: poi	disse , ma come sottovoce, in un	- Pag.0613.32
<i>6</i>	sa chi più in forze. «Va bè»,	disse il medico. Il figlio, frattanto,	- Pag.0618.21
<i>7</i>	le solite. Il medico dondolò il capo e	disse di volerlo visitare. Salirono al	- Pag.0620.2
<i>8</i>	auspicata gita «con le sue signorine».	Disse anche, quasi a colmare la	- Pag.0624.20
<i>9</i>	«... Mia madre è invecchiata»,	disse . Poi con violenza: «... Sono	- Pag.0629.14
<i>10</i>	«... Sono stato un bimbo anch'io»,	disse il figlio. «... Allora forse	- Pag.0632.9
<i>11</i>	immobile, velata, nera Nulla	disse : come se una forza orribile e	- Pag.0633.29
<i>12</i>	però c'è mezzo metro di più»,	disse il figlio: quasicché gli	- Pag.0640.28
<i>13</i>	sopra pensiero, il figlio esitò un poco.	Disse : «già». Poi disse: «In	- Pag.0641.25
<i>14</i>	esitò un poco. Disse: «già». Poi	disse : «In fondo non è che un	- Pag.0641.26
<i>15</i>	Ma non basta quel canchero là?»,	disse il figlio, «a cui pago	- Pag.0650.21
<i>16</i>	occhi scintillarono, da parere una lama.	Disse : «cercavo la Signora»; con	- Pag.0656.16
<i>17</i>	trascurare». «Non c'è obbligo»,	disse il figlio. «... Veramente	- Pag.0656.32
<i>18</i>	bonomia «Mia madre non c'è»,	disse don Gonzalo, annoiato,	- Pag.0657.8
<i>19</i>	segreta dello straforzino. La bocca non	disse nulla. Ingredienti dell'ira, in	- Pag.0657.16
<i>20</i>	in capo con tutt'e due le mani,	disse : «Va bene ripasserò	- Pag.0657.20
<i>21</i>	era ciò che gli premeva più di tutto.	Disse : «Ma la mamma non torna! .	- Pag.0658.6
<i>22</i>	della signora Rosa, «asc-petta!»,	disse ; con due occhi! stendendo la	- Pag.0660.8
<i>23</i>	po', come ebbe avvistato il Palumbo,	disse : «permetti, permetti un	- Pag.0666.14
<i>24</i>	n «Ah! vulite 'a licenza?» <i>I</i> ,	disse allora il colonnello, tutt'a un	- Pag.0666.22
<i>25</i>	il vecchio ombrello. La madre	disse «oh! Gonzalo, come stai? oh!	- Pag.0685.10
<i>26</i>	brindato alla salute del gallo! ma non	disse affatto alla salute, disse una	- Pag.0688.24
<i>27</i>	gallo! ma non disse affatto alla salute,	disse una parte del corpo: aveva	- Pag.0688.24
<i>28</i>	già curva). «Non mangi, caro?» gli	disse , quasi implorando, in un	- Pag.0704.8
<i>29</i>	la legge non fa nessun obbligo»,	disse subito il Trabatta. «...»	- Pag.0717.20
<i>30</i>	<i>I</i> «... Pagare più degli altri?»,	disse il vecchio. «... Ma allora	- Pag.0717.38
<i>31</i>	ronfa me na pütasca» <i>I</i> , proprio così	disse , «erano entrati nello	- Pag.0719.6
<i>32</i>	Ma quelli! «Ci vuol altro»,	disse il Giuseppe, «a quest'ora	- Pag.0720.12
<i>33</i>	a nessun ricatto (questa parola non la	disse , ma lasciò intendere), mai.	- Pag.0720.21
<i>34</i>	Egli la guardò senza rispondere, poi	disse , torvo: «Perché tutti quei	- Pag.0736.30
<i>35</i>	perdonami! Mamma, sono io!».	Disse : «Se ti trovo ancora una	- Pag.0737.16

36	buttarono le carte. «Tu resti qua»,	disse il Bruno. «Se ho bisogno, ti	- Pag.0742.21
37	nella macchia. «Stiamo attenti»,	disse il Gildo, dal coraggio più	- Pag.0743.7
38	che abbiamo sognato bell'e bene»,	disse Gildo. Stavano per ritornare	- Pag.0743.20
39	Uno degli uomini avanzò il capo,	disse «compermesso», poi	- Pag.0752.2
40	offeso: «così l'avete trovata?»,	disse , prese la mano e distese	- Pag.0753.18
41	Abbandono. «Lasciamola tranquilla»,	disse il dottore, «andate, uscite».	- Pag.0755.1
disseccamento /			
1	essa opera, nella misera pianta, a un	disseccamento e sfarinamento	- Pag.0571.15
disseccati /			
1	pure le due corone dei denti, che,	disseccati i labbri, talora si	- Pag.0591.26
disseccazione /			
1	de' maggiori fiumi, una estuosa	disseccazione delle terre), -	- Pag.0603.32
dissenteria /			
1	varie sindromi e decorso clinico della	dissenteria del Freguglia e d'altre	- Pag.0665.27
dissenterie /			
1	del Freguglia e d'altre infinite	dissenterie d'infiniti López e	- Pag.0665.28
dissero /			
1	Quando accaddero furti di polli, tutti	dissero : «Oeh! Per un furto di	- Pag.0574.29
2	accadde qualche fatto più grave, tutti	dissero : «Povero cristo, anche lui!	- Pag.0574.30
3	con quella gamba di alluminio!». Altri	dissero : «Ha moglie e figli!».	- Pag.0574.32
4	nella continuità eguale del tempo,	dissero la persistenza: andavano	- Pag.0633.39
5	trovato spalancato. Che fare? si	dissero . Il cavalier Trabatta,	- Pag.0744.22
6	Ma perché, per qual motivo, si	dissero , per una idea che gli era	- Pag.0745.10
7	anche quello: chi era uscito di lì?, si	dissero . Poiché i vetri apparvero	- Pag.0746.23
8	chiusi dentro. «Andiamo! andiamo», si	dissero . Ingambarono il muro, uno	- Pag.0748.26
9	pie' piedi, sui ciottoli. Fu solo allora che si	dissero «cosa facciamo» e	- Pag.0748.32
10	alla sala da pranzo. Accesero la luce,	dissero , già sgomenti,e «Señora,	- Pag.0752.5
disserra /			
1	torno torno Arricciola - e il forziere	disserra Vivo di mattutini Polsi: e	- Pag.0769.6
disserrar /			
1	si fece, con nuovi urti di voce, a	disserrar l'ante, i vetri.	- Pag.0678.36
disserrare /			
1	di noce ch'ella non riusciva più a	disserrare . Il giuoco della chiave si	- Pag.0683.19
2	unti valevano verso le porte, in	disserrare ai mortali, e fino ai	- Pag.0692.22
dissertato /			
1	d'un callo: perentorio, lamentoso, aveva	dissertato sulla sindrome calliopea.	- Pag.0649.2
disserve /			
1	in modo diretto dei centri abitati.	Disserve solo qualche campicello	- Pag.0740.18
dissigillavano /			
1	ultimamente dal 123 taschino.	Dissigillavano il francobollo-sigillo,	- Pag.0701.10
dissimulata /			
1	tolto la mia oscura certezza: non l'ha	dissimulata al mio dolore.	- Pag.0633.26
dissimulò /			
1	dell'arte medica, lenimento, pezzuole,	dissimulò in parte l'orrore. Si	- Pag.0755.6

	dissipati /		
1	l'orrore della notte. Nel cielo si erano	dissipati i vapori, e i fumi, su	- Pag.0684.17
	dissociale /		
1	perspicaci ed equanimi venir definito un	dissociale , un misantropo. Vive	- Pag.0764.26
	dissocialità 2		
1	vige ed opera una continua critica della	dissocialità altrui: la quale	- Pag.0764.16
2	non raggiunga la sua. La sua propria	dissocialità si limita a chiedere e	- Pag.0764.17
	dissolti 2		
1	malato». Gli anni irripetibili li aveva	dissolti il dolore. La demenza dei	- Pag.0642.18
2	aggrumato, ancor vivo, sui capelli grigi,	dissolti , due fili di sangue le	- Pag.0752.22
	dissolto 2		
1	aveva raggiunto il tempo, il tempo	dissolto». Le cicale franarono	- Pag.0633.37
2	sole. Il cielo, così vasto sopra il tempo	dissolto , si adombrava talora delle	- Pag.0674.17
	dissoluti 2		
1	nulla. Prescrisse dei dadi di Sedobrol,	dissoluti ognuno in una tazza	- Pag.0621.38
2	delle povere cene della gente. S'erano	dissoluti come una bontà della	- Pag.0684.19
	dissolve /		
1	plàtano al prato! Quando la bruma si	dissolve nel monte E un pensiero	- Pag.0767.4
	dista /		
1	entrati: lì proprio, nel punto che	dista qualche cosa come due metri	- Pag.0748.3
	distaccamenti /		
1	Commissioni, le basse dei reggimenti e	distaccamenti , riversavano in quei	- Pag.0665.32
	distaccato 2		
1	di famiglia: e poi, subito dopo, ha	distaccato il ritratto del suo	- Pag.0614.16
2	di quel discorso era ossitona, dacché	distaccato e appeso, nel dialetto	- Pag.0614.20
	distacco 3		
1	e pareva dar ragione di certo	distacco dai vivi. Distacco, opinò	- Pag.0618.36
2	dar ragione di certo distacco dai vivi.	Distacco , opinò il dottore, più	- Pag.0618.36
3	verso terra, combinato d'un certo	distacco dall'evento, d'una certa	- Pag.0658.15
	distanza /		
1	le dimensioni e l'intrinseco, la	distanza dalla terra, dai rimanenti	- Pag.0674.6
	distava /		
1	circostanze: primo, che la portineria	distava dall'edificio della villa un	- Pag.0592.29
	distendendo /		
1	retroceduto dentro il suo solo essere,	distendendo una mano diaccia e	- Pag.0676.24
	distendendolo /		
1	mentre con l'altra mano ricompose	distendendolo l'altro braccio della	- Pag.0753.22
	distender /		
1	i contrabbandieri della Renesquetera di	distender le gambe nella dolce	- Pag.0739.10
	distendervi /		
1	allora denominata San Juan), da	distendervi l'ossa; ch'erano, non	- Pag.0605.33

	distendono /		
1	della sua natura e categoria.	Distendono drappi e voci d'invito,	- Pag.0581.5
	distesa /		
1	pieno: nel canto, nella pienezza dolce e	distesa della terra./ «... Un	- Pag.0632.33
	distese /		
1	trovata?», disse, prese la mano e	distese quasi con una certa fatica	- Pag.0753.18
	distesi 3		
1	ch'egli aveva visto, egli Gonzalo, ai	distesi : non mai bianche, nel	- Pag.0668.12
2	e aggrumato sul goyesco abbandono dei	distesi , dei rifiniti; e le cagnare e i	- Pag.0698.23
3	tenuti oramai dalla notte. Tacevano,	distesi lungo le misure del buio,	- Pag.0704.33
	disteso 3		
1	passata la sorpresa, vennero a un più	disteso gracchiamento, assai	- Pag.0582.1
2	mezzogiorno, dove, in cambio d'un più	disteso ragionamento, a	- Pag.0583.33
3	sparanzato nel mio letto, lungo e	disteso come il califfo, che	- Pag.0650.38
	distinguendolo /		
1	chiamato «delirio interpretativo»:	distinguendolo dal delirio classico	- Pag.0650.17
	distinguibile /		
1	Maree d'uomini e di femmine! con	distinguibile galleggiamento di	- Pag.0692.25
	distinguibili 2		
1	agli ultimi fumi delle fabbriche, appena	distinguibili nella foschia: posava	- Pag.0628.37
2	López e Gómez e Gutiérrez, solo	distinguibili , l'un dall'altro, in virtù	- Pag.0665.28
	distinta /		
1	nero autonomo, abitabilissima da una	distinta famigliuola, come p.e.	- Pag.0592.23
	distintamente /		
1	ciottoli. Un uscio batté dentro, udirono	distintamente , nella casa della	- Pag.0744.6
	distinto /		
1	sospensione impreveduta udiva più	distinto il tarlo a cricchiare,	- Pag.0683.17
	distoglierla /		
1	buone opere la maestranza locale e per	distoglierla dall'ozio, commettevano	- Pag.0740.28
	distolto /		
1	Allegò vari impegni che lo avrebbero	distolto per la dimane stessa alla	- Pag.0624.17
	distratta /		
1	delle circostanze. Estraevano, con	distratta noncuranza, di tasca, il	- Pag.0700.35
	distrattamente 2		
1	volta e alle Chryslers di oggi; finché	distrattamente sempre, e così alla	- Pag.0623.17
2	intinse la penna, si curvò, e firmò	distrattamente : con l'animo sempre	- Pag.0666.29
	distratto 3		
1	domande come uno scemo; o era forse	distratto . In una tazza da tè ma	- Pag.0622.3
2	lampante a qualunque altro, meno	distratto o meno impacciato di lui.	- Pag.0624.24
3	correzione, come altre volte, lo avrebbe	distratto . Egli ammirava molto la	- Pag.0711.13
	distribuito /		
1	dipendenti: alle ore d'agio, dopo aver	distribuito milioni di chilowattora a	- Pag.0691.2

	distributor /		
1	e il suo garzone e messaggero Pepito	distributor dei fiaschi, attestavano	- Pag.0599.10
	disturbare /		
1	dal timore del ridicolo, non volevano	disturbare . Ma insomma c'era la	- Pag.0749.10
	disturbato /		
1	disfunzione gastrica che lo aveva tanto	disturbato l'altr'anno». Da tempo,	- Pag.0622.24
	disumana /		
1	penombre occupavano la felicità	disumana del soffitto. Nessun	- Pag.0709.4
	disumane /		
1	o dai molti: e nelle lettere, umane o	disumane che siano: grottesco e	- Pag.0760.8
	disumano /		
1	madre se non come a un groppo di	disumano dolore superstite ai	- Pag.0726.22
	disusata /		
1	dimessi, uno o due l'anno, biancheria	disusata , scarpe. Ch'erano roba o	- Pag.0707.27
	dita /5		
1	disgiunte; dietro quello spiraglio e le	dita c'eran le labbra, gli occhi) -	- Pag.0583.3
2	riusciti né l'uno a farsi affusolare le	dita , né l'altro, nonché ad	- Pag.0584.33
3	senza levarsi, toccato con due	dita il cappellaccio, confermò	- Pag.0618.14
4	come sogliono tenerle i monaci, le	dita tra le dita, quasi pregasse,	- Pag.0629.23
5	sogliono tenerle i monaci, le dita tra le	dita , quasi pregasse, bianche,	- Pag.0629.23
6	occhi del medico, tutt'e due pari, con	dita adunche, come fossero artigli	- Pag.0639.8
7	E di giorno?»: le numerava con le	dita . «... La Peppa, la Battistina,	- Pag.0643.34
8	Disse: «cercavo la Signora»; con due	dita , pacatamente, alla visiera del	- Pag.0656.17
9	alla impossibilità delle lacrime. Le	dita incavatrici di vecchiezza	- Pag.0677.27
10	il bicchierino oleoso. E il polsino, e le	dita «aristocratiche», e la	- Pag.0702.7
11	quello che sta di casa, pare, un due	dita o tre sotto al collo di ogni	- Pag.0710.4
12	imbrodato e piaccicoso, a leccarsi le	dita , prima tutt'e dieci e subito	- Pag.0741.8
13	veniva a intasare. Il dottore, con due	dita , cercò allora di estramela e di	- Pag.0754.2
14	sinistro, con una leggera pressione delle	dita , vennero da lui richiuse. Gli	- Pag.0754.4
15	marchesina Al tocco magico delle sue	dita S'è addormentato: E dopo	- Pag.0767.14
	ditelo /		
1	», disse il vecchio. «... Ma allora	ditelo chiaro, è un'altra tassa. Mi	- Pag.0717.39
	diti 8		
1	E, usati financo delle mani, e dei	diti , se li era condotti alle labbra	- Pag.0601.37
2	con la maglia rattoppata i geloni ai	diti i piedi bagnati nelle scarpe .	- Pag.0637.1
3	nelle scarpe i castighi! perché i	diti gelati non potevano stringer la	- Pag.0637.2
4	delle manate carnose, con il palmo e i	diti aperti, così come si suol	- Pag.0640.4
5	la Gaetanina» aperse ancora due	diti ; «quella per i lenzuoli,	- Pag.0643.38
6	via le resche dalle commessure, coi	diti , risputandole sul pavimento;	- Pag.0649.7
7	buà_buà, stringendo il naso fra i	diti , come quando si tracanna il	- Pag.0728.27
8	esser sua I calcagni color fianta, i	diti , divisibili per 10, con le	- Pag.0732.8
	dito /		
1	entro cui la donnàcola aveva infilato il	dito medio. Sollevò nella gloria e	- Pag.0724.9
	ditta 2		
1	cadaveri. Così, ad esempio, la	ditta Flejos. Le casse di zinco	- Pag.0693.8
2	con dietro i magazzini generali della	ditta Flejos,e y compañerosI .	- Pag.0693.35

<i>1</i>	diurni / esclusi dai servizi di vigilanza	diurni o notturni e dal	- Pag.0573.15
<i>1</i>	diuturno / del fine imperativo cui sottostà il	diuturno lavoro delle cellule. Si	- Pag.0573.31
<i>1</i>	divallano / sporgenti, annerati in una morchia, e	divallano sobbalzando sui ciottoli.	- Pag.0714.7
<i>1</i>	divallò / Forca inforcò invece la bicicletta e	divallò subito verso Lukones, con	- Pag.0657.30
<i>1</i>	divanzava / e duro, e il labbro inferiore, che	divanzava d'un mezzo centimetro il	- Pag.0664.5
<i>1</i>	divanzò / tant'eran frusti. Un gatto lo seguì e poi	divanzò trotterellando. L'uomo	- Pag.0652.22
<i>1</i> <i>2</i>	divaricate 2 mani alla balaustra di legno, le braccia le corna da cavalcatrici con le gambe	divaricate ed aperte, come stanche divaricate , con sdrucite mutande,	- Pag.0629.13 - Pag.0734.18
<i>1</i> <i>2</i> <i>3</i>	divedere 3 che dir piaccia, la voglia di darsi a bimbo. In realtà ci teneva a darsi a volevano, e nient'altro, si eran dati a	divedere informati e persone di divedere informato, a stupire il divedere per due giovani	- Pag.0582.23 - Pag.0652.28 - Pag.0738.4
<i>1</i> <i>2</i>	divenire 2 quelle, perché la Giuseppina avesse a recede opaca dell'immutato	divenire il sacrario del Poeta, e divenire . Ma nei giorni, nelle	- Pag.0590.24 - Pag.0604.31
<i>1</i>	diveniva / cocciutaggine! Ma tutto, del tempo, gli	diveniva stanchezza, stupidità. La	- Pag.0627.38
<i>1</i> <i>2</i>	diventa 2 cailloux, / poveri tesori Perché si Pareva ammattire. «Buoni, buoni!.... si	diventa buoni, buoni!». Gridava. diventa Fino a che i gerani, le	- Pag.0631.7 - Pag.0631.8
<i>1</i>	diventata / cioè di farlo leggere lui e la scie è	diventata subito della chie e la	- Pag.0644.20
<i>1</i>	diventato / La guerra ormai era fatta. Se lui era	diventato sordo, lei lo prendeva	- Pag.0660.32
<i>1</i> <i>2</i> <i>3</i>	divenuta 3 sua cupidigia di cibo, ad esempio, era l'immagine s'è articolata nel racconto, è per terra della povera signora Teresa,	divenuta favola. Esecravano divenuta poema. E Santi d'argento, divenuta irricognoscibile sotto i	- Pag.0600.14 - Pag.0703.6 - Pag.0739.22
<i>1</i>	divenute / deretano del piccione; che erano quasi	divenute una seconda polpa anche	- Pag.0602.14
<i>1</i>	divenuto / della nostra immaginosa tensione era	divenuto scarica della realtà il	- Pag.0586.36
<i>1</i>	divergenti / emanare, da un caso all'altro, pareri	divergenti : ossia dispareri. Donde	- Pag.0574.8

	diversa /			
<i>1</i>	diverse merde di colore e consistenza	diversa , e uno o due spazzolini	- Pag.0740.13	
	diversata /			
<i>1</i>	sindrome di Parkinson, ecco si sarebbe	diversata nel buio della stanza la	- Pag.0706.24	
	diversava /			
<i>1</i>	intasati di croste di croconsuelo si	diversava sulle scale di béola	- Pag.0732.17	
	diverse 3			
<i>1</i>	del potenziale di terra. - Furono le	diverse perizie che via via	- Pag.0588.7	
<i>2</i>	assai taglienti, qualche barattolo vuoto,	diverse merde di colore e	- Pag.0740.12	
<i>3</i>	si allontanò, come un ladro. Avevano	diverse lampade da campagna, di	- Pag.0749.16	
	diversi 2			
<i>1</i>	anche soltanto uno spillo», nei	diversi locali della Giuseppina: dal	- Pag.0590.13	
<i>2</i>	entrarono nel giardino della casa in	diversi , e anche la Peppa, che	- Pag.0748.38	
	diversità /			
<i>1</i>	«... Paura!... sarà la discordia, la	diversità dei caratteri». «....	- Pag.0610.9	
	diverso 2			
<i>1</i>	ai casi proprî e a cercarsi, dico, un	diverso e più dignitoso mezzo di	- Pag.0668.39	
<i>2</i>	meno a quell'ora. Indugiarono così	diverso tempo, scrutando acute le	- Pag.0745.1	
	divertirebbe /			
<i>1</i>	malvagia, povero dottore. «E creda: si	divertirebbe Che vuole? caro	- Pag.0628.11	
	divertirsi /			
<i>1</i>	con quel discorso, pareva che volesse	divertirsi a far paura ad un bimbo.	- Pag.0652.27	
	divideva /			
<i>1</i>	il quale correva sul poggio e lo	divideva da un breve campo di	- Pag.0739.39	
	dividevano /			
<i>1</i>	senza fine. Dai rametti le frasche si	dividevano innùmeri, lodevolmente	- Pag.0608.22	
	divien /			
<i>1</i>	al meccanismo del favore elettorale, che	divien procura d'inetti e	- Pag.0574.13	
	Divina /			
<i>1</i>	caritativi (come la Piccola Casa della	Divina Provvidenza creata dal	- Pag.0763.2	
	divinare /			
<i>1</i>	higos y de ciruelas/ , che arrivano a	divinare per telepatia di là	- Pag.0713.30	
	divincolàtosì /			
<i>1</i>	intrappolàtosì in reiterate impasses, e	divincolàtosì poi a mala	- Pag.0761.19	
	divisa /			
<i>1</i>	strido ràpido, tutto rùggine. L'uomo in	divisa entrò, con gambe	- Pag.0656.11	
	divisibili /			
<i>1</i>	I calcagni color fianta, i diti,	divisibili per 10, con le unghie ...	- Pag.0732.8	
	divisoria /			
<i>1</i>	issofatto sulla cancellata a punte,	divisoria delle due proprietà	- Pag.0587.37	

divoravano /
1 sette serpenti: che lo rimordevano e **divoravano** dal di dentro, dalla - Pag.0597.8

dobbiamo /
1 bèh i responsabili siamo noi! E **dobbiamo** chiedergli scusa con il - Pag.0645.18

doccia /
1 come pervenga il gatto (di qualunque **doccia** cadendo) ad arrivar - Pag.0598.25

dodecasillabi 2
1 incomodato nella elimazione de' suoi **dodecasillabi** eroici e di alcuni - Pag.0589.10
2 si diceva avesse scritto da dugento mila **dodecasillabi** , e ventitre mila - Pag.0590.10

dodicesimo /
1 il ghiro Che una nocciòla impingua! Al **dodicesimo** giro La muta s'è messa - Pag.0768.6

dodici 6
1 pace, arrivando a procurargli fino a **dodici** e quindici monoliti alla - Pag.0590.38
2 lontane da quel discorso. Intanto, dopo **dodici** enormi tocchi, le campane - Pag.0625.11
3 camini, il pieno frastuono della gloria. **Dodici** gocce, come di bronzo - Pag.0625.13
4 sano, dal torace color caffè, d'un **dodici** anni all'incirca, dagli occhi - Pag.0630.27
5 infanti una pur che fosse favella: dopo **dodici** generazioni di granoturco e - Pag.0694.25
6 sotto la padella stellata della notte. Alle **dodici** meno un quarto il cavaliere - Pag.0721.2

dogale /
1 capo quel suo berretto, tra familiare e **dogale** , cilindrico; torno torno - Pag.0620.30

dogane /
1 come p.e. d'un funzionario statale, **dogane** o catasto o genio civile o - Pag.0592.24

dolce 13
1 a quei colli, in essi così diffuso e **dolce** , e nelle tremanti stille della - Pag.0599.31
2 1903, s'erano sentiti venir meno dal **dolce** , al legger non appena quella - Pag.0617.38
3 nel sole pieno: nel canto, nella pienezza **dolce** e distesa della terra. / «... - Pag.0632.33
4 della stradaccia e l'abrivio interno, più **dolce** , del piccolo viale o sentiero - Pag.0641.12
5 dolci e lontane del paese e nella **dolce** memoria le fiorirono quelle - Pag.0678.38
6 dal Seegrün o da quell'altra valle, assai **dolce** agli autunni, dell'abate-poeta, - Pag.0680.7
7 far parte della calma sera. Una levità **dolce** . E, nel cielo alto, lo zaffiro - Pag.0681.3
8 per quell'attimo di delizia. Oh! spasimo **dolce** ! Procuratoci dal reverente - Pag.0698.26
9 / Non mai un frutto né un **dolce** , dacché il Marchese padre - Pag.0732.28
10 di distender le gambe nella **dolce** stagione del riposo, per - Pag.0739.10
11 catena di cause riconduceva il sistema **dolce** e alto della vita all'orrore - Pag.0754.37
12 precavallottiane. Le canne largivano **dolce** tepore a' tappeti de' - Pag.0763.12
13 una susina Bisestile, alla collina **Dolce** e brulla. Tace, dal canto, il - Pag.0767.11

dolcemente 11
1 che, manco a dirlo, «digradano **dolcemente** »: alle miti bacinelle - Pag.0584.29
2 alle spalle e quivi giunta si ripigliava **dolcemente** in una rotolatura - Pag.0621.5
3 sale di visita. Il colonnello sospingevalo **dolcemente** verso la porta e - Pag.0664.34
4 aveva sorriso, brevi primavere! che così **dolcemente** , passionatamente, - Pag.0673.7
5 beata villeggiatura, di quei colli tanto **dolcemente** acclivi alla rispettiva - Pag.0707.22
6 amato, profondamente riverito, **dolcemente** carezzato, festeggiato, - Pag.0707.37
7 presbiteri. «Vuoi il caffè?», gli chiese **dolcemente** . Egli la guardò senza - Pag.0736.29
8 alla camera della Signora, dapprima **dolcemente** , poi più forte e - Pag.0751.38
9 posto libero, in ginocchio, e a sollevare **dolcemente** la padrona. / Poi, - Pag.0753.29
10 neppure potuto dischiudersi: né, **dolcemente** interrogata dagli - Pag.0753.35
11 Croce. Poi il capo, tutto sangue, fu **dolcemente** deterso, senza - Pag.0754.10

dolcezza 11

1	il quale, data la lontananza, e la	dolcezza de' propri piedi, aveva	- Pag.0592.31
2	ad assaporarlo in tutta la sua	dolcezza E la Pina guiderà.	- Pag.0624.38
3	correndo: una misericorde e smarrita	dolcezza , la tristezza di chi abbia	- Pag.0634.11
4	delle viscere, sullo strazio e sulla	dolcezza cancellata, erano discesi	- Pag.0676.10
5	della buona società. Pensava con	dolcezza a questo suo primo figlio,	- Pag.0683.7
6	nuca ai calcagni, come una staffilata di	dolcezza , «la pura gioia ascosa»	- Pag.0698.17
7	cercò inutilmente un fazzoletto). Con	dolcezza misericorde, obliterò la	- Pag.0724.38
8	sole e le luci declinavano verso la loro	dolcezza , allorché il figlio discese	- Pag.0727.17
9	occupò l'animo del figliolo: la stanca	dolcezza del settembre gli parve	- Pag.0737.14
10	col nome che gli aveva dato, lontana	dolcezza degli anni. Quando più	- Pag.0737.32
11	e gli spini. Tacite immagini e rimota	dolcezza In ogni novo cuore, per	- Pag.0769.11

dolci 4

1	della Signora, e ne riceveva le più	dolci ed umane confidenze: e	- Pag.0598.13
2	con i rosmarini e le patatine novelle,	dolci , ma non troppo, e piccolette,	- Pag.0602.6
3	i vetri. Rinfrancata, ella rivide chiarezza	dolci e lontane del paese e nella	- Pag.0678.37
4	stelle, si travedeva un tetto a pioventi	dolci , la casa della madre e del	- Pag.0740.2

dolciastro 1

1	ch'è una specie di granoturco	dolciastro proprio a quel clima.	- Pag.0571.22
---	-------------------------------	-----------------------------------------	---------------

dolcissima 1

1	inseguirvi una nuova favola, tenue,	dolcissima , tra scene lontane,	- Pag.0615.25
---	-------------------------------------	----------------------------------------	---------------

dolente 1

1	pesos ai dolenti. Ottocento Nessun	dolente , certo, dopo di lui, e	- Pag.0730.23
---	-----------------------------------------	----------------------------------------	---------------

dolenti 2

1	trenta volte il costo alla afflizione de'	dolenti , durante un trentennio, li	- Pag.0693.9
2	che la faceva pagare ottocento pesos ai	dolenti . Ottocento Nessun	- Pag.0730.22

dolomia 1

1	totem orografico di sua gente, fulgore,	dolomia rossa, in attesa che il	- Pag.0728.15
---	-----------------------------------------	----------------------------------------	---------------

dolomite 1

1	d'autunno tutta la spalla di là della	dolomite di Terepàttola, dove di	- Pag.0608.15
---	---------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

doloranti 1

1	anime avevano suscitato le anime.	Doloranti patrie le tragittavano	- Pag.0681.16
---	-----------------------------------	-----------------------------------------	---------------

dolorava 1

1	raggiungere il fuggitivo occidente E	dolorava il respiro delle	- Pag.0604.36
---	-------------------------------------------	----------------------------------	---------------

dolore 18

1	settantaquattr'anni! con occhi velati dal	dolore , (perché aveva capito	- Pag.0616.29
2	d'alcuna significazione d'amore, di	dolore Ma nel silenzio. Sotto il	- Pag.0633.22
3	certezza: non l'ha dissimulata al mio	dolore . Conoscevo, sapevo chi era.	- Pag.0633.26
4	Gli anni irripetibili li aveva dissolti il	dolore . La demenza dei tutori	- Pag.0642.18
5	<i>I</i> Il figlio, nel suo	dolore , vide una sposa degli anni	- Pag.0651.12
6	era poi del tutto insensibile al grido di	dolore : una «pensione di Stato»	- Pag.0662.16
7	'l' ellisse del nostro disperato	dolore . Vagava, nella casa, come	- Pag.0674.11
8	stesse, negli anni, erano state un	dolore vano, fiore dei cimiteri:	- Pag.0677.5
9	Forse, così, l'atrocità del suo	dolore non sarebbe vana a Dio.	- Pag.0681.18
10	stesso: rivendicando a sé le ragioni del	dolore , la conoscenza e la verità	- Pag.0704.2
11	dolore, la conoscenza e la verità del	dolore , nulla rimaneva alla	- Pag.0704.2
12	Tutto andava esaurito dalla rapina del	dolore . Lo scherno solo dei disegni	- Pag.0704.4
13	dal tempo vuoto deduceva il nome del	dolore . E dalla torre, dopo	- Pag.0714.16
14	se non come a un gruppo di disumano	dolore superstite ai sacrificati. E	- Pag.0726.22
15	la guerra e la pace e lo spaventoso	dolore ; in fondo, in fondo a tutto,	- Pag.0730.15
16	e profonde, come la cognizione del	dolore : immanenti alla terra,	- Pag.0732.2

17 lucentezza delle lame. Un disperato **dolore** occupò l'animo del - Pag.0737.13
18 \editore\ Il testo de *La Cognizione del* **dolore** deve considerarsi come ciò - Pag.0759.3

Dolores 6

1 delle ragazze, delle Ines, Mercedes, **Dolores** , Carmelite, e niñas - Pag.0582.8
2 Gamberoni» alzò le spalle «... la **Dolores** !.... Chi non conosce la - Pag.0648.9
3 «... la Dolores!.... Chi non conosce la **Dolores** ? La chiamano la - Pag.0648.9
4 aspro, discortese: «... Lei va lì dalla **Dolores** : e bell'e che lì, sui due - Pag.0648.11
5 al malumore del padre deluso; già! la **Dolores** , i coscritti! Eppure, l'idea - Pag.0648.27
6 Si pentì di quella stupidità della **Dolores** . Camminando avanti, si - Pag.0649.30

dolori 1

1 magari di adoperar la guerra, e i **dolori** della guerra, per - Pag.0579.1

dolorosa 3

1 in sé, prossima a incenerire, una favilla **dolorosa** del tempo: e nel tempo - Pag.0675.34
2 e della terra. Questa perturbazione **dolorosa** , più forte di ogni istanza - Pag.0690.15
3 prezioso della mirra. Un'agitazione **dolorosa** martellava di nuovo i - Pag.0697.36

dolorosamente 1

1 ed aperte, come stanche ali. Guardava **dolorosamente** . «... Mia madre è - Pag.0629.14

dolorose 2

1 stanco, velato, si adunarono cose **dolorose** , lontane. Troppo lontane - Pag.0625.9
2 dei tentativi, o, forse, nelle ombre **dolorose** della memoria. Ci - Pag.0683.21

doloroso 2

1 come al rinascere d'un pensiero **doloroso** che fosse - Pag.0622.19
2 di entrare anche loro nel cerchio **doloroso** della appercezione. *I* - Pag.0627.16

domanda 4

1 riusciva addirittura bamboccesco, e la **domanda** predestinata ad ogni - Pag.0618.38
2 *I* Dietro **domanda** del medico elencò le sue - Pag.0620.1
3 maradagalese. Il Palumbo aveva «fatto **domanda** » di venir dimesso - Pag.0660.17
4 leggere. Come ho notato, per via della **domanda** egli era a conoscenza - Pag.0663.18

domandasse 1

1 lo guardò: lo fissava come gli **domandasse** , a lui, «che cosa ho - Pag.0631.39

domande 3

1 un coriandolo di meraviglie, allegrezze, **domande** di novità, che chiamò - Pag.0581.35
2 perché l'ingegnere gli fece un paio di **domande** come uno scemo; o era - Pag.0622.2
3 A Iglesia?». Faceva tutte ste **domande** così, per il gusto di - Pag.0647.18

domando 1

1 ha già passato i quarantaquattro **domando** io e portargli il caffè - Pag.0613.25

domandò 4

1 «Palumbo? Palumbo?», si **domandò** , sporgendo il labbro di - Pag.0594.20
2 dall'ospedale, almeno in via provvisoria; **domandò** un trenta o quaranta - Pag.0660.18
3 si voltò: *n* «ca vulite?» *I* , **domandò** duramente al sordo, - Pag.0666.15
4 ». «Come sarebbe a dire?», **domandò** quello, interdetto: ma - Pag.0709.23

domani 6

1 e adempersi: tutte le opere. Il **domani** dalle bocchette d'oriente - Pag.0629.8
2 dimetri terepattolesi erano il mistero, il **domani** !.... Io ho dato espressione - Pag.0637.24
3 bleu nel primo foglio del blocco: « **Domani** ti liqui-diamo e vai in - Pag.0663.16
4 il primo, scrisse ancora: «Vieni **domani** a pren-dere la licenza e il - Pag.0664.16
5 orbiteranno entro il sopravvivate **domani** . Poi, quasi un rito della - Pag.0684.2

6	nel 1932 tutt'a un tratto, dall'oggi al	domani , i mutati rapporti dei	- Pag.0739.7
	domattina 2		
1	obietto cerimoniosamente il tipo: «ma	domattina devo esser di nuovo	- Pag.0624.14
2	che non può contrastare al sopruso. «	Domattina alle sette, sette e un	- Pag.0626.5
	domenica 6		
1	14 maggio 1817 - in giorno di	domenica), il cantore di gesta del	- Pag.0589.18
2	Cioè quando si venne a giornata, la	domenica del 14 maggio 1817,	- Pag.0589.31
3	ch'era una liturgia del giovedì e	domenica , ma trascurata già da	- Pag.0595.21
4	fichi si mettesero come in cordata, una	domenica , sopra alle punte del	- Pag.0645.26
5	dietro le spalle, a tradimento, una	domenica , durante un temporale	- Pag.0661.10
6	per soffiargli, a ore perse, o la	domenica , una certa asparagiona	- Pag.0738.16
	domenicata 1		
1	Lieta di povere Gioie e vivande La	domenicata popolare Guscì	- Pag.0768.38
	domestica 1		
1	anche la Battistina, la cugina del Batta,	domestica alla Villa Pirobutirro:	- Pag.0597.21
	domestiche 3		
1	voleva licenziare le donne, lavandaie,	domestiche e altre, che	- Pag.0598.39
2	signore in villa, dalle vecchie e fedeli	domestiche , o domestici. Subito	- Pag.0722.32
3	di non mai a bastanza elaudate «pareti	domestiche », da canne fumarie	- Pag.0763.11
	domestici 2		
1	«è l'ora». L'ordine e la carità	domestici la richiamavano sopra.	- Pag.0678.30
2	dalle vecchie e fedeli domestiche, o	domestici . Subito dopo la mamma	- Pag.0722.32
	domestico 2		
1	il focolare: sicuro! Omise l'aggettivo	domestico , ma capi lui stesso di	- Pag.0616.23
2	di lire al pezzo; elementi d'un bazar	domestico sempre più scempiato e	- Pag.0740.32
	domicilio 5		
1	commentata/ pro domo sua:/ il	domicilio , la violazione di	- Pag.0744.25
2	sua:/ il domicilio, la violazione di	domicilio , eccetera. Non era lecito	- Pag.0744.25
3	Era una casa, un'abitazione. Un	domicilio privato Il cavalier	- Pag.0746.2
4	nettato accuratamente col fazzoletto. Un	domicilio privato. Urlarono:	- Pag.0746.5
5	secondo piano, tutte chiuse. Il nome	domicilio gli parve molto difficile,	- Pag.0747.38
	dominare 1		
1	troppo altamente tuttavia per non	dominare la situazione umana e il	- Pag.0647.1
	dominata 1		
1	la sconvenienza. La cucina era	dominata dalla inutilità lucida del	- Pag.0716.15
	Dominedio 1		
1	da maiali, be' va be', ma di cui	Dominedio ci avesse fatti capaci	- Pag.0641.39
	dominicale 1		
1) sormonta cancello e scudo della casa	dominicale (feudo). I coscritti o i	- Pag.0771.4
	dominio 2		
1	spiritosaggini e lazzi di comune	dominio , ma estremamente rari	- Pag.0582.33
2	lucernetta a petrolio: dal di cui tenue	dominio il fumo della scodella	- Pag.0692.8
	don 9		
1	ma certe volte, mi creda, il signor	don Gonzalo ha una faccia, una	- Pag.0613.5
2	I Si avvicinarono al cancello; il signor	don Gonzalo tacque, avvertita la	- Pag.0648.22

3	per doversi convincere che il signor	don Gonzalo era pazzo. «No.	- Pag.0653.23
4	violenza e di indignazione con cui	don Gonzalo aveva estromesso	- Pag.0654.18
5	«Mia madre non c'è», disse	don Gonzalo, annoiato,	- Pag.0657.8
6	insolenza, d'un subito la mente di	don Gonzalo si riaccese tutta,	- Pag.0657.14
7	», in un tono, però, che al signor	don Gonzalo gli parve come fosse	- Pag.0657.21
8	miracolo. Uscirono dal cancello.	Don Gonzalo guardava ora alla	- Pag.0657.38
9	della realtà» o un sogno gratuito alla	don Quijote: nasce e discende	- Pag.0764.8

Don 5

1	l'osteria del Alegre Corazón, anche	Don Giuseppe, il buon parroco, e	- Pag.0594.32
2	avvenisse in esecuzione d'un decreto di	Don Felipe, e el Rey	- Pag.0605.17
3	Felipe, e el Rey Católico/ (e poi	Don Fernando), o, in difetto, suo	- Pag.0605.17
4	in onore di San Francisco Borgia e di	Don Pedro Ribera, detto lo	- Pag.0606.14
5	la Néa Keltiké per gli stipendi di	Don Felipe e el Rey Católico/	- Pag.0607.13

donandosi /

1	vicina a tutti. Col pensiero, coi figli,	donandosi aveva superato la	- Pag.0681.8
---	------------------------------------------	------------------------------------	--------------

dond' /

1	zoccoliar sui sassi, giù e su da Iglesuela,	dond' è piovuto». Il peone,	- Pag.0638.32
---	---------------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

donde 8

1	nell'orto della Fede di Cristo;	donde purtuttavia si assentano	- Pag.0572.6
2	pareri divergenti: ossia dispareri.	Donde rinvii e ricorsi al Supremo	- Pag.0574.9
3	intasata, del garage dell'Antonietta,	donde , non si capì bene come,	- Pag.0588.1
4	osteriola dalla frasca sul tavolo,	donde , ovverosia di cucina, un	- Pag.0592.35
5	non andava parallelo alla casa, (donde il triangolo), ma invece la	- Pag.0713.8
6	la valle, era la carità del villaggio,	donde esala dopo le stagioni e le	- Pag.0714.9
7	a menare il torrone della gloria.	Donde sacre onde nei timpani,	- Pag.0733.28
8	la santa e sádica megera ch'ell'è.	Donde la benemerita e non mai a	- Pag.0762.8

dondolando 5

1	enuncia in termini impeccabili il dato,	dondolando il capo in atto di	- Pag.0595.15
2	<i>I</i> Il dottore con bastoncello,	dondolando una gamba, cioè un	- Pag.0640.1
3	governo» <i>I</i> : si voltò allo Zèppola,	dondolando il capo, giù e su: «....	- Pag.0667.32
4	la rifiutava. Rimbambiti cavalli giravano,	dondolando , a tondo, afferrati per	- Pag.0734.17
5	con dentro il moccolo, che pendono	dondolando da un gancio di fil di	- Pag.0749.18

dondolanti /

1	o erano rinvenuti dietro il padre con	dondolanti buoi dal campo, ed	- Pag.0679.13
---	---------------------------------------	--------------------------------------	---------------

dondolare /

1	alzando una spalla: e gli prese a	dondolare una gamba: «.... ma se	- Pag.0612.26
---	-----------------------------------	-----------------------------------------	---------------

dondolargli /

1	gli si vedeva venir fuori dalla giacca a	dondolargli in mezzo alle gambe	- Pag.0696.8
---	------------------------------------------	----------------------------------------	--------------

dondolati /

1	famelica vorticava sotto i globi elettrici	dondolati dale pampero, <i>I</i> tra	- Pag.0693.36
---	--------------------------------------------	---------------------------------------------	---------------

dondolò /

1	sofferenze recenti, le solite. Il medico	dondolò il capo e disse di volerlo	- Pag.0620.2
---	------------------------------------------	-------------------------------------------	--------------

doni /

1	donandosi aveva superato la tenebra:	doni delle opere e delle speranze	- Pag.0681.9
---	--------------------------------------	------------------------------------------	--------------

donna 24

1	si tuffò nella bagnarola asciutta della	donna di servizio. Stavolta s'era	- Pag.0588.5
2	guardato dalla Battistina in discesa. La	donna aveva un piccolo incarto	- Pag.0609.16

3	allora si fermarono. Dal gozzo della	donna ribolli un «buon giorno	- Pag.0609.30
4	Pinina, che aveva la chiave Povera	donna anche lei!.... dopo tante vite	- Pag.0610.6
5	che la conosco da un pezzo; povera	donna !.... dopo tutte le vite che	- Pag.0610.14
6	anche per me». «.... Be', povera	donna , son cose che si dicono».	- Pag.0611.4
7	giuro, signor dottore! le dico che quella	donna , in quella casa, è più la	- Pag.0612.28
8	o, forse, con cinque figliole che	donna Carlotta gli aveva regalato,	- Pag.0613.2
9	tener su le ciliegie»: il respiro della	donna s'era fatto più corto, asciutto:	- Pag.0613.8
10	il dottore. «Io?», meravigliò la	donna . «Oh! cara Madonna! non	- Pag.0614.1
11	le donne che lo avevano udito dalla	donna di Pastrufazio accorsa	- Pag.0616.32
12	i fregi d'oro, così delicati La	donna di Pastrufazio era accorsa	- Pag.0617.11
13	chiedere; curva, forse la sorreggeva la	donna , per un braccio, che non	- Pag.0629.35
14	lei! Così. Con quel suo fare di bella	donna a spasso, priva di itinerari,	- Pag.0640.21
15	del tempo: e nel tempo ella era stata	donna , sposa, e madre. Ristava	- Pag.0675.35
16	che un tempo, come loro, era stata	donna , sposa, e madre. Ella non	- Pag.0679.26
17	infaticabili della anagènesi: ciò che	donna prende, in vita lo rende:	- Pag.0687.15
18	tutti. Tutti avevano la loro vita, la loro	donna : e si erano lasciati varare:	- Pag.0695.38
19	una visita della Peppa. La buona	donna , come direbbe Giulio	- Pag.0722.4
20	orologio, da polso, visto che nessuna	donna ci aveva pensato, mai:	- Pag.0730.39
21	donna ci aveva pensato, mai: nessuna	donna ? la mamma, la povera	- Pag.0731.1
22	erano la diceria della gente. Quella	donna , che non temeva di dormir	- Pag.0746.36
23	al letto dalla parte occupata, tra cui la	donna , chiamarono ancora, quasi	- Pag.0752.17
24	erano rimaste la Peppa, la Beppina, la	donna del cimitero, autorizzate a	- Pag.0753.1

Donna /

1	il nasone, le conquista alla bava di	Donna Paola Travasa. Una notte,	- Pag.0728.20
---	--------------------------------------	----------------------------------------	---------------

donnàccola /

1	janda! / ». Non l'incaricare qualche	donnàccola meno lercia del solito	- Pag.0661.15
---	--------------------------------------	------------------------------------------	---------------

donnàccola /

1	era foggiato ad anello, entro cui la	donnàccola aveva infilato il dito	- Pag.0724.8
---	--------------------------------------	------------------------------------------	--------------

donna-uomo /

1	cesta ricolma di lenzuoli strizzati: una	donna-uomo più dura e salda che	- Pag.0579.31
---	------------------------------------------	----------------------------------------	---------------

donne 24

1	misura tutta particolare dalle ragazze e	donne del paese: e dalle signore	- Pag.0577.31
2	Il fumare lo aiutava molto davanti alle	donne , a cui il fumo piace, anche	- Pag.0578.11
3	subito incaricate, queste tre, con altre	donne e mariti e preti e osti e	- Pag.0580.27
4	di novità, che chiamò parecchie	donne in finestra, fra cui la	- Pag.0581.36
5	Pablo o anche Repeppe; e perfino le	donne , le ragazze, la Peppa, la	- Pag.0594.37
6	E per avarizia voleva licenziare le	donne , lavandaie, domestiche e	- Pag.0598.39
7	». «.... Va, va Voi	donne vi fate sempre delle idee!....	- Pag.0610.31
8	e sta per beccarselo via: e dice che le	donne son bestie con addosso	- Pag.0612.9
9	dice, con le perle nel naso, le	donne , con gli anelli attaccati al	- Pag.0612.21
10	che i negri fanno così cioè le sue	donne , dei negri». «....	- Pag.0612.23
11	ma se è un buonissimo diavolo! Voi	donne chissà cosa capite cosa	- Pag.0612.27
12	dottore, e alzò le spalle: «voi,	donne , cosa ne sapete?». «Oh!	- Pag.0614.30
13	Così gli avevano riferito le	donne che lo avevano udito	- Pag.0616.32
14	ira, di dilleggio: «.... il cervello delle	donne, se appena arrivano ad	- Pag.0634.37
15	assaggio, era lieta; regalava tutto alle	donne . Le donne la lodavano della	- Pag.0680.15
16	era lieta; regalava tutto alle donne. Le	donne la lodavano della sua	- Pag.0680.15
17	e di più vigoroso intelletto. Tali	donne , anche se non sono	- Pag.0687.21
18	la loro sola ragione d'essere, di tali	donne , le adduce alla menzogna,	- Pag.0687.34
19	animava le facce di tutti; le	donne , come si grattassero un'acne,	- Pag.0694.5
20	di pappagallo amazònico: e le lor	donne di uccello di paradiso. E	- Pag.0696.19
21	A guardare. Chi? Che cosa? Le	donne ? Ma neanche. Forse a	- Pag.0701.34
22	e bianca, come dovevano essere le	donne uscendo dalla tinozza, dopo	- Pag.0735.12
23	a svegliare il Battista; svegliò le	donne , che cominciarono subito a	- Pag.0742.27
24	«povera signora, povera signora!», le	donne piangevano e pregavano	- Pag.0754.6

donnetta 2

- 1 nella cornice della porta-finestra la **donnetta** del cimitero, e fu, o - Pag.0725.11
2 loro brava tana pronta, a scadenza. La **donnetta** , che tutti chiamavano la - Pag.0725.27

dono 1

- 1 I Ora voleva testimoniargli, con quel **dono** , la sua tenerezza e il suo - Pag.0711.38

dopo 173

- 1 po' troppo ardito di mano, a cui però, **dopo** un dieci minuti di broncio, - Pag.0572.32
2 murata. Nel mito e nel folklore locale, **dopo** un po' di tempo, la gamba - Pag.0574.27
3 ispalla; pieno (da quanto si rivelò poco **dopo**) di pezze d'occasione; d'una - Pag.0579.23
4 partecipe alcuna comare discendente. **Dopo** la morte oramai lontana - Pag.0580.1
5 ai più avveduti tra i Lukonesi e **dopo** alcune ore spari. Come - Pag.0581.3
6 «gli venisse servito un tamarindo», **dopo** lunga lotta con se stesso. - Pag.0581.28
7 che pareva la bevesse su ogni parola. **Dopo** di che i due, cioè passata - Pag.0581.39
8 diavolo tirasse la saliva necessaria, e **dopo** aver frammischiato - Pag.0582.32
9 dita c'eran le labbra, gli occhi) - **dopo** aver lasciato piroettare a - Pag.0583.3
10 1925, l'aveva anche perduta subito **dopo** ; mentre dopo aver perduto - Pag.0584.10
11 anche perduta subito dopo; mentre **dopo** aver perduto l'udito a quota - Pag.0584.10
12 o incorporatesi l'una nell'altra **dopo** un incontro a culo indietro - Pag.0586.23
13 «lubido»I celeste; e cioè due anni **dopo** la scarica della bagnarola, - Pag.0588.32
14 o contro quegli altri. Imbarazzatissimi, **dopo** la dipartita del Vate, i - Pag.0589.36
15 la signora del colonnello e questa, **dopo** un po', il marito, il quale sul - Pag.0594.2
16 Erano i giorni, verso fine agosto, **dopo** il passaggio del mercante di - Pag.0594.27
17 eterno; ma, in quanto gatto, poco **dopo** morì, con occhi velati d'una - Pag.0598.32
18 che anche la povera gente allora, **dopo** aver faticato il suo giorno, - Pag.0600.2
19 un uomo, e quel barbaro costume, poi, **dopo** aver mangiato, di berci - Pag.0600.16
20 che quei superni vanno gittando loro, **dopo** ogni loro ciminale perpetrato - Pag.0603.9
21 spolpamento, nel suolo gattesco. E **dopo** questo po' po' di lappa - Pag.0603.11
22 pel rovente solare, che comportò, **dopo** le magre inusitate de' - Pag.0603.31
23 cui primo lui stesso, il dottore, e subito **dopo** l'agente delle imposte, terzo - Pag.0604.11
24 Costui, da un incendio all'altro, e **dopo** aver ascoltato a cicalare - Pag.0606.5
25 l'immagine del suo cliente gli ritornò, **dopo** quella dell'avo, in una luce - Pag.0606.30
26 pareva un animale per conto suo che, **dopo** averla azzannata nella - Pag.0609.24
27 la chiave Povera donna anche lei!.... **dopo** tante vite ridotta in quella - Pag.0610.6
28 da un pezzo; povera donna!.... **dopo** tutte le vite che ha fatto!.... - Pag.0610.14
29 che glie le ha date il suo marito e **dopo** tutto il lavorare che ha fatto! - Pag.0611.36
30 era un ricordo di famiglia: e poi, subito **dopo** , ha distaccato il ritratto del - Pag.0614.15
31 e non è più com'era una volta, **dopo** che c'è stata la guerra - Pag.0614.33
32 del Conta-ore li avesse colti in peccato. **Dopo** un po' d'altri ciottoloni e - Pag.0615.15
33 un po' d'altri ciottoloni e marocchi e **dopo** ancora una rivolta, portò il - Pag.0615.16
34 discendeva la costa, assai verde, e là **dopo** il breve ozio dei laghi erano - Pag.0615.23
35 rotuline a denti che le si ritrovarono **dopo** mesi, d'ottone, spazzando - Pag.0616.8
36 tacco, un colpo netto, deciso, e subito **dopo** sotto l'altro, tàk e tàk, - Pag.0616.16
37 Sollecitata invano ad emettere, **dopo** caparbia ritentiva d'alcuni - Pag.0616.17
38 secco, e schiocchi e assaporamenti, **dopo** il salto del tappo, avevano - Pag.0618.5
39 con un giro duro e breve, di cavatappi, **dopo** stanchi intervalli. Su quel - Pag.0620.12
40 la parola si animava per subito **dopo** arenarsi, come di uno - Pag.0622.33
41 d'artificio, che ridona al prostrato, **dopo** il soffio azzurro della - Pag.0623.6
42 non desisteva dal suo progresso; **dopo** l'accumulo d'ogni intervallo - Pag.0623.31
43 buca. La stupidità di quel proposito, **dopo** il suggerimento paterno - Pag.0624.23
44 lì per lì nella baraonda dei rinfreschi, **dopo** schematiche presentazioni. «... - Pag.0624.35
45 lontane da quel discorso. Intanto, **dopo** dodici enormi tocchi, le - Pag.0625.11
46 l'affrontò con lucidità magistrale. E **dopo** il sacrificio della frenata (e - Pag.0626.31
47 sentito anche lei perché un'ora **dopo** lo sapevan tutti potevano - Pag.0627.9
48 giusto le cinque, cinque e mezza **dopo** il chilometro dell'osteria, - Pag.0627.11
49 dopo il chilometro dell'osteria, **dopo** la pergola, ha in mente? è - Pag.0627.11
50 con il quale comunicava direttamente, **dopo** il solo ostacolo d'un gradino - Pag.0628.24
51 le serviva ad appoggiarsi: la mamma! **Dopo** aver disceso i gradini al - Pag.0629.33
52 non mettesse il piede a inciampare. **Dopo** aver percorso adagio il - Pag.0629.36
53 avrebbe dovuto percorrere, un ciottolo **dopo** l'altro, tornando dal cimitero . - Pag.0630.4

54 e il rapido franare del ghiaietto - Pag.0630.16
55 e di tagli, erano la cosa principale - Pag.0630.23
56 locomotiva che seguiti a soffiare anche - Pag.0630.26
57 cui franavano i sassi della stradaccia, - Pag.0632.7
58 »). «... Non ha tutti i torti, - Pag.0635.20
59 via, dal baccano che impiantano, - Pag.0637.10
60 a palate attendendo un giorno - Pag.0637.37
61 al partire e par che li aspetti - Pag.0639.1
62 mai sentito di nulla; poveracci». - Pag.0642.28
63 sbucato fuori chissà di che buco, - Pag.0644.22
64 che dovrò pagare pagare - Pag.0644.34
65 pagare pagare dopo le campane, - Pag.0644.34
66 dopo le campane, dopo l'ipoteca, - Pag.0644.34
67 cari altri E se il nipotino crepa, - Pag.0645.2
68 del cancello dell'orto: e uno, infilatosi, - Pag.0645.27
69 I Gli inconsolabili genitori, - Pag.0645.29
70 Vada, vada, e vedrà: che - Pag.0648.14
71 Ma questo è di tutti». «... E - Pag.0650.28
72 gli si è intorpidito il batacchio, - Pag.0650.37
73 e sparacchia, là, nella tenebra - Pag.0653.27
74 del persecutore, come l'avevano, forse, - Pag.0658.25
75 proponendo una sospensiva: che - Pag.0659.35
76 in quell'anno, specie nei ceti rurali, - Pag.0660.25
77 non volle sentir di nulla: e due giorni - Pag.0660.38
78 di dormiveglia morale: anche la vedova, - Pag.0662.4
79 perderla che trovarla, quella lì! « - Pag.0662.6
80 di nona. Così maturavano i giorni, uno - Pag.0662.18
81 vedova, mensilmente, nella quiete ratia: - Pag.0663.22
82 si smarrisce nel nitore della Sirte; e - Pag.0664.11
83 foglio. Il colonnello Di Pascuale, - Pag.0666.13
84 Poveramente vestito (se è lecito), - Pag.0668.14
85 resistenza dietro montagne di scartoffie, - Pag.0668.15
86 Maradagàl alcuni milioncini di pesos, - Pag.0668.19
87 l'aveva carezzata, baciata. - Pag.0673.8
88 rincrudire d'una condanna. A cui, - Pag.0673.16
89 tintinnare della catenella raccolse a sé, - Pag.0673.19
90 un pomeriggio dei primi di settembre, - Pag.0674.22
91 che risorge ancora, ancora e sempre, - Pag.0674.28
92 le case e gli opifici degli uomini. - Pag.0675.5
93 vuoto d'ogni gradino, tentandoli uno - Pag.0675.20
94 nel tempo mutato, quando tanto odio, - Pag.0677.3
95 e nella cognizione dei viventi: ed anche - Pag.0678.1
96 dei viventi: ed anche dopo il tramutare, - Pag.0678.2
97 un fallito sperimento delle viscere - Pag.0678.5
98 strade arse lungo il fuggire degli olmi, - Pag.0678.13
99 degli uomini ricostituita le riapparisse - Pag.0679.1
100 carote e sedani il sapore della melma; - Pag.0680.5
101 bontà. Non invidiava a nessuno. Forse, - Pag.0680.17
102 Forse, dopo tanto valore e studio, - Pag.0680.18
103 secondo ragione loro comandava; forse - Pag.0680.21
104 CorbeauI . 'I' Era evidente. - Pag.0682.22
105 la strada solitaria della Recoleta. - Pag.0682.35
106 fumava. Non era neppur pensabile che - Pag.0690.31
107 ordini ai dipendenti: alle ore d'agio, - Pag.0691.1
108 E poi ancora femmine, femmine, - Pag.0693.11
109 spettro del Vate a terrorizzare i polli, - Pag.0693.29
110 infanti una pur che fosse favella: - Pag.0694.25
111 settecentesco, con parrucca: due giorni - Pag.0696.14
112 ascensionale, dunque. La mamma, ora, - Pag.0697.27
113 E quella era la vita. Fumavano. Subito - Pag.0700.23
114 fiammiferi, ne rinvenivano finalmente, - Pag.0701.5
115 la importantissima e fruttuosa ricerca. - Pag.0701.21

dopo che il cancello aveva cigolato
dopo la fanciullaggine d'un viso
dopo ferma, nonostante la
dopo il cigolio del cancello, ch'era
dopo tutto». «Va bè: ma
dopo due minuti!.... tale è il
dopo l'altro, fino alla fine degli
dopo tanta guerra!.... È storto,
Dopo le variazioni d'una bizza più
dopo che tetra meccanica Non
dopo le campane, dopo l'ipoteca,
dopo l'ipoteca, dopo la
dopo la sottoscrizione per le
dopo una indigestione di fichi e di
dopo alcuni giorni ebbe stroncata
dopo alcuni anni, avevano
dopo si sentirà più tranquillo
dopo che ha perticato, dovrò
dopo la propaganda; per potermi
dopo lo squallore della Cordillera
dopo ile pucheroI , nell'ora
dopo qualche battibecco fu rogata
dopo la vittoria sul Parapagàl. In
dopo la seduta del Collegio gli
dopo tutto, dal momento che aveva
Dopo tutto», si sforzava di
dopo l'altro, come pere gnocche:
dopo tante quote dispari e tante
dopo alcuni castissimi tentativi di
dopo un po', come ebbe avvistato
dopo i figli e i nipoti. Fermo
dopo quelle altre, di montagne:
dopo averli pazientemente,
Dopo un anno, a Pastrufazio, un
dopo il primo grido orribile, la
dopo il registro, anche la spada
dopo la lunga calura che tutti
dopo i chiari mattini della
Dopo ogni tetro accumulo di sua
dopo l'altro, col piede,
dopo gli anni, le era oggi rivolto?
dopo il tramutare, dopo il
dopo il precipitare degli anni.
dopo la frode accolta del seme,
dopo la polvere verso le sere ed i
dopo notte lunga. E il famiglio,
dopo l'ora del tramonto arpionati
dopo tanto valore e studio, dopo
dopo d'aver faticato e patito, e
dopo l'infuocato precipitare d'ogni
Dopo recuperate vittorie, gli
Dopo le quali incresciose
dopo lo stento faticoso de' suoi
dopo aver distribuito milioni di
dopo lo zinco e la Recoleta;
dopo mezzanotte, nel pollaio della
dopo dodici generazioni di
dopo il *Fray Mocho* pubblicava la
dopo essere uscita e rientrata più
dopo la mela. Apprestandosi a
dopo aver cercato in due o tre
Dopo di che, oggetto di stupefatta

- Pag.0630.16
- Pag.0630.23
- Pag.0630.26
- Pag.0632.7
- Pag.0635.20
- Pag.0637.10
- Pag.0637.37
- Pag.0639.1
- Pag.0642.28
- Pag.0644.22
- Pag.0644.34
- Pag.0644.34
- Pag.0644.34
- Pag.0645.2
- Pag.0645.27
- Pag.0645.29
- Pag.0648.14
- Pag.0650.28
- Pag.0650.37
- Pag.0653.27
- Pag.0658.25
- Pag.0659.35
- Pag.0660.25
- Pag.0660.38
- Pag.0662.4
- Pag.0662.6
- Pag.0662.18
- Pag.0663.22
- Pag.0664.11
- Pag.0666.13
- Pag.0668.14
- Pag.0668.15
- Pag.0668.19
- Pag.0673.8
- Pag.0673.16
- Pag.0673.19
- Pag.0674.22
- Pag.0674.28
- Pag.0675.5
- Pag.0675.20
- Pag.0677.3
- Pag.0678.1
- Pag.0678.2
- Pag.0678.5
- Pag.0678.13
- Pag.0679.1
- Pag.0680.5
- Pag.0680.17
- Pag.0680.18
- Pag.0680.21
- Pag.0682.22
- Pag.0682.35
- Pag.0690.31
- Pag.0691.1
- Pag.0693.11
- Pag.0693.29
- Pag.0694.25
- Pag.0696.14
- Pag.0697.27
- Pag.0700.23
- Pag.0701.5
- Pag.0701.21

116	dai villici del Serruchón: per essi,	dopo la defunzione di Caracalla, il	- Pag.0705.6
117	pagando a di lui conto le tasse,	dopo averlo intensamente amato,	- Pag.0707.36
118	più ferma l'intimazione. Il containo uscì	dopo qualche conato di parola:	- Pag.0709.32
119	nella banalità superflua del cielo.	Dopo alcuni giorni tersi,	- Pag.0710.20
120	come usò anche in un altro accesso,	dopo anni), lo appiastò al suolo.	- Pag.0711.22
121	al suolo. La lastra di vetro si spacchò.	Dopo di che vi montò sopra:	- Pag.0711.23
122	sul terrazzo, dal cancellino di ferro,	dopo un breve cri-cri. Il muro di	- Pag.0712.35
123	era la carità del villaggio, donde esala	dopo le stagioni e le pene il	- Pag.0714.10
124	il nome del dolore. E dalla torre,	dopo desolati intervalli, spiccavasi	- Pag.0714.17
125	maturazione avvenuta, il che si verifica	dopo San Carlo e dopo	- Pag.0717.4
126	il che si verifica dopo San Carlo e	dopo Sant'Ambrogio, costavano da	- Pag.0717.4
127	con la forbita, e aspirando. Sicché	dopo il tira e molla se ne erano	- Pag.0718.9
128	se l'è goduta la lavandaia	Dopo un po', siccome però vede	- Pag.0718.28
129	e tiene pronta la terza per subito	dopo , cioè il fulmine stroncatore,	- Pag.0718.31
130	accendendo a mano a mano, una	dopo l'altra, tutte le luci di casa.	- Pag.0719.26
131	improvvisamente sublimato, una luce	dopo l'altra, a gradi, tutto il	- Pag.0719.29
132	Carducci. 'I' Alcuni giorni	dopo la mamma ebbe occasione di	- Pag.0722.3
133	affatto un vecchio danaroso, poiché,	dopo la costruzione della villa,	- Pag.0722.25
134	Peppa, come soleva accompagnar tutti	dopo averli sospettosamente	- Pag.0722.29
135	e fedeli domestiche, o domestici. Subito	dopo la mamma ricevette anche	- Pag.0722.32
136	cogliere non venèfici a piè de' castani,	dopo ogni dacquata, e guardandosi	- Pag.0723.4
137	per le signore in villa: le quali,	dopo aver aspirato a pieni	- Pag.0723.12
138	alacri ghiandole sebacee del Poronga, e	dopo scambio di motivati e	- Pag.0723.14
139	sono, oggi, quindici pesos, Signora mia,	dopo la guerra dopo la vittoria	- Pag.0724.15
140	pesos, Signora mia, dopo la guerra	dopo la vittoria contro quei cani	- Pag.0724.16
141	mezzo servizio e a mezzo stipendio,	dopo gli impegni di chiesa ben	- Pag.0725.17
142	il sentierucolo de' susini e il terrazzo,	dopo un lieve cricchiare della	- Pag.0725.29
143	il vile, d'aver paura dei due gatti,	dopo aver annusato a lungo e	- Pag.0727.26
144	giallo, con gli occhî molli e cianòtici	dopo l'impudicizia e la nudità;	- Pag.0727.30
145	di scuola, il disprezzo che nei mesi	dopo guerra aveva rivolto alle voci	- Pag.0728.9
146	non fanno bisogno per le butirro,	dopo San Carlo, o, tutt'al più, due	- Pag.0728.22
147	rutti indoeuropei al 100/100	dopo tripudio di arrovesciate,	- Pag.0729.1
148	pulci, di cui si commoveva la mamma,	dopo che il suo figlio minore, nei	- Pag.0729.11
149	benissimo che cosa sarebbe arrivato	dopo tutta la fatica e l'inutilità,	- Pag.0730.13
150	dopo tutta la fatica e l'inutilità,	dopo la guerra e la pace e lo	- Pag.0730.14
151	Ottocento Nessun dolente, certo,	dopo di lui, e ghignava tra sé e	- Pag.0730.23
152	la sua supposta nobiltà d'animo	dopo alcune ore, e tra lo	- Pag.0730.28
153	enorme, inutilità gli parvero gli anni,	dopo le scempiaggini di cui	- Pag.0732.11
154	l'ultimo banco dell'ultimo quartiere,	dopo aver traversato leggero	- Pag.0732.38
155	il bimbo impaurito al collasso,	dopo gli sperati e poi svaniti	- Pag.0734.10
156	e l'uomo si sputava nelle mani una	dopo l'altra, per lubrificarle, che	- Pag.0735.2
157	essere le donne uscendo dalla tinozza,	dopo una buona saponata Ma	- Pag.0735.13
158	ne avevano avanzata i ratti, un pacco	dopo l'altro, fino al fondo Si	- Pag.0735.39
159	limite del lontano occidente. Mezz'ora	dopo il treno sibilò rotolando	- Pag.0737.36
160	la macchinista a una tabaccheria, o	dopo aver tirato la cinghia di	- Pag.0739.13
161	perché la stradaccia, che in definitiva e	dopo assai rigiri e sassi e guizzi	- Pag.0740.16
162	le dita, prima tutt'e dieci e subito	dopo anche il cucchiarone di legno,	- Pag.0741.8
163	meglio province di sua persona. Pagato,	dopo lunghe discussioni e talora	- Pag.0741.32
164	dopo lunghe discussioni e talora	dopo un bicchier di vino, del	- Pag.0741.32
165	due gelosie a coulisse lasciava il passo.	Dopo le gelosie il battente a	- Pag.0746.21
166	si dissero. Ingambarono il muro, uno	dopo l'altro. Drupe tumide, dai	- Pag.0748.26
167	e si ricorda ancora quella notte. Che	dopo un'ora o due vi erano	- Pag.0748.34
168	autorizzazione dell'alcade, un'ora	dopo , o più forse, entrarono nel	- Pag.0748.37
169	di lui, ragazzo dal volto sorridente,	dopo tant'anni!: con una mano sul	- Pag.0750.12
170	E sarebbe dovuto andare a Cabeza,	dopo el Prado, sì, no, passato	- Pag.0750.27
171	Poi, chinatosi, praticò alla coscia una	dopo l'altra tre iniezioni, di olio	- Pag.0753.30
172	delle sue dita S'è addormentato: E	dopo sua dipartita - l'autunno S'è	- Pag.0767.16
173	Ci voleva chi desse fiato - al corno	Dopo cinquant'anni, almeno un	- Pag.0768.26

dopoché /

1	e la madre avevano ritenuto bastevole,	dopoché utile, alla vita, al	- Pag.0692.18
---	----------------------------------------	-------------------------------------	---------------

	dopoguerra /		
1	nel Maradagàl difatti, e anche nel	dopoguerra , la si concepiva a	- Pag.0573.27
	dopolavoro /		
1	poi anche, per suo conto, a ora di	dopolavoro , quadri, benché usati,	- Pag.0695.35
	doppi 2		
1	Di ville, di ville!; di villette otto locali	doppi servissi; di principesche ville	- Pag.0584.15
2	e come scaramanzia e controcorni	doppi , da rompere quel cumulo di	- Pag.0592.17
	doppia /		
1	I due sicché finivano per fare una	doppia fatica e per correre un	- Pag.0738.29
	doppiando /		
1	Alvise, a tremare, e Antoniotto di Noli,	doppiando capi dalla realtà senza	- Pag.0681.5
	doppiato /		
1	sotto il braccio, e un foglio in mano,	doppiato d'un secondo foglio. Il	- Pag.0666.12
	doppie 2		
1	villoni ripieni, di villette isolate, di ville	doppie , di case villerecce, di ville	- Pag.0584.25
2	a finire nelle calze bianche, suole	doppie , e nemmeno nei ginocchi,	- Pag.0606.34
	doppio 3		
1	in condizione di assistervi; alle undici,	doppio squillo per il generale	- Pag.0665.11
2	né i pitali, né il porto d'arme in	doppio che gli facevano difetto. E	- Pag.0721.11
3	fare una doppia fatica e per correre un	doppio rischio: scansare le guardie	- Pag.0738.29
	dorare /		
1	al di qua verso il Prado, scesi a	dorare le brume della terra, di	- Pag.0575.21
	dorata 2		
1	alterne con le lunghe aste, dalla lancia	dorata . E un àlito, verso l'alba,	- Pag.0655.10
2	si appesantivano dentro la scarfagna	dorata dell'autunno, dure come	- Pag.0728.18
	dorati 2		
1	bocchette d'oriente affacciandosi con	dorati cigli avrebbe ritrovato le	- Pag.0629.9
2	L'umanità, senza dubbio, sotto i	dorati raggi dell'autunno, tendeva	- Pag.0733.25
	dorato 3		
1	con mattutine campane), lacera il velo	dorato delle nebbie; il vapore, un	- Pag.0575.25
2	crederci. Lì, sul riccio platinato e	dorato , aveva accecato un attimo	- Pag.0587.18
3	le luci dei laghi di Brianza. Un tenue,	dorato velo di tristezza lungo	- Pag.0710.27
	dorme 2		
1	il detto breve ed asciutto di chi	dorme , troppo altamente tuttavia	- Pag.0646.36
2	Più sicurezza di così per chi	dorme a notte in una villa	- Pag.0647.10
	dormente /		
1	il guanciaie e il capo della	dormente / Ella, pensò la	- Pag.0752.12
	dormir /		
1	gente. Quella donna, che non temeva di	dormir sola in una casa di	- Pag.0746.36
	dormire 5		
1	dei poveri morti! per tornare a	dormire nel loro letto che è	- Pag.0638.38
2	di nessuno. La notte mi piace di	dormire . E se poi la strozzeranno	- Pag.0643.31

3 dottore, Gonzalo si arrese. «Per non
4 cavalier Trabatta stava nel suo letto a
5 castello, dove bastava che ci stessero a
dormire». Ogni pretesto è - Pag.0659.2
dormire , secondo è solito tutte le - Pag.0719.3
dormire , se poi russavano che - Pag.0738.2

dormisse /

1 pesos! 'I' Via! Era troppo. Pareva **dormisse** all'impiedi, con - Pag.0646.33

dormiva 3

1 sera: e perfìn di notte, nel sonno. **Dormiva** , la mattina, fino alle otto, - Pag.0597.10
2 le notti. E mentre lui al primo piano **dormiva** , ché anzi quando gli vien - Pag.0719.5
3 della camera da letto in cui la Signora **dormiva** . Si fecero animo, visto - Pag.0751.36

dormivano /

1 privata inchiavardata proprietà: essi **dormivano** con le mutande, come - Pag.0739.31

dormiveglia /

1 come un rassegnato, in una specie di **dormiveglia** morale: anche la - Pag.0662.3

dose /

1 modo, bisognava laccarle d'una congrua **dose** di saliva adulatrice, - Pag.0695.14

Dossi /

1 Jean Paul, o Carlo Gozzi, o Carlo **Dossi** , o un qualche altro Carlo - Pag.0578.38

dotto /

1 Si riteneva da taluni, specie da un **dotto** genealogista di Pastrufazio, a - Pag.0606.9

dottor 5

1 di verità». Parve incredibile al **dottor** Higueroa che un uomo di - Pag.0632.27
2 andavano ai confini dell'estate. Il **dottor** Higueroa sembrava cercar - Pag.0633.39
3 La potremo portare a Novokomi dal **dottor** Balanzas, in macchina, la - Pag.0635.8
4 sarà felice, povera signora!.... o dal **dottor** Oliva, giusto meglio - Pag.0635.9
5 così, messa fuori là per là. Ma il **dottor** Higueroa aveva ancor - Pag.0667.38

dottore 92

1 commerciante di stoffe e del **dottore** di Lukones, il quale - Pag.0575.33
2 egli s'era accattivato la simpatia del **dottore** con l'esimersi dal fargli - Pag.0593.23
3 che v'era arrivato intanto anche il **dottore** , lui pure chiamato, per - Pag.0593.29
4 inaffiato dal fatto che il servizievole **dottore** , ogni qualvolta la signora - Pag.0593.35
5 a prender corpo di scàndolo, il buon **dottore** ebbe agevole occasione - Pag.0593.39
6 combinano un manicaretto). Ma il **dottore** non si diede per vinto: e - Pag.0594.11
7 la bulladora, la mariposa ...I . Il **dottore** , già informatoe «del - Pag.0594.39
8 e scossa un poco la polvere, il buon **dottore** stava proprio per non - Pag.0595.31
9 «No me enteré»I , disse. Il **dottore** , lieto di potersi esimere da - Pag.0596.4
10 e jpor Dios!I , pensò il **dottore** nel fare strada. Un uomo . - Pag.0596.32
11 diceva, e ripeteva poi, la gente. Il **dottore** , in ragione del suo - Pag.0597.19
12 quale indegnità, per altro, il buon **dottore** e buon padre non - Pag.0597.27
13 di qualunque tessuto. Il buon **dottore** , camminando, senti di - Pag.0598.5
14 fossero falconi, i polli! Avendogli un **dottore** ebreo, nel legger - Pag.0598.23
15 erano lodevolmente astemi, pensò il **dottore** mentre seguiva ad - Pag.0599.17
16 «Si mangia troppo!», sentenziò il **dottore** tra sé e sé. «Una mezza - Pag.0600.22
17 da Darmstadt. Ridacchiò, il buon **dottore** , nel figurarsi quella pazza - Pag.0604.4
18 di scienza, fra cui primo lui stesso, il **dottore** , e subito dopo l'agente - Pag.0604.11
19 degli umani!», pensò il buon **dottore** frustandosi col bastoncino - Pag.0604.20
20 Un quadrupedare tra i ciottoli tolse il **dottore** ai pensieri: levò il capo, - Pag.0609.14
21 percettibile, come un velo di catarro. Il **dottore** accennò a fermarsi: e - Pag.0609.28
22 donna ribollì un «buon giorno signor **dottore** », così sommessamente - Pag.0609.30
23 caratteri». «... No, no, signor **dottore** è paura Quando lui - Pag.0610.11
24 male dalla paura creda a me, signor **dottore** , che la conosco da un - Pag.0610.13
25 mezzogiorno». «Già», meditò il **dottore** , «la casa è in un posto - Pag.0610.23

26 le mani nelle tasche Ecco, signor
 27 »). «.... Io so no, signor
 28 robinie. «.... È pur anche vero, signor
 29 tutto il lavorare che ha fatto!....». Il
 30 Allora dovrebbe vederla, signor
 31 sognate». «.... Glie lo giuro, signor
 32 Vae soli!» I . «.... Ah, signor
 33 «.... Via, via!», protestò di nuovo il
 34 va?», le chiese paternamente il
 35 impercettibile. «.... cosa vuole, signor
 36 ». «.... Oggi, oggi», la riprese il
 37 Oh! Madonna! si dice per dire, signor
 38 che intanto ha potuto salvarsi». Il
 39 e dopo ancora una risvolta, portò il
 40 che capitano a chi vive solo, opinò il
 41 distacco dai vivi. Distacco, opinò il
 42 quella dell'ex-combattente. Ebbe per il
 43 sale che gli riducevano il mento, al
 44 ritratti. La visita fu «coscienziosa». Il
 45 e pantaloni senza più nesso, allora il
 46 un oltraggio non motivato nelle cose; il
 47 del suggerimento. Prese di mano del
 48 Vedrà, vedrà». «Lo credo,
 49 le dico che non importa», continuò il
 50 linosa. I due uscivano dalla camera. Il
 51 Presero a discendere le scale, adagio, il
 52 delle lezioni non era malvagia, povero
 53 era entrato e stava ora per uscire il
 54 e di popolo, vestita di lavoro. Tanto il
 55 i vecchi»: parlò concitatamente. Il
 56 un fior d'un medico» arrischiò il
 57 se non lo imparano», guardò fisso il
 58 di un momento». «Non so,
 59 intanto ha gridato», fece saviamente il
 60 poca fatica? Per lei forse,
 61 non poteva soffrire gli occhiali del
 62 più lurido di tutti i pronomi!....». Il
 63 pronomi: i pronomi di persona». Il
 64 per preparare il puchero I . Il
 65 I Il
 66 ma con apprensione tuttavia. Il
 67 che facciano La saliva, a proposito,
 68 con tanto di marca depositata» (il
 69 tornando al muro. Ma che posso farci,
 70 Sono stanco sono malato». Il
 71 un cartiglio al male. Ma il buon
 72 », levò l'indice sotto il mento al
 73 pomidori, sui "suoi" cavoli». Il
 74 Nistitúo?», lo interruppe secco il
 75 caso, per potermi abbonare?»: il
 76 il gusto di farle: (o almeno, al
 77 «È per più igiene», brontolò il
 78 i coscritti! Eppure, l'idea che il
 79 tutt'a un colpo uno stizzone rovente. Il
 80 d'un Cervantes nel Serruchón?». Il
 81 raggio di buon umore lo sovvenne. Il
 82 ranocchie non servono», meditava il
 83 per gli spazzolini da denti». Il
 84 marchese Qualcuno infatti, anziché
 85 angelo custode», fece bonariamente il
 86 da tante fionde ridestate nella terra. Il
 87 passar la giornata al Camposanto!». Il

dottore , che cos'è Mi dica un
dottore , che vuol che le dica? Ma
dottore !.... noi altri non abbiamo
dottore taceva, guardando a terra:
dottore !, quella povera vecchia, a
dottore ! le dico che quella donna,
dottore ! lei ne sa più di me di
dottore , «quante fandonie!....». «..
dottore . «Io?», meravigliò la
dottore , fin che siam qui!.... C'è
dottore , e alzò le spalle: «voi,
dottore Al giorno d'oggi la è
dottore cominciò a frustarsi il
dottore allo spiazzo: dov'era il
dottore , senza le virili
dottore , più forse patito che
dottore , che non vedeva da tempo,
dottore , a essere quella brusca
dottore palpò l'ingegnere a lungo,
dottore aveva l'aria di
dottore , con un tono un po'
dottore il fogliolino col recipe, vi
dottore , e la ringrazio», obiettò
dottore ; «lei starà seduto come
dottore non parve arrendersi: «....
dottore avanti. Sostava ad ogni
dottore . «E creda: si divertirebbe
dottore I La casa si squadrava
dottore che il figlio sostarono, si
dottore si batteva il polpaccio con
dottore con quel suo discorso un
dottore : «se non lo imparano,
dottore : badi forse è
dottore : «e ha gridato con lei!....
dottore , che c'è avvezzo. Ma la
dottore e la spaventavano,
dottore sorrise della sfuriata, non
dottore sbuzzò a ridere suo
dottore , zitto, aveva lasciato venir
dottore con bastoncello, dondolando
dottore alzò le spalle: «Sì con
dottore , non è una secrezione
dottore si sbagliava: il Rex era
dottore ? Sono stanco sono
dottore non ci credeva. «.... Pochi
dottore sorrise: «Vada là
dottore , «che loro stessi
dottore lo stava a udire a capo
dottore . Buttò là cotesta
dottore taceva: «.... sì, insomma ...
dottore gli sembrò): per apparire
dottore a bocca chiusa. «.... Bene ..
dottore se ne andasse accrebbe in
dottore capi d'aver ecceduto alle
dottore non trovò di meglio che
dottore seguì imperterrito: «....
dottore . «.... C'è quello!», ribatté
dottore sorrise, di quell'allusione
dottore , lo chiamava professore. In
dottore , come a presentarlo. «Del
dottore tossicolò un poco: ebbe,
dottore disponeva proprio di alcuni

- Pag.0610.29
 - Pag.0611.10
 - Pag.0611.22
 - Pag.0611.38
 - Pag.0612.14
 - Pag.0612.28
 - Pag.0613.4
 - Pag.0613.19
 - Pag.0613.39
 - Pag.0614.6
 - Pag.0614.29
 - Pag.0614.31
 - Pag.0615.5
 - Pag.0615.17
 - Pag.0616.21
 - Pag.0618.36
 - Pag.0619.7
 - Pag.0619.10
 - Pag.0621.12
 - Pag.0621.27
 - Pag.0621.36
 - Pag.0622.9
 - Pag.0624.13
 - Pag.0624.36
 - Pag.0625.39
 - Pag.0626.13
 - Pag.0628.10
 - Pag.0628.29
 - Pag.0629.6
 - Pag.0631.2
 - Pag.0631.11
 - Pag.0631.19
 - Pag.0632.17
 - Pag.0634.28
 - Pag.0634.32
 - Pag.0635.16
 - Pag.0635.32
 - Pag.0636.6
 - Pag.0638.26
 - Pag.0640.1
 - Pag.0641.1
 - Pag.0641.34
 - Pag.0642.5
 - Pag.0642.8
 - Pag.0642.9
 - Pag.0645.14
 - Pag.0645.39
 - Pag.0646.8
 - Pag.0646.30
 - Pag.0647.13
 - Pag.0647.19
 - Pag.0648.7
 - Pag.0648.27
 - Pag.0649.29
 - Pag.0650.34
 - Pag.0652.5
 - Pag.0653.14
 - Pag.0654.16
 - Pag.0656.5
 - Pag.0656.28
 - Pag.0657.33
 - Pag.0658.7

88 dell'ordinanza 5888. Al referto del **dottore**, Gonzalo si arrese. «Per - Pag.0659.1
 89 al Bruno, che pure ve li depose. Il **dottore** si accostò al letto, guardò - Pag.0753.16
 90 nel retrobocca, che veniva a intasare. Il **dottore**, con due dita, cercò allora - Pag.0754.2
 91 ci vollero pazienza e tempo, al **dottore**, mentre i presenti - Pag.0754.16
 92 «Lasciamola tranquilla», disse il **dottore**, «andate, uscite». Nella - Pag.0755.1

dottori 2

1 anche la più sciocca, dove c'erano i **dottori** di nòmina, con la gente, - Pag.0615.32
 2 avuto bisogno di nessuno!.... io, più i **dottori** stanno alla larga, e meglio - Pag.0635.24

dottoronzolo 1

1 il contraddittore più petulante era un **dottoronzolo**, uno sbarbatello, per - Pag.0660.4

dov' 14

1 *I* Altre villule, **dov'** è lo spigoluccio più in fuori, - Pag.0585.11
 2 risvolta, portò il dottore allo spiazzo: **dov'** era il cancello principale della - Pag.0615.17
 3 un'ansia indicibile sul giro del gàstrico, **dov'** è il duodeno, come piombo: - Pag.0625.7
 4 peggiore di tutto l'arrondissement **dov'** è anche la portineria dei - Pag.0627.12
 5 in una villa isolata». «.... E **dov'** è questo Nistitúo? A chi - Pag.0647.12
 6 il dottore taceva: «.... sì, insomma **dov'** è che si paga l'ufficio dove - Pag.0647.14
 7 dacché in realtà lo sapeva benissimo, **dov'** era che si doveva andare a - Pag.0647.22
 8 la tenebra. E la inseguivano fin là, **dov'** era discesa, discesa, nel fondo - Pag.0675.38
 9 la tempesta, a sorvolare la tavola: **dov'** erano i giornali, coi nuovi - Pag.0683.11
 10 l'aria azzurrina del settembre: su, su, **dov'** è la bionda luce, dai camini - Pag.0684.21
 11 non ebbe la forza di estrarre il secchio, **dov'** era contenuta, da sotto la - Pag.0689.30
 12 intuito, di suo figlio. Anche in città: **dov'** ella risiedeva, fuor che l'estate. - Pag.0690.4
 13 ma dal lato occidentale della casa, **dov'** è il terrazzo a livello, (ch'essi - Pag.0746.10
 14 vorace Che là grùfolà e sgroppa - **dov'** è di gianda colmo Sotto la - Pag.0768.33

dove 75

1 a Cabeza, (sempre a binario unico), **dove** un berretto rosso in capo - Pag.0575.5
 2 cupi strapiombi: e canaloni, fra le torri, **dove** si rintanano fredde ombre - Pag.0575.17
 3 a entrare nel piccolo e lercio stambugio **dove** si rivendevano candele - Pag.0582.10
 4 mezz'ore intere che non si capi di **dove** diavolo tirasse la saliva - Pag.0582.31
 5 all'osteria verso mezzogiorno, **dove**, in cambio d'un più disteso - Pag.0583.33
 6 «se quel ludro non sapeva neanche lui **dove** andare?». Il fulmine infatti, - Pag.0587.12
 7 il Vegliardo aveva in affitto la villa, **dove** solleva trascorrere la maggior - Pag.0589.5
 8 maggio 1817, nella piana di Santa Rosa: **dove** Nepomuceno Pastrufazio - Pag.0589.32
 9 tenebroso del luogo. Dal pollaio, **dove** appariva a un tratto nella - Pag.0591.32
 10 c'erano, non si vedeva assolutamente **dove** fossero. Poi, passando uscì - Pag.0591.39
 11 ripose le due molle sul ferro del telaio, **dove** stanno a cavalcioni: prese - Pag.0596.18
 12 davanti lo sportello dele correoI, **dove** aveva suscitato la curiosità - Pag.0596.39
 13 in un primo tatto della sua lingua, **dove** però non appena ve le - Pag.0602.21
 14 stambugio tenebrosissimo del Riachuelo, **dove** frequentavano cingani e altre - Pag.0603.5
 15 esortandolo cercar altrove il mangiare, **dove** potesse intasarsi meglio, e - Pag.0603.18
 16 Nel riscuoter le gabelle ai traghetti, **dove** bagnavasi il confine del - Pag.0605.9
 17 confine del possedimento, o alle porte, **dove** s'aprivano le munizioni della - Pag.0605.10
 18 il 14 aprile 1695. Il Regno **dove** il sole non arrivava - Pag.0605.27
 19 di là della dolomite di Terepáttola, **dove** di qua strapiomba, - Pag.0608.16
 20 per ogni ragazza, anche la più sciocca, **dove** c'erano i dottori di nòmina, - Pag.0615.32
 21 preso: con mani tremanti, scheletrite, **dove** le vene bleu conducevano - Pag.0617.4
 22 della villa, dalla parte di settentrione, **dove** l'edificio si palesa più basso, - Pag.0617.22
 23 seduto come un papa; davanti, magari, **dove** ha meno scosse a - Pag.0624.37
 24 ritrovato le cose: come il fabbro, **dove** lo ha lasciato nella fucina, - Pag.0629.10
 25 essere una specie di pera acerba, **dove** non poteva mettere i denti. - Pag.0630.29
 26 una figura di tenebra là!.... là, **dove** sono andato or ora, ha visto? - Pag.0633.17
 27 d'un avvoltoio. «.... E quelle dei piedi **dove** le lascia?». «.... Dentro, - Pag.0639.10
 28 di tutto obliosa: apparita non si sa **dove**: esalando nel sole, quasi un - Pag.0640.18
 29 perdeva quota più rapidamente: e **dove** al cancello v'erano tre - Pag.0641.19
 30 del Comune che cercano l'acqua **dove** la non c'è; con la scusa - Pag.0643.23
 31 a Imatapulqui, né l'orto di casa, **dove** non ci matura altro che il - Pag.0646.18

32	dov'è che si paga l'ufficio	dove si va a dichiarare: io voglio	- Pag.0647.14
33	tutte le notti? Materialmente, dico,	dove devo andare? Al Prado? .	- Pag.0647.16
34	mancato cavaliere della sua Pina. «....	Dove deve andare? Ma all'ae	- Pag.0647.29
35	destra quella trentina di gradoni	dove si comincia a soffiare pere	- Pag.0647.35
36	Bé: sul primo ripiano, a sinistra,	dove c'è quell'uscio». Il	- Pag.0647.36
37	di rottura 500 chili. Ma la mamma,	dove era? la poca strada, forse,	- Pag.0649.23
38	Non è come in città, dia retta,	dove uno, appena si mette a	- Pag.0652.9
39	Deve bastare»: accennò all'uscio per	dove era sparito il peone. «Ha la	- Pag.0653.16
40	acciottolato davanti il cancello Agostoni,	dove ci si leggeva! «Salve	- Pag.0655.5
41	versoe el PintoI , lontano, da	dove attendeva di veder rivenire	- Pag.0657.39
42	ile libertadorI delle pampe ventose,	dove ci scavallava come un	- Pag.0663.5
43	il nome, crudele e nero, del monte:	dove era caduto: e l'altro,	- Pag.0673.3
44	l'altro, desolatamente sereno, della terra	dove lo avevano portato e dimesso,	- Pag.0673.4
45	recuperarsi verso la pianura e la notte,	dove s'aggiungessero al loro	- Pag.0677.14
46	vide, discesa nella paura, giù, sola,	dove il giallore del lucignolo	- Pag.0677.18
47	ecco erano penetrati nella casa, per	dove loro solo entrano: vellutate	- Pag.0678.26
48	sanità, pace: buone corse nel mattino	dove il capitano li comanda: 'I'	- Pag.0679.29
49	d'ogni rinuncia: oh! l'avrebbe condotta	dove si dimentica e si è	- Pag.0680.23
50	portato davanti ai volti dei ritratti,	dove aligeri fatui, sul vuoto,	- Pag.0684.1
51	e fredda, schiuse un'anta della credenza	dove l'ombre s'erano addormite	- Pag.0688.11
52	scodella, verso i fastigi della tenebra.	Dove andava la sua conoscenza	- Pag.0698.3
53	nel vento senza più causa né fine?	Dove agivano le menti operose	- Pag.0698.4
54	E clamorosi fredoni dentro i loro stalli,	dove a disegno dello Scamozzi o	- Pag.0703.4
55	verso la grande ansa del Río Tinto),	dove la madre dirigeva una	- Pag.0711.20
56	con acqua e miele legati ai rametti,	dove le peggio vespe ci rimanevano	- Pag.0717.2
57	ch'è un laghetto lungo e solingo	dove il tenero canneto in una	- Pag.0719.11
58	pan moin»I nella piscia. Nella sala	dove lui e sua madre dovevano	- Pag.0729.22
59	luce, il viale della Recoleta, in asfalto,	dove gli scarafaggioni elettrificati	- Pag.0730.18
60	forse, dell'edera, là, là,	dove oscillava un corimbo, Puck,	- Pag.0731.27
61	senza toccarla. Salì alla sua camera,	dove , aperto alla pagina, lo	- Pag.0737.24
62	lungo il sentiero dei campi, dal terrazzo	dove era rimasta. Lo salutava	- Pag.0737.30
63	r Trabatta, come guardiani del castello,	dove bastava che ci stessero a	- Pag.0738.2
64	e piana, ch'era messa a frutteto, e	dove c'erano i famosi peri, con i	- Pag.0739.34
65	come «Civica strada alla costa»,	dove lambisce il muriccio dei susini	- Pag.0740.8
66	alcuni anni avanti la stagione d'autunno	dove occorsero i fatti che abbiamo	- Pag.0742.3
67	la parte più lontana e bassa del parco,	dove erano i pergolati con le	- Pag.0742.19
68	'I'I' dovevi rimanere	dove t'ho detto». «Ho	- Pag.0742.37
69	si misero a cercare, a frugare quasi, ma	dove ? nel fogliame dei cespugli,	- Pag.0743.10
70	soltanto la lodevole volontà di andare	dove più bisognasse, da essere	- Pag.0743.38
71	sul terrazzo: e nessuno rispondeva.	Dove diavolo s'era cacciato il	- Pag.0749.12
72	el Prado, sì, no, passato Cabeza,	dove c'era, forse, una proposta	- Pag.0750.27
73	cosa è, che cos'è». In casa,	dove s'era accesa la luce elettrica,	- Pag.0751.25
74	a' più snaturati delinquenti; là	dove lo scrupolo procedurale e le	- Pag.0763.31
75	Là, verso il passaggio a livello,	Dove approda stanca, Ansimando,	- Pag.0768.11

dové 3

1	come cincischiasse uno stecco. Il medico	dové avere un qualche sospetto: «.	- Pag.0627.7
2	sa, quello dei formaggini». Il figlio	dové concedere ai formaggini di	- Pag.0627.15
3	un po' più là, qualche chiazza. Il figlio	dové udire i conati,	- Pag.0689.24

dovendo 1

1	un trenta o quaranta giorni, al minimo;	dovendo accasarsi: e regolare una	- Pag.0660.19
---	-----------------------------------------	------------------------------------------	---------------

dover 15

1	magistrati: i quali ritennero di	dover emanare, da un caso	- Pag.0574.8
2	e di attesa, si aveva la sensazione di	dover assolutamente pagare	- Pag.0576.35
3	Il buon dottore, camminando, senti di	dover condividere questa seconda	- Pag.0598.5
4	stimolo per il gastrico ancora da	dover eludere il giorno, il giorno	- Pag.0599.36
5	aver faticato il suo giorno, avrebbe a	dover cenare con lo stufato, se la	- Pag.0600.2
6	l'ittide che l'echinoderma, ritennero di	dover identificare l'orroroso	- Pag.0601.16
7	duchea, che i Pirobutirro avessero poi a	dover ripetere nobiltà e sangue	- Pag.0606.12

8	ha da poter spendere!.... solo lui ha da	dover mangiare!.... e la mamma	- Pag.0613.23
9	si sarebbe pensato ad una maschera, da	dover consegnare alle gipsoteche	- Pag.0620.19
10	ghiaietto, sotto le loro scarpe, faceva il	dover suo, tanto per il suo signore	- Pag.0648.24
11	del cuore glie lo dicevano: e senti di	dover riamare, con un tremito dei	- Pag.0673.25
12	rischiare la stanza, infine, le parve di	dover cadere L'ultimo sguardo	- Pag.0685.28
13	delle gran cattedre persistono a	dover ignorare la causa, i modi: e	- Pag.0690.20
14	in quelle stoviglie, le parve di	dover disperare: il viso di lui,	- Pag.0690.27
15	La signora però non die' segno di	dover riprendere i moti facciali, le	- Pag.0753.33

doverci 1

1	rincoglionivano a loro conto, senza	doverci abbadare per nulla, col	- Pag.0706.29
---	-------------------------------------	----------------------------------------	---------------

dovere 5

1	lunghe del Regno. Circa l'onore e il	dovere , quali fossero, come	- Pag.0605.34
2	di vincere lo sgomento, come un	dovere .I Superata l'angoscia	- Pag.0616.34
3	I Superata l'angoscia a un	dovere verso terra, china: con	- Pag.0616.35
4	giallo, verminoso per biasciarlo a	dovere , il fetente: il nauseabondo ...	- Pag.0642.2
5	dopo quelle altre, di montagne: ligio al	dovere : che è tutto, tutto. Del	- Pag.0668.16

dovergli 2

1	sorridere, ma di cui finirono invece per	dovergli far recitare suo malgrado,	- Pag.0578.15
2	della gente seria cominciò davvero a	dovergli girare alla larga. E un bel	- Pag.0682.36

doveri 1

1	e dei mercanti, sotto la strizione dei	doveri ch'essi impongono, così	- Pag.0678.10
---	----------------------------------------	---------------------------------------	---------------

doverle 1

1	riscoprieva sorelle, a cinque a cinque, da	doverle discriminare lì per lì	- Pag.0624.34
---	--------------------------------------------	---------------------------------------	---------------

doversi 3

1	più che naturale, da quella spazzola, di	doversi lasciar pungere indi a	- Pag.0619.12
2	agli Indios». Il medico stava per	doversi convincere che il signor	- Pag.0653.23
3	I E soprattutto era certo, o quasi, di	doversi considerare un deficiente.	- Pag.0731.12

doverso 1

1	anche questo anche questo era	doverso Nel tremito del pianto	- Pag.0724.35
---	------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

dovesse 2

1	che perfino la mamma, sua madre!	dovesse averlo in dispregio;	- Pag.0648.34
2	per quanto la cosa, a quell'ora,	dovesse essere insolita. Allora	- Pag.0746.8

dovessero 2

1	che da un momento all'altro gli	dovessero cadere i pantaloni,	- Pag.0704.36
2	quasi a ogni anno dalla grandine,	dovessero di ragione andar	- Pag.0705.17

dovete 1

1	a voce bassa, come al confessionale. «	Dovete levarvi di casa, una buona	- Pag.0709.20
---	----------------------------------------	------------------------------------------	---------------

dovette 1

1	senza soccorso in cui il povero volto si	dovette raccogliere tumefatto, come	- Pag.0755.3
---	------------------------------------------	--------------------------------------------	--------------

dovettero 1

1	al 1945 e che gli intelletti meno insani	dovettero già presagire a se	- Pag.0759.16
---	------------------------------------------	-------------------------------------	---------------

doveva 31

1	nel 1926 un vigile ciclista che	doveva sorvegliare una zona due	- Pag.0574.17
2	veniva di assai lontano e lontano	doveva ritornare, in ragione	- Pag.0581.1
3	Poi si salutarono. Il tabaccaio, che	doveva ancora lavarsi la faccia, e	- Pag.0582.18
4	Secondo alcuni Villa Giuseppina	doveva addirittura, e senza por	- Pag.0590.32

5	trentatré! a un pover'uomo che	doveva semplicemente prender	- Pag.0595.11
6	il poco vino prodotto e il molto che	doveva continuamente erogare nel	- Pag.0599.7
7	E il figlio, nelle sue rapide apparizioni,	doveva arrivare con fame: e forse	- Pag.0599.29
8	le cucchiarasse, dacché il cucchiario vi	doveva adibire, il lurco, le si	- Pag.0602.22
9	Quella straduccia che il medico	doveva risalire andò a lungo	- Pag.0608.20
10	di colpo quella scivolata così fluida che	doveva deporla senza bruciare un	- Pag.0626.28
11	da quella significazione di vita. Tutto	doveva continuare a svolgersi, e	- Pag.0629.7
12	ogni criterio: tutto il mondo, per lui,	doveva essere una specie di pera	- Pag.0630.29
13	lo sapeva benissimo, dov'era che si	doveva andare a pagare. Si pagava	- Pag.0647.22
14	Quando si recava al Cimitero,	doveva camminare davanti il	- Pag.0654.35
15	o nove volte, prima di funzionare come	doveva : indi finalmente gli impose	- Pag.0657.27
16	nelle ombre dolorose della memoria. Ci	doveva esser il ritratto i	- Pag.0683.21
17	dei costumi desueti: e questa invece lo	doveva ritenere alla base. Si	- Pag.0685.26
18	Iglesia, a motore acceso, una macchina	doveva attenderli: il che, nel	- Pag.0719.14
19	lire! Che giusto in quei giorni	doveva pagare le ultime rate	- Pag.0720.6
20	della testa, dentro cui appunto	doveva essersi annidato il cervello.	- Pag.0727.10
21	tutto il zoccolante residuo degli anni	doveva esser solo, a contare, a	- Pag.0728.29
22	lo avrebbe preso in gobbo, stavolta.	Doveva metterci lo zinco per	- Pag.0730.26
23	un fetore insopportabile. Il Municipio	doveva portarlo alla Recoleta a	- Pag.0730.29
24	di gesso negli occhî, se l'allegrezza	doveva essere quella, la rifiutava.	- Pag.0734.15
25	sotto la letteratura e la polvere, ci	doveva pur essere La	- Pag.0736.2
26	che aveva riportata di trincea Ci	doveva essere, ci doveva essere, se	- Pag.0736.4
27	di trincea Ci doveva essere, ci	doveva essere, se i topi non	- Pag.0736.4
28	bicicletta senza fanale, il Palumbo, che	doveva infilare il bigliettino in una	- Pag.0742.6
29	chiuso, per la galera! Ebbene? come	doveva essere, dal momento che	- Pag.0745.39
30	verso il letto, che il capo così ferito	doveva avervi battuto	- Pag.0754.28
31	battuto violentemente; forse qualcuno	doveva averla afferrata a due	- Pag.0754.29

dovevano 4

1	lume agli Ebrei, le sue tavole	dovevano essere di pasta di	- Pag.0635.2
2	piscia. Nella sala dove lui e sua madre	dovevano soli entrare e resistere;	- Pag.0729.22
3	e resistere; e attendere. Le loro anime	dovevano , sole, aspettare come il	- Pag.0729.23
4	la mammella. Era nuda e bianca, come	dovevano essere le donne uscendo	- Pag.0735.12

dovevi 1

1	sparare, e mocosol ! 'l'I	dovevi rimanere dove t'ho detto ...	- Pag.0742.37
---	--------------------------------	--------------------------------------------	---------------

dovizie 1

1	di fragore le inezie verdi sotto la	dovizie di luce, tutto il cielo della	- Pag.0612.36
---	-------------------------------------	----------------------------------------------	---------------

dovrebbe 3

1	il vigile notturno, il vigile tipo,	dovrebbe essere provveduto	- Pag.0573.22
2	a morire, neanche le bestie Allora	dovrebbe vederla, signor dottore!,	- Pag.0612.14
3	del pensiero umano, potrebbe o	dovrebbe forse riconoscere nel	- Pag.0761.3

dovrei 1

1	E dov'è questo Nistitúo? A chi	dovrei rivolgermi, nel caso, per	- Pag.0647.12
---	-------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

dovremo 2

1	l'avremo noi; noi Pirobutirro. E dunque	dovremo pagare. Dacché siamo	- Pag.0645.6
2	Pirobutirro marchesi di Lukones E	dovremo pagare. Pagare tutto a	- Pag.0645.9

dovrò 3

1	almeno davvero! Dal momento che	dovrò pagare pagare dopo	- Pag.0644.33
2	sono io ad averne la colpa. E	dovrò pagare, come sempre.	- Pag.0645.4
3	». «.... E dopo che ha perticato,	dovrò anche pagare il Nistitúo? ...	- Pag.0650.28

dovute 1

1	governatoriale 5888». Ne avrebbero	dovute chiedere duecento, stando	- Pag.0717.24
---	------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

	dovuto 10		
1	con l'esibizione delle bollette, aveva	dovuto attendere il denaro,	- Pag.0581.14
2	del giallone, così lo chiamò, fosse	dovuto al fatto d'aver trovata	- Pag.0588.16
3	e la dolcezza de' propri piedi, aveva	dovuto ignorarla. Era situata sullo	- Pag.0592.32
4	madre, tornando dal cimitero, avrebbe	dovuto apparire da dietro il canto	- Pag.0629.31
5	ville più alte, che la mamma avrebbe	dovuto percorrere, un ciottolo	- Pag.0630.4
6	vessato Ed ecco qua i muri: ho	dovuto buttare il mio sangue nelle	- Pag.0642.15
7	Molti altri agricoltori pari suoi avevano	dovuto andarci e anche rimanerci,	- Pag.0726.17
8	zoccoli, i piedi: nella casa che avrebbe	dovuto esser sua I calcagni	- Pag.0732.7
9	minacciava di licenziarlo E sarebbe	dovuto andare a Cabeza, dopo el	- Pag.0750.26
10	di spirito, e del riguardo che le è	dovuto da esseri di maggiore	- Pag.0762.22

	dozzina 1		
1	roba, glie lo concedo una mezza	dozzina di conigli una qualche	- Pag.0651.34

	dramma 2		
1	levate di spalle continue, a rincalzo del	dramma , con ululati, dai cupi	- Pag.0715.24
2	e della narratrice si inserivano nel	dramma , come il coro in	- Pag.0715.27

	drammatici 1		
1	linguistica. Il peone, nei momenti più	drammatici , avrebbe anche sputato	- Pag.0716.8

	drammatico 1		
1	periferiche: evidenziando con	drammatico accento di verità, in	- Pag.0659.8

	drappeggiata 1		
1	«Saliva nel solaio. Da una cassa,	drappeggiata di ragnateli grassi,	- Pag.0735.36

	drappeggiavano 1		
1	plancia. Le intravature spagnolesche si	drappeggiavano di ragnateli, come	- Pag.0692.10

	drappi 2		
1	sua natura e categoria. Distendono	drappi e voci d'invito, signori!,	- Pag.0581.5
2	e là da mille varianti imprecise, ori,	drappi , fiori, cianfrusaglie, al	- Pag.0640.24

	drappo 1		
1	riparata il capo a quel modo. Ma quel	drappo parve a tutti che	- Pag.0752.13

	Driadi 1		
1	carne, ignota al fuggitivo pavor delle	Driadi , come alla fistola dell'antico	- Pag.0608.7

	drizzavano 1		
1	dov'è lo spigoluccio più in fuori, si	drizzavano su, belle belle, in una	- Pag.0585.12

	droghieri 1		
1	preti (presbiteriani) in abito di ballo,	droghieri brachischelici 'l' dalle	- Pag.0693.25

	dromedario 1		
1	ma senza corni, tra il vitello e il	dromedario . Tagliato a bocconcini,	- Pag.0594.9

	drupa 2		
1	bastèvole; da mandare alla malora ogni	drupa . Il villico usufruiva inoltre	- Pag.0707.7
2	però) senza più foglie quasi; una	drupa bleu, invece, con pruina,	- Pag.0731.33

	drupe 2		
1	arditi gettoni, come fruste, mettevano	drupe tùmide e bleu contro	- Pag.0580.34
2	Ingambarono il muro, uno dopo l'altro.	Drupe tumide, dai polloni dei	- Pag.0748.26

	du 1		
1	ci sono anche dei vigili alti come	du soldi di cacio: ma questa, oltre	- Pag.0573.11
	dubbio 1		
1	il futuro L'umanità, senza	dubbio , sotto i dorati raggi	- Pag.0733.25
	dubbiosa 1		
1	gli premesse di garantire, alla propria	dubbiosa ansia, la inviolabilità	- Pag.0640.29
	dubitò 2		
1	guardava al muro, al muriccio. Il figlio	dubitò , col volto: «La mamma	- Pag.0635.12
2	d'altri, di lontani, di ricchi.	Dubitò che perfino la mamma,	- Pag.0648.33
	duchea 1		
1	di venduto, e fabbricante di duchi senza	duchea , che i Pirobutirro avessero	- Pag.0606.11
	duchi 1		
1	e di venduto, e fabbricante di	duchi senza duchea, che i	- Pag.0606.11
	due 179		
1	un sentiero, come sassi. Ognuno dei	due paesi sostiene di aver vinto la	- Pag.0572.9
2	si, e a Pastrufazio no. Anche le	due Corti, presso cui era stato	- Pag.0574.4
3	ciclista che doveva sorvegliare una zona	due chilometri lunga: pochissimo	- Pag.0574.18
4	invece, era Gaetano Palumbo. In quei	due anni di vigilanza egli aveva	- Pag.0576.2
5	Nell'azione di quota 131. I	due aggettivi li escogitò lui lì per	- Pag.0577.17
6	costretti a designarla in tal modo. Quei	due aggettivi, poi, vennero presi	- Pag.0577.30
7	altro Carlo anche peggio di questi	due , già così grammi loro soli;	- Pag.0578.39
8	efficace delle altre. E poi, non c'è	due senza tre, la Pina, detta anche	- Pag.0580.20
9	un lieve aumento, e poi apporre	due o tre firme, su due o tre	- Pag.0581.16
10	e poi apporre due o tre firme, su	due o tre fogli cilestri, uno per	- Pag.0581.16
11	tinto dal verde anilina della cravatta. I	due si guardarono e, a quanto	- Pag.0581.31
12	bevesse su ogni parola. Dopo di che i	due , cioè passata la sorpresa,	- Pag.0581.39
13	dell'abbeveratoio zincato. Nessuno dei	due pagò, supponendo, per	- Pag.0582.17
14	torcendo il collo, celando il volto nelle	due mani, come per vergogna, ma	- Pag.0583.1
15	al commerciante, alcune mescite: e	due magnifiche porzioni di	- Pag.0583.36
16	di cenere e di sanguigno. La villa aveva	due torri, e due parafulmini, alle	- Pag.0586.20
17	sanguigno. La villa aveva due torri, e	due parafulmini, alle due	- Pag.0586.21
18	aveva due torri, e due parafulmini, alle	due estremità d'un corpo centrale	- Pag.0586.21
19	basso e lungo; tanto da far pensare a	due giraffe sorelle-siamesi, o	- Pag.0586.22
20	I Dei	due parafulmini, l'uno pareva	- Pag.0586.24
21	e un po' subalterna rispetto alle	due pròtesi di Villa Giuseppina, e	- Pag.0586.31
22	Ma il diportamento scaricabarilistico dei	due parafulmini ebbe strascichi	- Pag.0587.3
23	accettate contemporaneamente dalle	due parti; - quanto in sede penale,	- Pag.0587.7
24	sulla cancellata a punte, divisoria delle	due proprietà confinanti, cioè	- Pag.0587.37
25	dalla/ «lubido»/I celeste; e cioè	due anni dopo la scarica della	- Pag.0588.32
26	maradagalese che era venuto a mancare	due giorni prima, piombando	- Pag.0588.39
27	d'una dimora sepolcrale, come pure le	due corone dei denti, che,	- Pag.0591.25
28	una servicina d'un metro e venti (con	due prematuri mezzi-poponi ad	- Pag.0593.3
29	e provveduto del necessario: e tutt'e	due insieme poterono riparare al	- Pag.0593.31
30	anno prima: che lo aveva tenuto all'erta	due mesi di seguito, nel suo	- Pag.0594.18
31	e ad arricchire il loro lessico dei	due aggettivi «penetrante» e	- Pag.0594.30
32	motivo, in quei giorni, a rimandare di	due altri giorni il ràdersi: ch'era	- Pag.0595.20
33	pensò invece d'andar a piedi: ripose le	due molle sul ferro del telaio,	- Pag.0596.18
34	come quattro spilloni da signora,	due per parte, oltre alle mandibole,	- Pag.0601.5
35	ed appoggiando forte, più forte!, i	due gomiti in sulla tavola, ne	- Pag.0601.22
36	le unghie, dalla vacuità interna delle	due branche, infrante!.... scheggiate!	- Pag.0601.35
37	in bianco con fiotti di majonese, o	due o tre volte ile peje-rey/ ;	- Pag.0602.5
38	sassonia: una stradaccia affossata nei	due murie y por suerte/ nelle	- Pag.0604.27
39	peduncolo, d'ognuna di quelle frasche,	due lunghi aguglioni come due	- Pag.0609.2
40	frasche, due lunghi aguglioni come	due spille di cravatta, uno per	- Pag.0609.2

41	incarto sotto il braccio diritto, e con le	due mani reggeva un piatto fondo,	- Pag.0609.16
42	Il dottore accennò a fermarsi: e tutt'e	due allora si fermarono. Dal	- Pag.0609.29
43	un brillante di sasso: e gli ci vollero	due mani a far leva. «... E certe	- Pag.0612.2
44	naso in mezzo» (sollevò appena i	due piatti) «tra i buchi, sa	- Pag.0612.22
45	toccare delle undici e mezza separò i	due , dalla torre, metallo immane	- Pag.0615.13
46	o la Peppa o la Beppa, una delle	due in ogni modo, gli avevano	- Pag.0616.13
47	qui non fa male. Entrò, discese i	due gradini. Accoccolato fra	- Pag.0618.11
48	che attendeva: senza levarsi, toccato con	due dita il cappellaccio, confermò	- Pag.0618.14
49	a pareti scialbate di giallino, con	due finestre, di cui una chiara,	- Pag.0620.4
50	aperta sulle robinie, sulle cicale, e	due letti. I monti del settentrione.	- Pag.0620.5
51	del soffitto. Orizzontale sul bianco. Le	due scarpe a punta, lucide,	- Pag.0620.23
52	a punta, lucide, nerissime, parvero	due peperoni neri, per quanto	- Pag.0620.23
53	busto nella penombra, con il poncho, e	due cocche alla spalla manca d'un	- Pag.0620.29
54	palpò l'ingegnere a lungo, e anche a	due mani, come a strizzarne fuori	- Pag.0621.13
55	tritata, condita con l'olio di linosa. I	due uscivano dalla camera. Il	- Pag.0625.39
56	le scarpe sull'ammattonato, tutti e	due , come volessero saggiare il	- Pag.0628.17
57	intento a guardare, il figlio aveva le	due mani alla balaustra di legno,	- Pag.0629.12
58	lerce brache che gli riesce d'infilare	Due piantine di geranio, via, su	- Pag.0630.11
59	sudato; di colpo, allo scorgere i	due uomini, arrestò quella corsa,	- Pag.0630.19
60	parlano idioma Stentano a scrivere	due proposizioni in castellano	- Pag.0631.26
61	delle congiuntive conferiva a quei	due poveri strumenti da condotto	- Pag.0634.8
62	Le tavole del barbone, quello là coi	due corni radioattivi che facevano	- Pag.0634.39
63	dal baccano che impiantano, dopo	due minuti!.... tale è il	- Pag.0637.10
64	di lui: ma via! dal momento che sono	due ladroni tutt'e due	- Pag.0637.17
65	momento che sono due ladroni tutt'e	due Caçoncellos, il Camöens	- Pag.0637.18
66	sotto agli occhi del medico, tutt'e	due pari, con dita adunche, come	- Pag.0639.8
67	della casa e lì si accostava a circa	due metri dallo spigolo: tanto da	- Pag.0641.15
68	sa, quelli là del pozzo artesiano le	due piattole del Comune che	- Pag.0643.22
69	ah! la Gaetanina» aperse ancora	due diti; «quella per i lenzuoli,	- Pag.0643.38
70	E spicca al momento opportuno le	due parole, in breve tagliando, ma	- Pag.0647.2
71	dalla Dolores: e bell'e che lì, sui	due piedi, le dice che vuole la	- Pag.0648.11
72	sulla lingua: (e biasciava tutt'e	due insieme, in una leccata sola,	- Pag.0649.10
73	e un altro tentativo coi Teresotti,	due mesi fa Ora, Carpioni e	- Pag.0651.37
74	e Brugnioni mi par bene che sono stati	due colpi maestri A lei no? E	- Pag.0651.38
75	che parevano lustrate col «Sidol». I	due piccoli occhi scintillarono, da	- Pag.0656.16
76	lama. Disse: «cercavo la Signora»; con	due dita, pacatamente, alla visiera	- Pag.0656.17
77	governatoriale N 5888 risali	due gradini, (aveva sostato sul	- Pag.0657.18
78	lo accomodò in capo con tutt'e	due le mani, disse: «Va bene	- Pag.0657.19
79	che fantasticò ancora per un minuto o	due , a mascelle contratte, sul	- Pag.0657.23
80	dal colonnello Di Pascuale: a lui solo,	due di prima, in occasione	- Pag.0658.9
81	è sordo? che ci sente benone da tutt'e	due gli orecchi? A rifletterci	- Pag.0659.25
82	signora Rosa, «asc-petta!», disse; con	due occhi! stendendo la mano	- Pag.0660.8
83	Di Pascuale non volle sentir di nulla: e	due giorni dopo la seduta del	- Pag.0660.38
84	», mugolò il Palumbo tra i denti.	Due mesi di osservazione! Gli	- Pag.0661.2
85	e frega tutto lustro e graffiato. Ogni	due venerdì l'accesso color pavone	- Pag.0662.23
86	di San Giovanni (Nepomuceno) con	due sigari tuschi, e due	- Pag.0662.25
87	Nepomuceno) con due sigari tuschi, e	due cioccolatini umbri. 'l'I	- Pag.0662.25
88	Riuscì perfino ad esprimere, dai	due appositi sacculi, due mezze	- Pag.0664.8
89	ad esprimere, dai due appositi sacculi,	due mezze porzioni di lacrime	- Pag.0664.8
90	davvero, Beata Madre Santissima!,	due nuore incinte, in quel tempo,	- Pag.0664.37
91	in fondo di scala. Per gli uffici già da	due ore ci giravano i piantoni, a	- Pag.0665.16
92	per nulla, e di volersene lavare tutt'e	due le mani, anzi 'e mane/ .	- Pag.0666.9
93	di mutilato di guerra, mutilato dei	due timpani!, ormai astratto dal	- Pag.0666.20
94	nuovo al collega. Il furiere porgeva le	due carte al Palumbo, licenza e	- Pag.0667.1
95	«Ecco la licenza: quindici più	due di viaggio». «Ma mi aveva	- Pag.0667.3
96	sotto ai ginocchî, nel vecchio libro, a	due colonne, de' suoi adolescenti	- Pag.0682.17
97	di madreperla forse, anche le	due lettere le ultime!.... le	- Pag.0683.22
98	pensiero discendeva, dal ricordo di quei	due bimbi, agli anni vicini,	- Pag.0683.30
99	e, dietro a lui, nel cielo,	due stelle parevano averlo assistito	- Pag.0685.3
100	con un singhiozzo di gioia i nomi delle	due stelle, a mani giunte, a guisa	- Pag.0685.12
101	traversa: che legava, a poca altezza, le	due gambe antistanti. Scancellò	- Pag.0690.1
102	inquieta. Ragazzi: con gambe come	due spàragi. Idiotti dentro la capa	- Pag.0694.23

103	in costume settecentesco, con parrucca:	due giorni dopo il <i>Fray Mocho</i>	- Pag.0696.14
104	bipartita e tagliata a forbici,	due borse gonfie, sotto gli occhi:	- Pag.0696.30
105	un bel verde di smalto; o anche tutt'e	due insieme, cioè la Madonna e il	- Pag.0697.1
106	detentrici di copernicano contrabbando	due mill'anni avanti Copernico.	- Pag.0697.23
107	finalmente, dopo aver cercato in	due o tre tasche, una bustina a	- Pag.0701.5
108	miseria e il fetore d'un peone. Recava	due legnuzzi per il caminetto, e un	- Pag.0704.31
109	lo regalava dei vestiti dimessi, uno o	due l'anno, biancheria disusata,	- Pag.0707.27
110	accessi via via e si consumarono in	due minuti, tra i due alari di	- Pag.0708.37
111	e si consumarono in due minuti, tra i	due alari di ferro, crepitando e	- Pag.0708.37
112	discorsi Troppo chiasso fate, per	due legni secchi!». La mamma	- Pag.0709.15
113	forse una cosa da deciderla così sui	due piedi». «Uscite di qui!»,	- Pag.0709.29
114	quello che sta di casa, pare, un	due dita o tre sotto al collo di	- Pag.0710.4
115	cuarenta centavos. / Da un anno o	due aveva giurato a se stesso di	- Pag.0710.34
116	disegnarono come dei baffi al ritratto,	due spaventose ecchimosi del	- Pag.0711.26
117	o da una licenza villana, che tutt'e	due lo tiravano alla rabbia. Già	- Pag.0712.23
118	a settentrione e a sera, puntava fino a	due metri dal recinto. Di là dal	- Pag.0713.11
119	magari tutta una famiglia gitante, con	due litri di pipì a testa in serbo	- Pag.0713.34
120	con la patria potestà del deretano i	due fili d'erba delle due figliollette	- Pag.0713.37
121	del deretano i due fili d'erba delle	due figliollette maggiori. Pareva	- Pag.0713.37
122	Ma era tranquillo. E il discorso dei	due zoccolati, così strano, lo	- Pag.0715.9
123	Secondo le leggi del Maradagà le	due funzioni devono essere	- Pag.0717.29
124	con un cordone da cappuccino in vita e	due fiocchi, e dentro, un certo	- Pag.0719.22
125	il Giuseppe e poi erano discesi tutt'e	due insieme, l'uno a fianco	- Pag.0719.25
126	cavaliere Trabatta aveva già ingaggiato	due giovanotti del paese, due	- Pag.0721.3
127	ingaggiato due giovanotti del paese,	due cugini - e la Peppa li	- Pag.0721.3
128	dava segni, il vile, d'aver paura dei	due gatti, dopo aver annusato a	- Pag.0727.26
129	per aria mosche e anzi alcuni mosconi,	due calabroni, una o forse due	- Pag.0727.34
130	mosconi, due calabroni, una o forse	due vespe, un farfallone impazzito	- Pag.0727.34
131	verso gli orinatoj intasati, in ordine,	due a due; la imperativa maestra	- Pag.0728.5
132	gli orinatoj intasati, in ordine, due a	due ; la imperativa maestra che	- Pag.0728.5
133	dopo San Carlo, o, tutt'al più,	due o tre. Tutto il calice,	- Pag.0728.23
134	aveva funzionato, il 9,81: con	due fili rossi sui labbri dalle	- Pag.0728.34
135	sta bene dal naso il sangue	due fili rossi dal naso. Il	- Pag.0728.37
136	interminata, come nel libro del bimbo.	Due fili di sangue gli	- Pag.0729.15
137	custodita la gelosa riservatezza dei loro	due cuori soli. L'ira lo prese. Ma	- Pag.0729.32
138	sospesi al di là di ogni clausola,	due note venivano dai silenzi,	- Pag.0731.38
139	campanile di Lukones, quando avevano	due creature, nel Serruchón a	- Pag.0733.33
140	I I	due cugini assoldati per la notte	- Pag.0738.1
141	nient'altro, si eran dati a divedere per	due giovani eccezionalmente robusti.	- Pag.0738.4
142	d'acqua sugli stronzi in fuga. Uno dei	due , il Bruno Olocati, era anche	- Pag.0738.11
143	poi anche aiutati con le gambe, tutt'e	due . Lungo nere gole e	- Pag.0738.20
144	di qua più bricolle di caffè, loro	due , e di tabacco e zucchero, dal	- Pag.0738.23
145	premi sul costo vero delle bricolle. I	due sicché finivano per fare una	- Pag.0738.28
146	nel numero di questi, c'erano appunto i	due disoccupatissimi cugini, cioè	- Pag.0739.16
147	il momento, al servizio del Trabatta, i	due giovani sollevano fare ogni	- Pag.0739.25
148	di colore e consistenza diversa, e uno o	due spazzolini frusti da denti,	- Pag.0740.13
149	«a fuoco lento», così dicono, cioè con	due o tre stizzi turchi e bagnati	- Pag.0741.13
150	I I	due si guardarono, con in mano	- Pag.0742.16
151	Con accensioni rapide, istantanee, delle	due lampade, si misero a cercare,	- Pag.0743.9
152	O forse di antica pace. Parevano	due lucciole che si cercassero, a	- Pag.0743.12
153	'I' Con un salto per ciascuno, i	due giovani furono di là dal	- Pag.0744.2
154	su, traverso le sbarre del cancello, i	due cerchi luminosi delle	- Pag.0745.7
155	i cerchi-luce delle lampadine. Una delle	due gelosie a coulisse lasciava il	- Pag.0746.21
156	una scopetta di saggina, un cestello,	due granate, alcuni sgabelli, un	- Pag.0746.30
157	con una curiosità stupita, come	due fanciulli che osservino,	- Pag.0746.32
158	l'uscio di cucina collocava ancora	due seggiole pari pari, una per	- Pag.0747.23
159	bene anche quello, e dietro le seggiole	due secchi di rame, e finalmente	- Pag.0747.24
160	andava, il vento. Nessuno, nulla. I	due non osarono di più. Erano in	- Pag.0747.33
161	nel punto che dista qualche cosa come	due metri dallo spigolo	- Pag.0748.4
162	ancora quella notte. Che dopo un'ora o	due vi erano zimarre e ciabatte,	- Pag.0748.34
163	grosso chiodo internamente, infilato in	due ganci ad anello, di cui la	- Pag.0749.4
164	il cugino dell'alcaide una pistola, come i	due giovani. / Chiamarono per	- Pag.0749.22

165	che un ladro aveva fabbricati. Dietro le	due porte-finestre sprangate la	- Pag.0749.39
166	di veder prima tutte le altre camere.	Due scesero ancora a chiamare il	- Pag.0750.19
167	di ferro, frattanto, arrivarono altri	due o tre o più da Lukones, altre	- Pag.0750.33
168	urla celtiche ai richiami longobardi dei	due che bussavano all'uscio del	- Pag.0750.36
169	spiegazioni; incitamenti rivolti da quei	due dentro, agli altri, di farsi	- Pag.0750.39
170	ancor vivo, sui capelli grigi, dissolti,	due fili di sangue le colavano	- Pag.0752.22
171	e anche sotto l'orbita, orribile. Le	due povere mani levate,	- Pag.0752.25
172	piccoli dalla fatica e dal sonno: sotto ai	due piccoli bulbi le occhiaie gonfie,	- Pag.0753.9
173	le occhiaie gonfie, a lùnula, parevano	due amache o due ghirbe. Aveva	- Pag.0753.9
174	a lùnula, parevano due amache o	due ghirbe. Aveva portato con sé	- Pag.0753.10
175	che veniva a intasare. Il dottore, con	due dita, cercò allora di estrarnela	- Pag.0754.2
176	inorridivano. Il capo, allora, palesò	due ferite, apparentemente non	- Pag.0754.17
177	forse qualcuno doveva averla afferrata a	due mani, pel collo, e averle	- Pag.0754.29
178	adibisce/ plerumque/ all'opera i	due dilette strumenti: il balbettio	- Pag.0761.32
179	insieme a prescrivere a se medesimo i	due farmachi restauratori della	- Pag.0764.18

duecentesimo 1

1	privilegiare nature. Avevano palpebre al	duecentesimo di secondo, con brevi	- Pag.0727.9
---	------------------------------------------	-------------------------------------------	--------------

duecento 2

1	Eppure la tariffa sarebbe stata	duecento . Per la vigilanza notturna	- Pag.0717.13
2	5888». Ne avrebbero dovute chiedere	duecento , stando alle tariffe,	- Pag.0717.24

duecentocinquanta 2

1	la serratura del cancello; che ha	duecentocinquanta ville, e relativi	- Pag.0653.36
2	ufficiale». «.... Cosa sorvegliava, con	duecentocinquanta ville da	- Pag.0654.1

dugento 1

1	di cui si diceva avesse scritto da	dugento mila dodecasillabi, e	- Pag.0590.10
---	------------------------------------	--------------------------------------	---------------

dunque 8

1	ce l'avremo noi; noi Pirobutirro. E	dunque dovremo pagare. Dacché	- Pag.0645.6
2	Besteiro; per conto mio è un porco	Dunque mi par che basti». «..	- Pag.0653.18
3	molto ma molto per la quale; cui,	dunque , non difettavano i	- Pag.0660.28
4	di volontà». In fase ascensionale,	dunque . La mamma, ora, dopo	- Pag.0697.26
5	la Noche. La lavandaia Peppa arrivò	dunque a poter egutturare, con dei	- Pag.0719.1
6	mai il becco d'un quattrino. Il peone	dunque accompagnò la Peppa,	- Pag.0722.28
7	troppo lunga: alcuni rimandavano	dunque il saldo a un tempo	- Pag.0728.6
8	abbiamo impresso a ricordare. Nessuno	dunque passava da quella strada	- Pag.0742.4

duodenale 2

1	la gabellano, come sogliono, per ansa	duodenale o lobo duodenale del	- Pag.0604.17
2	sogliono, per ansa duodenale o lobo	duodenale del gastrico, o collo	- Pag.0604.17

duodeno 3

1	pesce-spada a perforargli la parete del	duodeno , all'incontro d'una svolta	- Pag.0604.15
2	indicibile sul giro del gastrico, dov'è il	duodeno , come piombo: una	- Pag.0625.7
3	pesos il decagrammo giù, giù, nel	duodeno bismuto a palate	- Pag.0637.36

dura 4

1	lenzuoli strizzati: una donna-uomo più	dura e salda che non sia stato	- Pag.0579.31
2	gli piace d'ingioiellare una sua prosa	dura , incollata, che nessuno legge:	- Pag.0616.4
3	il figlio arrossendo, con severità	dura . Aveva, della legge, un	- Pag.0650.9
4	qualche pera per davvero, per quanto	dura come un sasso, gli era	- Pag.0739.37

duramente 1

1	voltò:n «ca vulite?»/ , domandò	duramente al sordo, come fosse la	- Pag.0666.16
---	---------------------------------	------------------------------------------	---------------

durante 12

1	e ripresa un paio di volte la settimana	durante tutto un semestre, aveva	- Pag.0578.7
---	-----------------------------------------	-----------------------------------------	--------------

2	della realtà il 21 luglio 1931,	durante l'imperversare d'una	- Pag.0586.36
3	sarebbe stata ancora sopportabile, se	durante l'elaborazione delle perizie	- Pag.0588.27
4	La sua signora approvò. Già	durante il primo mese di villa egli	- Pag.0593.22
5	aveva messo i manichini attorno i polsi	durante certi tumulti di San Juan,	- Pag.0606.4
6	e liquidargli una pensione vita natural	durante ; perché s'è infilzato lo	- Pag.0645.20
7	le spalle, a tradimento, una domenica,	durante un temporale da metter	- Pag.0661.10
8	giorno splendido. Quello le era bastato,	durante quarant'anni, a scongiurare	- Pag.0687.3
9	obbiettiva, il dato. Operando in lei,	durante quarant'anni, gli ormoni	- Pag.0687.14
10	volte il costo alla afflizione de' dolenti,	durante un trentennio, li aveva	- Pag.0693.9
11	sì, cioè no: morì di tifo	durante una licenza ma in	- Pag.0724.23
12	nel paese dalla vecchia Europa	durante la seconda metà del	- Pag.0730.7

durare /

1	e rimandi a nuova disamina, da	durare in eterno: una bazza! per	- Pag.0574.10
---	--------------------------------	-----------------------------------------	---------------

durata /

1	lunga calura che tutti dicevano sarebbe	durata senza fine: trascorsi una	- Pag.0674.23
---	-----------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

durato /

1	suo silenzio! Molti sacrifici ella aveva	durato per i figlioli; perché	- Pag.0711.36
---	------------------------------------------	--------------------------------------	---------------

dure 5

1	Egli ebbe allora delle parole piuttosto	dure , per quanto ragazzo.	- Pag.0649.12
2	sue pere in via di maturazione e però	dure come sassi: gli dava il	- Pag.0716.39
3	dentro la scarfagna dorata dell'autunno,	dure come sassi: finché San	- Pag.0728.18
4	le pere butirro, a spalliera, erano più	dure di certo del più duro sasso	- Pag.0731.34
5	tenebra, per il getto della lampadina,	dure come sassi, lucide. Con	- Pag.0743.16

Durendàla /

1	Rolando sull'elsa d'una rachitizzata	Durendàla . Ebbe, stavolta, il	- Pag.0646.35
---	--------------------------------------	---------------------------------------	---------------

durezza /

1	modi, parole: l'angoscia era di nuovo	durezza . «.... Non c'è da rubar	- Pag.0650.30
---	---------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

duri 4

1	della virile pietà, discesa, certo, dai	duri monti del Sannio. Riusci	- Pag.0664.7
2	di ben comodo pretesto per dinieghi	duri . Certo è che quei pantaloni e	- Pag.0706.9
3	robusti. Robusti e massicci e	duri , erano, e di pelle cotta, o per	- Pag.0738.5
4	anzi come cocomeri, ma molto più	duri , con lùnule di piatti rotti e	- Pag.0740.11

durlindana /

1	verdi incontro all'argenteo baleno della	durlindana ; o tinche, pescioni gialli	- Pag.0680.3
---	------------------------------------------	-----------------------------------------------	--------------

duro 4

1	si udiva cigolare a fatica, con un giro	duro e breve, di cavatappi, dopo	- Pag.0620.11
2	in modo perfetto. Il mento quadrato e	duro , e il labbro inferiore, che	- Pag.0664.4
3	scricchiolar via cricche cricche sul	duro della carta, di cui gli veniva	- Pag.0665.24
4	erano più dure di certo del più	duro sasso del Serruchón. Ma	- Pag.0731.35